Anno 120 Numero 96

Giovedì 24 Aprile 1986 - L. 650

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Max. Bari	25°
Min. Perugia	8°
Torino aeroporto	11,9°

Previsioni a pagina 13

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Stabilimento stampa: corso Dir. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via Roma 80, TEL. 5658.366-555. 7 volte la settimana 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna assicurata posta ordinaria anno L. 140.000, consegna contrassegno posta aerea anno L. 40.000 - Estero L. 360.000 - Usa La Stampa (USPS 894-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11207 - Arretr. L. 1.300 - Estero (sped. abb. post.) Austria sc. 17; *Belgio fr. 80; *Canada $ cent. 1.20; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 320; *Libia dinari 340; Lussemburgo FL. 80; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7.50; Svizzera frs. 1.70; Svizzera Ticino frs. 1.60; *Usa $ 1.20; *Usa West Coast $ 1.50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x46, festivi, pomz. o data di rigore tariffa ex seriennal. Occasionali L. 480.000 (508.000); Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. redazionale L. 520.800 (634.000); Rocche pom., e vacanti, L. 468.000 (568.000) - Finanz. e legali L. 500.000 (626.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Edizione vedi rubriche - Il giornale è stato in edicola [illegible]

OGGI Tutto dove

Il calo prezzi legato allo sconto petrolifero

L'inflazione frena ma non è battuta

Trieste (-0,1 per cento) prima città a scendere sotto il livello zero

ROMA — L'inflazione in aprile, grazie soprattutto allo «sconto» petrolifero, è vicina a «quota zero». Nelle grandi città del Nord la crescita mensile del costo della vita è stata contenuta tra lo 0,2 di Torino e Bologna, lo 0,3 di Genova e lo 0,4 per cento di Milano. A Trieste, evento quasi «storico», si è addirittura registrata una riduzione dello 0,1 per cento. Questo brusco raffreddamento, se confermato nei mesi successivi, potrebbe portare ad un'inflazione del 5-6 per cento come media annua, con un traguardo a fine '86 del 4 per cento, in linea con il resto d'Europa.

E' toccata a Trieste l'invidiabile distinzione di essere la prima grande città italiana a scendere (magari solo per un breve periodo) sotto il livello dell'*«inflazione zero»*. E' un fatto forse casuale ma certo significativo: Trieste, infatti, è la città italiana più prossima, culturalmente oltre che economicamente, a quel mondo austro-tedesco che sembra ormai aver definitivamente sconfitto l'inflazione.

L'Italia, dunque, deve *«orientalizzarsi»*. I dati di aprile, però, mettono in luce, accanto a un generale e, in un certo senso, scontato andamento favorevole dell'inflazione, importanti differenze di velocità tra le varie parti d'Italia: l'inflazione tendenziale di aprile è, a Genova, superiore di quasi un terzo a quella di Trieste, mentre, sempre ad aprile, i prezzi di Milano sono aumentati a una velocità doppia di quella di Torino. Giocano in queste differenziazioni, particolarità locali, fattori casuali, ma anche il comportamento della distribuzione. Nei prossimi mesi il commercio al dettaglio potrà grandemente favorire o rallentare la caduta dell'inflazione. La responsabilità dei commercianti è destinata ad aumentare.

L'esame dell'andamento dei prezzi nei singoli capitoli di spesa delle famiglie conferma l'irregolarità nella caduta dell'inflazione. Lo *«scoccolos si aspettava»*, per usare la recente, efficace espressione del governatore Ciampi, sotto i colpi di maglio della caduta del prezzo del petrolio. I germi benefici dell'anti-inflazione hanno cominciato ad attaccare una vasta gamma di settori, compendiata nei *«beni e servizi vari»*. Come in ogni spezzettamento, però, resistono alcune importanti isole inflazionistiche: è particolarmente degna di nota quella rappresentata dall'abbigliamento. Meno significativa, perché dovuta in parte a motivi statistici, è quella dell'abitazione, mentre è incerto l'andamento generale dei generi alimentari.

Non bisogna comunque illudersi che, poiché Trieste ha fatto registrare una piccola variazione negativa, la lotta all'inflazione sia già bell'e vinta. Il vero dato al quale occorre guardare, infatti, è quello dell'inflazione tendenziale, che a Trieste è ancora sopra il 5% e in gran parte dell'Italia sopra il 7%. Se si disponesse del dato sull'inflazione media, si otterrebbero cifre ancora superiori che darebbero una misura più realistica della quantità di febbre inflazionistica ancora presente nelle vene del sistema economico italiano.

L'impatto del calo dei prezzi energetici da solo non basterà a sconfiggere definitivamente l'inflazione, anche se di esso deriva su questo fronte un contributo eccezionale. A queste cause benefiche esterne occorre ora associare cause benefiche interne. Il calo dell'inflazione d'aprile deve soprattutto servire da incoraggiamento e non rappresentare un pretesto per accantonare discorsi più difficili o più sgradevoli come quelli sulla struttura del costo del lavoro, sulla necessaria diminuzione del costo del denaro e sull'ancor più necessario controllo del deficit pubblico.

Mario Deaglio

(Servizio di E. Pucci a p. 10)

Il Presidente lo presenterà agli alleati durante il vertice di Tokyo

Piano Reagan anti Gheddafi

Tre punti: sanzioni economiche contro Tripoli; appello alle nazioni islamiche perché si schierino contro il colonnello; nuova ritorsione militare in caso di altri attentati terroristici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno preparato un programma in tre punti contro la Libia in vista della conferenza a Tokyo delle nazioni più industrializzate, all'inizio di maggio. Vi ha fatto cenno ieri il presidente Reagan in un discorso alla Camera di commercio. Il primo punto è la partecipazione dell'Europa a una nuova azione anti-Gheddafi. *«La risposta unilaterale non basta»*, ha detto il Presidente. *«Il terrorismo deve essere affrontato con forza e collettivamente»*. Il secondo punto è l'adesione del mondo islamico alla linea americana. *«Che nessuno confonda la lotta in corso con un conflitto tra i Paesi arabi e l'Occidente»*, ha dichiarato Reagan. *«Noi speriamo e preghiamo che il mondo arabo si unisca a noi per eliminare questo flagello della civiltà»*. Il terzo punto è un'altra ritorsione armata degli Stati Uniti contro nuovi attentati. *«Non nutriamo nessuna ostilità nei confronti del popolo libico»*, ha detto il Presidente. *«Ma se il suo governo continuerà la campagna di terrore contro gli americani, reagiremo»*.

Reagan non ha detto quale contributo si aspetti dall'Europa e dalle nazioni islamiche. Ma un suo ministro, che ha voluto restare anonimo, ha riferito ai giornalisti che il risultato minimo della conferenza di Tokyo dovrà essere il boicottaggio economico della Libia. *«L'economia libica è fragile, in parte a causa delle nostre sanzioni, in parte in seguito al crollo dei prezzi del petrolio... la Libia non può più di credito internazionale, è in una posizione vulnerabile... nuove sanzioni congiunte sarebbero molto efficaci»*. Il ministro non ha nascosto che l'obiettivo del boicottaggio è la caduta di Gheddafi: *«Ci sono elementi delle forze armate libiche che si mostrano scontenti del colonnello»*. Non ha però fatto commenti sull'eventualità di un blocco aereo e navale della Libia, che sembra il risultato massimo al quale il Presidente aspirerebbe a Tokyo: il Pentagono ne starebbe studiando in segreto tutti gli aspetti.

Nel suo discorso, Reagan è stato duro tanto nei confronti di Gheddafi quanto verso gli europei. *«L'appoggio del colonnello di essere appoggiato dal mondo islamico è ipocrita»*, ha affermato. *«In nessun Paese lo sterminio dell'Islam raggiunge le dimensioni dell'Afghanistan. Eppure, Gheddafi è alleato degli autori di questo crimine»*. *«Nessuno»*, ha aggiunto il Presidente *«può uccidere degli americani e passarsene. Lo abbiamo dimostrato»*. Riferendosi quindi a Tokyo, Reagan ha proseguito: *«Ai nostri alleati, ricorderò le parole di Edmund Burke: Quando i cattivi si mettono insieme, i buoni devono unirsi: altrimenti, cadranno a uno a uno»*. *«Se non verrà combattuto»*, ha ammonito per ultimo il Presidente, *«il terrorismo erigerà un muro intorno alle nazioni, impedirà i viaggi, i commerci, il flusso delle idee, in una parola soffocherà la libertà»*.

Nel suo colloquio coi giornalisti, l'anestimo ministro è stato meno drastico, osservando che ormai l'intera Europa è convinta delle responsabilità di Gheddafi. Ma come ha confermato che i militari stanno circoscrivendo il potere del colonnello, così ha ribadito che gli europei non sono favorevoli agli strumenti da usare contro la Libia. Il ministro ha anzi rifiutato le polemiche provocate dall'affermazione di Reagan secondo cui Mitterand lo avrebbe appoggiato se fosse andato fino in fondo: *«Qualcuno ci consiglia di fare qualcosa di grosso, altri sono di diversa opinione»*. E' chiaro comunque che, sull'onda dell'entusiasmo suscitato nella pubblica opinione statunitense dalla «lezione» inflittagli, la superpotenza si propone di regolare i conti con Gheddafi o in una maniera o nell'altra.

Di più. In un altro discorso alla Heritage Foundation, pronunciato poche ore prima di quello alla Camera di commercio, il presidente Reagan ha fatto capire di volere strumentalizzare la crisi libica per mettere con le spalle al muro anche il Nicaragua. Il Presidente ha accusato i sandinisti di *«costruire una Libia sul nostro uscio di casa»*. *«E' significativo che Ortega sia stato fotografato al fianco di Gheddafi, il pugno levato in segno di solidarietà»*, ha esclamato Reagan, sostenendo che il Presidente nicaraguense aspira a seguire la strada del colonnello. A Managua, ha continuato Reagan, hanno trovato rifugio i terroristi della Brigate rosse, della Baader-Meinhof, dell'Olp e via di seguito. Per questo, ha concluso Reagan, occorre aiutare i «contras».

Interpellato dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha cercato di allentare la tensione con alcuni appunti distensivi. Speakes ha posto in rilievo la collaborazione che già esiste con l'Europa e alcuni Paesi arabi per i servizi segreti. Ha minimizzato il pericolo di nuovi attentati.

Ennio Caretto

Parla Laqueur, storico del terrorismo «Bisogna isolare militarmente la Libia»

Walter Laqueur

«Le portaerei non servono per battere il terrore». Walter Laqueur, storico del terrorismo, spiega in un'intervista la sua «ricetta» (blocco militare, non sanzioni) per costringere la Libia ad abbandonare la violenza fanatica evitando spargimenti di sangue.

Secondo il noto studioso, l'Occidente fraintende spesso il Colonnello libico perché assembla le «chiacchiere con i fatti». Critiche anche all'Europa.

(Il servizio a pagina 7).

Giustizia frenata dai rami secchi

Troppi tribunali

Nel 1921 quel grandissimo avvocato che fu Piero Calamandrei, nemo dall'amore per la sua professione, scrisse un veemente libretto: *Troppi avvocati!* Mi piacerebbe che un giurista d'oggi, spinto da una non dissimile passione per la giustizia, scrivesse un *pamphlet* intitolato *Troppi tribunali!* Lo dico perché un fugacissimo accenno, nella chiusa di un mio articoletto di cronaca, alla opportunità di ridurre il numero di tanti tribunali e preture in Italia, ha suscitato l'amarezza di un degnissimo, e a me caro, uomo di legge, presidente dell'Ordine degli avvocati di un'antica città del Piemonte.

Vorrei, per cominciare (e non già per una *captatio benevolentiae*, o per dissipare quell'amarezza), ricordare una mia personale esperienza di oltre mezzo secolo fa, quando iniziai la mia carriera di magistrato, per un anno pretore a Mondovì e per due a Cuneo. Un'esperienza indimenticabile: cause civili di vecchio stampo (di proprietà, di confini, testimentarie); avvocati di straordinario valore, le cui scomparse furono per me un insuperato modello di come si dovessero sviscerare le questioni giuridiche con assoluto rigore e in uno stile semplice e chiaro, senza fronzoli e arzigogoli; magistrati coscienziosi e coltissimi; un'irreprensibile moralità nella professione; e, dominante, un larvato ma diffuso spirito di dignità civile, di libertà, di antifascismo. Dai soli nomi di avvocati vorrei ricordare, Liderico Vinci di Saluzzo e Piero Gurelli di Mondovì, istruttore finiti, per le loro idee politiche, nei campi nazisti di sterminio. Questa era, nei suoi uomini migliori, l'avvocatura presso le preture e i piccoli tribunali del vecchio Piemonte: nei quali sembrava prolungarsi la tradizione dell'antica magistratura subalpina: oggi affidata, nella nostra memoria storica, a figure come Federico Sclopis e Carlo Dionisotti.

Che oggi ancora questi minori uffici giudiziari funzionino spesso assai bene, che i processi non si dormano e le sentenze siano accurate e sollecite, è fuori discussione. Si direbbe quasi che il culto del diritto alligni e fiorisca ormai soprattutto in questi ultimi umbratili rifugi di Temi, che hanno serbato qualcosa del loro tempo antico.

Ma il problema, per me almeno, è un altro. Non è in gioco la qualità del lavoro giudiziario, ma la sua cattiva distribuzione, il suo grave squilibrio da luogo a luogo. Si noti questo fatto: i nostri magistrati non sono pochi, sono anzi più numerosi, rispetto alla popolazione, che in altri Paesi, per esempio l'Inghilterra, dove pure la giustizia — per unanime

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Tramonto dei capi storici (Pajetta e Ingrao), a Lama ruolo secondario

Occhetto e Napolitano ai vertici pci Natta ha scelto i suoi nuovi delfini

ROMA — Due uomini escono dal dopo-congresso comunista a fianco di Alessandro Natta, alla guida del pci: sono Achille Occhetto e Giorgio Napolitano. Il primo è il coordinatore unico della nuova segreteria a 9, con un primato operativo e gerarchico sui vecchi capipartito e sui quarantenni emergenti, che lo trasforma di fatto, oggi, nel numero due comunista; il secondo prende il posto di Giancarlo Pajetta come ministro degli Esteri del pci, assommando l'autorità di capo storico dell'ala riformista con un ruolo di primo piano che gli dà la possibilità di gestire nei fatti una politica di dialogo con la sinistra occidentale socialdemocratica e laburista più che con l'Est di Gorbaciov. Due uomini che oggi confermano, più che condizionare, la leadership piena di Natta nel pci: ma che domani, al prossimo congresso, potrebbero giocarsi a tu per tu la corsa per la successione.

Se Occhetto sembra aver conquistato un ruolo vicario, Napolitano si conferma sempre più come il principale contraente, con Natta, di quel «patto al centro» su cui poggia oggi il potere del segretario, e attorno a cui ruotano i nuovi equilibri comunisti. Ieri, eleggendo la nuova direzione (che poi ha votato la segreteria), il Comitato centrale ha confermato che quel «centro», nel pci, è il nuovo nucleo forte.

Quel «centro» si è travasato nella nuova segreteria, di forte impronta «natiana»: entrano Minucci, Pajetta, con Zangheri e Pecchioli che diventeranno capigruppo alla Camera e al Senato, entrano D'Alema, Chiaromonte, Napolitano e Livia Turco, mentre restano confermati Occhetto, Angius, Reichlin e Tortorella. Tra i nuovi ingressi, se D'Alema a 37 anni è il dirigente che Natta proietta nel futuro del pci, l'ex direttore di *Rinascita* Chiarante e la giovane Livia Turco (31 anni, cattolica, ex segretaria della Fgci torinese) rappresentano una conferma dell'attenzione con cui Natta guarda al mondo cattolico.

Compatta, politicamente omogenea, almeno stando ai risultati politici del congresso, la nuova segreteria a 9 rappresenta oggi la vera sede del comando comunista.

La generazione dei cinquantenni è ormai rappresentata al vertice dal solo Occhetto. I capi storici mai come oggi sono stati tanto lontani dal concreto potere comunista: Natta li ha esclusi tutti — ad eccezione di Napolitano — dai grandi incarichi operativi che fanno capo alla segreteria, e non ha neppure creato quell'ufficio politico che doveva raccogliere la loro esperienza in una sorta di «Senato» comunista. Ingrao, Pajetta e Lama hanno dunque un ruolo di influenza politica più che di potere.

E anche all'interno della classe dirigente comunista che ha guidato il partito nell'età berlingueriana, restano al vertice, con Natta, i soli Tortorella, Napolitano, Reichlin e Angius. Per Zangheri e Pecchioli, come abbiamo detto, è pronto l'incarico di capogruppo (con Minucci vice alla Camera), per Chiaromonte c'è la direzione dell'*Unità*, con il giovane Minucci vicedirettore, e Ledda alla guida di *Rinascita*. Gli incarichi di lavoro sono stati in discussione fino all'ultima ora.

Alla fine Natta ha assegnato gli Esteri a Napolitano, e il coordinamento a Occhetto: a D'Alema la stampa e propaganda, a Chiarante la cultura, ad Angius l'organizzazione, a Livia Turco la sezione femminile, a Reichlin l'economia e a Tortorella le istituzioni. Il segretario, confermando la sua leadership, ha riservato a se stesso la guida del nuovo, importante ufficio del programma. E Lama dovrà studiare il modo per dare forma a questo organismo.

L'asse di centro-destra esce dunque confermato dagli organigrammi così come è stato sanzionato a Firenze dal congresso. Tra i 39 membri della nuova direzione (erano 34) entrano Lama, Rubbi, Giovanni Berlinguer, Vitali, Turco, Speciale, Santostasi, Ledda e Ranieri, mentre escono Perna, Barca e Vecchietti. Ma l'esclusione più clamorosa — c'è stata discussione fino a tarda sera, ieri — è quella di Armando Cossutta, il capo dei «filosovietici», che diventa così l'unico grande sconfitto di un congresso senza battaglia.

Ezio Mauro

Navi da guerra sovietiche nel porto della capitale libica

Tripoli caccia i giornalisti

Un quadrumvirato avrebbe affiancato Gheddafi nella guida del Paese

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — La sagoma grigia di un incrociatore sovietico si staglia da ieri nel porto di Tripoli, proprio davanti all'hotel Kebir, dal quale si preparano a partire, di fatto espulsi per ritorsione, i giornalisti dei Paesi Cee e degli Usa. La nave russa fa parte di una squadra giunta sulle coste libiche, ufficialmente in visita di cortesia. Quasi a giustificare la presenza del nuovo alleato e il suo scudo navale, ieri Mohamed Charaffeddine, ministro dell'Informazione, in una improvvisata comunicazione alla stampa ha paventato un nuovo attacco americano lasciando una «previsione» oscura, dalle inquietanti chiavi di lettura: *«Per avere il pretesto di un altro raid* — ha detto il ministro, citando come fonti imprecisati Paesi amici — *i servizi segreti degli Usa e di Israele nella prossima ora organizzeranno attentati in Europa e ne faranno ricadere la responsabilità sulla Libia»*.

Una cena d'addio offerta l'altra sera da Charaffeddine ha suggellato la partenza degli inviati occidentali e l'arrivo dei marinai sovietici. Il ministro, un giovane dall'aria di uno studente fuori corso, è stato molto compito ed elusivo con i giornalisti che si preparava a cacciare, molto amichevole verso i sovietici che il suo governo vuole per accogliere nei porti. Ai giornalisti il ministro ha detto in sostanza che dovevano lasciare la Libia. Non è stato così esplicito: *«La nostra missione è finita»*, ha spiegato con benevoli sorrisi. Era la notifica di un ordine.

Dovevano andarsene, spiegavano i «controllori» che custodivano i giornalisti reclusi nell'Hotel Kebir, gli inviati delle nazioni Cee e gli americani. Subito. Era la risposta alle sanzioni concordate dalla Comunità Europea su sollecitazione americana. Il «controllore numero uno» argomentava così ai giornalisti italiani: *«Dovete partire, il nostro ministro della Difesa è un ebreo al cento per cento, metterebbe Cristo in cella per la seconda volta»*. A mezzogiorno molti americani sono stati imbarcati per primi sui pullman, senza arrivati all'aeroporto, hanno scoperto che alcuni colleghi della stampa Usa erano rimasti a Tripoli e in massa sono tornati indietro, al Kebir, dove i funzionari del ministero dell'Informazione dettavano ordini e contrordini, programmavano partenze e le disdicevano, in uno stato di confusione assoluta.

Sembrava esserci stato un ripensamento, determinato probabilmente dalla scoperta che tutti i voli in partenza per l'Europa erano esauriti. I «controllori» si affannavano a spiegare che quello di Tripoli è un invito e non un'imposizione. Ma aggiungevano che entro venerdì tutti i giornalisti indesiderati avrebbero dovuto lasciare il Paese.

Il trambusto della giornata segnala la confusione e l'incertezza che probabilmente regna nello stesso governo libico. Di nitido si intravede solo l'avvicinamento della Libia all'Urss dopo il bombardamento americano, ribadito l'altra sera anche da Charaffeddine, nella conferenza stampa offerta insieme alla cena ai giornalisti. Il ministro ha apprezzato molto la proposta sovietica per il ritiro di tutte le forze da guerra fuori dal Mediterraneo: *«Lodiamo i propositi del compagno Gorbaciov e siamo molto felici per la posizione dell'Urss»*.

Gli è stato chiesto quale sarebbe stata la risposta libica alle sanzioni Cee. Ha risposto: *«Stiamo studiando contromisure»*. Poi tanti ringraziamenti a tutti e memorabilia di folklore locale.

Quasi a smentire le ipotesi di una perdita di potere di Gheddafi all'interno del gruppo dirigente, l'agenzia di stampa libica Jana l'altro ieri ha dedicato un lungo articolo ai suoi servizi agli impegni del «leader», che secondo voci sempre più insistenti sarebbe stato affiancato alla guida del Paese da un quadrumvirato formato dai superstiti del putsch del 1969.

Guido Rampoldi

(Altri servizi alle pagg. 2 e 7)

ULTIMA ORA

Le navi russe hanno lasciato Tripoli ieri sera

TRIPOLI — Le tre fregate della marina militare sovietica sono salpate ieri sera dal porto di Tripoli.

La «visita» delle tre navi, a quanto si apprende da fonti libiche, è durata otto ore. Anche altre navi sovietiche, dal numero imprecisato, hanno lasciato ieri sera il porto di Tripoli.

E' morto Otto Preminger regista dal braccio d'oro

NEW YORK — E' morto ieri mattina, nella sua casa di Manhattan, il regista, produttore e attore Otto Preminger. Aveva 80 anni ed era malato di cancro. Il suo nome è legato a una cinquantina di film a partire da «Laura», girato nel '44, per arrivare a capolavori come «L'uomo dal braccio d'oro» e «Anatomia di un omicidio».

Era di origine austriaca. Emigrò in America nel '36. Presto preferì Broadway alla mecca del cinema. Fu un artista autoritario, autocratico, nemico della censura. Hollywood fu spesso traumatizzata da questo «sentrisco linguente» che portava in tribunale i suoi frequenti dissensi con l'industria cinematografica.

(Servizi di *Ennio Caretto* e *Gianni Rondolino* in pagina Spettacoli).

La scomparsa di Mircea Eliade grande storico delle religioni

NEW YORK — E' morto Mircea Eliade, il celebre studioso di storia delle religioni. Nato a Bucarest, aveva compiuto il mese scorso 79 anni. Era stato colpito la settimana scorsa da una trombosi cerebrale a Chicago, nella cui Università insegnava. Studioso di sciamanesimo e di religioni orientali, interessato anche ai rapporti tra magia e alchimia, Eliade ha affrontato i grandi miti come rivelazione del sacro e come «modello ed esempio di tutte le azioni umane e di tutta la realtà».

(In Terza Pagina: «L'ultimo sciamano» di *Carlo Cerosi* e «Io, romanziere di miti perduti» di *Renata Pisu*).

Le Poste contro i portalettere privati in scooter

La puntualità multata

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Niente aveva mai fermato i «pony», ragazzi in scooter che recapitano lettere. Non il diluvio né le nevicate definite storiche, erano illesi nel traffico impazzito o in quello paralizzato. Li stanno fermando ora gli uomini dell'Escopost (Esclusività coordinamento postale). Una sorta di sceriffi del ministero delle Poste.

Controllano se i ragazzi portalettere sono in regola con gli articoli 38 e 41 del Codice Postale, per i quali buste e plichi recapitati attraverso corrieri privati devono avere l'affrancatura regolare. Se non in regola, verbale e multa.

Ne parliamo con Paolo Vitadini responsabile del gruppo Pony Express, probabilmente la più vecchia e più nota agenzia del genere.

E' sorta a Milano nel 1982, ha sedi anche a Roma, Torino, Bologna e Firenze, ogni giorno ha in strada 200-250 ragazzi. Istituti del genere nascono come funghi, in due anni e mezzo una quarantina nella sola Milano. Vi lavorano studenti, giovani disoccupati, qualche casalintegrato.

Dice Vitadini che non c'è grande città del mondo occidentale senza questo servizio porta a porta. *«Anche dove le Poste funzionano alla perfezione c'è chi ha la necessità di recapitare una lettera in poche ore. Ma fuori Italia c'è una regolamentazione precisa. Qui un'iniziativa nuova trova sempre dei buchi legislativi. La nostra attività è permessa, però non è regolamentata, quindi poco difendibile, facilmente attaccabile. Siamo i primi a chiedere una regolamentazione moderna come hanno altri Paesi»*.

Comunque, finché le cose non cambiano, gli uomini dell'Escopost fermano i portalettere in scooter, controllano, multano se è il caso. Niente da dire, fanno il loro dovere.

Ma come lo Stato è così attento e severo verso un servizio privato, si vorrebbe che fosse altrettanto puntiglioso nei riguardi dei propri servizi, sovente insufficienti.

Se queste agenzie di recapito rapide ed affidabili sono nate, e soprattutto si sono moltiplicate come non accade altrove, non è tanto per l'urgenza di fare arrivare una lettera in poche ore, ma per la certezza che la lettera arrivi.

E questa garanzia non la posta normale non si ha, per non dire delle lettere che arrivano dopo settimane e mesi. Qualche anno fa, per essere certi che un messaggio arrivasse a destinazione, si andava a scriverlo su un muro. Con lo spray o con un gesso. *«Enrica, ti aspetto domenica al solito posto»*. E senza affrancatura.

Luciano Curino

Il missile dal sommergibile giunge al bersaglio

Washington. Un missile «Tomahawk» della Marina statunitense, lanciato da un sommergibile in immersione al largo della California, ha colpito il bersaglio, rappresentato da un aereo al suolo, dopo un volo di 760 chilometri. Il missile, che costa tre milioni di lire e trasportava 500 chili di esplosivo convenzionale nella testata (ma può anche essere armato con ordigni nucleari), è esploso a trenta metri dall'obiettivo, distruggendolo (nella foto l'arrivo sul jet che poi si trasforma in una palla di fuoco)

Il ministro degli Esteri rompe il silenzio sulle critiche all'Italia per la crisi del Mediterraneo

Andreotti replica a Reagan

Il Presidente Usa invitato a pubblicare un «libro bianco» sui rapporti tra le precedenti amministrazioni americane e la Libia - «Sia l'Onu a decidere cosa fare contro Gheddafi, la giustizia unilaterale è pericolosa» - Non siamo disposti «a vedere classificata come tiepidezza o paura la responsabile intransigenza a difesa delle vie pacifiche»

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti sfida Reagan a pubblicare un «libro bianco» sui rapporti tra le precedenti amministrazioni americane e la Libia e chiede, di fatto, che sia l'Onu a decidere cosa fare contro Gheddafi. Dopo dieci giorni di silenzio, da quando cioè gli aerei Usa bombardarono Tripoli, Andreotti ha deciso di dire tutto quello che pensa della politica di Reagan, utilizzando la sua rubrica settimanale sull'«Europeo».

Più che una replica, quello di Andreotti sembra un contrattacco frontale. «Quel che inquieta — scrive il ministro — è che non si riconosce un faro (Onu?) dove un governo *documentatamente terrorista* possa essere messo al bando. *La giustizia unilaterale è pericolosa e può suscitare traumi a non finire*».

Con tono risentito Andreotti respinge l'accusa di sviluppare una politica di agnosticismo mercantile verso la Libia, tiepida e temebonda. «Nessuno creda che la questione non venga chiarita appena possibile — avvisa con tono di minaccia — *e che si sia disposti a veder classificata come tiepidezza o paura la responsabile intransigenza a difesa delle vie pacifiche*».

Agli Usa che giudicano «*errore e addirittura colpoco il dialogo con Tripoli*» Andreotti infine ricorda che in Libia ci sono ancora compagnie e tecnici americani che estraggono petrolio per Gheddafi. Questa raffica di contestazioni fa capire chiaramente che il cerino tra il governo italiano e l'amministrazione Usa è ancora aperto. Dichiarazioni di cui Craxi dovrà tener conto quando, tra dieci giorni, si incontrerà con Reagan a Tokyo, per il vertice dei sette Paesi più industrializzati. Vertice che, come gli americani non si stancano di ripetere, si occuperà in pratica solo di lotta al terrorismo.

Tra Italia e Usa ci sono, rispetto agli altri partner, alcuni problemi in più da chiarire. L'ultimo «malinteso» è quello sulla presunta richiesta di Craxi di mobilitare la Nato contro la Libia. Non si tratta di richiesta, è stato chiarito da Palazzo Chigi, ma del tentativo di aprire una discussione a livello Nato per bloccare gli incombenti bombardamenti americani. Una mossa tattica, quindi.

Il ministro della Difesa Spadolini non sembra fare però la stessa valutazione. Ieri sera, sulla «Voce repubblicana» si negava che la proposta di Craxi all'inviato di Reagan fosse solo «un diversivo *strumentale*», una mossa tattica. Per Spadolini, par di capire, ci può esser sotto qualcosa di più concreto. Si dice che Reagan al vertice di Tokyo potrebbe fare proposte che varino da un blocco economico alla Libia a un blocco aeronavale che coinvolgerebbe i Paesi della Nato.

Al ministero degli Esteri, per ora, ignorano il problema. Si fa solo rilevare che a Tokyo non ci saranno tutti e 12 i Paesi della Cee e quindi non potrà esser presa nessuna decisione operativa. La probabile presenza dell'Olanda, che ha la presidenza di turno della Cee, potrebbe servire comunque come raccordo con gli altri, facendosi interprete delle richieste americane. Ma vale sempre la regola dell'unanimità per prendere una decisione.

In questa situazione in cui gli Stati Uniti premono per ampliare i compiti della Nato e la maggior parte degli europei puntano i piedi, viene valutata come inopportuna la richiesta comunista di rivedere l'Alleanza.

Il pci chiede, come ha detto ieri il segretario Natta, che non venga più accettata «*l'asimmetria politico-strategica che l'amministrazione Reagan sta imprimendo all'Alleanza. Occorre porsi il problema di un riesame, di una revisione dei suoi indirizzi e dei rapporti interni*». Ed anche dello status delle basi Nato e della loro funzione. Problema questo che è stato posto sabato scorso dal presidente del Consiglio Craxi, a proposito della base americana di Lampedusa.

Alberto Rapisarda

New York Times «A Fiumicino buone misure di sicurezza»

NEW YORK — Un giudizio positivo sulle misure di sicurezza antiterrorismo messe in atto all'aeroporto di Fiumicino viene dato dal *New York Times*, in un articolo pubblicato ieri

«Circa ogni mese i *portaceneri dell'aeroporto romano vengono svuotati: non per un eccesso di zelo di pulizia bensì per motivi di sicurezza, alla ricerca di eventuali esplosivi*». Così inizia la corrispondenza da Roma a firma Ralph Blumenthal nella quale viene riferito che «*a Fiumicino, come in altri scali della zona, funzionari governativi e dirigenti di compagnie aeree americane scoprono che ci sono stati grossi miglioramenti* (in materia di sicurezza, ndr)».

Sette i libici sotto inchiesta molti sospetti, poche prove

ROMA — Sette libici sono entrati nel mirino degli inquirenti. L'indagine che ha portato all'arresto dell'ex addetto culturale alla rappresentanza della Jamahiriya a Roma, e che procede fra sorprendenti silenzi, smentite, indiscrezioni, si allarga. Alla luce degli ultimi avvenimenti si stanno rivedendo al dettaglio le dinamiche e gli elementi in possesso della nostra magistratura relativi a una serie di attentati terroristici: dall'attacco all'ambasciata di Giordania, contro cui fu puntato un bazooka, alle bombe contro il Café de Paris in via Veneto e contro la sede della British Airways in via Bissolati, sempre nel 1985.

I sette libici, la cui posizione è al vaglio, sono tutti coperti dall'immunità diplomatica. Ma non fanno parte della rappresentanza della Jamahiriya. Presterebbero servizio presso altre ambasciate di Paesi arabi a Roma. Secondo indicazioni fornite agli inquirenti da diverse fonti, essi sarebbero stati in collegamento con elementi mediorientali sospetti, i cui movimenti sarebbero stati registrati dai nostri servizi di sicurezza.

Quello che di concreto si riesce a sapere sulle indagini in corso, e persino su quelle che hanno portato all'arresto di Arebi Mohammed Pituri, è molto poco, avvolto da contraddizioni e reticenze. Anche la notizia dell'arresto dell'ex diplomatico sembra che abbia molto irritato i magistrati che hanno firmato il provvedimento. «*L'inchiesta è aperta*» dicono. E questo lascia capire che si sta indagando su una trama terroristica — ancora da definire — in cui i libici occupano un ruolo preminente.

Circolano così voci disparate sulle accuse rivolte ai libici contro cui sono stati emessi ordini di cattura. Pituri e il collega Musabah Mahmud Werfalli, che invece si trova all'estero. Ad esempio, esiste o no il «covo» dove i libici studierebbero le operazioni terroristiche da compiere a Roma? E in questa base avrebbero i documenti con i piani di imprese terroristiche di cui s'è parlato? E i passaporti in bianco? I falsi passaporti?

Piccoli tasselli di verità si compongono insieme faticosamente. I dirigenti della Digos, che hanno compiuto gli accertamenti e i sopralluoghi connessi con l'arresto di Pituri, sono drastici: «*Non esiste nessun nome*». Il giudice Sica, uno dei magistrati che conducono l'inchiesta, risponde secco: «*La notizia del covo è falsa*». Il giudice Priore, che ha firmato i due ordini di cattura, precisa: «*Macché covo! E' la casa di Pituri quella in cui ci siamo imbattuti*».

Anche l'entità del materiale sequestrato si ridimensiona. Viene smentita l'esistenza di questo materiale compromettente.

Ma riscontri sembra che i giudici li abbiano trovati altrove. «*Ottimi*» dicono. Si parla di un'inquietante ricostruzione di passaggi di denaro, con conti bancari aperti e assegni di conto corrente versati a nome di Ragheb Hamzeneh Daghudugh, il libico dissidente del governo di Gheddafi, che — dopo essere stato arrestato a Roma nel febbraio '85 con una P38 — ha rifornito di magistrati italiani del suo ruolo nella Cia, del doppio gioco che servizi segreti americani ed emissari libici gli avevano assegnato, dei personaggi libici con cui aveva avuto contatto a Roma e che avevano un ruolo ufficiale nella rappresentanza diplomatica della Jamahiriya in Italia.

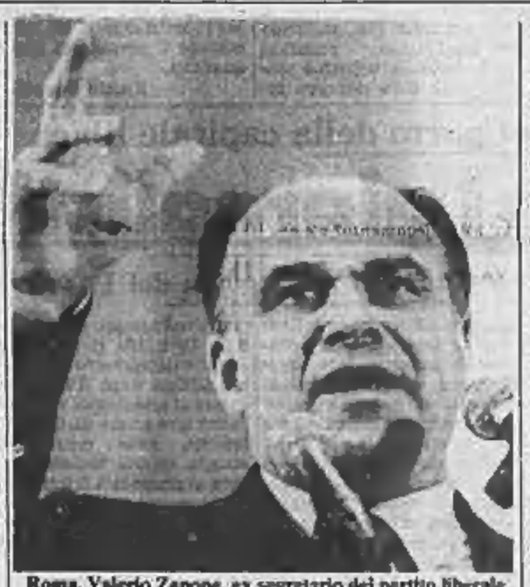
Restano ancora senza risposte gli interrogativi sull'accusa mossa che i giudici hanno contestato a Pituri: detenzione di pistola da guerra, un'imputazione troppo modesta rispetto al sospetto che l'ex diplomatico fosse alla testa di un complotto terroristico internazionale. La spiegazione di tale sfasatura può forse trovarsi nella data dell'ordine di cattura. Sembra che i magistrati abbiano deciso il provvedimento tempo fa, quando Pituri era ancora coperto dall'immunità diplomatica (lo è stato fino al dicembre '85), e che solo adesso — dopo che egli è passato ad altro incarico, nella finanziaria libica «Lafico», una volta rientrato in Italia da un soggiorno nel suo Paese — sia stato possibile eseguire l'arresto. Nel frattempo l'indagine sarebbe andata avanti, e i sospetti alimentati dalle testimonianza di un personaggio non troppo affidabile come Daghudugh avrebbero trovato nuovi e più consistenti sostegni.

Liliana Madeo

L'ex segretario all'attacco in vista di un congresso molto incerto

Zanone: liberali, siate seri

«Bagarre di manovre interne» con «caccia al delegato» - Il rischio di «gettare alle ortiche 10 anni di convinzioni in cui abbiamo creduto in tanti» - Tre sfide: la pace insidiata, le opportunità di sviluppo, uno Stato «meno invadente e meno latitante»



Roma, Valerio Zanone, ex segretario del partito liberale

ROMA — «Rilascio questa intervista, la prima sui pli da quando non sono più segretario, perché la situazione nel partito è grave e mi tira proprio per i capelli che non ho più. Chiedo ai liberali soprattutto una cosa: d'essere seri», dice Valerio Zanone, ministro dell'Ecologia e sostenitore, con Renato Altissimo, della corrente di «Democrazia Liberale».

I liberali non sono gente seria?

«C'è nel partito una grande bagarre sulle assemblee e sulle manovre interne. Il partito vive un momento di incertezza ed è alla ricerca di un orientamento sicuro. Non può trovarlo se si esaurisce nella bassa cucina. I precongressi e il congresso di maggio a Genova devono affrontare, prima di ogni altra questione, le grandi luci e le grandi ombre del chiaroscuro italiano».

Quali sono queste luci e ombre che sfuggono ai liberali?

«La pace insidiata nel Mediterraneo, le opportunità di sviluppo offerte dalla favorevole congiuntura economica, l'urgenza di riformare lo Stato perché diventi, ad un tempo, meno invadente e meno latitante. Sono momenti, questi, che chiamano i liberali non al senso delle piccole manovre ma della grande politica».

Lei ha inviato a Bozzi, presidente del pli, una lettera nella quale parla di sospetti precongressuali, di dati e previsioni sull'elezione di delegati che «servono soltanto ad accentuare nell'opinione pubblica un'immagine di rissosità e di faziosità che non giova al partito». Chi è che canta vittoria?

«Si è venuta staldando la linea condivisa per 10 anni dalla grande maggioranza dei liberali che sino all'ultimo Consiglio nazionale si esprimeva nella mozione di "Democrazia liberale". Oggi una linea politica diversa, che possa raccogliere una grande maggioranza, non è venuta fuori. Perché, allora, chi continua a riconoscersi nella vecchia linea dovrebbe essere guardato con sospetto o con dispetto? La mia richiesta è questa: non gettiamo alle ortiche un decennio di convinzioni nelle quali abbiamo creduto in tanti».

Nella lettera a Bozzi lei chiede anche di far sospendere un «balletto statistico» che non giova al partito. Chi è che canta vittoria?

«Nei precongressi tutti diramano ogni giorno bollettini di vittoria. Non è seria la ricerca quotidiana di comunicati su risultati, stime e previsioni della caccia al delegato. Solo quando le assemblee saranno concluse sarà possibile dare ai giornali una notizia precisa sul numero dei delegati raccolto in ciascuna provincia dalle diverse mozioni. Parlo, non a caso, di tendenze. Non condivido, infatti, il vizio di attribuire i delegati a confraternite segrete».

Che cosa vuol rimproverare più di ogni altra cosa a Biondi?

«Non mi attribuisco il diritto di rimproverare nessuno e verso Alfredo Biondi mantengo un sentimento di amicizia vera. Dopo la sua elezione, 8 mesi fa, gli ho chiesto soltanto di rinsaldare la maggioranza di "Democrazia liberale", di cui lui aveva sempre fatto parte. In caso contrario, già allora le conseguenze negative erano anche troppo facili da prevedere: l'esplosione dei gruppi ad personam».

Al congresso chiederà ai liberali di votare Altissimo segretario?

«Ho votato Altissimo al Consiglio nazionale del luglio scorso perché ravvisavo nei suoi propositi una linea di modernizzazione che poteva costituire una scommessa coraggiosa per il rilancio del pli. Che cosa accadrà lo vedremo. Lo statuto liberale non prevede l'elezione del segretario in congresso. Il segretario si vota dopo, nel nuovo Consiglio nazionale. La scelta non si può fare ora. Sarebbe come chiudere il congresso prima che sia cominciato».

Luca Giurato

Lungo le duecento miglia del «fronte Sud» nel mare di Sicilia la tensione è forte

Sul «Duilio» è come essere in guerra

Dall'altra sera, secondo Tripoli, le nostre navi sono un obiettivo come quelle Usa - Si temono attacchi improvvisi - «Pronti a rispondere al fuoco» - Corvette libiche controllano da lontano - Pescherecci Urss appesantiti da centrali d'ascolto

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DELL'INCROCIATORE DUILIO (Mediterraneo Centrale) — La scia del radar segna infiniti punti luminosi, sono i mercantili e i pescherecci che fanno somigliare questo tratto di mare ad un trafficato crocicchio, ma ognuno di quei punti deve essere decifrato, studiato, catalogato perché può rappresentare un pericolo.

C'è silenzio qui nella centrale operativa del «Duilio» e la tensione è forte: dall'altra sera, secondo Tripoli, le navi della Marina italiana sono diventate un obiettivo come le unità americane, così si temono attacchi improvvisi. Da un mese, da quando la Sesta Flotta americana è penetrata nel Golfo della Sirte, c'è stato di allarme, ma ora il rischio pare più immediato. Nessuna notizia ufficiale da Roma, sulle ultime minacce di Gheddafi, è arrivata qui sul «Duilio», dice l'ammiraglio Mario Castelletti, 53 anni, di Alessandria, sposato con 3 figli.

«*Noi continuiamo a sorvegliare le coste siciliane, 200 miglia dove transita un po' di tutto, pescherecci, petroliere e carghi*». E' quello che, ora, chiamano «fronte Sud». E tutto deve essere controllato. «*Ogni nave viene individuata, riconosciuta*». Impossibile, invece, frugare nelle stive dei vascelli che passano e potrebbero nascondere armi o terroristi.

«*E' come fossimo in guerra*», spiega l'ammiraglio che comanda la seconda divisione, il «gruppo d'altura» che incrocia al largo di Lampedusa, di fronte alla costa libica. I marinai, il 30 per cento dei quali sono di leva, ragazzi di 19 anni, sono informati dei rischi. L'altra sera il capitano di vascello Enzo Ascoli, 47 anni, di Zara, ha parlato attraverso il circuito televisivo chiuso. Ha anche avvertito che questa missione potrebbe continuare a lungo.

Oltre che dal «Duilio» la squadra è formata dalla fregata «Euro» che incrocia poco lontano, e dalla «Lupo» e dal caccia «Impavido» a Est di Pantelleria. Ci sono solo queste navi. I libici controllano da lontano con le loro corvette schierate a Ovest di Tripoli. Più a Nord, proprio all'imbocco del Canale di Sicilia, sono stati avvistati alcuni pescherecci sovietici che arrancano appesantiti dalle centrali di ascolto calate sottocoperta: ormai, anche quando si avvicinano, vengono trattati come compagni di viaggio. Di alcuni, sembra, si conoscono anche i nomi dei comandanti. Gli americani, ora, non si vedono: sono più a Nord, fino nel Tirreno. Quando i missili «Scud», di fabbricazione sovietica, s'inabissarono a poche centinaia di metri dal radar militare di Lampedusa, sulle navi l'allarme arrivò di rimbalzo.

Dice ora l'ammiraglio: «*Se la cosa dovesse ripetersi, se lanciassero altri missili, e noi avessimo sotto controllo chi ha lanciato, se fossimo certi, interverremmo subito*». Ma se la base di partenza rimanesse incerta, allora i militari per ogni decisione passerebbero la mano al potere politico. «*Non è prevista alcuna rappresaglia*», chiarisce l'ammiraglio.

Botto costa, a Lampedusa, tre incursioni frugano il fondo alla ricerca dei rottami dei missili: anche un frammento, si dice, potrebbe raccontare un segreto. Sono scene dai fondali bassi, quasi

Si incrocia a poche miglia dal grosso palamare per la pesca che chiamano «mammellone», frequentano e contano da italiani e tunisini, ma per giorni i pescherecci sono rimasti nei porti. L'altra notte, però, la situazione era forse stata giudicata meno pesante e gran parte della flottiglia è uscita. Nel mezzo della notte il «Duilio» si è trovato circondato da almeno 40 scafi ed è stato un problema liberarsi e, del resto, per la difesa dell'incrociatore era vitale non avere naviglio sottobordo.

L'allarme è continuo, dal cielo un Atlantic Breguet cerca gli «obiettivi». I caccia F 104S scortano i jet di linea dell'Ati che collegano Palermo a Lampedusa: volano paralleli al Dc9. In formazione strettissima, e i passeggeri possono vedere in volto i piloti. Sull'isola arriva meno gente, dicono, da quando si è aggravata la crisi, un mese fa. Per la marina, si fa notare, questo è lo sforzo più grande dalla fine della guerra. «*Il significato di una attività come questa, in mare, è mantenere un adeguato stato di allerta in una certa zona*», chiarisce l'ammiraglio Castelletti. E ci si augura che tutto possa finire al più presto.

Vincenzo Tessandori

Ecco i bersagli dei terroristi

L'esperto Usa Jenkins a Milano: «Nel mirino aziende legate alla Nato»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «*Il profilarsi del conflitto tra gli Stati Uniti e la Libia può dar luogo in Italia ad un rilancio del terrorismo che noi credete di aver sconfitto, può dar vita qui da noi ad un secondo fronte gravido di conseguenze, con attacchi terroristici diretti contro aziende italiane e americane che risultano funzionali alle strutture Nato*». Secondo l'americano Brian Michael Jenkins, direttore del programma «Sicurezza e conflitti subnazionali» presso la Rand Corporation, grosso esperto di fatti di terrorismo e di tecniche eversivi, prossimi bersagli del terrorismo nazionale e importato non saranno tanto obiettivi militari, generalmente ben protetti, o aeroporti e strutture assimilate, anch'essi difesi, bensì le aziende.

In passato un attentato su 5 è stato diretto contro strutture produttive, soprattutto quelle appartenenti a società importanti, del calibro di Coca Cola, Ibm, Itt, Kodak, e le multinazionali europee: «*Per un terrorista un attacco ad un impianto dell'Ibm ha lo stesso impatto propagandistico di quello ad un'ambasciata americana; lo stesso vale per le Mercedes in Germania o la Fiat in Italia* — prosegue Jenkins, invitato in Italia dall'Aidai, l'Associazione dei dirigenti lombardi —. *In genere gli attacchi alle aziende non provocano molti morti, perché hanno soprattutto un valore simbolico, come emblemi del capitalismo e anche di un determinato Paese, ma hanno risultati devastanti sul morale e sulla capacità produttiva aziendale*».

Jenkins cita inoltre i risultati di un ultimo sondaggio effettuato tra i massimi esperti mondiali di questioni di sicurezza: gli obiettivi più probabili del terrorismo degli Anni Ottanta e Novanta sono gli impianti che forniscono energia elettrica (quindi anche le centrali nucleari), gas e acqua, con possibilità di inquinamento, poi raffinerie e complessi chimici, quindi linee di traffico, banche, complessi industriali manifattutieri e soltanto all'ultimo punto complessi turistici.

Ma non sono soltanto gli attentati dinamitardi a preoccupare le aziende in Italia e all'estero; tra gli altri fattori, Jenkins ha citato anche i sequestri di dirigenti industriali (oltre la metà dei sequestri di persona effettuati dal terrorismo internazionale ha avuto per oggetto i vertici di aziende), per i quali sono stati pagati riscatti di centinaia di milioni di dollari. «*Una cifra comunque assai difficile da accertare* — spiega Jenkins — *perché di solito le società pagano e preferiscono tacere*».

In Senato: non c'è più tempo per varare il decreto entro aprile

La Tasco non sarà approvata (è mancato il numero legale)

ROMA — Il decreto sulla Tasco, l'imposta destinata ai comuni, non sarà approvato. Lo ha deciso ufficialmente ieri sera la conferenza dei capigruppo del Senato, dopo che per due volte era mancato il numero legale al momento della discussione in aula. Il decreto scade il 30 aprile, e la decisione di sospenderne l'esame rende di fatto impossibile l'approvazione entro la fine del mese.

I Comuni si troveranno dunque a dover affrontare una situazione finanziaria estremamente critica: in gennaio, proprio in occasione della presentazione della Tasco, erano state abolite le imposte sulla nettezza urbana e sui cani, che garantivano entrate sulle quali gli enti locali non possono adesso più contare e che non saranno sostituite dalla tassa «decaduta».

Il Senato ieri ha vissuto una giornata molto travagliata. In commissione era stata bocciata per un voto la proroga della legge Bierli sugli scarichi industriali (poi approvata in aula). Quando si è passati all'esame degli emendamenti sulla Tasco, il mal ha ripetutamente chiesto la verifica del numero legale. Dopo che per la seconda volta era stata accertata l'assenza di troppi senatori (ieri erano al lavoro numerose commissioni), si è riunita la conferenza dei capigruppo, che ha deciso appunto di sospendere l'esame del provvedimento.

Il ministro Scalfaro aveva invitato il Senato «*ad assumersi la responsabilità di proseguire l'esame di un provvedimento di tale rilevanza*» e aveva ricordato che il 4 aprile scorso proprio il rinvio in commissione del disegno di legge «*al fine di consentire un ulteriore approfondimento volto a rendere possibile un più ampio accordo tra le forze politiche. In tal modo non si intendeva affatto porre condizioni alla prosecuzione dell'iter del provvedimento in relazione al quale il governo ha presentato alcune rilevanti proposte di modifica*».

Scalfaro aveva rilevato che il provvedimento costituiva «*un passo avanti verso la restituzione ai comuni di una autonomia impositiva senza la quale non si può parlare di uno reale autonomia degli enti locali*.

Camera, eletti i vicepresidenti e i segretari dell'Antimafia

ROMA — La commissione Antimafia ha eletto ieri mattina i suoi nuovi vicepresidenti e i due segretari. Sono stati eletti vicepresidenti il sen. Domenico Segreto (psi) che ha avuto 15 voti e il sen. Claudio Vitalone (dc) che ne ha avuti 12. Segretari sono risultati eletti l'on. Franco Caffarelli (dc) con 13 voti e l'on. Aldo Rizzo (sin. ind.) 12.

Troppi tribunali, giustizia frenata

(Segue dalla 1ª pagina)

ne ammissione — funziona assai meglio che da noi (e per convincersi di come la vita giudiziaria proceda nei Paesi anglosassoni, raccomando la consultazione di un libro recentissimo, il *Dizionario giuridico inglese-italiano* di Francesco di Franchis, ed. Giuffrè).

Eppure mai, complessivamente, sono stati male distribuiti. Non è certo questa la sola causa degli ingorghi, delle lentezze, della paralisi progressiva che ci affligge, e ci espone al ludibrio e alle ben motivate censure degli stranieri, per tutto quel che concerne la giustizia civile e specialmente penale (che è quella che più scotta, perché incide direttamente sulla libertà personale e sull'onore dei cittadini). Altre e più gravi cause premono sul malessere dell'attività giurisdizionale e del lavoro forense, soprattutto la mancata riforma dei codici, e l'arretratezza antidiluviana della nostra macchina giudiziaria.

A ben guardare, tutto si riconduce al fatto generale che le nostre strutture giudiziarie sono rimaste quelle dei tempi andati, di un primitivismo ormai (a seconda dei punti di vista) patetico o irritante. Anche le nostre circoscrizioni giudiziarie, voglio dire la dislocazione degli uffici sparsi nel territorio nazionale, sono rimaste quelle di una volta. Anzi: dopo l'ultima guerra, si sono moltiplicate e frammentate (spesso per ovvie preoccupazioni elettoralistiche, per soddisfare questo o quel partito: dovremmo avere il coraggio di riconoscerlo); e tutto questo mentre la società vertiginosamente cambiava in tutto il Paese, con l'esodo dalle campagne, con la trasformazione dell'economia da agricola a industriale, con le autostrade e i sempre più rapidi mezzi di trasporto, con l'espandersi della vita associata e i massicci fenomeni di criminalità organizzata (di cui i mastodontici processi nelle grandi città sono un fatale riflesso).

L'ormai antiquata distribuzione degli uffici sarà soltanto una, e certamente non la maggiore, fra le varie cause del male. Ma io credo che se si avesse il coraggio di recidere i rami secchi, il male si attenuerebbe. Mi vien fatto di pensare a un illustre precedente storico. Che cosa fu mai la Grande Riforma elettorale inglese del 1832 se non l'oculata modifica delle circoscrizioni elettorali, per meglio adeguarle alla nuova situazione creata dalla rivoluzione industriale? L'eliminazione dei cosiddetti «borghi putridi» fu una saggia, incisiva e non costosa riforma, che portò alla pacifica ascesa di nuove forze sociali.

Io credo che, su una scala più modesta, e con minima spesa, qualcosa di simile potrebbe essere studiato e attuato in Italia per i tribunali e le preture delle sedi minori. Ci si metta dunque seriamente intorno a un tavolo, senza veti preconcetti o angustie particolaristiche, si raccolgano e si confrontino i dati statistici con estrema accuratezza. Per parte mia, ho creduto un dovere richiamare l'attenzione su questo problema. Dichiaro sin d'ora che, di fronte a dati di fatto o argomenti da me non abbastanza considerati, sono pronto a ricredermi. Ma il problema esiste, e va affrontato una volta per tutte. E' vano sperarlo?

A. Galante Garrone

La rubrica «Persone» di Lietta Tornabuoni è a pagina 8.

Risarcimento ai danneggiati da vaccinazioni obbligatorie

ROMA — Il provvedimento che stabilisce un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicazioni a causa di vaccinazioni obbligatorie è stato approvato dalla commissione Sanità del Senato in sede deliberante.

Il disegno di legge stabilisce il principio del risarcimento del danno ai soggetti sottoposti per legge a vaccinazioni obbligatorie, ove si sia verificata una lesione.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano via G. Negri 8 / 10
Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

ELIADE NEI MISTERI DEL SACRO

L'ultimo sciamano

Mircea Eliade. Aveva compiuto settantanove anni il mese scorso

Con la scomparsa di Mircea Eliade cade un'altra di quelle grandi voci che hanno illuminato e ammonito il nostro tempo, su cui ha volto lo sguardo dalla lontananza dei suoi temi cercando di prolungarli per capirli e per continuare, dispensatore, a dare un valore alle cose. Studioso di rigorosa specializzazione e di alti corsi accademici fra storia e fenomenologia religiosa, Eliade si è richiamato anche alle scienze collaterali alla sua, alla sociologia e all'antropologia, all'etnologia e alla psicologia, per tentare più probabilmente di scoprire la perdurante, salvatrice presenza del sacro là dove l'uomo moderno meno crede che esso sussista e si possa trovare.

Certo niente potrebbe essere così divaricato quanto il mondo primitivo e arcaico, che forma il campo di indagine di Eliade, un mondo, sincreticamente, di mito e di sacralità misteriosa, e una civiltà razionale e razionalizzata quale la nostra. E neppure hanno troppo peso, nel ripercorrere i numeri e le connessioni stabilite da Eliade, pagine come quelle che chiudono ad esempio l'ampia *Storia delle credenze e delle idee religiose*, del 1975, pubblicato in Italia da Sansoni: con l'accenno al millenarismo e all'escatologismo del pensiero marxista, alle presunzioni razziali, al fascino dell'arte avanguardista, alla letteratura romanzesca come creatrice di eroi e come sospensione del tempo reale, per immergere il lettore nella transstoricità della favola.

Anche per questo Eliade si fece romanziere, con opere tradotte anche in Italia, editrice Jaca Book: l'ultima, *La foresta proibita*, è apparsa in libreria proprio in questi giorni, e come altre si ambienta nella Romania della Seconda guerra mondiale, fra l'alleanza e collaborazionismo nazista, e la dominazione sovietica; ma altre, come *Il vecchio e il fanciullo*, 1978, hanno vago sapore poliziesco e kafkiano.

Invero, tutto in Eliade porta il segno della giovanile immersione nel continente arcaico, con la sua diversa dimensione del tempo e con la sua capacità di scorgere e attribuire un significato reale ma recondito nelle cose. Nato a Bucarest nel 1907, Eliade soggiornò a Calcutta fra il 1928 e il 1932, elaborando la sua tesi di laurea sullo Yoga, questo sistema annientamento delle nostre coordinate (il successivo *Tecniche dello Yoga* apparirà nella paveziana e demartiniana Collezione di studi religiosi, etnologici e psicologici nel 1952). Ne tornò per insegnare prima a Bucarest, poi alla Sorbona e a Chicago, con la grande idea di superare lo storicismo, da cui si andava affrancando la scienza religiosa, e ampliare le misure dell'Umanesimo Occidentale mediante lo spirito dell'Oriente, di questa grande culla delle religioni, di questo grande palcoscenico del misticismo e dell'estasi quali elementi privilegiati del fenomeno religioso: lo sciamano è un altro tema di studio caro al nostro autore.

Per questo, anche nel suo *Trattato di storia delle religioni*, ripreso nella stessa collana di Einaudi nel '54, il percorso non è quello cronologico, bensì delle manifestazioni del sacro presso i vari popoli, delle costanti degli archetipi (maestro di Eliade fu Jung), che agiscono costantemente e illuminano tutte le epoche: ovunque si ritrovano le immagini del Sole e della Luna, del serpente o dell'uovo, e ovunque esse comunicano i loro significati e le loro cariche ancestrali.

E per questo l'interesse di Eliade si è sempre concentrato piuttosto sulle religioni primitive, quelle delle società agricole, in cui sorgono i grandi simboli, le grandi divinità della vegetazione e della morte, fiorisce la magia e opera la suggestione fantastica; ed anche, poi, è il fascino dell'ingresso dell'Oriente archetipico nel cristianesimo che può attrarlo, o la fusione arabo-europea nel Medio Evo, o la rinascita pagana nel Rinascimento.

Eliade ha avuto il merito precipuo di richiamare, indagare, sottolineare questi valori sottesi alle cose nella grande visione religiosa del mondo e della vita; con lui vengono riconosciute le profonde motivazioni del sacro, le realtà del simbolo, la sublimità della mitica. Il mito non si presenta solo come una favola bella, non è nemmeno più quello sistemato (e modificato) da Omero o da Esiodo, in cui già slitta verso il racconto poetico a scapito della sua sacralità e della sua pregnanza.

Il processo di umanizzazione del divino, compiuto dalla Grecia classica col distacco dalle fonti della sacralità cosmica, ha portato in primo piano invece i drammi esistenziali della divinità, a scapito delle loro autentiche creazioni; così come la filosofia delle origini, e ancora quella presocratica, ha affrontato potentemente un mondo di significati, prima di trovare di decifrarlo. Nelle società arcaiche il mito designava invece una storia vera e preziosa: ancora oggi gli Indiani d'America distinguono fra le storie «vere» sulle origini del cosmo e le storie «false» di gesta degli eroi, e ancora oggi si rifanno nelle prime i più profondi insegnamenti.

Come si vede, con Eliade si entra in una sfera di sacralità diffusa, in una presenza panica del sacro, di cui vengono illustrati, sulla soglia del loro sicuro naufragio, i rituali, le credenze, le creazioni fantastiche: tutte cose che nella sua prospettiva storico-religiosa non sono deperite gli nel selvaggio e nel superstizioso ma fatte anzi assurgere a suggestivi fenomeni culturali.

Il rispetto di Eliade per il primitivo e il sacro, la sua ricerca insistente del significato delle cose, percorre più che come metodo come travaglio, nostalgia e perforazione di una necessità vitale la sua vasta opera. La sua stessa definizione della religione come termine estremo, che non implica di per sé una fede positiva in un Dio o in più dei, bensì la varia «esperienza del sacro», sembra aprire una dimensione nuova agli studi storici e alla stessa interiorità dell'uomo.

Eliade si arresta incredulo davanti all'ipostasi della vita e dell'azione umana prive della convinzione che esista nel mondo qualcosa di assolutamente «reale» e dotato di significato. Ed è «l'esperienza del sacro» che ha comunicato e comunica all'uomo la forza e la possibilità stessa della vita, cogliendo la potenza, la ricchezza, e la pregnanza del reale, e distinguendola dal caticcio e dalla precarietà delle cose travolte da un flusso caotico e precario: la vicenda fortuita e insensata di quanto ci circonda strepitando. «L'uomo, scrive Eliade in una fra le sue ultime pagine, alla voce "Religioni" dell'Enciclopedia del Novecento, *l'uomo non può vivere nel caos*».

Carlo Carena

DA OGGI ARTE RUPESTRE A FIRENZE CAPITALE DELLA CULTURA

Il verde Sahara del bufalo re

Nella città che concentra le forze della scienza preistorica italiana, una mostra racconta quando il deserto era fertile - Riproduzioni e calchi giganteschi dell'arte sahariana dal 10.000 a. C. all'inizio dell'era cristiana - Cinque periodi: della «grande fauna selvaggia», delle «teste rotonde», dei pastori, «del cavallo», «del cammello» - Duemila anni dopo torna l'uomo: ma come archeologo

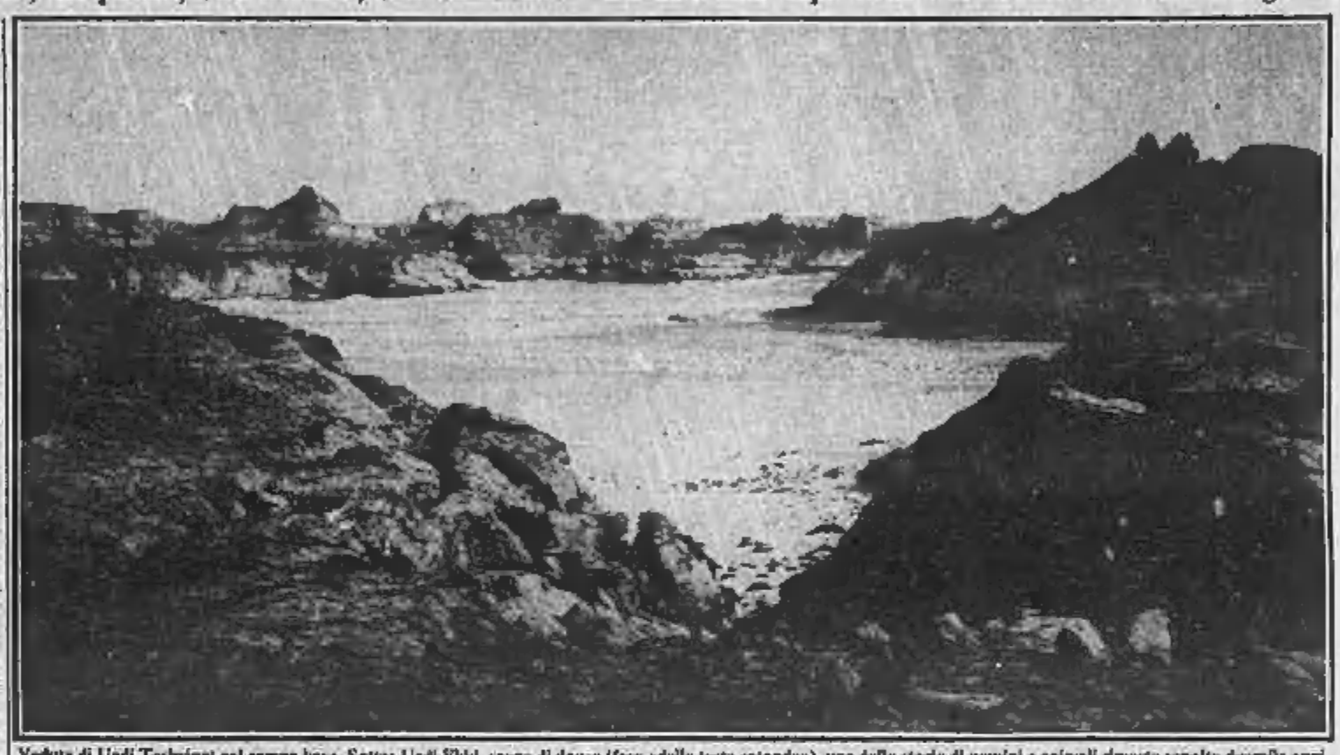
FIRENZE — *In un'epoca remota, ormai ne siamo certi, il deserto era fertile. Dove oggi la sabbia s'estende giallastra a perdita d'occhio, senza che compaia alcun segno di vita, scorrevano i fiumi, fiorivano le piante, soprattutto erano presenti gli uomini e gli animali. Chi vuole la prova di tutto ciò visiti a Firenze, nel Museo Archeologico, la mostra «Arte preistorica del Sahara», che s'inaugura oggi e resterà aperta fino al 24 giugno. Per saperne ancora di più potrà assistere a un incontro internazionale, nel Palazzo dei Congressi, dal 5 al 9 maggio.*

Si dice: è questa una delle manifestazioni di «Firenze capitale europea della cultura». Senz'altro, ma v'è di più, perché a Firenze ha sede l'Istituto italiano di preistoria e protostoria, presieduto da Paolo Graziosi, che ha una funzione preminente in quest'area di studi. Si aggiunga che l'organizzazione della mostra è stata curata in ampia parte da Fabrizio Mori, l'esploratore del Sahara a cui si devono basilari scoperte. Sono concentrate a Firenze, insomma, le forze della scienza preistorica italiana; e sono tali forze che hanno attratto il sostegno e l'apporto internazionali.

Una rassegna estesa in ampiezza per circa seicento metri, con pannelli alti fino a quattro metri che espongono le riproduzioni e i calchi eseguiti dagli esploratori: le dimensioni giganteschi dell'arte rupestre il ripetono in un ambiente moderno che sembrerebbe in apparenza il meno adatto a presentarla; e invece, a guardar bene, è adatto, perché dal contrasto emergono nel modo più efficace l'eccezionalità dell'arte sahariana, la sua imponenza, la tecnica sapiente che concorse a realizzarla.

Lavando gli occhi a tali risultati dell'ingegno umano, con straordinari assicurazioni avuti da tutto ciò che è intorno a noi, le domande si affollano: quando? come? perché? È certo nè la spiegazione né l'inquadramento sono agevoli, dato che gli artefici di quelle opere d'arte non ci hanno lasciato teorizzazioni o documentare chi fossero, né cosa intendessero realizzare. Anche le immagini, però, costituiscono a loro modo un linguaggio: e dunque possiamo cercare in esse il segreto di quel mondo scomparso.

I tempi: li ricaviamo da indagini con il moderno metodo del radiocarbonio, che datano lo sviluppo dell'arte rupestre da circa diecimila anni prima di Cristo fino agl'inizi della nostra era. I luoghi: li identifichiamo nelle pareti rocciose del deserto interno, prima tra esse quelle del Tadrart Acacus al confine sud-occidentale della Libia, dove ha operato la missione di Fabrizio Mori. I caratteri: li possiamo sinteticamente nella raffigurazione degli uomini e degli animali in



Veduta di Uadi Teshvinat col campo base. Sotto: Uadi Ekki, scena di danza (fase «delle teste rotonde»), una delle storie di uomini e animali rimaste sepolte duemila anni

stessi di vita pastorale e campestre, che variano secondo le epoche e quindi scandiscono il divenire dell'arte.

In ordine di tempo, da circa il 10.000 a circa il 7000 a. C. si estende la prima fase, detta «della grande fauna selvaggia» o anche «del bufalo antico», per l'animale che sugli altri predomina. Ma vi sono anche rinoceronti, elefanti, giraffe, tutti raffigurati nelle linee essenziali delle sagome, con pochi tratti incisi nella roccia. Quale era lo scopo di queste figurazioni? Forse magico: riprodurre gli animali per propiziarseli, ovvero per assicurarsene come preda. O forse, più semplicemente, narrativo: fissare, come farebbe oggi l'obiettivo di un fotografo, l'ambiente e gli avvenimenti della propria esistenza.

Un fatto è certo. Quest'arte non nasce subito e «primitiva» per evolversi poi, per dipanarsi a poco a poco colta e raffinata. Ogni giudizio evoluzionistico deve cedere dinnanzi alla sapienza delle prime immagini, alla volontà schematicità che enuclea l'essenziale, insomma a un'organicità che tende per esprimersi all'astrazione. Questo dato di fatto è fondamentale per intendere il complesso delle immagini che si svolge nell'arco dei millenni: l'evoluzione c'è via via, ed è notevole, nella tematica; non c'è, e anzi al caso il regresso, nella perizia dell'arte.

Alla fase iniziale «della grande fauna selvaggia» segue tra il 7000 e il 5000 a.C. (sono sempre dati molto approssimativi) la seconda, detta «delle teste rotonde». E' una denominazione espressiva, che si riferisce all'aspetto della testa nelle figure umane, che non compiono per lo più dipinte. Sono immagini a grosse linee di contorno o a colore pieno, giallo o verde o rosso, nelle quali il corpo sinuoso, ridotto all'essenziale presenta appunto la rotondità arrotondata. Ma nel cerchio non v'è alcun elemento qualificativo: né occhi, né naso, né bocca.

Talvolta le figure hanno lunghi capelli e indossano gonnellini. Cominciano le scene di danza, nelle quali le figure si allineano e s'avvicinano con accentuato senso del ritmo. Indubbiamente la danza ha implicazioni magiche: sarebbe difficile, altrimenti, spiegare la comparsa di maschere e di code posticce. Un'altra peculiarità è l'uso del colore bianco per alcune immagini, evidentemente al fine di connotarne la diversa natura: devono essere divinità, o defunti divinizzati, tanto è vero che talvolta sono riprodotti in dimensioni più grandi.

La terza e più lunga fase dell'arte rupestre sahariana è quella detta «pastorale». Dura dal 6000 al 1500 a.C., sempre in termini approssimativi. Si diffondono le mucche di mandrie di buoi, guidate da pastori che non hanno più le teste rotonde, bensì sporgenti e con l'indicazione di un'ampia capigliatura a ciuffo. La narrativa varia: ecco la caccia, il duello con armi a falcetto, l'accostarsi delle donne che fa pensare all'arte pittorica ormai nascente del vicino Egitto. E qui sta un problema di fondo: v'è collegamento? v'è autonomia?

La fase «pastorale» accentua e specifica i dettagli delle figure. Così possiamo studiare il tipo fisico, ora mediterraneo ora negroide; e possiamo valere meglio le vesti, conoscere com'erano le capanne. Malgrado ciò l'arte dà segni di decadenza per il dissolversi dell'unità formale, per l'impoverirsi della tecnica incisoria, per l'impiego di colori meno densi e più opachi. Certo il declino della fertilità è cominciato: le piante diminuiscono e si diradano, gli animali si allontanano. E con loro si allontanano gli uomini, prendendo gli uni e gli altri la via dei grandi fiumi che resistono all'inaridimento: il Niger, il Senegal, il Nilo.

Eppure, l'arte rupestre continua ancora. Tra il 1500 a.C. e l'inizio dell'era cristiana si svolge una quarta fase, detta del «cavallo» per l'animale che la caratterizza nei graffiti e nelle pitture. L'introduzione del cavallo è contrassegnata da uno stile che schematizza la figura umana in due triangoli, uno per la parte superiore del corpo e l'altro per quello inferiore.

Il pensiero corre spontaneo all'arte cretese; e un influsso è ormai possibile, perché le relazioni sono aperte attraverso l'Egitto. Dall'inizio dell'età cristiana, ancora per breve tempo, una quinta fase detta «del cammello» lascia qualche figura filiforme, dalla quale è estraneo ogni impulso creativo. Dove erano fiorite la vita e l'arte domina ormai il deserto «fulvo» (questo significa in arabo sahara, dunque Sahara). Occorreranno quasi due millenni prima che l'uomo ritorni: ma non saranno più i creatori dell'arte rupestre, saranno gli archeologi che la riscoprono.

Sabatino Moscati

domani su
Tutto Come LA STAMPA

Bere meno, stare meglio

LA STORIA
I grandi problemi dal Medioevo all'Età Contemporanea
10 VOLUMI
diretti Nicola Tranfaglia e Massimo Firpo
con la collaborazione di oltre duecento autori italiani e stranieri
Sono usciti
Volume secondo: Il Medioevo - 2. Popoli e strutture politiche
Volume quinto: L'Età Moderna - 2. La vita religiosa e la cultura
Volume nono: L'Età Contemporanea - 4. Dal primo al secondo dopoguerra
UTET

«Io, romanziere di miti perduti»

Mircea Eliade, dopo Boll e Montale, ricevette nel settembre 1984 il Premio Isola d'Elba per il romanzo *Nostalgia cielo* (ed. Jaca Book). In quell'occasione il grande storico delle religioni ebbe un'intervista con Renata Pisu, che fu pubblicata su *Tuttolibri*. Ne riportiamo qui i brani salienti.

Come concilia il suo essere romanziere con la professione di erudito, di ricercatore?

«Vede, io ho studiato miti come storico delle religioni. Il culto non è il contrario della realtà, è prima di tutto un racconto in cui funziona è rivelare in che modo qualcosa è venuto all'essere. Io studio i miti antichi, le storie vecchie, ma racconto storie nuove nelle quali sono sempre rintracciabili gli archetipi e la collego al mondo dei sogni, alla psicologia del profondo. All'uomo moderno piacciono i miti non perché sono esotici ma perché, credo, possono fornire un punto di partenza verso una nuova visione del mondo che sostituisca le immagini e i valori ogni scaduti. E anche, l'uomo moderno, sentir raccontare delle storie e raccontarne, perché è un modo per reinserirsi in un mondo articolato e significante. Per questo scrivo romanzi. Non mi sembra che tra l'essere uno studioso e l'essere un narratore ci sia poi tanta incompatibilità. Vede, quello che conta è la fantasia creativa. Io ho fiducia nella potenza creativa dello spirito...».

Eliade quindi ha fiducia nonostante tutto. Nonostante abbia scritto che dopo un periodo mitologico, dopo un breve periodo storico, ci troviamo alla soglia di un periodo biologico o economico, con l'uomo ridotto a termite, a formica. Abbiamo già superato quella soglia?

«Ho paura, che per qualche generazione, forse per qualche migliaio di anni gli uomini vivranno come formiche. A meno che non si verifichi un miracolo, cioè non si riscopra la dimensione sacrale dell'esistenza. Tutto è così banalizzato oggi, profano. Anche i miti moderni, cosa sono mai? Il mito non è stato abolito del tutto, ma non è più dominante nei settori essenziali della vita. È stato cacciato nelle zone oscure della psiche o in attività secondarie e irresponsabili della società, le cosiddette "distrazioni"».

E i miti politici?

«Certo, è difficile resistere al richiamo dei grandi ideali che si rivolge alla parte migliore di noi stessi, più umana. Ma il cammino che conduce verso gli altri per me assomiglia a quello percorso dai profeti, dai santi, dai maestri spirituali come Socrate o Mitarepa. E poi questi grandi ideali che cosa sarebbero? La rivoluzione proletaria?».

Anche, forse, così ci è stato detto.

«Sì, così ci è stato detto. Ma io penso che il fenomeno capitale del nostro secolo non è stata la rivoluzione proletaria, ma la scoperta dell'uomo non europeo e del suo universo spirituale. Il marxismo di Marx, la lotta tra il bene e il male affonda le radici nella teologia giudeo-cristiana, è parte dell'orizzonte storico del Mediterraneo. Il marxismo non ci ha rivelato nulla che non fosse già noto allo spirito europeo.

«Invece nel 1963 è accaduta una cosa che avrà grandi conseguenze per il futuro. La Cina ha invaso il Tibet, molti saggi tibetani si sono rifugiati in India e da lì andranno o sono già andati più lontano.

E' la prima volta nella storia che succede una cosa simile, a meno che non la si paragoni alla fuga degli eruditi bizantini dopo la caduta di Costantinopoli. Avevo in mente anni fa di scrivere un romanzo di fantapolitica... I popoli d'Europa sono stati sterminati, sopravvivono in riserve poche migliaia di individui. Alcuni uomini generosi della nazione occupante tentano di ottenere condizioni di vita più umana per gli autoctoni.

Conferenze, libri articoli cercano di convincere l'opinione pubblica che i sopravvissuti di questi popoli non devono arrossire della loro cultura anche se "superata". Non l'ho scritto... Forse avrei dovuto farlo, chissà».

Renata Pisu

Per la radio vaticana

«Il più grande studioso delle religioni»

CITTA' DEL VATICANO — Mircea Eliade è stato «*il più grande studioso di storia delle religioni*». Lo ha affermato la radio vaticana annunciando la morte dello storico romeno che «*ha instancabilmente esplorato le modalità e le forme del sacro inteso come esperienza di ritorno alla pienezza delle origini, al di là della insignificanza del tempo profano*».

La radio vaticana ha riportato inoltre i pareri di importanti docenti di storia delle religioni. Commenti che giocano come «riabilitazione» dell'autore di molti libri considerati per anni «sospetti» dal cattolicesimo ufficiale.

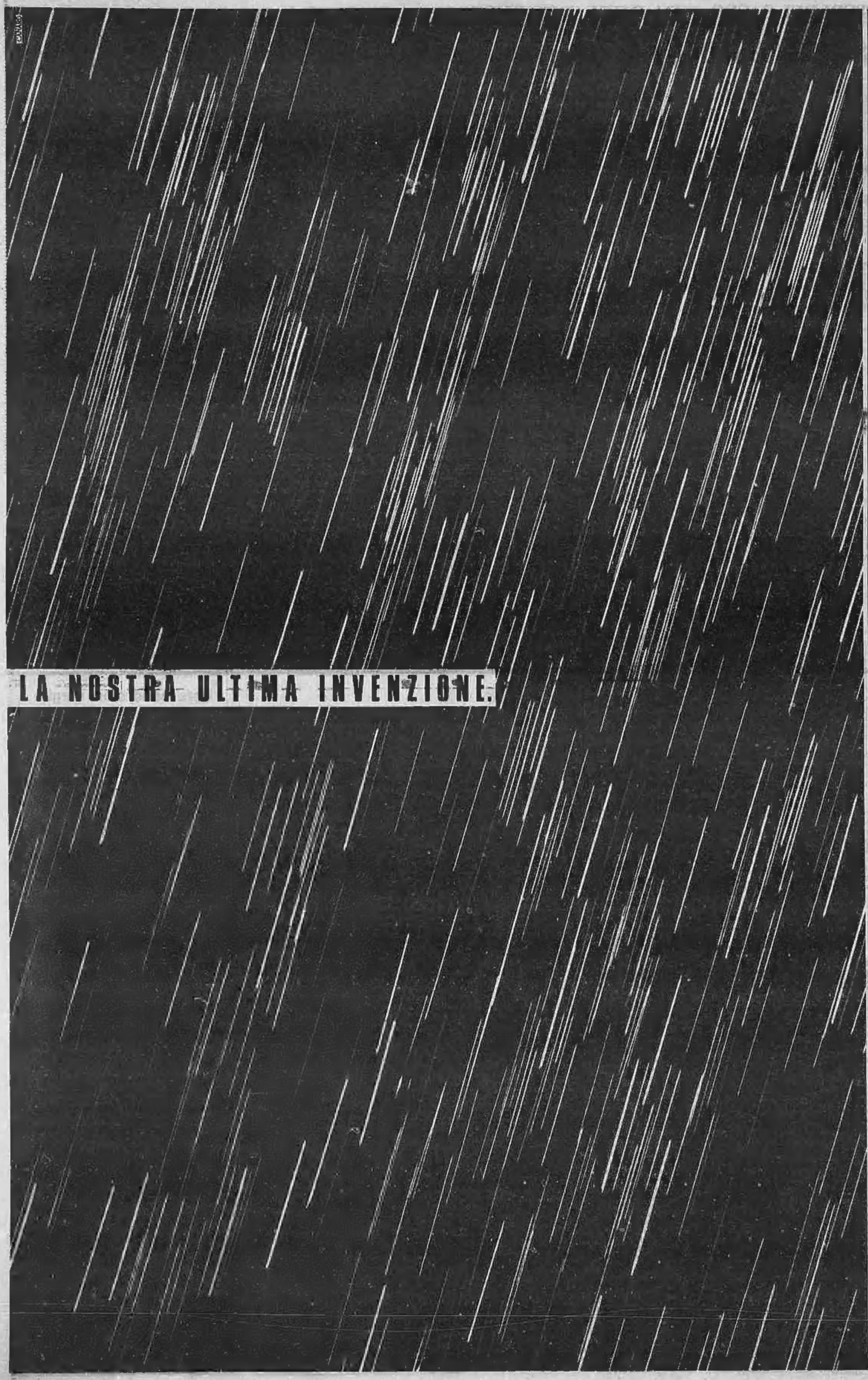
Una poesia di Guido Ceronetti

PANINARI

Dio è morto! Ma abbiamo il Moncler
Il Bomber, Rambo, in Cuffia la Diffusa;
Nella notte ci guidano le Timberland
Con la Benelli tutti fratelli!
O Psichedèlia, baciami l'Hamburger!
— Gergo Banino — dice il Zimbawino
In paninese tra Quarto Oggiaro e Nichelino.
La Disco è tra Scippo e Buco,
Sull'angolo del Panino:
C'è sempre molta Rianimazione
Ci sono risa e Trapianti
Ci bagniamo nel Coco-Cola...
Se mi dai Aids ti do un Punk
E se foni la pula, kara-tè,
Sarà il tuo ultimo Meranolo!
Alla Disco tra Buco e Pizza
Urca quante panozze
Ma è Toshiba la mia love story.
L'encefalo va nel pianto
Sarà il Coma miglior;
Di stereo in stereo ramba
Il Cucador.

Guido Ceronetti

Giancarlo Zizola
Dialogo della Grande Muraglia
Modernità, tradizione e marxismo. La trasformazione «spirituale» della Cina contemporanea.
«Saggiatore» - Pagine 192, lire 16.500
Distribuzione: P.D.E., Via Ripamonti 89, 20141 Milano
MARIETTI



LA NOSTRA ULTIMA INVENZIONE.

Una pioggia continua di acqua e detersivo invece della tradizionale immersione. Con questo nuovo rivoluzionario sistema di lavaggio, Zanussi fa compiere alla lavatrice domestica quel balzo nel futuro che da tempo si auspicava. Le prestazioni della nuova Jetsystem Zanussi sono tanto straordinarie da farne una delle lavabiancheria più economiche, più rapide e meno inquinanti esistenti sul mercato.
Jetsystem è una realizzazione Zanussi che denota efficienza e dinamismo, ma più ancora creatività e fede nella ricerca, un settore in cui Zanussi investe da sempre capitali e talenti.
La sfida per la leadership europea di settore si disputerà sul terreno della qualità globale.
Zanussi è pronta a misurarsi con i concorrenti più qualificati.

ZANUSSI
FATTI CHE PARLANO.

I guerriglieri ammettono la sconfitta: «Situazione molto difficile»

Sovietici e afghani all'attacco Cade la roccaforte dei ribelli

La base garantiva le linee di rifornimento con il Pakistan - Scacco per i guerriglieri anche sul fronte di Herat: il vicino Iran non offre aiuti militari e scarseggiano i viveri

ISLAMABAD — Fonti della resistenza afghana hanno confermato la notizia, diffusa l'altro ieri dal governo di Kabul, della caduta di Zhawar, una base di vitale importanza per i guerriglieri che sorge a poca distanza dalla frontiera con il Pakistan. Si tratta del più importante risultato finora conseguito dall'offensiva cui stanno prendendo parte, nella regione di Paktia, 3000 soldati dell'Armata Rossa e 5000 dell'esercito regolare. I prossimi obiettivi paiono essere le posizioni dei mujaheddin intorno a Bari, Zazi e Ghulam Khan, sempre nella stessa zona.

Nella battaglia, secondo Radio Kabul, hanno già perso la vita un migliaio di «controrivoluzionari»; la resistenza ridimensiona le proprie perdite a 2-300 uomini, ma ammette che sono pesanti. Una fonte dei guerriglieri non nasconde che «la *situazione è molto difficile*» in quanto i sovietici ed i loro alleati stanno attaccando con il massiccio appoggio dell'aviazione e dell'artiglieria.

La perdita di Zhawar peggiora ulteriormente le cose: era la più grossa installazione del suo genere e garantiva il controllo di fondamentali linee di rifornimento con il Pakistan. Era inoltre dotata di cannoni ed armi contraeree, ora fittile nelle mani del nemico.

DOSTRO SERVIZIO

Il fronte di Herat, tenuto dal partito Jamiat-i-Islami, è isolato: armi e munizioni devono superare centinaia di chilometri di montagne e deserti (sorvolati dagli elicotteri sovietici) per raggiungere la città. Gli iraniani, malgrado gli incoraggiamenti verbali, non forniscono alcun aiuto militare ai combattenti: non si fidano dei mujaheddin sunniti, che rifiutano d'essere controllati dai Guardiani della rivoluzione e tengono alla loro autonomia politica.

Eppure qui la resistenza è molto combattiva. Proprio a Herat, nel 1979, scoppiò la prima grande rivolta urbana contro il regime comunista. I governativi erano asserragliati nella città vecchia e in una piccola zona di moderata postazioni strategiche. I sovietici non si azzardavano più a uscire, preferendo trincerarsi nella zona dell'aeroporto. In cinque anni solo tre giornalisti occidentali riuscirono a entrare nella città, e le loro cronache confermano i resoconti del comandante Ala'uddin.

Fino al 1984 le forze della resistenza erano installate nel cuore stesso di Herat e avevano stabilito un'amministrazione parallela che andava oltre l'ambito provinciale.

La regione non ha mai conosciuto una consolidata presenza comunista, e la popolazione, all'80% di lingua persiana, non è quasi per nulla divisa da conflitti tribali, molto più sensibili all'Est. Se la frontiera con l'Iran è desertica, la cintura urbana che avvolge la città propriamente detta è molto densa. L'omogeneità della popolazione e la solidità della struttura politica (il partito Jamiat raccoglie il 90% dei guerriglieri) non hanno permesso al regime di puntare, come di consueto, sulla frammentazione della resistenza.

Ma nell'84 i sovietici hanno deciso di fare il vuoto attorno ai ribelli. La città vecchia oggi è isolata da una muraglia, con tanto di postazioni militari e campi minati. I dintorni sono stati dichiarati terra di nessuno, tormentata dalle bombe che sganciano gli aerei e, soprattutto, dai tiri d'artiglieria, installata nei pressi dell'aeroporto.

Malgrado queste, la resistenza continua. Il muro è stato squarciato in più di un punto e lo stato maggiore dei guerriglieri ha ripiegato sulla vicina montagna, da cui partono i gruppi d'attacco. Sembra che i guerriglieri dispongano da 8 a 15 mila uomini in tutta la provincia, malgrado un forte esodo di civili verso l'Iran. I principali capi della milizia governativa sono stati abbattuti e i sovietici attaccano soprattutto con l'ausilio dell'artiglieria e dell'aviazione, evitando di avventurarsi su un terreno così piatto e desertico che, effettivamente, gli sarei lo controllano meglio dell'esercito. Ma, qui come altrove, la scarsità di generi alimentari si rivela più pericolosa delle bombe.

G. F.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il New York Times rivela anche nuovi, colossali sprechi della Nasa

Si ricorre di nuovo allo Shuttle per collocare un satellite-spia

La sorveglianza spaziale dell'Urss è inadeguata: Reagan vorrebbe autorizzare la missione, anche se pericolosa - Cinquemila miliardi buttati via dall'ente in commesse gonfiate

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Sulla scia del disastro del Titan, il supermissile esploso la settimana scorsa sulla rampa di lancio alla base aerospaziale di Vandenberger in California, il *New York Times* ha fatto negli ultimi giorni due sensazionali rivelazioni. La prima è che per mandare in orbita un nuovo satellite spia il presidente Reagan potrebbe ordinare al Pentagono di fare partire uno Shuttle a luglio, nonostante la catastrofe del Challenger. La seconda è che la Nasa ha sprecato almeno tre miliardi e mezzo di dollari, oltre 5 mila miliardi di lire, nonostante le difficile dei controllori dei costi.

Il lancio dello Shuttle a luglio — si irriterebbe del Discovery — sarebbe reso necessario dalla perdita del satellite spia del Titan, il «Kh-11». Il satellite era l'ultimo del suo tipo, e il nuovo, assai più complesso, chiamato «Kh-12», è troppo pesante per il supermissile. Per mandarlo in orbita, il Pentagono dovrebbe servirsi della navetta. Il *New York Times* afferma che la missione può essere pericolosa, ma che il presidente Reagan potrebbe non avere alternative. Del due «Kh-11» ne è rimasto in funzione in orbita uno solo (l'altro si è consumato e la sorveglianza dell'Urss è inadeguata).

Lo spreco dei tre miliardi e mezzo di dollari è emerso dall'esame di oltre 550 documenti ufficiali, compiuto dal *New York Times* dopo il disastro del Challenger. L'autorevole quotidiano scrive che a una pessima gestione dei fondi si sono accompagnati «*grossi tagli ai sistemi di sicurezza e ai programmi di sviluppo*». Il giornale sostiene che la maggior parte degli sprechi è avvenuta sotto la direzione di James Fletcher, negli Anni Settanta. Fletcher, che lasciò poi la Nasa, ne è stato nominato di nuovo direttore dal presidente Reagan.

«*Negli ultimi 15 anni*», ha sostenuto il *New York Times* in un articolo di prima pagina «*abusi nelle spese sono stati scoperti virtualmente in tutte le operazioni della Nasa... a parere degli esperti hanno gravemente danneggiato il programma spaziale americano... e non si possono disgiungere dalla tragedia del Challenger e dalla morte dei suoi sette astronauti*». Quella di 3 miliardi e mezzo di dollari di sprechi sarebbe «*una somma approssimata per difetto... la punta dell'iceberg*». Tra i tagli più pericolosi, ci sarebbe quello della procedura di controllo delle attrezzature potenzialmente difettose.

Il quotidiano pubblica un enorme grafico sullo Shuttle che dimostra la disparità tra i conti di previsione e quelli reali. Per lo Shuttle si dovevano spendere 673 milioni di dollari, ed è costato invece un miliardo e mezzo. Il colossale serbatoio di carburante 4 milioni e 700 mila dollari, ed è arrivato invece a 28 milioni di dollari. Nei primi 12 anni dovevano essere avviate 725 missioni, mentre non saranno neppure 700. Tra un volo e l'altro dovevano trascorrere 160 ore ma ne sono trascorse 1240. Per ogni lancio si doveva spendere 28 milioni e se ne sono spesi 270.

Ancora violenze in Ulster, ucciso poliziotto

Belfast. Un ispettore di polizia, James Hazlett, è stato assassinato la scorsa notte a Newcastle, città a 40 km da Belfast, dai guerriglieri dell'Ira. Il funzionario, che aveva 54 anni, è stato raggiunto da numerosi colpi nel giardino di casa mentre portava a spasso il cane. E' il quarto agente ad essere ucciso quest'anno dai terroristi. Nella notte tafferugli anche a Portadown e Kilkeel. Dimostranti hanno lanciato pietre e bottiglie incendiarie, dando fuoco ad alcune automobili (Tel. Associated Press)

Il Cremlino ripropone una Helsinki asiatica

Un Forum sovranazionale per la sicurezza e la cooperazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica rilancia la proposta di un «Forum asiatico» che affronti i problemi della sicurezza e risolva i «contenziosi» in quel Continente, e con una dichiarazione ufficiale del governo chiede la collaborazione di tutti i Paesi che si affacciano sul Pacifico (*«indipendentemente dalle differenze politiche, ideologiche e sociali»*) per affrontare insieme problemi economici, scientifici, tecnologici e culturali.

Mosca, dunque, insiste nel suo dinamismo diplomatico: con una iniziativa meno spettacolare, forse, di quelle destinate all'America e all'Europa, ma in linea con il concetto di «*sicurezza globale*» elaborato dal XXVII Congresso.

La dichiarazione del governo sovietico diffusa ieri dalla Tass parla in prima persona all'Asia: in questo senso è una riaffermazione non nuova, ma per la prima volta presentata in forma organica, dell'appartenenza dell'Urss «anche» a quel Continente. Contemporaneamente, la dichiarazione dimostra che l'Unione Sovietica vuole presentarsi come potenza mondiale, i cui interessi dunque coprono ogni scacchiere. C'è un terzo messaggio nascosto tra le pieghe: l'idea di un «Forum», è dunque di una sorta di comunità sovranazionale, è probabilmente poco realistica, oggi; ma serve a Mosca per presentarsi, ancora una volta, nei panni della «potenza responsabile».

Uno dei significati più importanti della dichiarazione, probabilmente, è proprio questo: mettere un'altra «bandierina distensiva» sulla carta del mondo, offrire un'immagine pacifica dell'Urss: e proprio nel momento in cui l'antagonista americano è impegnato in «*aggressioni*» e «*azioni banditesche*», e insiste nello «*sfidare l'opinione pubblica e la pace*» con le esplosioni nucleari nel Nevada. Il riferimento a Stati Uniti e Giappone è del resto chiaro: i due Paesi stanno cercando di creare una «*cosiddetta comunità del Pacifico*» che potrebbe essere trasformata, in futuro, in un «nuovo blocco militaristico».

L'idea del «Forum» non è del tutto nuova: ne aveva già parlato Breznev, alla fine degli Anni Settanta. Ma allora la proposta aveva soprattutto una funzione anticinese, o almeno si presentava come un tentativo di contenere la potenza del Paese confinante. Più di recente, anche Gorbaciov aveva parlato di una «*Helsinki asiatica*».

Emanuele Novazio

L'«apoluzione» in tv

Kurt Waldheim è soddisfatto dei chiarimenti di Kirchschlaeger

VIENNA — L'ex segretario delle Nazioni Unite e candidato alla presidenza austriaca, Kurt Waldheim, ha pubblicamente ringraziato il capo dello Stato Kirchschlaeger il quale, in un discorso alla tv, l'altra sera, lo aveva assolto per «insufficienza di prove» dalle accuse di crimini di guerra durante l'occupazione nazista della Grecia e della Jugoslavia.

Waldheim ha affermato che i «*chiarimenti*» dati dal Presidente contribuiranno a spianargli la strada verso la vittoria. Ai ringraziamenti si è associato l'avversario di Waldheim, il socialista Kurt Steyrer, secondo il quale le spiegazioni di Kirchschlaeger «*hanno reso un buon servizio all'Austria*». Soddisfazione anche negli ambienti del partito popolare, che appoggia la candidatura dell'ex segretario Onu: il segretario generale Graff ha detto che il messaggio di Kirchschlaeger «*ha aiutato gli austriaci a convincersi che le accuse contro Waldheim erano infondate*».

Al Palazzo dello Sport i rappresentanti di 550 mila emigrati

Festa italiana a Colonia per la visita di Cossiga

DAL NOSTRO INVIATO

COLONIA — Più di quattromila erano gli italiani affluiti, ieri, da ogni regione della Germania al Palazzo dello Sport, a Colonia. Una moltitudine festosa e chiassosa che da mesi attendeva questo appuntamento con il «suo» presidente, Francesco Cossiga. Un appuntamento non soltanto celebrativo ed emotivo, ma che doveva offrire altresì una tribuna alle richieste e lagnanze della nostra comunità.

Cossiga ha subito capito e sentito questo stato d'animo, ha accantonato il testo del suo discorso e ne ha improvvisato uno nuovo. Più agile, più diretto, più pulsante.

I rappresentanti dei 550 mila italiani nella Repubblica Federale hanno ricordato a Cossiga le loro molte e diverse difficoltà (scuola, difesa del posto di lavoro, nuove specializzazioni, rientri in Italia, ecc.) nonché il loro desiderio di inserirsi maggiormente nella società tedesca, mediante una partecipazione alle elezioni amministrative. «*Voi chiedete, e ne avete ogni diritto, una tutela dei vostri interessi economici* — ha dichiarato il Presidente — *ma chiedete altresì una tutela degli interessi culturali. E' la prova della vostra fierezza di essere italiani*». Una valanga di applausi, un coro assordante «*Cossiga, Italia...*».

E le elezioni? Con frasi assai felici, Cossiga ha spiegato: «*Voi volete partecipare all'amministrazione, alla gestione, delle comunità in cui vivete. Avete fatto bene. Avete respinto il concetto triste dell'emigrante. Un unico Paese* (ndr: l'Olanda) *ha risolto tale problema. Prima di risolverni, però, alla Repubblica Federale con queste istanze, io devo mettere le cose a posto in Italia, dove pure vivono e lavorano degli stranieri. Soltanto così non chiederemo un privilegio, bensì un diritto*». La soluzione ideale sarebbe su scala europea. E, nel suo ultimo saluto, Cossiga ha già esternato questi connazionali «*italiani, cittadini europei della Repubblica Federale di Germania*».

Il Presidente si è impegnato a sollecitare il governo, e le forze politiche, affinché «*approntino rapidamente gli strumenti per rendere possibile l'esercizio del diritto di voto agli stranieri nei nostri comuni*». La questione delle scuole, dell'istruzione a giovani che partono da posizioni svantaggiate è più complessa, ma forse più urgente.

Prima di recarsi alla Sporthalle, Cossiga aveva visitato il Duomo di Colonia, dov'era stato ricevuto dall'ottantenne cardinale Höffner, arcivescovo della città. Il prelato gli aveva detto di aver temuto, in passato, che gli italiani sciovinassero «*all'ultimo gradino della scala sociale*», senza possibilità di accesso alle professioni e neppure al lavoro specializzato. Non è avvenuto, ma autorità italiane e tedesche devono fare di più.

Cossiga era arrivato a Colonia da Bonn, poco prima delle 10. Il cielo era terso, ma tirava un'aria cattiva, tutt'ora invernale. Prima tappa: il municipio della città, ospite del borgomastro, con scambi di discorsi e di doni. Seconda tappa: il Museo Romano-Germanico, per l'inaugurazione di una mostra di busti degli imperatori romani. Poi, breve visita al Duomo, l'immane tempio gotico, con le sue guglie che salgono fino a 157 metri. Alle 11,30, alla Sporthalle, il caloroso abbraccio con l'Italia, con una folla eccitata e commossa. Infine, da Colonia a Düsseldorf, dove Cossiga si è incontrato con il ministro-presidente del Land Renania Settentrionale-Vestfalia, Johannes Rau, candidato socialdemocratico alla Cancelleria.

Ed è incontrato, altresì, con gli operatori economici italiani e tedeschi, presso la sede dell'Ice: ed è tornato a Bonn soltanto nella serata, dopo un ricevimento nel castello di Benrath.

Mario Ciriello

«Il dialogo tra noi è un passo avanti, ma resta da fare un lungo cammino»

Re Juan Carlos a Westminster parla del contrasto con Londra su Gibilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Con riferimento più indiretto nel discorso al banchetto della Regina e con parole più esplicite davanti al parlamento britannico riunito in seduta d'onore a Westminster, re Juan Carlos ha puntato ieri pubblicamente il dito sul «dissidio» fra Gran Bretagna e Spagna per la sovranità su Gibilterra.

Lo ha fatto garbatamente, per non turbare il successo della sua storica visita a Londra (solo la seconda in questo secolo da parte di un sovrano iberico) parlando davanti alla regina Elisabetta di «divergenze» da superare con «*una formula*» alla ricerca di «*una soluzione soddisfacente*» nel clima delle amichevoli relazioni fra i due Paesi. E vi ha accennato più apertamente davanti ai politici e ai nobili del Regno Unito, quando ha ammesso che «il dialogo recentemente riavviatosi su Gibilterra rappresenta un *passo avanti, ma resta da fare un lungo cammino*».

Il sovrano spagnolo ha auspicato che i rispettivi governi sappiano trovare una formula per trasformare ogni «ombra» in un elemento di armonia per una accresciuta cooperazione fra i due Paesi. Ma resta il fatto che né il soliloquio di ieri a Downing Street del Re con la signora Thatcher, né il parallelo incontro al Foreign Office fra il ministro degli Esteri Howe e il suo collega spagnolo Fernández Ordónez hanno potuto sgombrare di colpo una miseria resa accidentale da due secoli e mezzo di dispute.

Il futuro della rocca, dunque, con i suoi trentamila abitanti scarsi, resta come una spina nelle relazioni fra i due Paesi che sono peraltro buone, sia sotto il profilo politico, sia sotto quello commerciale. Lo stesso Juan Carlos ha ricordato ieri a Westminster che sei milioni di inglesi visitano ogni anno il suo Paese, dove vivono già stabilmente quasi 50 mila cittadini britannici, a riprova del clima di amicizia esistente. E sull'altro versante, bastava ricordare che l'insegnamento dell'inglese ha ormai superato in Spagna il tradizionale francese per comprendere l'impeto del rinnovato slancio verso il mondo anglo-sassone della gioventù spagnola.

Ma ci sono naturalmente anche ombre in questo sereno panorama: basterà citare i contrastanti interessi in campo Cee, sulla politica agricola comunitaria, che Londra tende a circoscrivere e a ridimensionare, mentre per Madrid costituisce anche un fattore di fondamentale interesse da salvaguardare. La volontà comune, messa agli atti anche da questa importante visita, mira a che questi ostacoli siano superati con spirito costruttivo, come è costume fra tutti i partners della Cee anche nei più aspri contenziosi.

L'attenzione e il calore con il quale il sovrano spagnolo è stato ricevuto a Londra (e stato il primo sovrano in questo secolo ad avere l'onore di rivolgersi ai due rami del parlamento riuniti nella galleria reale di Westminster) sono la premessa, da parte inglese, di una reiterata buona volontà.

Paolo Petrone

Accordo tra Italia e Australia sulle pensioni

ROMA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il primo ministro australiano, Bob Hawke, hanno firmato un accordo per eliminare le differenze tra i sistemi previdenziali dell'Italia e dell'Australia e per risolvere così la situazione pensionistica di oltre 30 mila persone.

«Al ministero sapevano»: ma Gerusalemme, imbarazzata, smentisce

Generale israeliano arrestato alle Bermude Traffico d'armi (4000 miliardi) con Teheran

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il generale della riserva Avraham Bar-Am (ex addetto militare in Turchia) e altri due israeliani sono stati arrestati martedì alle Bermude, su indicazione dei servizi segreti Usa. Insieme con altre 11 persone, sotto accusa a New York, cercavano di vendere illegalmente all'Iran armi sofisticate per 2 miliardi e mezzo di dollari, quasi quattromila miliardi di lire, tra cui aerei Phantom, Skyhawks, F-5, elicotteri, missili terra-aria, mezzi per il trasporto truppe e pezzi di ricambio, nonché altre armi in possesso dello Stato ebraico, che avrebbero dovuto essere spedite da Israele con documenti attestanti una diversa destinazione: Grecia, Pakistan, Filippine. Tra le persone coinvolte vi sono tedeschi, cittadini Usa e due greci. Il gruppo sembra fosse diretto da un avvocato americano con la cooperazione di un legale statunitense residente a quanto pare a Tel Aviv.

Grande impressione ha suscitato a Gerusalemme l'arresto del generale, tanto più che Bar-Am in un'intervista dalle Bermude alla radio israeliana ha dichiarato ieri mattina che si aspetta un aiuto da parte dello Stato ebraico «*dato che il ministero della Difesa era al corrente delle transazioni*».

I ministeri degli Esteri e della Difesa hanno subito smentito recisamente, precisando che un anno fa Bar-Am aveva ricevuto un'autorizzazione di principio per trattare l'export di armi, ma che non era autorizzato a stipulare un contratto simile, in cui sono comprese armi americane che Israele s'è impegnata a non cedere senza l'autorizzazione di Washington. Una transazione di tanta importanza non avrebbe mai potuto essere compiuta senza il permesso della Commissione ministeriale della Difesa, che concede autorizzazioni solo quando la reale destinazione di ogni trasporto è portata a conoscenza di tutti i Paesi interessati.

Il disastro della Difesa ha aggiunto che risulterà da un procedimento penale in corso intentato dal procuratore federale Rudolph Giuliani, come l'Iran non abbia ricevuto via Gerusalemme alcun tipo di armamento tra quelli citati. Il direttore generale del ministero della Difesa, Meroy, ha condotto inoltre un'inchiesta-lampo, da cui risulta che Israele non è minimamente direttamente o indirettamente in questo traffico illegale, facendo notare per inciso che l'aviazione di Gerusalemme non possiede aerei F-5 e che il nome della società implicata nell'affare, Bit Corporation, è sconosciuto in Israele. I risultati degli accertamenti sono stati subito trasmessi all'ambasciata americana di Tel Aviv. Avraham Bar-Am, e i due israeliani arrestati (ma si parla di altri due in carcere a New York) avrebbero quindi agito in maniera completamente autonoma.

Già nel settembre 1985 l'Observer aveva pubblicato la notizia dei misteriosi voli di un «Boeing 707» che avrebbe portato via Malaga missili anticarro americani da Tel Aviv a Teheran.

Giorgio Romano

Action directe In carcere 2 giornalisti francesi

PARIGI — Nell'ambito dell'inchiesta su Action directe due giornalisti francesi (Gilles Millet vice capo del servizio giudiziario e cronaca del quotidiano «Libération» e Marc Francelet del settimanale «Vsd») sono stati interrogati e trattenuti in stato di fermo dalla polizia.

Stato civile di Torino

22 APRILE 1986

NATI — Borgiovanni Ilario, Pinegli Federico, Pennestrello Denise, Gallo Federico, Gagliardo Luca, Spadafora Emanuela, Gullo Dranseo Pietro, Marchese Genny, Gallo Stefania.

MORTI — Raggi Amelia ved. Lusa, di anni 83, nata a Chieri, abitante in v. Fiocchetto 28, para.; Stecchetta Vincenza, a. 88, Bussoleno, v. S. Donato 37, para.; Bertolomeol Maria Rosa, a. 82, Carbonara del Timavo, s.so Potenza 144, casal.; Rizzo Celeste ved. Giordano, a. 83, S. Celestino, v. Sospello 219, para.; Manzo Giovanna in Massa, a. 42, Lurisia, str. Lanzo 99, casal.; Cerreda Domenica ved. Bechis, a. 85, Cercate, v. M. Fabrizi 119, para.; Bastonchel Ida ved. Vergani, a. 86, Piasco, s.so Grandezza 46, para.; Blancatti Corina, a. 100, Monbello, p. Tassoni 4, religiosa; Brunello Maria, a. 88, Vaiden, v. Bernezzo 8, para.; Bassignana Onorina, a. 81, Casalvolone, s.so Monsacucco 57, para.; Piana Giuseppe, a. 85, Mondanuzzo, v. Lugaro 36, para.

Decessi in ospedale: Gaudino Delfo Annibale, a. 83, Chivasso, para.; L'Abbate Flavia in Tunisco, a. 38, Moncalieri, casalinga; Mariano Margherita, a. 79, Viarigi, para.; Massari Alessandro, a. 62, S. Antonio (Jugoslavia), para.; Mia Giuseppina, a. 73, Guarignano, para.; Odasso Maria, a. 87, Chivasso, para.; Forgione Margherita, ved. Lanzo, a. 74, Trigolo (Cr), para.; Cau Giuseppina ved. Cau, a. 73, Bra, para.; Gianotaro Maria ved. Berna, a. 94, Barriolà, para.; Bacchetto Maria ved. Casnegna, a. 91, S. Damiano, para.; Quilegua Lidia, a. 72, L'Aquila, para.; Quaranta Anna Maria, a. 58, San Donà di Piave, casalinga; Bardelli Giuseppe, a. 59, Torino, guardia giurata; Anzio Teresa, a. 72, Buttigliera (At), para.; Degiorgi Augusto, a. 77, Torino, para.; Giovenale Ennio, a. 70, Ex-vigile, operaio; Billi Angelica, a. 75, Bussoleno, religiosa; Bauressone Emilia, a. 77, Bussoleno di Giaglone, para.; Gallesone Irma, a. 84, Casarsa, para.; Grassi Carlo, a. 84, Cavanago d'Adda, para.; Durando Casimira, a. 85, Torino, para.; Tamietto Maria in Calia, a. 88, Margarita, casal.; Ba Giovanni, a. 85, Torino, para.; Rinaldi Angela, a. 60, Valenza, para.

Nati 8 - Morti 28

«Ha finito la corsa, non ha perso la fede»
Improvvisamente è mancato
Pierino Ghirardi
La piangono: la moglie Ada Viazza, il fratello Giorgio e parenti tutti. Funerali sabato ore 10.15 cappella Mortuaria (via Santorre). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1986.

Maria e Gino piangono con Ada l'improvvisa scomparsa del caro PIERO.

Giuliano Peppino Giorgi
Fulvio Mariacristina Umberto Tamponi
condividono partecipano al dolore di Ada.

Anna e Vittorio Nobile partecipano al dolore

E' mancata
Marina Gai nata Bergoglio
Lo annunciano con dolore i figli Delia, Sapphire, Valter e rispettive famiglie. Funerali giovedì 24 ore 17.
— Pralormo - Tigliole (Ast), 23 aprile 1986.

Emma, Paolo Massimo Cordero Lanza ricordano con affetto la cara mamma MARISA.

Cristianamente è mancato
Francesco Zago
L'annunciano la moglie Orlanda Scarfò e parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 8,30 parrocchia La Speranza, partendo ospedale Astanteria Martini.
— Torino, 23 aprile 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Monatori
Angiolina lo annuncia la moglie Antonietta Bellantoni, i figli Felice con la moglie Eleonora i cognati Angelina e Duilio e nipoti. I funerali avranno luogo domani 24 aprile alle ore 15 a Cimpello (Pn).
— Lemporo, 23 aprile 1986.

Miglina, Piera e Felice partecipano al dolore di Elsa e congiunti tutti per la scomparsa del cugino
Domenico Monatori
— Torino, 23 aprile 1986.

Sono affettuosamente vicini a Lisa ricordando il caro DOMENICO
Pasquale Arnold
Gloria Chiri
Michele Diana e famiglia
Dora Diana
Federico Giuseppe Gambino
Remy Martini
Gianni Rosano
Angiolo Osvaldo Zavattaro

Il 18 aprile è mancato in Russia il
dr. Vincenzo Bafile
A funerali avvenuti lo annuncia addolorata la figlia Maddalena con Orazio ed Elena, Anna Poli e tutta la famiglia
— Torino, 23 aprile 1986.

A funerali avvenuti lo annuncia la scomparsa di
Cielo Bella
Con grande dolore lo comunicano la moglie Angelica, il figlio Giuseppe con Antonietta. Gli adorati nipoti Angelica e Massimiliano, parenti tutti.
— Torino, 24 aprile 1986.

E' mancato
Mirella Barberis in Ravaglio
anni 50
L'annunciano il marito Adriano, zia Valentina, cognati e parenti tutti. Funerali in Magra Cristoforo giovedì ore 11, messa ore 10.30 partenza dalla propria abitazione via Martin della Libertà 102.
— Motta Camastra, 23 aprile 1986.

Marcella, Norina e Michele sono vicini a Carla, Piero e Adriano.
— Lanzo Torinese, 23 aprile 1986.

E' mancato
Dino Menfredi
Addolorati lo annunciano la moglie Gisella, la sorella Rina, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti con gli affezionati Ida, Anna e Elsa. Un ringraziamento particolare al dottor Burga per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 10.15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 24 aprile 1986.

E' mancata ai suoi cari
Anna Novarese
Con dolore lo annunciano la figlia Anna, i nipoti Antonietta, Ernesto con Carla e l'amica Merlocchia. Funerali giovedì 24 ore 15 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 aprile 1986.

Condoleanze e tristezza grandissima una parte al dolore della cara ANNA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Ferrando ved. Unia
Ne danno il triste annuncio: la figlia Elisa, Lilla con il marito Carlo Vaudano, cognata, nipoti e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. dott. Luigi Rasetti, la signorina Maria Olivero e tutte le persone della Casa di riposo Villa Verde di Bardassano Torinese. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza da Villa Verde e alle 14,30 nella parrocchia di Vaie Cenzo. La cara salma giungerà alle 15,45 al cimitero di Moncalieri dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bardassano Torinese, 23 aprile 1986.

Suor Vincenza ricorda con tanto affetto la mamma GIOVANNA.

Marisella, Enrichetta, Paola, Donatella e Manuela prendono parte al dolore di Elisa, Lidia e Carla.

Adriana e Danilo Quatto sono vicini a Lidia, Elisa, Carla per la perdita della cara MARINA.

Commissari, ispettori, Amministrazione, Comando provinciale Vigili del Fuoco Torino si associano al dolore dei familiari.

(Continua a pag. 7)

Un'auto da votare e un'auto da vincere. Ogni mese con OGGI

Questa settimana con OGGI uno splendido inserto a colori con tutte le novità del salone di Torino e l'appassionante ricostruzione di cento anni di storia dell'automobile.

E, in più, un grande concorso-referendum per eleggere l'«auto dell'anno» e le migliori «auto del mese» e partecipare a sei estrazioni mensili di un'automobile e a una finale.

in premio queste splendide auto e "l'auto dell'anno" votata dai lettori

OGGI L'AUTO DEL MESE

VINCERE È FACILE!

Compra subito OGGI: troverai tutte le modalità del concorso e la prima cartolina-voto da compilare e spedire immediatamente.

AUT. MIN. PIC.

Intervista con lo storico Walter Laqueur su Gheddafi e terrorismo: non occorrono sanzioni, ma un blocco militare

«Il terrorismo non si batte con i raid»

«Se si vuole schiacciare una noce occorre lo strumento adatto, non una gigantesca macchina inutilizzabile» - «Penso che il Colonnello venga sopravvalutato, occorre distinguere fra chiacchiere e azioni: lo si ritiene nemico giurato d'Israele, ma per ogni ebreo ha fatto uccidere almeno cinquanta arabi» - «Anche la pazienza dell'Europa ha un limite, come testimoniano le dichiarazioni di Craxi dopo Lampedusa»

Lo storico Walter Laqueur, docente alla Georgetown University di Washington, uno dei massimi esperti del terrorismo — noto anche per due libri tradotti in Italia, «Europa continente smarrito» e «Storia del terrorismo» — ritiene sbagliata l'operazione militare degli Usa contro la Libia: non per considerazioni morali, ma di efficacia. Lo spiega in questa intervista rilasciata a Washington.

— E' passata una decina di giorni, già sono visibili le prime conseguenze politiche del bombardamento americano in Libia. E' stata la giusta risposta a Gheddafi?

Non sono molto soddisfatto per questa risposta. Non per motivi morali, che in questo caso non c'entrano, ma per i suoi risultati. Una portaerei non è l'arma ideale contro il terrorismo. Il problema dell'America è che le cosiddette *active measures* non sono mai state usate, e dopo il Vietnam sono state annientate dalle critiche. Il governo americano si trova oggi dinanzi all'alternativa di non far nulla (il che talvolta non è politicamente accettabile), o di non eccedere nella reazione, cercando di risolvere un problema con mezzi inadatti. Faccio sempre il paragone dello schiaccianoci. Se si vuole schiacciare una noce occorre lo strumento adatto e non una colossale macchina che poi forse non risolve neppure il problema.

— Quale sarebbe stata la soluzione più adatta?

Non esiste una ricetta miracolosa, ma per *active measures* si intende un po' di tutto, a cominciare da una intensa propaganda, compreso il boicottaggio. Infine, l'annientamento selettivo di precisi obiettivi.

— Il boicottaggio è efficace soltanto se è totale e nessuno lo aggira. Gli europei, per esempio, si sono opposti a un boicottaggio economico. Non è stato ciò che ha obbligato gli americani ad agire?

Certamente. Ma devo correggermi. Quando ho detto boicottaggio, intendevo un blocco, per fare il quale non è indispensabile avere alleati. Il blocco è un'azione di tipo bellico, nella quale, però, non è detto che ci debbano essere morti.

— Lei pensa forse a una soluzione come quella proposta da Zbigniew Brzezinski? Di recente ha suggerito di isolare la Libia per un certo periodo dal resto del mondo, di bloccare porti ed aeroporti e di tagliarla fuori da tutte le comunicazioni elettroniche. Ha proposto di farlo per dieci giorni e poi di intensificare: «Se continuate, il prossimo blocco sarà più lungo».

L'idea di Brzezinski non è male, però in faccende del genere non bisogna mai fissare un termine, altrimenti l'avversario va in vacanza per dieci giorni e l'obiettivo viene mancato. Ma in linea di principio la proposta è sensata.

— E ora, come si andrà avanti? Il presidente Reagan ha minacciato che, se necessario, interverrà ancora una volta. In tal modo non sono forse i terroristi nella condizione di decidere il momento e l'intensità di una escalation?

Non lo so. L'escalation è in realtà necessaria e dev'essere programmata fin dall'inizio; invece non è presumibile che Gheddafi o chiunque altro, solo perché c'è stato un attacco aereo, si decida a dire «non lo farò più». Questa è una sciocchezza. D'altro canto mi sembra che il risultato finale sia chiaro, in quanto un piccolo Paese, che probabilmente non è neppure compatto dietro le gigantesche ambizioni del suo capo, non può provocare a lungo con successo una potenza mondiale. Per Gheddafi andrà a finire male. Io use paragonarlo talvolta a un bambino maleducato il quale si accorge che con gli adulti può permettersi certe cose e allora ne approfitta sempre più fino a quando un bel giorno viene punito. E se questa punizione viene ripetuta ed è abbastanza severa, allora in genere questo bambino, anche se non sempre, ne trae le conseguenze.

— Lei ha detto di recente che per studiare le azioni e i motivi di quest'uomo la persona giusta non è un analista politico, ma uno psicologo infantile. Non c'è il rischio di sottovalutarlo un po'?

Nonostante tutto, penso che venga sopravvalutato, e la colpa è in gran parte degli organi di informazione. Ma neppure il governo americano e gli altri sono senza colpa. Naturalmente, le più piccole mosse possono avere i più grandi effetti politici. Tuttavia non credo che la crisi nell'Alleanza sarà di lunga durata e non credo neppure che sia diventato antiamericano qualcuno che non lo fosse già prima. Dovremmo fare una distinzione tra la retorica di Gheddafi e le sue azioni. Per questo il mio accenno alla psicologia infantile. Comunque penso che in Occidente si faccia confusione, definendolo un fondamentalista islamico e un fanatico. Non è vero, se guardiamo un po' la sua politica. I suoi nemici, quelli che lui accusa in tutto il mondo, sono proprio i fratelli islamici. Inoltre fa cose che sono in assoluto contrasto col Corano e con i principi dell'Islam. Per esempio arruola donne per il servizio militare. Si dice che sia un nemico giurato di Israele. Ma se guardiamo chi è stato eliminato da lui e dai suoi complici, allora si scopre che per ogni israeliano sono stati uccisi perlomeno una cinquantina di arabi. Ripeto: bisogna distinguere bene tra le sue chiacchiere e ciò che veramente fa.

Tripoli. Il colonnello Gheddafi fotografato martedì pomeriggio durante la conferenza stampa riservata ai soli giornalisti sovietici (Tel. Ap)

— Quest'azione militare americana contro la Libia è stata una svolta. Per la prima volta è stata impiegata la forza militare contro il terrorismo di Stato. Quali conseguenze avrà questa scelta sul terrorismo e sulla lotta di chi vi si oppone?

Se ha stata veramente una svolta, questo potremo accertarlo meglio tra uno o due anni. E' chiaro comunque che una potenza mondiale come l'America non può lasciarsi provocare alla lunga senza reagire. Lo so bene, in Europa c'è stato e c'è tuttora un atteggiamento (peraltro psicologicamente comprensibile) per cui si vuole vivere tranquilli e non venire coinvolti in faccende con le quali, tutto sommato, non si ha nulla a che fare. Agli americani, d'altro canto, non piace che il capellano terroristi stranieri che hanno commesso qualche reato o che li si rimetta in libertà dopo un paio d'anni. E qui sta probabilmente la differenza tra una potenza mondiale che non accetta di farsi mettere per il naso e Paesi più piccoli, disposti di tanto in tanto a chiudere uno o anche due occhi.

— Nell'Alleanza esistono tensioni e differenze. Dagli americani si sente dire sempre più spesso che gli alleati europei sono amici solo quando tutto va bene. Non pensa che quanto è successo possa avere conseguenze a lungo termine?

Potrebbe, ma al momento sono piuttosto scettico, poiché esistono differenze anche all'interno degli alleati. I francesi, per esempio, che in fondo non sono contrari ad un'azione, dicono: noi abbiamo seguito il vostro esempio in Libano, e voi americani vi siete ritirati alla prima occasione. Dicono ancora: siamo intervenuti, per esempio nel Ciad, e lo faremo ancora, ma vogliamo risposte concrete con i mezzi adatti, e questi non ci sembrano i più adeguati. O per esempio Craxi, il quale ha affermato che la prossima volta che i libici dovessero attaccare obiettivi italiani non si limiterebbe a rispondere militarmente con un discorso. Insomma, sono convinto che anche in Europa la pazienza ha un limite, e che le azioni europee dipenderanno in sostanza da ciò che farà Gheddafi. Se verranno soltanto piccole punture di spillo occasionali, si dirà probabilmente che tutto sommato è possibile convivere. Ma se invece dovesse essere una campagna più grande e sistematica, allora senza dubbio l'alleanza ne verrebbe rafforzata.

— D'accordo, questa azione contro il terrorismo di Stato ha avuto un successo limitato, ma non possiamo forse dire che ha scritto un certo effetto, in quanto ha dato agli europei il senso della realtà e li ha stimolati a riflettere sul loro comportamento nei confronti del terrorismo?

Certamente. I Paesi europei hanno avuto una reazione molto forte, in taluni casi perfino eccessiva, quando si è trattato del terrorismo a casa propria. Basta pensare alla Germania federale. Ma appena le cose avvengono fuori del proprio Paese, allora le reazioni assomigliano spesso a quella del contadino austriaco che pregava San Floriano: «Caro Floriano, fa' che il fulmine colpisca la casa del mio vicino». Questa psicologia non è per nulla nuova.

— Uno dei suoi colleghi della Georgetown University, Ray Cline, ha scritto nel suo libro sul terrorismo di Stato che «non i missili SS-20 ma i camion carichi di esplosivo guidati da terroristi suicidi potrebbero rivelarsi la più temibile arma del nostro tempo». Non ci stiamo forse concentrati per troppo tempo su pericoli potenziali e troppo poco su conflitti reali?

Sì, sono d'accordo con la seconda parte di questa constatazione. Abbiamo discusso per anni sui particolari di tutte le possibili situazioni nucleari, che con l'aiuto del Signore non si verificheranno mai, e abbiamo trascurato di occuparci del mondo reale e delle minacce reali. Non condivido invece l'opinione di Ray Cline, che le automobili cariche di dinamite siano veramente un pericolo così grande. Negli ultimi due anni non ce ne sono state più. E il numero dei candidati suicidi è molto piccolo. Questi fatti sono stati esaminati molto attentamente ed è risultato che soltanto in tre o quattro casi erano stati coinvolti veri candidati al suicidio. Invece ci sono assai più sovente casi come quello dei giorni scorsi a Londra, cioè che qualcuno affidi una bomba a una ragazza ignara.

— Come giudica il ruolo dei Paesi dell'Est durante gli ultimi giorni in questo conflitto?

Poteva essere previsto. L'atteggiamento dei russi nei confronti del terrorismo è sempre stato ambivalente. In linea di principio sono contrari, perché è una cosa terribile, un'invenzione imperialistica. Ma nello stesso tempo hanno i loro complici indiretti. Non vogliono sapere che cosa fanno, ma nello stesso tempo sono assai interessati alla destabilizzazione dell'avversario. Non so se l'Unione Sovietica sia molto complice di Gheddafi, in realtà non lo è mai stata. Perché è imprevedibile e poco affidabile. Dal punto di vista sovietico, il problema del terrorismo internazionale è proprio questo, non sapere esattamente quello che può succedere quando gli si lascia carta bianca. I russi non vedono di buon occhio una forza che non riescono a dominare completamente e sulla quale non hanno un controllo totale. Il che tuttavia non ha impedito loro di dare un costante appoggio indiretto.

— Come giudica la reazione dell'opinione pubblica americana in questo conflitto?

E' stata travolgente per Reagan. Forse il Presidente avrebbe addirittura potuto aspettare ancora un po', con un paio di altri attentati terroristici di questo tipo avrebbe ottenuto un appoggio ancora maggiore. Possiamo discutere finché vogliamo se sono stati scelti il momento e l'occasione più giusti. La decisione di merito è stata del Presidente. E lui dispone di informazioni che noi non abbiamo.

Fritz Wirth

Copyright «Die Welt» e per l'Italia «La Stampa»

I contraccolpi del bombardamento americano: voci di una Giunta al potere in Libia, ancora polemiche tra Usa e alleati

Gheddafi non governa più solo?

Tra i quadrumviri, il maggiore Jallud - Ma il Colonnello resta leader carismatico del Paese

NOSTRO SERVIZIO

TRIPOLI — Una Giunta di cinque ufficiali governerebbe la Libia in seguito ai raid americano: una *leadership* collettiva della quale Gheddafi fa parte come capo nominale del Paese, ma che ha tolto al Colonnello il potere assoluto. L'ispettore generale dell'esercito e il comandante in capo delle Forze Armate sarebbero tra i membri di questa nuova amministrazione, nella quale Gheddafi svolge ormai un ruolo carismatico invece di essere leader politico e militare assoluto.

Dopo il bombardamento, il Colonnello non si è più visto né in manifestazioni pubbliche, né a conferenze stampa. E' stato il suo vice, il maggiore Abdessalam Jallud, a illustrare la reazione ufficiale libica all'incursione americana, in un incontro con i giornalisti stranieri avvenuto la settimana scorsa. Ed è stato un vecchio amico di Gheddafi, il vicecapo di Stato Maggiore comandante Hamidi al-Hamedi, non lui, a rappresentare il governo ai funerali delle vittime civili dei raid.

Anche il maggiore Jallud e il comandante al-Hamedi farebbero parte della nuova *leadership*, insieme, come si è detto, con l'ispettore generale Mustafa Kharroubi e il comandante in capo dell'esercito Abu Bakr. Di Gheddafi si parla sempre come della «guida della rivoluzione», ma il suo unico discorso ai libici in seguito al *raid* si è fatto attendere due giorni, sino a mercoledì notte, quando il Colonnello ha parlato per venti minuti alla tv, quasi vaneggiando sulle presunte mire aggressive dei governi americano e inglese.

E' significativo, ed è stato anche patetico, il fatto che l'unico contatto diretto tra i giornalisti stranieri e la famiglia Gheddafi sia avvenuto lunedì, quando la moglie del Colonnello, Safia, che pareva profondamente addolorata per la morte della figlia adottiva, ha convocato i giornalisti tra le rovine della sua casa chiedendo la «liquidazione» di Reagan e della Thatcher. Seduta su una sedia, in una lunga tunica nera, la mano appoggiata a una stampella, la donna ricordava più una Lady Macbeth vendicatrice che la moglie di un capo rivoluzionario.

Sarebbe però un errore dedurre che il potere personale di Gheddafi è stato spezzato: per i libici il Colonnello è l'uomo del deserto, l'uomo della tribù, e il suo prestigio tra le masse pare addirittura aumentato, anche se la sua popolarità è molto bassa tra gli ufficiali dell'esercito e le classi medie.

La formazione di una nuova *leadership* collettiva, che comunque rispecchia quel «potere del popolo» cui Gheddafi ha sempre detto di credere, potrebbe essere stata decisa per prevenire l'eventualità di un colpo di Stato. Un avvicendamento al potere potrebbe spiegare la breve battaglia della quale i giornalisti stranieri sono stati testimoni intorno al quartier generale del Colonnello, alla caserma di Bab el-Azaziya. Ma più che di un tentativo di rovesciare il leader, sembra che si sia trattato di un conflitto tra due fazioni militari a lui fedeli durante quel temporaneo vuoto di potere, prima che Gheddafi ristabilisse la fiducia comparendo alla tv.

E' stato comunque il suo vice, il maggiore Jallud, a occupare gli schermi televisivi da allora in poi, apparendo per tre sere successive nella replica della conferenza stampa di venerdì. Jallud è stato sempre considerato il probabile successore di Gheddafi (pur avendolo sempre negato), e la sua insistente presenza non ha certo contribuito a dissipare questa impressione.

In un Paese nel quale vigono due regole fondamentali dello Stato di polizia — nulla accade che non sia ufficiale, e tutte le notizie ufficiali sono sistematicamente false — gli eventi della settimana scorsa sono stati forse i più traumatici della storia libica recente. In questa atmosfera, speculazioni e voci si sono diffuse facilmente: una fra tutte, la creazione della Giunta a cinque è uno degli eventi più positivi seguiti al bombardamento.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Piloti siriani contribuirono a schiacciare il fallito golpe

NEW YORK — Piloti siriani avrebbero aiutato l'Aviazione libica a sventare, la settimana scorsa, un tentativo di golpe contro Gheddafi: lo afferma la *New York Post*, citando una fonte del governo Usa. Secondo il giornale, la ribellione è avvenuta subito dopo l'attacco a Tarrahuna, a Sud di Tripoli, e Derna, vicino a Bengasi.

Aerei libici e siriani avrebbero bloccato due unità dell'esercito libico, facendo molte vittime. «Abbiamo prove — ha dichiarato la fonte — per affermare che piloti siriani sono stati coinvolti nell'operazione per schiacciare i ribelli».

Il Canard sparge il dubbio a Parigi «Gli F-111 volarono sui Pirenei»

PARIGI — «I bombardieri americani hanno sorvolato i nostri Pirenei»: con questo titolo il *Canard Enchaîné* ha scatenato, ieri, un piccolo terremoto nel mondo politico francese. Secondo il settimanale satirico (autore, nei suoi 70 anni di vita, di centinaia di rivelazioni scomode), il divieto opposto dalla Francia al passaggio degli *F-111* diretti a Tripoli, e l'indignazione di Reagan, sarebbero soltanto un gioco delle parti. La notte del 15 aprile, senza autorizzazioni, sfuggendo clamorosamente ai controlli radar, i 18 aerei partiti dall'Inghilterra avrebbero attraversato tutta la dorsale dei Pirenei: dall'Atlantico al Mediterraneo, sconfinando anche in territorio spagnolo.

Immediate e secche le smentite. Il ministro della Difesa, Giraud, ha ripetuto che «nessuno dei velivoli americani impegnati nel raid contro la Libia ha sorvolato la Francia», e che i sistemi radar «funzionano alla perfezione». Ha anche ironizzato: «Gli F-111 fanno molto più rumore del "canard sauvage"» (anatre selvagge), ha detto, parafrasando il nome del giornale. Eppure, la denuncia del *Canard Enchaîné* è precisa, sia sull'«antefatto politico» (la questione della richiesta di autorizzazione negata), sia sull'operazione. Uniche prudenze: la fonte citata — «ufficiali francesi che si dicono bene informati» — e lo scarso rilievo dato al servizio.

L'antefatto. Secondo il Canard, 48 ore prima dell'azione contro la Libia gli Stati Uniti avrebbero soltanto annunciato la «possibilità di una richiesta di sorvolo», e la Francia avrebbe replicato che «sarebbe stata obbligata a dare una risposta negativa». Tutto, insomma, sarebbe stato giocato lasciando un margine di sottinteso. Washington avrebbe anche avanzato una richiesta di «più basso profilo»: far scendere i suoi bombardieri sulla base di Solenzara, in Corsica, ma sulla via del ritorno, ormai senza bombe a bordo. Anche in questo caso, Parigi avrebbe detto di no. L'operazione. Senza altri preavvisi, i diciotto *F-111* avrebbero «forato» la sovranità territoriale francese, e i controlli radar, all'altezza di Bayonne. «Tutte le tracce diffuse dal comando Usa e pubblicate dai giornali — secondo il Canard — sono bidoni. Altro che periplo di Spagna e Portogallo: i bombardieri hanno preso la via più breve». Come hanno fatto? «Volando al di sopra dei Pirenei a quota bassa (tanto metri), grazie ai sistemi di guida automatica che consentono di seguire l'andamento di qualsiasi terreno, anche il più impervio, a più di 1000 km l'ora».

La rotta lunga, via Gibilterra, sarebbe stata seguita dagli aerei da rifornimento e dagli stessi *F-111* dopo il raid sulla Libia. Questo, almeno, secondo il Canard. E' una rivelazione che ha lasciato perplesso anche l'ex ministro della Difesa socialista Paul Quilès: «Se non sui Pirenei, i bombardieri sarebbero stati avvistati dai radar durante l'avvicinamento sull'Atlantico e l'uscita nel Mediterraneo». Ma Quilès ha aggiunto una considerazione: «Non è impossibile che queste informazioni siano state fornite al Canard da ambienti che hanno un atteggiamento diverso sul caso Libia».

Enrico Singer

Bonn dimezza l'ambasciata libica

BONN — Il governo della Rfg ha deciso di ridurre di più della metà il numero del personale dell'ambasciata di Tripoli a Bonn. Venticue libici, tra diplomatici ed amministrativi, dovranno lasciare la Germania per far scendere a diciannove il numero dei dipendenti. Contemporaneamente la Rfg richiamerà tre dei suoi rappresentanti a Tripoli.

La Aeroflot torna a volare negli Usa

WASHINGTON — La «Aeroflot», la compagnia di bandiera sovietica, può immediatamente riprendere i normali voli di linea per New York e Washington e far scalo in Europa e Canada. Lo ha annunciato il Dipartimento dei Trasporti americano in base all'intesa raggiunta cinque mesi fa da Washington e Mosca.

All'indomani della proclamazione della legge marziale in Polonia, alla fine del 1981, l'amministrazione Reagan decise di proibire ai voli di linea della compagnia aerea sovietica di far scalo negli Stati Uniti.

Vertice in Olanda per concretizzare le misure varate dalla Comunità

E' italiano il progetto antiterrorismo Oggi Scalfaro lo presenta ai Dodici

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — L'angoscioso problema del terrorismo internazionale, ma soprattutto le modalità operative da applicare nei confronti della Libia dopo le decisioni politiche adottate dalla Cee, sono oggi al centro di una riunione dei ministri comunitari degli Interni (sostituiti per alcuni Paesi da quelli della Giustizia) in programma all'Aia. E' il cosiddetto «gruppo di Trevi», nato nel 1976 e convocato ogni sei mesi per coordinare l'azione politica e tecnica dei Dodici in materia sia di lotta al terrorismo, sia di ordine pubblico. In questo caso, tuttavia, i ministri hanno un preciso mandato, che scaturisce dalla riunione dei loro colleghi degli Esteri, lunedì scorso a Lussemburgo.

L'espulsione di presunti terroristi libici, l'adozione di più severe procedure nella concessione di visti, il controllo degli spostamenti dei diplomatici di Tripoli sono tutte azioni che richiedono concertazione. La delegazione italiana sarà guidata dal ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro, che ai Dodici presenterà un progetto con l'ambizioso titolo «Sicurezza per l'Europa»: un documento di dieci pagine, che suggerisce la creazione di un nuovo organismo volto ad accentuare la collaborazione comunitaria in tema di terrorismo, lotta alla grande criminalità, traffico di droga. Della nostra delegazione fanno parte anche il capo della polizia, Porpora, e il direttore del Sisde, Parisi.

Ieri si sono già avuti all'Aia, dopo gli arrivi delle prime delegazioni, alcuni incontri bilaterali, soprattutto a livello di funzionari di polizia. Come ha precisato un portavoce del ministero degli Esteri olandese, si è trattato di contatti di carattere tecnico, svoltisi all'insegna del coordinamento comunitario.

Il anche la riunione di oggi vuole mantenere, nonostante l'innegabile senso politico delle decisioni adottate lunedì dai Dodici, una fisionomia strettamente operativa. La stessa etichetta è stata data ai breve incontro che hanno avuto ieri il ministro olandese della Giustizia Frederick Korthals-Altes, che presiederà la riunione, e il ministro della Giustizia Usa Edwin Meese (che ha visto anche l'inglese Hurd).

Si esclude, dopo la decisione dei ministri degli Esteri Cee, che i loro colleghi di governo preposti agli Interni e alla Giustizia intendano riesumare il «piano antiterrorismo» di cui si era parlato nei giorni scorsi, abbandonato per la necessità di trovare un compromesso fra i Dodici. Il piano prevedeva un cassiario in cui collocare, secondo quattro livelli, i governi che tollerano, proteggono o addirittura animano il terrorismo: «E' un quadro di riferimento e non un rigido manuale», aveva dichiarato lunedì a Lussemburgo il ministro degli Esteri olandese Van den Broek, per spiegarne la mancata adozione formale. Ma sicuramente si farà il punto sulle indagini e sulle informazioni raccolte dai Dodici in merito al «filone libico» del terrorismo.

Il piano Scalfaro prevede la costituzione di una banca dati centralizzata e, provvisoriamente, un'armonizzazione delle strutture informative per gestire le emergenze di dirottamenti aerei, per esempio). Il nuovo organismo proposto dall'Italia si articola in tre livelli: uno politico, che si identifica con le periodiche riunioni ministeriali come quella di oggi, e due tecnici, un segretariato di cui facciano parte i capi della polizia e dei servizi di sicurezza e una consulta di funzionari di polizia specializzati in questo tipo di lotta.

Fabio Galvano

«E' tutto un falso»

Bitov rinnega il «suo» libro sugli inglesi

MOSCA — Il giornalista sovietico Oleg Bitov, sparito due anni fa mentre era in Italia, poi ricomparso in Gran Bretagna e quindi rientrato misteriosamente in Urss, ha smentito di aver mai scritto «Bitov's britain», un libro uscito in Inghilterra.

In un lungo articolo, che occupa quasi una pagina intera della «Literaturnaya Gazieta», Bitov afferma che il libro, presentato come un best seller sovietico, è «tutto un falso» di ignoti o meglio «ben noti» autori per ordine dei servizi segreti britannici. Nel libro il presunto autore disegna un'immagine volutamente caricaturale dell'Inghilterra, e dunque il lettore ne trae l'impressione di un personaggio «rosso, ignorante e pieno di rancori».

Scopo dell'operazione sarebbe una «vendetta» nei confronti del giornalista sovietico per le rivelazioni fatte a suo tempo sui «metodi scandalosi» dei «servizi» inglesi.

(Segue da pagina 5)

E' mancato

Ing. Gerardo D'Auilia

Dirigente generale a.r.
della Ferrovia dello Stato

di anni 75

Addolorati l'annunciano la moglie Maria Teresa D'Agosta, le figlie Marilena con Mario Ce Sabia e Carlina con Gino Chiappa, i nipoti e parenti tutti. La cerimonia si svolgerà mercoledì 23 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale partendo dalla Medicina alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1986

Gino e Piero Chiappa partecipano al lutto di Maria Teresa e familiari per la scomparsa del caro GERARDO.

Paola Maggiolo partecipa.

Arlecchinopoli tipo partecipa al lutto dell'amministratore Gerry Chiappa per la perdita del SUOCERO.

Maestranze Arlecchinopoli si associano al lutto.

Presidente vice parte la famiglia Mondazzi, Gandolfo, Depaoli, La Cagna, Ogeon, De Bagis, Cristoni, Bonetti, Ferrua, Miserotto.

Famiglie Ambrosio, Lenti, Rosetta, Rerati, Tengo sono affettuosamente vicine a Carla.

Famiglia Pistelli partecipa al dolore di Carla.

E' profondamente mancata

Ida France ved. Bolle

anni 76

Addolorati lo annunciano la nipote Cristina Ferrero, il figlio Dante, la nuora Franca, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 aprile ore 15 nella parrocchia Ss. Cosma e Damiano in San Damiano d'Asti, partenza dall'ospedale di Moncalieri alle ore 14.
— Moncalieri, 22 aprile 1986

E' mancata

Maria Biandino in Delbosco

anni 63

Lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Gianni, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 16,30 partendo da San Paolo (Cascine Vica)
— Rivoli, 23 aprile 1986

Chiarina e Giorgio Cotronei, Paola ed Enrico Beatrice partecipano al dolore della famiglia Fabbri per la prematura scomparsa del caro

Arturo Fabbri

— Torino, 23 aprile 1986

Gli ex Carlo e Nino con Valeria e Bernadette sono vicini con grande affetto a Priscilla, Marina, Angelo e Roberto con Gianna per la scomparsa del caro

Arturo Fabbri

— Torino, 23 aprile 1986

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Lavoratori Collaboratori tutti del Teatro Regio, partecipano al sentimento della famiglia per la scomparsa di

Luciano Matta

per anni stimato artista del coro.
— Torino, 23 aprile 1986

Per la scomparsa di

Antonio Michielotti

partecipano al dolore di Giuliana e Mario Vasino gli amici:
Elda e Pino
Flora e Ubaldo
Liliana e Walter
Maria Luisa ed Ernesto
Maria Pia e Piero
Gianfranco e Giuseppe
Rina e Domenico
— Torino, 23 aprile 1986

Gli amici del Circolo dolori Sarafi, Lebole, Barruli, Campagnolo, Cantino, Giordano, Perno, Ormezzano, Di Tullio, Gaspero, Gorla partecipano al dolore dell'amico e consigliere per la perdita della cara

Lucia Misaglia

— Pinerolo, 24 aprile 1986

ANNIVERSARI

1974 1986

dott. Cordelia Gurzo

Messa in S. Barbara giovedì 24 aprile 1986 ore 18

Sergio Arienti

Sempre vivo nel ricordo e nel rimpianto della moglie e del figlio
— Torino, 24 aprile 1986

1909 1986

Carlo Bergoglio

Ricordiamo devotamente il grande Carlo sempre amato da chi lo conobbe e da tutti gli sportivi a cui dedicò gran parte della sua vita. Messa celebrata domani ore 7,30 e 9,30 aprile 1986 corso Vittorio 9.

1939 1986

Roberto Molinar

Con affetto i tuoi cari. S. Messa di oggi, parrocchia Santa Maria Vittoria, ore 18.

Con sconfinato rimpianto ricordiamo

Gianni Granari

che da tre anni serenamente riposa nella eterna beatitudine dei giusti.
— Torino, 24 aprile 1986

1906 1986

Cesare Meriondi

E' vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa al Santuario della Consolata, lunedì 28 aprile ore 10.

1898 1986

Maria Luisa Tabacchi in Olivero

I suoi cari la ricordano con immenso affetto. Messa a Gassino domenica 27 ore 10,10.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2. Affari e capitali

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 3° ipoteca, massimo L. 30 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0825 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/6.

A.A. CON cortesia rapidità riservatezza e direttamente offriamo finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3962.

A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 838.369.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4276 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Alfin, tel. 830.8440.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

CON formula risparmio S.Fin.Ge il finanzi in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 539.441 in corso Re Umberto 12 - Torino; ora anche a Cuneo tel. 0171 66.318.

DIPENDENTE! Con un prestito rimborsabile a comode rate soddisfi in contanti, risparmiando, i tuoi desideri. T. 597.264.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.134 - 530.287.

FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni. Via Alessio 29 - Torino, telefoni 631.304 - 632.432 ore ufficio.

FINANZIAMENTI
A lavoratori dipendenti si concedono prestiti a tasso speciale in breve tempo. Telefonare 553.180 - 549.232.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Fipat tel. 618.290 - 538.422.

IL tempo è denaro. Cose superflue. Tinvi, investimenti finanzia rapidamente operai, impiegati, pensionati. Telefonare [illegible]0000.

IN 24 ore finanziamenti fiduciari senza spese a tutti. Mutui leasing cessione 5° stipendio. Tel. 593.684.

PRESTATECI ATTENZIONE
Possiamo darvi di più che semplici promesse, poiché a noi vi affidano i vostri problemi finanziari. Trattiamo
30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra.
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061
Alba 0173 363.058

PRESTITI
da 1 a 100 milioni
per tutte le necessità.
Rapidità e riservatezza.
Condizioni eccezionali per dipendenti.
TEL. 598.916 - 594.760
via Saccio 58 - Torino

PRESTITI in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.836 - 596.750. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Vieede sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

QUANTO vuoi? Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.680 - 515.970 Torino.

SOCIETA' commerciale tecnologia avanzata ricerca soci operativi per sviluppo attività. Scrivere: «Publikompass 7168 — 10100 Torino».

SUBITO senza [illegible] alcune presse mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.

SULLA fiducia concediamo immediatamente uno a lire 10 milioni a un tasso onestissimo. Telefonare 602.409.

C'è modo e modo per sentirsi in forma.
Uno di questi è darsi al bere.

Provate Yomy il nuovo yogurt da bere annata 1986. Quattro gusti: frutti di bosco, arancia-mandarino-pompelmo, frutti tropicali e fragola.

Lo yogurt più estivo che esista. Disseta, nutre e fa bene, come fanno tutti gli yogurt Yomo, perché fatti nel massimo rispetto di questo nobile alimento, quindi senza conservanti, aromi o altri additivi.

Provate Yomy, vi piacerà moltissimo aprire il frigo e godervi in santa pace una bevanda della quale potrete tranquillamente approfittare, e berne a volontà, perché fa [illegible] solo [illegible].

Yomy: l'ultima iniziativa Yomo per darvi uno yogurt ancora più speciale: salute!

YOMO
Più grande di un vasetto di yogurt.

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.459.

offerte

A. AFFARE
muri negozio reddito 8-10% stabile 25 anni da L. 500 mila al mq. Dilazioni. Telefonare 505.135.

A. CAPANNONE mq 450 passo carraio indipendente uffici servizi riscaldamento libero S. Rita affitto. Tel. 859.4845.

A L. 1500 al mq affittansi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a mq 2000 Torino Nord. Tel. 011 503.835.

ADIACENZE Mercati Generali affittansi locali commerciali 300-500-800 mq circa passo carraio. Granaldi 500.917.

AERONAUTICA
in nuova costruzione muri negozi adatti supermarket da 200 a 300 mq licenza assicurata. Tel. 780.1220.

BOX liberi vendesi in Strada San Mauro n. 62 L. 16 milioni 500 mila caduno. Tel. 273.5381.

CAPANNONE Grugliasco adiacenze Berlone mq 1500-2000 con palazzina uffici su terreno mq 8500 vendo. Tel. 601.038.

CAPANNONE industriale nuovo mq 850 vendo libero prezzo interessante zona Bruino. Tel. 011 364.491.

CAPANNONE
reddito 10 per cento recente mq 800 più palazzina uffici mq 300 cortile manovra, Mirafiori Nord, vari utilizzi vende Comtel 548.132.

CAPANNONE Settimo 1800 mq coperti non nuovo vicino tangenziale privato affitta L. 3000 il mq. Tel. 900.2776.

CAPANNONI nuovi con uffici vendonsi Settimo Torinese casello autostrade To-Mi mq 850-1100. Tel. 895.777 ore pasti.

CASAMERCATO 5588 affitta capannone mq 1700 ufficio passo carraio area manovra Settimo Torinese.

CASAMERCATO 5588 locale seminterrato mq 3700 altezza 7 metri passo carraio uffici servizi adatto vari usi.

CORSO Racconigi via Forzano libero box auto L. 20 milioni 500 mila vendesi. G.R. L'Immobiliare 320.324 - 329.0421.

CORSO TOSCANA
adiacenze, locale industriale libero mq 960 più casetta abitazione uffici mq 250 cortile carraio piazza aperta vende Comtel 548.123.

CROCETTA libero vendesi seminterrato mq 430 con ingresso carraio uffici servizi riscaldamento Iva 2%. Finci 505.891.

FRONTE Palazzo Lavoro liberi seminterrato mq 140 interrato mq 220 passo carraio vende. G.R. L'Immobiliare 320.324.

G.E.A. vende via Isonzo capannone industriale mq 500 oltre a corpo uffici su fronte via mq 130. Tel. 541.484.

IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vadò Moncalieri. Tel. 619.2964.

(P) 010.791.752. Sanremo corso Mazzini fronte stadio vendonsi boxes scoperti e posti auto esterni. Ottimi prezzi.

LOCALE mq 1000 autofficina adatto concessionaria auto lavaggio servizi zona Crocetta cedo. Tel. 582.318.

LOCALI industriali 500-1000 mq tutti i servizi e gli impianti piazzali zona Cina affittansi. Telefonare 011 829.6858 ore ufficio.

MURI negozio libero presso Largo Toscana mq 65 con ampia vetrina retro e servizi. Studio Messina, telefono 506.868.

MURI negozio libero via Nota (piazza Statuto) mq 75 più cantina annessa, L. 58 milioni. Babeleti Immobili 682.880.

NEGOZIO
magazzino libero inizio corso Giulio Cesare adiacenze mq 55 tre vetrine più mq 70 interrato vendesi L. 88 milioni. Telefonare 516.537.

NEGOZIO
magazzino libero corso Regina Margherita adiacenze mq 130 tre vetrine passo carraio [illegible] sulla Dora vendesi L. 80 milioni. Telefonare 516.537.

NEGOZIO muro libero via S. Secondo zona commerciale mq 50 oltre 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.801.

POLIAMBULATORIO medico Rivoli locali prestigiosi indipendenti arredati affittasi fine aprile. Telefonare 547.155 ore ufficio.

PORTA Nuova forte passaggio adatto vari usi urge vendere 4 camere terrene 1° piano angolare ottimo reddito o libero anche permuta parziale. Tel. 480.215.

PRESTIGIOSO fabbricato semicentrale mq 2000 su 3 piani giardino 2 ingressi vendesi o affittasi. Tel. 759.953.

SERIM libero corso S. Maurizio magazzino mq 45 con passo carraio interno cortile L. 28 milioni. Tel. 819.801.

SERIM libero piazza Graf box auto mq 16 al piano interrato L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 819.801.

STUDIO NAVAZZOTTI zona radiale Moncalieri affittasi negozio uso ufficio mq 200 tel. 605.3773.

USAV 747.729 affitta corso Vittorio presso piazza Adriano negozio 50 oppure 100 mq con buona uscita.

VENDESI affittasi capannone industriale. Telefonare 958.8185.

ZONA PRONDA
impresa vende magazzino o box con o senza servizio mq 45 - 56 - 103. Tel. 768.648 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.838 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

AFFARE esmentari salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vende. Tel. 383.298.

AFFARE bar super alcolico zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 120 milioni. Tel. 380.810.

AFFARE negozi diecri zona Centro ottimo giro d'affari vende a L. 30 milioni mobili/ampie. Tel. 380.810.

AFFARONE avviatissimo negozio biancheria intima abbigliamento zona commerciale ampio negozio. Tel. 567.6374.

ALBERGO ristorante pizzeria bar lago di Viverone volendo anche i muri ottima posizione spiaggia privata con attracco barche. Il Portico 835.544.

ALBERGO tre stelle mq 3000, [illegible] mo, ottimo fatturato, vendesi con immobile. Scrivere: «Publikompass 234 — 10100 Torino».

ALIMENTARI rivendita pane labelle I-VII, XII, XIV zona via S. Secondo L. 22 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

ASSUMIAMO incarichi vendita aziende commerciali bar tabaccherie alberghi. Pistone, telefono 506.306.

AVVIATISSIMO bar ristorante conduzione familiare vendo in Val Pellice pagamento agevolato. Tel. 668.235 - 658.303.

AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria equina zona commerciale 23 mq più retro, L. 3 milioni settimanali.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laghi pesca più ristorante, 7000 mq recintati immobile e attività. Rateazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio dischi zona piazza Statuto attrezzatura nuova, buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] zona Valletta, buona posizione, arredamento nuovo, L. 35 milioni.

BALOINI 506.771 sartoria zona Vanchiglia incasso L. 3 milioni 500 mila ben [illegible] L. 27 milioni.

BAR cremeria prestigiosa centrale incasso 2 milioni al dì orario corto cedo anticipando L. 100 milioni. Tel. 530.470.

BAR pasticceria angolare incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabile arredamento nuovo vende. Tel. 380.810.

BAR super corso forte passaggio ottimo incasso privato vende causa trasferimento. Tel. 011 040.8370 - 940.7105 sera.

BAR super gelateria centralissimo con dehor incasso L. 1 milione 600 mila L. 100 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR
super Borgo Vittoria, zona gran passaggio, incasso L. 400 mila incrementabili. Il Portico, tel. 835.544.

BAR super su corso fronte mercato incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.

BAR super via Garibaldi chiusura serale ottimo incasso dilazioni di pagamento. Tel. 011 332.258.

BAR super zona Crocetta vicino uffici incasso L. 400 mila al dì cedo lunghe dilazioni di pagamenti. Tel. 548.231.

BAR tavola calda S. Rita incasso 350 mila al dì 00 in gerente cauzionando 15 milioni [illegible] Rec. Tel. 547.183.

BIRRERIA bar paninoteca avviatissimo con licenza trattoria vendo zona Canavese locale completamente ristrutturato con alloggio soprastante, incasso dimostrabile facilmente incrementabile. Telefonare 0124 33.967.

CAPITAL FINSERVICE con 30 ristoranti in Piemonte seleziona esperti cuochi/e pensionate di sala per gestione ristorante con facoltà di acquisto e pagamento a lungo termine. Via Lagrange n° 10 - Torino, telefono 546.757.

CAUSA malattia cedesi in Nichelino avviata macelleria. Tel. 620.504.

CAVIT 596.992 cede bar orario corto zona Mirafiori incasso L. 300 mila al dì L. 100 milioni dilazioni.

CAVIT 596.992 cede cartoleria zona Parella vicino scuole ottimo giro affari forte utile minimo anticipo.

CAVIT 596.992 cede edicola cartoleria zona Mirafiori affitto nuovo ottimo incasso anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 596.992 cede profumeria estetica zona Porta Palazzo lunga gestione ottimo incasso L. 30 milioni.

CAVIT 596.992 cede pizzeria zona Porta Palazzo gestione di 28 anni L. 500 mila al dì dilazioni pagamento.

CEDESI avviati officina e magazzino ricambi, annesso alloggio zona balneare [illegible] Savona. Adatti famiglia. Telefonare [illegible] 732 ore 13-14 [illegible].

CEDESI libreria zona Torino centro [illegible] decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

CEDESI pasticceria ampio laboratorio. Telefonare ore pasti 745.916.

CHAIM 445.496 cede gastronomia zona signorile servizio a domicilio adatta 2 persone anticipo L. 20 milioni affare.

CROCETTA centro cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.H. 501.621.

DIANO Marina pensione ristorante 11 stanze villa ottimo reddito parcheggi L. 45 milioni, rate. Tel. 0184 75.532.

DROGHERIA centralissima grande passaggio angolare 70 mq incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila. Pistone 506.306.

FAMA cede Bruino negozio cicli moto accessori bombole alto reddito senza concorrenza zona. T. 389.546 - 836.974.

GENOVA offre a nucleo familiare veramente capace ristorante pizzeria albergo con eventuale acquisto. Tel. 447.1331.

LAVANDERIE diverse zone Torino con ottimi incassi interpellateci. Studio Grosso, tel. 511.238.

MERCERIA 1° cintura Torino abbigliamento biancheria intima forniture confezioni uomo donna bambino. T. 780.4403.

ORBASSANO vicinanze vendo tabaccheria [illegible] forte passaggio [illegible]. Tel. [illegible].

PIZZERIA ristorante forno legna incasso dimostrabile 1 milione al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 530.470.

RATEALMENTE vendesi a Rivoli alimentari presso giro d'affari. Tel. Alfin 839.6449 - 838.178.

RILEVERE partecipazione 50% finalizzata alla successiva cessione totale supermarket minimo 900 mq. Tel. 540.583.

RISTORANTE zona centro 90 coperti incasso L. 1 milione 500 mila al dì attrezzatissimo e ben avviato cedo anticipando L. 30 milioni. Cavi 548.231.

SALUMERIA gastronomia self service lavorazione propria centrale cedesi. Tel. 650.5316.

SELF-SERVICE centralissimo zona uffici mercato [illegible] attrezzatissimo da L. 60 milioni [illegible]. Tel. 521.2272.

STELLA via Pacini 22, 447.62.80 articoli sanitari e medicali ottima posizione mq 100, 2 vetrine buon incasso.

STELLA 447.46.02 - 447.62.80 bar zona S. Rita dehors estivo, forte passaggio, alto incasso. Ampie dilazioni.

STELLA 447.46.02 - 447.62.80 edicola [illegible] zona corso Francia forte passaggio [illegible] dilazioni.

STELLA 447.62.80 - 447.46.02 lana e filati arredamento nuovo zona corso Francia avviatissimo anche dilazioni.

TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frana 521.4012.

TABACCHI moderno zona S. Rita facile conduzione utile garantito 60 milioni annui. Cede Frana 521.4012.

TABACCHI zona Nord annui L. 850 milioni moderno spazioso cede affare anticipo L. 150 milioni. Frana 521.4020.

USAV 747.729 cede accorciature signore zona corso Vittorio presso piazza Adriano attrezzatissimo ampi locali.

ZONA Grugliasco centro cedesi merceria abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo incasso. Tel. 780.2589.

4 Terreni

ROSASSOMIERO centrale vendesi terreno edificabile mq 1132 cubatura 1 mc/mq già inserito P.P.A. Cal 920.5422.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA trasporti cliniche cerca magazzino in affitto mq 1000 circa possibilmente con ribalta e ampio cortile. Scrivere Fermo Posta Torino Centro 10100 patente auto To 25407811K.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARTIGIANO lunga esperienza cablaggi su apparecchi elettrici, quadri comando, automazioni, offresi a ditte anche part-time. Telefonare 348.7570.

AUTISTA comagnistiale magazziniere pratico patente C passaggio diretto offresi referenziato. Tel. 202.474 - 254.613.

AUTISTA lattoniere referenze esperienza offresi pomeriggio oppure primi attieni. Tel. 752.452.

AUTISTA patente C magazziniere offresi anche altro lavoro. Tel. 720.434.

AUTISTA 24enne patente C esperienza pratico To e provincia cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 418.3914.

COLLABORATRICE domestica offresi fissa giornata ore, referenze controllabili. Tel. 500.182.

CONIUGI toscani con figlia 21enne offronsi come custodi e collaborazioni domestici, pratica cucina. Massima serietà, onestà e precisione. Tel. 315.842.

CUOCO cerca lavoro in ristorante o pizzeria o stagione. Tel. 011 872.567.

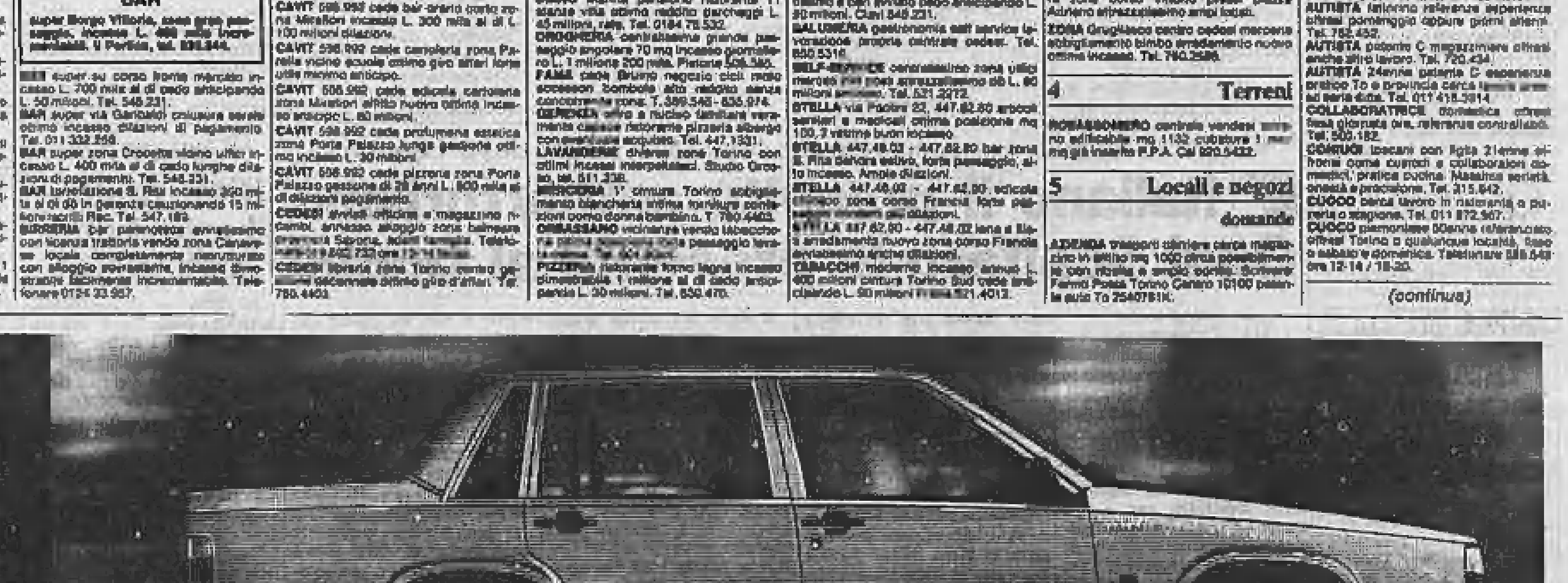
CUOCO piemontese 50enne referenziato offresi Torino o qualunque località, fisso o sabato e domenica. Telefonare 585.549 ore 12-14 / 18-20.

(continua)

740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 160 CV
BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 117 CV
TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc - 112 CV
DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc - 82 CV

VOLVO



Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 29 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo - Maggiora & C. - Via E. Filiberto 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467 • Alba (Cuneo) VEGLIO F.LLI di Giovanni & Aldo s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Via Dolleani, 16 - Tel. 30377/30394 • Borgomanero (Novara) FONTANA s.r.l. di Giuseppe Fontana & C. - Via Novara, 101 - Tel. 845088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - Corso F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - Via Grosseto, 241 - Tel. 297001 Torino ZUAN-CAR s.r.l. - Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SYAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Donis Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Carisio (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Industria del digiuno

Era già un piccolo fenomeno, adesso diventa mania: alla vigilia dell'estate che denuda e scopre i corpi imperfetti, l'industria del digiuno registra uno sviluppo mai visto, una clientela mai tanto fitta e obbediente. Moltiplica le sue fabbriche: alle più antiche e tradizionali come quella di Uscio si sono aggiunte nel tempo quella di Bressanone, quelle di Menaggio a Solighetto e a Tirrenia, quella di Stresa, quella di Chenot a Merano, quella di Ischia, e continuamente ne nascono di nuove. Producono magrezza, nei casi migliori disintossicazione e depurazione, eventualmente benessere: sono cliniche, centri di cura, grandi alberghi attrezzati dove la gente che può va a rinchiudersi per perdere peso e inseguire speranze.

Roba da società decadente, si capisce: perché c'è qualcosa di irrazionale e quasi delirante nel fatto di spendere milioni per soffrire la fame, per guarire dalla malattia dell'abbondanza, per risanarsi da quello star male che è lo star troppo bene. Pure, queste lussuose fabbriche del digiuno si fanno sempre più numerose e affollate, aprono nuovi padiglioni, ampliano attività: per esservi ammessi occorre prenotarsi con mesi di anticipo.

La volontaria reclusione della fame, in posti per solito molto belli, può durare da una settimana a dieci giorni, ma sono previsti pure rapidi, improbabili weekend benefici. Può costare (senza gli extra) da un milione a cinque milioni. Non è per niente riservata ai ricchi e famosi: certo Mastroianni la fa ogni volta che, prima di girare un film nuovo, ha bisogno di sgonfiarsi e sgrassarsi; certo la fa Sergio Leone, preferendo però le cliniche straniere che pure sono molte, in Corsica, a Quiberon, a Deauville; certo la scelgono manager, militari, giornalisti, attrici o stelle della mondanità e dell'industria. Ma il maggior numero di digiunatori volontari sono poi gli anonimi della ricchezza italiana sommersa: signore di Pesaro o di Crevalcore, giovani coppie di Firenze, gioiellieri, «agenti di commercio», avvocati di San Marzano sul Sangro, boutichiste, rappresentanti, negozianti, dentisti.

Alcuni centri di cura sono specializzati esclusivamente nel far perdere peso: e il capita al mattino di venir svegliati alle sette, avvolti bruscamente in teli imbevuti di aceto gelido e massaggiati con dure spazzole di saggina che presto arrossano il corpo nudo anche per il sangue che affluisce alla superficie; il capita di venir nutriti per almeno sei giorni unicamente di liquidi, beveroni amari per lo più lassativi; il capita, in compenso, di perdere in pochi giorni anche sei, sette chili, che verranno di solito prontamente riacquistati indocendo così l'ex dimagrito a ripetere la cura, in un alternarsi di leva e metti, pieno e vuoto, che diventa sistematico.

Altri centri di cura offrono, insieme con la fame imposta però a depurare più che a dimagrire, filosofie di vita e teorie del benessere fisico. Tentativo di indurre i propri pazienti a cambiare completamente le abitudini alimentari: per esempio niente caffè né tè né latte né sale né zucchero né acqua minerale né fritti né grassi animali cotti, uova carne e formaggio appena una volta alla settimana, riso e pasta soltanto integrali, frutta mica tanta, verdura e cereali molti, ma tutto sempre in piccole quantità. Tentativo di convertire i clienti al regime vegetariano, alle infinite virtù delle erbe base della medicina cinese. Li capita di trovarsi immersi in bagni di oli essenziali, sottoposti a massaggi idrici con alghe e aromi, curati con l'agopuntura, istruiti all'uso delle tisane vegetali. Lì mancano i veri ciccioni, mentre i nuovi adepti della religione del benessere naturale, facilmente sedotti e convinti, una volta usciti dalla reclusione riconosceranno facilmente a sgovernare per edonismo, golosità o disordine: pronti però a rientrare almeno una volta l'anno nel centro di cura, per purgarsi dei peccati della carne.

Con stili diversi, l'industria del digiuno tende quindi a istituzionalizzarsi, a far diventare la fame un costume costante, un appuntamento fisso dell'anno simile alle vacanze o al Natale. Come prova il suo successo, ci riesce benissimo. Al di là della nuova cultura del corpo e dei reali errori d'alimentazione e delle difficoltà di nutrirsi in modo sano tra tanti cibi avvelenati, l'industria del digiuno legittima con questioni di salute anche altri inconfessati desideri o bisogni: occuparsi di se stessi, stare senza lavorare senza pensare e senza responsabilità, venir comandati e obbedire in una nuova infanzia adulta, scappare.

Al processo di Torino la vicenda di tangenti per miliardi

Musselli: Moro non sapeva del contrabbando petroli

TORINO — «Ti do le ultime notizie, hanno arrestato anche Presto».

«Presto... E' un guaio grosso, non vorrei che venisse fuori qualcuno dei miei assegni per attività politiche di Moro, da quegli assegni si può risalire al contrabbando...».

Siamo nell'estate 1981. Da una cabina pubblica in Galleria Vittorio Emanuele a Milano, Aldo Musselli, figliastro e pupillo di Bruno Musselli, informa il petroliere, latitante a Santiago del Cile, sui clamorosi sviluppi dell'inchiesta del giudice torinese Vaudano: sono stati arrestati il generale Donato Lopreite, ex capo di stato maggiore della Finanza, e Sereno Freato, ex consigliere politico dell'on. Aldo Moro. Un orecchio indiscreto li ascolta e tende la trappola. Musselli decide di tornare in Europa, a Las Palmas, nelle Canarie: alla scaletta dell'aereo ci sono tre finanzieri con le manette.

Quando ieri, al processo per lo scandalo petroli, si rileggono le frasi delle telefonate registrate, Musselli è molto imbarazzato, comincia a sentirsi male, la voce si incrina, scuote la testa disperato: «Non posso tollerare che si dicano certe cose, presidente, permette che prenda una pastiglia? Mi sento male. Non vorrei essere frainteso. Giuro sui miei figli che Moro non sapeva nulla del contrabbando».

Pres. Aragona: «Stia calmo, Musselli, non c'è nulla da fraintendere, la telefonata è chiara. Lei era preoccupato per gli assegni dati a Freato, utili in vera del contrabbando della "Sipca". Temeva che Freato avesse speso quelle somme per attività politiche della segreteria Moro, colpendo così lo stesso statista. Ma lei dice che Moro non sapeva del contrabbando, non è vero?».

Musselli si passa la mano sul viso: «Nel modo più assoluto è proprio come dice lei, presidente. Moro non ha mai saputo di quegli assegni».

Interviene il difensore di Musselli, avv. Lazzarini: «Il mio cliente è convinto di essere stato tradito dal suo figliastro. Ma le cose non sono andate così. Il maresciallo della Finanza, Celotto, ha fatto il doppio gioco. La Finanza aveva messo sotto controllo quella cabina per un traffico di droga dall'America Latina. Fu il maresciallo, che aveva lavorato con il giudice Vaudano nell'inchiesta sullo scandalo petroli, a individuare il rifugio del latitante».

Musselli, ripensai lui stesso di prima, dice: «Non ci credo. Con tutte le cabine che ci sono a Milano, figuriamoci se proprio quella doveva essere sotto controllo: è semplicemente ridicola! Comunque, non ha importanza, perché mi sarei costituito».

I «commenti» di Musselli, sentiti a tre anni di distanza, diventano molto imbarazzanti per Sereno Freato: stando alla telefonata, gli assegni erano i pagamenti in nero degli utili del contrabbando e non la restituzione del «conto politico» della segreteria politica di Moro, chiuso in Svizzera nell'estate del '78 da Musselli per fare un piacere all'amico Freato.

La posizione di Freato si fa ancora più difficile perché il suo nome rimbalza in un altro episodio di corruzione svelato l'altro ieri in aula da Musselli: una tangente di un miliardo e 200 milioni, versata nel '79 all'ex presidente dell'Agip, Angelo Pileri, che gli aveva fatto ottenere una grossa fornitura di gasolio da autotrazione. Una tranche di 420 milioni, in assegni circolari, sarebbe finita ai segretari amministrativi di tre partiti, dc, psi, psdi. Ieri è stato acquisito agli atti del processo l'interrogatorio di Pileri, già sentito dal giudice Vaudano come indiziato di concussione.

«Nel '73, quando ero direttore generale dell'Agip — si difende Pileri —, conobbi Musselli tramite Freato. Fu Freato a patrocinare l'affare... Il petroliere mi disse che finanziava alcune correnti democristiane, in particolare quella di Moro, partiva anche di parlamentari piemontesi e della corrente di Donat-Cattin, di cui mi pare fosse amico e si dichiarasse tale».

Dopo aver negato che fosse stata pagata una tangente, Pileri ha ammesso: «Prendo atto che le tranche di assegni per 420 milioni all'ordine del nome di fantasia Antonio Amoroso è terminata a partiti politici, dc, psi, psdi... Musselli non li ha dati a me, ma a qualcun altro... Il "discorso" lo avevo fatto ad una persona di Milano, al massimo livello, forse il dottor Cefis o l'ingegner Cirotti. Era notorio che per le forniture si pagasse un pranzo in nero. Ricordo che Musselli disse: "Quei cretini hanno voluto degli assegni"».

Claudio Cerasuolo

Acireale: relazioni di Mafai e Borsi

Il congresso giornalisti ricerca «larghe intese» (ma è subito scontro)

ACIREALE (Catania) — Il XIX congresso della Fnsi è l'occasione per i giornalisti di recuperare, «attraverso un processo di rifondazione», il massimo «di rappresentatività e di credibilità del loro sindacato». Il presidente uscente della Federazione nazionale stampa, Miriam Mafai, ha così sottolineato il carattere straordinario di un appuntamento congressuale convocato con un anno di anticipo, a causa di divergenze sorte nella categoria dopo la stipula del contratto 1985-87.

Un appello all'unità — lanciato anche dal segretario uscente, Sergio Borsi — in contrasto con il clima rovente che ha caratterizzato i lavori del congresso, prima ancora dell'inizio ufficiale del dibattito. Ci sono stati momenti di tensione, e non solo verbale, durante le votazioni su una mozione d'ordine presentata da Marco Politi (Rinnovamento, la corrente che esprime l'attuale maggioranza).

La mozione — che non è passata — prevedeva la costituzione di gruppi di lavoro su una serie di temi. A favore hanno votato 103 delegati, i contrari sono stati 13, gli astenuti 133. La delegazione sarda non ha votato «per protesta contro l'indegna passerella». I delegati che si sono pronunciati contro la mozione hanno detto che si trattava di una questione di metodo e hanno consigliato ai delegati l'astensione. Essi hanno in sostanza giudicato tardiva la proposta e tendente a «canalizzare» il dibattito su di fatti del rinnovo dei lavori.

Tornando agli interventi, Miriam Mafai ha messo a fuoco due aspetti: l'assestamento dell'attuale gruppo dirigente della Fnsi e il valore di questo congresso. Bono per l'assestamento, ha detto in sostanza, ne significa dibattito senza pregiudiziali. Bene invece contrarie se si tratta di una «liquidazione politica e morale di un gruppo dirigente, di una linea politica, di una storia e di valori che fanno parte di questo sindacato».

La ricerca di larghe intese, come s'è detto, ha anche caratterizzato l'intervento di Borsi (che ha annunciato l'intenzione di non ricandidarsi). L'unità, ha detto, è importante «per realizzare una professione più libera, più autonoma, meno condizionata, in contrapposizione anche dura con chi vuole oggi indebolire e svilire gli istituti contrattuali e previdenziali della categoria». Ed è «la nostra professione in toto a dover essere riconsiderata».

Il fuoriclasse dell'arrampicata libera

Milano. Il fuoriclasse dell'arrampicata libera, il francese Patrick Edlinger (a sinistra nella foto, insieme con gli italiani Andrea Gallo e Roberto Bassi) racconta le sue esperienze sulle più difficili pareti del mondo durante la conferenza stampa in cui ha annunciato di partecipare al secondo Meeting internazionale di arrampicata sportiva in programma dal 4 al 6 luglio ad Arco di Trento e dall'11 al 13 luglio ancora a Bardonecchia. La fama di Edlinger aggiungerà fama alla manifestazione che già l'estate scorsa, sulle Pareti dei Militi della località turistica piemontese, vide un pubblico di quattromila persone col naso all'insù per seguire le evoluzioni in parete di questi acrobati della roccia (Telefoto Ansa)

Martedì dibattito al Senato: i laici e il pci vorrebbero rinviare di un anno la decisione

Religione nelle materne, scontro aperto ma il governo non ridiscuterà l'intesa

ROMA — I genitori dei bambini di tre, quattro e cinque anni iscritti alle «materne» devono decidere se i loro figli frequenteranno o no l'ora di religione già dal prossimo marzo. Ma i problemi pratici sono di tale entità che in tutti i partiti si sta pensando di ridiscutere l'intera questione con la Chiesa.

Martedì prossimo, al Senato, verranno discusse varie mozioni sull'ora di religione, fra cui una comunista che chiede per il prossimo anno la «sospensione» dell'applicazione dell'insegnamento religioso nelle materne. Ma pare improbabile che il governo possa gettare subito, sul tappeto del dialogo con la Chiesa, questo problema. Ambienti di Palazzo Chigi ne fanno notare, ufficiosamente, l'inopportunità: «Come si fa — ci è stato detto — a firmare un'intesa con qualcuno e poi rimetterla in discussione dopo sei mesi?».

La circolare Falcucci prevede che l'ora di religione venga frazionata nel corso della settimana, in venti minuti giornalieri. E i bambini di tre, quattro e cinque anni i cui genitori non vogliono «avvalersi» dell'insegnamento della religione cattolica che fanno? Arrivano più tardi, escono prima da scuola, oppure vanno a fare un giretto nel corridoio?

Nella base dei partiti laici, e del pci in particolare, le proteste sono andate crescendo di tono, man mano che ci si rendeva conto delle difficoltà di introdurre (nel Concordato del '29 non c'era) l'insegnamento della religione nelle scuole dell'infanzia. «Bisogna sospendere l'esecuzione della scelta — ci ha detto Aureliana Alberici, responsabile scuola del pci — perché tutti hanno riconosciuto che bisogna riprendere la discussione, e vedere che cosa vuole dire in realtà applicare l'intesa e il Concordato. Ritengo la ridiscussione un passo obbligato. Il Concordato non si applica, se non ci sono le condizioni per farlo».

Ma non sarebbe facile. La religione nelle «materne» l'ha portata il Concordato e, come sottolinea Giancarlo Tesini, responsabile dell'ufficio scuola della dc, «non può essere un atto unilaterale, ci vuole un coinvolgimento della volontà dell'altra parte». E l'altra parte ha già mandato segnali di scarsa disponibilità: all'interno della Chiesa, fa sapere in maniera discreta la Segreteria di Stato, il nuovo Concordato è criticato da destra. «Se riapriamo la discussione si scatena chissà che!».

Dietro lo schermo delle dichiarazioni ufficiali però c'è, da parte di tutti, il riconoscimento che il problema esiste, e si parla di un'intesa di massima fra i partiti della maggioranza, ma anche con il pci, per trovare una via d'uscita a una situazione creata anche dal desiderio di regolamentare all'eccesso.

Martedì al Senato può accadere di tutto: pure che vengano ritirate in discussione Concordato e intesa. Ma, al momento, l'ipotesi più probabile per uscire dall'impasse è quella ricordata dal ministro per i rapporti col Parlamento Oscar Mammì (pri): «A gennaio, alla Camera, approdano una mozione in cui si chiedeva al ministro della Pubblica Istruzione di riferire al Parlamento sui risultati del primo anno di vita delle "nuove norme". Gli eventuali inconvenienti potranno essere discussi anche con la "controparte" ecclesiastica, facendo ricorso a un cavillo degli accordi Stato-Chiesa, per concordare modifiche e aggiustamenti. E nel frattempo? Nessuno per ora è in grado di dare una risposta precisa: si attende il disegno di legge governativo sull'ora di religione, che deve essere presentato entro il 30 aprile. Un ritardo potrebbe far saltare tutto il meccanismo tecnico di applicazione delle nuove norme».

Marco Tosatti

La Falcucci replica alla Cgil sui fondi per la ricerca

ROMA — «Sono infondati i giudizi della Cgil-Università sull'operato del ministero della Pubblica Istruzione in materia di finanziamenti per la ricerca scientifica». Lo sen. Falcucci ha replicato ieri alle accuse rivoltele martedì in una conferenza stampa da Gabriele Di Stefano, segretario della Cgil-Università. Di Stefano, in particolare, sostiene che il ministro ha assegnato numerosi finanziamenti disattendendo il parere del Cun.

La Falcucci, come si legge nella nota diffusa ieri, «respinge in modo categorico tutte le illazioni» e annuncia che «nelle sedi opportune presenterà una risposta puntuale e documentata alle critiche». Si potrà così verificare — sottolinea il ministro — «il carattere infondato della polemica».

Altre sei ditte nell'elenco del metanolo

ROMA — Con una nuova ordinanza il ministro della Sanità Degan ha inserito altre sei ditte nell'elenco della tabella «b» (riguardante le aziende i cui campioni hanno evidenziato all'analisi un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge).

Le ditte sono le seguenti: «Stabilimento vinicolo Angelo Varnaglione» di Leporano (Taranto); «Cantine Fasoli Bruno» di Colognola di Colli (Verona); «Calcagno Gianna» di Genova; «Fornaciari Mario» di Genova; «Fratelli Carlevero» di San Damiano d'Asti (Asti); «Casa vinicola Miari Perruccio» di Terruggia Padovana (Padova).

Con lo stesso provvedimento l'azienda «San Martino di Calliano (Asti) che faceva vendite per corrispondenza è stata «depennata» dalla tabella «b», allegata ad una precedente ordinanza del 19 aprile.

Della candidatura psi si parlerà nella verifica di lunedì tra i cinque

Presidenza Rai, sul nome di Manca dc e comunisti si trovano d'accordo

ROMA — L'interminabile trattativa per il rinnovo del vertice Rai sembra avviarsi alla fine e lunedì se ne parlerà alla verifica tra i partiti della maggioranza di governo. C'è una candidatura per la presidenza dell'Ente che nelle ultime ore si è consolidata, quella del socialista Enrico Manca, 54 anni, giornalista, deputato dal '72, attualmente responsabile del dipartimento economico del psi.

La segreteria democristiana, anche se la candidatura non è stata ancora ufficialmente formalizzata, avrebbe già espresso un gradimento di massima. E lo stesso avrebbero fatto i dirigenti del pci, che vedrebbero di buon occhio Manca alla presidenza dell'azienda dove ha lavorato, prima al giornale radio, poi al telegiornale e quindi ai programmi culturali, dal 1961 sino alla fine del 1985.

A via del Corso, per comprensibili motivi, non c'è alcuna conferma e si lascia capire che la soluzione slitterà ancora di qualche giorno. Secondo indiscrezioni attendibili, lo stesso interessato avrebbe espresso più di una perplessità ad accettare l'incarico, preferendo continuare ad occuparsi di politica, sia in Parlamento che nel partito.

L'ultima parola, comunque, spetterà a Craxi. Sarà lui, come segretario del psi, a indicare il candidato alla presidenza del consiglio d'amministrazione della Rai agli altri leaders del pentapartito. E non è escluso che formalizzi questa indicazione nell'incontro per la verifica di governo in programma lunedì a Palazzo Chigi.

Nell'incontro tra Craxi e i leaders del pentapartito si parlerà anche dello stralcio della legge Gava sulla regolamentazione del sistema radiotelevisivo, di cui il ministro delle Poste ha discusso ieri in una riunione con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato, e con i responsabili della maggioranza. Gava presenterà le sue nuove proposte ai primi di maggio se verranno superati i contrasti che continuano a dividere i cinque alleati sull'interconnessione, sulle norme antitrust e sui tetti pubblicitari.

In un editoriale, la «Voce Repubblicana» afferma, ancora una volta, su uno dei principali punti di contrasto, quello riguardante la pubblicità. E ribadisce l'esigenza di «porre freni alla Rai, di arrivare un processo di regolamentazione delle tv private, e di assicurare che i giornali non siano soffocati da uno sviluppo incontrollato della pubblicità televisiva».

A Palazzo Chigi si concluderà anche la discussione sul documento economico e, secondo quanto ha anticipato Nicolazzi, verranno riaffrontati anche i nodi di politica estera. «Le polemiche nate finora sulla crisi del Mediterraneo si limitano soltanto ai accenti soffrenti — ha detto il segretario del psdi — si potranno comporre facilmente. In ogni caso, se dovremo discutere».

Giuseppe Fedi

Non si arrende il cassintegrato che chiese asilo all'Urss

ROMA — Emanuele Cozzi, il cassintegrato napoletano che il 18 marzo chiese asilo politico all'Unione Sovietica, non ha abbandonato il suo progetto. Sono venute a Roma per perorare la sua causa alcune donne napoletane del «Comitato donne lotta per la casa», guidate da sua moglie Immacolata Fernandes, fondatrice e segretaria del gruppo.

Monito comunista a dp «Se volete l'alternativa dovete trattare con noi»

BAGHERIA — Il congresso di democrazia proletaria ha dato ieri la parola alle delegazioni italiane e straniere. I 450 delegati, in particolare, hanno riservato una speciale attenzione agli interventi di Colajanni (per il pci) e di Borgoglio (per il psi). Aprendo le assise, il segretario della piccola forza politica, Mario Capanna, non aveva risparmiato severe critiche ai comunisti e ai socialisti. Rimproverando ai primi «la scelta socialdemocratica» codificata a Firenze e ai secondi un interesse esclusivo o quasi per l'alternanza, e scoppio dell'alternativa.

Luigi Colajanni, membro del comitato centrale comunista, si è subito impegnato a smantellare le accuse rivolte da Capanna al pci. All'ex leader del Movimento studentesco, che nei comunisti intravede «il nemico principale», Colajanni ha ricordato: «Se ci considerate i nostri reali avversari con chi pensate di costruire l'alternativa di sinistra entro il Duemila?». Soffermandosi poi sulle conclusioni del congresso di Firenze, Colajanni ha precisato che «il governo di programma non è la riedizione del compromesso storico».

Felice Borgoglio, dell'esecutivo nazionale socialista, ha scorazzato sugli attacchi di Capanna a Craxi. O meglio: vi ha risposto indirettamente, invitando i demoproletari a riflettere su un merito del psi: «L'aver assicurato in questi anni un governo stabile al Paese, tenendo insieme aperto il confronto a sinistra». Una sottolineatura che, con la successiva assicurazione («La stagione del pentapartito sarà breve»), non è riuscita però a scalfire l'ostilità dell'assemblea.

Milano, forse conteneva i dati sul patrimonio familiare

Scomparsa l'agenda del play-boy ucciso dalla fotomodella americana

MILANO — «Assolutamente estraneo alla vicenda»: così si sarebbe dichiarato Carlo Cabassi, 42 anni, fratello del finanziere Giuseppe, raggiunto da comunicazione giudiziaria per frode processuale. La vicenda è quella di alcuni documenti scomparsi, in particolare un'agendina, che Francesco D'Alessio avrebbe avuto con sé al momento della morte.

D'Alessio, figlio di un noto allevatore di cavalli, venne ucciso il 28 luglio del 1984 dalla fotomodella americana Terry Broome proprio nella casa di Cabassi, in corso Magenta a Milano. L'inchiesta fiene condotta dal magistrato che già si occupa del delitto, il sostituto procuratore Marco Maria Maiga. E' lui che martedì ha interrogato Cabassi per quasi due ore e sempre da lui, il giorno precedente, si era presentata Caryl Stevens, americana anche lei, la giovane vedova di D'Alessio da cui, già da anni, viveva separata.

E' stata proprio la Stevens a dare il via all'inchiesta, con un esposto presentato alla procura della Repubblica. In esso lamentava appunto la sparizione di documenti che lei sapeva avesse il marito. L'agendina, fitta di appunti, sembra che D'Alessio la portasse sempre con sé: sono state trovate tutte quelle degli anni precedenti ma, inspiegabilmente, mancherebbe proprio quella del 1984.

Quali interessi ha la vedova per questo documento? Sembra per ragioni d'eredità: non tanto per chi debba ricevere il lascito di D'Alessio (oltre alla moglie c'è una figlia e l'asse ereditario è chiaro), quanto per l'entità del lascito. Nell'agendina potrebbero quindi essersi appuntate notizie utili per ricostruire le proprietà di D'Alessio, compreso il ricavato di alcune scommesse (era un patito del gioco d'azzardo).

L'inchiesta ha coinvolto Cabassi in quanto egli intervenne subito dopo la morte dell'amico, preoccupandosi di togliere tracce di cocaina e spostò anche il corpo di D'Alessio: nel processo per l'omicidio è stato infatti rinviato a giudizio per cessione gratuita di droga e frode processuale. Potrebbe quindi aver toccato l'agendina.

Sembra certo comunque che il magistrato abbia intenzione di concludere presto l'inchiesta e, se ci saranno imputati anche per questa vicenda, dovrebbero essere chiamati a giudizio contestualmente al processo per l'omicidio, in programma per il prossimo giugno.

Sarà vietata nella Cee la bistecca all'estrogeno

ROMA — Estrogeni e altre sostanze ormonali impiegate per far ingrassare rapidamente gli animali saranno vietate, a partire dal 1988, a quei Paesi della Cee, dove ora sono permessi.

La bistecca all'estrogeno, infatti, allarma sempre di più i medici, i veterinari, le autorità sanitarie, le famiglie. In Italia queste sostanze sono proibite fin dal 1981, ma le leggi sono largamente ovase.

«In Piemonte e nel Veneto — dice Renzo Frezzato, presidente dell'Unicebem — una delle più grandi associazioni di produttori e importatori si impegnano estrogeni a tutto spiano».

Elio Gallina, segretario del sindacato veterinari, rincara la dose, affermando che «oggi esistono estrogeni la cui presenza non viene identificata dalle normali prove.

Sette mogli (tutte sorelle) e 16 figli

Cuaro (Brasile). Raimundo Xavier de Souza, agricoltore di 60 anni, posa accanto alle sue sette mogli, tutte sorelle. Raimundo, che ha avuto da loro in totale 16 figli, ha così spiegato la sua poligamia: «Mi sono basato sui testi della Sacra Bibbia» (Telefoto Afp)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

LAVAPIATTI licenza terminale aiuto dotati di libretti vari offresi anche fuori Torino. Telefonare 272.282.

LIBERO offresi mezza giornata, patente B. Telefonare 856.729.

MAGAZZINIERE lunga esperienza pensionato piccolo ufficio acquisti trattative chiara offresi. Tel. 554.1109.

MURATORE offresi ad impresa o ditta per lavori d'intonaci e restauri appartamenti. Telefonare 685.0190.

OFFRESI bravo parrucchiere referenziato. Telefonare 812.2219 dalle ore 10 alle ore 18.

OFFRESI referenziata lieta corrispondenza collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 930.581.

OPERAIO addetto presse stampaggio lamiere offresi preferibilmente in Torino. Tel. 521.3942.

PARRUCCHIERE per signora offresi anche come gestore o direttore o per stazione estiva. Tel. 011 211.4575.

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro domestico, giardino, portiere. Telefonare 542.086.

PIZZAIOLO a cuoco esperto cerca lavoro a Torino o stagione. Telefonare 011 583.517.

REFERENZIATA offresi come baby sitter a domicilio mezza giornata, massima serietà, capacità. Tel. 612.007 ore pasti.

RETTIFICATORE (engravista 5° livello 30enne esperienza decennale ricerca lavoro tutto Piemonte C. Tel. 250.488.

SIGNORA pratica assaggiabibs, persona anziana anche in cappotti o famiglia sola. Telefonare 282.580.

VERNICIATORE spruzzo qualificato cerca lavoro in città sede, passaggio diretto, no carrozzeria. Tel. 011 606.8013.

30ENNE offresi come saldatore od operaio. Telefonare 282.2320.

31ENNE seria dinamica cerca lavoro stagionale disponib. trasferirsi. Tel. 011 223.084.

commessi, baristi

BARISTA presso esperienza pluriennale serio offresi. Tel. 274.3258.

COMMESSA 21enne bella presenza esperienza pluriennale settore cartoleria-giocattoli pref. zona, referenziata, cerca impiego. Tel. 011 379.142.

impiegati

ABILE impiegata perfetta conoscenza inglese cerca impiego presso sede ditte Torinese. Pubblicompass 7579 — 10100 Torino.

AMMINISTRATIVO contabile finanziario esperienza decennale cassa banche clienti fornitori economato logistica lotta archivi segreteria portavalori multinazionali offresi passaggio diretto. Telefonare 914.327.

AUTISTA cerco lavoro patente C/E anche autotreni e bilici. Tel. 218.7485.

CONTABILE, esperienza decennale clienti fornitori banche portafoglio, [illegible] bilità passaggio diretto. Tel. 731.283.

DIPLOMATA cerca primo impiego lavori d'ufficio. Telefonare 396.502.

DIPLOMATA odontotecnica pratica assistente di poltrona offresi. Referenze. Telefonare 260.018.

DIPLOMATA 20enne veloce dattilografa esperienza un anno presso studio commerciale stretto pepche cerca lavoro come impiegata. Tel. 011 415.3534.

DIPLOMATA 22enne discreta esperienza contabilità paghe cerca lavoro zona impiegata o commessa. Tel. 537.248.

IMPEGATA esperienza decennale ufficio, bolle, fatturazione e spedizioni, possiede computer passaggio diretto offresi. Tel. 819.9883.

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria, francese, inglese, stenodattilo lavoro autonomo offresi. Tel. 698.0744.

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavoro ufficio pratica ufficio commerciale uso mezzi lavoro autonomo settimanale proposta lavoro. Tel. 724.472.

IMPIEGATA 25enne pratica ufficio commerciale passaggio diretto offresi. Tel. 882.032 ore ufficio.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale passaggio diretto offresi a serie ditta. Tel. 011 711.800 - 0121 76.530.

OPERATRICE contabile esperienza ufficio commerciale/acquisti offresi passaggio diretto. Telefonare 547.043.

PERITO in informatica 45/50 32enne diplomato/laureato patente B pieno impiego per convivente pens. no rappresentanza. Tel. 816.366.

PERITO ingegnere/ato esperto manutenzione montaggi carpenteria e macchine utensili offresi anche part-time. Telefonare 716.242.

PREPENSIONATO 56enne trentennale esperienza gestione magazzini ed impiantistica relativa esamina adeguate proposte anche part-time. Scrivere «Pubblicompass 7589 — 10100 Torino».

RAGAZZA 23enne cerca lavoro sera di qualsiasi genere. Tel. 519.943.

RAGIONIERA contabilità generale con pratica Edp dichiarazione redditi, offresi. Tel. 856.661.

RAGIONIERA esperienza contabilità fatturazione anche su elaboratore cerca impiego preferibilmente zona Torinese. Tel. ore pasti 984.7548.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale tes clienti fornitori conoscenza sistema 34/36 Ibm offresi ad analogo studio commercialista. Scrivere. Pubblicompass 7595 — 10100 Torino.

RAGIONIERA per ufficio mpi e contabilità offresi. Tel. 707.0336.

RAGIONIERE pensionato, pratica contabilità generale tes computer, cerca lavoro part-time. Telefonare 367.953.

RAGIONIERE 38enne programmazione Cobol, conoscenza DB/DL1, struttura modulare, libero, automunito precisato lavoro. Telefonare 732.1736 ore pasti.

RAGIONIERE 37 anni cassa, banche, primanota, gestione clienti, fornitori, iva 34, ore 9-13. Tel. 836.830.

SEGRETARIA ricevimento, conoscenza lingua francese, cerca impiego. Telefonare 622.131.

SEGRETARIA studio legale esperta lavori ufficio cerca impiego pomeridiano. Tel. 238.065.

TRENTICINQUENNE diplomata, francese - inglese - portoghese - tedesco, pratica lavori ufficio cerca lavoro serio ed interessante. Telefonare 812.1041.

24ENNE mlite assolto diplomato patentiato cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti allo 011 503.287.

29ENNE universitaria conoscenza inglese francese tedesco cerca impiego c/o settore turistico anche stagionale. Tel. 681.546.

21ENNE impiegata qualifica passaggio diretta cerca lavoro possibilmente zona Grassino-Chivasso Tel. 960.2209.

20ENNE pratica lavori ufficio offre qualsiasi tipo impiego purché serio. Telefonare 682.172.

33ENNE pluriennale esperienza contabilità offresi mezza giornata. Telefonare 027.8750 dalle ore 13 in poi.

tecnici

PERITO industriale per l'elettrotecnica con esperienza in manutenzione elettromeccanica e conduzione cerca deposito anche per lavori all'estero offresi. Telefonare 011.853.235.

TECNICO commerciale industria meccanica attualmente responsabile produzione disponibilità per viaggi Italia estero offresi a serie ditta. Telefonare 011.981.0820.

dirigenti

DIRIGENTE amministrativo-finanziario e gestione risale di media azienda, esperta proposta di collaborazione in qualità di amministratore o suo ego stesso in azienda interessata sviluppo commerciale a finanziario. Ottima referenze documentabili. Telefonare 721.361.

FUNZIONARIO automazione industriale e d'ufficio ventennale esperienza conoscenza lingue offresi a società qualificata. Scrivere: Pubblicompass 7606 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A signora lunisfare referenziata con marito occupato offresi custodia casa collina con alloggio ammobiliato. Tel. 710.448 ore ufficio.

CARPENTERIA esperienza in Nichelino cerca esperto carpentiere a [illegible]. Telefonare 620.187.

CARROZZERIA assume verniciatore. Telefonare 745.788.

CERCASI fresatore pratica stampi termoplastici. Tel. 274.3358.

CERCASI signora 40-50 anni fissa per assistenza 2 persone 65 anni invalidi stipendio vitto alloggio. Torino. Scrivere «Pubblicompass 7558 — 10100 Torino».

COLLABORATRICE famigliare generica cercasi fisse libera impegni famigliari. Scrivere «Pubblicompass 7571 — 10100 Torino».

CUOCO referenziato cercasi per albergo in Bognanco Terme stagione maggio-ottobre. Tel. 0323.508.714.

IMPONTANTE centro sportivo assume efficiente manutentore impianti elettrici-idrico termo sanitari. Tel. 357.109.

MOBILIFICIO zona Susa Torino assume esperto falegname oppure pratico per consegne e montaggio. Tel. 962.9004.

OPERAI elettricisti specializzati provetti cercansi. E' richiesta una conoscenza e specifica esperienza. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 5330 — 10100 Torino».

OPERAI muratori con diploma scuola professionale aggiustatori fresatori e tornitori cerca sede ditta artigiana in Serravalle Tel. 949.7365.

PERSONA non vecchia autosufficiente sempre signora tuttofare libera impegni famigliari disposta [illegible] cercasi per [illegible] zona Laguna. Scrivere «Pubblicompass 7565 - 10100 Torino».

SOCIETA' cerca per propria officina termoidraulico meccanico esperto manutenzione parco automezzi di motocompressori diesel ed elettrici con esperienza saldatore. Scrivere «Pubblicompass 7537 — 10100 Torino».

TOILETTATORE cercasi ad Orbassano Via Torino angolo Via Siracusa 13. Torino, tel. 252.929.

commessi, baristi

CERCASI commesso grafico con esperienza per negozio importante sacra e donna. Tel. 529.077 ore ufficio.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca acquisizione servizi auto propria offresi fisso + alte provvigioni. Telefonare 502.773.

ANALISTI PROGRAMMATORI/TRICI con esperienza almeno biennale e con conoscenza linguaggio PL/1 su elaboratori ibm ricerca società per immediata assunzione. Tel. 540.006 - 540.468.

ARCHITETTI GEOMETRI da avviare nel settore compra-vendita immobiliare. Società a livello nazionale ricerca per la sede di Torino. Gradita precedente esperienza nel settore. Offresi assunzione diretta ENPAI, e l'inserimento in una delle primarie società nazionale. Reali possibilità di carriera. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 235 — 10100 Torino».

AZIENDA leader del mercato assume impiegato/a ufficio estero. Indispensabile parlare e scrivere tedesco - inglese - francese, possibilmente esperto/a pratica esportazione. Telefonare al 011 534 545 sig.ra Luisa ore ufficio.

CERCASI impiegati/e bella presenza dinamici/e per contabilità generale anche part-time. Presentarsi c. Francia 104/C dalle 10 alle 13 sabato compreso.

COMMERCIALISTA cerca impiegata esperienza almeno quinquennale pratiche societarie bilanci. Provenienza studio professionale pratica computer. Possibilità inserimento se veramente valida. Scrivere «Pubblicompass 5321 - 10100 Torino».

DIPLOMATI/E agenzia affiliata importexport commerciale società operante settore intermediazione immobiliare ricerca da inserire proprio organico. Tel. 956.5458.

ELETTROTECNICO esperienza automazione macchine con Plc-elettromeccanicacercasi. Telefonare 011 006.5820.

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica commerciale e spedizioni estero conoscenza tedesco, inglese scritto cercasi. Tel. 424.1063.

IMPIEGATA/O amministrativa, conoscenza contabilità partita doppia, lingua tedesca o francese, sita metalmeccanica sita in Cascine Vica assume. Telefonare 956.5831.

IMPRESA edile primaria assume capo cantiere preparazione tecnica, dichiarazione redditi, pratica elaborazione IBM 36. Reinserimento. Scrivere: Pubblicompass 5331 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume geometra-perito edile o ingegnere civile con esperienza cantiere, contabilità e capace direzione lavori curriculum c/o impresa. Scrivere «Pubblicompass 7540 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca per ufficio contabilità signora o signorina con diploma ragioneria, conoscenza primanota, iva, libri legali, tabulatori e perfetta conoscenza gestione servizio fornitori. Scrivere «Pubblicompass 5322 — 10100 Torino».

MEDICI cercansi per lavoro in proprio tutte Italia. Guadagno mensile dimostrabile da L. 5 milioni a L. 30 milioni senza impegno capitali in macchinari tecnici. Scrivere «Pubblicompass 239 — 10100 Torino».

PRIMARIA media industria nazionale strutturata con accentramento propri servizi di bilanci controlli fiscali, contabili, societari e amministrativi della sede e società controllate, assume esperta per inserimento nel predetto servizio in grado di operare autonomamente alle dipendenze della direzione amministrativa. Indispensabile esperienza pluriennale e referenze. Scrivere «Pubblicompass 5323 - 10100 Torino».

GRANDE FIORINO PICCOLO PREZZO

Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2.5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo se pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate, ma velocemente. In questi giorni, presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.

FIAT veicoli commerciali

FURGONE DIESEL IVA ESCLUSA

L.9.550.000

PROGETTISTI
pluriennale esperienza nel disegno di attrezzature, macchine utensili e speciali meccaniche, per azienda leader nel proprio settore. Telefonare 011 688.196.

RAGIONIERA/E esperienza contabilità prima nota su calcolatore capacità lavoro autonomo zona circostante torinese cerca. Tel. 482.822 - 485.308.

SEGRETARIA direzione referendato esperienza pluriennale perfetta conoscenza perfetto inglese francese cercasi. Tel. 424.1060.

SOCIETA' consulenza cerca impiegata per studi legislativi lavori di dattilografia e centralino max ventenne primo impiego o con breve esperienza. Telefonare 011 882.771.

SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a esperto/a conoscenza dell'80 Cee) inviare referenze e curriculum dettagliato a: «Pubblicompass 223 — 10100 Torino».

SOCIETA' operante nel settore bancario finanziario ricerca personale ambito 25enne. Si richiede attitudine a relazioni sociali cultura livello universitario o equivalente. Tel per appuntamento al 011 534 780.

UFFICIO tecnico cerca disegnatori particolaristi meccanica-carpenteria, libera subito. Telefonare 950.0029 - 689.722.

UFFICIO tecnico cerca progettisti meccanica-carpenteria, libera subito. Telefonare 950.0029 - 689.722.

tecnici

GALVANICO con esperienza conduzione celle grandi dimensioni cercasi per gestione operativa impianto elettrochimico. Scrivere: E.M.G. S.p.A., C.P. 543 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENDA rappresentanza moda ricerca ambosessi automunit massimamente introdotti settore abbigliamento. Si garantisce fisso mensile. Telefonare ore ufficio 503.469.

ABBIAMO giovani automuniti anche prima esperienza per lavoro di consulenza e vendita articoli tecnici per industria. Offresi corso di introduzione alla vendita, fisso mensile più alle provvigioni, rimborso viaggi. Per appuntamento telefonare allo (011) 348.79.45.

AZIENDA commerciale leader componenti elettronici ricerca due giovani venditori, auto propria, zona Torino Piemonte. Non indispensabile precedente esperienza. Offresi: rimborso spese e provvigioni. Tel. 011 262.3858 ore 9-17.

CERCASI rappresentante vendita seminativi prodotti giardinaggio mangime e prodotti per cani gatti uccelli province Asti Cuneo Alessandria. Scrivere: «Pubblicompass 7567 - 10100 Torino».

INDUSTRIA grafica per modelli continui assume agente importante per Torino e Piemonte. 2 milioni mensili. Scrivere: Pubblicompass 7547 — 10100 Torino.

MOBILCASA Torino cerca agenti introdotti settore casalinghi personale articoli regalo per Torino, Piemonte, Liguria e Lombardia. Tel. 220.1510.

POTENZIAMENTO rete nota azienda fabbricante portafogli ed articoli regalo e distributrice esclusiva varia gamma articoli per cartoleria ricerca plurimandatario introdotto ceto Piemonte. Telefonare 02.483.889.

PRIMARIA ditta di capperi uomo-donna cerca rappresentante giovane dinamico, possibilmente già introdotto con accessori abbigliamento. Scrivere: Casella 17-A Pubblicità Bariselli - 20052 Monza (Milano).

VENDITORE/TRICI abbiamo noi contiamo offrirti in prima visita cercasi. Età massima 21-28 anni offriamo inquadramento di legge e ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento Carisalla 788.288 - 788.958.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 21enne offresi baby sitter con referenze anche part-time. Tel. 695 775 ore pasti.

SIGNORA accudirebbe bimbo/a al proprio domicilio qualsiasi orario. Telefonare 612.811.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione al pensionato, massimo contanti. Piazza Manzo 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.84.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutte massima valutazione contanti via S. Ottavio 37 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata 14, semestrali, furgonette diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.674.

ACQUISTASI auto seguendo azzeo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.847 (sabato aperto).

AUDI 90 quattro 85 come nuova con garanzia Rinaldi corso Francia 282, tel. 715.898.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

BITURBO metallizzato interno pelle 83 vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53, tel. 508.106, aperti il sabato pomeriggio.

HIFE 1600 GTO 16 anno 79-82-83-84 come nuova con garanzia fino a 12 mesi. Lancer corso Regina 270. Tel. 791.646.

LUSERNA Alfa libera 3 camere cucina servizi telefono giardino L. 28 milioni C.R. L'immobiliare 011.320.534 - 329.0421.

PASSAT familiare T.D. fornitore blu-metallizzato '84 vende in garanzia concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106 (aperti anche il sabato pomeriggio).

PERCHE' auto usate? L. 6 milioni 242 mila Strada 105 nuova, un anno garanzia. Agevolazioni. Automar, via Torini 50, telefono 396.178.

PORSCHE 924 cerco di fronte metallizzato '83 anno aprile sospesi elettrici unipropriet vende in garanzia Simoni concessionari Porsche per Torino Alessandria Asti Varzelli Asiata corso Turati 53, tel. 011 508.106.

PRISMA 1.5 line '84 azzurra vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 508.106 aperti il sabato pomeriggio.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Rantello 3, tel. 858.001.

SIMONI veicoli commerciali. Golf furgonetta bianca '83, Golf furgonetta verniciata bianca '83, Caddy furgone bianco '83 vende in garanzia. Corso Turati 53, telefono 508.106.

VOLVO familiare 245 GL 2.0 argento metallizzato cortapacchi America, aria condizionata, interno pelle vende Simoni corso Turati 53, telefono 508.106 (aperti anche il sabato pomeriggio).

V.W. PASSAT familiare 1600 benzina '85 con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 282, tel. 715.898.

18 Acquisto alloggi

A, ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona. Garanzia di pagamento in contanti. Telefonare 832.8690.

ACCETTIAMO

anticipandovi il 30% incarichi di vendita alloggi: la differenza vi sarà pagata per contanti all'atto notarile. Telefonare 858.233 - 858.303.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento consegna. Tel. 650.5888.

ACQUISTASI libero sole 3 camere cucina 2 servizi preferibilmente in Crocetta pagamento rapido. Telefonare 847.834.

ACQUISTASI solo dal privato camera e mezzo cucinino massimo 25 anni - tel. 538.722 oppure tel. 940.7437 pasti.

ACQUISTASI 3-4 camere con cucina casa signorile. Pagamento veloce. Telefonare 738.883.

ACQUISTO contanti zona S. Rita Parella alloggio 2 camere tinello cucinino. Tel. 506.308.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già ristrutturato in casa decorosa. Pago contanti. Telefonare 516.076.

ACQUISTO privatamente da Torino ad Avigliana casetta o villetta con giardino anche da ristrutturare. Tel. 058.9348.

APPARTAMENTI, mini palazzi, ville, cascine Canavese-Lago Pogabendaconsigli. Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

ARTIGIANO acquista per propria abitazione alloggio di 2 camere e tinello in zona commerciale. Tel. 707.0125.

ASSICURATORE acquista in contanti uso abitazione in Torino 2-3 camere solo da privato casa decorosa. Tel. 591.1936.

BARCARO cerca alloggio libero in Torino da 2-3 camere servizi zona Madonna S. Rita Parella. Tel. 740.650 - 596.860.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 889.507.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento metà entro mese consegna ottimi. Tel. 619.369.

CERCO casetta o alloggio in Torino collina o prima cintura, possibilmente con giardino. Tel. 696.1136.

COMPRO libero a Torino 2 camere posto cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 826.976.

FINANZIARIA acquista alloggi in Torino pagamento rapido e in contanti. Tel. 521.4180.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 741.146.

PRIVATO cerca appartamento da privato Crocetta zona Nazionale Villa o alloggio mq 300 circa. Tel. 583.559.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto subito 2 camere cucina biservizi casa signorile. Contanti. Tel. 0125 54.533.

URGE acquistare in Torino libero 1 camera tinello bagno e accessorio spesa limite L. 45 milioni. Tel. 738.883.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO cedesi libera Bercolina zona Sassi indipendente mq 110 abitazione conta mq 500 totale mq 70 cintino per attività commerciale. Ampia manovra L. 120 milioni. Pidalcasa 505.608.

(continua)

PASSA AL METANO. UNA PARTE DEL CALDO NON TI COSTA.

Il metano è conveniente
ha un alto rendimento ed è più economico di altre fonti di calore: è conveniente per la cucina, per l'acqua calda e per il riscaldamento. E più sono gli usi, maggiore è il risparmio.
Il metano arriva sempre
senza serbatoi, senza problemi di rifornimento: è già in casa tua, basta aprire il rubinetto!
Con il metano vedi quello che paghi
con il contatore sai sempre quanto consumi e quanto spendi. Senza sorprese.
Il metano è un gas naturale puro
non lascia incrostazioni, la caldaia funziona sempre perfettamente e dura di più.
Il metano conviene anche nel riscaldamento centralizzato
per trasformare a metano l'impianto centralizzato non occorre cambiare la caldaia, basta cambiare il bruciatore.
Il metano è energia pulita
è praticamente privo di zolfo, brucia senza inquinare l'aria.
Perciò più si usa il metano, più pulito è il cielo.

IL METANO TI DA' UNA MANO.

Per ricevere documentazione sul metano e i suoi usi rivolgiti all'**Azienda del gas** della tua città o spedisci il tagliando a: **Centro Gas Metano/BTB** - Casella Postale 10679 - 20110 Milano

Nome
Cognome
via n.
CAP Città Pr.

gas metano

STM - 4.0184

rischia di perdere la lotta contro la rogna sarcoptica

La burocrazia contro i camosci

Al Parco del Gran Paradiso gli esperti suggeriscono di catturare gli animali con la cerbottana al sonnifero e favorirne la dispersione nel territorio - Le associazioni protezionistiche si oppongono - Un ispettore sanitario per la morte di una cieca che aveva prelevato per alcune analisi

DAL NOSTRO INVIATO

COGNE — Al Parco nazionale del Gran Paradiso si sta studiando il piano di battaglia contro la rogna sarcoptica. «Potremmo molto tempo e dispersione — dicono — se, come è accaduto al Triglav, intercorrono due o tre anni fra i primi casi e lo scoppio dell'epidemia su larga scala; ma, per quel che ne sappiamo, invece di tre anni potrebbe trattarsi di mesi».

si tempone soprattutto. La prima è la lentezza della burocrazia. «Avevamo previsto l'epidemia cherato-congiuntivite — ricorda l'ispettore sanitario Vittorio Peracino — sei mesi di anticipo e proposto ai ministero le misure che ritenevamo opportune. Ma senza avere risposta. Quando poi l'epidemia si è affacciata nel parco e ha colpito il primo branco di camosci, abbiamo chiesto di poter intervenire con abbattimenti. Forse sarebbe bastato il sacrificio di una cinquantina di capi per bloccare malattia, almeno nella sua forma acuta. Ma l'autorizzazione è arrivata due mesi dopo, quando ormai i capi colpiti erano . Il comunque era sottoposta a tali e tante limitazioni, che sarebbe servita a ben poco». Risultato: 370 e 70 stambecchi uccisi dalla cherato-congiuntivite.

Il secondo timore riguarda quello che Peracino chiama «terrorismo ecologico». «La prima misura da prendere — spiega — è l'intensificazione delle catture e la dispersione degli animali. Sia per ridurre la loro pressione sul territorio (è dimostrato che le epidemie sono tanto meno virulente quanto più la popolazione è ramificata) sia per non avere tutte le uova nello stesso paniere se l'epidemia di rogna sarcoptica, come temiamo, colpirà in maniera distruttiva. Ma anche per le semplici catture, anche senza parlare di abbattimenti, siamo da anni nel mirino delle associazioni protezionistiche».

L'eccessiva pressione sul territorio di camosci e stambecchi è stata infatti fino ad ora arginata non con il fucile, ma con una minuscola siringa di sonnifero sparata con una cerbottana. Gli animali così catturati sono stati dispersi su tutto l'arco alpino al contano ormai a diecine, dalla Lombardia al Veneto, le «filiali» del parco, nate in questo modo.

Racconta Peracino: «Già nel 1981 mi aveva convocato dal procuratore capo di Torre, Moschella. Il quale mi informò che se avessi continuato a catturare animali nella valle dell'Orco, mi avrebbe arrestato. E quando gli replicai che ero autorizzato da una delibera dell'Ente Parco, mi disse che intanto mi avrebbe arrestato e poi avrebbe stabilito se la delibera era legittima o no».

Da allora le catture sono andate avanti a singhiozzo. Fino a quindici giorni fa, uno stambecco vecchissimo e ormai quasi cieco è stato segnalato sulla strada di fondovalle: «Se scendono fino alla strada, ormai stremati e sfiniti — spiega Peracino — condannati. O li uccide un'auto o muoiono comunque nel giro di pochi giorni. Quello, io proietto per alcune analisi e la chiusi stalla. Come previsto, morì, e un'ora dopo arrivarono i carabinieri con un di sequestro del pretore Cuorgnè, mi denuncia un'associazione protezionistica».

Cogne. Una autorizzazione arrivata con due mesi di ritardo ha causato la morte di 370 camosci e di 70 stambecchi (Tel.)

Il magistrato ordinò un'autopsia, per sponsabile morta l'ispettore sanitario del parco. «Naturalmente l'autopsia mi ha scagionato. Ma il questore ha impedito di farmi le analisi e mi tenuto accertare come la cherato-congiuntivite, che non è affatto scomparsa, continua a mietere vittime. allora: scoraggiato, ho sospeso le catture».

Anche perché un periodico della Valsavarenche lo ha messo apertamente sotto : «Il Valsavarenche non accetta di veder trasportare, appesi in una cesta sotto un elicottero, stambecchi e camosci "addormentati", così come non accetta di vederli, con occhi bendati e zampe legate, chiusi nel bagagliaio dell'auto di un guardaparco, ed ammassati su un autocarro, diretti chissà dove». E L'Ente nazionale protezione animali ha subito chiesto spiegazioni, ricordando l'episodio dei cinque camosci «donati a un'associazione venatoria di Asiago, la quale certo non potrà introdurli in parchi o riserve che notoriamente quella regione non possiede», ma dimenticando che, anche senza riserve, il camoscio, sull'Altopiano, è rigorosamente protetto.

«Purtroppo — sottolinea Peracino — le associazioni protezionistiche si lasciano spesso strumentalizzare, inconsapevolmente. La polemica che in Valsavarenche hanno la loro vera radice nella contestazione dei confini Parco e in una rivendicazione dei diritti regionali in contrapposizione con la gestione statale. Ma tutto questo diventa, emotivamente, questione malinteso spirito protezionistico». Ora, con la minaccia un'epidemia che richiederà probabilmente misure odiose, polemiche destinate ad inasprirsi. A tutto avantaggio, temo, rapidità e dell'efficienza dell'indispensabile intervento sanitario.

Giorgio Martinat

Spietata esecuzione pomeriggio Reggio Calabria

Boss dell'Aspromonte e il figlio uccisi in ospedale da tre killer

Il mafioso era assistito dal congiunto - Era agli arresti domiciliari, ma nessuno sorvegliava la sua stanza - Sparati una ventina di colpi, gli assassini sono riusciti a fuggire indisturbati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Ucciso in ospedale il boss dell'Aspromonte, Francesco Ferraino, 57 anni, e con lui il figlio ventisettenne Alessandro. Un'esecuzione spietata a testimoni, nonostante l'ora (le 17,30) e il luogo dove i due , uccisi, che ha fatto salire a ben 34 il numero dei morti ammazzati in tutta la provincia (30 nel solo capoluogo) dall'inizio dell'anno. A dimostrazione che è in corso una lotta spietata tra bande rivali, esplosa ad ottobre con l'attentato a Villa San Giovanni ai danni di Antonio Imerti, che costò la vita a tre suoi guardaspalle, e proseguita due giorni dopo con l'omicidio di Paolo Destefano, il capo della «mala» reggina.

Ma Francesco Ferraino, comunemente noto e chiamato in segno di rispetto «don Ciccio», aveva una sua «autonomia», una sua sfera d'azione e «protezione mafiosa mai contestata. Il suo «feudo» si estendeva dalla zona della città fino a e Aspromonte, dove, effetti, controllava tutta l'attività imprenditoriale, turistica e boschiva ed era riuscito in questi ultimi anni a costituirsi un ingente patrimonio che in gli sequestro lo anno dalla sezione prevenzione del tribunale.

Recenti episodi, per i quali era davanti giudici reggini, lo poi confermato chiaramente: il trasferimento del centro abitato di Cardeto, con la realizzazione di varie opere pubbliche, secondo gl'inquirenti, era gestito indirettamente dal Ferraino, complice anche il sindaco comunista del comune, Giuseppe Mandolillo.

Il di Reggio lo ritenuto responsabile di associazione per delinquere di stampo mafioso, e perciò lo aveva condannato a 5 anni di reclusione. Una condanna che aveva allungato il suo voluminoso *dossier*, ma che indubbiamente era valsa ancor di più a dare prestigio al Ferraino anche perché, a causa delle sue non perfette condizioni di salute, era riuscito a farsi assegnare agli arresti Soffriva infatti di una seria forma di diabete e da casa aveva avuto circa un mese fa, anche l'autorizzazione al ricovero in ospedale, piuttosto senza vigilanza.

Si era così sistemato servizio di batteriologia. Probabilmente non temeva per la sua vita se aveva l'ultima del reparto, a una porta d'ingresso, con finestre al primo piano del cortile interno, facilmente raggiungibile eventuali malintenzionati.

E questa sua scelta, questa sua sicurezza, ha giocato a favore dei suoi assassini che hanno agito con relativa facilità, eludendo gli insistenti controlli ai e il reparto, anche perché i killers sono arrivati nell'ora in cui è consentita la visita.

«Don Ciccio» Ferraino era della stanzetta, regolarmente vestito, in compagnia del figlio Alessandro, laureando in architettura, e gestore di un frequentato pub cittadino: il più assiduo tra i familiari a tenere compagnia al padre. Come si sia svolto il duplice delitto non è ancora chiaro; ma è presumibile che i killer, quasi certamente tre, si siano presentati al due Ferraino senza destare sospetti, forse anche in segno di amicizia.

Quando padre e figlio si sono resi conto delle reali intenzioni della «visita» hanno cercato di uscire sul corridoio e mettersi in salvo, ma era ormai troppo tardi. Sono stati raggiunti da almeno una ventina di colpi esplosi da una calibro 9, da una 7,65 corta e da una 7,65 «Parabellum».

Alessandro Ferraino ha cercato anche di ripararsi la testa, come dimostrano alcuni proiettili ai braccio, ma il stato massacrato. I killer si sono quindi dall'attiguo portoncino su un'auto parcheggiata nel cortile. Quando è stato l'allarme, degli sulla tragica. Agli uomini la Mobile che raccogliere poche e ghe, setacciare città con fortuna.

Quest'ennesimo delitto della complica ancor di più le ricerche autori di tutti altri compiuti nel

Lagana

Ancona, venti intossicati alla mensa dell'ospedale

ANCONA — Una ventina di dipendenti dell'ospedale regionale Umberto I, quasi tutti infermieri, allievi infermieri oltre ad un medico, sono rimasti vittima di un'intossicazione alimentare dovuta — a quanto sembra — a salsa di pomodoro avariata. Tutti avevano pranzato alla mensa dell'ospedale.

Gl'intossicati, colpiti da forti dolori al ventre e da disturbi intestinali, non hanno dovuto fare molta strada per ricorrere al medico: hanno affollato il pronto soccorso dello stesso nosocomio, dove i medici di turno hanno prescritto le cure del caso. Soltanto per quattro colpiti dalla tossinfezione si è reso necessario il ricovero nei reparti di malattie infettive. Le loro condizioni, comunque, non destano preoccupazioni.

E' risultato che tutti i colpiti dall'intossicazione avevano mangiato pasta al pomodoro e carne «alla pizzaiola», nella cui confezione entra pure il pomodoro; si suppone pertanto che proprio questo sia stato all'origine dell'episodio.

Processo d'appello per il traffico con gli Usa

Calzaturificio di Firenze spediva eroina ed eroina

FIRENZE — Tutti i guai della banda internazionale di trafficanti di droga cominciarono quando la squadra mobile di Firenze fece irruzione nel di Gaetano Giuffrida. Nelle 180 scatole piene di scarpe dirette negli Usa erano nascosti altrettanti pacchetti da mezzo chilo d'eroina.

Ottanta chili in tutto, il più clamoroso sequestro di droga mai registrato in Italia. Ieri, superprotetta sull'aula-bunker di Santa Verdiana è cominciato il processo d'appello contro l'organizzazione che aveva messo su un traffico e

I personaggi principali sono due: Tommaso Spadaro, 68 anni, detto «don Masino». Il palermitano della «prestato» giudici fiorentini da quelli del maxi-processo di Palermo; e Gaetano Giuffrida, 44 anni, l'industriale che nei pressi di Firenze aveva messo su il calzaturificio. Ma fra le decine di imputati non mancano altre figure di rilievo: fra loro il finanziere svizzero George Kaasi, l'avvocato americano Anthony Castelbuono e una decina di imputati del processo di Palermo, fra i quali i figli di Spadaro, Francesco e Antonino, e Pietro La Vardera.

Bastano questi nomi per capire la dimensioni di un traffico di eroina che andava dalla Sicilia all'America passando per la Toscana e di un vorticoso giro di sporchi che muoveva le Bahamas, il Canada, il Belgio, la Svizzera e poi tornava in Italia. Secondo l'accusa il traffico permetteva profitti enormi, stimmiati ad esempio 600 trovati su un una banca svizzera.

indagini cominciarono in America il 17 ottobre dell'82, quando a New York la polizia arrestò Luigi e Antonio Turano (ufficialmente industriali calzaturieri), due cinesi e Gaetano Giuffrida. Quest'ultimo fu rilasciato su cauzione e tornò in Italia, dove ancora non si sospettava di lui. Ma dall'America ci fu un di in e gli italiani e intercettare telefonate calzaturiero, un palermitano trapiantato in e colto di improvvisa ricchezza, proprietario, dell'altro, di un villaggio turistico a Copacabana.

Le scoperte si susseguirono: frequenti spedizioni di scarpe negli Stati Uniti, viaggi in Svizzera, contatti mondo, fra le altre telefonata con Turano il quale «Dobbiamo fare non viene la buona, una spedizione è pronta, la droga arriva in chi ci salgemma e fra le scarpe. Arriva squadra e tutto crolla. Non solo, saltano fuori anche i nomi più importanti.

Al processo di primo grado, durato un mese e mezzo, la difesa degli imputati è stata centrata su un unico obiettivo: dimostrare che non c'era un'organizzazione e che l'idea della testa era dalla testa di Giuffrida. «Com'è possibile — dicevano imputati e avvocati" — che sia nata un'associazione per delinquere con una cinquantina appartamenti: I che 800 gente sia stata messa al corrente, organizzato e partecipato al traffico?». La risposta difensori, si capisce.

E don il dall'aspetto fragile e inerme, sembra essere la mente? «Signor presidente — — io sono solo un contrabbandiere di sigarette, all'ingrosso». E si permise anche uno scherzo: «Sì vede che mia madre, quand'ero piccolo, temeva dei ciucciotti mi dava Marlboro». Così tutti gli altri: «Si faceva del contrabbando per mantenere la famiglia».

L. m.

Il «difensore civico» Bertuzzi sfida maghi e parapsicologi

Cento milioni a chi solleva un tavolo con il pensiero

Milano. Bertuzzi, l'imprenditore noto per le sue campagne in difesa del cittadino», ha perso di mira maghi, parapsicologi e quanti altri si occupano di fenomeni «paranormali». Ha denunciato la trasmissione televisiva «Mister O» (c'è tutt'ora un'inchiesta aperta procura di Milano); ha scritto un dal titolo inequivocabile: «Il mestiere di ciarlatano».

E adesso lancia «sfida cento milioni»: quello il titolo di un singolare annuncio pubblicitario apparso su un quotidiano milanese in cui si legge che Bertuzzi «offre milioni a chiunque trucchi e per sole virtù magiche paranormali, sotto il rigoroso controllo prestigiatore-illusionista Silvan, riesca a sollevare nell'aria un tavolino». L'esperimento terrà alla libreria Cortina, Milano, alla presenza di giornalisti entro il 31 luglio.

Condizione per partecipare alla sfida: versare 10 milioni, il vinto verranno ovviamente restituiti assieme parte museo Poldi Pezzoli, che però ha saputo dell'iniziativa solo annuncio pubblicato. questa caparra? «E' una precauzione tempo impossibile senza ricorrere trucchi poiché opporre più barbare leggi della fisica, quelle di gravità».

E prestigiatore Silvan? «Si è offerto lui stesso. E' un esperto di può tutti i trucchi».

è sicuro che perderà mai i suoi mi in certo senso, già dà ragione Arnaldo Zanasta, direttore di «Bioenergia», rivista «Medicina parallela». «In — dice — c'è troppa superficialità sul problema parapsicologia, mentre all'estero ci studi Il-nella università. Ad esempio, ad congresso ho mostrato della disputativa sulla levitazione realizzata da un professore di Cambridge esperto di telecinesi».

Allora il possibile tavolino?

«Sì che è possibile, solo nel nostro nessuno mai fatto. Solo Luciano ha tentato qualcosa simile. fatto ascillare un tavolino e l'ha mantenuto immobile fuori baricentro».

Muti è un pranoterapeuta, presidente dell'Associazione nazionale pranoterapeuti sensitivi italiani. Lavora a Bergamo dove — lui stesso — «tempono ogni giorno decine di parenti, alcuni nostre cure riescono a guarire». Per hobby si agli esperimenti su spostamenti di oggetti a sospone levitazione e simili. «Sto ben chiaro — spiega — che spiritismo non c'entra. Si tratta solo dell'interiorizzazione energie che abbiamo nel nostro corpo».

E' disposto accettare la sfida di «Sì, solo che chiedo che l'ambiente idoneo e che, momento che ci saranno luci e telecamere posso mai due o tre collaboratori».

Accetta di

«Certo, figurarsi se io ho bisogno di trucchi. giungo controsfida, esperimento in cui riuscirò a fermare il di persone».

si dichiara sicuro vincere. «Ma i 100 voglio, li destinerò agli studi su questi argomenti e ci metterò anche dieci milioni miei, per bruciare tutti gli scettici».

Il luglio vedremo libreria Cortina?

«Un momento... Il 31 luglio è troppo presto, anche un congresso internazionale da realizzare».

Susanna Marsella

In sei anni nella Liguria 46 mila aborti

GENOVA — Sono oltre 800 gli aborti, ogni bimbi nati, nel corso dell'86. In Liguria procedute milia Romagna denuncia il più alto rapporto fra nascite e interruzioni volontarie della gravidanza.

In sei anni in Liguria si sono registrati oltre 46 mila aborti: la punta massima risale al 1980 con oltre 8300 interventi; l'anno scorso le interruzioni volontarie di gravidanza sono

Via Sestriere 81 (strada statale 23)
NONE (Torino - Italia)
Tel. 011 986.5584 - Telex 221415 SASIT I
ESPONIAMO ANCHE LA DOMENICA

IMPRESA DI COSTRUZIONI

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A in di tre piani, alloggi composti cucina, tre camere, doppi o tripli servizi, auto, balconi ad ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato con Comune a circa L. 1.050.000 al mq.

BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili bicamere, e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalle costruende seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bi duplex e box auto.

nel scolare «La Fronda» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto di giardino privato e mansarda.

gabetti per l'impresa

PALAZZINA SEDE BANCA

Ricerchiamo in acquisto, per conto di un Banca, palazzina in zona centralissima, con superfice minima 3 mq. 1500. Trattativa riservata, per informazioni chiedere dall'ing. Delmazzone.

TORINO - Corso G. Ferraris, 39 - Tel.

Un convegno sulla malattia che colpisce ancora il 5 per cento degli scolari italiani

Contro la scoliosi attenta prevenzione e un intervento chirurgico senza rischi

ROMA — Ancora una decina d'anni fa un intervento di chirurgia ortopedica per eliminare la scoliosi richiedeva una lunga degenza post-operatoria e un busto rigido per almeno due anni. Nel 7 per cento degli interventi c'era inoltre il rischio di paralisi o di altre complicazioni più o meno gravi. Adesso invece lo stesso intervento è diventato tanto sicuro che richiede soltanto 10 giorni di degenza post-operatoria e appena cinque mesi di busto. Le complicazioni sono praticamente

Il bilancio di vent'anni di esperienza accumulati in tutto il mondo nella ricerca delle cause, nella diagnosi, nella terapia clinica e chirurgica e nel trattamento conservativo e riabilitativo di questa malattia è stato fatto a Roma primo Congresso europeo sulla scoliosi. I lavori, durati tre giorni, hanno partecipato circa 600 specialisti provenienti da 32 Paesi.

La scoliosi è una deviazione laterale della colonna vertebrale che assume un andamento ad «esse» più o meno pronunciato. Può comparire prima dei tre anni di età (scoliosi infantile), fra i anni e la pubertà (scoliosi giovanile) o puberta (scoliosi dell'adolescenza). «Circa il 5 per cento degli scolari italiani tra gli 11 e i 13 anni ne soffre e le più colpite sono le bambine: 7 su 10 scolari — precisa il prof. Giorgio Monticelli, direttore dell'Istituto di Ortopedia dell'Università di Roma «La Sapienza» e presidente del Congresso — Grazie all'opera di informazione che da qualche anno viene fatta in tutte le scuole e agli accertamenti sulla popolazione della scuola d'obbligo, terza elementare alla prima media, si riesce a scoprire tempo anche le scoliosi iniziali».

Il prof. Monticelli sottolinea anche l'importanza degli atteggiamenti più corretti che genitori e medici devono assumere nei confronti dei bambini colpiti da scoliosi. Il primo invito è per i genitori. «Quando un figlio ha 6 o 7 anni conviene fargli fissare la schiena, con la penda teso e la testa in avanti, e osservarlo lungo dalla parte della testa che da quella opposta per vedere se nella zona toracica o in quella lombare ci sono differenze fra una parte e l'altra. Una differenza non significa necessariamente scoliosi: può essere soltanto un atteggiamento cresciuto da vizi di portamento».

Nei casi di scoliosi iniziale scatta la degli interventi correttivi, da effettuare tutori, corsetti rigidi e apparecchi gessati, da esercizi appropriati di ginnastica. «Comunque la ginnastica non deve essere vista come terapia correttiva — sottolinea Monticelli — a piuttosto come per la muscolature. Deve accompagnare fin dall'inizio i trattamenti conservativi, deve precedere l'intervento chirurgico e seguirlo, continuando poi per tutta la vita».

In quanto ai busti e ai corsetti rigidi, disponibili in una varietà, l'orientamento prevalente è quello di non abusarne. «I busti si oppongono all'evoluzione della scoliosi ma non la fanno regredire — continua — Inoltre, siccome tengono portati fino a 16 o 17 anni, possono segnare profondamente in peggio chi li porta. Quando ci si rende conto che i mezzi di contenimento non bastano a frenare una scoliosi che progredisce in maniera irreversibile, è preferibile l'intervento chirurgico».

Bruno Ghibaudi

Il disegno sarebbe stato esportato illegalmente in Giappone

Milano, due comunicazioni per il Leonardo invendibile

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Il sostituto procuratore della Repubblica Sandro Raimondi ha firmato comunicazioni giudiziarie nei confronti di due personaggi implicati nel giallo del disegno leonardesco sparito dalla circolazione tempo addietro e che si ritiene sia stato acquistato da una galleria di Tokyo.

Le comunicazioni sono state inviate a Michel Van Rijn, il mercante d'arte olandese, con residenza in Svizzera, che nel 1984 comprò il disegno leonardesco dalla famiglia patrizia milanese Albani Scrosati, e a Yoko Nakamura, una signora giapponese titolare della galleria d'arte Oekitoso.

La signora non soltanto risulta acquirente del dipinto posseduto da Van Rijn, ma sarebbe stata lei, infine, a venderlo ad un'organizzazione religiosa giapponese. Negli ambienti giudiziari non si esclude che quanto prima partano altre comunicazioni giudiziarie anche queste destinate a cittadini stranieri.

L'ipotesi di accusa formulata nei confronti di Van Rijn e signora e quella di violazione dell'articolo 66 della legge 1° giugno 1939, che consente al la vendita a cittadini stranieri di opere del patrimonio monumentale, se impedisce l'esportazione.

Secondo i giapponesi e Van Rijn il disegno, che riproduce la testa della «Vergine delle Rocce» si troverebbe in una cassetta di sicurezza nel caveau della Barclays Bank di Milano. Ma il continuo rifiuto da parte dei giapponesi di mostrare il disegno alla Sovrintendenza di Brera, cui spetta per legge il controllo, ha fatto ritenere probabile che il capolavoro si trovi ormai da tempo in Giappone.

Per ora il magistrato non ha emesso alcun provvedimento per aprire la cassetta di sicurezza.

Cinque milioni per sapere chi ha ucciso la bambina con un sasso

COMO — Paolo Cappellari, 32 anni, un industriale di Merone (Como) titolare a Cermenate di una azienda tessile, ha messo a disposizione cinque milioni per chi è in grado di aiutare gli investigatori ad identificare e arrestare la persona che, domenica scorsa, a Varedo (Milano), si è divertita a lanciare sassi da un cavalcavia sulle auto in corsa.

Uno di questi sassi (pesavano anche un chilo), ha centrato in pieno il parabrezza di un vettura che passava in quel momento e ha ucciso la bambina di tre anni, Maria Ilaria Landriani, figlia di un agente di polizia in servizio a Milano.

Fai da te.

E in gioco il tuo futuro. Se vuoi mantenere il tuo tenore di vita [illegible] quando sarai in pensione, fai da te: scegli INA Moneta Forte, un'assicurazione vita che ti garantisce una pensione o una liquidazione indicizzate.

MONETA FORTE'

SI' SONO SENSIBILE AL PROBLEMA DELLA PREVIDENZA INDIVIDUALE. MA VORREI SAPERNE DI PIU'. MANDATEMI GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO LA GUIDA "MONETA FORTE" A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

NOME
COGNOME
VIA
N.
CITTA'
CAP TEL.

SPEDIRE A: INA - UFF. PUBBLICITA' VIA SALLUSTIANA 51 - 00187 ROMA

Se vuoi risolvere il dilemma "assicurarsi o investire", [illegible] vuoi garantire il tuo futuro acquistando "parti" di un fondo [illegible] investimento, fai [illegible] te: scegli [illegible] Valore Attivo, il primo [illegible] investimento assicurativo.

FONDO INA VALORE ATTIVO

SI' SONO SENSIBILE AL PROBLEMA DELLA PREVIDENZA INDIVIDUALE MA VORREI SAPERNE DI PIU'. MANDATEMI GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO LA GUIDA VALORE ATTIVO A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

NOME
COGNOME
VIA
N.
CITTA'
CAP TEL.

SPEDIRE A: INA - [illegible]. PUBBLICITA' VIA [illegible] 51 - 00187 ROMA

Se vuoi [illegible] borsa in tutta sicurezza, fai [illegible] te: scegli INA Azione Sicura, e avrai l'alto rendimento [illegible] un fondo azionario insieme alla garanzia di un'assicurazione INA sul valore inizialmente versato.

I N A AZIONE SICURA

NOME
COGNOME
SI' SONO SENSIBILE AL PROBLEMA DELLA PREVIDENZA INDIVIDUALE MA VORREI SAPERNE DI PIU'. MANDATEMI GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO LA GUIDA "AZIONE SICURA" A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
VIA
N.
CITTA'
CAP TEL.

SPEDIRE A: INA - UFF. PUBBLICITA' VIA [illegible] 51 - 00187 ROMA

Se vuoi un'assicurazione [illegible] che ti [illegible]tta di ga[illegible] la serenità [illegible] tua famiglia [illegible] [illegible]tire al giorno, [illegible] te: scegli INA Anni Sicuri, il modo più semplice per cominciare a pensare al futuro.

ANNISICURI'

SI' SONO SENSIBILE AL PROBLEMA DELLA PREVIDENZA INDIVIDUALE MA VORREI SAPERNE DI PIU' MANDATEMI GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO LA GUIDA "ANNI SICURI" A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

NOME
COGNOME
VIA
N.
CITTA'
CAP TEL.

[illegible] - UFF. PUBBLICITA' VIA SALLUSTIANA 51 - 00187 ROMA

INA. La previdenza individuale.

GRUPPO INA ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Assitalia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commercializza mutui regionali direttamente imprenditori vende ottimi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Goffredo Venturello mutuo fondiario fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.829.

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero ottimo attico corso Re Umberto corso Bixio Unità in signorile palazzo camera cucina ingresso servizi mq 50 L. 45 milioni

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero ultimi metrature corso Unione Sovietica 3 camere cucina cantina mq 85 L. 87 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero palazzo corso Principi Piemonte ristrutt. piano alto 3 camere cucina ingresso balcone cantina box 2 posti L. 170 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero ottimo attico Valentino 3 Salvetti in costruzione mansarda 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 86 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero ottimo alloggio corso Vittorio Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 da ristrutturare per urgente realizzo L. 79 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero Crocetta largo Orbassano ammezzato ristrutturato 3 camere cucina ingresso servizi per urgente realizzo L. 72 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero splendida posizione su corso Trieste presso corso Francia ampio 2 camere livello cucina servizi mq 85 L. 72 milioni.

A.A. CASACASE A 513.016 libero via XX Settembre piano alto soggiorno 3 camere cucina balconi posto auto mq 110.

A.A. CASACASE B 513.017 libero corso Turati prestigioso: soggiorno 2 camere cucina lavanderia box auto mq 120.

A.A. CASACASE C 513.665 libero Crocetta panoramicissimo 2 camere livello cucina servizi box auto L. 110 milioni.

A.A. CASACASE D 513.017 libero corso Brescia salone 2 camere livello ingressini mq 100 L. 125 milioni.

A.A. CASACASE E 513.016 libero corso Lombardia recente panoramico camere livello servizi mq 80 L. 85 milioni.

A.A. CASACASE F 513.681 libero Cryptico ottimo piano alto 2 camere livello cucinino servizi mq 80 L. 94 milioni.

IN PIAZZA [illegible] signorile salone 3 camere cucina ingressini L. 210 milioni adatto studio o abitazione. Tel. Gruppo 5[illegible]

[illegible] [illegible] 565.268, libero [illegible] Settembre]: ingresso, 2 camere, cucina, soggiorno tinello, cantina, L. 22 milioni da ristrutturare.

A. BARATELLI IMMOBILI 602.660 libero via Genova (Lingotto) ingresso camere cucina comfort L. 29 milioni. Gratificanti contanti L. 6 milioni.

A. BARATELLI IMMOBILI 695.369 libero via Piacenza (Parella) ingresso camere living cucinino servizi L. 29 [illegible] subentri L. 6 milioni.

IN VIA Genova adiacenze libero in stabile signorile 2° camere livello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. Gruppo 505.983.

ACCOGLIENTE Andezeno libero, zona Porta Susa, due camere, servizi mq 45. L. 38 milioni Tel. 561.1605.

ADIACENTE Crocetta geri [illegible] vendo 1-2 vani servizi vista giardino Tel. 011 903 635

[illegible] libero [illegible] 180 [illegible] uriolo. Alta valenza box. Tel. 740.2246.

ADIACENTE piazza Adriano libero recente 2 camere livello cucinino servizi, piano alto. Tecnoimmobil 511.073.

ADIACENTE piazza Massaua Nizza 2 camere livello cucinino servizi ventilato ingresso autonomo Nordimmobili tel. 740.270.

AFFARE 510.966 libero panoramicissimo corso 11 Febbraio in stabile recente signorile, 3 camere, cucina, balcone.

AFFARE piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso terrno bagno vendesi a L. 35 milioni Tel 328.648.

AFFARE via Juvara, alloggio di mq 100 calpestabili, a 20 mq di giardini, due volte, camere, vendesi L. 115.000.000 Tel. ore ufficio al n. 011 865.7316.

ALLOGGI NUOVI

In costruzione signorile 3-2-1 camere cucina 2 servizi, ottimo rendimento, ristrutturazione autorizzata, mutuo 14%, disponibili a basso interesse, permuta. Aeronautica, via Thaon-via Milano. Ottimi spunti in loco. Tel. 781.2974.

ALLOGGIO piano 3° zona Crocetta 3 camere salone doppia, 2 servizi quasi epoca ristrutturato vendo. Tel. 636.601.

ALLOGGIO signorile 540 mq linea centrale Crocetta vendesi. Telefonare 535.601

AS-SERVIM vende libero zona Madonna corso Unione Sovietica, 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 619.81.03.

ATTICO adiacenze Piazza Hermada 2 camere livello cucinino cucina servizi camino terrazzo vendesi direttamente a privato. Tel. 651.181

BAGNOLO Piemonte (Cuneo) vendesi villa indipendente su due piani tutti confort. Telefonare 011 335 5044 Torrese.

BALDISSERO Rivoletto cerco libera cessione soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. G.R.L. Immobiliare 320.324.

BARRIERA MILANO

via Monte Valgrana attico libero composto di soggiorno camera cucinino bagno. Cabodi, corso Francia 3/bis, tel. 841.1983 - 841.870

BERNARDO vendesi libero alloggio 3 camere livello cucinino e bagno. O.E.A. 519.539

[illegible] 773 libero Pozzo Strada soggiorno camere livello servizi posto auto mq 90 L. 40 milioni. Mutuo residuo

BENEVELLO 502.773, libero prossimi Pozzo via via via Cernaia camere livello cucinino servizi mq 45 L. 37 milioni

BORGARO Torinese, vendesi caseificio industriale di mq 1000, con pressoio ufficio e alloggio custodia. Telefonare ore ufficio al n° 011 988.70 18

BORGATA Vittoria libero 2 camere livello cucinino, ideale casa campeggio. Ottimo reddito. Tel. 819.81.03.

CARIGNANO CENTRO

appartamento in villa libero nuovo di lusso, 3 camere, cucina, 2 bagni, garage, terrazzo. Cabodi, 011 3767.

CARMAGNOLA appartamenti varie dimensioni e varie metrature liberi diretti casa collinare La Torre 977.6041.

CASA signorile centralissima vendesi meraviglioso grande alloggio panoramico ammobiliato prezioso. Tel. 542.101.

CASABIANCA palazzina via M. Buniva 34 stabili recenti con alloggi liberi ad ottimo valore vendesi appartamenti. Ufficio sul posto e attorno Telefonare 931.008.

CASABIANCA libero via San Marino 7 camere livello cucinino servizi ottimo 1° p. 58 milioni rateabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero corso XI Febbraio [illegible] cucinino servizi ottimo 1° piano L. 62 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 libero piazza di Crocetta grande casa 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 20/60 milioni

CASAMERCATO 5.555 libero 1-2-3-4 camere livello casa completamente quasi costruita. Aperto anche palazzo personalizzato.

CASCINE Vica libero 3 camere cucinino servizi ripostiglio cantina L. 42 milioni. Altre Eam 882.1575.

CASETTA adiacenze con bagno vendo a Cavoretto e San Martino panoramico primo piano Tel. 0124 35 140

CASETTA Borgo S. Paolo indipendente libera ristrutturata 170 mq stabile/box 85 mq cortile piano cortile. Richiesta L. 170 milioni. Telefonare 375.884.

CASETTA zona Barca composta da stabile/box mq 60 magazzino mq 300 e cortile vendesi libero. Tel. 773.5301.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato libri alloggi 2-4 camere ed ottimi negozi marginetta distanza permuta. Amerio Immobile 502.258 - 506.200.

CINTURA Torino vendesi in palazzina alloggio 140 mq grande salone cucina 3 camere doppi servizi cantina giardino privato box Tel. 990.5700

CINTURA Torino terzo piano con ascensore vendesi in palazzina alloggio 170 mq in parte mansardato salone 3-3 camere cucina cucinino spogliatoio doppi servizi giardino, eventualmente box. Telefonare 956.6245

CIT TURIN privato vende libero signorile autonomo 3 camere cucina doppi servizi Tel 447 3413 dopo ore 20

COLLEGNO adiacenze corso Francia in elegante palazzina in costruzione splendido alloggio con personalizzazione, mutuo, fino 2%. Telefonare 503.016.

CORSO BRAMANTE libero comodo ampio camere livello cucinino servizi ottimo per multi. Eam 953.4307.

COLLEGNO Torricone villa indipendente su tre chiamabili 220 mq abitabili cantina garage giardino. Gennaio 953.2632.

COLLEGNO

Villaggio Fiorito libero mansardato soggiorno, camera, studio, cucinino, balcone. Cabodi, corso Francia 37/bis, telefoni 841.1983 - 841.870.

COMPAI

corso Traiano in stabile recente davanti, meravigliosi appartamenti libri ad ottimo valore. Telefonare 540.133

COMPAI

[illegible] Regio Parco completamente ristrutturato piano alto no ascensore, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 40 milioni trattabili. Tel. 546.725.

COMPAI

libero adiacenze corso Monbenedetto in stabile recente 2 camere livello cucinino bagno veranda box. Tel. 540.193.

COMPAI

piazza Re Arduino in stabile d'epoca signorile occupato 2 camere cucina bagno, L. 48 milioni. Tel. 540.173.

CONSULENIAL 533.327 libero, via Borgaro, stabile moderno, 3 camere livello cucinino ingresso bagno L. 42 milioni.

CORSO Francia (Collegno) libero recente signorile luminosissimo ampio alloggio 2 camere cucina livello mq 100 circa L. 140 milioni volendo box Cerino 788.074

CORSO Giulio[illegible] adiacenze libero signorile, 2 ingressi servono 3 camere cucina 2 servizi ascensore box. Eam 433.480

CORSO S. Maurizio privato Palazzo Nuovo vendesi piano alto mini[illegible] ampio terrazzo libero subito. Telefonare ore ufficio 530.127

CORSO BOMMEILLER

libero spaziosi: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto. Mutuo vend. Cabodi, telefono 5[illegible].

CORSO Telesio libero recentissimo signorile soleggiato 3 camere cucina servizi mq 85 Tecnoimmobili 781.073.

CROCETTA libero via Lamarmora signorile ampio studio abitazione salone cucina 4 camere 3 bagni. Tel. 740.2626.

CUNEO vendo villa da 90 a 270 metri divisibili per mq. Telefonare 011 925 3400 ore serali

EDILIZIA CONVENZIONATA

Mercatino al tradizionale, alloggi ma 81-106 terzo autonomo mutuo 11% e disponibili consegna 86 a prenotazione per 1987. Telefonare 293.257 - 254.856.

ELEGANTI APPARTAMENTI

1° lotto subito abitabile, 2° lotto luglio 1986, mezzogiorno autonomo

AD ORBASSANO

da L. 20 milioni rateali più distanze e mutuo. Personale in loco vendita sabato domenica via Volvera 75

[illegible]RA 749.5989

[illegible] A La Maddalena villa indipendente su 2 piani recente [illegible] mq 10 mila parco panorama mq 300 splendido consentendo permuta mutuo. T. 812.012

[illegible] libero Collegno in palazzina recente ampio camere livello cucinino servizi box camera. Tel. 812.012.

[illegible] libero grandi via G. Fiori soleggiata camera cucina servizi box ottimamente mantenuto. Tel. 812.012.

[illegible] libero Parella corso Svizzera [illegible] giorno 2 [illegible] [illegible] alloggi dilaziani. Tel 5[illegible]

[illegible] libero S. Rita via Sostegno luminoso soggiorno camera cucina livello cucinino servizi volendo box permuta tel. 812.012.

[illegible] libero S. Rita (corso Sebastopoli) finitissimo salone/no 3 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 812.012.

[illegible] libero Venchiglia su piazza ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni, permuta. Telefonare 812.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso De Gasperi (ex Fratelli Cervi) 2 camere cucina servizi ripari 4 livello ascensore L. 64 milioni dilazionabili

EUROCASE C 513.144 libero corso Brescia completamente 2 camere cucina servizi ripostiglio facilitato

EUROCASE H TORINO 546.748 libero zona c. Unità (Absidale) camera livello cucinino servizi soggiorno 2 balconi cantina L. [illegible] pagamento dilazionato.

EUROCASE N TORINO 545.647 libero corso Monciglieri 2 camere cucina servizi [illegible]

EUROCASE O TORINO 531.000 libero corso Monciglieri 2 camere livello cucinino 6° piano L. 73 milioni dilazionabili

EUROCASE P TORINO 546.748 libero piazza Baldi 4 camere cucina 2 servizi. 4° piano, ottima recente. Dilazioni.

A Carignano tel. 505.208 villa libera composta 2 salotti 4 camere cucinino 2 servizi terrazzini L. 200 milioni.

EUROCASE 504.363 libero via Pordenone adiacenze recentissimo 2 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 123 milioni.

EUROCASE 505.205 via Chieri (zona Gerbido) in piano alto recentissimo 2 camere livello cucinino servizi L. 78 milioni.

EUROCASE 500.488 libero via Bava (zona Crocetta) soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mq 105 L. 125 milioni.

EUROCASE 530.458 Grugliasco libero splendido soggiorno camere cucina servizi ristrutturato mq 80 L. 115 milioni

FAILLA & GERTINETTO 741.2674 libero Pinerolo limitrofo a nuovo spaziosi camere livello cucinino bagno L. 37 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Cascette 5. Seconda ristrutturata libero con angolo cottura bagno camere 18 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Martiri Genusia camere cucina bagno cantina terrazzo ristrutturata L. 30 milioni.

G.E.A. vende libero corso Ortigara in casa ristrutturata alloggio camere cucina bagno cantina. Tel. 541.464.

G.E.A. vende piazza Bernini alloggio occupato 3 camere cucina bagno. Telefonare 541.464.

GESTIM libero adiacenze corso Dante ingresso 3 camere cucina servizi L. 55 milioni mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze corso Giulio[illegible] recente 2 camere livello angolo cottura servizi dilazioni Tel. 650.3053.

GESTIM vicino corso Trapani recente piano alto 2 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GRAN MADRE libero molto panoramico 130 mq in parte mansardato più terrazzo ho da ristrutturare. Rifonda 835.544.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 palazzine indipendenti presso Tesoriera piano terra 3 camere cucina giardino primo piano 3 camere cucina giardino secondo piano 3 camere cucina giardino terzo piano 3 camere cucina giardino quarto piano 3 camere cucina giardino possibilità mansarda.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze piazza Galimberti livello piano alto camere livello angolo cottura servizi.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in Galleria di Milano piano alto angolo 3 camere cucina servizi L. 62 milioni

GRUGLIASCO via Stampini 1-2 camere cucina bagno cantina ott. L. 27 milioni G.R.L. Immobiliare 320.0421.

IL MAYORE vende libera piazza Massaua camera livello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 329 701 - 332 642.

IL MAYORE vende libero corso Lecce attico 2 camere cucina bagno terrazzo L. 40 milioni Tel 329 701 - 332 642.

IL PORTICO 835.546 corso Brescia libero no angolo: ingresso 2 camere cucina bagno, ristrutturato, L. 43 milioni.

IMPRESA VENDE

alloggio B. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa ultimata a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si assumono persone serie e dinamiche. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nanni, via S. Lorenzo 32, telefono 636687.

IMPRESA vende ristrutturando case e ville in costruzione Venaria Torino. Tel. 011 988.3753.

Di Navigando vendo appartamento prestigioso in palazzina mq 400, terrazzo giardino e box doppio. Valore 697.049.

IPI 511.562, centralissimi mono-bilocali con soppalchi completamente ristrutturati. Varie tipologie. Iva 2%

IPI 511.382, corso Grosseto 92: 1-2 camere livello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 15-18

IPI 511.382, libera via Tortona: ingresso 2 camere cucina bagno servizio [illegible] anche ufficio. Prezzo interessante trattabile mutuo.

IPI 511.382, libero Don Paolo splendido ingresso 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, Vercelli[illegible] stabile signorile 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Orario visite 15-18

IPI 511.382, via Accademia Albertina 31 ottime occasioni di monolocali appartamenti negozi anche liberi. Mutuo 50% fondiario sul posto ore 17-19

IPI 511.382, via Voghera stesso stabile ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno servizio. Il Portico 835.546.

LIBERO via Bruno (Lucento) recente [illegible] casa ampio 1-2 camere livello cucinino bagno terrno. Tel. 561.6374.

LIGURIANO via Parma 3° piano 3 camere cucina bagno cantina. Tel 540.473.

LIBERO a piazza Statuto soggiorno 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 35 milioni mutuo. TC immobili 488.972.

LIBERO a piazza Statuto/angolo soggiorno 3 camere cucinetta bagno posto auto L. 35 milioni mutuo. TC immobili 488.972.

[illegible] [illegible] Vestone (Carnera Milano). Camera cucina servizi L. 5 milioni ovo 250 mila mensili. TC immobili 489-789

LIBERO piazza vendesi 2 camere livello cucinino Porta Strada palazzo recente. Tel. 011 902.519.

LIBERO centrale in stabile signorile luminoso soggiorno camera cucina bagno. Studio Mennella Tel. 508.588.

LIBERO corso Brescia 108 nuovo stabile 2 camere livello cucinino bagno. Casa mercato quarto 543.178.

LIBERO corso Unione Sovietica panoramico soggiorno camera cucinino [illegible] cantina L. 25 milioni e mutuo [illegible] 541.416.

LIBERO corso Trapani 9 camere cucina servizi mq 75 L. 60 milioni vendo Cannici. Tel. 748.2423.

LIBERO corso Sebastopoli 80 mq ingresso, cucinino, tinello, camera, salone, servizi, balconi, cantina, 9° piano, no ascensore L. 35 milioni [illegible] 472.181

LIBERO corso Francia signorile recente [illegible] da Cernaia tel. 748.2423.

[illegible] Richelmo ristrutturato ampio [illegible] soggiorno [illegible] 37 [illegible] 200 mila. Tel. [illegible]11.

LIGURIA prossimi corso Siracusa ingresso ampio camera tinello cucinino bagno doppia cassa Casamercato/quarto 542.876.

LIBERO proprio via Po elegante ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno servizio. Il Portico 835.546.

LIBERO via Bruno (Lucento) recente [illegible] casa ampio 1-2 camere tinello cucinino bagno terrno. Tel. 561.6374.

LIGURIANO via Parma 3° piano 3 camere cucina bagno cantina. Tel 540.473.

MIRAFIORI

via Guastalla libera piano alto, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box cons. Cabodi, tel. 6767.

MIRAFIORI

via Viglione libera recente ascensore soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Cabodi 6767.

MONCALIERI in palazzina precedente subito tinello con cucinino 1/3 camere doppi servizi box. Tecnico-Casa 641.2536.

(continua)

E' uscito AutoCapital di Maggio

Lancia by Ferrari.

AutoCapital
Il mensile delle grandi auto.

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

In cerca urgentemente in Torino:
n. 1 appartamento prestigioso, piano alto, tra i 300-350 mq in zona Lungo Po (Antoi).
n. 1 appartamento composto da salone, 3 camere, cucina, mansardamento, in zona Italia 61.

VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 90% e possibilità di permuta.

LIBERI CITTA'

CROCETTA - Via Pastrengo appartamento composto da ingresso living, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Completamente ristrutturato con camino (unitamente nel palazzo. Ristrutturazione prestigiosa.

VALENTINO - Via Calliano ottimo appartamento ampio e molto luminoso, ben disimpegnato, composto da ingresso, ampia sala, 2 camere (possibilità ottenere 4 camere), cucina abitabile, servizio, 3 ripostigli, cantina, 3 soffitte adiacenti che offrono la possibilità di trasformarsi in una mansarda di circa 25 mq. L. 318 milioni.

PARCO RUFFINI - Via Cassini appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo.

MIRAFIORI - Via Parmense appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, [illegible] cantina.

SANTA [illegible] - Corso Sebastopoli ottimo appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. [illegible] milioni.

CAMPIDOGLIO - Via San Donato appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, servizi, ripostiglio, cantina.

VANCHIGLIA - Corso S. Maurizio appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, lavanderia, 2 cantine. Arredamento cucina compreso nel prezzo L. 88 milioni.

POZZO STRADA - Corso Peschiera in stabile completamente ristrutturato, appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina.

STADIO - Corso Unione Sovietica, appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina, 3 balconi. Ottimamente ristrutturato.

SANTA RITA - Via Baltimora ottimo appartamento luminoso composto da ampio ingresso, 3 camere, tinello, cucinotto, servizi. Possibilità box.

MIRAFIORI - Via Montepani villetta composta di [illegible] seminterrato [illegible] lavanderia, cantina, locale caldaia, box 3 posti; al piano rialzato da ingresso, saloncino, camera, cucina, [illegible], ripostiglio; al piano piano [illegible] living, cucina, servizi, al secondo piano da disimpegno, 3 camere, doppi servizi. Le scale interne tra il piano e il secondo piano è in opera. Ottimi materiali. Tarrano ci sono mq circa.

BORGO PO - Via Catania Seguenza appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.

SAN PAOLO - [illegible] Spaile appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, tinello, servizi, cantina. Completamente ristrutturato

POZZO STRADA - Corso Peschiera appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, soffitta.

SANTA RITA - Via Ogliare appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, ampia cucina, servizi. Ristrutturato.

LUCENTO - Corso Toscana appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. L. 41 milioni.

VANCHIGLIA - Lungo Dora Voghera appartamento composto da ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Posto auto. Giardino condominiale.

VILLARETTO - Via Porpora appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucinotto, servizi, cantina.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in corso Sommeiller ampio panoramico luminoso. Lusso 4 camere ottimi cucina bagni doppi servizi L. 190 milioni.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze piazza Galimberti livello piano alto camera tinello angolo cottura servizi.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in Galleria di Milano piano alto angolo 3 camere cucina servizi L. 62 milioni

GRUGLIASCO via Stampini 1-2 camere cucina bagno cantina ott. L. 27 milioni G.R.L. Immobiliare 320.0421.

IL MAYORE vende libera piazza Massaua camera livello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 329 701 - 332 642.

IL MAYORE vende libero corso Lecce attico 2 camere cucina bagno terrazzo L. 40 milioni Tel 329 701 - 332 642.

IL PORTICO 835.546 corso Brescia libero no angolo: ingresso 2 camere cucina bagno, ristrutturato, L. 43 milioni.

IMPRESA VENDE

alloggio B. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa ultimata a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si assumono persone serie e dinamiche. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nanni, via S. Lorenzo 32, telefono 636687.

LIBERI HINTERLAND

COLLEGNO - Via Pinerolo appartamento composto da ingresso, [illegible] salotto, cucinino, [illegible] L. 38 milioni.

[illegible] Via Torino varie casette indipendenti composte da 4 vani per un totale di 80 mq. cantina lavanderia di 30 mq. Giardino e corte di 320 mq.

BARDASSANO (Grosseto) - Viale Ovidio appartamento completamente arredato [illegible]to da ingresso soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, cantina, soffitta. Stupenda signorile con videofonici e giardino condominiale.

VILLE - CASETTE RUSTICI

BETTINO villa in ottima posizione composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box. Possibilità terrenetto. Giardino circostante L. 145 milioni

SAN FRONT (CN) Casetta completamente indipendente composta da 2 camere livello cucinino, servizi. 2000 mq di terreno circostante a L. 29 milioni

BRARDONI (zona Pont Canavese) fabbricato indipendente da ristrutturare composto da 5 vani, giardino, servizio a L. 15 milioni, mutuo anticipo.

CASTAGNETO [illegible] (comune Chivasso) rustico [illegible] composto da ampio garage, cantina, composto da soggiorno, 2 camere, cucina, servizi a L. 60 milioni, mutuo anticipo

MONCALIERI in palazzina precedente subito tinello con cucinino 1/3 camere doppi servizi box. Tecnico-Casa 641.2536.

(continua)

Inaugurata ieri da Altissimo la rassegna torinese dell'auto: attesi fino al 4 maggio 800 mila visitatori

Ottimismo dal Lingotto «La crisi è un ricordo»

Il ministro ha però aggiunto: «Il confronto non va fatto con il passato, ma con i Paesi concorrenti» - Invito alle Banche a ridurre i tassi

TORINO — Il Lingotto, la «Nave», per usare il paragone che Le Corbusier regalò ispirato allo stabilimento dove è nata l'industria automobilistica italiana, è salpato ieri con il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, come testimone dell'evoluzione dell'auto: alle 10,30 il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, accompagnato dal sindaco e dai presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, ha inaugurato ufficialmente il 61° Salone internazionale dell'Automobile che, sino al 4 maggio, offrirà ai visitatori uno spaccato della produzione di 57 aziende di 14 diversi Paesi.

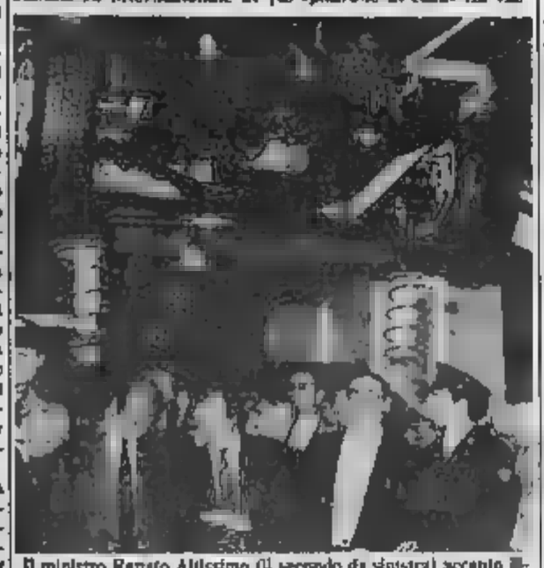
Un'inaugurazione all'insegna dell'ottimismo: «*La crisi è solo un ricordo del passato*», ha sottolineato il ministro rivolgendosi agli operatori del settore che, con l'avvocato Agnelli e il vertice Fiat in prima fila, lo avevano accolto nella sala-convegni al primo piano. «*Lo sviluppo economico dell'Italia* — ha detto Altissimo — *non rappresenta più un interrogativo dall'incerta risposta, ma una realtà sotto gli occhi di tutti. Dopo gli anni bui, la marcia non solo s'è invertita, ma abbiamo raggiunto traguardi inimmaginabili. Ciò sconsiglia timidezze e ci impegna, specie qui a Torino, in un ruolo trainante per il resto del Paese*».

Ma ottimismo non significa euforia senza cautele. E Altissimo ha ammesso che «*sarebbe facile fermarsi a confrontare i nostri indicatori economici con quelli del nostro recente passato. Dobbiamo invece, confrontarli con quelli dei Paesi concorrenti. Il qui, l'ottimismo s'attenua ed emerge un obiettivo improrogabile: ristabilire tassi di interesse reali uguali, costo del lavoro per unità confrontabile, legislazioni fiscali e valutarie [illegible] politiche industriali competibili*». Un quadro di interventi che il governo deve impostare senza remore e che è stato posto in evidenza anche dal presidente del Salone, ing. Carlo Righini: «*Occorre saper interpretare l'attuale realtà nazionale ed internazionale attraverso una politica industriale imprenditiva* [illegible] *investimenti produttivi specie nel [illegible] ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo*».

Il Salone di quest'anno è [illegible] vetrina di questo ottimismo annunciato: [illegible] come in questa edizione, gli espositori hanno dato vita ad una rassegna che oltre a vivere del prestigio dei nuovi [illegible] presentati, brilla d'una insolita sontuosità d'allestimenti. Altissimo — e, prima di lui l'avv. Agnelli che, poco dopo le 9 nella sua veste di «padrone di casa» ha visitato i vari padiglioni intrattenendosi con i rappresentanti [illegible] più importanti aziende — ha compiuto un «viaggio» in [illegible] scenografia in [illegible] fantasia e invenzione hanno ravvivato la sobria architettura «da cattedrale del lavoro» dell'ex-fabbrica.

Il [illegible] ha [illegible] nel [illegible] stands [illegible] alle 71 soft- [illegible] alle novità più interessanti e portando dentro di sé «*una folla di ricordi legati all'intero arco della mia vita*». «*Chi è* [illegible] — ha spiegato — *a ho lavorato da sempre nel settore. Il portato a vedere, forse più di altri, nelle vicende dell'industria dell'automobile un indicatore [illegible] crescita culturale, politica e sociale dell'intero Paese*».

E il [illegible] Cardetti, riferendosi al progresso della tecnologia (uno dei temi fondamentali [illegible] della [illegible] ha sottolineato: «*Proprio in questo campo, in cui Torino ha già solida [illegible], [illegible] deve collocarsi il futuro della città. Lo sviluppo dell'area torinese è giocoforza sulla [illegible] industria, basata [illegible] nuove tecnologie e sul connesso terziario avanzato* [illegible] [illegible] *imprese. Il Lingotto può [illegible] il primo ingranaggio di [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] striale. Proprio in occasione [illegible] questo Salone, il Comune ha promosso, infatti, [illegible] [illegible] iniziative di promozione turistica per offrire un'immagine [illegible] più qualificata e stimolante possibile, [illegible] [illegible] città e del Piemonte*».



Il ministro Renato Altissimo (il secondo da sinistra) accanto all'amministratore delegato di Fiat Auto, Vittorio Ghidella, all'inaugurazione del Salone di Torino (Foto La Stampa, A. Basso)

Guida alle stelle del Salone

Tra le vetture da vedere da vicino la «Thema» Ferrari, le rinnovate Maserati, lo «scooter» Volkswagen - [illegible] Volvo (una disegnata da Bertone) e Saab - Molto interesse intorno alla «Uno» [illegible] e alle Lancia «integrali» - Le ardite proposte dei carrozzieri

TORINO — Il Salone è aperto, tutti al Salone. «*Ci aspettiamo più di 800.000 visitatori*», dicono quelli dello *staff* organizzativo, con una punta di prudenza, osservando il [illegible] programma offerto dal Lingotto. La vecchia fabbrica appare trasformata: luci, moquette, [illegible] lussuosi che si spingono verso le volte dei padiglioni. Si dice che negli allestimenti siano stati spesi 50-60 miliardi.

Follie? No, da una parte l'auto «tira» e si respira aria di ottimismo [illegible] il [illegible] petrolio [illegible] [illegible] e [illegible] certo sfascio [illegible] marcati, in particolare di quello italiano; dall'altra la concorrenza. E forse è, quindi, [illegible] presentare nel modo migliore i propri prodotti rientra nel «gioco».

E' un Salone ricco quello [illegible] attende gli appassionati [illegible] motori e i potenziali clienti. Ricco [illegible] [illegible]A, FECO di attrattive tecniche, ricco di curiosità che anticipano il futuro. Vetture da sogno e vetture popolari, vetture [illegible] miche e vetture costosissime, vetture rare e vetture enormi. E, in più, la «passerella» dei carrozzieri e [illegible] designers, [illegible] rappresentano per la [illegible] del Lingotto un particolare motivo di attrazione.

[illegible] c'è da vedere di [illegible] [illegible] importante? [illegible] a compiere [illegible] primo [illegible] [illegible] gli stand, scegliendo gli scini più gustosi [illegible] grappolo. Dunque, prima tappa [illegible] il Gruppo Fiat, [illegible] i modelli da [illegible] perdere sono quattro: la [illegible] Lancia «Thema 8.32», «Prisma 4WD» e «Delta HF 4WD», la [illegible] «Uno Turbo D». Quattro vetture che sintetizzano alcuni dei temi e delle [illegible] dell'auto oggi: la tecnologia avanzata, [illegible] trazione integrale [illegible] te, la sovralimentazione [illegible] il Diesel.

Si chiama «8. 32»; dietro l'abito sobrio ed elegante di una Lancia Thema pulsa il cuore Ferrari

La «Thema [illegible] è una irresistibile sirena. Il fascino [illegible] nome Ferrari e di quello Lancia, la bellezza del suo otto cilindri di 3000 cc e 215 Cv, l'opulenza degli interni [illegible] e pelle cucita [illegible] il livello [illegible] prestazioni [illegible] km/h) costituiscono una vera gran- [illegible] attrazione. La [illegible] 4WD» e la «Delta [illegible] 4WD» (a proposito, «4WD» vuol dire a 4 ruote motrici) sono concreti esempi dell'impegno tecnico della [illegible] Nello [illegible] specchio mostra tutti i segreti del sistema [illegible] trazione integrale scelto dalla Casa italiana; differenziali, giunti, autobloccanti. Una serie [illegible] diavolerie sofisticate e affidabili studiate per ottenere due berline veloci e sicure. [illegible] comportamento eccezionale su ogni fondo. La «Uno Turbo D» è la regina del Diesel: un record per potenza specifica (51,2 Cv/litro), [illegible] 185 l'ora, [illegible] piccolina che può dare la polvere a fior di auto grandi e grosse, [illegible] sogno, ma un sogno alla portata di molte borse.

Rimanendo in [illegible] nazionale, d'obbligo una puntata alla Ferrari, simbolo di velocità e [illegible] «made in Italy» granturismo già [illegible] spiccano i coupé e spider «208» con [illegible] sovralimentato di due litri: 250 l'ora e prezzi fra i 74 i 78 milioni) e [illegible] Romeo. La [illegible] milanese cerca con impegno [illegible] ritrovare l'antica fortuna: [illegible] nuove «90 Super», [illegible] e [illegible] [illegible] «75» nelle versioni competizione e turismo, ancora [illegible] «75» in veste di *station wagon* piena di sprint. E poi la Ma- [illegible] con i [illegible] [illegible] delli (molto belli il «228» di tre litri e 250 Cv, 215 k/h) e l'innocenti con la «990» con passo allungato di 17 cm.

Tra i [illegible] stranieri emergono quattro stupende svedesi: [illegible] Volvo «780» disegnata da Bertone e la nuovissima «480 [illegible] a [illegible] [illegible] teriore, la Saab «9000 turbo» e «900i» con un 4 cilindri aspirato e 16 valvole. Interessanti i prototipi della Austin Rover, il «OCV» (in anteprima mondiale), e della Volkswagen, lo «Scooter», interpretabile come una singolare minisauto o una maxi moto, spettacolari la Porsche «959», un mostro per pochi eletti, e la Mercedes «4 Matic» (il 4x4 in chiave elettronica). C'è il festival delle cabriolet — gra- [illegible] [illegible] Peugeot «205» studia- [illegible] [illegible] Pininfarina —, delle *station wagon* —, ora [illegible] an- [illegible] [illegible] «Thema» —, delle berline sportive — in prima fila la Ford «Escort RS Turbo» (1600 cc, [illegible] km/h) e «Sierra [illegible] Cosworth» (due litri, 16 valvole, 248 km/h) e la Opel «Kadett 4x4» —.

Meritano [illegible] le speciali vetture da ricerca, preparate da enti e costruttori (sicurezza, aerodinamica, trazione elettrica tra i temi svolti), le [illegible] ideate per [illegible] [illegible] incidenti (presso [illegible] l'Aci è possibile far controllare la propria auto). Inevitabile, dulcis in fundo, una sosta nella [illegible] che ospita i carrozzieri. Un fiorire [illegible] solo di «belle linee», ma [illegible] proposte tecnologicamente [illegible], [illegible] studi e soluzioni [illegible] [illegible] [illegible] il futuro delle quattro ruote. Peccato che il pubblico debba accontentarsi di vedere [illegible] l'aspetto [illegible] di questi spettacolari «mostri». Di [illegible] a certi [illegible] pianos, [illegible] e meccanismi veri si rimane davvero stupiti. Il che, tutto sommato, fa parte del fascino dell'automobile e di un [illegible].

Michele Fenu

[illegible] «Antichipassi», la gara che non imita Rambo

Sestriere, provano in 150 a sopravvivere nella neve

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — Chi si crederà compagno di Amundsen a una spedizione polare e chi scalatore himalayano; chi scampato a un olocausto nucleare e chi più prosaicamente un viandante che ha smarrito la strada. Per tutti comunque vi sarà spazio per sognare, sudare di giorno e battere i denti di notte sulle montagne intorno a Sestriere dove domani prende il via la terza edizione di «Antichipassi», gara di survival alpino a squadre. Vediamo come funziona [illegible] prova di sopravvivenza (durerà [illegible] giorni) in un ambiente ostile spiluccando qua e là fra un regolamento molto complesso.

Essenzialmente per motivi [illegible] sicurezza [illegible] ammessi soltanto [illegible] partecipanti ([illegible] di iscrizione 60 mila lire a testa) che possono gareggiare in tre categorie: squadre di tre persone prefe- [illegible] nel interessa soprattutto l'aspetto competitivo; squadre di tre persone formate da un computer in base [illegible] caratteristiche dei singoli per creare équipes il più possibile omogenee (e mi sembra lo spirito giusto per questa prova); [illegible] che [illegible] reggiano singolarmente per una classifica individuale (attenzione al rischio di sentirsi tanti piccoli Rambo).

Chissà se mai si arriverà a una sorta di survival di massa (speriamo non per necessità da «day after») come profetizzò Bertrand [illegible] quando scriveva: «*Per isolarsi gli impulsi che attualmente sono verso la guerra, le avventure dovrebbero essere organizzate dai governi*».

L'equipaggiamento, a [illegible] ciò che il partecipante indossa, il sacco a pelo e materiale alpinistico o fotografico, deve restare nel limite di tre chili a testa; inutile dire che gli sci sono vietati. Come sempre si scontreranno, [illegible] all'interno delle squadre, le due scuole di pensiero, quella «alimentarista» che pensa a tre giorni con la pancia piena e quella «confortista» che preferisce il digiuno ma cerca qualche comodità in più.

Ora, perché il percorso, di norma impegnativo con i suoi 120 chilometri a quote fra i 1800 e i 2700 metri, quest'anno sarà ancora più duro per la forte quantità di neve caduta nei giorni scorsi: ciò da un lato consentirà certo più confortevoli ricoveri notturni e forse sfoltirà le tendine, ma credo che saranno ben pochi i passi fatti su sentieri agevoli.

Gran segreto anche sul percorso (la partenza è alle 9,30 [illegible] da piazzale Agnelli) [illegible] possiamo anticipare che non ripeterà quello delle due precedenti edizioni: è molto più probabile che si marci sulle [illegible] che fanno [illegible] a Sestriere, magari sul Fraiteve, magari [illegible] Thuras, magari [illegible] il Roc del Boucher e Cima Bosco.

E lungo questi tre giorni di purgatorio d'arrivo è previsto per il pomeriggio di domeni- [illegible] i commissari [illegible] [illegible] saranno pronti a penalizzare o a eliminare chi devia dal percorso, chi si fa aiutare da gruppi esterni [illegible] il trasporto, per imprudenza, chi ha armi, [illegible] cerca di acquistare viveri.

[illegible] non è detto che debbano vincere necessariamente i più forti o i più veloci, e questo, oltre al fondamentale aspetto di introspezione, è il fulcro [illegible] ogni prova [illegible] [illegible] pravvivenza: un punteggio premierà i migliori nelle prove facoltative [illegible] costruzione di ripari, costruzione di utensili, [illegible] di [illegible] corso, orientamento, simula- [illegible] di [illegible] con l'arco e tante altre. Insomma [illegible] [illegible] seria, non per fanatici, pensata bene, organizzata con precisione e che, grazie soprattutto alla collaborazione degli alpini, è di [illegible] riuscita.

E Sestriere, in questi [illegible] che [illegible] no dedicati al ma- [illegible] [illegible] entusiasmanti dell'avventura in [illegible] quota, vuole dimostrare quanto la [illegible] sulle Alpi possa essere problematica con [illegible] convegno dedicato alla [illegible] in montagna.

E' un cam- [illegible] immenso, che va ben al di [illegible] degli aspetti più immediati quali possono sembrare il soccorso alpino, le opere antivalanghe, la su- [illegible] piste. Sicurezza in quota [illegible] anche ripopolare paesi in via d'abbandono, tagliare l'erba, avere previsioni meteorologiche valle per valle, dare più spazio alle [illegible] genze e alle [illegible] dei monta- [illegible] per cui spesso la vita è [illegible] survival ogni giorno.

Gigi Mattana

BERGAMO — Valanghe e slavine nel pomeriggio di ieri sulle montagne bergamasche. La valanga di maggior dimensione [illegible] è scesa verso le 18 a Ponte dell'Acqua, in alta Valle Brembana: [illegible] è scesa dal [illegible] [illegible] è ha anche [illegible] con sé uno chalet.

Pochi momenti prima si erano conclusi i lavori per la rimozione di una precedente slavina e [illegible] operai [illegible] erano allontanati.

Una slavina di dimensioni anch'esse molto grandi è scesa verso sera in località Vago.

Sostituirà lo scafo presentato pochi giorni fa

Nasce un'altra Azzurra con Pelaschier al timone

MILANO — Qualcosa non andava nel clan azzurro di Coppa America. [illegible] cessari rimedi. Sono stati annunciati [illegible] una riunione tenutasi nello studio del [illegible] tor [illegible] Rappresentano [illegible] rivoluzione e riguardano [illegible] e [illegible] Gino Ricci diventa consigliere generale e [illegible] occuperà soprattutto della costruzione di un [illegible] battello. Pelaschier ritorna al timone. «Azzurra [illegible], la [illegible] presentata anche incompiuta pochi giorni fa [illegible] sono a Passignano, sul Trasimeno, risulta [illegible] ancor prima di essere varata. Se tutto andrà bene sarà sostituita. Si è deciso di costruire [illegible] quarta «Azzurra», probabilmente in materiali sintetiche e non più in alluminio. Segreti il progettista ed il cantiere del cantiere. Gli operai saranno chiamati ad un autentico «tour de force».

Per costruire un 12 metri di Coppa America [illegible] necessarie normalmente [illegible] settimane. Occorre poi un mese di viaggio via mare per [illegible] giungere l'Australia. «Azzurra IV» andrà a velocità doppia, tanto che il trasporto fino a Fremantle (Perth) avverrà [illegible] aereo. Costo oltre un [illegible] di milioni, [illegible] mezzo [illegible] Bonadeo, presidente del comitato esecutivo. [illegible] questi [illegible] aggiunto [illegible] di mezzo miliardo per il nuovo scafo. Per fortuna il bilancio del consorzio «Azzurra-Costa Smeralda» è basato [illegible] 500 [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] sponsor, [illegible] to- [illegible] di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. E' previsto inoltre un [illegible] mento [illegible] 10 [illegible] cento [illegible] caso di necessità e tutti i no- [illegible] [illegible] hanno accettato.

Gli [illegible] lunghi e pesanti [illegible] per le acque [illegible] di Newport si [illegible] rivolati ina- [illegible] al mare ondoso ed ai venti forti [illegible] Fremantle. Indispensabile quindi una nuova impostazione affrontata del [illegible] da quasi [illegible] i 16 [illegible], [illegible] che [illegible] «indovinato» la barca buona soltanto i progettisti di «Australia II». «Nuova Zelanda» e di «French Kiss». Ma i bat- [illegible] non vanno se non [illegible] trovano uomini abili alla guida. Ecco pertanto l'atteso ritorno [illegible] figliol prodigo, il [illegible] e barbuto Mauro Pelaschier.

Il nostro timoniere era [illegible] [illegible] l'eroe di Newport [illegible] [illegible] era misurato alla pari con [illegible] [illegible] australiani e inglesi, seb- [illegible] [illegible] [illegible] Coppa. Al ritorno dagli Stati Uniti [illegible] sorti però dei contrasti e [illegible] n'ora andato. «E' [illegible] una telefonata — ha detto ancora Bonadeo — ed il nostro [illegible] è rientrato immediatamente. Anzi, si trova già a Sète, dove si allestisce gli scafi di "Azzurra" in collaborazione coi francesi di "French Kiss"». Con [illegible] [illegible] nel posto-chiave [illegible] [illegible] pomelli saranno Bertolotti, Tiziano Nava ed un quarto da scegliere fra [illegible] [illegible] accetterà il ruolo di riserva) e De Angelis o forse ancora un altro.

A terra infine aumenta di grado [illegible] Isenburg, un dirigente genovese [illegible] [illegible] Newport era stato randista. [illegible] molto importante a bordo [illegible] un [illegible] metri. Isenburg [illegible] il coordinatore [illegible] [illegible] tecnico (presidente ingegner Cobau), agonistico (Bertolotti) e servizi logistici (capo [illegible] da definire). La nuova impostazione dovrebbe [illegible] portare chiarezza ed evitare i dissensi.

Paolo Bertoldi

ROMA — Per il recupero dei turisti americani gli albergatori romani hanno deciso [illegible] contribuire [illegible] 300 milioni di lire all'attuazione del «progetto [illegible]», [illegible] fi- [illegible] dell'Enit e di altri organismi, e che prevede [illegible] stanziamento complessivo [illegible] [illegible] miliardi e mezzo.

Nel 1985 gli ospiti provenienti dagli Usa, superiori [illegible] [illegible] unità, hanno inciso per il 31% [illegible] totale delle [illegible] estere [illegible] capitale.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni più [illegible] sul settore nord-occidentale e [illegible]. Sulle rimanenti regioni generalmente poco [illegible] con aumento [illegible]

temperatura: in aumento i valori massimi sulle regioni meridionali, pressoché stazionaria altrove.

venti: tra Sud e Sud-Est, moderati al Nord e sulla Sardegna [illegible] locali rinforzi; [illegible] locali [illegible] sulle altre regioni.

[illegible] molto mossi quelli settentrionali ed il Mar di Sardegna, da poco mossi a mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	10	18	L'Aquila	8	21
Verona	12	19	Roma Urbe	7	23
Trieste	12	20	Roma Fium.	14	21
Venezia	11	19	Campobasso	10	20
Milano	12	18	Bari	10	25
Torino	10	13	Napoli	6	24
Cuneo	8	11	Potenza	10	20
Genova	14	19	S.M. Leuca	12	17
Bologna	13	21	R. Calabria	11	19
Firenze	14	22	Messina	16	17
Pisa	13	19	Palermo	13	22
Federaldo	10	20	Catania	7	21
Perugia	8	20	Alghero	11	20
Pescara	9	21	Cagliari	15	19

città estere

Amsterdam	7	10	nuvoloso		
Atene	15	20	sereno		
Bangkok	26	34	sereno		
Berlino	8	13	pioggia		
Bruxelles	6	10	nevoso		
Buenos Aires	15	23	nuvoloso		
Copenaghen	4	7	[illegible]		
Dublino	3	11	sereno		
Francoforte	6	9	pioggia		
Gerusalemme	13	21	sereno		
Ginevra	6	[illegible]			
Helsinki	3	6	sereno		
[illegible]	14	[illegible]			
Lisbona	8	15	pioggia		
Londra	7	11	pioggia		
Los Angeles	10	25	sereno		
Madrid	6	14	sereno		
Montreal	-5	7	sereno		
Mosca	5	14	nuvoloso		
New York	9	17	sereno		
Parigi	4	15	sereno		
Pechino	9	26	nuvoloso		
Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso		
Sydney	22	28	sereno		
Tokyo	14	20	sereno		
Varsavia	3	11	sereno		
Vienna	9	16	sereno		

Problemi di dentiera?
PER-DE-CO
Polvere adesiva per dentiere
SOLO IN FARMACIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Le Fleurs 2 camere soggiorno cucinino bagno box 2 auto giardino condominiale. Tersan-Case 841 138

MONCALIERI con tutti i servizi zona via O. Vigliani libera subito L. 34 milioni. Uega vendere Alla 480.315.

NICHELINO centro storico privato vende camera bagno servizi recente L. 43 milioni contanti. Tel 627.5799.

NICHELINO
via Milano 18, impresa vende alloggi in palazzina attualmente disponibili con mutuo e dilazioni. Visite tutti i giorni dalle 14.30 alle 18 anche sabato e domenica. Telefonare 620567.

PALAZZINA adiacenze Tesoriere indipendente piano terra 3 camere cucina giardino posti auto. Gamagni 505.917.

PALAZZINA PRESTIGIOSA LIBERA SUBITO
piazza Statuto inizio corso Francia, 600 mq su 2 piani per autorimessa, appartamento ristrutturato, ascensore e giardino. Adatta sia per abitazione che per ufficio di rappresentanza. Telefonare ore 9-11 511.382.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Seppia casa camere tinello. Casamercato 500.293 565.242

PECETTO vista panoramica recente stabile 4 camere cucina tinello box taverna giardino Abitare Torino 832.327

PIANEZZA
In recente complesso residenziale soleggiato 3 camere cucina tinello box giardino L. 140 milioni. Gamagni 505.917.

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare piano basso 2 camere cucina tinello box Disponibili box Disponibili € km 958 5459

PIAZZA Arbarello 8 libero grande ingresso 1 camera salone ristrutturato mq 100 L. 90 milioni Studio Costoni 530 871.

PIAZZA CASTELLO
via [illegible] libero in bella casa d'epoca ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti, telefono 6787.

[illegible] Torinese villa indipendente 3 saloni, 6 camere, 2 cucine, 4 servizi, 2 box auto, taverna, cantina, 2000 mq giardino vendesi. Tecnimare 859 977

PINO Torinese villa differenziata nuova costruzione panoramica soleggiatissima composta cucina 3 camere taverna/studio box 3 servizi giardino. Telefonare 530 062

POZZO Strada via Monteglo libera subito 3 camere cucina tinello box mutuo. Abitare Torino 832.327

PRECOLLINA
strada vecchia Pino (circa 2 km corso Casale), posizione soleggiata ampiamo vendo prestigiosi alloggi nuovi in piccolo condominio composti da: salone, cucina, 3-3 camere letto, doppi servizi privati, terrazze, giardini privati, box. Mutuo agevolato. Iva 2%. Visite in cantiere strada Torino n° 74 - Pino Torinese (anche sabato e domenica). Telefonare cantiere 819.0477, tel. ufficio 543.159 - 541.750 solo mattino.

PRIVATO urge vendere a Nizza stupenda alloggio in palazzina recente mq 80 box cassa separata. Tel. 743.871 - 745 091.

PRIVATO vendo via Corrado Corradino n. 6 Torino due alloggi di camere, cucine, cantina. Tel 0141 40 017.

PRIVATO vendo corso Italia 61 alloggio mq 140 recente circa 100 mq no agenzie. Tel. 606.0441.

PRIVATO vendo stesso caso alloggi liberi zona centrale, diverse metrature. Tel. ore 16-18 al 511.378

PRIVATO vero causa lavori urge vendere villa Pino mq 400 ampia metrazione giardino ottimo prezzo. Tel. 743.871.

PUNTO FAVOREVOLE Barriera Milano 3 locali cucina servizi. Prezzo affare, prego chiamare. Tel. 515.591.

RIVOLI centro, impresa vende dirigibile recente in palazzina, negozi, uffici, alloggi, soggiorni e box auto. Iva 2%. Telefonare ore ufficio al n° 011.968.7919.

RIVOLI vendo villa indipendente di recente costruzione mq 440 con ampio locale/taverna tavolato. Gabetti 807 049.

S. BENIGNO (Volpiano) libero recente 2 camere angolo cucinotto, L. 30 milioni più mutuo. Visitare 749.5389.

S. MAURO vendesi in nuova costruzione alloggi signorili soggiorno 2 camere cucinotto box. Impresa C.E.A. 870 888.

S. RITA libero 2 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 361.337

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camera tinello. Casamercato 500.292 - 565.242.

S. RITA libero in stabile decoroso camera cucinino servizi L. 47 milioni. Pagamento dilazionato. Cabit 744.074.

S. RITA libero ascensore ingresso camera, doppio cucinino servizi ripostigli mutuo. Gruppo immobiliare 505 368.

S. SALVARIO libero via Principe Tommaso 3 camere cucina servizi L. 77 milioni Abitare Torino 832.327

S. BENIGNO
residenza del Parco libera soprattutto di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 011 5787.

SAN SALVARIO
via Nizza libera spettacolare 5 camere, tinello con angolo cottura, bagno. Possibilità mutuo. Gabetti 5787.

SCIOLZE villa unifamiliare recente panoramica mq 160 servizi tavernetta box terreno mq 1500. A. T. 832.739

SUSA A libero Moncenisio entro Treaty camera cameretta cucinotto bagno L. 46 milioni, permuta Tel 519 801

SUSA 2 libero Moncenisio corso Dante camera tinello cucina bagno L. 52 milioni agevolati. Tel. 519 801.

SUSA libero corso Cavour ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 35 mensili dilazion. Tel 519 801.

SUSA libero a Piné alcuni monolocali 3 camere cucina taverna/box 2 auto L. 160 milioni permuta Tel 519 801

SUSA proprietà via Dr. Sancia in vendita Quattrocamere ristrutturando alloggi mq 140 più box. Permuta. Tel 519 801

STABILE zona Crocetta 4 piani ragguagli alloggi casa epoca ad interni vendesi 270 milioni. Tel 835.6044 Tarizzo.

STADIO
via Gorizia in signorile palazzina soleggiato, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Gabetti, telefono 5787.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Benincasa alloggio di 2-3-4 vani e servizi. Telefonare 655.3773.

TAIT A 513.937 libero presso via Genova camere cucina cantina ingresso terreno autorimessa L. 40 milioni 500 mila.

TAIT A 513.021 libero (corso Agnelli) presso corso Colonia unico camera libero cucinino ingresso bagno

TAIT B 013 931 libero adiacenze via Da Vinci tredici piano alto camere libero cucinino L. 38 milioni 700 mila.

TAIT C 513.251 libero zona Crocetta (via S. Secondo) 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni 600 mila.

TORINO
via P. Cossa 113/23. Impresa vende alloggi in palazzina attualmente disponibili, ristrutturazione economica. Mutuo e dilazioni. Tel. 634.557. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 17.30.

TORRE 914 988 vende Parella adiacenze Tesoriere ampio 3 camere cucina bagno autoclavi L. 30 milioni contanti

VALENTINO libero recente ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi Nordkommobili, tel. 749.5000.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camere tinello. Casamercato 500.292 565.242

VENARIA cedesi indipendente con ingresso soggiorno 2 letti abitabile zona Il Piola Tel. 378 810.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con abitabilità zona Parella Tel. 339.8457.

VENDESI (vecchiacasa) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box palazzina parco condominiale. Tel. 743.871

VIA BORGARO
adiacenze via Cassiglia libera stupenda recente camera, tinello, cucinotto, bagno con veranda. Gabetti, c. Francia 2/ter, tel. 501.1964 - 501.6718.

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 78 doppi servizi box bella cucina studio

VIA ELEMEA
lussuosissimo al n° 37 in stabile signorile vendesi ampio appartamento: 3-3-2 camere cucina 1-2 servizi. Gabetti 548.122.

VILLA Moncalieri prestigiosa panoramica mq 300 tavernetta box mansarda giardino mq 1500. Tersan-Case 841 838.

VILLA Bruino salone 2 camere tinello servizi mansarda magazzino giardino mq 1000 vendo libera. Tel. 364 491.

VILLA Cumiana recente mq 300 più magazzino garage parco parzialmente vendo vero affare. Tel. 543.545 - 905.542.

VILLA posizione splendida composta mq 3 garage servizi parco giardino vendesi grande occasione. Tel. 842.101.

VILLA prestigiosa vendesi su cinque livelli con mq 3500 terreno e composta da 2 alloggi di salone 5 vani cucina ripostiglio cantine alloggio D.E.A. 519 630

VILLA prestigiosa in Avigliana in salone, pranzo, studio, cucina, 6 camere 5 bagni, cantine, portico, garage 3 auto finestrato, no lavoro abitabile a finire di 3000 mq Ad Casa 858 948/2 vendo

VILLA prima collina Torino 3 piani a mansarda, giardino, finalmente 042.5777

VILLA Pavia vicino castello con 2 appartamenti di salone 2 camere, cucina, pago poi mensilità 2 camere e bagno garage 4 auto lavanderia cantina giardino Ad Casa 858/48 vendo L. 470 milioni.

VILLA Pianezza libera signorile vendesi grande 6 camere cucina 4 bagni garage giardino mq 4000 L. 700 milioni mutuo dilazioni. Il Portico 833 548.

VILLAGGIO Quirinale [illegible] vendesi mq 300 libera giardino mq 1500 Fumagalli 540 000

VILLANOVA d'Asti, impresa vende direttamente villa unifamiliare, nuova costruzione, terreno mq 1620 recintato Iva 3% Tel orari ufficio ore 11 308 7319

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi, ancora alcuni metrature disponibili, ampio giardino box cantine. Tel. 883.280

VILLE collina Castello-Revigliasco ristrutturate vendesi 3 camere cucina con Nordkommobili, tel. 740.270

VILLE angolo 10 km Carignano accattivanti soluzioni comodità ragguagli acquisto sua impresa vendita Iva 2%. Tel. (011) 674.420

VOLPIANO
libera in complesso residenziale soleggiato: soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, box. Gabetti 5787.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFITTO per clientela selezionatissima di alloggi vuoti o arredati uso transitorio Tel 561 1754

A.A.A.A.A. BOCHETA' Ricerca in uso transitorio ad equo canone alloggi vuoti o arredati. Referenze. Tel. 544 703.

A. CERCO in ottimo appartamento o monolocale uso transitorio con garanzia Magazzinieri referenziati. Tel 838.747/3

A. MEDICO chirurgo assegna appartamento pomodo transitorio 10 mesi buona referenze Tel 519 605.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche parte centrale per dirigenti qualificati. Tel. 331 840

CERCANSI in ottimi locali per studio medico superiore 300 mq locabili non decentrati possibilità parcheggi Scrivere «Pubblicompass 5310 — 10100 Torino»

CERCO alloggio mq 120 circa camera garage zona Corso Po, Pilonetto, Fiocchetto Scrivere «Pubblicompass 237 — 10100 Torino»

PRIVATO professionista cerca uso abitazione/ufficio 3 camere ottime cucina, doppi servizi, in zona centrale Telefonare, dopo ore 18, ai 797.991

PROFESSIONISTA referenziato cerca ufficio 100 mq in casa signorile preferibile prima metà Corso Cristoforo Colombo 81 a Po. Telefonare 818 253 int. 504.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato anche condiviso uso ufficio massime referenze Tel. 654.703.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggio vuoto in villa a 25 minuti da Torino salone 2 camere tinello cucinino giardino Tel 334 875

A. AFFITTASI a referenziati residenziali zona collinare al centro di piccolo gradito condominio immediato Tel. 845.570.

A. AFFITTASI a Torino e dintorni appartamento monolocale richiesta referenze Tel. 836 6453.

A. PALAZZOLA uffici direzionali mq 600 per sede o rappresentanza locabili anche separatamente. Ottima. Tel. 954 8845.

ABBIAMO accolgenti alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa completa centro storia Rubens Immobili 751.626.

AFFITTASI a primissimi ipoca camera cucina bagno box per 2 anni Lire 1 Viggio L. 150.000 mensili. Tel. 320 540 milanchico

AFFITTASI a referenziati appartamento arredato. Massima soluzione. Di fabbrizio 887 183 - 887.035.

AFFITTASI monolocale uso pied-à-terre zona quarta Spunto L. 100 mila mensili Tel. Gerardo 746.2825.

AFFITTASI via Maestri monolocale arredato uso pied-à-terre 5 vani servizio. Telefonare 604.246.

[illegible] mansarda arredata uso pied-à-terre no cucina no doppio 100 000 mensili più cauzione via Pisani 69 Telefonare 900 07 88

AFFITTO vendo prestigioso palazzo mq 1000 mq 5000 con parco adatto più uffici Cinque Torino Telefonare 011 602 835.

ARGANETTO centro affittasi villetta 3 locali cesa recente 1° piano no portineria 320 300 mattino 537 446.

CROCETTA affittasi uso ufficio 4 camere ingresso bagno 90 mq telefono funzionante rilascio mobili Tel. 591.944.

CROCETTA attico e cospicua proprietà all'ultimo piano 3 camere cucina servizi L. 240 mila mensili. Tel. 396 758

DI Carmagnola (Asti) affittasi villa 4 camere ingresso tavolo e servizi L. 50 mila mensili Telefono 0141 69 203.

PIÈ-A-TERRE posti a milanesi arredati libera casa a minimo 30ennni L. 190-290 mila uso settimana. Tel. 581.738.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più deposito no agenzie servizi esterni. Tel. 865.7994.

UFFICI arredati personali recapiti personaggio interno segreteria sale riunioni letti telescopici sedili legge magazzini Tel 55 811

VIA Giolitti presso piazza S. Carlo affittasi uso ufficio ingresso salone bagno mq 40 L. 300 mila Rinet 505 481.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia Deposito mobili, elevatore interno Tel. 348.777 - 348.807 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 295 mila. Pagherai Miopia via Lavagna 29 (corso).

BARGHERO già di più. Modelli di prestigio qualità e certezza di un buon investimento. Per risparmiare visitate il reparto «Grandi Affari». Formula speciale per pagamenti fino a 3 anni. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue imbiancature tappezzerie verniciature pavimenti ripristina alloggi tavoli vecchi. Tel. 397.964.

33 Matrimoniali

VEDOVA pensionata indipendente conoscerebbe scopo matrimonio persona seria buon carattere pensionata età 75-80 anni graditi tel. scrivere CP 4 Thiene

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Bassa motori Suzuki canotti Lomac via Torino 50 tel 366.176.

QUAROTTI presentazione nuovi modelli. Permute. Riparazioni di tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Collegno, Aosta 3.

37 Campeggio e sport

AFFARONE privato vende camper Wen Pep 942. Sei posti arredatissimo Tel. 699 533

CARRELLI tenda sportivi ad aperture automatica, cabine spogliatoio, rimorchi porta barche, porta moto, porta tubi, acquistate direttamente in fabbrica, prezzi antagonisti e garanzia di assistenza Cerchi via Bologna 18. Tel. 011 250.009.

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, verso mare, propone acquisizione quote risanate ristrutture bungalows agevolate. Telefonare 376.810.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone S. Bernardi, rottweiler, husky setter e levrieri inglesi, pastore tedesi, bobtail, chow-chow, shar, cocker, yorkshire. Tel. 011 918.1502.

BARBORCINI alunni pechinesi yorkshire volpini chow-chow bobtail S. Bernardo maschi gare pensioni. T. 011 543.858.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CAMAVERE casa con terreno L. 21 milioni ristrutturata vendo. Punto immobiliare, telefono 518 851.

A.A.A. A Lumiserina (Volvera) rustico abitabile 2 camere cucina servizi portico box cortile e orto privato comodità negozi mezzi pubblici L. 38 milioni dilazioni. Gasmi 650.3093.

A.A.A. A 20 km Torino Vetti di Lanzo rustico indipendente con progetto approvato di ristrutturazione a appartamento centrale mutuo L. 25 milioni dilazionabili 10 anni. Gasmi 650.3093.

A.A.A. ARENZANO (vista Garlia) vendiamo libero inizio 1987 mq 150, 6 camere oltre servizi grande giardino visti mare camera rinnovandovano L. 190 milioni. Studio Lusso tel. 010 564.134 - 564 887.

A.A.A. SANTUARIO Vicoforte villeggiatura come un sogno, a centinaio da subito completa, vendiamo ultimi villini con giardino. Accanto cinque milioni Tel. 010 543 134 - 561 560

A.A. ALLOGGIO libero in Carmagnola 4 vani servizi cantina riscaldamento autonomo L. 38 milioni Tel 011 974 420

A.A. TRATTATIVA PRIVATA vendesi bella indipendente 7 vani camino termosifoni con mattoni a vista terrazzo terreno L. 16 milioni Studio Lusso 512.822.

A. CUMIANA casetta indipendente 4 vani servizi mansarda box mq 12 000 terreno L. 77 milioni Telefono 839.7413

A LOANO vendo in nuova residence soggiorno 2 camere cucinino servizi terrazzo giardino privato. Tel. 011 730 688

A Momperato (AT) casa indipendente 7 camere garage possibilità coperta giardino mq 1000 ottima posizione L. 8 milioni. Telefono (mattino) 011 668.368.

A Revello (Cn) vendesi casa ristrutturata 3 piani mq 85 milioni più terreno da L. 35 milioni orto privato 10 milioni contanti più dilazioni Tel. 0121 70 068.

A Salice d'Ulzio nuova splendida soleggiatissima villa 4 Stub, soggiorno camera cucina porta finestra, box. Lire 519 977.

A Val della Torre (Susa) vera di ampiamento camere cucina tavernetta giardino L. 136 milioni. Gabetti 506.017.

ABBADIA di Pinerolo vendo casetta abitabile 5 vani 2 ripostigli terreni mq 3 mila L. 70 milioni. Tel. 011 608.3288 ufficio.

AFFARONE signora vende luogo soleggiato, appartamenti in villini nuovi, golf, tennis, piscina, boschi, cantina L. 28 milioni trattabili Tel. 02 345 2094.

Al Lac Perrenni villetta indipendente, 5 vani, giardino, 45 milioni mutuo dilazioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare 0543 32 416.

ANTIGNANO sole vende appartamenti villa 6 vani mare e dintorni da L. 30 milioni in su. Telefonare 0182 20 372.

AS SERVINA vende Nizza A Cantalupo casetta indipendente di 4 camere 2 servizi giardino Tel 519.28.71

AVIGLIANO 40 km Torino cascina 4 camere scantinati portichetto cantina luce acqua gas strada tetto mq 800 mila posizione L. 35 milioni dilazionabili Tel. 0141 40 508.

AYAS, ad amanti natura vendo chalet adatto giardino, millanta inimaginabile. Informazioni tel. 0125 305 875

BAITA in Valle Po ristrutturata acqua luce servizi igienici vendo a meglio offerente. Telefonare 011 818.1503.

BARGE collina vendo casetta con terreno A vani acqua interna acqua luce L. 22 milioni. Telefonare 0121 71 127.

BORGOMANERO impresa vende monolocali ingresso autonomo box palazzina mutuo ire 2%. Tel. 0144 84.444 - 56.160.

BORGO Vercelli vendo 30 mt mare recente blocchi con balconata vista mare L. 62 milioni. Tel ore pasti 0142 638.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi appogi in costruzione, mansarde arredate, ristrutturate rustici. Tel. 665 250

CAPO Nimpea vendo villino su mare Tel. 0175 44 568 - 0122 631 247.

CASA recente autosufficienza Torino Savona uscita Ceres bella posizione terreno mq 1000 L. 27 milioni. Tel. 0121 71 374.

CASA montagna Pragelato vendo posizione acqua luce terreno vendo L. 27 milioni Tel 0121 71 821.

[illegible] A (011) [illegible] vendesi (ripeti chiamo) cascina bella tenuta vive in ogni zona Pagabile-negoziabile. Aperto anche sabato-pomeriggio

CASETTA abitabile vicinanze Domodossola Alpi Lepontine acqua luce terreno vendo L. 10 milioni Tel. 0121 71 374

CASETTA libera zona Susa/Bussoleno ristrutturata 90 mq 3 box 1000 mq terreno ristrutturata. 557.6387 Eurocasa Torino

CENALE grande collinale arredato 6 posti letto 60 000 000 più garages privato vendo. Telefonare 011 610 307.

(continua)

L'esperto

del più grande complesso bancario indipendente per interpretare al meglio le esigenze dei vostri risparmi.

INTERBANCARIA

BANCA REGIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLE PROVINCIE DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TRENTINO

Nel mondo degli investimenti bisogna saper scegliere. Per questo il più grande gruppo bancario-assicurativo italiano vi consiglia un esperto: il consulente Interbancaria. Insieme a lui potrete trovare la soluzione ottimale alle vostre esigenze.

I fondi comuni, le gestioni individuali, le obbligazioni, i certificati di deposito. E inoltre: il leasing, il factoring, i finanziamenti, i prodotti assicurativi.

Decidetelo con lui.

La selezione e la preparazione dei nostri consulenti sono il nostro vanto. Per la vostra tranquillità.

INVESTIMENTI
LA FORZA DEI [illegible]

Per avere subito un colloquio con un consulente Interbancaria telefonateci, senza alcun impegno, presso le nostre Agenzie.

ALESSANDRIA Tel. 0131-44464 - ANCONA Tel. 0712-20806 - AOSTA Tel. 0165-363181 - AREZZO Tel. 0575-350 013 - ASCOLI PICENO Tel. 0736-64620 - ASTI Tel. 0141-32881 BARI Tel. 080-213680 - BELLUNO Tel. 0437-21111 - BENEVENTO Tel. 0824-21241 - BERGAMO Tel. 035-242014 - 212366 BOLOGNA Tel. 051-226581 - BOLZANO Tel. 0471-48738 - BRESCIA Tel. 030-295281 - CAGLIARI Tel. 070-666126 - CALTANISSETTA Tel. 0934-596631 - CATANIA Tel. 095-370332 - CASERTA Tel. 0775-20006 - COSENZA Tel. 0984-394041 - CREMONA Tel. 0372-414184 - CUNEO Tel. 0171-64604 FERRARA Tel. 0532-25491 - FIRENZE Tel. 055-213082 - FOGGIA Tel. 0881-78140 - 20203 FORLI Tel. 0543-31426 - FROSINONE Tel. 0775-853343 - GALLARATE Tel. 0331-782408 - GENOVA Tel. 010-540488 - GORIZIA Tel. 0481-83480 - GROSSETO Tel. 0564-411941 - IMPERIA Tel. 0183-22587 L'AQUILA Tel. 0862-65658 - LA SPEZIA Tel. 0187-708853 - LATINA Tel. 0773-44897/8 LECCE Tel. 0832-45413 - LIVORNO Tel. 0586-37017 - LUCCA Tel. 0583-954444 - MACERATA Tel. 0733-47303 MANTOVA Tel. 0376-365222 - MASSA CARRARA Tel. 0585-49311 - MATERA Tel. 0835-31897 MESSINA Tel. 090-713500 - MILANO Tel. 02-6880238 - NAPOLI Tel. 081-7611500-1 - 401987 - 401889 - NOVARA Tel. 0321-34724 - PADOVA Tel. 049-656365 - PALERMO Tel. 091-324311 - 32437 PARMA Tel. 0521-36121 - PAVIA Tel. 0382-22270 - PERUGIA Tel. 075-71045 PESARO Tel. 0721-31753 - PIACENZA Tel. 0523-70227 - PISA Tel. 050-500137 - PISTOIA Tel. 0573-33845 - PORDENONE Tel. 0434-61038 - PRATO Tel. 0574-54011 RAVENNA Tel. 0544-39456 REGGIO CALABRIA Tel. 0965-9442 - RIVOLI Tel. 011-9585 - 9581 - 4745040 - 464453 - 4423171 - ROVIGO Tel. 0425-27491-2 - SALERNO Tel. 089-230980 - SAN MARINO Tel. 0541-908811 - SASSARI Tel. 079-237241-2 - SAVONA Tel. 019-26800 SIENA Tel. 0577-41178 - SIRACUSA Tel. 0931-66055 - SONDRIO Tel. 0342-21261 - TARANTO Tel. 099-21395 TERAMO Tel. 0861-50170 - TORINO Tel. 011-534734 - TRAPANI Tel. 0923-21033 - TREVISO Tel. 0422-44801-2-3 - TRIESTE Tel. 040-630800 UDINE Tel. 0432-27804 VENEZIA MESTRE Tel. 041-988748 - VERCELLI Tel. 0161-501175 - VICENZA Tel. 0444-39070 - VIAREGGIO Tel. 0584-47629 - VICENZA Tel. 0444-34070

NUOVA FIESTA 50. ANCORA PIU' INCREDIBILE...

FINO AL 30 APRILE DAI CONCESSIONARI FORD

Oggi la straordinaria Fiesta 50 è subito vostra a condizioni che sembrano incredibili. Pagate solo:

L. 206.000 AL MESE

Questa è l'offerta che Ford Credit offre su un finanziamento di 48 mesi con un minimo anticipo: solo IVA e messa in strada.
Salvo approvazione della Finanziaria.

...MA SEMPRE PIU' VERO

GARANZIA A VITA

Anche su Nuova Fiesta 50 la grande novità esclusiva Ford "Riparazioni garantite a vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia totale di 2 anni estendibile a tre anni "Ford Lunga Protezione" e per tutti gli autoveicoli Ford la copertura anticorrosione perforante è estesa a otto anni. Oltre 1000 punti di servizio. Finanziamenti Ford Credit e polizze assicurative.

- 145 km/h con i nuovi motori da 50 CV ad accensione elettronica.
- 20,8 km/lt a 90 km/h. E inoltre Fiesta, con motore Diesel, il Campione Europeo di Economia: 26,3 km/lt a 90 km/h.
- Superequipaggiamento che comprende tra l'altro: 5ª marcia – poggiatesta regolabili – predisposizione impianto radio con antenna – lunotto termico con tergivetro posteriore.

VERSIONE C IVA INCLUSA

L. 8.210.000

8.845.000

Tecnologia e temperamento.

Il Presidente Usa insiste sulla liberalizzazione degli [illegible]

A Reagan piace il dollaro basso

Rende inutile il protezionismo - [illegible] giunto il [illegible] di stabilizzare la moneta americana - No all'assistenza per il Terzo Mondo, ma piuttosto frontiere aperte [illegible] commerci

DAL NOSTRO [illegible]

WASHINGTON — Col dollaro in caduta libera [illegible] ieri ha «chiuso» sotto le 1600 lire [illegible] presidente [illegible] sunto l'impegno [illegible] varare un duplice programma di «miglioramento economico» [illegible] Nazioni più industrializzate e Tokyo all'inizio di maggio: la liberalizzazione dei commerci e la ri[illegible] dei debiti del Terzo [illegible] ha in [illegible] ignorato la [illegible] monetaria in corso, limitandosi a dire che «*il dollaro è in via di assestamento*».

Il Presidente non è apparso per nulla preoccupato della svalutazione della moneta Usa, dando [illegible] l'impressione [illegible] esserne [illegible] «*Bisogna a*[illegible] ha infatti osservato «*che [illegible] le quotazioni del* [illegible] *sono state un legittimo motivo [illegible] allarme per i nostri esportatori*». Reagan ha indicato di volersi affidare ai mercati per la [illegible] dei cambi; l'aggiustamento del dollaro, ha asserito, avrà luogo col miglioramento delle al[illegible] economie.

Le dichiarazioni [illegible] Presidente sul dollaro, fatte in un discorso [illegible] Carlton [illegible] commercio americana, hanno avuto ripercussioni negative in Borsa. Wall [illegible] ha interpretato nel senso che Reagan [illegible] consentirà interventi per equilibrare le monete. [illegible] ha [illegible] che la Riserva Federale, che [illegible] a un ulteriore calo [illegible] dollaro, potrebbe rialzare gli interessi per impedirlo. Un rialzo degli interessi [illegible] infatti capitali stranieri, e [illegible] crescerebbe [illegible] domanda [illegible] divisa Usa.

Nel discorso alla Camera di commercio, [illegible] [illegible] fatto chiaramente capire perché [illegible] vuole intervenire sul dollaro. [illegible] suo declino, ha detto, ha [illegible] diminuire le importazioni e aumentare le esportazioni, e promuove quindi il risanamento [illegible] bilancia commerciale. [illegible] c'è più ragione di introdurre leggi protezionistiche negli Stati Uniti. «*Resteremo ogni qualvolta [illegible] chiudere i nostri mercati ai prodotti stranieri*» [illegible] ammonito il Presidente.

In realtà, a [illegible] della Casa Bianca, anche Reagan ha qualche riserva [illegible] una nuova flessione del dollaro. Ma preferirebbe [illegible] esso non recu[illegible] terreno rispetto [illegible] [illegible] e soprattutto rispetto [illegible] yen giapponese. La Germania e il Giappone sono le nazioni col massimo surplus commerciale, e il [illegible] vorrebbe che importassero di più ed esportassero di meno. Ieri il dollaro è sceso a 2,16 marchi, perdendo [illegible] punto rispetto a martedì, e a 167,85 yen, cadendo [illegible] un punto e [illegible]. Il suo deprezzamento nei confronti della [illegible] giapponese è stato del 4,5 per cento nelle ultime tre sedute, e [illegible] ora il 30 per cento dai massimi sto[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Reagan ha dato atto [illegible] premier giappo[illegible] Nakasone di spingere il [illegible] Paese «*verso un ruolo internazionale [illegible] ampio*». [illegible] un punto e [illegible]. Il suo deprezzamento nei confronti della [illegible] giapponese è stato del 4,5 per cento nelle ultime tre sedute, e [illegible] ora il 30 per cento dai massimi sto[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Reagan ha dato atto [illegible] premier giappo[illegible] Nakasone di spingere il [illegible] Paese «*verso un ruolo internazionale [illegible] ampio*». [illegible] un punto e [illegible]. Il suo deprezzamento nei confronti della [illegible] giapponese è stato del 4,5 per cento nelle ultime tre sedute, e [illegible] ora il 30 per cento dai massimi sto[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Reagan ha dato atto [illegible] premier giappo[illegible] Nakasone di spingere il [illegible] Paese «*verso un ruolo internazionale [illegible] ampio*».

Tokyo. Una fase delle contra[illegible] [illegible] alla Borsa della capitale giapponese (Telefoto Ansa)

questioni dei commerci e dell'indebitamento estero del Terzo Mondo. Sui commerci, Reagan ha sostenuto che il protezionismo «*causa solo ritorsioni, perdita di posti di lavoro, e sovrapprezzi [illegible] i consumatori*». Ida [illegible] un implicito riferimento al Giappone e all'Europa, ha avvertito che «*non permetterà a nessuno di approfittarsi dell'America*». «*È un messaggio [illegible] ho già mandato [illegible] nostri partners commerciali e che ribadirò [illegible] Tokyo... Vogliamo un [illegible] mento equo per i prodotti americani*». L'obiettivo [illegible] il varo [illegible] [illegible] «Reagan round», una [illegible] serie [illegible] trattative nell'ambito del Gatt, con inizio prima della fine dell'anno.

Sull'indebitamento [illegible] del Terzo Mondo, il Presidente ha respinto il principio dell'assistenza a favore di quello [illegible]lla libera impresa. «*Il Terzo Mondo deve diventare il nostro partner commerciale, [illegible] il destinatario dei nostri aiuti... Per caso, non dobbiamo vuotare le nostre [illegible] [illegible] spalancare i nostri mercati*». Auspicando maggior credito e maggior investimento privato nei [illegible] in via di sviluppo, [illegible] ha proclamato che l'obiettivo deve essere «*l'autosufficienza*»: «*Dobbiamo assistirli a creare liberi mercati... [illegible] modo che soppriscano gli [illegible] con la produttività e la concorrenzialità*».

Ennio Caretto

Un'offerta [illegible] acquisto è stata presentata dal [illegible] Ferruzzi

Per Darida la Cementir (Iri) può [illegible] venduta a privati

ROMA — «*La marginalità della posizione [illegible] Cementir nel mercato, la mancanza di un elevato tasso [illegible] innovazione tecnologica dei prodotti, l'adeguatezza [illegible] livelli [illegible] investimento attivabili dal [illegible] privato rispetto alle necessità del settore, costituiscono circostanze per cui [illegible] sembra [illegible] essere garantita, a differenza [illegible] altre, [illegible] permanenza di questa attività nell'ambito pubblico*». Lo ha detto il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, rispondendo in commissione Bilancio alla Camera ad interrogazioni presentate da vari gruppi politici sulle notizie di un'eventuale dismissione della società, cementiera del gruppo Iri-Finsider. [illegible] tavolo [illegible] una proposta di acquisto [illegible] ta [illegible] gruppo Ferruzzi, che è già presente nel settore [illegible] la Calcestruzzi.

Nella valutazione del pro[illegible] [illegible] dismissione della Cementir — ha detto Darida — occorre tener presente «la [illegible] situazione finanziaria della Finsider, [illegible] in rapporto alla cessazione [illegible] politica di sostegno del settore siderurgico decisa a livello Cee. Per far fronte a prevedibili ulteriori esigenze di capi[illegible] proprio da parte delle controllate — ha proseguito il ministro — «[illegible] da parte [illegible] [illegible] ricorso alla *mobilitazione di ogni risorsa interna reperibile attraverso [illegible] dismissioni [illegible] cespiti patrimoniali [illegible] funzionali [illegible] produzione e [illegible] attività non prioritarie, come appunto [illegible] Cementir*».

Sulla questione di un eventuale monopolio [illegible] [illegible] pri[illegible] [illegible] [illegible] cementiero, cui [illegible] giungerebbe [illegible] l'uscita [illegible] dall'area pubblica, Darida ha risposto che «*a decorrere dal dicembre 1985 il [illegible] ha sottoposto i prezzi dei cem[illegible] a regime di sorveglianza e [illegible] sperimentale per la durata di un [illegible]. Il regime di sorveglianza prevede controlli penetranti e l'autorizzazione preventiva ad ogni variazione di prezzo*». In proposito Darida ha sottolineato che «*il parti[illegible] sistema adottato con[illegible] [illegible] Cip di tenere sotto controllo [illegible] proposta [illegible] aumento di prezzo massimo [illegible] listino adeguatamente motivata [illegible] [illegible] ogni singolo produttore*».

Replicando [illegible] ministro il deputato comunista [illegible] Provantini, firmatario assieme ai socialista Manca, al comunista Grassucci e ai democristiani Tedeschi e Viscardi, [illegible] un'interrogazione [illegible] Cementir, ha chiesto al governo «*di presentare in Parlamento una propria proposta sulle regole e le procedure che devono essere determinate [illegible] i processi [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] pubbliche, prima che [illegible] [illegible] decisioni [illegible] privatizzazione dell'industria e partecipazione statale*».

[illegible] sindacato minaccia nuovi scioperi [illegible]

ROMA — Sono proseguite anche ieri [illegible] trattative [illegible] [illegible] Lavoro tra la Standa e i sindacati confederali del commercio per la ver[illegible] [illegible] [illegible] licenziamenti [illegible] [illegible]. Il negoziato, [illegible] quale prende parte [illegible] sottosegretario [illegible] Lavoro Antonio Borruso, riprende stamani.

Al termine [illegible] riunione con la [illegible] i sindacati hanno fatto sapere che, se oggi il negoziato avrà un andamento insoddisfacente, potrebbero decidere nuove azioni di lotta, che si aggiungerebbero alle 18 ore di sciopero articolato in corso dallo sciopero 14 aprile fino alla fine del mese.

[illegible] Italiano, [illegible] a [illegible] a 94,3 [illegible]

MILANO — L'assemblea degli [illegible] [illegible] Credito Italiano, presieduta [illegible] Alberto Beyer, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1985. [illegible] sviluppo dell'attività dell'istituto [illegible] soddisfacente. La raccolta da [illegible] ordinaria residente è aumentata dell'11,8%. La provvista complessiva, il cui aumento è stato pari al 6,7%, ha raggiunto [illegible] mil[illegible]

L'incremento dei crediti dell'istituto, che nel loro complesso hanno raggiunto i 41.463 miliardi, è stato del 9,6%, mentre [illegible] impieghi alla [illegible] clientela ordinaria residente sono aumentati del 3,9% (valore che sale al 13,3% se misurato sulla [illegible] dell'anno).

L'esercizio si [illegible] chiuso con un utile netto di 94,8 miliar[illegible] contro gli [illegible] miliardi dell'esercizio precedente. Il dividendo distribuito è stato aumentato da 85 a 95.

Il risultato lordo della gestione ordinaria ha così mostrato un aumento del 7% rispetto all'anno precedente, [illegible] 1.425 miliardi. [illegible] il [illegible] operativo totale, [illegible] [illegible] risultati straordinari, è [illegible] del 38,4%.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha confermato presidente Alberto Beyer e vicepresidenti Sergio Fiorenti e Leo Solari.

[illegible] [illegible] Paolo [illegible] la casa

Una convenzione relativa alla [illegible] [illegible] mutui edilizi e fondiari e dei relativi prefinanziamenti alla cooperative di abitazione coordinate dal consorzio stesso è [illegible] firmata tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e il Consorzio italiano casa (Con. It.-Casa). Con tale convenzione il San Paolo parteciperà al finanziamento dei programmi edilizi promossi [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] più agevole la costruzione, in diverse regioni italiane, di [illegible] [illegible] alloggi, attivando investimenti per oltre cento miliardi.

[illegible] Sip: Benzoni polemico

«*Il settore delle telecomunicazioni ha bisogno di certezze e rimettere in discussione decisioni ampiamente e lungamente valutate non va in questo senso*». Lo ha dichiarato il vicepresidente e [illegible] delegato della Sip, Paolo Benzoni, dopo la decisione del Tar del Lazio sugli aumenti delle tariffe telefoniche.

Parlando ad [illegible] convegno [illegible] [illegible] svolge a Roma sul ruolo della video-informazione nella strategia dell'impresa, Benzoni [illegible] sottolineato che «*i fatti di questi giorni confermano ancora una volta la difficoltà [illegible] programmazione con pesanti riflessi sulla realizzazione degli stessi piani [illegible] di investimento*».

Olivetti [illegible] più [illegible] in Usa

L'accordo Volkswagen-Olivetti [illegible] [illegible] una parte la fine [illegible] tentativo di diversificazione intrapreso nel settore elettronico [illegible] [illegible] automobilistico [illegible] Wolfsburg, costato complessivamente oltre un miliardo e mezzo di marchi, ed un promettente sviluppo per la società [illegible] Ivrea, che fra l'altro pone saldamente [illegible] sul mercato statunitense.

Per la Triumph Adler di Norimberga, gli Usa costituiscono infatti il più importante mercato dalle macchine da scrivere con una quota del 30% che contribuisce sostanzialmente alla sua quota mondiale, pari al 5%.

Intanto ieri ad Amburgo, Horst Muenmer, vicepresidente [illegible] Volkswagen, ha detto [illegible] il gruppo automo[illegible] [illegible] potrà portare [illegible] 10% la [illegible] partecipazione [illegible] capitale [illegible] Olivetti, [illegible] ha anche aggiunto che l'accordo non prevede limiti [illegible] tempo per l'eventuale raddoppio della quota.

Horst Muenmer viene [illegible] come il probabile rappresentante della Volkswagen [illegible] consiglio [illegible] amministr[illegible] della Olivetti.

Documento sulle trattative [illegible] [illegible] milioni di lavoratori

Per la Cgil nel rinnovo dei contratti occorrerà discutere dell'occupazione

ROMA — L'obiettivo [illegible] l'occupazione costituisce nella fase attuale «*un banco di prova decisivo del modo [illegible] rapresentare [illegible] l'iniziativa per [illegible] rinnovo dei contratti pubblici e privati che riguardano circa 10 milioni di lavoratori, e l'iniziativa sui temi dell'occupazione giovanile, specialmente nel Mezzogiorno*». Questo afferma un ordine del giorno del comitato direttivo della Cgil, che ha [illegible] che approvato la relazione di Antonio Lettieri.

Il [illegible] considera «*di grande importanza la scelta strategiche poste a base [illegible] piattaforme contrattuali*» e conferma, per quanto riguarda il negoziato con la Confindustria, l'obiettivo di «*pervenire a un'intesa in grado [illegible] aprire anche nuove relazioni sindacali, sulla [illegible] delle decisioni già assunte unitariamente con Cisl e Uil sia [illegible] [illegible] decimali che per i contratti [illegible] formazione-lavoro, [illegible] un quadro [illegible] piena difesa dell'automatismo contrattuale delle categorie*».

«In assenza di una rapida intesa centrale, la questione dei decimali *dovrà essere risolta nei confronti di tutte le controparti che non hanno provveduto al loro pagamento, con confronto negoziale diretto [illegible] luoghi [illegible] lavoro e, se necessario, col ricorso [illegible] azione giudiziaria per il reinserimento in busta [illegible] dei punti maturati e attraverso l'iniziativa delle categorie in relazione [illegible] corresponsione degli arretrati*».

In precedenza è intervenuto [illegible] dibattito anche il segretario generale, Antonio Pizzinato, che ha espresso «*grande preoccupazione [illegible] distanza che ancora separa le scelte [illegible] rinnovamento decise [illegible] congresso dalla prati[illegible] quotidiana*».

Sui decimali, i capi Uil[illegible] [illegible] *contraddittori* — afferma il segretario della Cgil — *sono stati lanciati alla Confindustria*». Per la Cgil il ristabilimento di normali [illegible] sindacali [illegible] [illegible] obiettivo di fondo. Ma un'intesa sui [illegible] è praticabile a due condizioni: che non si cerchi di «ingabbiare» i contratti e che non si penalizzi chi ha già stipulato [illegible] con [illegible] confederazioni.

Annuncio alla prefettura di Lucca

La Cucirini [illegible] taglierà [illegible] posti

[illegible] — Con una [illegible] ufficiale fatta alla prefettura di Lucca, la Cucirini Cantoni Coats, azienda che produce cucirini e appar[illegible] alla multinazionale inglese Coats-Vijella, ha annunciato l'intenzione [illegible] tagliare mille posti di lavoro, di cui 600 a Lucca e 100 tra Milano e Napoli.

La [illegible] società ha reso noto che tale ristrutturazione [illegible] determinata [illegible] fatto che verrà [illegible] l'attività produttiva [illegible] privilegiata quella commerciale.

I sindacati lucchesi, appena apprese le decisioni dell'azienda, hanno predisposto alcune iniziative per impedire la perdita di 900 dei 1500 posti di lavoro disponibili a Lucca. In particolare è stata orga[illegible] [illegible] una giornata di protesto per [illegible] ed è stato richiesto un incontro con il ministero de[illegible]

[illegible] [illegible] provinciale di Lucca, [illegible] parte loro, terranno una seduta congiunta con all'ordine del giorno il [illegible] appunto della Cantoni.

[illegible] [illegible] [illegible] il comitato consultivo del gruppo della Banca Nazionale [illegible] Lavoro si è riunito a Bruxelles, alla presenza [illegible] presidente della [illegible] Nerio Nesi, e di perso[illegible] come l'ex segretario di [illegible] americano Henry Kissinger o l'ex premier francese Raymond Barre. Il [illegible] consultivo [illegible] [illegible] si riu[illegible] due volte l'anno dal 1986 e si incontrerà di [illegible] in settembre a Copenaghen.

Si arresta ad aprile il carovita nelle grandi città del Nord

Inflazione zero non è più chimera

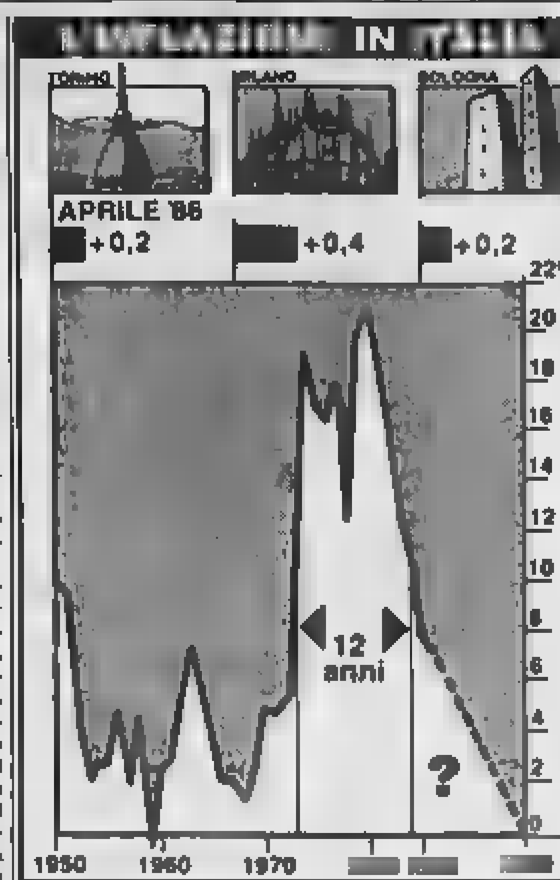
Il «regalo Opec» all'origine [redacted] raffreddamento dei prezzi - Per il ministro [redacted] è possibile una [redacted] riduzione dei [redacted] d'interesse

ROMA — [redacted] aprile, [redacted] soprattutto [redacted] «sconto» petrolifero, il davvero vicina a «quota zero», un obiettivo impensabile appena qualche mese fa. La crescita mensile del costo della vita nelle grandi città del Nord, secondo le prime rilevazioni comunali diffuse ieri, risulta contenuta tra lo 0,2 e lo 0,4 per cento, una media perfettamente in linea con il trend europeo. A Trieste si registra addirittura un record «storico», da far invidia anche ai tedeschi: i prezzi al consumo sono scesi dello 0,1 per cento. Crescita zero è stata invece registrata a Modena (i prezzi cioè non sono cresciuti), mentre a Torino l'aumento è stato dello 0,2; a Milano, dello 0,4; a Genova, dello 0,3; a Bologna, dello 0,2.

Questo brusco raffreddamento, se confermato (come è probabile) su media nazionale, dovrebbe infrangere la barriera del 7 per cento e abbassare l'inflazione su media annua intorno al 6,5 per cento. Se poi si riuscirà a frenare il carovita anche nei prossimi mesi, sarà gioco facile a fine anno rispettare il «tetto» del 6 per cento fissato dal governo. Qualche esperto, messa da parte la cautela, si spinge a pronosticare per l'86 un'inflazione media di poco superiore al 5 per cento che consentirebbe di portare al 3,5-4 per cento quella tendenziale. L'ipotesi del 6% è avvalorata dallo stesso ministro dell'Industria, Altissimo.

A frenare la salita del costo della vita in aprile sono stati [redacted] l'andamento discendente delle tariffe elettriche e del gasolio da riscaldamento (effetto [redacted] «sconto» Opec) e la crescita [redacted] dei listini dei prodotti ortofrutticoli. Per contro, [redacted] sostenuti incrementi i prezzi del settore abbigliamento e gli affitti [redacted] case.

A far da staffetta ai segnali [redacted] carovita sono stati i dati dei prezzi all'ingrosso che nel [redacted] so sono scesi, per la prima volta in un decennio, dell'1,3 per cento. [redacted] ecco [redacted] l'inatteso messaggio [redacted] ottimismo inviato la scorsa settimana dal governatore Ciampi: «Lo zoccolo duro dell'inflazione è stato tacito, ora può essere aggredito. Il basso [redacted] inflazione zero non è più [redacted] chimera».



Grande [redacted] pure a Palazzo Chigi, dove si torna a sottolineare che la guarigione [redacted] malattia dell'inflazione «procede in modo [redacted] del confortante». L'importante è ora, come avverte il ministro [redacted] Tesoro Goria, non abbassare [redacted] guardia, ritenendo che il più sia stato fatto. Per il ministro del Bilancio [redacted] Romita, i dati [redacted] aprile confermano «la positiva [redacted] fazione della situazione economica [redacted]. Il calo consistente e rapido del costo della vita darà sicuramente risultati positivi in ordine al calo dei tassi di interesse».

Le parole di Romita lasciano capire [redacted] presto le autorità monetarie, finora molto prudenti, potrebbero decidere un'ulteriore [redacted] costo [redacted] denaro, sia pure di modesta [redacted] parere [redacted] Altissimo. Una decisione favorita anche dalle [redacted] previsioni di una bilancia dei pagamenti [redacted] attiva a [redacted] anno per almeno 4 [redacted] miliardi.

Con il mese di aprile si con[redacted] il [redacted] valido per calcolare la nuova contingenza che andrà nelle buste paga a partire da maggio. [redacted] di marzo e aprile non dissimili [redacted] quelli dei prezzi [redacted] consumo, si può ipotizzare una variazione [redacted] di [redacted] bile semestrale pari [redacted] 2,6-2,7 per cento che si tradurrebbe in un aumento [redacted] contingenza per [redacted] dell'industria di circa [redacted] lire.

Emilio Pucci

Continua la «maratona» [redacted] Bruxelles

[redacted] prezzi agricoli Cee si tenta [redacted] via

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una seconda soluzione di compromesso, elaborata con la collaborazione della Commissione Cee e presentata ieri dalla presidenza olandese ai ministri dell'Agricoltura riuniti a Lussemburgo, potrebbe spianare la via a un accordo politico in merito ai prezzi agricoli. Ciò non significa che la «maratona» — ieri era la [redacted] giornata dell'attuale round — si appresti a una conclusione immediata; [redacted] è chiaro che, pur fra mille difficoltà, cominciano a delinearsi i possibili termini di un'intesa.

In ogni [redacted] quanto riguarda le questioni agromonetarie (sulle [redacted] insiste in particolare la Francia) e [redacted] aggravi di bilancio che il compromesso [redacted] rappresentare, occorre attendere la [redacted] di [redacted] ministri economici e finanziari dei [redacted].

Emerge, quindi, un quadro di generico ottimismo. Fra le misure del secondo compromesso [redacted] registrato, per quanto riguarda il problema-chiave [redacted] cereali, un [redacted] vo regime per la cosiddetta [redacted] di corresponsabilità: il prelievo non [redacted] quantificato, ma si prevede un ristorno a protezione dei piccoli coltivatori. [redacted] quanto riguarda il grano duro, di specifico interesse italiano, [redacted] riduzione [redacted] prezzo d'intervento da parte della Comunità si accompagna ora la proposta di un aumento del 13 [redacted] (anziché del 8) per [redacted] aiuti.

Sono numerose, e molto «tecniche», le misure [redacted] te per rendere il [redacted] più appetibile ai Dodici. Una [redacted] sicuramente non piacerà agli agricoltori mediterranei, e italiani in particolare, è la proposta di riduzione del [redacted] per [redacted] origine [redacted] era suggerito il 5) del prezzo dei pomodori: [redacted] vera «stangata». [redacted] quale il [redacted] ha [redacted] espresso l'intenzione di battersi.

Il presidente [redacted] ha sottolineato le possibilità concrete di «procedere verso un consenso» tra i partner comunitari. Anche il tedesco Kiechle, rientrato dalla Germania per questa fase [redacted] decisiva della trattativa, ha [redacted] di dover affrontare la si[redacted] realismo: «[redacted] potremo [redacted] tutto ciò che vogliamo», ha detto. Egli ha tuttavia aggiunto di [redacted] ricevuto dal governo di Bonn un preciso mandato «per non far calare i redditi [redacted] agricoltori tedeschi»: ciò potrebbe indicare la volontà di [redacted] misure nazionali [redacted] sostegno.

f. gal.

I.N.R.C.A.
Sede Amministrativa
Lungomare Vanvitelli 13
ANCONA
BANDO DI GARA
[illegible]
Ancona, 15-4-86 IL PRESIDENTE

[redacted]
Vendita di immobili [redacted]
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 136-137/80 [illegible]
[illegible]
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] FINANZIARIA [redacted] PARTECIPAZIONE
Sede Sociale: Via Fieschi 101 rosso - 16121 GENOVA
Capitale Sociale: L. 30.000.000.000 int. vers.
Tribunale di Genova: n. 2746 Reg. Soc.
Cod. Fisc.: [redacted]

Il [redacted] aprile 1986 [redacted] è riunito il Consiglio di Amministrazione [redacted] Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. [redacted] il progetto [redacted] bilancio al 31 dicembre 1985 [redacted] ha rilevato [redacted] l'andamento dell'esercizio 1985 è stato sostanzialmente conforme [redacted] previsioni a [redacted] tempo formulate.

L'utile netto è stato [redacted] L. 5.178.941.576.

Il Consiglio ha deliberato [redacted] proporre all'Assemblea convocata in prima convocazione per il 29 maggio p.v. (ore 11) e per il 30 maggio p.v. (ore 11) in [redacted] convocazione, [redacted] dividendo [redacted] L. [redacted] (nell'anno precedente: Lit. 85) a ciascuna delle azioni ordinarie e di L. 130 (nell'anno precedente: Lit. 105) a ciascuna [redacted] azioni [redacted] risparmio convertibili.

[redacted] medesima Assemblea sarà presentato anche il Bilancio Consolidato [redacted] Gruppo [redacted] 31 [redacted] 1985, certificato.

Il Consiglio [redacted] inoltre [redacted] di [redacted] per la [redacted] data un'Assemblea Straordinaria e per il [redacted] maggio p.v. (ore 12) in prima convocazione e per il 30 maggio p.v. (ore 12) [redacted] convocazione un'Assemblea Speciale degli Azionisti portatori [redacted] azioni [redacted] risparmio per proporre:

1) conversione obbligatoria [redacted] azioni di risparmio convertibili attualmente in circolazione in uguale numero [redacted] azioni ordinarie;
2) aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a Lire 100.000.000.000 mediante emissione di n. [redacted] azioni ordinarie [redacted] valore nominale [redacted] L. 1000 cadauna [redacted] offrire in opzione agli attuali azionisti in ragione di n. 2 azioni ordinarie di nuova [redacted] ogni n. [redacted] azioni ordinarie vecchie possedute, al prezzo di L. [redacted] cadauna oltre a L. 600 di sovrapprezzo [redacted] per un totale di L. 1600 cadauna, con godimento 1 gennaio 1986; n. 50.000.000 [redacted] azioni [redacted] risparmio non convertibili del valore nominale [redacted] L. 1000 cadauna [redacted] offrire in opzione agli [redacted] azionisti [redacted] ragione [redacted] n. [redacted] azioni [redacted] risparmio [redacted] nuova emissione ogni n. [redacted] azioni ordinarie vecchie possedute, [redacted] prezzo [redacted] L. 1000 cadauna [redacted] e L. [redacted] di sovrapprezzo per un totale di Lire 1100 cadauna, con godimento 1 gennaio 198[redacted].

Scopo della proposta [redacted] potenziare le attività della [redacted] Finanziaria [redacted] Partecipazioni S.p.A. e dotare la [redacted] nuovi [redacted] destinati a finanziare l'acquisto di nuove partecipazioni in aziende che operano anche in [redacted] diversi [redacted] quelli in cui opera [redacted] la Sem ed in particolare nei settori finanziario e bancario.

La Società [redacted] attivata sul mercato per individuare e [redacted] gli acquisti di partecipazioni nei settori sopraddetti; in particolare si [redacted] acquisire partecipazioni in Società quotate o quo[redacted] ottenendo [redacted] diversificazione [redacted] investimenti in più settori per uno sviluppo equilibrato e più continuo della Società.

Nel corso della riunione il Consiglio ha cooptato Ing. Mario Valeri Manera.

[redacted] la sentenza della Corte Costituzionale, illegittime le proroghe

Sono scaduti da ieri contratti di affitto per [redacted] 20% dei negozi e il 70% degli [redacted]

ROMA — Il regime delle proroghe automatiche, dei contratti di affitto [redacted] immo[redacted] diverso [redacted] zione, che si protraeva [redacted] quasi [redacted] secolo, è stato definitivamente cancellato ieri dalla [redacted] Costituzionale. Si torna [redacted] libero mercato.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno apertamente criticato l'operato [redacted] Parlamento che, [redacted] gli ultimatum dell'Alta Corte, [redacted] va ugualmente concesso, con la legge 118 del 5 aprile '85, un rinnovo per [redacted] dei contratti di locazione [redacted] negozi, uffici, studi professionali, supermarket, magazzini, [redacted] ge, laboratori e ristoranti, e per nove anni per alberghi e pensioni.

Nella sentenza (numero 108) è stato, tra l'altro, rilevato che la legge, «*lungi dal sacrificare legittimamente il diritto di proprietà per la tutela* [redacted] *interessi generali, si risolve obiettivamente nell'attribuzione di un lucro ad esclusivo favore* [redacted] *limitato numero* [redacted] *conduttori a cui si applica*».

Secondo la Confedilizia (che ha visto accolte integralmente le sue tesi) è caduta la proroga per almeno il 20 per cento dei [redacted] di affitto [redacted] e il 70 per cento degli uffici e studi professionali.

Sono comunque interessati tutti i proprietari ed inquilini di immobili destinati ad attività commerciali ed alberghiere che hanno firmato i contratti di locazione prima dell'agosto '78, [redacted] anteriormente all'entrata [redacted] vigore [redacted] legge sull'equo canone.

In pratica tali inquilini hanno ora due possibilità: stipulare un [redacted] contratto [redacted] anni dopo aver raggiunto un accordo con i proprietari, oppure [redacted] ri i locali ricevendo (semprechè dovuta) l'indennità di avviamento.

Nelle [redacted] pagine della motivazione [redacted] ha evidenziato che [redacted] è giustificabile la compressione del diritto di proprietà garantito sia dall'articolo [redacted] della Costituzione sia dall'articolo [redacted] Dichiarazione universale [redacted] diritti dell'Uomo, solo perchè essa è temporanea. Infatti «*l'intervento legislativo risulta legittimo unicamente se ricorrono le condizioni* [redacted] *della Costituzione, non solo quando lo esiga il limite della funzione sociale*».

I giudici della Consulta hanno poi sottolineato che a partire dal 1978 avevano ripetutamente invitato il Parlamento a [redacted] alla disciplina vincolistica un carattere [redacted] ordinarietà. [redacted] ne avrebbe [redacted] l'aderenza ai principi [redacted] Carta repubblicana. In particolare [redacted] la sentenza numero 89 di [redacted] anni fa essi avevano av[redacted] per l'ultima volta Camera e Senato a [redacted] dere ulteriori proroghe [redacted] contratti di affitto di immobili [redacted] abitativi. Ma tali richiami sono rimasti [redacted] tutto inascoltati.

Nella sentenza è stato poi rilevato [redacted] il rinnovo dei [redacted] di locazione ad uso commerciale [redacted] alberghiero, [redacted] di là dell'espressione letterale contenuta nella legge 118 [redacted] 1985, «*costituisce un'altra vera e propria proroga legale, pur essendo stato inequivocabilmente* [redacted] *atuto durante i lavori preparatori alla Camera e al Senato che il ricorso* [redacted] stato costituzionalmente illegittimo».

I giudici costituzionali hanno poi escluso che il ritorno al libero mercato degli affitti di immobili ad uso commerciale ed alberghiero possa aggravare la disoccupazione nell'ambito delle varie attività d'impresa e professionali. Motivo: dopo l'entrata in vigore della legge sull'equo canone si è avuto un notevolissimo aumento dell'attività imprenditoriale relativa alla fornitura [redacted] servizi nuovi o [redacted] resi dal mercato [redacted] continuo sviluppo [redacted] terziario.

In conclusione sono stati dichiarati illegittimi [redacted] articoli 1, commi [redacted], 6, 9 bis, 9 ter, 9 quater e [redacted] quinquies della legge 118 del [redacted] e l'articolo 2, primo [redacted] della legge 377 [redacted] per violazione del diritto di proprietà e del principio di uguaglianza.

Sembra scontato che la [redacted] Corte potrà avere ripercussioni anche sulla riforma della legge dell'equo [redacted] attualmente all'esame del Parlamento.

Pierluigi Franz

[redacted] gli acquisti di petrolio dalla Libia

AMBURGO — Le compagnie petrolifere della Germania Occidentale stanno riducendo le importazioni di greggio dalla Libia e ritengono che dovrebbero farle scendere quest'anno al 6% delle importazioni complessive, contro il 14,7% del 1985. L'anno scorso la Libia è stata il terzo maggior fornitore straniero di petrolio alla Germania dopo Inghilterra e Nigeria, ma dall'inizio del 1986 le importazioni dal Paese nordafricano sono venute sensibilmente diminuendo.

Un portavoce ministeriale ha sottolineato che la riduzione dell'import petrolifero dalla Libia non è conseguenza di direttive ufficiali del governo.

In Norvegia, intanto, continua senza prospettive immediate di soluzione lo sciopero che blocca le attività di estrazione petrolifera off-shore. L'agitazione è in atto da 17 giorni. Nonostante le preoccupazioni per il calo delle entrate petrolifere, non si hanno per ora segni di possibili interventi del governo.

• DOGANE — Sciopero nazionale il 20 giugno, stato di agitazione e blocco degli straordinari per due mesi a partire da maggio. Questa la risposta dei lavoratori delle dogane, del Lotto, dell'Utif, dell'Intendenza di Finanza e di tutti gli operatori tributari del ministero delle Finanze contro «il grave disagio del personale finanziario».

La «lotta sindacale» è stata organizzata dai Sallf che in una nota spiega i motivi della protesta. L'amministrazione ha carenza dell'iniziativa politica per un progetto di ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria mentre è necessario il riconoscimento della atipicità delle funzioni del ministero delle Finanze e delle conseguenti responsabilità.

Possibile un'integrazione commerciale tra i due gruppi

Si fa più stretta l'alleanza tra la Ferrero e la Barilla

TORINO — Il settore alimentare [redacted] alle [redacted] di un [redacted] scossone [redacted] industrie interessate al [redacted] per [redacted] fronte. [redacted] battaglia per il controllo della Sme sembra avviarsi verso una conclusione favorevole a De Benedetti e gli avversari della [redacted] la-Berlusconi non [redacted] disposti a incassare il colpo senza reagire.

Secondo indiscrezioni, infatti, Ferrero e Barilla sarebbero intenzionati a stringere un'alleanza di notevole portata anche nel caso in cui non fosse possibile arrivare all'acquisto della Sme. Non solo, ma sarebbero stati proprio i recenti rovesci in campo giudiziario a spingere i vertici delle due società verso un'integrazione che comunque era nell'aria.

Intensi contatti sono in corso da mesi, con frequenti visite da parte di esponenti [redacted] Barilla [redacted] Alba (dove le trattative sarebbero gestite direttamente anche dalla signora Ferrero): l'obiettivo è quello di giungere ad una integrazione commerciale tra le due società. [redacted] lato acquisti si prospettano notevoli economie, soprattutto grazie alla notevole forza contrattuale della Ferrero che per alcune materie prime (come per il [redacted] è praticamente egemone.

Ma anche per le vendite l'integrazione presenta buone possibilità di sviluppo: la Barilla ha acquistato la leadership dei prodotti da forno (Mulino bianco) [redacted] forte [redacted] italiano, [redacted] su quelli esteri nonostante un forte incremento dell'export nell'85 (+32%); la Ferrero mantiene [redacted] posizione [redacted] nelle vendite di prodotti al cioccolato (come la Nutella) ed è soprattutto sviluppata sui mercati esteri (dove [redacted] presente [redacted] di produzione propria), mentre su quello in[redacted] ha accusato un rallen[redacted] dell'espansione nell'85.

Nell'85 la Barilla ha chiuso con un utile netto di 30,7 miliardi (30,6 nell'84) su un fatturato di 1204 miliardi (+18% sull'84). Per la Ferrero non sono ancora disponibili i dati '85: il consiglio [redacted] amministrazione non si è ancora [redacted] e non è nota la [redacted] cui [redacted] dovrebbe riunire. I dati [redacted] della [redacted] evidenziavano comunque un [redacted] di 24,6 miliardi; quelli della Fer[redacted] la più importante società operativa del gruppo in Italia, un utile lordo di 22,5 miliardi, [redacted] fatturato [redacted] ammontava a 1466 miliardi contro i 1234 dell'83 [redacted] un risultato netto positivo per 46,2 miliardi.

p. gio.

• [redacted] — Si profila magro per Philips il primo trimestre del [redacted] il gruppo elettronico olandese prevede un [redacted] degli utili [redacted] per effetto [redacted] fluttua[redacted] dei tassi [redacted] e in particolare [redacted] deprezzamento del dollaro. I dati precisi [redacted] sono [redacted] disponibili. Le vendite [redacted] vrebbero [redacted] un aumento in volume meno marcato rispetto al primo trimestre del 1985 e un calo in termini [redacted] fiorini olandesi a [redacted] fluttuazioni valutarie. Il settore componenti elettronici, [redacted] l'annun[redacted] Philips, non sta registrando miglioramenti [redacted] rilievo e ciò si [redacted] su vendite e utili.

[redacted] più occupati

[redacted] — Un'ora e quindici minuti di riduzione dell'orario, che così passa da 37,55 a [redacted] settimanali; aumento [redacted] mila lire; [redacted] figura del «quadro» nella revisione dell'inquadramento professionale: disponibilità, da contrattare però con le aziende, a [redacted] aperti [redacted] sportelli [redacted] pubblico per otto [redacted] e [redacted] al giorno [redacted] ciascun lavoratore non vi può prestare servizio [redacted] le cinque ore).

Queste le novità contenute nell'ipotesi di piattaforma contrattuale per i 300 mila bancari predisposta dalle tre federazioni [redacted] categoria (Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil) e dagli autonomi Fabi.

[redacted] combinazione tra riduzione d'orario, maggior flessibilità nelle prestazioni [redacted] pubblico, introduzione [redacted] part-time e dei contratti [redacted] formazione lavoro, costituiscono misure [redacted] occupazione che nelle [redacted] di credito ha visto [redacted] vertiginosamente [redacted] percentuale di assunzioni annue oltre il turn-over. [redacted] 7% di quattro-cinque anni fa, [redacted] 1%.

PIRELLI & C.
Accomandita per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 116.437.069.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 153
Codice Fiscale n. 00860340157

Si avvertono i Signori Azionisti che, essendo stati effettuati depositi azionari in numero insufficiente per dar luogo alle presenze prescritte per l'adunanza indetta in sede ordinaria di prima convocazione ed in sede straordinaria di prima convocazione,

[redacted]MBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PIRELLI & C. AVRA' LUOGO MARTEDI' 29 APRILE 1986 ALLE ORE 15

in sede ordinaria di seconda convocazione ed in sede straordinaria di seconda convocazione in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda - via Pantano, 9 a termini dell'avviso di convocazione già [redacted].

[redacted], 24 aprile 1986

Gli Amministratori

BANCA SUBALPINA
Società per Azioni - Torino - Capitale sociale L. 7.500.000.000 int. vers. [illegible]
Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa [illegible]

[redacted] DIVIDENDO
ESERCIZIO 1985

Si informano i Signori Azionisti che, in [redacted] zione delle deliberazioni dell'assemblea tenuta [redacted] il 21 aprile 1986, dal

28 APRILE 1986

è in pagamento il dividendo relativo all'esercizio [redacted] in ragione di L. 180 per azione [redacted] cedola n. 8.

Il pagamento viene [redacted] presso tutti gli sportelli dell'Istituto, [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino e delle Banche associate all'Istituto Centrale [redacted] Banche e Banchieri.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
[redacted] in Milano - Capitale sociale L. 67.500.000.000

Rinvio [redacted] assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che, non essendo assicurata [redacted] presenza di un numero di azioni sufficienti per la validità dell'Assemblea ordinaria e straordinaria in 1ª convocazione prevista per il 30 aprile 1986, la stessa si terrà in 2ª convocazione l'8 maggio 1986 ore 15, presso [redacted] sede amministrativa [redacted] Segrate (Milano).

[redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione

Società Italiana per il Gas per Azioni
[illegible]

ASSEMBLEA [redacted]
SECONDA CONVOCAZIONE

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il giorno 30 Aprile 1986, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno [redacted] Maggio 1986 [redacted] ore 10,30 presso il Centro Incontri [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Torino, corso [redacted] Uniti 23, Torino, come indicato nell'avviso [redacted] convocazione già pubblicato.

Torino, 24 Aprile [redacted]

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
avv. Carlo De Molo

italgas

U.S.S.L. [redacted] 70
[redacted]
Via Testore 19 - Cap 15100 - Tel. 0131 [redacted]

ESTRATTO [redacted]

L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria rende noto [redacted] è stata indetta la gara ad appalto concorso per [redacted] progettazione e la costruzione della [redacted] lavanderia centrale.
I lavori dovranno eseguirsi presso lo stabilimento ospedaliero «San Giacomo» in Alessandria.
L'appalto è in unico lotto e comprende la progettazione e l'esecuzione delle opere murarie ed affini occorrenti per la costruzione [redacted] fabbricato per la lavanderia centrale dell'U.S.S.L. n. 70, nonchè lo studio, il preventivo, la fornitura e la installazi[redacted] di tutti gli impianti e macchinari della lavanderia.
Le Imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione [redacted] testo integrale [redacted] bando di gara e [redacted] capitolato speciale al Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. n. 70 - Via V[redacted] 18 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 3061 - int. [redacted].
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 aprile 1986.
Le domande di partecipazione alla gara, redatte [redacted] carta da bollo e in lingua italiana, [redacted] forma prescritta [redacted] bando [redacted] gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 70 - Ufficio Protocollo - [redacted] Testore 19 - 15100 Alessandria, entro il [redacted] maggio 1986.
La richiesta di invito [redacted] vincola l'U.S.S.L., la quale può escludere [redacted] concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto [redacted] 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584.
Alessandria, 15 aprile 1986.

IL PRESIDENTE
[redacted] Giuseppe Vignolo

Interesse per le Generali, vendite sull'Olivetti (indice +0,48%)

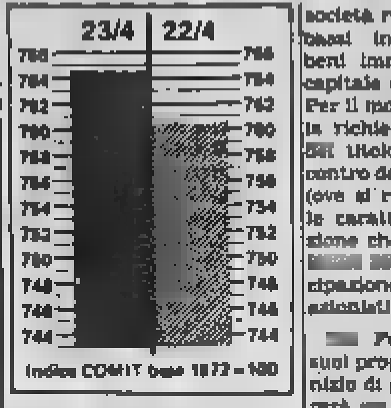
Borsa avanti con giudizio

MILANO — La borsa continua ad andare ma la navigazione in Piazza Affari, di questi giorni, è ricca di insidie. Ieri l'indice Comit ha segnalato un rialzo pari allo 0,48% ma l'ottimismo viene temperato dalle vendite diffuse della seconda parte della mattinata che hanno più che dimezzato il rialzo messo a segno nella prima parte della seduta.

Inoltre, larga parte del rialzo lo si deve alle Generali, sull'onda del favorevole aumento di capitale annunciato nella tarda mattinata di martedì. Ma le Generali, dopo aver toccato un massimo di 146 mila lire, sono scivolate in chiusura a 141.222 lire (con forte rialzo rispetto alle 138 mila lire della chiusura precedente ma al di sotto delle 143 mila lire registrate nel primo pomeriggio di martedì).

Tra gli altri titoli-guida non sono mancate le incertezze: la Fiat ordinaria, chiamata in chiusura a 12.460 lire (+1,3%) ha toccato un massimo di 12.650 lire per poi scivolare nel dopo a 12.130 lire. La [illegible] a [illegible] lire e per alcuni valori, come il Nuovo Banco, la perdita è stata assai più cospicua (-5%).

[illegible] l'effetto Olivetti. L'annuncio dell'ingresso della Volkswagen era dato ormai per scontato dal mercato che, dopo aver fatto registrare un massimo di 19.400 lire, ha assisti-



to senza reagire a vendite insistenti (forse pilotate dai grandi registi dell'operazione) che hanno com[illegible] il titolo a 19.000 lire.

[illegible] questo quadro fa maggior breccia che nei mesi scorsi la cautela del ministro del Tesoro Goria. Ieri, in una registrazione televisiva, Goria ha motivato i suoi inviti alla prudenza: *«Ho l'impressione che il movimento non sia razionale ma emotivo. Io ho preferito parlare prima, piuttosto che sentirmi rimproverare dopo per non essere intervenuto per cercare di ripristinare gli equilibri»*.

EU[illegible]EST — *«Sono commenti tendenziosi»*. Così Paolo Federici, amministratore e grande azionista dell'Eurogest (prossimo a una forte ricapitalizzazione in gran parte gratuita), [illegible] le voci di intoppi alla riammissione in Borsa della Scotti, la società rilevata da Carlo Cabassi in cui confluiranno beni immobiliari [illegible] a un capitale di 620 miliardi circa. Per il momento, però, c'è solo la richiesta di riammissione [illegible] titolo, inviata dopo l'incontro del 16 aprile in Consob (ove si riservano di [illegible] le caratteristiche dell'operazione che permetterà ai por[illegible] dei certificati di partecipazione di trasformarsi in azionisti).

[illegible] Federici non limita i suoi progetti alla Scotti. All'inizio di giugno la Singest varerà un aumento di capitale per [illegible] con il conferimento delle attività di servizio finanziario del gruppo. Poi la società, quotata a Genova e Firenze, [illegible] l'ammissione di [illegible] Affari. Se le varie operazioni andranno in porto Federici disporrà di un gruppo quotato, forte di almeno quattro so[illegible]: Eurogest (controllata da Federici attraverso la Fipi e la Goma mentre sono stati effettuati i primi acquisti dalla Norlin di De Nora); la Nuova Edificatrice (non sarà venduta alla Sem); la Scotti e la Singest per un totale di oltre mille miliardi.

LINIFICIO — Pietro Mar[illegible] sta per chiudere l'operazione Bassetti in maniera più che brillante. Dopo aver girato le attività Bassetti nel campo biancheria alla Zucchi (in cambio di oltre il 20% della stessa Zucchi), [illegible] ha deciso che il Linificio incorporerà il resto della holding tessile. Per il Linificio i tempi non sono eccezionali. Il fatturato '85 (133,8 miliardi) è in lieve calo rispetto all'84 e anche gli utili (9,7 [illegible]) sono in leggera contrazione. Per l'86 le prospettive appaiono ancora più difficili (giro d'affari in calo del [illegible] nel primo trimestre).

AUMENTI DI CAPITALE — Profitti per 10,3 miliardi e [illegible] del capitale fino a [illegible] miliardi per la Banca Provinciale Lombarda (controllata dal San Paolo di Torino) che ieri ha registrato l'ingresso del nuovo amministratore Marco Ripa. L'Editoriale (socio di maggioranza il gruppo Monti) varerà il 13 [illegible] un aumento da [illegible] a 120 miliardi e revocherà la fusione per incorporazione della Ote.

Ugo Bertone

■ OERLIKON — Utili più che raddoppiati [illegible] per Oerlikon Buehrle. Il gruppo diversificato svizzero operante nell'industria bellica: sono ammontati a 37,3 milioni di franchi svizzeri [illegible] milioni del 1984. Gli utili della [illegible]tà capofila sono ammontati a 15,9 milioni di franchi contro [illegible] milioni del 1984. La Oerlikon proporrà di riprendere il pagamento del dividendo dopo la sospensione degli ultimi due anni, [illegible] se il quadro dei risultati non è interamente soddisfacente.

L'indice ha perso il 4,09 per [illegible]

Il Ristretto di Milano

MILANO — Il mercato ristretto di Milano ha denunciato un ulteriore assestamento a seguito del prevalere delle offerte in un contesto però irregolare con scambi [illegible] attivi. L'indice Dni è finito così a 416,47 con una perdita rispetto a mercoledì scorso del [illegible].

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianzola	23.000	(23.000)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	[illegible]	(21.000)
Credito Agrario Bresciano	3.310	(3.450)
Terme di Bognanco	[illegible]	(905)
Italiana Incendio Vita	120.000	(121.000)
U.S.A.	46.000	(42.500)
Vittoria Assicurazioni	65.300	(65.000)
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	(13.320)
Banca Popolare Brescia	8.550	[illegible]
Banca Centro Sud	4.500	[illegible]
Banca Pop. Commercio-Industria	18.750	(19.500)
Banca di Legnano	4.100	(4.061)
Banca Ind. Gallaratese	30.000	(32.000)
Banca Popolare Bergamo	24.000	(25.000)
Banca Prov. Napoli	5.000	(5.700)
Banca Popolare Crema Warr	10.250	(10.210)
Banca Popolare Cremona	33.000	(34.700)
Banca Popolare Intra	13.300	(13.810)
Banca Popolare Lecco	11.000	(11.300)
Banca di Chiavari	4.700	(6.500)
Banca Subalpina	[illegible]	[illegible]
Banca Tiburtina	4.000	[illegible]
Banco di Perugia	1.690	(1.795)
Finance ord.	[illegible]	(26.000)
Finance priv.	12.400	(12.500)
Bieffe	7.500	(8.520)
Creditwest	17.000	(16.000)
Frette	4.000	(3.940)
Zerowatt	1.790	(1.835)
Ind. Secco '83 cv 13 pct	[illegible]	(225)
Banca Pop. Lodi	20.000	(20.000)
Banca Pop. Luino e Varese	11.000	(11.390)
Banca Pop. Milano	[illegible]	[illegible]
Credito Commerciale	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	(23.300)
Credito Bergamasco	30.500	(32.610)
Banca Cred. Pop. Siracusa	9.000	(9.510)

L'utile '85 è salito a 11,8 miliardi (7,1 nell'84)

E' prossima per la Saes la quotazione al listino

[illegible] Consob il prospetto per il collocamento di 33 milioni di azioni

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Saes, riunitasi a Torino sotto la presidenza di Umberto Agnelli, ha approvato la relazione ed il bilancio per l'esercizio 1985.

L'utile netto è stato di 11,8 miliardi, contro i 7,1 miliardi del 1984, ed ha consentito la distribuzione di un dividendo di 3 miliardi (55 lire per ogni azione ordinaria, contro [illegible] lire [illegible]) e un residuo stanziamento a riserve di [illegible] miliardi.

Il patrimonio netto della società, compreso l'utile di esercizio al 31-12-1985, ha raggiunto i 235,4 miliardi.

Nel [illegible] la [illegible] ha sottoscritto la quota di sua competenza delle azioni ordinarie La Rinascente in occasione dell'aumento di capitale da 47 a 52 miliardi di [illegible] sua controllata, nonché l'intero aumento di capitale della Sestriere da 1,5 a 6,5 miliardi.

In [illegible] ai prezzi di compenso del marzo 1986 il valore di mercato de La Rinascente faceva registrare una plusvalenza di [illegible] miliardi rispetto ai valori di carico.

Nei primi mesi del 1986 la Saes ha inoltre aumentato dal 47,5% al 50,4% la partecipazione al capitale ordinario de La Rinascente.

La Saes infine, in esecuzione [illegible] delibera assembleare a suo tempo presa, ha presentato all'inizio di aprile alla Consob il prospetto per il collocamento sul [illegible] di [illegible] milioni di azioni ordinarie e la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale.

Il consiglio potrà decidere aumenti di capitale fino a 350 miliardi

L'Agha Khan porta con la Finpar il tempo libero in Piazza Affari

MILANO — In Piazza Affari approda anche l'industria del tempo libero: alberghi, parchi, campi da tennis, tenute e campi da golf. Saranno questi i settori, come ha annunciato il presidente Franzo Grande Stevens, in cui opererà la Finpar, la società (in cui è depositato il controllo della Ciga) del principe Karim Aga Khan che, [illegible] tre mesi, farà il suo esordio in Piazza Affari.

In vista della [illegible] la società ha dato il via a un'inedita operazione (la strada sarà seguita tra breve da gruppi primari) [illegible] capitale rese possibili dalle norme suggerite dalla Cee.

L'assemblea ha assegnato ieri la delega al consiglio per accrescere, nei prossimi cinque anni, il capitale fino a un massimo di 350 miliardi (anche con emissione di titoli di risparmio o privilegiati) più convertibili per un importo analogo senza [illegible] care assemblee.

Saranno questi i mezzi a disposizione del consiglio (sono entrati ieri Pietro Luigi Bianchi della Ciga, l'avvocato Pietro Guerra, Alberto Bianco presidente del parco Argentario e due consiglieri dell'Aga Khan, William Bryan Robinson e Dominic [illegible]) per portare a termine le acquisizioni già programmate (diversi alberghi in Spagna e il complesso di Porto Rotondo del conte Donà Delle Rose) o per cui sono in corso i primi contatti.

La Finpar, trattata al terzo mercato, dispone già di un notevole flottante dato che i titoli sono [illegible] 5 mila soci circa e l'utile [illegible] preannuncia assai più favorevole dei 3,1 miliardi raggiunti nell'ultimo esercizio con un dividendo unitario di 185 lire.

u. b.

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Acritalia 4000/4200; Alleanza risp. 76.000/77.000; Banca del Friuli 19.500; Banca Popolare Sondrio 31.000; Banca Toscana 10.250/10.270; [illegible] S. Spirito 2950/3100; Bavaria Assicurazione 6900/7000; Banca Nazionale Agricoltura risp. 3600/3800; Banco di Gemignano e S. Prospero 38.200/38.400; Cita risp. 3600/3700; Cantoni risp. 6700/6800; Carnica Assicurazioni [illegible] 10.000/10.400; [illegible] Fiat 3800/4050; Cementire 1-7-85 3650/3750; Cofide risp. 4000/4150; Credito Romagnolo 25.500/26.000; Editoriale [illegible] 6100/6300; Credit risp. 3150/3250; Credito 1-1-86 3600/3800; Comit pro rata 27.500/28.000; Fincom 3210; Finpar 33.000/33.500; Gaic 31.500/32.200; Warrant Intermarine 4600/4650; Istituto Fi[illegible] Leasing [illegible] risp. 73.500/74.000; Metalli [illegible] Montefibre 3980/4100; [illegible] Italia 1310/1350, priv. 780/800; Olcese 360; Ras risp. 39.300/39.900; Saipem risp. 4800/4900; Warrant Saipem 1950/2020; Sim 6800/6950; Snia Bpd 1-4-86 6800/6950; Sondel 1520/1560; Tripcovich risp. 6700.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		23-4
Ala	L	11.236
Arca BB	»	19.360
Arca RR	»	11.511
Aureo	»	14.640
Azzurro	»	15.360
B N Multifondo	»	[illegible]
B N [illegible]	»	[illegible]
Capitalcredit	»	[illegible]
Capitalfit	»	11.587
Capitalgest	»	14.187
Cash Manag.	»	13.844
Corona Ferrea	»	[illegible]
Euro Androm.	»	15.590
Euro Antares	»	12.448
Euro Vega	»	15.359
Fiorino	»	[illegible]
Fondattivo	»	[illegible]
[illegible]	»	34.373
Fondicri 1	»	11.607
[illegible]	»	11.407
Fondicri 2	»	14.919
Fondo Centrale	»	[illegible]
Fondo Profess.	»	[illegible]
Genercomit	»	15.393
[illegible]	»	19.600
Gestiel	»	[illegible]
Gestiras	»	15.587
Imicapital	»	23.967
[illegible]	»	[illegible]
Interbanc. az.	»	[illegible]
Interbanc. ob.	»	[illegible]
Interb[illegible]	»	11.782
Libra	»	[illegible]
Multiras	»	18.302
Nagracapital	»	14.300
Nagrarend	»	11.337
Nordfondo	»	12.008
Primecash	»	11.620
Primerend	»	15.157
[illegible]	»	[illegible]
Rendi	»	14.642
Rendifit	»	11.384
Risp. Italia bil.	»	17.330
[illegible]	»	12.000
[illegible]	»	14.392
[illegible]	»	11.691
Visconteo	»	16.300
Verde	»	11.241
Fondo Ina	»	1724,641

ESTERI AUTORIZZATI		23-4
Fonditalia	$	66,48
Interfund	$	28,49
Int. Sec. Fund	$	24,41
Italfortune	$	36,87
Italunion	$	21,06
Multifond	$	16,82
Capital Italia	$	36,91
Mediolanum	$	26,10
Rominvest	$	28,20
Rasfund	L	26.013
Fondo Tre R	L	26.710

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/86	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/86	[illegible]	100 10
C.C.T. 1/8/86	100 15	[illegible]
C.C.T. 1/10/86 I	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/86 II	100 35	100 15
C.C.T. 1/11/86	100 90	100 90
C.C.T. 1/12/86	100 85	100 75
C.C.T. 1/1/87	100 85	100 85
C.C.T. 1/2/87	100 90	100 75
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 15
C.C.T. 1/4/87	101 30	101 25
C.C.T. 1/5/87	101 40	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 15	101 15
C.C.T. 1/12/87	100 40	100 35
C.C.T. 1/7/88	101 90	101 30
C.C.T. 1/8/88	101 45	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 60	101 30
C.C.T. 1/12/88	100 90	100 40
C.C.T. 1/1/91	101	101 90
C.C.T. 1/3/91	100 85	100 75
C.C.T. 1/4/91	100 90	101
C.C.T. 1/7/91	100 35	100 20
C.C.T. 1/8/91	100 40	100 20
C.C.T. 1/11/91	100 45	100 30
C.C.T. 1/1/92	99 40	99 40
C.C.T. 1/2/92	99 75	99 60
C.C.T. 1/3/92	99 75	99 75
C.C.T. 1/3/95	99 25	99 10
C.C.T. 1/4/95	99 45	99 95
C.C.T. 1/5/95	99 15	99 30
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113 70	113 50
C.T.Ecu 13% 22/11/88	112 90	112
[illegible] 11,5% 26/10/90	109 90	110 90
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108	108 50
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	110 90	109 90
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104 90	105 90
C.T.R. 2,50%	87 10	88 90
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 40	100 15
B.T.P. 13,50% 1/1/87	100	100
B.T.P. 12% 1/10/87	100 45	100 45
B.T.P. 12,25% 1/5/88	100 85	100 30
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101 20	101 60
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101 30	100 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/86 I	96 20	94 90
Enel 6% 60/86 I	92	91 30
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	100 90	100
Enel 7% 73/93	91 90	90 75
Enel 12% 86/87	100	99 90
Enel 80/87 Ind.	100 10	99 90
Enel 81/86 Ind.	100 90	100 90
Enel 82/89 Ind. I	106 70	104 90
[illegible]	107	103 70
Enel 82/89 Ind. III	104 90	104 90
Enel 82/89 Ind. IV	104 90	104 90
Enel 83/90 Ind. I	106	104 90
Enel 83/90 Ind. II	104 35	103 85
Enel 83/90 Ind. III	103 90	103 90
Enel 84/92 Ind.	103 40	103
Enel 84/92 Ind. II	103 10	103
Enel 84/92 Ind. III	103	103 45
[illegible] 84/92 Ind. IV	102 70	102 10
Enel 85/95 Ind. I	100 25	100 10
Enel 85/00 Ind. II	100 20	100
Enel 86/00 Ind. III	100 30	100
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	104 60	300
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	108 90	110
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	130	125
I.R.I. Sider 82/89 TV	102 80	102
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	310	300
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	300 90	300
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	94 40	91
Aut. I.R.I. 6% 68/86	90	90
CCOP 6% 28.b	90	90
CCOP 6% 28.b	75 95	75 90
CCOP 7% 28.b	75 90	75 90
CCOP 6% 1972/2002	75 70	73 35

Titoli	Milano	Torino
CCOP 6% 1976/2006	81 90	75
CCOP 10% 1977/2007	90	82 90
CCOP Int. st. 6% 64/86 II	87	81 90
CCOP Int. st. 6% 66/86 IV	90 90	90 90
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	90 10	90
CCOP Int. st. 7% 71/[illegible] II	90 30	84 70
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	90 90	90 90
CCOP Acea 7% 72/2002 I	77	79 40
CCOP Azi. 6% 68/88 I	90 90	79 10
CCOP FS 7% 71/91	90 70	90
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	90 10
CCOP FS 7% 72/92 II	87 90	85 10
CCOP pr 6% 67/92 V	90 90	91
CCOP pr 6% 67/97 VI	90 30	93
CCOP pr 6% 68/93 VII	90 90	91
CCOP pr 6% 69/99 VIII	93 05	92 90
CCOP pr 7% 71/91 II	90	85 10
ANAS FS 6% 66/90	90 90	92 90
ANAS FS 7% 70/90	90 30	90 15
AZ. FS 80/90 Ind.	103 25	102 65
AZ. FS 82/90 Ind. II	103 10	102 85
AZ. FS 84/92 Ind.	102 75	102 30
AZ. FS 85/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
IMI 6% 67/87 XXVI	[illegible]	[illegible]
IMI 6% 69/89 XXVIII	94 10	[illegible]
IMI 7% 70/85 XXVIII	[illegible]	97 15
IMI 7% 70/85 XXXI	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 73/94 XXXVIII	96	92 90
IMI TV 81/86 LXXXI	113 20	110 20
IMI 14% 84/91	100 10	n.q.
IMI 12,5% 86/92	100 25	n.q.
IMI 12,25% 86/93	101 40	n.q.
[illegible] 12,5% 86/92	103	—
S. Paolo c.l. 6%	103	103
S. Paolo c.l. 6% spec.	91	90
S. Paolo c.l. 6%	73 40	73 90
S. Paolo a.l. 6% 66/96 19° Ind.	100	146
S. Paolo a.l. TV 81/91 22°	101 75	101 90
S. Paolo a.l. TV 81/91 23°	103 75	102
S. Paolo a.l. TV 82/97 24°	106	102 50
S. Paolo a.l. TV 83/96 26°	106	100
S. Paolo o.p. 6%	72 10	71
S. Paolo o.p. 6%	77 30	72 90
S. Paolo o.p. 7%	80 20	80 90
S. Paolo o.p. 6%	90	87 90
S. Paolo o.p. 6% 75/95 Ecu	124 90	124 40
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	101 75	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102 90	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	102 90
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	104	102 90
Fiat TV 81/86	101	100 75
Olivetti TV 82/87	100 30	100 60
Montedison 83/90 I TV	98 90	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	101	101 10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Buitoni 13% 81/88	100 25	—
CIR 13% 81/88	661	660
Efib. 85/95 Mialla 10,75%	170	n.q.
Efib. 86/96 Saipem 10,5%	130	n.q.
Eridania 86/90 10,75%	187	185
Euromobiliare 84/88 13%	225 90	n.q.
Generali 12% 81/88	1061	980
IFIL 13% 81/87	764	745
IRI-S. Paolo 13% 81/87	140	140
IRI-Cred. 13% 81/87	186	180
IRI-Credit 13% 81/87	212	200
Italgas 14% 82/88	407	[illegible]
IRI-CIR TV 85/91	275	270
M. Marelli 13,5% 81/91	810	790
Mediobanca 14% 82/88	2800	2200
Med. Fidis 13% 81/91	600	580
Med. S. Spir. 7% 73/88	415	420
Med. Selm 14% 87/92	260 75	260
Montedison 14% 84/91	432 90	—
Montedison 13% 84/91	600	—
Olivetti 13% 81/91	482	[illegible]
Pirelli spa 13% 81/91	420	[illegible]
Sasib 86/89 12%	320	[illegible]
S. Paolo Mi. [illegible] 10% 85/88	341	330
Unicem 14% 81/87	180	[illegible]

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 23-4	Variaz.	Quantità trattate	Torino 23-4
ALIMENTARI				
Alivar	12000	= 100	12000	12000
Bertiche Ferr.	21000	+ 50	[illegible]	n.q.
Buitoni ord.	8340	— 41	[illegible]	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	[illegible]	— 60	[illegible]	n.q.
Buitoni risp.	[illegible]	+ 370	[illegible]	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	8240	+ 111	[illegible]	n.q.
Eridania	17150	+ 400	137000	17200
Florio	n.q.		—	500
Perugina ord.	9000	— 175	8000	n.q.
Perugina risp.	[illegible]	— 42	210000	n.q.
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	[illegible]	+ 2500	12700	n.q.
Assicurit. Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	[illegible]	+ [illegible]	26000	40000
C. Ass. Mi. risp.	[illegible]		[illegible]	32000
C. Latina ord.	[illegible]	+ 101	[illegible]	14100
C. Latina priv.	[illegible]	—		13800
Fatà ord.		+ 160		n.q.
Fatà risp.		+ 50	10000	n.q.
Generali	141225	+ 3225	289000	140000
Italia Ass.	[illegible]	+		n.q.
L'Abeille	[illegible]	+		n.q.
La Fondiaria		+ 1000		n.q.
La Previdente		— 800	18190	n.q.
Lloyd Adriatico	76010	+ 510		n.q.
RAS		+		60500
SAI ord.		—	57200	65000
SAI priv.		= 2400		66000
Toro Ass. ord.		+ 90	60000	40000
Toro Ass. priv.		— 100		30000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6410	+ 60	30000	n.q.
B. Comm. Ital.	23670	+ 270		25200
B.N.A. ord.	7175	+ 75	71000	7160
B.N.A. priv.	4200	+ 50		
B. Naz. Lav. risp.	31700	— 300		n.q.
Banca Lariano		+ 50	207000	n.q.
Banco Roma		— 170	21000	18400
Cred. Italiano	3820	+ 21	337000	3850
Cred. Fondiario		10	34000	n.q.
Cred. Varesino	4300	— 30	24000	n.q.
Cred. Vares. risp.	2570	— 10	34500	n.q.
Interbanca priv.	31500	—		31500
Mediobanca	242500	—		242000
N.B. Ambrosiano	4360	— 320		4580
N.B. Ambrosiano r.	3175	— 85	16000	3300
CARTARIE-EDITORIALI				
Burgo ord.	13100	—	81000	13200
Burgo priv.	9000	+ 15	6000	9700
Burgo risp.	11810	= 600		11800
De Medici	4700	— 30	31000	n.q.
L'Espresso	14040	— 60	2300	n.q.
Mondadori ord.	14000	+ 600		n.q.
Mondad. r. 1/6/85	14100	+	15000	n.q.
Mondadori priv.	9600	+	50000	
[illegible] p. 1/6/8	6110	=	35000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3900	+ 250	850000	
Pozzi Ginori ord.		— 30	170000	
Pozzi Ginori risp.		— 3	—	
Italcementi ord.	66000	— 400	5000	n.q.
Italcementi risp.	43400	+ 200	10500	n.q.
Unicem ord.	31000	— 400		
Unicem risp.		— 230	12000	16200
[illegible]				
Boero	6000	+ 30	18000	n.q.
Caffaro ord.	1300	+ 30	230000	n.q.
Caffaro risp.	1300	— 5		n.q.
Fab. Mil. Cond.		+ 10		n.q.
Farmit. Erba		+ 10		n.q.
Fidenza Vetraria		+	150000	n.q.
[illegible]		+ 30	410000	
Manuli Cavi		—	31000	n.q.
Mira Lanza	41000	— 200	10000	41000
Montedison	4400	— 24	2304000	
[illegible]	n.q.	—	—	
Perlier	1300	+	12000	n.q.
Pierrel ord.	2070	+ 125	60000	3750
Pierrel risp.	2825	+ 15	20000	2800
Pirelli S.p.A. ord.	5065	+ 35	422000	5000
Pirelli S.p.A. risp.	5500	+	10000	5500
Recordati	10000	— 500		n.q.
Rol	7374	— 75		n.q.
Saffa ord.	8110	— 65	18000	8200

Titoli	Milano 23-4	Variaz.	Quantità trattate	Torino 23-4
Saffa risp.	6900	+ 60	3000	6900
Saiag	n.q.	—	—	3150
Siossigeno	24900	— 700		n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	7180	+ 30	312000	7150 *
SNIA BPD risp.	7010	— 60		7000 *
Sorin Biom.	16650	—		16500
U.C.B.	2760	— 30		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1233	— 12	650000	1230
La Rinasc. priv.	794	— 5		
La Rinasc. risp.	714	— 31	260000	
Sifeo	3601	—	130000	3600
Standa ord.	16450	— 1050	1000	n.q.
Standa risp.	14750	+ 150		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia cat. A	1740	+ 40		1740
Alitalia priv.	1611	+ 21		1600
Ausiliare	4600	— 20	4000	n.q.
Ausiliare 1/7/86	—	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6650	+ 150	40000	10000
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	1400
Italcable ord.	27350	— 250	23000	n.q.
Italcable risp.	27000	— 500	7500	n.q.
Nord Milano	—	—	—	n.q.
SIP ord.	3825	— 55	347000	3675 *
SIP Warrant	4300	— 21	477000	4671
SIP risp.	3970	— 30		3800 *
Sirti	11080	+ 330		
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4210	— 60	131000	n.q.
Selm risp.	4350	—	10000	n.q.
T[illegible]	2000	+ 10	30000	n.q.
FINANZIARIE				
Acqua Marcia	6390	—		
Agric. Fin. ord.	4850	+ 1		n.q.
Agric. Fin. 1/5/85		+		n.q.
Bastogi-Irbs	722	— 25	1730000	755
Bonif. Siele	50180	— 1030	13400	n.q.
Bonif. Siele risp.	23500	—		n.q.
Brioschi	1340	— 50		n.q.
Buton	4500	+ 50	30000	n.q.
Cabot Mil. C. o.	10000	—	8000	n.q.
Cabot Mil. C. r.	11000	—		n.q.
CIR ord.	12205	—	737000	12300
CIR risp.	11820	— 40		11900
CIR risp. n.c.	6500	— 150	50000	6800
Cofide	6510	+ 15	300000	6600
Eurogest ord.	3000	— 20	165000	n.q.
Eurogest risp.		—		n.q.
Eurogest r. n.c.		— 20		n.q.
Euromobiliare	10450	+ 600		n.q.
Euromobiliare risp.	8210	+ 110	42000	n.q.
Fidis	24600	— 170	41500	24500
Fin. Breda	11710	— 180	110000	n.q.
Finrex	1340	—	43000	n.q.
Fiscambi	5300	—	4500	5600
Fiscambi risp.	5740	—	2000	5600
Gemina ord.	3101	— 90	68000	n.q.
Gemina risp.	2970	— 130	110000	n.q.
Gim ord.	11600	— 50	5000	11700
Gim risp.	5600	—		
IFI priv.	37700	—	151000	
IFIL ord.	8700	— 50		
IFIL risp.	3797	+ 17	173000	3800
Iniziativa Me.T.A.	23220	— 780	294000	n.q.
In. Me.T.A. 1/7/85	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. risp.	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. 1/7/85	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. n.c.	13400	— 510	85200	n.q.
Italmobiliare	121900	— 900	5800	n.q.
Mittel	4850	+ 200	21000	
Partec. Finanz.	4720	— 10	80000	n.q.
Pirelli & C.	6010	+ 10	65000	6000
Pirelli & C. risp.	5900	—	2300	5850
Reina ord.	14800	—	1000	n.q.
Reina risp.	15800	—	700	n.q.
Riva Finanz.	11080	—	4000	n.q.
[illegible] Finanz.	3181	+ 181		3000
Sabaudia risp. n.c.	1718	— 2		n.q.
Schiapparelli	1100	+	95000	
Sem	2250	—	337000	n.q.
Sem risp.	2100	— 1		n.q.
Serfi	6800	— 41	64000	6800
Sifa	6475	+ 75	179000	6400
Sifa risp.	6660	+ 35	117000	6600

Titoli	Milano 23-4	Variaz.	Quantità trattate	Torino 23-4
SMI	[illegible]	— 1	[illegible]	3900
SMI ord.	4300	—	161000	4300
SMI risp.	3420	+		3400
SOPAF	3600	—		n.q.
SOPAF risp.	3001	— 10	12000	n.q.
STET ord.	6520	— 120		6510 *
STET warrant o.	4100	— 70		4170 *
STET risp.	[illegible]	— 120	81000	6400 *
Terme Acqui	4020	+ 10	3000	n.q.
Tripcovich	3900	+ 211	22000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZIE				
[illegible]	[illegible]	—	11[illegible]	n.q.
Attività Imm.	[illegible]	—		[illegible]
Cogefar	6000	— 100		n.q.
Com. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.C.I. ord.	4150	+		n.q.
I.C.I. risp.	4600	+ 60	40000	n.q.
IPI	n.q.			3300
[illegible]	—			
Risanam. ord.	17800	+ 1400	20000	17800
Risanam. risp.	12100	+ 1000	10000	12000
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4000	= 30	45000	n.q.
Aturia risp.	2950	+ 40	11500	n.q.
[illegible]	n.q.	—	—	5000
[illegible]	n.q.		—	4050
Danieli	11500	+ 500	35000	n.q.
Faema	3410	— 15		n.q.
Fiar	17500	— 10	5200	n.q.
FIAT ord.	12460	+ 150	1678000	12300 *
Warrant Fiat o.	11150	+ 150	18000	11150 *
FIAT priv.	10050	+ 100	687000	10250 *
Warrant Fiat p.	8800	+ 300		8750 *
Fochi Filippo	6000	+ 50	29000	n.q.
Gilardini	23970	— 130	12600	24000
Gilardini risp.	16000	— 400	5000	16500
Franco Tosi	25500	+ 300	8000	n.q.
Magneti M. ord.	4340	+		4350
Magneti M. risp.	4470	+		4300
Necchi ord.	4630	+ 150	57400	n.q.
Necchi risp.	4610	+ 60	20200	n.q.
[illegible] ord.	19700	— 50		19000
Olivetti priv.	11575	—	101000	12000
Olivetti risp.	10600	+ 300		12500
Oliv. risp. n.c.	10790	—		10000
Saipem	3610	—		n.q.
Sasib ord.	12000	— 300	43000	13000
Sasib priv.	12200	— 10	4000	12200
Sasib risp. n.c.	[illegible]	— 151	51000	7000
Teknecomp	[illegible]	— 30	—	3000
Westinghouse	[illegible]	— 300	1100	37500
Worthington	[illegible]	+ 40	77000	n.q.
[illegible]				
C. Metal. Ital.	6000	— 30	16500	n.q.
Dalmine	721	+		720
Falck ord.	13600	= 310	30000	n.q.
Falck risp.	11900	+ 300	8000	n.q.
Falck r. 1/1/85	11450	+ 50	—	
Ilssa-Viola	2340	+ 30	40000	n.q.
La Magona	6400	+ 140	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25000
Trafilerie	3000	—		n.q.
TESSILI				
[illegible]	6700	— 181	25000	6700
Cucirini		— 60	17000	n.q.
Cantoni 1878	—	—	—	n.q.
[illegible]		+	40000	n.q.
Fisac ord.		— 100	2000	3700
Fisac risp.		— 30	—	3400
Linificio ord.		—	10000	n.q.
Linificio risp.	2230	+		n.q.
Marzotto ord.	6900	+		n.q.
Marzotto risp.	5125	— 25		n.q.
Olcese Veneto	430	+		n.q.
Rotondi	17300	—		n.q.
Zucchi	4400	—		n.q.
DIVERSE				
A. De Ferrari o.	3000	+ 220	22000	n.q.
A. De Ferrari r.	3010	+		
Acque potabili	5745	— 5		
Cigahotels	7200	+ 200		
Jolly Hotels ord.	10000	+		n.q.
Jolly Hotels risp.	9820	—	—	n.q.
Pacchetti	370	— 11	2000000	360

* Prezzo della Borsa italiana (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 22-4	Banconote 23-4	Milano 22-4	Milano 23-4	Ufficiale UIC 22-4	Ufficiale UIC 23-4
Dollaro Usa	1510	1510	1500,5	1497	1500,8	1496,4
Dollaro Usa t. p.	1480	1480	—	—	—	—
Marco tedesco	684,25	684,5	686,04	686,45	686,56	686,46
Franco francese	217,5	217	215,12	214,87	215,00	214,96
Fiorino olandese	608,30	608,25	607,06	607,61	607,52	607,36
Franco belga	33,1	33,1	33,57	33,61	33,57	33,600
Sterlina	2280	2280	2293,5	2284	2290,3	2289
Lira irlandese	2030	2030	2082,7	2079,5	2081,3	2080,3
Corona danese	180	185	185,60	185,75	185,67	185,7
E. C. U.	—	—	—	—	1471,3	1472,2
Dollaro canadese	1080	1080	1080,6	1074,2	1082,1	1074,3
Yen giapponese	8,85	8,8	8,884	8,900	8,863	8,904
Franco svizzero	816	816	818,66	821	819,52	821,12
Scellino austriaco	100,5	99,5	97,765	97,771	97,765	97,763
Corona norvegese	214	214	214,80	215,2	215,00	215,32
Corona svedese	212	212	212,3	212,8	212,27	212,8
Marco finlandese	302	302	302,30	301,8	302,41	301,5
Escudo portoghese	10,5	10,1	10,35	10,33	10,27	10,233
Peseta spagnola	11,3	11,1	10,775	10,777	10,762	10,776
[illegible]	4,1	4,1	—	—	—	—
Dracma greca	10,25	11	10,876	11,07	10,872	10,99
Dollaro australiano	1055	1060	1066,7	1055,6	1067,2	1054,6

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/86	68	97,947	[illegible]
30/7/86	98	97,033	[illegible]
29/8/86	128	96,112	12,58
30/9/86	[illegible]	95,064	12,25
30/10/86	[illegible]	94,135	12,30
28/11/86	214	93,222	12,40
30/12/86	246	92,287	12,40
30/1/87	277	91,296	12,50
27/2/87	306	90,641	[illegible]
16/3/87	322	90,059	[illegible]
30/3/87	336	89,691	[illegible]
15/4/87	[illegible]	89,342	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,375	14,750
7 gg	13,875	14,250
15 gg	14,125	14,500
[illegible]	13,750	14,125
[illegible]	13,500	13,875
[illegible]	13,375	13,750
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	119.000-125.000
Sterlina n.c.	126.000-130.000
Marengo it.	96.000-104.000
Marengo sv.	97.000-107.000
Marengo fr.	97.000-107.000
Marengo bel.	96.000-105.000
20 doll. oro	[illegible]
Krugerrand	515.000-540.000
Argento (*)	246-250
Platino (*)	26.650

(*) Per grammo, lire [illegible]

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-4	23-4
Londra	344,10	346,20
Zurigo	346,30	346
Parigi	346,06	346,62
New York	344,90	345,65
Milano (lire/grammo)	16.790	16.912
Hong Kong	344	347,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 22-4	Zurigo 23-4	Francoforte (in marchi) 22-4	Francoforte 23-4	Londra (per sterlina) 22-4	Londra 23-4	Parigi (in fr. fr.) 22-4	Parigi 23-4
Dollaro	1,8069-1,8079	1,8340-1,8360	2,1989-2,1995	2,1916-2,1926	1,5130-1,5146	1,5336-1,5342	6,9990-6,9990	6,9450-6,9550
Franco svizzero	—	—	118,83-118,39*	118,65-118,73*	[illegible]	2,7615-2,7665	389,86-390,76*	389,81-391,40*
Franco francese	26,50-26,56*	26,10-26,20*	31,34-31,36*	31,32-31,37*	10,860-10,885	10,860-10,780	—	—
Marco	83,84-83,88*	83,85-83,88*	—	—	3,3650-3,3660	3,3617-3,3465	318,75-319,21*	318,60-319,00*
Sterlina	2,7615-2,7660	—	3,336-3,331	[illegible]	—	—	10,614-10,690	10,612-10,684
Yen	1,0880-1,0940*	1,0890-1,0932*	1,2910-1,2921*	1,2940-1,2957*	267,01-268,22	266,8-267,4	4,1130-4,1160*	4,1575-4,1645*
Lira	0,1221-0,1222*	0,1217-0,1220*	1,446-1,450**	1,455-1,460**	2270-2280	2284-2292	4,6450-4,6600**	4,6450-4,6575**

* per cento ** per mille lire

Una marea di folla, da ieri pomeriggio, al Salone dell'auto

Lingotto stretto d'assedio

Alle 13 si sono aperti i portoni, la macchina organizzativa (mille persone, più vigili urbani, carabinieri e agenti di polizia) ha superato il collaudo - Visitatori [illegible] e stranieri, comitive intere - Il quartiere in [illegible] d'euforia, strade pulite, illuminazione potenziata - Concorsi per la vetrina più bella e il balcone più fiorito

Al Lingotto le luci si sono accese alle 13 in punto. Il primo a presentarsi all'ingresso è stato un ragazzo sui diciotto anni «impaziente di vedere lo stand della Ferrari», seguito un istante dopo da un trafelatissimo signore con gli occhi a mandorla e uno studio [illegible] appeso al collo. Di lì a poco un fiume di persone [illegible] cominciato [illegible] affluire ininterrottamente, tanto che [illegible] 16 [illegible] erano [illegible] e non si contavano più più dopo le 20.

[illegible] cominciato [illegible] per il pubblico il grande appuntamento [illegible] il [illegible] Salone internazionale dell'automobile (aperto fino al 4 maggio). Sono [illegible] poche ore di assaggio per provare l'efficienza della macchina organizzativa, che conta un migliaio di persone (per [illegible] i vigili urbani, i carabinieri e gli agenti di polizia impegnati [illegible] d'ordine).

Una macchina che [illegible] solo il [illegible] Salone [illegible] i [illegible] padiglioni (ieri, all'inaugurazione, sono stati consegnati a Stefano Bricarelli, [illegible] Villoresi, Jean Bernadet, Attilio Pasquarelli, Luigio Giovanetti e [illegible] Camarca i premi «Una vita per l'automobile»), [illegible] anche tutta l'area [illegible] lo circonda, destinata [illegible] accogliere [illegible] prossimi giorni le auto di migliaia di visitatori.

Il primo collaudo è stato positivo anche se il tempo instabile ha certamente condizionato l'afflusso [illegible] prime ore. Traffico [illegible] presso degli ingressi di via [illegible] agli autobus pubblici, superlavoro per i taxi, ma parcheggi facili nelle varie aree predisposte, sia quelle nelle vicinanze del Lingotto (corso Sicilia, Palazzo a Vela, via Genova), sia in quelle ai margini della città (lungo Stura lazio, lato [illegible] Cimitero Generale, corso Agnelli angolo [illegible] Unione Sovietica), tutte servite [illegible] autobus dell'Atm.

Sono soprattutto i giovani a essere catturati dai fiammanti modelli di auto esposti al Salone

Ancora una volta, il [illegible] tiere del Lingotto, legato a doppio filo con la fabbrica che per decenni ha scandito orari e abitudini con i suoi ritmi di lavoro, ha [illegible] volto. «In senso positivo — dice un commerciante di tessuti di via Genova — perché è stato pulito radicalmente, la segnaletica stradale è stata rifatta, l'illuminazione pubblica sostituita, potenziati i [illegible] pubblici». «Condizioni straordinarie» che purtroppo per i sessantamila abitanti del quartiere si «ripetono soltanto ogni due anni».

Intanto, prima che si spengano le luci [illegible] grande fermata dell'auto, i commercianti di tutta la città hanno approntato [illegible] serie di iniziative collaterali. I negozi resteranno aperti anche alla domenica in [illegible] Crocetta, Nizza-Lingotto, Cavoretto, Borgo Po e San Salvario; nei prossimi giorni si svolgeranno manifestazioni sportive e culturali (domenica edizione [illegible] del Gran Balon con sfilate d'auto d'epoca) mentre, organizzati dal Consiglio di Circoscrizione Lingotto, [illegible] aperti [illegible] concomitanza [illegible] l'inaugurazione del Salone due concorsi: «La vetrina più bella» e il miglior «Balcone fiorito» di piazza Carducci, via [illegible] e piazza Bengasi.

Il quartiere del Lingotto si [illegible] a [illegible] rino [illegible] questi giorni [illegible] più quell'aspetto grigio e [illegible] che la caratterizza negli altri mesi dell'anno: sembra essere posta [illegible] turistici del nostro Paese. I visitatori [illegible] migliaia, negli alberghi il tutto esaurito, i negozi di via Roma e di via [illegible] sono affollati di clienti [illegible] l'accento straniero.

Per il Salone sono state messe a punto [illegible] iniziative promozionali per rilanciare l'immagine della città. Fra queste il giro turistico [illegible] della durata di due [illegible] e mezzo, [illegible] dei Trasporti Torinesi. Parte ogni giorno, alle 10,30, da [illegible] Felice (di fronte all'hotel Roma) un pullman che con la guida di un [illegible] pagnatore bilingue percorre [illegible] più significative della Torino [illegible] Ieri, giorno di inaugurazione del Tour City che costa 5 mila lire, i primi turisti hanno visitato il centro, la chiesa di San Lorenzo, la cappella della Sindone, Palazzo Reale, [illegible] ne, esplorato la collina e il Valentino fino a corso Unità d'Italia.

Torino, vista da [illegible] un autobus, sembra [illegible] mente diversa: una città che [illegible] angoli da scoprire e che devono essere valorizzati non solo durante la [illegible] biennale dell'automobile. Per questa ragione, [illegible] 4 maggio il tour si terrà fino alla fine dell'anno ogni sabato. Negli [illegible] degli organizzatori c'è il progetto di promuovere in futuro giri [illegible] con tappe ai musei.

Emanuele Monta

Il taccuino del Salone

Orario — Dalle 9,30 alle 22,30.

Biglietteria — Ingressi pedonali di via Nizza 294/303.

Biglietti — Interi, 8000 lire; ridotti 5000; comitive, 6000; scolaresche 3000.

Parcheggi — Oltre a quelli predisposti dal Comune all'esterno del Salone sono a disposizione del pubblico due mila posti interni. L'ingresso è in via Nizza 262, prezzo 3000 lire.

Ristori — Funzionano 5 bar, un ristorante e un self service (1° piano, padiglione Servizi).

Catalogo del Salone — E' in vendita presso le biglietterie a [illegible] lire.

[illegible] — Il biglietto del [illegible] dà diritto a visitare anche il Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. L'orario: dalle 9,30 alle 12,30; dalle 15 alle 18.

Giovani e diritto allo studio: due assessori promettono

Mense, nuovi punti d'incontro più spazio per gli universitari

Regione e Comune si impegnano a recuperare il tempo perduto - Ma saranno necessari anni

Mense poco frequentate dagli studenti, [illegible] di qualità discutibile; assegni e [illegible] di studio concessi non sempre ai più bisognosi: punti d'incontro [illegible] inesistenti; un solo [illegible] poliservizi (sala lettura, consultazione testi, fotocopiatrice, ascolto lingue) per i 53 mila iscritti dei due atenei della città; collegi universitari con [illegible] scarsa disponibilità [illegible] posti letto.

Questo il [illegible] voce «diritto allo studio» dopo [illegible] di gestione regionale e comunale. Un fallimento [illegible] completo sul quale [illegible] la maggioranza [illegible] potenziali utenti, gli universitari, e la [illegible] parte delle forze politiche che sostengono le due giunte. Hanno cominciato i repubblicani a sparare a zero su disfunzioni e sperperi nei vari servizi.

Ora è la volta di [illegible] sori, quello regionale alla Cultura, [illegible] Alberton, e quello comunale alla [illegible] vento, Giampiero Leo, [illegible] trambi democristiani.

«Con cos'è — sostengono i due amministratori — il diritto allo studio non [illegible] l'ropo [illegible] frantumazione di competenze, troppa burocrazia, [illegible] ci controlli. Meglio ricominciare daccapo, con un [illegible] organismo, autonomo ed efficiente».

Un esempio [illegible] farraginosità [illegible] vigente sistema? Gli indirizzi e i fondi (16 miliardi in preventivo quest'anno) li dà la Regione, la gestione è affidata al Comune attraverso tre [illegible]: l'Economato (per quanto riguarda le mense), i Lavori pubblici (per le residenze), la Gioventù (per l'attività culturale).

Non sempre un assessore [illegible] quello [illegible] fa l'altro. Non meraviglia così che nel Centro [illegible] poliservizi di [illegible] Giulia 17 rimanga inutilizzato uno spazio di oltre un migliaio [illegible] metri quadri mentre [illegible] «si ammassano addosso» nei rimanenti disponibili.

Non meraviglia che in quei mille metri quadri [illegible] massati, inutilizzati, macchinari e computer, vecchi e nuovi, per un valore [illegible] miliardi. Non stupisce che degli assegni e delle borse di [illegible] non usufruiscano gli universitari più meritevoli, [illegible] redditi [illegible] e profitto.

«Responsabilità del passato — ha chiarito il Consigliere comunale [illegible] Giampiero Leo — e delle giunte [illegible] nistre, che [illegible] voluto questa legge [illegible] vogliamo girare pagina».

Con quale filosofia, [illegible] tempi? Lo [illegible] Leo [illegible] annunciato alcune iniziative [illegible] Sono i punti d'incontro per studenti, spazi per servizi.

Sorgeranno nel [illegible] degli Stemmi, [illegible] 2600 metri quadrati [illegible] ristrutturando edificio di via Po; in via Vanchiglia (600 mq.): [illegible] previsto [illegible] complesso a fianco [illegible] Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio; nell'attuale centro poliservizi di via Giulia 17 con l'utilizzazione dell'area adibita [illegible] a deposito dei macchinari.

«Ogni appuntamento universitario dovrà avere il suo centro [illegible] servizi. E' questo il nostro piano operativo», ha spiegato lo [illegible] Leo.

Opere che [illegible] agibili — meglio chiarire per non illudere — nel giro di alcuni anni, con finanziamenti regionali. E poi le mense, per i collegi, per gli assegni di studio [illegible].

Parla l'assessore regionale Alberton: «Stiamo studiando diverse ipotesi. O concedere direttamente ai giovani le somme o stabilire convenzioni con pubblici [illegible] bar, ristoranti, [illegible] calde, collegi, pensionati. L'ente pubblico *quando paghiamo direttamente alcuni servizi, [illegible] non è efficiente* [illegible] competitivo. E' giunto il momento anche di rivedere i criteri di accertamento dei redditi familiari per premiare gli [illegible] più bisognosi non quelli più furbi.

Quando i giovani potranno beneficiare [illegible] «nuovo [illegible] che le attuali giunte intendono [illegible] al «diritto [illegible] studio»? Alberton ha ammesso [illegible] franchezza [illegible] [illegible] in grado di precisare tempi. Dipende [illegible] volontà politica [illegible] sensibilità degli amministratori.

J. Paglia

Un po' il parco a Castello

[illegible] un [illegible] militare tedesco in avaria

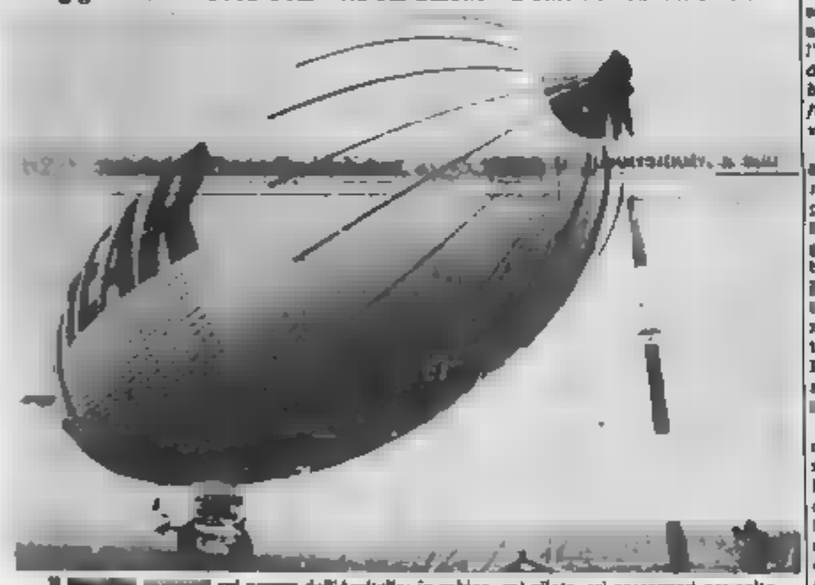
Stato di emergenza ieri, tra le 12,50 e le 13,20, all'aeroporto di Caselle per l'atterraggio di un aereo militare tedesco, un Transall C.160 da trasporto truppe, con il motore di sinistra in avaria: è scattato il dispositivo di sicurezza (vigili del fuoco, ambulanze, mezzi speciali della Sagat si sono schierati a fianco della pista) ma il velivolo è posato senza problemi.

Il Transall, con a bordo 64 [illegible] tedeschi e 8 uomini di equipaggio, proveniva da Creta ed era in normale trasferimento lungo le aerovie militari dirette alla base di Landsberg, in Germania. [illegible] (Italia 1) [illegible] che uno dei motori aveva problemi di [illegible] Ha quindi chiesto di scendere, [illegible] emergenza.

Da Caselle è arrivato l'ok e il velivolo è atterrato [illegible] solo [illegible] in funzione. Mentre gli [illegible] militari venivano ospitati nell'aerostazione fra le [illegible] passeggeri, l'equipaggio, individuato il guasto, ha cercato [illegible] gli [illegible] il pezzo di ricambio: non trovandolo, è stata avvertita la base di Colonia, [illegible] cui il giunto un [illegible] l'elemento da sostituire. [illegible] 13,20 i due velivoli ripartivano per la Germania.

Un dirigibile nella notte

Il gigante della Good Year vola sul Salone - Domenica sarà a Imola



Il [illegible] [illegible] sul [illegible] dell'Aeritalia: in cabina, col pilota, ci passeggeri per volta

Migliaia di persone a naso in su, l'altra sera, per un misterioso oggetto luminoso. Decine le telefonate alla Stampa, qualcuna allarmata: «C'è una cosa strana che vola sopra Superga», «Un Ufo segue il corso del Po».

[illegible] paura, niente Ufo: [illegible] trattava semplicemente [illegible] famoso dirigibile della Good Year arrivato a Torino per celebrare il Salone dell'Auto.

«Non pensavamo di creare problemi, la scritta pubblicitaria è [illegible] anche di notte», spiegano alcuni funzionari della Good Year all'Aeritalia, base del dirigibile. Alcuni torinesi, evidentemente, non l'hanno vista; altri, forse, hanno preferito confondersi per provare un brivido, per scoprire la fantasia e rincorrere il mistero.

Ieri, non tanto [illegible] passeggeri (invitati), [illegible] ripetuto il giro turistico (e pubblicitario) della [illegible] prima. Unico inconveniente, il maltempo. Lungo quasi 80 metri, alto 18, caricato con [illegible] mila metri cubi di elio, leggero meno [illegible] aquilone, si è alzato in [illegible] decina di volte [illegible] dalla pista dell'Aeritalia per sorvolare (e stupire per l'ennesima volta) la città.

Una presenza breve: il [illegible]ibile riparte questa mattina per raggiungere Imola, dove, [illegible] si [illegible] un altra [illegible] dall'alto, il Gran premio di San Marino, terza prova del Campionato mondiale piloti.

Alle 7 di ieri in via Montebello minuti di terrore in [illegible] edificio

Scoppia una bombola di gas Evacuati 4 alloggi, un ferito

«All'improvviso i muri si sono messi a tremare, tutte le finestre erano spalancate» - Un immenso polverone, poi le fiamme - Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato un disastro

Quattro alloggi in via Montebello [illegible] sono stati [illegible] ieri mattina a [illegible] dallo scoppio di una bombola [illegible] [illegible] propano liquido e per i danni provocati da un successivo incendio. Un inquilino, Michele Vitaliani, 33 anni, rimasto ferito, è ricoverato [illegible] Cto. Guarirà [illegible] venti giorni.

L'esplosione è avvenuta verso le 7 al primo piano della casa. Non si sa ancora con esattezza come è potuto uscire il gas e che cosa ha innescato la reazione. E' probabile che [illegible] [illegible] formata una [illegible] ca e l'accensione [illegible] una lampadina [illegible] scatenato il finimondo. «E' stato un colpo secco — ha detto un inquilino —. Ci stavamo preparando per uscire e [illegible] sentito i muri tremare, [illegible] finestre spalancarsi. Così com'ero [illegible] con gli altri in strada tossendo il crollo della casa».

Un polverone per alcuni minuti ha impedito a tutti di rendersi conto [illegible] Intanto dall'alloggio [illegible] Michele Vitaliani, uscivano lingue di fuoco. «I vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti. Proprio per questo celere [illegible] non è meno giusto dire consegnarne». Al pericolo dalle fiamme infatti [illegible] era aggiunta una minaccia ancora più grave: il [illegible] che fuoriusciva da [illegible] conduttura lesionata dallo scoppio. «Sarebbe bastato un contatto con il fuoco e l'inferno cosa sarebbe successo, nessuno [illegible] può immaginare» [illegible] tecnico.

Sei squadre [illegible] vigili, uomini [illegible] pronto [illegible] dell'Italgas, polizia, carabinieri e [illegible] urbani, hanno però scongiurato questo rischio e, circa un'ora dopo l'urlo era finito. Ma per una ventina [illegible] persone, le famiglie di Michele Vitaliani, Antonio [illegible] Minore, Biagio [illegible] roni, non è stato [illegible] rientrare in casa. I loro alloggi [illegible] sono rimasti lesionati [illegible] spostamento d'aria e due distrutti anche dal fuoco. Nessun pericolo invece per [illegible] strutture del fabbricato, che hanno resistito alle sollecitazioni provocate dallo scoppio.

★ Giuseppe Actis Giorgio, 38 anni, artigiano edile, residente a Rodallo di Caluso, in via Solferino 12, è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale [illegible] Chivasso per una caduta [illegible] [illegible] di un'abitazione dove stava eseguendo alcuni lavori.

★ I carabinieri [illegible] Perosa Argentina hanno arrestato [illegible] Brenna, [illegible] abitante a [illegible] di Pinerolo, su [illegible] di cattura [illegible] Procura militare di Verona. Deve scontare una pena residua di sei mesi e sei giorni di reclusione militare.

★ A Scalenghe, i carabinieri di Vigone hanno arrestato il marocchino Nuonalfi Allal, 20 anni, per inosservanza del foglio [illegible] via.

Un'auto [illegible] medico e [illegible]

Il prof. Alessandro [illegible], [illegible] anni, [illegible] Clinica neurologica [illegible] Molinette, e la figlia Francesca, 15 anni, studentessa, abitanti a Torino, [illegible] Ventimiglia 78, sono [illegible] investiti [illegible] un'auto, l'altro ieri, mentre [illegible] no lungo la strada comunale [illegible] periferia di Beurreisengne; [illegible] ora ricoverati all'ospedale [illegible] di Asti.

Il [illegible] riportato [illegible] frattura di una gamba e un trauma cranico [illegible] giorni di prognosi), la ragazza la frattura [illegible] un [illegible] (40 giorni). L'investitore è Attilio Rasero, [illegible] anni, operaio, originario di Portacomaro, residente a Torino. Viaggiava a bordo di una 126 in direzione di Portacomaro: ha [illegible] ca[illegible]ti di non essersi accorto dei due pedoni.

L'Osservatore su [illegible] N.

Nuovo intervento dell'Osservatore Romano sul caso di Elisabetta N. all'indomani del rinvio a giudizio, per omicidio colposo, di tre medici del Sant'Anna. Riporcorrendo le tappe della vicenda, [illegible] che «quanto sostenuto dal nostro giornale sulla tragica vicenda trova oggi conferma nell'operato della magistratura. Di fronte alla vita tutte le responsabilità, quelle dirette e quelle indirette, quelle legali e quelle morali, devono essere denunciate».

«La difesa della [illegible] — conclude l'organo del Vaticano — è imperativo che [illegible] dalla coscienza. Nel caso di Elisabetta [illegible] stato [illegible] la vita distrutta dalla imperante legge abortista».

C'era neve sull'auto abbandonata

Trovata a La Loggia

La polizia [illegible] sparato, l'altra notte i Moncalieri, contro un'automobile che non si è fermata all'alt. Ieri mattina, [illegible] agenti della Squadra [illegible] hanno ritrovato la [illegible] abbandonata in via Fratelli Garrone, a La Loggia: un sedile era insanguinato [illegible] sangue. Uno [illegible] ri, dunque, è sicuramente rimasto ferito, e forse in modo grave.

Inseguimento e sparatoria poco dopo le 3 in corso Roma. Vicino a un [illegible] benzina, una pattuglia [illegible] polizia nota una Thema [illegible] [illegible] uomini e una donna a bordo. [illegible] agenti si avvicinano per quello [illegible] [illegible] un semplice controllo. All'arrivo della volante, l'auto (aveva il motore acceso) parte a gran [illegible] [illegible] e Torino.

Comincia l'inseguimento verso Italia '61, poi la Thema [illegible] dirige di [illegible] Moncalieri. Al passaggio a livello, chiuso, [illegible] [illegible] Carignano, l'[illegible] compie una brusca inversione di marcia, tenta [illegible] speronare l'auto [illegible] polizia. E' [illegible] questo punto che un [illegible] fa partire una raffica [illegible] mitraglietta. I colpi [illegible] [illegible] a fermare [illegible] Thema che, pur raggiunta su una fiancata e nel lunotto posteriore, prosegue, [illegible] perde le tracce.

Ribassa il [illegible] e [illegible] i rincari

Il costo [illegible] vita in aprile a Torino è salito solo [illegible] 0,2 per cento, il [illegible] d'inflazione passa a 6,2 - Costano di più i generi alimentari, [illegible] meno elettricità e combustibili

Costo della vita (Base anno 1985 = 100)	Numeri indici del mese di:			Variazione percentuale su		Variaz. su
	Aprile '86 (1985 = 100)	Marzo 1986	Aprile 1985	Marzo 1986	Aprile 1985	Dicembre 1985
[illegible] INDICE [illegible]	[illegible]	105,1	105,3	+0,1	+ 0,2	+ 1,9
Alimentazione	110,4	[illegible]	[illegible]	—	+ 0,6	+ 2,1
[illegible] A[illegible]	104,6	[illegible]	[illegible]	+0,9	+ 7,2	+ 1,6
Elettr. e [illegible]	93,1	96,7	96	+0,7	— 2,9	— 0,3
[illegible]	[illegible]	100,8	101	+1,3	+ 0,5	+ 1
Beni e Servizi vari	105,2	105,0	106,1	+0,2	+ 7,1	+ 2,5

Ancora un semestre [illegible] dell'inflazione, che in aprile è scesa a quota più 6,2 con una diminuzione dello 0,6 rispetto al mese di marzo e del 2,1 rispetto [illegible] stesso mese dell'85. Se poi confrontiamo i dati relativi all'84 possiamo rilevare che in due anni si è passati [illegible] tasso dell'11,3 all'attuale livello a dimostrazione che, pur tra pause e colpi di freno, la politica antinflazionistica intrapresa dal governo sta funzionando.

In aprile, in particolare, l'indice generale dei prezzi al consumo ha subito un aumento dello 0,3 rispetto al mese di marzo. E' un trend positivo, che trova ulteriore conferma dalle rilevazioni statistiche dell'apposita commissione del Comune. All'ufficio competente i commenti sono improntati a cauto ottimismo: «La situazione è migliorata, anche se è meglio restare guardinghi».

A favorire la tendenza ha giocato la contrazione dei prezzi del combustibile greggio, che ha contribuito ad abbassare i costi per l'illuminazione e il riscaldamento (da + 14 dell'aprile '84 a - 5,9 dello [illegible] mese [illegible] quest'anno). [illegible] il minor [illegible] [illegible]mentazione e il blocco dei prezzi per l'abbigliamento sono elementi che hanno rallentato la spirale inflattiva.

In sintesi, ecco la situazione rilevata dall'ufficio [illegible]stica del Comune di Torino.

[illegible] (+ 0,6 rispetto all'aprile 1985). L'indice è stazionario. A mantenere questa posizione hanno influito positivamente i ribassi nel settore ortofrutticolo. Qualche leggero rincaro è stato rilevato [illegible] pasta (+ 0,7), [illegible] (+ 0,8), vino (+ 0,8), [illegible] tortelli (+ 0,8), acqua minerale (+ 0,5), burro (+ 1,1), dolciumi (+ 1,0).

Elettricità e combustibili (- 0,7 sul mese precedente; - 5,9 all'aprile 1985). La variazione, come abbiamo scritto, è dovuta al ribasso del gasolio per riscaldamento.

Beni e servizi vari (+ 0,2 sul mese precedente; + 7,1 dell'aprile 1985). Leggeri variazioni sono state rilevate per alcuni articoli igienici e di uso domestico. In aumento il prezzo dell'oro (+ 3,0), alcune tariffe di pubblici esercizi, il biglietto per la partita di calcio (+ 0,8).

Abitazione (+ 1,3 sul mese precedente; + 0,8 all'aprile 1985). L'aumento è dovuto ad aggiornamenti sui canone per effetto [illegible] locatori e locatari oltre che per il [illegible] dei canoni sociali riguardanti le [illegible]sazioni [illegible] enti pubblici e per rincari delle spese accessorie (riscaldamento, acqua, ascensore).

Abbigliamento (+ 0,1 sul mese precedente; + 7,2 sull'aprile [illegible] Il [illegible] è dovuto all'aggiornamento dei prezzi sugli articoli di vestiario primaverile, [illegible] biancheria e delle calzature.

[illegible] esoterica

Ore 21, serata di preghiera e meditazione al poliservizio [illegible] sport «La Capole» [illegible] strada [illegible] Mirafiori. L'organizza l'associazione «Buona volontà mondiale». I rappresentanti [illegible] Scuola esoterica si riuniranno con l'intento [illegible] «contribuire a equilibrare e modificare le situazioni di conflitti [illegible] nella società». [illegible] partecipazione è libera.

Specchio dei tempi

La pensione (che [illegible] arriva) dell'insegnante - [illegible] in tv Povere piantine spedite per posta - «Vorrei far sapere a Gheddafi...» - Vendite per corrispondenza e truffe - Cronisti in Regione

Una lettrice ci scrive:

«Nel servizio "Una giungla [illegible] baby-pops" si dice che "gli insegnanti — laureati — guadagnano meno di un commesso, di un impiegato [illegible] e di un operaio specializzato" e che "alla scuola spetta il primato negativo delle retribuzioni".

«Non si dice, però, quello [illegible] capita ad un professore che, dopo anni [illegible] insegnamento mal retribuito, [illegible] di andare in pensione: per mesi e mesi non avrà né pensione (nemmeno quella provvisoria) né liquidazione (indennità di buonuscita [illegible] pari).

«E' il mio [illegible] e, vergognosamente, [illegible] mia l'unico. Dopo aver presentato nel settembre '84 tutti i documenti richiesti, sono andata in pensione il 16 settembre [illegible] ho ricevuto nulla. Nel gennaio '85 la mia pratica era in corso sul tavolo dell'impiegato dell'Ufficio Pensioni del Provveditorato, ma è passato solo [illegible] fine di marzo agli uffici Enpas e Ragioneria che dovranno predisporre i [illegible] per il pagamento.

«E intanto, mentre il denaro segnita a svalutarsi, l'insegnante [illegible] vive?».

prof. Graziella Ricci

Un lettore ci [illegible]:

«Domenica scorsa intendendo seguire, nonostante l'ora tarda, [illegible] trasmissione "Tg 2 trentatrè" previsto per [illegible] ore 23,30 su Rai 2.

«Dopo il telefilm in prima serata, confortato [illegible] uno spot pubblicitario che confermava l'ora e tentava a [illegible] il programma, ho atteso che [illegible] "attaccasse" imperniato sulla affascinante figura del vicesegretario del psi Claudio Martelli.

[illegible], ancora preceduta da un telegiornale, la rubrica mattea del Tg 2 è andata in onda alle ore 23,55 con più di un'ora di ritardo e senza una parola di scusa per l'accaduto. L'informazione sulla [illegible] è riservata a un pubblico di benestanti oppure alla [illegible] dei telespettatori che il lunedì mattina lavora?».

Marco Gotti

Un [illegible] ci scrive:

«Il 25 marzo la "[illegible] s.r.l." ha consegnato alle Poste di Como un plico contrassegno contenente alcune varietà di fiori. Il plico è giunto a Torino il 29 c.m.; inoltre il mittente assicura che dovrà essere consegnato il giorno dopo all'interessato, in quanto già sollecitato.

«Il giorno 31 l'italiano il stato inviato [illegible] quanto il [illegible] postale non si è fatto vivo. Probabilmente ha interrotto il suo giro prima? Per quali ragioni? In sostanza questo pacco ha continuato ad essere [illegible] sballottato per la [illegible] Torino fino alle ore 13,30 del giorno [illegible] aprile, [illegible] finalmente nè è stato consegnato.

«L'involto apparirà ancora in [illegible] condizioni, ma appena ho aperto il plico, alcune piantine sono erano già recuperabili, forse a causa delle lunghe permanenze nei depositi postali. Quindi danno [illegible] e perdita [illegible] tempo per rispedire la merce deteriorata [illegible] al mittente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei far sapere a Gheddafi che mi dispiace per le vittime innocenti del suo Paese, ma forse ora, colpito personalmente da grave lutto, capirà l'immenso dolore che provano tutti i parenti delle vittime da terrorismo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Due giorni fa [illegible] è stata inviata [illegible] dalla ditta Isell una lettera che conteneva una dichiarazione di vincita di L. [illegible] o un'auto o un viaggio, ma non pensate che sia ingenuo e [illegible] conosco truffe simili!

«Il fatto è che potevo ricevere il premio anche senza comprare nulla, solo allegando L. [illegible] per spese [illegible] spedizione!

«D'altronde provenivo da una ditta tedesca... Ho scritto poi che alcuni miei [illegible] avevano già abbonato, convinti [illegible] [illegible] della fortuna!

«Abbiamo riso, ma ora [illegible] chiedo: possibile che in Italia non ci abbiano ancora regolamentazioni per le vendite per corrispondenza e per frenare queste truffe?

«Dobbiamo farci proprio anche dai tedeschi!».

G. Bonetti

L'assessore al Personale della Regione ci scrive:

«In [illegible] alle [illegible] si mosse da alcuni dipendenti regionali sulla mancata concessione di permesso sindacale a due colleghi quali delegati eletti al XIX Congresso [illegible] della Federazione [illegible] Stampa [illegible] fa presente quanto segue.

«Lo Statuto dei Lavoratori prevede permessi retribuiti a favore [illegible] dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali [illegible] l'espletamento del loro mandato.

[illegible] norma dovranno applicarsi [illegible] [illegible] pubblico impiego. Poichè l'Associazione Stampa Subalpina [illegible] fa parte delle organizzazioni sindacali aziendali, l'amministrazione regionale [illegible] ha potuto concedere [illegible] dipendenti [illegible] che trattasi il permesso sindacale richiesto, il quale [illegible] è riconosciuto nel [illegible] [illegible] specie dallo stesso Statuto dei Lavoratori. L'art. 31 [illegible] massimo prevede la possibilità per i lavoratori chiamati a coprire [illegible] sindacali di essere [illegible] in aspettativa non retribuita per la durata del mandato.

«Correttamente pertanto l'assessorato al Personale ha ricordato ai suddetti dipendenti la possibilità di richiedere di essere collocati in congedo straordinario non retribuito». Mario Carletto

Per progetti di valorizzazione

Musei e archivi un aiuto dal Fio

Può mobilitare risorse e creare lavoro

Il recupero e la valorizzazione di beni culturali «con l'utilizzazione delle tecnologie più avanzate, collegate anche alla creazione di posti lavoro per giovani disoccupati» dal ministero per i Beni Culturali con decreto del 27 marzo prevede lo stanziamento sul fondo miliardi in anni, di cui la metà destinata alle regioni del Sud. Dello stanziamento per il Centro-Nord, il dovrebbe ricevere quest'anno miliardi. Come il in realtà non li gestirà affatto: le Regioni citate soltanto come criterio geografico. Il decreto si rivolge imprese che dovranno fare richiesta entro il maggio; i progetti valutati dai ministeri Beni Culturali e del Lavoro, il finanziamento deliberato dal Cipe.

In una lettera ai ministri e Demichelis, l'assessore regionale Cultura, Ezio Allerton, la necessità di «procedere a interventi che abbiano carattere di investimento e valorizzino i beni culturali attraverso il loro *funzionale* e il loro *offerta* beni *popolazione*». significa un coordinamento da parte pubblica in con istituti piemontesi del Beni Culturali. Alcuni incontri già avvenuti, è stato compilato un elenco degli interventi realizzabili «finalizzati conservazione, valorizzazione e offerta all'uso del patrimonio musei, biblioteche e archivi storici locali», come «prima fase per la pianificazione, miglioramento condizioni strutturali, degli allestimenti espositivi, di deposito e di consultazione, utilizzo tecnologie avanzate».

Le quali non sono il computer catalogatore (ma sarebbe già risultato importante: esempio, un catalogo aggiornato residenze e collezioni sabaude, seguito da un razionale utilizzo espositivo, potrebbe sostituire un'importante risorsa turistico-culturale per il rilancio dell'area metropolitana) bensì interventi musei, biblioteche e archivi; indagini sulla toponomastica piemontese; compilazione di un atlante linguistico e etnografico Piemonte occidentale.

«Purché — dice Allerton — questi lavori congruiscano in progetti integrati che portino alla successiva del identificato e personale impiegato nell'operazione che deve essere qualificato appositamente». Proprio conclude Politecnico-Regione conservazione storico-ambientali, mina il problema sotto aspetti fisici (temperatura, illuminazione, umidità, radiazioni ultravioletta, polvere, inquinanti presenti nell'ambiente) e sicurezza (del personale, visitatori, antifurto, antincendio); essere un contributo ai progetti da presentare al Fio.

L'inchiesta sul giro di assegni a vuoto per quasi due miliardi

Arrestati i due ex assessori psi

L'ordine di cattura parla di truffa aggravata ed emissione di assegni a vuoto - Silvano Alessio e Giuseppe Rolando continuano a negare: «Ha fatto tutto il Boninsegni a nostra insaputa» - Ma secondo il magistrato ci sarebbero le prove che i tre erano d'accordo - Ancora da chiarire il ruolo del «misterioso avvocato»

Per gli ex assessori socialisti Giuseppe Rolando e Silvano Alessio ieri è stato il «giorno più lungo». Incominciato con la notifica ad entrambi degli ordini di cattura per truffa ed emissione di assegni a vuoto, è continuato con martellanti interrogatori fino a tarda sera. A turno i due uomini politici si sono alternati davanti alla dott. Stella Caminiti che sta cercando di chiarire questa aggrovigliata vicenda di assegni scoperti.

Una storia in cui si inseriscono personaggi dai ruoli non ancora ben definiti. Commercianti e piccoli imprenditori pronti a prestar soldi ad interessi da capogiro («Ti 80 milioni ma a ne voglio 160»), qualche professionista che fa intermediario-finanziatore non disdegna percentuale. l'accanito giocatore che spera di evitare, invano, con una vincita verde del casinò.

Per a Rolando, compagnati nella Carlo dei carabinieri, la avvia presto. Alle 8, la dott. è giunta Giulia Marolo, seguita difensori Chiusano e Mittone. per primo a Rolando: due interrogatorio, con l'ex teso allontanare da sospetto di una nuova imputazione (è inquisito per vicenda coadiutori semafori intelligenti): «Non sapevo niente. Ha fatto tutto Boninsegni, il segretario Alessio. Io sono una Non sulla di questa storia». Alle prima pausa.

si riprende con Alessio, fino alle 14,30. Anche l'ex assessore all'edilizia sino al luglio scorso, respinge le «Quelle firme sugli assegni non sono mie, sono false. Ha fatto tutto Boninsegni». Il suo legale Mittone annuncia al magistrato che gli consegnerà un documento dell'epoca scorsa in cui presenti alcuni avvocati Boninsegni «Ha emesso lo gli assegni falsificando firma Alessio e impunita».

La linea difensiva dell'ex assessore questa: scopro che un collaboratore mi ha truffato, cosa faccio? La denuncio, no, sono un politico e ne riceverei soltanto pubblicità negativa. Allora gli tiro le orecchie, lui mi fa una dichiarazione in cui ammette la sua colpa e lo discosco davanti ai giudici la firma sugli assegni.

Una strategia che non pare convinto molto per il magistrato, Alessio e Rolando, come minimo consentito che la truffa avvenisse e quindi d'accordo.

Nuova interruzione alle poi, tocca di nuovo a Rolando: ancora tre di domande. Oggi riprenderà l'interrogatorio di Alessio. Domani sentito di nuovo il Boninsegni.

Resta chiarire il ruolo del misterioso avvocato, che avrebbe tutti o quasi i «finanziatori» del Boninsegni. Ha un piccolo studio in Arbarello, aperto solo tre pomeriggi la settimana. E' la prima pedina che in gioco nel di ogni prestito: è lui a contattare imprenditori (quasi tutti suoi clienti) e a proporre un affare sicuro. «Mi sono fidato — racconta di borgo San Paolo — solo perché si trattava del mio legale: gli ho anche ripetutamente chiesto se non ci corressi il rischio di essere accusati usura. Ma ripetuto che esso si configura nel necessità, e che quei soldi andavano a personaggi politici di spicco che soltanto trovato una buona strada per investire».

Il legale il cronista ha tentato di parlare a più riprese. Ma all'appuntamento, ieri 18, non si è presentato. Al suo posto c'era l'avv. Tartaglino un comunicato in cui afferma: «Il suo assistito è fiducioso parte lesa e per questo non intende avere pubblicità della vicenda e diffida qualsiasi organo di informazione dal pubblicare immagini o identità che, per ragioni istruttorie, devono rimanere segrete».

Una cosa è certa: l'avvocato di piazza Arbarello ha presentato, la estate, una denuncia per insolvenza nei confronti Boninsegni, Alessio e Rolando.

Angelo Conti
Nino Pietropinto

Silvano Alessio e Giuseppe Rolando: un lungo interrogatorio

Ultrasuoni, e trapianti

Gli ultrasuoni in nefro-urologia, diagnosi di trapianti renali: questi e altri temi trattati nel VI Convegno nefrologico e che si svolgerà a Bardonecchia, e salato. Il convegno è stato organizzato nefrologia e dell'ospedale Agnelli 44 di Pinerolo, diretto prof. Ramello, in collaborazione Sezione piemontese della italiana nefrologia e con il patrocinio del ministero Sanità, dell'assessore Regione Piemonte, dell'Ordine dei medici provincia Torino e del Comune Bardonecchia.

Presiederanno il prof. Vercellone, titolare cattedra di nefrologia dell'Università di Torino, e il prof. Piccoli della Nam e presidente della Società di nefrologia.

IN EDICOLA IL NUMERO DI MARZO
natura
POSTER MONTE BIANCO
Nel della prima scalata, omaggio esclusivo dato al gruppo montuoso più suggestivo d'Europa.
ANIMALI IN
Ecco quelli che sempre più frequentemente vengono a cercar casa nelle nostre città.
DO
Tutti i segreti utili per calarsi nelle gioie di una vera vacanza secondo natura.
REGALO
La carta del Parco Nazionale dello Stelvio, realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano.

più bella da leggere
sono tutti da vivere

Quando l'imprenditore fa l'esame di coscienza

Filosofi, politologi ed economisti a confronto «Le dell'etica e le ragioni dell'economia»

«L'economia è un fatto dell'etica». Sono parole dell'economista Keynes. Ma come conciliare il bene comune (compito della morale) con il tornaconto individuale di cui si occupa l'economia? E ancora: la ricerca profitto parte del singolo può arrecare un vantaggio generale senza essere di danno ad alcuno?

Ecco alcuni degli interrogativi proposti da tre tavole rotonde all'Unione industriale che ha chiamato a discutere alcuni fra i maggiori filosofi, politologi ed economisti delle varie scuole di pensiero. L'iniziativa è una delle serie dedicate a ricordare gli 80 anni dell'associazione torinese, capoluogo dell'unione imprenditoriale italiana.

Che il tema proposto al dibattito «Le ragioni dell'etica e le ragioni dell'economia» molto sentito, l'ha presenza in di uditori, studenti, docenti, industriali. E toccato al presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto, il terreno del confronto. «Gli imprenditori che vogliono operare secondo coscienza — ha detto tra l'altro — si rendono conto della difficoltà che comporta oggi l'essere "morali". Anche nella sfera economica vi sono differenze nette, tra e investitore, tra chi specula e chi crea, tra parassita e innovatore che rischia, tra avvelenatore vino e scrupoloso enologo, tra inquinatore e chi rispetta l'ambiente».

Pichetto, il profitto è «misura efficienza, rischio, compenso del rischio, strumento rispetto individuale» e collettivo» anche se l'economia mercato è «un assoluto di perfezione. Ciò che importa è capire la diversità, le ragioni degli altri, non sopprimere la diversità». Sono le nel sviluppate prima tre tavole rotonde programma. Vi hanno tecipato Luigi Pasinetti (Università Cattolica Milano), Sergio Ricossa e Victor Mathieu (Università Torino), (Università di Napoli), Salvatore Veca (Università di Luciano Pellicani (direttore della rivista «Mondo Operaio»), Riondato (Università di Padova). Moderatore, Gianni Merlini, vicepresidente dell'Unione.

Oggi interverranno Francesco Barone (Università di Pisa), Giuliano Urbani (Bocconi di Milano), lo scrittore Sergio Quinzio, Gianfranco Miglio (Cattolica di Milano), Lucio Colletti (La Sapienza di Roma), Nicola Matteucci (Università di Bologna), moderatori Cesare Annibaldi e Felice Mortillaro.

Temperatura di

massima	+ 13,4
minima	+ 9,9
media	+ 11,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare sezione aeroporto di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 90%. Temperatura: massima +12,6; minima +9,9; media +11,8. Previsioni: cielo molto nuvoloso con precipitazioni. Venti deboli meridionali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,20; tramonta alle 20,26. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +21,5; min. +9.

Viaggiavano treni provenienti dalla Spagna dalla Francia

Arrestati due corrieri della droga (2 chili di cocaina, 8 di hashish)

Un milanese e un mantovano, sorpresi dai finanzieri e dalla polizia tra Modane e Bardonecchia - Una partita di stupefacente, valore mezzo miliardo, era stata acquistata da uno dei due a Montevideo

Manette frontiera per corrieri Guardia di Finanza e polizia li hanno fermati treni provenienti da Spagna, nel tra Modane e Bardonecchia. Portavano in Italia oltre due chili di cocaina e otto di hashish.

Il primo arresto l'altro giorno: i finanzieri saliti sul convoglio, incontrando una vecchia Valcavi, Milano, era stato bloccato il 17 gennaio, quando guadagnare il territorio francese con 14 DOPE. A metterlo nei guai era stato un anti-droga: la aveva quasi cinquanta confezioni una considerevole quantità di hashish. Questa volta il Valcavi ha preso le sue brave precauzioni: i tre pacchi di droga, coperti sostanze che avrebbero dovuto ingannare l'infallibile fiuto dei cani, erano nella toilette.

Uno stratagemma piuttosto antiquato; nascondo il non evidente imbarazzo i finanzieri hanno compiuto una breve perquisizione nei vagoni, dirigendosi quindi verso il nascondiglio più probabile. Per scoprire i pacchetti è bastato il pannello sotto il sedile.

Ieri mattina invece è la polizia di frontiera un corriere proveniente Sud Franco Urtini, 21 anni, Mantova, non nuovo a disavventure giudiziarie, era segnalato a tutte le dogane. Sul suo capo pendeva anche un ordine di carcerazione: deve scontare una pena residua quattro mesi per danneggiamento aggravato.

Un mese fa il sparito dalla circolazione, diretto in Sud America. Con pazienti indagini la polizia è riuscita a ricostruire i spostamenti, seguendone tracce fino a Buenos Di lì Urtini ha raggiunto Montevideo, dove avrebbe acquistato i grammi di cocaina. A Rio de Janeiro è salito sull'aereo per da Torino preso il treno diretto a Bardonecchia.

Qui, prima finito il lungo viaggio, che nelle intenzioni concludersi a i poliziotti, sul chi vive una segnalazione giunta poco prima, sono saliti sul convoglio e lo hanno ne) in stretta al tarpo; Urtini non ha potuto far altro che ammettere addebito. Il valore della merce recuperata si aggira sul mezzo miliardo.

★ Cinque arresti per droga a Torre. I carabinieri hanno fatto irruzione in un alloggio al 108 di via Artulina, dove abitano Andrea Magna, 26 anni, e Francesca Fiore, 20 anni, trovando bustine di eroina per quattro milioni. In carcere anche tre giovani di Caravino, fermati a un blocco stradale. Antonio Cortese, 21 anni, Giovanni Magnea, 22 anni e G.W., 16 anni, di Caravino.

Tribunale militare o no?

Il militare che si rende responsabile di peculato militare, ma anche di falso ideologico (reato punito dal codice penale), deve essere processato dal tribunale ordinario o da quello militare? In caso di concorrenza tra i due diversi tipi di reato il nostro codice, all'art. 264, prevede la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria ma in un processo celebrato al tribunale militare è stata sollevata ed accolta una eccezione di legittimità nella norma, giudicata in contrasto ai principi sanciti dagli articoli 3, 25 e 103 della Costituzione. Sarà dunque la Corte Costituzionale a decidere.

Il maresciallo capo Carmelo Di Mauro, di Benevento, in servizio a Bellinzago Novarese, era accusato di peculato militare per somme appropriate tra l'80 e l'82 di 16 milioni. Al dibattimento, il pubblico ministero ha contestato all'imputato anche il reato di falso ideologico, per le false trascrizioni operate dal maresciallo sui registri d'ufficio.

Il tribunale militare, ritenendo che un appartenente alle Forze Armate debba essere giudicato distintamente, dal magistrato militare per il peculato e da quello ordinario per il falso, ha accolto la questione di legittimità sollevata dall'avv. Segre, difensore del maresciallo e ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale.

custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza
Torino - tel. 284306-284348
Unica sede: Via Aosta, 8
Parcheggio interno
aperto al pubblico con orario 9/12 - 15/19,30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche il sabato 9/12

Messaggi urgenti

BARANITO cane incrocio spinone bianco a macchie nere, una sull'occhio, di nove anni. Ricompensa. Tel. 736.7195.

REFERENDARIA offresi come baby sitter o domestica mezza giornata, massima serietà, capacità. Tel. 612.087 ore pasti.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9/12,30; 15-19

Saper spendere

Errore in tabella

Riguarderebbe il calcolo dei millesimi di ascensore - La soluzione non è semplice

Possibile che esistano errori matematici nel calcolo dei millesimi di ascensore cricavati per metà dai millesimi di proprietà e per metà in base all'altezza dei piani? Possibile, come Mary Dominic, che abbiano trovato uno sbaglio a proposito ultimi piani dello stabile, rifacendo i conteggi sulla dell'amministratore.

Sostiene lettrice: «Secondo me è stato commesso un errore di attribuzione fra l'ottavo e il nono piano, oltre a due millesimi di differenza sui 7 piani. Come il procedere per ottenere la revisione e la correzione della tabella?».

★★ Una perizia stragiudiziale da parte di tecnico sarebbe indispensabile come avvio, affinché la lettrice sia certa di incominciare a ragion veduta una discussione o, se fosse necessario, addirittura una causa nei confronti di condominio e condomini.

Spiega l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Per la discussione in assemblea occorre tenere presente che la revisione della tabella millesimale, senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, richiede il consenso di "tutti" i condomini, per atto scritto, mentre per quanto concerne la revisione imposta dalla magistratura occorre chiamare in giudizio tutti i condomini e non soltanto il condominio nella persona dell'amministratore».

Però, il legale invita all'attenzione: «Se si tratta davvero di errori materiali di trascrizione o di calcolo, la questione può essere fondata, mentre non si può imporre la tabella millesimale per una presa erroneità di merito dei criteri di valutazione i quali la tabella è stata compilata. Un esempio: anche nel caso di ammessa rivedibilità tabelle in via generale, potranno sorgere dubbi quando i valori millesimali sono determinati negli atti di compravendita, perché allora si tratta di acquisto registrato e trascritto di una determinata quota di comproprietà delle parti comuni: il fatto che tale quota non sia proporzionale a quella degli altri condomini non pare di per sé sufficiente a costituire l'ipotesi di ai sensi dell'art. 69 delle disposizioni di attuazione del codice civile, perché potrebbe derivare infatti anche dalla volontà delle parti che firmarono gli atti di compravendita o addirittura il regolamento contrattuale condominiale. Ecco perché la promessa indispensabile è una seria analisi del caso da parte di un tecnico».

Due ceppi di vite vergine appoggiati al muro vivono da dieci anni in contenitori di cemento sul balcone di Felice Cavallotto. Scrive il lettore: «Pur producendo abbondanti tralci e foglioma la sacra primavera presentarono alterazioni di cerulsce fasciazione e gommoso e colaticcio. Non so se il fenomeno stia per ripetersi, ma nonni precedono e combattono. E' possibile?».

★★ «La vite vergine è infetta dalla cocciniglia Icerya purchasi — precisa la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di —, questo insetto è noto come cocciniglia degli agrumi, ma può svilupparsi anche su altre specie, in prevalenza giovani. Lo riconosce facilmente i cospicui individui ermafroditi di color rosso cupo, ma dall'apparenza biancastra per la loro notevole produzione di cera.

«La cocciniglia depone le uova in febbraio o marzo; i piccoli vagano per un giorno o due prima di fissarsi sulle sui fiorali e lungo le nervature principali delle foglie. A volte, si può imbattere una seconda e anche una terza generazione additittura prima dell'inverno. I danni prodotti da questo insetto gravi in quanto sottrae pianta abbondante disperazione di malata. Si è provata la lotta biologica un cardinalis) riuscendo a tenere a freno cocciniglia, ma questa sopporta il freddo meglio del suo naturale nemico, perciò regioni miti durante l'inverno è sufficiente.

«Occorre in ripetere gli attivati con fosforganici.

Ricordo al Sermig

La Pira testimone di pace

Il parlato di Giorgio La Pira «profeta pace del tempo», al vecchio Arsenale, Casa della Speranza. L'incontro è stato promosso dal Sermig per l'anno internazionale della pace. Hanno ricordato La Pira, per cui è stato avviato recentemente il processo di beatificazione, Fioretta Mazzei, già sua collaboratrice e il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze.

Sono stati ripercorsi i suoi interventi per la città Firenze, di cui è stato sindaco: il salvataggio della Pignone, le Case Minime, la requisizione degli alloggi sfitti, la creazione dei cantieri di lavoro, l'educazione dei ragazzi all'amore per la loro città. Di La Pira è stata messa in risalto l'attenzione ai problemi internazionali: i convegni internazionali della pace, il convegno dei sindaci delle capitali del mondo.

Ernesto Olivero, l'animatore Sermig, raccontato con lui negli anni caldi del

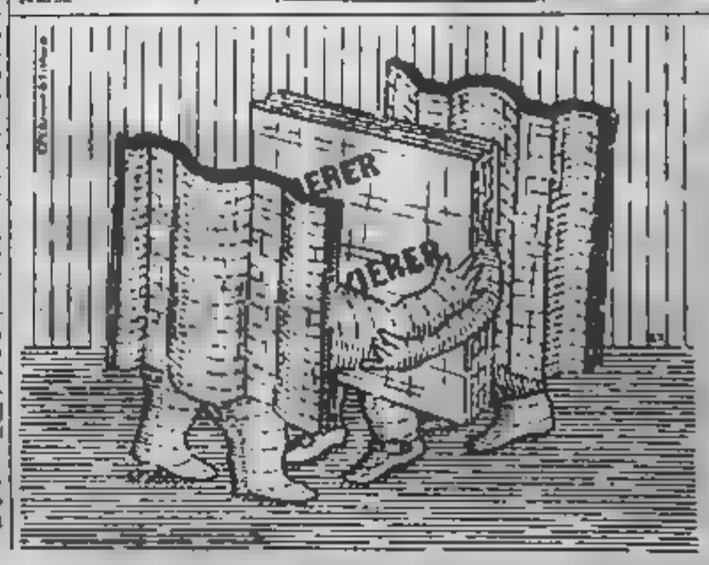
echi di cronaca

Vivere insieme

Ricerca testimoni

Carcerati testimoni furto

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 127



Quando un tetto è ben isolato c'è di mezzo Isowierer.
Con la lana di vetro Isowierer, al tuo letto il clima non farà più né caldo né freddo. Un efficace isolamento per non buttare energia al vento. Wierer fa tetti completi e sicuri, garantiti per 30 anni contro neve, gelo, pioggia, vento, grandine. Belli da vedere, semplici ed economici da montare. Tre tipi di tegole integrabili con lucernari, finestre, grondaie in PVC, comignoli, torrette e pannelli termoisolanti: perché un buon tetto deve pensare a tutto. Anche agli scarichi, agli sfiati, al paraneve. Se stai costruendo o ristrutturando la tua casa scrivi a Wierer - Chienes BZ. Troverai tutta la documentazione per farti decidere bene.
Wierer: tetti a prova di tutto.

Karajan si è innamorato

delle sinfonie di Beethoven in Compact Disc.

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Le 9 Sinfonie
Ouvertures
Berliner Philharmoniker
415 066-2 GH5 (6CD) DDD

JOHANN SEBASTIAN BACH
I 6 concerti brandeburghesi
Berliner Philharmoniker
415 374-2 GH2 (2CD) ADD

HECTOR BERLIOZ
Sinfonia fantastica
Berliner Philharmoniker
415 325-2 GH ADD

GEORGES BIZET
Carmen (ed. integrale in francese)
Baltsa · Carreras · Van Dam · Ricciarelli
Berliner Philharmoniker
410 089-2 GH3 (3CD) DDD

JOHANNES BRAHMS
Requiem tedesco
Hendricks · Van Dam
Wiener Philharmoniker
410 521-2 GH2 (2CD) DDD

ANTON BRUCKNER
Sinfonia n. 4 "Romantica"
Berliner Philharmoniker
415 277-2 GH ADD

PIOTR ILICH CIAIKOVSKI
Sinfonia n. 6 "Patetica"
Wiener Philharmoniker
415 095-2 GH DDD

ANTONÍN DVOŘÁK
Sinfonia n. 9 "Dal Nuovo Mondo"
Wiener Philharmoniker
[illegible] 509-2 GH DDD
+ Smetana: La Moldava

EDVARD GRIEG
Suites da "Peer Gynt"
Berliner Philharmoniker
410 026-2 GH DDD
+ Sibelius: Pelléas et Mélisande

[illegible]
Sinfonia
n. 103 "Col rullo di timpani"
n. 104 "Londra"
Berliner Philharmoniker
410 517-2 GH DDD

GUSTAV HOLST
I pianeti
Berliner Philharmoniker
400 028-2 GH DDD

ANTONIO VIVALDI
Le quattro stagioni
Anne Sophie Mutter, violino
Wiener Philharmoniker
CDC 7470132 EMI · La Voce del Padrone DMM

GUSTAV MAHLER
[illegible] n. 9
Berliner Philharmoniker
410 726-2 GH2 (2CD) DDD
(registrazione [illegible] vivo)

OTTORINO RESPIGHI
Antiche arie e danze per liuto
Pini di Roma · Fontane di Roma
Berliner Philharmoniker
413 822-2 GH ADD

GIOACCHINO ROSSINI
Ouvertures
415 377-2 GH ADD
+ Suppé: Ouvertures

WOLF[illegible] AMADEUS MOZART
Messa dell'Incoronazione - Liturgia Eucaristica celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II nella Solennità dei SS. Apostoli Pietro e Paolo
419 098-2 GH DDD
(registrazione dal vivo)
Il flauto magico
(ed. integrale in tedesco)
Mathis · Ott · Perry · Tomowa-Sintow · Baltsa
Berliner Philharmoniker
410 967-2 GH3 (3CD) DDD

GIACOMO PUCCINI
Tosca (ed. integrale in italiano)
Ricciarelli · Carreras · Ramo[illegible]
Berliner Philharmoniker
413 815-2 GH2 (2CD) ADD
Turandot (ed. integrale in italiano)
Ricciarelli · Domingo · Raimondi
Wiener Philharmoniker
410 096-2 GH3 (3CD) DDD

IGOR STRAVINSKY
La sagra della primavera
Berliner Philharmoniker
415 979-2 GH ADD

JOHANN STRAUSS
Valzer dell'Imperatore
Berliner Philharmoniker
410 022-2 GH DDD

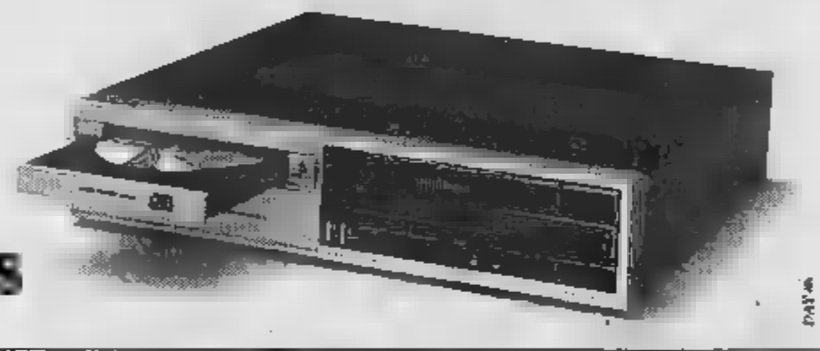
RICHARD STRAUSS
Così parlò Zarathustra
Don Giovanni
Berliner Philharmoniker
410 959-2 GH DDD
Il cavaliere della rosa
(ed. integrale in tedesco)
Tomowa-Sintow · Baltsa · Perry · [illegible]
Wiener Philharmoniker
413 163-2 GH (4CD) DDD

ARNOLD SCHOENBERG
[illegible] Nacht
Variazioni per orchestra
Berliner Philharmoniker
415 326-2 GH ADD

[illegible]
La vedova allegra (selezione)
Harwood · Stratas · Grobe · Hollweg
Hollweg · Kollo · Kelemen
Berliner Philharmoniker
415 524-2 GH ADD

Questa nuova grandiosa incisione digitale è disponibile anche in LP e musicassette. La musica che più amate, classica jazz e pop, potete adesso ascoltarla con una perfezione di suono finora sconosciuta: quella del Compact Disc. Il Compact Disc Philips, naturalmente.

ASCOLTA 4000 CAPOLAVORI CON IL COMPACT DISC PHILIPS



ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 600 mila al mq. tre 7%. Permuta in tesa subito e domani. Uffici[illegible]

CHIAVE altre vendesi 2 camere soggiorno cucinotta servizio solarium posto auto coperto. Telefonare 647.2801.

COLLINA Alcese comodo servizi vendo casetta 4 camere cantina terreno a L. 33 milioni. Telefonare 0173 363.307.

COLLINA
Pinerolese (Piancavallo) ruderi indipendenti molto panoramici e soleggiati in corso ristrutturazione ognuno luce acqua luce 4000 mq terreno circostante, L. 70 milioni. IMIT 0121 77.395.

COURMAYEUR vendo recente mansarda sala 2 camere cucina 2 servizi pari[illegible] 644 826

ENTREVES Courmayeur vendesi ampio alloggio di cucina soggiorno 2 camere terrazzo giardino ono Tel. 011 926.9866.

FERRETTINELLE
(1150 m 30 km Sestriere) in piccola palazzina in costruzione ottima posizione panoramica soleggiatissima, box auto, fronte piste e impianti sciistici, 10 km da Bardonecchia tra 3% mutuo al 15%, mensilità anche per comodità chiavi disponibili fine e fine inverno 12%. Visitateci per tempo. Orsolo Turismo s.a.s. Torino tel 011 521 027; Pragelato tel 0122 78 048

GIAVENO da Valsangone Immobiliare davanti al meraviglio sporta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno invita i clienti immobili per acquisti e vendita in zona Tel. 932.5727.

IMPERIA [illegible] centro Savona alloggi nuovi soggiorno cucina camini da L. 65 milioni. Telefonare 011 747.726.

IN CORSICA
sul mare vendiamo appartamenti a prezzi da L. 42 milioni chiavi in mano, alla rateizzo, posto barca. Telefonare 06.33.53 - 306 844 pomeriggio festivi.

IPI 511.382, Aosta 0165 43.741, Torgnon: soggiorno camere bagni terrazzo Dalcon zona tipo civile. L. 100 milioni.

IPI 511.382, Aosta 0165 43.741. Pila residence Chal Oley monolocale arredato con posto auto, L. 40 milioni.

LA THUILE appartamento 70 mq con posto auto L. 65 milioni e 72 mq con posto auto. Telefonare 383.445.

LANZO signorile 130 mq a 70 mq abitabili di ottima L. 99 milioni e 45 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIDO 3 km mare privato vendo in villa signorile camere cucinotta soggiorno terrazza veranda posto auto, ricaldamento autonomo. Prezzo interessante. Telefonare 0182 98 201.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villetta al mare soggiorno cucina 2 camere disimpegno bagno balconi camino retro giardino box L. 14 milioni + mutuo. Agenzia Casamare, v.le Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra). tel. 0544 494.258

QUEIROLO (Imperia) centro Savona alloggi nuovi soggiorno cucina camini da L. 65 milioni. Telefonare 011 747.726.

RIVIERA centro Savona alloggi nuovi soggiorno cucina camini da L. 65 milioni. Telefonare 011 747.726.

SESTRIERE in residence del 1982 vendiamo monocamere con cucinetta e bagno e miniappartamenti 55 mq. Immobile 748 5682.

SANREMO Ospedaletti ancora vendo tutti appartamenti possibilità mutuo 10.20%. Tel. 0184 64.272 - 62.538

SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soleggiato tutto cucina servizio terrazza box. Telefonare 011 590.953.

SANREMO vicinissima nuova giardino 3 stanze 2 bagni cucina terrazzo vista mare L. Affarissimo mutuo. Tel. 0184 78 532.

SAUZE d'Oulx recente costruzione, appartamenti mq. 70 panoramici terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto arredati. Tel. 011 518.418.

ST-VINCENT liberi centralissimi piccoli appartamenti in villa Liberty varie metrature e prezzi. Calm 744.074.

TORRE Pellice rustico 3 camere sulla [illegible] mq terreno L. 30 milioni. G.P. L'Immobiliare 011.330.524.

UBAY 747.720 vendo rustico Valle di Susa 4 vani cantina ottimo stato accesso L. 23 milioni discutibili.

VENDESI come Atti casetta indipendente 4 vani accesso, pertinenza 800 mq terreno Tel. 011 743.171 - 745.067.

VIGLIO allare vendiamo Monferrato vicinanze Acqui Terme villa bi-bifamiliare composta 70% abitabile 10.000 mq. Rivolgersi Ferrero 0141 75 743 ore pasto. Prezzo personalmente trattabile.

VILLA splendida Bassa Val Susa box mansarda giardino proprio L. 95 milioni più mutuo 45 milioni Tel. 011 548.439.

VILLA Torrano di stazza interniare con dependance agricola 50% mutuo box giardino lire 557 8357 Europea Torino

VILLAGRATI casa ristrutturata con terreno 4 camere servizi riverniciata. Affare 011 902.395 - 500.200 Occasione.

XGAGLI 100 mt mare simpatico perfetto collocata meravigliosa vista cede occasione Casamercato 010 53.92.

L. 900.000 rustico indipendente perfetta Chiusi completo di 3 vani terreno prato antistante, fabbricabile vendo Tel 558.235 - 658.303

500 METRI
dal mare vista incantevole vendo villini a schiera autonomi da L. 34 milioni. Chiavi pronte tel. 0182 494.276.

8.000.000 rustico collinare con grotto tutti servizi breve distanza pagamento rateale Tel. 558.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FENESTRELLE affittiamo appartamenti arredati ottimi ogni confort camminata dal guardino. Tel. 0121 77.395.

A Lido Adriano sulla riva non puoi scegliere la tua vacanza scrivi qui 100 tipi di appartamenti a villa sul mare. Prenotando agostana 900 punti gratuiti 25 aprile, 1° maggio, 15 maggio. Informazioni: centri vacanza Lido Adriano Ravenna. Tel. 0544 494 050

A Lido Adriano, Ra, per vostre vacanze al mare affittiamo anche settimanalmente appartamenti villette, varietà appartamenti d'occasione Agenzia Roma tel. 0544 494 707

A Lido Adriano vacanze al mare in residence con l'ecopedale sconto 20% sul prezzo dal 1985 telefonia subito 0544 494.149.

A Lido Adriano, finalmente 3 settimane di vacanza al mare al costo di 2 in residence attrezzato da 60.000 Tel. 0544 494 149

A Lido di Classe Bevo affittiamo bungalows, ville, appartamenti siti nelle immediazioni prenotateci Ce' Alegna Lido di Classe (Ra), tel 0544 939.161 -22.365.

AFFITTASI appartamenti, estivo costa romagnola, offerte per famiglie, prezzi settembre da L. 70 mila. Tel. 0547 23.013 Cooperativa 8 P.

AFFITTASI con caratteristici ombrelloni monocamere bon arredate 4 posti letto con bon ampio ha Cuba a Bibione L. 190 mila mensili. Tel. 011 880.307 - 894.361.

AFFITTASI giugno e luglio villa Arcano Marsala (Trapani). Tel. 091 904.714.

AFFITTO alloggi da maggio a ottobre vendo piscina sala giochi parco barbecue L. 1 milione 600 mila. Chiamare Ferrazzetta tel. 0121 21.100 ufficio.

AL mare affittiamo alloggi giugno L. 600 mila, luglio L. 580 mila, agosto L. 800 mila, settembre L. 250 mila. Agenzia La Borghesina, piazza L'Aperia 4, Borghetto B.te (Sv), tel. 0182 97[illegible] 024 - 970 975.

AL mare affittiamo appartamenti mensilmente - quindicinalmente - settimanalmente. Mirar Cesenatico, tel. 0547 86.846 - 85.213.

BELLARIA Igea Marina affittiamo confortevoli ultimi appartamenti, vicino spiaggia, anche settimanalmente, prezzi speciali giugno. Agenzia Adriatica. Telefono 0541 28.507.

BIANO sul mare affittasi alloggetti signorili 3-4 posti 15 giorni giugno-luglio. Tel. 011.208.526 ore 15-19.

FORMULA vacanze mare appartamenti a Lido Adriano da 80.000 alla settimana con sconto secondo 20% pacchetti subito telefonateci 0544 494.149

JESOLO Lido (Venezia) affittiamo appartamenti per le vacanze estive. Telefonare mensilmente mattino, piazza Mazzini n° 33 - Jesolo Lido, tel. 0421 90.093.

MARGHERA affitto villetta Santa Teresa di Gallura arredata vendesi o permuto con alloggio in Torino Tel. 531.4780.

S. STEFANO Rollo vista mare lussuoso ingresso camera Stella cucinino bagno doc L. 60 milioni. Il Perito 805.544.

SANREMO in residence del 1982 vendiamo monocamere con cucinetta e bagno e miniappartamenti 55 mq. Immobile 748 5682.

SANREMO Ospedaletti ancora vendo tutti appartamenti possibilità mutuo 10.20%. Tel. 0184 64.272 - 62.538

SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soleggiato tutto cucina servizio terrazza box. Telefonare 011 590.953.

SANREMO vicinissima nuova giardino 3 stanze 2 bagni cucina terrazzo vista mare L. Affarissimo mutuo. Tel. 0184 78 532.

SAUZE d'Oulx recente costruzione, appartamenti mq. 70 panoramici terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto arredati. Tel. 011 518.418.

ST-VINCENT liberi centralissimi piccoli appartamenti in villa Liberty varie metrature e prezzi. Calm 744.074.

TORRE Pellice rustico 3 camere sulla [illegible] mq terreno L. 30 milioni. G.P. L'Immobiliare 011.330.524.

UBAY 747.720 vendo rustico Valle di Susa 4 vani cantina ottimo stato accesso L. 23 milioni discutibili.

VENDESI come Atti casetta indipendente 4 vani accesso, pertinenza 800 mq terreno Tel. 011 743.171 - 745.067.

VIGLIO allare vendiamo Monferrato vicinanze Acqui Terme villa bi-bifamiliare composta 70% abitabile 10.000 mq. Rivolgersi Ferrero 0141 75 743 ore pasto. Prezzo personalmente trattabile.

VILLA splendida Bassa Val Susa box mansarda giardino proprio L. 95 milioni più mutuo 45 milioni Tel. 011 548.439.

VILLA Torrano di stazza interniare con dependance agricola 50% mutuo box giardino lire 557 8357 Europea Torino

VILLAGRATI casa ristrutturata con terreno 4 camere servizi riverniciata. Affare 011 902.395 - 500.200 Occasione.

XGAGLI 100 mt mare simpatico perfetto collocata meravigliosa vista cede occasione Casamercato 010 53.92.

L. 900.000 rustico indipendente perfetta Chiusi completo di 3 vani terreno prato antistante, fabbricabile vendo Tel 558.235 - 658.303.

VACANZE campagna S. Rocco Monta (Cn) 55 km da Torino affitto maggio ottobre 1 milione alleggerito parte arredo tutte comodità giardino. Tel. 0173 979.100

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al mare, Pinetamare 1984 Hotel President, moderna costruzione, parco turistico (20 mila mq), splendidi alloggi privati senza alcuna intermediazione fra hotel ed il mare. Impianti: campi da tennis, bocce, parco giochi, piscina, sauna, sauna, bar, parco giochi simpl. Sedici menù, specialità borghesi. Intrattenimento pomeridiano. Hotel Presidente 64 029 Silvi Marina (Teramo), telefonare (085) 933.541 - 932.176.

ABRUZZO Hotel Heritage 64 029 Silvi Marina (Teramo), modernissimo, sulla spiaggia privata senza attraversamenti stradali, piscina, campi tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere con balcone vista mare, servizi, telefono, menu a scelta. Sconto bambini fino 4 anni L. 8 000. Offerte primaverili famiglie, intermedi prenotazioni 085 831 442.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. 0182 44.492.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telefonateci dalle 9 alle 12 0124 33.159 Agaa Canavese.

CERVINIA Valtournenche Hotel Residence Cervinia, via Tuscania 34, tel. 0541 944.710, piscina bocce tennis tavolo parcheggio, tutti confort. Colazione buffet scelta menu. Festa compleanno. Pensione completa giugno-settembre L. 24 mila 000, luglio 34 mila 000, agosto L. 42 mila 000

FINALE Ligure Villa Arianna 019 600.684 camere servizi, grande giardino parcheggio, tranquillità

FINALE Ligure pensione Villa Anna: giugno 25 mila, luglio 27 mila, agosto 30 mila. Tel. 019 60 600 ore pasti

LAVAGNA Hotel Gianfaldo tel. 0185 300.256 specialmente offerte primaverili 4 giorni pensione completa L. 160.000.

MARINA Hotel Splendid Bellevue, tel. 0544 987.711 mare piscina, palestra, sauna, solo giochi, feste in giardino, dancing, ampia sala bagno, telefono. Giugno L. 33.000.

RAPALLO pensione Odeon, cucina casalinga, ampiezza ambiente, camere con servizi. Prenotazioni tel. 0185 61.558.

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze in bar giardino parcheggio. T. 0184 43.000 0141 321.751.

RICCIONE Hotel Lincoln via Vespucci vicino Tamo cucina genuina curata dai proprietari. Giugno 22 mila alla chiusura. Tel 0541 - 602.175

SOGGIORNO per anziani, pensioni brevi o debiliti; assistenza. Barro Canavese tel. 0125 501.018 - 501.276.

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 m) mare camere con servizi ascensore giardino piccolo bambini. Tel. (019) 745.122.

49 Informazioni

A.I.A.A. Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, ovunque, controlli infedeltà. Garanzia di serio e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.578 Torino Pia Umberto 13

UNIFEDERITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane maschio adulto razza [illegible] di colore nero con macchia bianca sul petto. Ricompensa. Tel. 730.7108.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa di tavolo rotondo nuova imballata [illegible] euro. T. 0141 918.211.

[illegible] mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Portico 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro [illegible] genio monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 234.802.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria vecchia antica valutando momento. Tel 812.3327 via Maurizio 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Ravenna 47, telefono 668.8881.

A. ACQUISTO mobili antichi e 900 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel ore negozio 937.546.

A. SOCRATINO sfrutta acquistando mobili, lampadari, stile Luigi Filippo, Vittoriano, Liberty, Van Gogh 878.298.

ACCORDATIAMO molto anticipi ed artistici l'insuperabile Giacoso etc. ed eseguiamo cambiati di vecchi negozi. Massima riduzione, immediato pagamento. Telefonare 621.2270

ASTROLOGIA certamente nuova problemi si tornare [illegible] mesi: molteplici studi eseguiti Tel [illegible] - 783.316.

CIRCE Magia vi farà tornare la [illegible] amore sempre bianco d'amore ricercati affari. Via Maroloni 13, tel. 011 668.4773.

DA Nino compro-vendita mobili usati stile e moderni, stoffe tappezzerie, antiquariato. Baracca dal Fortino 2, tel. 332 617.

MATERASSI e reti fatte su misure e rapidi a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, Stabilimento 748.5134.

Compera
GENTE motori

e sei già al Salone dell'auto di Torino
Rusconi Editore

Quando è in gioco il vostro denaro non è più un gioco.

Volete conoscere l'affidabilità finanziaria dei vostri partners commerciali o di un vostro cliente? Amedeus "Banca [illegible] Protesti on-line", vi dà una risposta immediata. Perché in pochi secondi vi presenta i dati relativi ad oltre 27.000.000 di protesti, aggiornati mensilmente sulla base dei "Bollettini Ufficiali dei Protesti", raccolti in cataloghi dalla Datitalia Processing, strutturati in servizio telematico dalla Sarin e commercializzati dalla Seat.

Con Amedeus potete conoscere direttamente dal vostro ufficio i nominativi di tutte le persone, fisiche e giuridiche, che hanno avuto almeno un protesto (cambiali, assegni, tratte accettate) negli ultimi 5 anni.

Le informazioni del servizio telematico Amedeus viaggiano sulla rete di trasmissione dati Seat e sono consultabili attraverso un terminale Omega 1000 o un qualsiasi personal computer (Apple, IBM, Olivetti e altri) opportunamente abilitato.

Per avere ulteriori informazioni potete rivolgervi a: Seat – Divisione Vendite Prodotti di Telematica. Viale del Policlinico 147 – 001[illegible] Roma, tel. 06/8494431.

AMEDEUS
SERVIZIO TELEMATICO DEI PROTESTI

Per sapere subito di chi fidarsi.

Canavese: dalla crisi alle alte tecnologie

Ecco Silicon valley

Nel Canavese chiuse altre 24 aziende di stampaggio acciai, ma la ripresa è garantita nei settori avanzati Dall'81 a Ivrea 24 nuove imprese e 175 brevetti

Anche per l'[illegible] s'è aperto il periodo della convalescenza. Ma non sarà breve, e [illegible] il costante pericolo di ricadute. Nell'ultimo anno, ad esempio, ben 24 [illegible] di stampaggio a caldo degli acciai, una delle produzioni che [illegible] no la zona, [illegible] dovuto chiudere i battenti.

[illegible] settori stanno, però, bilanciando in qualche modo i buchi neri creati da una crisi che ha le radici negli alti costi energetici e, soprattutto, nella contrazione di alcuni mercati. La meccanica fine e strumentale ha triplicato i dipendenti negli ultimi dieci anni; continua il boom dell'elettronica, che dallo [illegible] periodo è passata da 300 a 3900 addetti. E nascono settori nuovi: nili [illegible] non esistevano [illegible] aziende produttrici [illegible] strumenti [illegible] precisione; ora vi lavorano 1500 persone.

Tra gli imprenditori l'ottimismo è [illegible]. L'ultima indagine congiunturale dell'Assindustria canavesana disegna un panorama [illegible] mente più roseo rispetto agli anni o addirittura ai mesi precedenti. Il 40 per cento degli interpellati prevede [illegible] aumento [illegible] produzione, mentre a fine '85 l'indice si [illegible] a quota [illegible] anche le prospettive [illegible] ordini, che riguardano [illegible] 45 aziende su cento (+13).

Più [illegible] meno sugli stessi [illegible] anche [illegible] altre previsioni: indice a quota 29 per l'aumento delle esportazioni (+21), a 33 per ordini a medio-lungo termine (+13). [illegible] ia [illegible] lo ha quindi trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso.

Non mancano [illegible] riserve: «*La congiuntura eccezionalmente favorevole* [illegible] *essere sfruttata fino in fondo; quando si parla* [illegible] *alleggerire le tariffe elettriche del* [illegible] *per* [illegible] *to si individuano* [illegible] *assolutamente inferiori alle reali possibilità* [illegible] *abbattimento dei costi,* [illegible] *gravi conseguenze per la competitività delle aziende. Ed è altrettanto chiaro che la caduta dei prezzi del petrolio e del* [illegible] *del dollaro* [illegible] *costituiscono* [illegible] *toccasana per l'economia,* [illegible] *soltanto un'opportunità*».

Un discorso a parte merita il settore [illegible] sulla scia dell'Olivetti continua l'espansione delle microaziende ad altissima tecnologia. Vi lavorano oggi 1700 persone, in maggioranza tecnici qualificati. E, [illegible] loro interno, [illegible] ricerca impegna [illegible] duecento [illegible] e oltre 3 miliardi di investimenti all'anno. Nella sola Ivrea, dall'81, [illegible] 24 nuove imprese e i laboratori hanno partorito 175 brevetti.

[illegible] «*Silicon Valley* d'Europa, [illegible], dunque? «*La definizione mi sembra accettabile*». [illegible] commentato Carlo De Benedetti, intervenuto all'assemblea. Intanto, fuori dall'elegante palazzo che ospita l'Assindustria, i dipendenti Montefibre [illegible] corteo chiedevano il pagamento della cassa integrazione e provvedimenti [illegible] al licenziamento, già annunciato dall'azienda. Sono ancora 450, quasi tutti [illegible] alternative: la pagina più amara, ancora aperta su tanti drammi individuali, per una città che guarda al futuro.

Giampiero Paviolo

Disoccupato sale per [illegible] protesta [illegible] campanile

[illegible] sul campanile dell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno. Salvatore Cantalupo, 36 anni, via Balbardi 61, minacciava di gettarsi se non gli trovavano un lavoro: lo cerca da anni, in pratica dal quando si è diplomato come perito.

Dopo un'ora, carabinieri e vigili [illegible] fuoco lo hanno convinto a salire sull'autoscala già predisposta. [illegible] ia [illegible] lo ha quindi trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso.

Le celebrazioni per il 25 Aprile

La via della pace si chiama Libertà

E' l'impegno che nasce da tutte le manifestazioni

Giovani alla fiaccolata in via Garibaldi per il 25 Aprile

Torino ricorda la Liberazione e i suoi caduti. Ieri sera c'è stato il tradizionale corteo fiaccolata «*per la pace e il disarmo, per il rinnovamento della Repubblica nel progresso e nella giustizia*». Alle [illegible] il corteo è mosso da Piazza Arbarello, [illegible] percorso via Garibaldi arrivando in Piazza del Municipio. Qui il sindaco Cardetti ha ricordato «*quanti testimoniarono con la vita la loro fede in un mondo migliore*». Alberto Bianco ha parlato [illegible] Associazioni [illegible].

Il [illegible] delle celebrazioni è fitto di impegni. Oggi alle 21, in Piazza S. Carlo, concerto dell'Orchestra [illegible] a fiati [illegible] di Torino. I dipendenti dell'Azienda Tranviaria invitano il quartiere Vanchiglia alle 9,30 all'ufficina [illegible] via Ricasoli, [illegible] dove parte un corteo, preceduto dalla banda [illegible] tranviari. Sfilerà [illegible] corso Belgio per deporre una corona [illegible] lapide [illegible] brigadiera [illegible] «*barbaramente assassinato* [illegible] *più bieco estremismo*» e proseguirà fino alla lapide partigiana di largo Montebello.

Alle [illegible] la circoscrizione S. [illegible] deposita [illegible] na alla lapide di Dante Di Nanni, parlano padre Ruggero e Gino Cattaneo. Alle 22 dopo un corteo, [illegible] Barca-Bertolla, [illegible] Beningo 20, consiglio aperto sul tema: «*Iniziative urgenti per la pace*».

Nella circoscrizione Campidoglio-San Donato-Parella, [illegible] 20,30 partono due staffette [illegible] le fiaccole che percorreranno [illegible] vie del quartiere deponendo mazzi di fiori [illegible] partigiane, per poi confluire al Martinetto. Qui, alle 21, [illegible].

Denso anche il programma dell'Associazione partigiani, Anpi. Alle 9 al deposito locomotive e officina delle ferrovie parla Laura Marchiaro; alle 9,30 all'Atm, corso Regina 14, Brizio; alle 10 di fronte al Municipio, Cattaneo; [illegible] scuola Franchetti, Rossi e Grosso; alle 11 presso lo stabilimento Superga, Rossi; alle 16,30 alle officine Savigliano, Alasia.

Domani 25 aprile, alle [illegible] presso il Cimitero generale, Messa in suffragio dei Caduti; alle [illegible] omaggio [illegible] Sacrario dei [illegible] della Resistenza e [illegible] monumento [illegible] ossario delle vittime civili di guerra e alla lapide che ricorda il sacrificio degli [illegible] deportati. Qui saranno [illegible] riti cattolici, evangelici, ebraici.

Discorsi e manifestazioni anche nei quartieri e nei Comuni della cintura. La circoscrizione [illegible] Mirafiori Nord invita alle 9,30 al Parco Rignon. Ci saranno la Messa, un concerto [illegible] Rita e Mirafiori Nord. Alle 12 sfilata fino in Piazza 8, Rita per deporre una corona. Alle 15: dibattito; alle 17: concerto.

Ventun ragazzi tedeschi ospiti di alunni dell'Itc

Gemellaggio di studio tra Rivoli e Ravensburg

[illegible] la visita [illegible] una classe [illegible] in Germania

Foto di gruppo [illegible] insegnante per gli [illegible] ospiti di Rivoli [illegible] del Consiglio comunale

Nel quadro degli interscambi culturali [illegible] Ravensburg, una città gemella della Germania Occidentale, ventun studenti della terza ginnasio della «Spohn Welfen» [illegible] ospiti questa [illegible] di altrettanti alunni della terza [illegible] dell'Istituto tecnico commerciale rivolese.

Ieri mattina i ragazzi tedeschi [illegible] e quelli italiani, accompagnati dal preside dell'Itc, professor Musso, e dai loro professori, sono stati ricevuti dal sindaco Rivero e [illegible] assessore all'istruzione Gritti nella sala consiliare.

Nel portare il saluto dell'amministrazione civica [illegible] studenti, il [illegible] ha detto, tra l'altro: «*Questi scambi, oltre che ad aiutarvi a imparare la lingua, ad a conoscere gli usi, i costumi, la tradizione e la cultura dei popoli fratelli, servono a togliere* [illegible] *vecchie incrostazioni del passato, a cancellare i rancori e ad avvicinarvi* [illegible] *più* [illegible] *concetto dell'Europa unita. [illegible] a Rivoli* [illegible] *celebra in* [illegible] *ticipo, grazie a voi, la giornata dell'unità europea fissata per il 5 maggio*».

I ragazzi di Ravensburg [illegible] ranno ospiti presso le famiglie degli allievi dell'Istituto commerciale di [illegible] fino a domenica. [illegible] stanza bene l'italiano, perciò tutte le mattine, suddivisi in varie classi, partecipano alle lezioni.

La visita vuol ricambiare quella fatta dagli studenti della terza A perito corrispondenti a Ravensburg, [illegible] 17 al 22 [illegible].

Non [illegible]: lo scambio è servito anche [illegible] nuova amicizia, per conoscere [illegible] di [illegible] diversa. Hanno scritto le insegnanti accompagnatrici Bertolino e Poli, nella loro relazione finale: «*Il soggiorno, sia pure così breve, è stato determinante per i ragazzi, che hanno avuto un forte incentivo per lo studio della lingua e* [illegible] *azioni per approfondire contatti e amicizie*».

★ [illegible] San Mauro, domani, s'inaugura la [illegible] media dedicata [illegible] generale [illegible] Alberto Dalla Chiesa. Nel pomeriggio, in Comune, l'Amministrazione civica riceverà una delegazione vietnamita di Hoi An. L'incontro avviene in vista del gemellaggio fra San Mauro e il piccolo comune orientale. Sottolinea il vicesindaco Buemi: «Si [illegible] un incontro per promuovere *le fratellanza tra i popoli*».

Tragico incidente ieri a None

Ucciso nel campo da un tagliaerba

Un agricoltore di 69 anni: mentre controllava un guasto è stato ghermito dalle lame

Tragico [illegible] sul lavoro [illegible] pomeriggio a None. Un agricoltore di [illegible] anni, Giovanni Merlino, abitante alla [illegible] Carrone, è stato dilaniato e ucciso dalle lame del suo tagliaerba.

L'uomo, sposato e [illegible] di [illegible] figli ormai adulti, si era recato nel primo pomeriggio in un [illegible] località Vignole, [illegible] lontano da [illegible] per tagliare l'erba. L'attrezzo, però, non funzionava [illegible] forse bloccato [illegible] una zolla di [illegible]. Perciò il Merlino, imprudentemente, si è coricato sotto la macchina per verificare [illegible] la [illegible] cattivo funzionamento. Ad un tratto è stato agganciato ad un braccio dalle lame e trascinato sotto il motore.

Un agricoltore [illegible] amico, Antonio Gariglio, [illegible] vicino, che l'aveva visto trafficare [illegible] l'attrezzo verso le 16, si è preoccupato quando, dopo [illegible] quarto d'ora circa, ha notato il tagliaerba [illegible] [illegible] molto strana vedere l'uomo accanto alla macchina. Ha pensato [illegible] un malore [illegible] è andato a vedere, ma [illegible] per il Merlino [illegible] c'era più nulla da fare.

Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i carabinieri di None e i vigili del fuoco di Piscrolo, che hanno liberato il [illegible] prigioniero [illegible] lame.

[illegible]

per scippo

Antonio Cortese, 30 anni, di Ivrea, via Biella 10, e Maurizio Scardo, [illegible] anni, di Parona, via Quillco [illegible] [illegible] condannati a Ivrea [illegible] pretore Donato a [illegible] e un'ammenda [illegible] di multa, [illegible] condizionale.

[illegible] [illegible] in [illegible] l'altra [illegible] per aver scippato una ragazza in pieno centro. La polizia li aveva già [illegible] trollati [illegible] mattinata, trovando [illegible] in [illegible] un'autovettura [illegible] di dubbia provenienza. Poche [illegible] dopo, al commissariato si è presentata [illegible] Anna Perino, 18 anni, [illegible] luso: «*Due ragazzi li sono avvicinati fingendo di volermi chiedere un'informazione; uno di loro mi ha strappato la catenina d'oro*».

Il successivo confronto [illegible] dato esito positivo e sono [illegible] le manette.

Avrebbe assicurato lavoro a 85 giovani per un anno

Il ministero dice no e l'Inps non assume

Protesta il presidente: «Ci mancano 150 persone, abbiamo lavoro in arretrato» - Ma la formula (stipendio a carico dei Comuni) non è consentita

«*I cantieri di lavoro sono inammissibili nella pubblica amministrazione*». Lo afferma il [illegible] generale [illegible] ministero del Lavoro [illegible] Palmidoro che rispolvera, a sostegno delle proprie ragioni, una legge [illegible] '46. Il presidente provinciale Inpa, Antonio Principale, dice sconsolato: «*Ci mancano 150 addetti, le nuove pratiche si accumulano perché siamo assorbiti continuamente* [illegible] ricalcoli [illegible] pensioni, eppure il ministero ci mette i bastoni fra le ruote e ci impedisce di [illegible] mere per [illegible] 85 giovani, [illegible] stipendio, tra l'altro, verrebbe pagato dagli enti locali». I consiglieri comunali Montefalchesi, Carpanini e Beppucci hanno anche rivolto un'interrogazione al sindaco.

Osserva [illegible] Principale: «*Se [illegible] fosse per i [illegible] posti* [illegible] lavoro a miglior servizio agli utenti ci sarebbe da ridere. Il veto giunge proprio [illegible] ministero del Lavoro, quello che dovrebbe, stando a quanto dice l'on. [illegible] *Michelis, studiare progetti e creare occupazione per 2 o 300* [illegible] *nuovi addetti in tutta Italia*».

Dubbi sulla legittimità dell'iniziativa erano [illegible] espressi dal [illegible] legale Inpa («*Si potrebbe ravvisare un'intermediazione di manodopera da parte* [illegible] Comune»), che ha negato per oltre un mese il consenso. «*Lo ha dato — conclude* il presidente — *una volta esaminati i* [illegible] *cumenti* [illegible] *ai cantieri in altri settori pubblici, Università e Catasto. Adesso ci si mette anche il ministero. Comunque, noi proseguiamo* [illegible] *questa strada perché siamo convinti che sia giusta. Il Comune* [illegible] *Collegno ha già assunto una delibera per* [illegible] *dipendenti, inoltre stiamo facendo accordi* [illegible] *Moncalieri e Pinerolo*».

AZIENDA ENERGETICA — Oggi [illegible] fermano [illegible] ore a fine turno) i dipendenti Aem. Intendono sollecitare [illegible] sbocco [illegible] trattative per il [illegible] [illegible] contratto di lavoro nazionale (scaduto da 16 mesi). [illegible] riprendono lunedì. Garantiscono l'erogazione dell'elettricità («*acquistata dall'Enel*») e i [illegible] ntrollo degli impianti, ma non [illegible] produzione.

CREDITO ITALIANO — Disagi per i clienti dell'istituto bancario. Il personale è in sciopero contro i tagli di organico (meno 10 per cento negli ultimi 3 anni), a fronte di «*un aumento dell'orario di sportello e senza rilevanti ristrutturazioni tecnologiche e organizzative*».

La [illegible] [illegible] degli [illegible]

A Collegno: mancava il numero legale per il bilancio dell'Usl

Maggioranza e minoranza litigano. [illegible] minoranza [illegible] l'aula facendo mancare il numero legale. Per tutta risposta il presidente dell'assemblea manda le «sette sorelle» con tanto di autista a raccogliere gli assenti per poter continuare la riunione e [illegible] il bilancio. [illegible] capitato all'assemblea generale dell'Usl 24, a Collegno.

Polemiche e tensioni erano scoppiate su un'interrogazione democristiana che chiedeva di discutere i recenti casi dei tre ricoverati morti nell'ex-ospedale psichiatrico di [illegible] gno. La dc sollecitava risposte chiare e invitava a costituire un'apposita commissione con il compito di discutere e approfondire i problemi dell'assistenza verso i ricoverati, troppo [illegible] abbandonati [illegible] stessi.

«*Non c'è motivo per costituire questa commissione* — era la risposta del presidente socialista del comitato di gestione, Pino Facchinetti, e del presidente comunista [illegible] Lorenzoni — *le indagini sono in* [illegible] *ne discutere il comitato di gestione*».

Gli interroganti, insoddisfatti, [illegible] di abbandonare l'aula, facendo mancare il numero legale. Poco dopo, dal portone centrale del vecchio ospedale, in via Martiri 30 Aprile a Collegno, usciva per due volte la «131» [illegible] rappresentanza dell'Usl [illegible] tornando pochi minuti dopo [illegible] i consiglieri necessari a ripristinare il [illegible] legale e proseguire [illegible] riunione. «*Condanniamo questo episodio* — [illegible] dichiarato Eugenio Lopedote e Franco Caporale, membri dc [illegible] comitato di gestione — *e la non volontà di dialogo della maggioranza* [illegible] *sinistra, proprio mentre stavamo per discutere il bilancio preventivo con un* [illegible] *atteggiamento di apertura. La sede dell'Usl messa a disposizione dei consiglieri assenteisti dimostrano* [illegible] *l'uso personalistico che* [illegible] *troppe distrazioni* [illegible] *partiti* [illegible] *maggioranza fanno delle strutture e del personale dell'ente sanitario*».

A Bardonecchia [illegible] scia [illegible]

[illegible] impianti dello Jafferau [illegible] Bardonecchia, caso unico [illegible] tutta la Valle di Susa, resteranno aperti sino al 4 maggio. La proroga [illegible] stata [illegible] possibile dalle recenti nevicate che hanno imbiancato [illegible] il territorio consentendo la piena agibilità delle piste.

Giorno per giorno

Famiglia africana

Su questo tema, incontro, domenica, alle 15, al salone Cenisia (ex caserma Lamarmora corso Vittorio angolo corso Ferrucci), organizzato dall'associazione degli africani in Piemonte.

Ecologia integrale

Ore 15,45, sala consiliare di Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, conferenza del prof. Luigi Persenti su «Aspetti della trasformazione del rischio lavorativo in rischio ecologico».

25 aprile a Grugliasco

Per ricordare la Liberazione, il centro culturale La Serra e il Comune, inaugurano alle 21, in via Lanza 31, una collettiva di pittura a cui hanno aderito alcuni tra i maggiori artisti dell'area torinese.

Nazioni Unite

[illegible] 17,30, via Lagrange 29, incontro Sici con il prof. Alessandro Marazzi su «Le azioni coercitive nell'ambito delle Nazioni Unite».

Sull'aborto

Organizzata da Università popolare, Società medica ospedale Maria Vittoria, alle 20,30, sala magna facoltà di Scienze, tavola rotonda su «Aborto: problema rimosso?».

Unitre

Ore 16, teatro Colosseo, conferenza dello scrittore Fulvio Tomizza su «Come ho scoperto gli ipoti di via Rossetti».

Perché l'Università?

E' il tema dell'ultimo incontro del corso di preparazione alla maturità, organizzato dal Centro culturale «Pier Giorgio Frassati», che si svolgerà alle 17, collegio San Giuseppe, [illegible] Francesco da Paola 23.

Esordienti in concerto

Al Centrino club, via delle Rosine 16/a, ore 22, «*First time on stage*», gruppi torinesi esordienti vi con[illegible].

Nautica e tempo libero

Si inaugura oggi alle 18 e chiude il 4 maggio, al lago di Viverone (presso l'area sociale del lago), la 1ª esposizione della nautica a tempo libero.

Max Cili

E' aperta fino al 9 maggio, all'Unione culturale «Franco Antonicelli», via Bertola 40, la mostra dell'artista cinese Max Cili. Orario: 16/19, sabato e domenica chiuso.

Consulta commercio

Sulla strada del rinnovamento del commercio torinese, si è svolto ieri un incontro del presidente dell'[illegible] Giuseppe De Maria con i [illegible] presentanti delle associazioni di via, tra le quali via Roma, via Po, via [illegible] piazza Vittorio, [illegible] Préjua, corso Traiano, via Nizza-Lingotto, via Amendola, corso Vercelli, [illegible] è [illegible] costituita ufficialmente [illegible] Consulta delle associazioni [illegible] via, presidente Alfredo La Penna (via Roma), vicepresidenti Luisa (corso Traiano), [illegible] (corso Vercelli) e Trivero [illegible] Préjua). Scopo: coordinare [illegible] interventi e garantire un costante rapporto con l'Associazione commercianti.

SANSICARIO

è nato sotto il buone stelle

A SANSICARIO IL 25 APRILE E'... NATALE!

Proprio così: il 25 Aprile a Sansicario sembra di essere al 25 Dicembre [illegible] la stessa neve del Natale: 2 metri di neve. A Sansicario si sta bene anche a fine Luglio. Ovunque si può fare la "sci di primavera" sulle piste d'inverno! Per festeggiare questo eccezionale avvenimento, Sansicario le un splendido regalo di Natale: il fantastico pernottamo, valido per tutti gli impianti funzionanti, a soli 15.000 lire.

COMUNE DI COLLEGNO — ASSESSORATO [illegible] LA CULTURA

Aligi SASSU
"DISEGNI DEL CARCERE"

Salone ex Rassegna
C.so Francia, 135 - Collegno
orario: 10-12,30/15-19

Oggi ore 17
Vernissage con la presenza dell'[illegible]

Bib's
JUNIOR
C.P. [illegible]
LEVI'S - LEVIS [illegible]
GENTRY [illegible]
PORTOBELLO'S
SCAPA
SURF - PARIS
BY - AMERICA
TORINO
Via Volta n. 3

Fiden
E' nata la Fiden soc. donne - Finanziaria gestita da donne esclusivamente per donne - Consulenza gratuita.
Prestiti fiduciari [illegible] 1 a 5 milioni
[illegible] facilità e rapidità.
[illegible] 357

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [illegible] di via Roma 60 e presso [illegible] sede di via [illegible] 32 Torino

PK publikompass spa

DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO
CHIERI EXPO 1986
RASSEGNA DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO
MOSTRA [illegible] DEI PRODOTTI TIPICI - PADIGLIONI GASTRONOMICI
Oltre 150 stands con tante novità in tutti i settori

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible] LI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 611.024 [illegible]

Legnocasa
[illegible] il legno la [illegible] è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Tricicolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

DAL CIRCOLO DELLA STAMPA

Moravia: la vita è caos contano le donne amate

Ieri pomeriggio, al Circolo della stampa, si è svolto un incontro con Valentino Bompiani e Alberto Moravia, in occasione dell'uscita dei volumi Moravia e Yourcenar, che inaugurano la nuova collana Bompiani». La collana raccoglierà le opere complete o scelte di scrittori (da Moravia a Tanizaki, dalla Yourcenar a T.S. Eliot e Sciascia) che maggiormente hanno formato la letteratura moderna.

Essa è composta da volumi corredati da un ricco apparato che comprende un'introduzione critica del curatore o dell'autore, una cronologia, una bibliografia, una valutazione della fortuna critica. La serie si apre dunque con il primo volume delle opere giovanili (dal 1927 al 1947) di Moravia, «celebrando», come ha detto Valentino Bompiani, «non le nostre editoriali, ma quelle dei veri protagonisti col proprio tempo».

Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa» e conduttore del dibattito, ha ripercorso le opere presentate nel volume, mettendone in evidenza la «breve, illuminante autobiografia letteraria introduttiva, una confessione quasi unica dell'autore». Dopo un interessante excursus sulla esistenzialista, a partire da «Delitto e castigo» di Dostoevskij, Moravia si è soffermato anche sul rapporto tra letteratura e vita: «Questo è un caos — ha detto — segnato da poche tappe: le donne che ho amato».

Moravia entra dunque nel «classici». «Provo fierezza o timore di essere giubilato?», ha chiesto Mondo. «Sono stato monumentalizzato — ha risposto —, ma ancora vivo».

Moravia con Bompiani: è uscito il volume delle sue opere giovanili

g. g.

APRE DOMANI

Condove ricorda in una mostra il pittore Alexis

«Se ogni potessi scegliermi il destino, vorrei vivere nel sogno di un bambino». Con una mostra postuma, Condove ricorda Ivan Alexis, il maggior artista contemporaneo che la Val Susa abbia avuto. Poeta, pittore, scultore. Ma soprattutto, con le sue filastrocche, cantore della vicenda dell'animo umano.

Per celebrare la sua figura e le sue opere, l'amministrazione comunale ha indetto una mostra che si inaugura domani alle 17 e che rimarrà aperta fino al 4 maggio nella scuola Cosimo Bertacchi, in piazza (orari: 10-12, 17-19; 20,30-22, festivi; 17-19; 20,30-22, feriali).

Esposti sculture, quadri e anche poesie. Una rassegna particolare, che rivela le sue idee anticipatrici. Perché Alexis aveva intuito le vicende odierne: la follia nucleare, la miseria, la debolezza dell'uomo. Descrisse gli orrori della fame e della

GLI ATTORI DELLA ROCCA

Leopardi a teatro con le «Operette»

TORINO — *Leopardi a teatro? E' nel modo più prevedibile e «naturale», cioè col Pompeo in Egitto, divertimento privato in forma di tragedia negli anni dell'adolescenza, ma con le Operette morali, di compatta concezione filosofica nonché di grande affabilità.*

L'idea di mettere in scena questa parte della produzione leopardiana è venuta a Gian Luca Favetto che, col sostegno del Gruppo della Rocca e degli assessorati alla Cultura del Comune e della Regione, ha dato un seguito ideale, se non addirittura programmatico, a quelle letture di filosofi che tanto successo riscossero negli anni scorsi. La falsariga è la stessa, cambia il linguaggio e, soprattutto, il colore del linguaggio.

L'altra sera, nella Valentino del Nuovo gremita di giovani e di giovanissimi, Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Luigi Casteion e Beppe Di M[illegible] hanno letto i dialoghi di Malambruno e Farfarello, La Natura e l'Islandese, La Natura e un'anima, Torquato Tasso e il suo Genio Familiare, i [illegible] tenuti rispondono [illegible] al titolo Il pensiero liberato posto a cappello dell'intera rassegna.

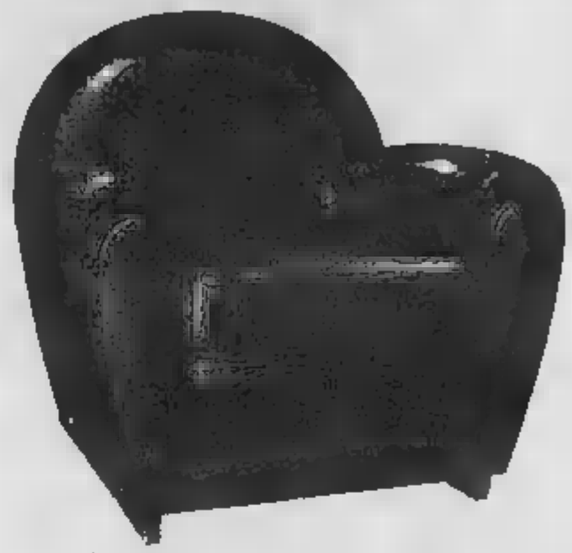
Qui si discute di realtà e di sogno, di piacere, di noia, di felicità e infelicità. Si ascolta l'Uomo leopardiano chiedere come sommo dono «l'assenza d'infelicità per un momento di tempo», lo si osserva mentre [illegible] del sogno, nel quale ha incontrato l'amata ed è lui la sua felicità che rifiuta di vedere la donna, poiché in realtà sarebbe certo meno fa[illegible] dell'irrealtà.

Vestiti di bianco, a piedi nudi su una pedana cerata contro un fondo nero, gli attori della Rocca leggono Leopardi lasciandosi a volte «portare» dal playback in un dialogo dalle risonanze misteriose, in una confittualità disperante. Vien fuori una sorta di oratorio astratto, una «sonata di fantasmi» che [illegible] mente e cuore.

o. f.

Chair Gallery

Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau che si compone di modelli ormai classici e di altri del più attuale design



Poltrona Frau

dal 1912, per dire poltrona molti dicono Frau

Chair Gallery Centro Frau
Torino, corso Peschiera 227, telefono 383596

LA RASSEGNA DA OGGI

I minerali: gioielli

S'appena terminata con successo un'interessante esposizione di fossili ed ecco, come preannunciato, iniziarsi una mostra di minerali allestita dalla sezione paleontologia e mineralogia del CeSAS, in collaborazione con i Centri sportivi aziendali e industriali di Torino.

Quarzi colorati, topazi, acquemarine, tormaline policrome, calciti e molte altre specie mineralogiche provenienti da diversi paesi del mondo, fra cui Sud Africa, [illegible]nia, Asia, saranno in [illegible] in corso Dante 102 da oggi al 4 maggio (orario: tutti i giorni ore 9-12; 15-22; sabato e festivi 9-12).

Una certa attenzione è dedicata ai minerali del Brasile, considerato l'eldorado [illegible] ricercatori di minerali: varietà [illegible], tormaline, apatite insieme con le gemme tagliate e le pepite d'oro e i diamanti grezzi provenienti dalle amalgamazioni alluvionali della [illegible] Diamantina (Brasile) verranno esposti anche molti minerali del Piemonte: quarzi, bariti, pirite, epidoti, graniti ecc.

La raccolta dei «sassi» è molto antica, lo studio mineralogico inteso in senso scientifico nasce nel finire del '700 e, nello [illegible] periodo, s'iniziano collezioni sistematiche di minerali. Alla mostra è annessa una documentazione didattica e fotografica. L'ingresso è libero. Per visite guidate le scuole possono telefonare al 63.91.208 - 67.91.208.

f. c.

Gesso coralloide

UNA GRANDE ESPOSIZIONE NEL PARCO

Rivarolo, regno dei fiori

Per dieci giorni Rivarolo Canavese [illegible] il regno dei fiori. Capiterà infatti la prima edizione di «Hobby-flora Canavese», organizzata dall'assessorato all'agricoltura della città, in collaborazione con l'ente fiera. Gli amministratori hanno scelto come sede ideale il Parco del castello Malgra, simbolo cittadino e certamente uno dei monumenti più ricchi di storia dell'intero Canavese.

Il castello è stato rimesso a nuovo alcuni anni fa e dovrà ospitare gli uffici giudiziari: ma il parco è un polmone verde di rara bellezza, già restituito alla cittadinanza e alle sue serate dei rivarolesi.

«Hobby-flora» verrà inaugurata oggi, alla presenza degli amministratori di Regione e Provincia, e [illegible] i battenti domenica 4 maggio. Gli organizzatori hanno pensato di dividerla in più settori: piante e fiori d'appartamento e nell'arredamento, bonsai e curiosità, fiori recisi e composizioni floreali, giardini e hobbistica. E naturalmente [illegible] sarà anche molto [illegible] imparare; gli addetti ai lavori offriranno al pubblico consigli ed esperienze professionali così importanti per [illegible] questo modo la propria casa.

Alla fiera saranno abbinate anche alcune manifestazioni: [illegible] alle 15, i floristi lavoreranno davanti al pubblico, abbarbarendosi in composizioni ricche di fantasia e aveiando qualche trucco del mestiere, tanto per ottenere i più felici effetti cromatici. La [illegible] tutti a scuola di bonsai, una lezione teorico-pratica eseguita da un maestro del settore. Ci sarà ancora tempo, domenica 27, per l'abbinamento fiori e moda, con particolare riferimento all'abbigliamento delle spose. L'orario della mostra: [illegible] 15 alle [illegible] (festivo 11-23).

g. pav.

STASERA AL TOP

«Viva le donne» una selezione in discoteca

Stasera al Top di via La Chiusa 12 selezione per partecipare alla trasmissione «Viva le donne»: è uno degli appuntamenti del giovedì nella discoteca, che offrono anche al Big «Made in Turin» con sfilate degli stilisti Osvaldo Montalbano e Angela Donvito e al Tuxedo la serata «Greatest hits» con la musica di Radio Flash.

Domani, invece, al «Jumping Jack» di via Monfalcone 82, festa con sorteggio di un soggiorno in montagna, e al «Centralino» di via della Rocca 15/A «African happening».

Martedì, al concerti rock al Big: [illegible] Marc Almond, marlodi i Cramps, il 6 maggio i Matt Bianco e il 8 i Flying Young Cannibals. I biglietti [illegible] in prevendita al Maschio, Ricordi, Rock&Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Be Bop, Punto Audio, Forma Dischi.

Negli stessi negozi, [illegible] Forma e Be Bop e con l'aggiunta di [illegible] California, sono in [illegible] i biglietti per il concerto di James Brown il 6 maggio allo stadio.

NUOVA! NUOVA! NUOVA! NUOVA!
GRANDE
ESPOSIZIONE

DELL'AUTO D'OCCASIONE

Concessionaria [illegible] gotta

C.so Valdocco 15/17
ang. C.so Regina
Tel. 521.1451/2

Nel cuore di Torino un modo nuovo per acquistare la TUA AUTO USATA

Garanzia 12 mesi
Sistema [illegible]

Finanziamenti
IFD fino a 42 [illegible]

NOTAIO IN SEDE

Il nostro ascolto

Premio Stresa — Il Quartetto Johannes, formato da allievi del Conservatorio di Torino (violinista Rodolfo Cibin, violista Andrea Repetto, violoncellista Enrico Dindo, pianista Luca Brancaleon), ha vinto il primo premio al concorso internazionale di Stresa aggiudicandosi il massimo punteggio. Il quartetto, nell'84, è stato [illegible] il primo premio di [illegible] Musica.

Auto e cinema — Per la rassegna «Motore Ciak» oggi al Romano sono in programma «La grande corsa» (16), «Un maggiolino tutto [illegible]» (19), [illegible] pazzo, pazzo pazzo pazzo mondo» (21,30).

In inglese — Alla British School of Turin, via Giolitti 66, [illegible] 16,30, si svolgerà la conferenza in lingua inglese [illegible] sul Galileo. Ingresso libero.

Donatello — [illegible] alle 21, nei Centri di attività sociali Fiat, corso Dante 102, il prof. O. G. Mazzara parlerà su «Omaggio a Donatello e alla scultura italiana del '400».

Country & Bluegrass — Stasera al Black Cat di via Parchiotti 61, si svolgerà un concerto di musica country & bluegrass con gli Happy Grass Special: Enzo Longo (banjo), Andrea Bonsai (chitarra), Luca Aghemo (basso), Franco Rosso (mandolino).

Niente caffè — Il previsto incontro al Caffè Florio con i giovani artisti torinesi, [illegible] nizzato da ArtMusica, che doveva svolgersi stasera alle 21, è stato rinviato a data da destinarsi.

Maggio Chierese

Il «Maggio Musicale Chierese» prende oggi il via alla grande: l'orchestra sinfonica della Rai è diretta in Duomo, dove suonerà alle 21 sotto la direzione di Emil Tchakarov, il maestro bulgaro che con la compagine torinese ha un intenso rapporto di collaborazione, [illegible] i raggiardevoli risultati ottenuti negli ultimi anni.

Il programma: di Karl Maria von Weber l'Ouverture di «Oberon»; di Franz Schubert le [illegible] di scena da «Rosamunda, Regina di Cipro» e la Sinfonia n. 9 (La Grande).

Il biglietto d'ingresso [illegible] 3500 lire.

Oggi si parla di Schumann

[illegible] Pestelli, docente di Storia [illegible] musica all'università, terrà oggi una conferenza sul tema «Schumann e la poesia di Kerner». E' uno degli appuntamenti (tutti di giovedì e sempre alle 17,30) che caratterizzano l'attività dell'Associazione Musicale [illegible]elli, la cui sede è in via San Francesco [illegible] presso la Sala Conferenze del Liceo Linguistico «Cima».

L'Associazione è stata fondata due anni fa da un gruppo di musicisti e musicologi allo scopo di far [illegible] questa forma artistica [illegible] attraverso le esecuzioni [illegible] con l'aiuto di conferenze e dibattiti che ne illustrino aspetti particolari.

Dice Anna Pastelli, una delle fondatrici del sodalizio, al quale collaborano tra gli altri Ferruccio Tammaro e Cristina Santarelli: «*La dodice a Sibelius significa che questo autore ci sta a cuore. Ma in realtà la nostra attività abbraccia l'intera storia della musica, come dimostra il programma*».

Dopo Pestelli terranno conferenze Enrico Fubini il 15 maggio («Beethoven e i filosofi del suo tempo») e Massimo Venuti il 29 maggio («L'estetica della musica contemporanea»).

I concerti: si è già svolto quello del pianista Franco Ponzano. I prossimi si terranno l'8 maggio (Trio Jolivet: arpa, flauto e viola), il 22 maggio (pianista Anna Pastelli), il 5 giugno (Chiara Cragnotto al violino, Antonio Tisconi al pianoforte).

l. c.

Televisioni in regione

Rete Canavese

13 — Salut champion, telefilm
15 — L'imprendibile ira del giustiziere giallo, film
17 — Ali sballo, rubrica
17,45 Shazam, cartoni
18,15 [illegible] dei dinosauri, cartoni
19 — Zara la rossa, [illegible]film
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — I naufraghi, telefilm
20,30 La monaca per tre carogne e sette peccatori, film

Quinta Rete

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Dooters, sceneggiato
15 — Millelire, rubrica
[illegible] — Storie d'amore, [illegible]
17 — Cartoni animati
17,30 Le [illegible] dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo Tigre, cartoni animati
18,30 Carletto, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 (Durante d'inverno, telenovela
20,30 Sun, film di Phil Karlson, [illegible] Lee Marshall, Marsden Baxter

Videouno

13 — Jason e Toledo, cartoni animati
13,30 Le sole delle settimane
14,15 Tg notizie
14,25 Povera Clara, telenovela
15,10 I berpei della medicina, film di J. Boulting con Michael Piccoli, Gerard [illegible] perdieu
16,50 Pegaso Kid, cartoni animati
17,30 La pietra di Marco Polo, telefilm
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 Missione Marchand, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Informazione e Giustizia, rubrica
19,20 Videouno notizie
20 — Le sole delle settimane
20,30 Video (X 3, settimanale
21 — Videocasa
21,30 Armenach on Memorials
22 — Tg tuttoggi
22,10 Campionato nazionale di basket serie A1/28 Cortan Livorno-Marioni Torino, ritorno ottavi di finale

Deanna Durbin alle ore 0,30 su Videogruppo nel film «Scritto sul vento»

Videogruppo

18,30 Fuoriglaco, programma di calcio con M. Bernardini, O. Pastorin
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
[illegible] La legione del Satana, film di J. Pevney con Alan Ladd, Richard Conte
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le sole delle settimane, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Bowling Bowling, programma
0,30 Sotto sul vento, film di L. Pichel con Deanna Durbin, Donald O'Connor

Retepiemonte

14 — Kennedy contro Hutta, telefilm
15 — Julie, cartoni
15,30 Jacky, cartoni
16 — Moon Mask Rider, cartoni
16,30 Jeeg Robot, cartoni
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Arthur, cartoni
18 — Ippotomaso, cartoni
18,30 Jeeg Robot, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 [illegible] 98, telefilm

Telesubalpina

13 — Speciale [illegible] cia delle scuole artistiche, rubrica
13,30 Cartoni animati
14 — Woobinda, telefilm
15,15 Il regionale, notiziario
16,30 Il re che venne dal Sud, telefilm
17,30 Don Zeno, il leggo [illegible] fraternità, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza studenti, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Il re del jazz, film di Valentine Davies con Steve Allen, Donna Reed

Telecity

13 — Cartoni animati
14 — Vivipa, novela
14,30 Marcia nuziale, novela
15 — Laura, novela
15,45 Victoria Hospital, sceneggiato
16,30 Vivi, spazio tv per i ragazzi
18,30 Andrea Celeste, novela
19,30 Figli miei: vita mia, novela
20,30 Condannato a morte per mancanza di indizi, film di P. Ryan con M. Douglas, S. Gless

Erre Uno tv Svizzera

12,55 Campionati mondiali hockey su ghiaccio
16 — Telegiornale
16,05 Rivedremoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Nessuna pietà per Ulzana, film

Primaterma

12,15 Inferno, film di R. Baker con R. Fleming, R. Ryan, W. Lundigam
14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con sorpresa
17,30 Suspence, telefilm
18 — In viaggio con [illegible], telefilm
19 — Videosera
19,30 Speciale Piemonte, attualità, spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Suspence, telefilm
21,30 Auto settimana
22 — 30': attualità

Tv Star

15,30 [illegible] cartoni
16,30 James di 18, telefilm
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
17 — I sopersabili, film
18,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Marcia nuziale, novela
20,45 Veronica il volto dell'amore, novela
21,45 Viviana, novela
22,45 Il passo del carnefice, film
[illegible] The Corruptors, telefilm

[illegible] 68

13,35 Il pendolo racconta
15,10 Telemarket
16 — Telegiochiamo
17,30 Il tirò e la palla
18 — Le auto della settimana
18,30 Documentario
19,05 Incontro con Virga
19,40 Documentario
20,15 Nu regnu e fantasia
22,30 Incontro con Mina
23,10 Il tirò e la palla
23,45 L'uomo dal dito d'acciaio, film

Pan

16,10 Captain Lockner, telefilm
16,35 Gedeon, cartone animato
17 — Woobinda, [illegible]
17,30 Nanna & [illegible] Follies, cartoni animati
18,10 Beteggio mondo animali, documentario
18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Pat le ragazze del baseball, cartone animato
20 — Partiamo con la sceneggiata
20,45 Furia dei Tropici, film di André De Toth con R. Widmark, V. Lake
22,15 Bill Cosby show, situation comedy
22,40 Le ogle, telefilm
23,30 Combat, telefilm
0,15 L'uomo di Pechino, film con C. Chung, I. Yuan

Raitre

19,30-20 Un quarto a nove, di Maria Concetta Corti (2ª puntata) — La telecamera si apre tra le «vergogne» del centro storico di Torino: abitazioni fatiscenti e miasmi che da anni attendono che si decida della loro sorte
24 — Cineracconto, programma regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

presenta

I Tessuti per Arredamento di Parigi

classici - trompe l'oeil - unitì
coordinati - lini francesi

Donati - Via Lagrange 3 - Torino
Corso Tassoni 66 - Torino

[illegible] LIBERO [illegible] DUE PIANI:

Negozio al p.t. di mq. 65 collegato magazzino interrato [illegible] mq. 370 con accesso carrato.
[illegible] 9% garantito
Tel. 372.775 matti[illegible] e ore pasti.

MICHEL boutique
Torino - Via dei Mille 2 - Tel. 542.405

Ha il piacere di presentare le nuovissime collezioni PRIMAVERA-ESTATE di YVES SAINT LAURENT - LANVIN - BALDINI OTTO DI SANPIETRO - [illegible] nonché gli abiti [illegible] SERA - POMERIGGIO e SPOSA

da
[illegible]
RETI OR[illegible] DICHE
OPREDICH
via Cigna 6 - TORINO - 521.1573

Incontro con l'attrice che interpreta «Suzanna Andler» il 6 maggio a Genova

Jonasson, una stella per la Duras

Torna a recitare in Italia dopo due anni e mezzo - Il Teatro di Vienna le ha dato il permesso «per amore verso Strehler»

Andrea Jonasson con Luca Barbareschi durante le prove di «Suzanna Andler» per il Teatro di Genova

MILANO — Il Teatro di Genova, ospite d'onore, lat. del Piccolo. «Siamo felici di essere più giovane italiano, il quale rivolto per la mezzanotte di Suzanna Andler, Marguerite Duras, nella traduzione Ginsburg»: esordisce Ivo Chiesa. Alla sinistra, Suzanna ; a destra, Jonasson; poi lo scenografo Frigerio che torna a Genova dopo anni, Krizia, che ha firmato abiti delle attrici, e il regista Marco Sciaccaluga.

Atmosfera pacata, solida, orgoglio delle cose fatte in anni di lavoro. «Da tempo il nostro teatro è il centro di lettura sopioni più sistematico, assiduo, costante», prosegue il direttore. Dal confronto fra pentinala di autori repei e americani, mirato scelta un'opera sul contemporaneo. Il testo della già per commedia, sia per Intermezzo Giraudoux, chiarisce Ivo Chiesa, la collaborazione fra i teatri a stretta artistica, partners in coproduzione non Il Andler debutterà il 6 maggio, a Genova: nella stagione prossima sarà a Milano, la compagnia genovese tornerà, altre produzioni, all'Elfo e al Babila.

«Fin in didascalia, visto in Suzanna la Jonasson e nessun'altra», aggiunge Chiesa. Lei sorride, sussurra: «Chissà poi perché». Vestito a piacca molto morbido, giocato su righe e toni fra l'avorio e il beige. Capelli rossi, lunghi, mossi, scriminati al centro. E occhi chiari, grandi, lucentissimi; all'inizio penal a cogliere imbarazzi di collirio, ma non dev'essere vero, perché le ore passano e gli occhi continuano a scintillare.

Andrea torna in Italia dopo due anni e mezzo; il teatro nazionale di Vienna, per cui lavora, le aveto parecchi problemi nel concederle un'interruzione. «Lo ha fatto per l'amore verso l'Italia, verso Giorgio e ora anche verso Ivo», dice. Ha una voce «sonora». Anche per il modo di costruire le frasi, di porgerle. «Giorgio» è Giorgio Strehler: ammirato da una vita, amato per anni, sposato. Una storia chiusa con amarezza, con molto pudore.

singolarare Ivo e Giorgio. Ringrazio Giorgio per tutto la vita, per avermi la possibilità di un'altra lingua. Così fa una piccola Europa. Magari ora si studierà anche una collaborazione con il mio teatro di Vienna, il sarà un'altra piccola Europa». Lo disse anche Strehler, qualche tempo fa, a proposito dei suoi impegni a Parigi: noi che facciamo teatro lingue , affermò, contribuiamo a costruire l'Europa. Un concetto che al regista lo ripeté.

«Non posso spiegare troppo del mio personaggio — prosegue Andrea — è come una persona che sta per nascere. Chissà come sarà». Parla continuando a scrollare e a stringersi al petto il copione, nero.

Del testo di Marguerite Duras — il permesso per la cui rappresentazione è stato dato dall'autrice dopo lunghe trattative: lei avrebbe preferito la messinscena di una versione successiva della stessa commedia — parla il regista. «E' un dramma e'azione — Sciaccaluga — ha questa avvelenato il ratio delle parole che pesano pronunciate: tutto è in progressivo approssimazione frammenti discorsi amorosi, un ininterrotto pulsare sollecitazione psicologiche enunciate».

Ambiente: una villa sulla di Saint-Tropez, mentre l'inverno sta finire. Personaggi una donna «molto femminile, dolce, con uno sguardo triste», affascinante e fedele (Andrea Jonasson), sposata a un uomo ricco, brillante e infedele, visita la casa, insieme con un agente immobiliare amico di famiglia, (Adolfo Fenoglio), per nell'estate. pochi lei ha, con un giovane giornalista (Luca Barbareschi), una relazione fra verità e menzogna. C'è anche l'incontro un'amica piccante, intrigante (Suzanna Marcomeni), che stata una delle amanti marito, del quale si sente soltanto la voce (Ugo Maria Morosi), durante lunga telefonata.

E' la storia di un giorno di vita, «di quel tempo dell'attesa talvolta irreale, chiamiamo il presente». «Ma anche — conclude Sciaccaluga — con l'umiltà e la pronunzione dei registi, penso che a uno spettacolo non occorrano parole: saprà spiegarsi da sé».

Rota

Nel tentativo di «Spot» si dilata la trasmissione di 1

E «Jonathan» si rovina per mania di grandezza

La Rai di giovedì ha giocato prima i clamori della Carfa e quelli della Goggi con il deliberato proposito con *Mike Bongiorno che, pur essendo sempre più affogato nella pubblicità* pannolini per sedertni bambini e di e *prodotti in dado, viene dall'azienda pubblica considerato* un *avversario* ancora *pericoloso.*

Alesso martedì Italia 1 rende la pariglia cercando di fare concorrenza a Spot una *mega edizione di Jonathan. Ma se l'azione di disturbo non appare impossibile — Goggi e Bongiorno agiscono entrambi nel ruolo di imbonitori un'unica chiassosa fiera televisiva tamburinata sponsorizzazioni — l'impresa di Italia 1 del martedì tutt le difficoltà una scalata sesto grado superiore.*

Spot è un osso duro da attaccare. Non dico che sia la sola rubrica giornalistica fida in tv; non dico che possa avere difetti volte certi servizi troppo velocemente delineati avrebbero bisogno di fiato maggiore), è una trasmissione molto viva, che «morde» nella realtà, che apre dalle dimensione o dalla tradizionale inchiesta per stabilire una diretta comunicazione il pubblico attraverso un conduttore spregiudicato, non ufficiale, autorevole come Biagi. Il richiamo è sempre in ogni caso forte perché si sa che ciascuna puntata chiama sempre un intervento polemico su personaggi e temi di attualità.

L'altra ieri l'indice è ascolto dev'essere alle stelle per via dell'intervista a Gheddafi. A proposito quale, è noto, versati i classici fiumi d'inchiostro, e su cui aggiungerei soltanto due postille: 1) dopo averla vista e aver constatato che nulla è stato fatto «rendere simpatico» il colonnello, ci si chiede il perché della soppressione di una settimana fa e del rimando oggi; 2) l'intervista funziona ancora nonostante che molto siano altri fiumi di inchiostro su incontri con Gheddafi), martedì 15 aprile avrebbe avuto il valore, che in effetti aveva, di scoop mondiale: la — per ora — detiene il predominio nel campo dell'informazione, una sua potente arma a patto che si tratti di un'informazione veramente libera, soggetta a pressioni e imposizioni politiche; altrimenti il pubblico, non è stupido, no.

Tornando all'efficacia di Spot (che la direzione dovrebbe tenersi stretto anziché «disturbare»), riuscire a farpli concorrenza?

Jonathan è rotondo che sino ha assecondato una formula turistico-sportivo-spettacolare, a ha avuto gran reportages nazionali e internazionali, visioni mondi occasionali e performances atleti e di esploratori davano allo spettatore in pantofole il poltrona l'impressione e il brivido dell'avventura da superman. verità c'è chi rifiuta, irritato, di vederci infliggere attraverso un filmato esperienze atroci; ma c'è tutta piatta che invece se ne compiace.

Comunque Jonathan sino ad ora ha avuto un suo agile formato, una pio- cevole, un suo ritmo. Il mezz'programma di oltre due ore e mezzo è una dilatazione fuori luogo e inopportuna dell'originale splendidi pezzi (il dallajano) persi in un mare di roba, con Fogar che sembra aumentare via via il tono enfatico, e con un lungo intermezzo telefilm fantastici c'entrano nulla con

Due risultati negativi: per la mania di grandezza si è voluto spostare una trasmissione che andava bene; e se si pensava di poter togliere pubblico a Biagi almeno per l'ora che Spot, è un'illusione che toglierà subito.

Ugo Buzzolan

FILM TV: a Canale 5 Freud di Huston

Una notte di guerra fra i duri del Bronx

Cardinale su Raidue

1 DELLA NOTTE (1979 su Italia 1 alle 20,30) di Walter Hill con Michael Beck, James Remar, Thomas Waites: uno dei primi film sulle bande di giovani teppisti ai quali, pur nel film è truculenta violenza, il regista tende a tratti ad attribuire sentimenti ainuli alla lealtà e all'abnegazione. Durante una rimpatriata notturna nel Bronx il capo Cyrus viene assassinato Rogues ma dell'omicidio vengono accusati i Warriors che decidono di farsi arrestare per ritirata: il film racconta la drammatica fuga dei nove giovani nella notte, tallonati, in una dall'uomo, dalle altre bande di teppisti e dalla polizia.

FREUD (1963 su Canale 5 alle 23,30) di John Huston, film discusso ma esaltato parte della critica, protagonista un ottimo Montgomery Clift e con lui Larry Parks e Susannah York. Fatto curioso e indicativo, sceneggiatura Huston l'aveva richiesta a Sartre, ma il testo era risultato troppo per Hollywood, e l'incarico era passato convenzionale Reinhardt a Wilder; il film, che Huston ha voluto molto rigoroso, la biografia Freud tra il 1882 e il

INDIFFERENTI (1964 su Raidue a mezzanotte) di Francesco primo, famoso romanzo di Moravia '29, interpreti Claudia Cardinale, Rod Steiger, Paulette Goddard, Shelley Winters, Tomas Milian: torbido ritratto, nella del primo decennio fascismo, di una molle e torpida famiglia borghese che cade via via nelle mani di uno speculatore dapprima tutore madre e che poi, invaghito della figlia, riesce a sposarla.

I GIOIELLI DI MADAME DE... (1953 su Retre alle 22) di Max Ophuls con Danielle Darrieux, Charles Boyer, Vittorio De Sica, commedia drammatica con la raffinata ricostruzione di una società fin de siècle fatta di dame frivole. ferito, all'ultimo sangue, attraverso i molti passaggi di mano preziosi.

Mosca, scomparsa stata annunciata «con profondo dolore»: aveva anni

Morto il commediografo Arbuzov rivoluzionario, ma con prudenza

MOSCA — E' morto a Mo- il drammaturgo Aleksei . La sua scomparsa è annunciata con «profondo direzione dell'Unione degli scrittori dell'Urss, di cui Arbuzov faceva parte dal 1934.

La prima commedia Arrappresentata in Italia fu *Accadde a Irkutsk*. Era il 1961 e il nome di Arbuzov era una specie di enigma. ne parlava come di un innovatore, se proprio di un rivoluzionario: ma si anche che fosse un epigono di alcuni orecchiante di Bernard Shaw. L'apparizione sulle *Accadde a Irkutsk* confermò opinioni e dissipò alcuni equivoci.

commedia, allestita Italo Alfaro che interpretaria con Walter Maistosi, portava in scena le passioni, i conflitti, gli orrori tivi che il pubblico occidentale non si attendeva un tesovietico. Descrivendo i sentimenti collettivi alcuni operai nei riguardi del loro lavoro, nel cuore del realismo lo reinventava con venature malinconiche, a tratti simbolistiche (e già questo era rivoluzionario).

la rottura operata da Arbuzov carattere ideologico, formale. Non era rivoluzione delle avanguardie storiche (Majakovskij, anni prima, aveva fatto non altrimenti...), la dissoluzione bensì, più profondamente, un'opera di revisione tecnica della drammaturgia : forti ellissi dialogo, flash-back, reintroduzione in

na Sovietica questi elementi suscitarono fortissima impressione, ma da noi l'entusiasmo fu molto più contenuto.

Quando nel 1967, all'Eliseo di Roma andò in scena *La promessa* diretta da Valerio Zurlini, interpretata Giancarlo Giannini, da Anna Maria e da Ottilio Brogi, di Franco Zeffirelli, non mancò chi arricciò il naso.

Cadeva mite? Non proprio, anche se bisogna riconoscere che, in fondo, Mosca non aveva tutti i torti. Arbuzov era scrittore non ortodosso, sicuramente, ma di buona, profondamente inserito nel regime e nella massa dei suoi personaggi agli eroi e agli eroismi era abbastanza rispettosa.

Tuttavia va riconosciuta una qualità ed esistenziale che lo portava a trasalire al tempo che passa, a il passato che contrapponeva ad avvenire che presentiva. Con *La promessa* (altrimenti nota *Il mio povero Marat*) Arbuzov dimostrò di saper sfiorare i epici della guerra per giungere alla realtà che sentiva sua, cioè alle ragioni degli individui che dibattevano con giusta misura stilistica e umana.

Forse il vero Arbuzov e nato il teatro commerciale sovietico, esporta che vero che quella merchiabilità nutriva d'un fondo di autentica e mente eroica poesia.

o. g.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,35; 0,05
10,30 Dieci a trenta con dal romanzo di De Marchi Crippa, Tino Carraro, regia Salvatore Nocita
11,30 **Pronto avvocato**, telefilm «La proprietà nobiliare»
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con E.
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. «Zoo zoo» di Jeremy Cherfas
15 — - Cronache del
15,30 : e aggiornamento dei musei, conduce in studio Anna Be- (4ª puntata)
16 — **Dinky Dog**, cartone animato
16,15 **Prima/sima**, attualità culturali dal Tg 1 di Gianni Raviele
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Magici, «Rosaura»** Pia Chiambretti, Manuela Antonelli
17,40 **Tuttilibri**, settimanale di G. Nascimbene
18,10 **Specialtivoro: programmi dell'accesso**, F.I.B., Federazione italiana bridge
18,30 **Italia** Piero Badaloni; la pubblicità, i centri sperimentali cinematografici e teatro, il troiso Zegna di vela
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Loretta Goggi presenta** delle disa soggetto con musica
22,45 **Ribelli brigata Perlasca**, un film documento di Angio Zane, con consulenza dell'Istituto della Resistenza bresciana

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
11,55 **Cordialmente**, con Enza
13,25 **Tg 2** - M. Cadringher e G. Salvatori
13,30 **Capitol** (444ª puntata)
14,35 **Tandem**, Claudio Sorrentino e Marco Danè. Super G, attualità, giochi elettronici
15,15 **Tandem** - me, gioco
16 — **DSE: Animali da salvare**, «I leoni di Etosa» (2ª parte)
16,30 **Pane e marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio
17,35 **Dal**
17,40 e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura: ospite Fanny Ardant
18,30 **Tg 2** -
18,40 **La strada di Francesco**, telefilm «Una morte ingiusta»
19,45 **Tg 2 lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, vinota al lotto», con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Abocoperta**, condotto da G. Funari
22,40 **Tg 2**
24 — **Cinema** notte: Il club giovedì. Presentazione di Claudio G. Fava. Gli (1964), regia di Francesco Maselli Claudia,Cardinale, Rod Steiger, Paulette Goddard, Shelly Winters, Thomas Milian

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
12,20 **L'avventura**, «L'avventura sopravvivenza», documentario
13,10 **Dedalumpa**, a cura di Sergio Valzania, «Tante muse» (1974), regia di Siena
14 — **DSE: Una lingua per tutti. Il russo**
14,30 **DSE: Una lingua per tutti. Il francese**
15 — **Eurovisione**: Principato di Monaco - Montecarlo, Tennis torneo internazionale
18 — **L'Orecchiocchio**, Fazio
DSE: L'uomo nello spazio
20,30 **Tre sette**, settimanale di attualità
22,05 **Femmina folle**, femminili. I gioielli di de... (1953), film di Max Ophüls Danielle Darrieux, Charles Boyer, Vittorio De

Gianni Liboni e Nuccio Cippo ospiti dell'«Orecchiocchio», il programma in alle ore 18 su Raitre. La trasmissione è condotta da Fabio Fazio e Simonetta

Italia 1

12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 **Tutto per denaro**. Segue: **Help!**, gioco e quiz
14,15 **Deejay television**, rubrica musicale
15 — **Ralph Supermaxiroe**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**
20,30 **I guerrieri della notte**, film di W. Hill, con M. Beck, J. Remar
22,15 **Mundial**, con Roberto Battaga
22,45 **Basket**
0,15 **Premiere**, settimanale di cinema
0,45 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

11,30 **Tuttifamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,25 **La valle dei pini**
15,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
20,30 **Pentatlon**, condotto M. Bongiorno, con Alfredo Papa. Ospiti Giulietta Simionato, il baritono Son Chu, quartetto d'archi della Scala; R. Porzetto, Munari, Vaia
23 — **Protagonisti**, Giorgio Bocca intervista il ministro Nicolazzi
23,30 **Freud, passioni segrete**, film di J. Huston, M. Clift, S. York

Retequattro

10 — **Tempo di guerra, tempo d'amore**, film
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,15 **Marina**, novela
15 — **Agua viva**,
15,50 **Una piccola storia d'amore**, di G. Roy Hill, con L. Olivier, M. Hill, S. Kellerman
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **I cortili della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **d'amore**, sceneggiato
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
telefilm
23,30 **Devlin a Devlin**
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

15 — **D come donna**
17 — **Salve ragazzi**
17,30 **Pelline story**, cartoni
— **Gigi la**
19 — **Mindy**
20 — **Candy Candy**
20,30 **Misfits**, telefilm
21,30 **Insiders**,
22,20
23,30 **Rubriche**

Rete A

17 — **Felicità...** sei,
17,30
19,30 **Speciale Veronica Castro**
20,30 **Cuore di pietra**, novela
21 — **Natalie**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 **Mariana, il diritto nascere**, novela
23,15 **In** Rubrica sportiva Sara Simeoni

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
— **Tennis, Torneo** Montecarlo
17,55 **La pietra** Polo
19,50 **Cavalli selvaggi**, (5ª puntata)
21 — **L'uomo senza nome**, film
23 — **Tennis, Torneo di**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,35; 22
17,15 **Per i ragazzi**
18,30 **Missione Marchand**, telefilm
19,50 **Panorama culturale**
Undine, film
22,15 **Hockey su ghiaccio, mondiali**
22,50 **Super sera** con Alda Chelli

Svizzera

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,10; 23,40
18,25 **Mosca: Mondiali di hockey su ghiaccio**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Nessuna pietà per Ulzana**, film
22,20 **Hermann Scherchen**

Alla radio

telefonata; Stereuno 15-24.
RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 19, 21, 23 — Radio anch'io 86, 18,30 Canzoni nel tempo, 11,10 Pronto quiz; 11,37 Radiocarne della vita di Stendhal; 13,05 Megabit; 15 Il pagirone; 17,30 Jazz; 18,30 Musica per voi; 19,20 Musica sera; 19,28 Audiobox fonoscena; 20 Ascuino imagine; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La
RADIODUE. Giornali 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 18,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6,48 «Andrea»; 8,10 Taglio di terza; 9,32 Tre Sotte e Cantoli, 10 Speciale Gr2, 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Discogame. 15-
Sonti, ha visto il pomeriggio?; 15,05 Conoscere per crescere, 16 Romanzi celebri, 16,38 Chiamali in 17,33 Hollywood cantava e ballava; 19 Vangeli; 19,32-20,10 Le ore della musica; 18,56 Poeti dell'Ottocento italiano; 21 Jazz; 21,30 3131, 22,30 Bollettino del mare; Stanotte 24-6.
recchie 15-24.
RADIOTRE. radio: 6,48, 7,25, 9,48, 11,45, 13,48, 15,15, 18, — 7-8,30 Il concerto del mattino, 10 Ore : Pomeriggio musicale; 18,30 Un di scoperta; 17 DSE. Il di cracorn; 17,30-19 Spaziotre; 21,10 «Marin Faliero» M. Donizetti. Direttore Boncompagni; Stanotte 24-6.

GUARDA LA TV E VINCI LA TV

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, le full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color RADIOMARELLI

GLI ANIMALI CHE VENGONO INTERVISTATI DALLA TRASMISSIONE "PRONTO MAMI" VIVONO ALLO STATO SELVAGGIO

La risposta la trovi domenica alle 13.30 su

RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. *CITTÀ* _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Vivere e morire a Los Angeles, un film di Irving H. Levin, con Debbie Feyer, John Turturro, Darlanne Fluegel. Col. Vist. 14. Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Police, un film di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire. Colori. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Dr.: 15,15; 17,05; 19,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Senza tetto né legge di Agnes Varda con Sandrine Bonnaire, Macha Méryl (Leone d'oro alla Mostra di Venezia '85). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000, Abc. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Echo Park, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen. Colori. Min. 91 (Premio Agis - Bnl). Dr.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Quartetto Basileus di Fabio Carpi con Hector Alterio, Omero Antonutti, Pierre Malet, Françoise Simon, Michel Vitold e Lisa Kreuzer (minuti 130). Colori. Dr.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,40.

CRISTALLO (via Cuneo 6, tel. 650.71.00): I 6 dell'ora selvaggia 2, con Scott Glenn, Barbara Carrera, Edward Fox, Laurence Olivier. Colori. Non vist. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.472): La vita Aktea, Robert Radford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,35; Mm: 16; 19; 22. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): 9 settimane e 1/2, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14. In dolby stereo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La sala Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non vist. Orario: 15,30; 18,30; 21,50. Ingr. 6000, rid 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Ran, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar 86). Colori, dolby stereo. Non vist. Dr.: 14; 19; 22. Ingr 6000 Rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Antarctica Tan Tatsuura, Masako Natsume. Musiche originali di Vangelis. Dr.: 15,10; 16,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

FIORELLO (via Cristoforo 31, tel. 300 750): Voglia di guardare, Jenny Tamburi, Lilli Carati, colori. Vist. 18. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Baccarini 4, tel. 521 4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINERTUCIO (via Po 21, tel. 639 7507): Table Ga di Wim Wenders. Dr.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000, rid. 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): La vendetta, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Vist. 14. Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; L. 6000.

LUX (Galleria Federico, tel. 541.283): Ellie cerca mat. Dan Aykroyd, Chevy Chase (divertente). Dr.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 5000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis, colori. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Maria di un compagnia viaggiatore, con Dustin Hoffman, Charles During, Volker Schlondorf, colori Dramm. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Signori il delitto è servito, con Eileen Brennan, Tim Curry, di Jonathan Lynn. Col. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander. Col. Vist. 14. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «Motore ciak» - Rassegna film sull'automobile ore 16 La grande corsa; ore18 Un soggiorno tutto matto, ore 21,30 Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo. Ingresso L. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio con Maruschka Detmers, F. Pitzalis. Colori. Vist. 18. Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000. Alace 4500.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): Doppio taglio, Glenn Close, Jeff Bridges (giallo). Dr.: 15,35; 18; 20,15, 22,30 Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Colnasco 12, tel. 749.29.07): Dietro la maschera (Mask) di P. Bogdanovich, con Cher (vincitrice Palma d'oro Festival Cannes per miglior interpretazione femminile), S. Bisio, E. Stolz. Colori. Non vist. Ore 20,20, 22,30 L. 6000 rid 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): L'aquila d'acciaio, L. Broseet junior, J. Gervon (avventuroso) dolby stereo ore 20-22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Spariamo che sia femmina, di Mario Monicelli con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori non vist. Ap. 20,15, film 20,30-

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.580): oggi chiuso. Domani Pop-corn e patatine.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): spettacolo di balletto. Vedi hesin

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Piramide di paura un film di Steven Spielberg, musiche di B. Broughton, effetti speciali in laser system nella magia dell'high dynamic system. Non vist Minuti 108, Ap. 20, ult 22.20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 674.171): Piramide di paura di Steven Spielberg. Non vist. Orario 20-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.282): Desideri bollenti, Marilyn Lamour (un americano produzione '86). Vist. 18. Dr.: 14,05; 16,25; 18,45, 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Rapporto a tre, con Mary Margaret (proiezione video film original porno system). Vist. 18 Ap. 14,30. Ult 22,30.

CINECLUB (via [illegible] 16, tel 831.682): dalle 14,30 alle 23 continuato Chiesa perversa. Novità assoluta Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): leggende calde a ripetizione - Triple Play. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Night magic, Paul Thomas, Lisa Di Leeve, Eric Edwards, Tom Byron, Colori vist. 18. Ap. [illegible] ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): No stop sempre buio in sala Col vist 18 Ap 18. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70): Vogliosità morbose, con Karin Hottinger, Monica Schiebl Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO ROY OLI SEXE (via Milano 6, tel 630.256): Masseuse (Super produzione 85) vist. 18. No stop dalle 10 alle 24 (Un. 22,30). L. 3000, rid 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.59.51): Labbra di Vanessa, con Vanessa del Rio, Seadal Crazy. Vist. 18 Ap 15 Ult 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.845): La sodomizzata dal piacere n. III (Lisa) con Veronica Hart, Annette Haven, Lisa De Leeuw. Masseurs (Usa) Lisa De Leeuw, Richard Bolla. Vist. 18. Ap. ore 16. Ult. 22,30 continuato L. 4000, rid 3000-3000.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Super porno orge, Jennifer West, Jamie Gillis (American pictures hard core '86). Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 656.561?): Le vergini viziose - Porno passion Blitz. Novità Vist. 18. Ap 16; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Boston 6, tel. 330.353): Super Baby Star (Valda Seta), esne Usa 85 con Seka, Ron Jeremy, Rita Ken. Colori Vist 18. Ap. 10. Ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.542): Nadia - Delizi piccole labbra. Vist 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

[illegible] VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): Chiuso. Bassano. La fenice di Arsenale di J. Boorman.

DUCROT (v. Nizza 56, tel. 597.586): Rambo 2 la vendetta, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ore 16.45-22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Voglia giovani. Vist. 18.
MARGHERITA: Yuppies I giovani di successo.
CHIERI
NUOVO CHIERRINE: Yuppies.
CHIVASSO
CINECITTA': Ran.
MODERNO: Sale cerca sal.
POLITEAMA: La vendetta.
CIRIE'
ITALIA: Yuppies
NUOVO: Arrivederci[illegible].
CUORGNE'
PERONA: Tootsie.
MARGHERITA: Dr. Creator.
IVREA
ASCUNEMA: Separati in casa.
POLITEAMA: Matrimonio con vedetta.
MONTANARO
VITTORIA: Apprendista Viaggo, con Marina Frajese. vist. 16.
ORBASSANO
MODERNO: Arrivederci[illegible].
PINEROLO
HOLLYWOOD: Matrimonio con sballo.
ITALIA: La signora della notte.
RITZ: Antarctica.
RIVAROLO
CRISTALLO: 9 settimane e ½.
IL SICARIO
IL SICARIO: Balordo con uno sconosciuto.
VALPERGA
AMBRA: Yuppies I giovani di successo. M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica, J. Calà.

OGGI all' OLIMPIA 1

IL CAPOLAVORO DI ARTHUR MILLER
NELLA MAGISTRALE INTERPRETAZIONE
[illegible] PIU' [illegible] ATTORE DI HOLLYWOOD

INIZIO FILM: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

6ª settimana al Grande IDEAL

4ª SETTIMANA!
"IL CAPOLAVORO DEI CAPOLAVORI"
eliseo rosso

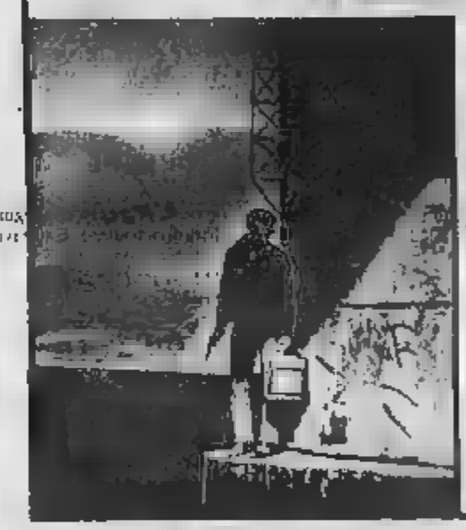
In un raffinato ambiente liberty tra specchi e pizzi, una serata [illegible] provocante d'amore e mistero indiscusso

GIOIELLO

OGGI eccezionale contemporanea al cinema
NAZIONALE ■ Studio RITZ
FINALMENTE IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO!
UNA TURBINOSA [illegible] STORIA [illegible]
E PASSIONE OLTRE OGNI LIMITE ■ OGNI PECCATO
ISTITUTO LUCE spa [illegible] CINEMATOGRAFICO presenta

DIAVOLO IN CORPO
un film di MARCO BELLOCCHIO
con MARUSCHKA DETMERS
■ FEDERICO PITZALIS
prodotto ■ LEO PESCAROLO

OGGI all'AMBROSIO
UN AGENTE FEDERALE E' STATO UCCISO. UN KILLER E' IN AGGUATO. LA CITTA' DEGLI ANGELI STA PER ESPLODERE.
IL REGISTA DE "IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE" RITORNA CON UN NUOVO GRANDE FILM.
VIVERE E MORIRE A LOS ANGELES



NEW CENTURY PRODUCTIONS LTD. e SLM INC.
WILLIAM L. PETERSON
WILLEM DAFOE - JOHN PANKOW
"VIVERE E MORIRE A LOS ANGELES" (TO LIVE AND DIE IN L.A.)
DEBRA FEUER - JOHN TURTURRO
DARLANNE FLUEGEL e DEAN STOCKWELL
SAMUEL SCHUMANN
BUD SMITH
ROBBY MULLER
GERALD PETERCICK
WILLIAM FRIEDKIN & GERALD PETERCICK
IRVING H. LEVIN
WILLIAM FRIEDKIN
CONTINENTAL
Orario spettacoli: 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,25 Vietato ai minori ■ 14 anni

OGGI all' OLIMPIA 2
UN FILM PERICOLOSAMENTE COMICO

ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

Al Piccolo AMBROSIO

Depardieu più bravo di sempre (Giovanni Grazzini - Corriere della Sera)
La Marceau bella, e senza scrupoli (Stefano Reggiani - La Stampa)
Pialat, un autore rispettabilissimo (Guglielmo Biraghi - Il Messaggero)
Un raffinatissimo esempio di cinema popolare (Tullio Kezich - la Repubblica)
Da non perdere (Callisto Cosulich - Paese Sera)

Per chi sono il divertimento il sorriso e l'allegria
CHARLIE CHAPLIN 1
Echo Park
TOM HULCE

ECHO PARK è dove tra le palme si ama e si ride
ECHO PARK è il caldo tramonto californiano
ECHO PARK è dove si sogna di essere famosi
ECHO PARK è la musica di Bill Wyman

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

FARO in diretto proseguimento
Mario Monicelli ci dà una delle opere più belle di tutta la sua carriera...
-CORRIERE DELLA SERA
Spariamo che sia femmina

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO a TORINO Circo Congressi: La Sera, ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Morari, Mula, Rossini, Schubert.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Glauco Mauri in La dodicesima notte di W. Shakespeare, regia di Marco Sciaccaluga, con Giovanna Falchi, Vittorio Franceschi, Lisa Negroni, Roberto Sturno Sperì. In abbonam. Telef. 544.362 (T. Alfieri 535.440) ultimi due giorni.

CABARET VOLTAIRE-TORBAT: ore 21 al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 85) la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta Requiem di Edoardo Fadini e Olivier Minazio Spett. in abbonamento, Int. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 518.046 - 541.438.

CAFFÈNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta Clizia di N. Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bunchini, con Ave Ninchi e Sergio Mercone. Spett. in abbonam Telef 557.02.46. Ultimi cinque giorni

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A, tel. 837.500): ore 22, rock a Torino «First Time on Stage» Ros Maria, Archipelago, [illegible] Early One Morning, Silver Darkness, per la prima volta, in collaborazione con Videogiovani

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, Inf. e prenot. recite applaudite tel. 830.238.

MASSAUA TEATRO DANZA: stasera, ore 21 serata unica di Concerto di danza con i Solisti del Balletto dell'Opera di Montecarlo Ghislaine Thesmar, Jannick Stephani, Paul Chalmer, Frederic Olivieri. Inf. prev. tel. 473.01.89.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera, ore 21, Rosalba Lagatto e Bruno Maria Ferraro in Curiosa replica di una storia accaduta di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, regia di Gianni Mantesi Inf. tel. [illegible]

NUOVO-SALA OFF: ore 21,15 Comp. Pantacorvi Terminal 15 video, musica, danza con R. [illegible], regia di A. Negro

[illegible] **ANGELLI - GRANBADO'** (via Paolo Sarpi 117): per la manifestazione Trani [illegible] dramma in collaborazione con l'Assessorato [illegible] l'Istituzione del Comune di Torino alle ore 10, la compagnia Granbadò in Recita.

[illegible] **MASINA'** al [illegible] (via Paolo Sarpi 117): stasera ore 20,30 presenta Fantata. Il clown con il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione del Comune.

[illegible]
Oggi - serata [illegible] ore [illegible]
I [illegible] DEL DELITTO [illegible] DI [illegible]
★★
Ghislaine Thesmar
Jannick Stephani
Paul Chalmer
Frederic Olivieri
★★
in [illegible] DI [illegible]
Caffè San Carlo - ore 18 Prosit
la protagonista GHISLAINE THESMAR
Prevendita: via Pr[illegible]
Tel 473[illegible]

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
ROBERTO VECCHIONI
29 aprile, ore 21
Biglietteria Teatro: ore 15-16 - tel. 651.054

FARO, v. S. Massimo 1, ang. v. Po
Riapertura ore 21 dell'ampio spazio
MIKO e i suoi ballerini e la spettacolare voce di CARMEN ROSSI

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: Scuola Maschile [illegible] (via Artom 100/3), [illegible] 10 [illegible] Wilde di Lastrego, Testa, [illegible] Regia di Franco Passatore.

TEATRO COLOSSEO: oggi aperte la [illegible] ore 9, domenica ore 10 Roberto Vecchioni 29 aprile ore 21, Prenot. casse Teatro ore 15-19. Tel. 651.054

[illegible]

AL [illegible]TELLE DISCOTECA: Sala Rossa Disco Music; Sala Blu: Musica leggera. Ingr. e cons. L. 6000

ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio. [illegible]: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84 ore 15,30-21 danze.

DU [illegible]: ore 21 orch. Romy.

FARO: ore 21 Nino Ferrer.

FORTINO: ore 15,30 Liscissimo merengue [illegible] libero.

[illegible] (str. [illegible] A/A, bl. [illegible] ore 15 discomusica [illegible] con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti [illegible] crema.

LE RGH: [illegible] ore 21 [illegible].

[illegible] (S. Mauro[illegible] 14 830.775). [illegible] e Doriano.

[illegible] **PRINCIPE**: [illegible] ore 21 serata [illegible] tombolone e premi [illegible] panna di [illegible] a tutti gli intervenuti [illegible] **DANCING** (v. Arvi 3): 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 674.672): in [illegible] e [illegible]

T [illegible] (Venaria tel 511.738) [illegible] (in organizzazione serale).

MY [illegible] - PIANO BAR (via M. Cr[illegible] 68 [illegible]. corso Rafaello, [illegible] 659.595); al piano Piero (R. B.)

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268): ore 21 ingresso gratuito con cons. obblig. L. 4000.

PERSONAL DISCOTECA-Orbassano: giovedì e sabato sera con Sergio Flash. Domenica ore 15.

IL GIORNO - Rist. Cenus - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Galileo 3, tel. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (t. 887.563): 21,30.

ALFIERI - T. STABILE 20,30
domani ore 15,30
[illegible]
in
LA DODICESIMA [illegible]
di W. Shakespeare
con
Donatella Falchi - Vittorio Franceschi
Lella Negroni - Roberto Sturno
Regia MARCO SCIACCALUGA
Spettacolo in abbonamento
ULTIME DUE RECITE

PATIO CLUB
C. Moncalieri 548/14 - Tel. 686.53.89
TUTTE LE SERE DISCOTECA
aperto 22 alle 4,30
domenici ore 15,30-9 e 22-4,30

LE CUPOLE
Carmagnola (Co)
Questa sera
VECCHIA PRIMAVERA
D. J. ALEX SANDER
stasera I CAPRICES
in pedana
GIGI SABANI
Ingresso unico L. 16.000

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al [illegible] teatro

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): (via Volta 9). Kursal du Jardin. Tutte le acquisite.

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 838.331): Marianna Baglio.

ARTE 121 (Nizza 121): per conto privato collezione dipinti 800-900. Opere di Fattori, Tavernier, Delleani, Ruyceno Calderini, Cavalieri, Insol, Maggi, ecc. ecc.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostre di Arte Contemporanea Internazionale: Quadriennale Rivoli - d'80 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Uley e Marina Abramovitz fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso (L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): Tempera e carioca A. Da Leonardo (10-13; 16-20) come leo!

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Mario Sironi, ore 16-20

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Mandelli originali, grafica, multipl. Il più vasto assortimento del settore in Europa [illegible] a [illegible] per arredamenti.

IL CANCELLO E. A. S. - Antiquariato - Novara, corso Cavour, 11 (int.) tel 21.308: Antiche icone russe, grafica, avori, porcellane, arte africana, argenti. Fino al 10 maggio Orario 15,30; 19,30.

LA CONCHIGLIA: Dolores Dosso

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284). Mario Michelazzi (1892-1975), ore 15,30-19,30

PORTICI (piazza Vitt. Veneto, 22/B): Mauro Chiarullo ore 15,30-19,30.

PORTICI - Associazione Artistico Culturale: 2° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittoria Veneto». Consegna opere fino [illegible] maggio. Orario (estate e festivi: 15,30-19,30; [illegible] 585.478)

PROMOTRICE B.A. - Valentino: Roman Bilinski. 10-12,30, 18-19

S. GIORGI: Piero Pisetto.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoduno. Foyer Sala Valentino: Sguardi di Andreas Bellas (prorogata fino al 15 maggio) Ingresso libero tutti i giorni feriali comunali, orario 9-14

STAMPERIA BORGO PO: Amoris.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Maria Luisa Simone.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11). Mario Bathiano.

SERMAN: Gaudenzio Mazzaro «Una rosa per Borges».

CAVOUR - Moncalieri, pittori contemporanei. Tel. 641.902

DAVICO: Silvano Gilardi-Arcaus.

FOGLIATO (Mazzini 9): 800 piemontese «Ricordo di T. Desiderio»

LA BUSSOLA (via Po 9). Grafica del XX secolo

LA CIOETRA - Asti: G. Mignaca

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (p. Vittorio, 10): C. Genina.

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

PIDRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 643.393) Pietro Annegoni.

PINNA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82) Alessio Tasca, sculture in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo Orario: tutti i giorni 10,30-12, 16,30-19,30.

SANT'AGOSTINO (t. 535.963): Anni 50.

TUTTAGRAFICA: Armando Donna.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.835): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Billy e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 9): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 8-14 Lunedì chiuso.

30 TRENTANNI QUATTRORUOTE
Cinema Ambrosio dal 21/4 al 1/5
MOTORECIAK!
Rassegna dei più famosi film automobilistici del cinematografo
oggi
ore 14.00
LA GRANDE CORSA
di Blake Edwards,
con Tony Curtis, Jack Lemmon.
L'AUTO PER RIDERE
ore [illegible]
UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO di Robert Stevenson, con Dean Jones
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO di Stanley Kramer, con Spencer Tracy,
[illegible] giornaliero L. 5.000

30 TRENTANNI QUATTRORUOTE
Forum Piazza Carignano dal 21/4 al 1/5
AUTOSCATTO
Mostra fotografica su 30 anni di vita, società, sport, protagonisti Lancia

30 TRENTA [illegible]
Forum Piazza Carignano dal 21/4 al 1/5
AUTOGRAFICA
Manifesti da tutto il mondo per il 1° secolo dell'automobile.

30 TRENTANNI [illegible]
dal 21/4 al 1/5
IL VEICOLO PUBBLICITARIO
50 anni di evoluzione della pubblicità automobilistica in mostra
EditorialeDomus
Città di Torino
I servizi assicurativi sono prestati dalla
TORO ASSICURAZIONI

La morte del regista, produttore e attore: [illegible] anticonformista molto discusso

Preminger, dittatore di Hollywood

Aveva 80 anni e soffriva di cancro - Era nato a Vienna e al suo nome è legata una cinquantina di film

NEW YORK — E' morto ieri mattina di cancro, nella sua abitazione di Manhattan, uno dei giganti di Hollywood, Otto Preminger, ottant'anni, il regista, produttore e attore che ha legato il proprio nome a una cinquantina di film, a partire da «Laura», girato nel '44, per arrivare a capolavori [illegible] «L'uomo dal braccio d'oro» e «Anatomia di un omicidio».

Di Preminger, la storia del cinema tramanderà probabilmente un ritratto controverso: di un artista autocratico, anticonformista, [illegible] nella contemporaneità e nemico della censura. Chiamato un giorno a [illegible] su questa definizioni date di lui, il regista rispose: «Quando si fa un film, la storia un lavoro d'arte, si deve assumerne la totale responsabilità, davanti agli attori, come davanti alla società». Preminger godeva di questo suo [illegible] diverso, [illegible] gli intrattenne di frequente colleghi, [illegible] a per[illegible] mogli (ne ebbe tre, più una tumultuosa relazione con la grande spogliarellista Gipsy Rose Lee).

Preminger era un ebreo austriaco, nato a Vienna nel dicembre del [illegible] una for[illegible] famiglia: il padre, avvocato, fu uno degli ultimi ministri della Giustizia dell'impero austroungarico. Appassionato di recitazione, il giovane Otto debuttò ventenne come attore a teatro ne «Il sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, ma un quinquennio più tardi abbracciò la regia. Furono le [illegible] viennesi — lanciò tra l'altro le attrici Hedy Lamarr e Luise Rainer, quest'ultima poi premiata due volte con l'Oscar — ad attirare l'attenzione di Hollywood, che finì per invitarlo in America. Con la minaccia nazista all'orizzonte, [illegible]ger emigrò nel 1936, fermandosi però brevemente [illegible] Mecca del cinema, per trasferirsi subito a New York, a Broadway, che sarebbe restata una sorta di «primo amore» americano.

L'installazione [illegible] definitiva del regista produttore e attore a Hollywood avviene nel '43. Tre anni dopo c'è il successo di «Laura», ed è un'[illegible]carrestabile ascesa. Ma il cinema Usa viene traumatizzato da questo «austriaco impudente». Il caso balli più celebre è quello de «La luna è blu», una storia di tradimento coniugale. La Motion Picture rifiuta il suo imprimatur, e per poterlo proiettare Preminger [illegible] si rivolge alla magistratura, arrivando di appello in appello fino alla Corte Suprema.

E' una situazione che si ri[illegible] alcune volte, e che frutterà al regista la fama sia di [illegible] [illegible] di scomodo fautore della libertà. «Non lo faccio apposta — spiega Preminger — tratto di problemi attuali, e la gente reagisce». [illegible] critica, e gli intellettuali non lo apprezzano sempre: giudicano talune sue opere troppo commerciali, come «Carmen Jones», ma gli incassi gli danno ragione.

Quanto [illegible] la sua semisecolare produzione tanto è «pettegolata» la sua vita privata. Preminger [illegible] Marion Mihes nel '31, Mary [illegible] '51 a Hope Bryce nel [illegible] Hope, una bellissima ballerina, [illegible] vent'anni più giovane di lui, gli [illegible] due gemelli, e rimarrà al suo fianco sino alla morte. Il regista riconosce anche il figlio avuto da Gipsy Rose Lee, e sempre negatogli dalla spogliarellista. La sua attività [illegible] si ridusse gradatamente a partire [illegible] settantesimo compleanno.

Preminger gira ancora due film, [illegible] Bud. [illegible] '78 e «The human factor» nel '79, poi si ritira. Le televisioni [illegible] e trasmettono [illegible] le sue pellicole, da «Buonpomo tristezza» a «Il cardinale», e quelle in cui egli appare come attore. «Stalag 17», [illegible] campo di concentramento nazista, ne è l'esempio migliore: Preminger interpreta [illegible] gusto [illegible] parte del dittatoriale e [illegible] comandante tedesco, come se volesse rivalersi delle sofferenze del suo Paese.

Dante Cerchia

Preminger mentre istruisce Eva Marie Saint per una scena d'amore in «Exodus» - Sinatra e Kim Novak in «L'uomo dal braccio d'oro»

Nel suo cinema, la nostalgia d'Europa

Non aveva certamente la cattiveria sorniona e scorniona del viennese Billy Wilder (suo compatriota e coetaneo), né la leggerezza spumeggiante del berlinese Ernst Lubitsch, ma la sua opera ha sempre avuto quel carattere mitteleuropeo, fra cultura, memoria e ironia, che gli veniva dall'essere nato a Vienna sotto l'Imperatore e dall'aver vissuto in Austria per un trentennio.

Otto Preminger, figlio d'un procuratore generale, aveva seguito regolari studi di [illegible] all'Università [illegible] Vienna ma contemporaneamente aveva calcato le scene [illegible] attore sotto la guida di [illegible] Reinhardt, di cui divenne [illegible] Questa mescolanza di serio e faceto, d'una possibile professione [illegible] o burocratica e d'una affascinante carriera teatrale, la si può riscontrare lungo l'arco dell'intera attività cinematografica di Preminger, attratto al tempo stesso dai problemi [illegible] e politici, dalle questioni importanti della società contemporanea, e dalla piacevolezza dello spettacolo fine a se [illegible]

Il suo cinema, che, dopo un esordio in[illegible] ma sfortunato nel 1932 con [illegible] grosse Liebe, si mosse [illegible] i binari consueti della produzione di Hollywood, dove s'era trasferito a metà degli [illegible] Trenta, [illegible] un cinema di genere, talvolta che sfiora le buone regie hollywoodiane. Il talento gli seppe introdurvi, quasi senza parere, non pochi elementi inconsueti, personali, persino dirompenti. Lo si vide [illegible] nel 1944 in *Laura* (uscito in Italia [illegible] titolo *Vertigine*), in cui Preminger seppe capovolgere i [illegible] abituali del *film noir* introducendovi una forte dose di ambiguità e creando, di fatto, una nuova diva estremamente conturbante e bellissima, Gene Tierney.

Questi caratteri li ritroviamo, in varia misura, nel giallo *Sui marciapiedi* (1950), dai risvolti [illegible], nella commedia *La vergine sotto il tetto* (1953), che ebbe non poche noie con la censura, nell'*Uomo dal braccio d'oro* (1955), che affrontava senza [illegible] termini la storia drammatica di un tossicomane. Il tutto condito [illegible] quella scioltezza di stile che egli aveva in parte ereditato da Lubitsch, a cui s'era ispirato in *Uno scandalo a corte* (1945) e in *Il ventaglio di Lady Windermere* (1949), da Oscar Wilde, e di cui aveva portato a termine *La signora in cremisino* (1948).

Certo [illegible] è difficile riscontrare nell'opera di Preminger una certa dose di eclettismo, come se egli sapesse cogliere dall'uno o dall'altro una serie di spunti originali, alcune ottime lezioni di stile, ma poi si limitasse a confezionare prodotti levigatissimi, privi d'una loro intima ragion d'essere. E se si possono ammirare i due *musicals* al[illegible] anticonvenzionali, *Carmen Jones* (1954) e *Porgy and Bess* (1959) o l'incontro *Santa Giovanna* (1957), del dramma di Shaw, si rimane [illegible] lo meno perplessi di fronte a *Bonjour tristesse* (1958), dal [illegible] manzo della Segan, e soprattutto di fronte a film ridondanti e retorici come *Exodus* (1960) o *Il cardinale* (1963).

Ma Preminger, grazie a questo suo eclettismo, seppe sempre — almeno [illegible] ai primi Anni Sessanta — riscattarsi, come se volesse dimostrare alla critica e a [illegible] parte [illegible] pubblico che [illegible] sue origini europee, la sua cultura [illegible] il suo [illegible] tirocinio teatrale alla scuola di [illegible]dt, [illegible] erano andati perduti. E allora, con ancora due [illegible] per [illegible] versi straordinari, *Anatomia di un omicidio* (1959), [illegible] cui quell'elemento di ambiguità che c'era in *Laura* ricompare tra le maglie di un racconto tutto incentrato su un processo per violenza carnale, e *Tempesta su Washington* (1962), in cui il discorso politico si colora di tinte inquietanti, sullo sfondo d'una America corrotta, colta [illegible] grande acume critico.

I [illegible] [illegible] film, da *Bunny Lake è scomparsa* (1965) a *Il fattore umano* (1979), da Graham Greene, in parte deluso. Forse Preminger non aveva più molto da dire. Ma prima, negli Anni Quaranta e Cinquanta, il suo cinema aveva lasciato [illegible] traccia significativa [illegible] panorama della produzione hollywoodiana.

Gildo Sandolino

PRIME FILM: «Senza tetto né legge» di Varda

In cerca di Sandrine donna senza qualità

SENZA TETTO NE' LEGGE di Agnès Varda con Sandrine Bonnaire. Produzione [illegible] a colori. Leone d'oro alla Mostra di Venezia. Drammatico. Cinema Centrale di Torino.

Considerata un'autrice appartata, fragile, poco amabile, la Varda ha conosciuto alla mostra di Venezia con *Sans toit ni loi* una specie di consacrazione pubblica. Resta una donna timida e poco conciliante; ma il suo modo di raccontare (uno sguardo estraneo e insieme pietoso) ha toccato il cuore della giuria e, quel che più [illegible] pubblico. Può [illegible] in [illegible] il [illegible] animo ci fosse, [illegible] inizia le riprese, un'intenzione apertamente e polemicamente [illegible]ria (qualche anno fa si [illegible] [illegible] detto «fenomenologica»), la ricerca di un riparo nel metodo e nello stile. Poi, il film ha in qualche modo preso il sopravvento sull'autrice e soprattutto [illegible] Bonnaire, l'interprete, è cresciuta nel suo ruolo quasi con una determinazione personale. Il risultato, che [illegible] raccomanda anche [illegible] può riuscire duro, non è solo un [illegible] [illegible] vagabonda. Il film è qualcosa di più: un'assoluta, ma imparziale, non demagogica difesa dei randagi, dei solitari [illegible] progetto e [illegible] speranza.

[illegible] edificante e democratico se la vagabonda Sandrine rappresentasse [illegible] la ricerca di [illegible] libertà, [illegible] coltata dalle [illegible] strutture sociali. No, Sandrine è difesa a rappresentata nel puro essere, nel diritto a una fuga continua che può avere uno scopo misteriosamente inafferrabile, ma può non avere obiettivo alcuno. Sandrine è, [illegible] per volta, scaltra, ladra, stupida, impaurita, curiosa, ma sostanzialmente una ragazza senza qualità. Per questo è rispettabile, la sua [illegible] [illegible] aggettivi non porta bandiere, [illegible] non il diritto di vivere (che tuttavia lei non rivendica).

Il film, [illegible] [illegible] fondo, da un capo di cronaca,

Sandrine Bonnaire, un grande fiasco in[illegible] [illegible] vagabonda

[illegible] che [illegible] in fretta: il corpo assiderato di una vagabonda è trovato dalla polizia francese in un fossato, la ragazza, raggomitolatasi a dormire, non ha resistito ai rigori della notte invernale. La polizia archivia, ma l'immaginazione di Varda indaga (anche per la solidarietà femminile che sempre l'ha spinta a far cinema, da Cléo in poi). Così seguiamo a ritroso le ultime tappe [illegible] cammino [illegible] Sandrine, dov'è [illegible] chi ha visto, chi l'ha vista, cosa pensava di lei chi l'ha vista. Siamo compagni occasionali che le offrono [illegible] fuma[illegible] re. [illegible] vagabondi [illegible] sfortunati in pastori e decisi [illegible] redimerla.

Redenzione da che? Dalla vita [illegible] strada, dall'odio, che nessuno (povero e [illegible] perdonare negli altri. Anche [illegible] sbandato. Il sottoproletario. Il manovale algerino immigrato si [illegible] superiori a lui. Figurarsi gli intellettuali e i benefattori [illegible] professione.

Solo in un punto la tentazione poetica rompe l'impenetrabile solidarietà della regista: quando s'immagina che Sandrine capiti [illegible] un villaggio dove si svolge una festa tradizionale, in cui uomini-ragazzi inseguono gli abitanti e tutti stanno [illegible] in [illegible] Dice Varda che lo ha [illegible] per rendere finalmente visibile la paura della [illegible], la sua solitudine.

Sandrine, che viaggiava con la tenda in spalla, si trova d'improvviso [illegible] lo [illegible] coperte, [illegible] rifugio in [illegible] brutta [illegible] di gelo. Non recrimina, non si ribella più di tanto: [illegible] ignota, archiviata. [illegible]. Dire che [illegible] è bravissima è inappropriato: questa non-parte non richiedeva solo doti d'attrice, ma un fuoco interiore, una convinzione.

Stefano Reggiani

Torino: le stelle del [illegible] di Montecarlo

[illegible] — I [illegible] [illegible] dell'Opera di [illegible]lecario arrivano questa sera alle 21 al Teatro Maxxim per [illegible] concerto di Danza dedicato a un programma classico e contemporaneo.

Ospiti della [illegible] sono Ghislaine Thesmar, Paul Chalmer, Yannick Stéphant, Frederic Olivieri, [illegible] dei ritratti balletti di Montecarlo.

Nel pomeriggio Ghislaine Thesmar parteciperà all'incontro Profili di Protagonisti; alle 18 al Caffè Bon-Bon in [illegible].

Parla [illegible] regista di «Morte [illegible] [illegible] viaggiatore», [illegible] Hoffman, che esce oggi

Schloendorff: l'America mi seduce

[illegible] preparando «Il tamburo [illegible] latta», dal [illegible] di Grass - Poi c'è, segretissimo, [illegible] altro progetto in Us[illegible]

ROMA — *In attesa della partenza per il Festival di Cannes, dove accompagnerà la moglie Margarethe Von Trotta che presenta il suo* Rosa Luxemburg, *Volker Schloendorff si riposa in una casa colonica nella campagna vicino a Firenze e parla di* Morte di un commesso viaggiatore, *che, realizzato [illegible] fu, oggi esce in Italia.*

«Quando si trasporta un'opera di teatro in cinema — dice il regista in un italiano lento, ma perfetto — la tendenza è quella di far dimenticare allo spettatore il luogo d'origine del lavoro: il cinema tende alla grandiosità e alla verosimiglianza, perciò le storie vengono trasferite dai luoghi chiusi all'aperto, poi si aggiungono gli effetti di pioggia, di vento. Ho scelto di evitare completamente questa strada — prosegue Schloendorff — un [illegible] come [illegible] Hoffman e [illegible] come quello scritto [illegible] Arthur Miller [illegible] [illegible] scottanti da soli».

Contattato un anno e mezzo fa dallo stesso Miller, il regista [illegible] scrive rifiutato in un primo tempo la proposta, convinto [illegible] per un testo-madre della letteratura americana [illegible] Morte [illegible] un commesso viaggiatore fosse assolutamente necessario un regista statunitense. L'esperienza gli ha insegnato il contrario: «Gli autori americani sono troppo "dentro" il testo, dal di fuori è stato più facile parlare del "sogno americano", descrivere certe caratteristiche della società Usa».

La grande prova d'attore di Hoffman [illegible] forse offuscata nella versione italiana del film che è doppiata e [illegible] quindi non potrà rendere la perfezione dei cambi di tono, le inflessioni della voce, certe pause, [illegible] falsetti. «Ma in Italia sia in Germania — spiega il regista — si era pensato a una [illegible] con [illegible] tolitoli, ma l'idea è [illegible] bito accantonata perché i di[illegible] si [illegible] opposti: il pubblico non è assolutamente abituato [illegible] film in [illegible] originale».

Schloendorff, che ha seguito [illegible] personalmente le operazioni di doppiaggio nel suo Paese e che ha giudicato soddisfacente il risultato ottenuto in Italia, sta intanto [illegible]rando il suo [illegible] film: «E' il seguito del romanzo di Günter Grass Il tamburo [illegible] latta, per [illegible] abbiamo aspettato che il protagonista David Bennet diventasse un po' più grande. [illegible] un film molto diverso [illegible] primo, [illegible] il racconto degli anni [illegible] dopoguerra e poi del miracolo economico».

Più in segreto, perché ancora i contratti non sono pronti e i piani non ben definiti, Volker Schloendorff [illegible] anche a un progetto americano, forse proprio con Dustin Hoffman: «E' inutile negarlo — ammette scherzando — la seduzione hollywoodiana funziona anche su [illegible] ma».

Fulvia Caprara

Firenze, schiarita sul Maggio revocato lo sciopero di [illegible]

FIRENZE — Schiarita nella vertenza che rischia di far saltare [illegible] prima del Maggio. Il primo sciopero, previsto per sabato [illegible] anti-prova generale «La vera storia» [illegible] [illegible] è [illegible] revocato ieri mattina. Ciò non vuol dire che il Maggio sia salvo: restano in piedi le minacce di sciopero per martedì prossimo, giorno dell'inaugurazione.

Anche l'orchestra, che si riunirà subito per valutare la situazione, potrebbe provocare una nuova crisi. Comunque, per ora si è riusciti ad evitare il primo scontro. E' bastata una breve comunicazione: «Il consiglio d'amministrazione del Teatro Comunale è convocato per stamane alle ore 9». La convocazione significa che il ministero del [illegible] Spettacolo ha potuto ratificare la nomina dei consiglieri e che il teatro [illegible] finalmente un organo direttivo in grado di funzionare.

La risposta del consiglio d'azienda è arrivata ieri mattina: «Revochiamo lo sciopero di sabato. Ora aspettiamo le proposte del consiglio d'amministrazione a proposito del nostro patto aziendale integrativo, del quale si discute da un anno e mezzo. Se non saranno proposte serie e praticabili scioperemo il giorno della prima».

f. m.

Lagorio: la legge dovrebbe servire a programmare

[illegible] — Prima [illegible] procedere all'insediamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo (57 componenti, presieduti da Sergio Zavoli), il ministro Lagorio ha [illegible] fatto il punto sul riassetto legislativo dell'intero settore. Il Consiglio nazionale e l'Osservatorio dello spettacolo, uni[illegible] al Fondo [illegible] (triplicate le risorse dell'83, [illegible] miliardi nell'85 e [illegible] nell'86), costituiscono le novità [illegible] «legge madre», quella finanziaria, per [illegible] attività della musica, [illegible] teatro e cinema.

«La "legge madre" — spiega il ministro Lagorio — mira a sostenere tutti i settori senza [illegible] programmazione pluriennale, [illegible] legato appunto [illegible] Consiglio nazionale, che è un organo autonomo di proposta e di suggerimento per tutti i settori, e all'Osservatorio, che è una guida [illegible] destinata a dare allo Stato la possibilità di verificare come vengono [illegible] sovvenzionati. L'Osservatorio dello spettacolo dovrebbe cominciare a funzionare dalla prossima estate».

Per le «leggi figlie», dopo il primo maggio la Commissione pubblica istruzione del Senato (relatore il [illegible] Covatta) comincerà la discussione sulla legge [illegible] «spettacolo dal vivo» (musica, [illegible] e teatro) e entro maggio il ministro conta di ultimare la formulazione dell'articolato della legge per il [illegible]

[illegible] [illegible] facile — [illegible] Lagorio — ottenere il "concerto" da parte del ministro delle Finanze poiché [illegible] previste speculazioni fiscali per incoraggiare la ripresa dell'industria cinematografica nazionale. [illegible] ripresa che sembra già avviata: nell'85 in Italia [illegible] stati prodotti 86 film con un investimento di 140 miliardi e proiettati per il 1986: 210 film con [illegible] investimento di 327 miliardi». L'spettacolo incrementerà degli investimenti cinematografici si deve collegare alle agevolazioni fiscali che la «legge madre» riconosce a chi reinveste nel settore, gli utili percepiti.

«Per la legge sullo spettacolo dal vivo — aggiunge il ministro — ci sono pareri critici, ma la maggioranza è favorevole».

L'ottimismo [illegible] ministeriale [illegible] foyer [illegible] Teatro dell'Opera, dove è avvenuta l'investitura del Consiglio nazionale dello spettacolo) non [illegible] condiviso dai rappresentanti della prosa e della musica. Tra l'altro sul Consiglio nazionale [illegible] spettacolo (disertato ieri da Fellini, Strehler, Berio e Petrassi, [illegible] personaggi più noti) pendono tuttora quattro [illegible] al Tribunale Amministrativo [illegible] Lazio, promossi [illegible] [illegible] e culturali.

«Nella proposta [illegible] — sottolinea il ministro — il Consiglio nazionale dovrà riunire [illegible] uomini di cultura, poi abbiamo pensato i componenti a 57. Con il tempo penso di istituire una ulteriore revisione per rimediare alle esclusioni di alcuni organismi trascurati».

Ernesto Baldo

Ottavia
da OGGI al lilliput
le storie più malvagie, 2 donne, 1 ragazza... in una lunga notte di desiderio!
[illegible] presenta
MONICA [illegible]
La Veneziana
un film di MAURO [illegible]

Un'isola nel Pacifico?

Non c'è bisogno di andare tanto lontano. Questa isoletta fa parte dell'arcipelago di Grado. Potete arrivarci facilmente dopo una breve crociera nella laguna. Il mare è pulito, l'aria pura, il silenzio assoluto. Una vacanza a Grado è la scoperta di un piccolo mondo dove il tempo si è fermato e la vita è ancora a misura d'uomo nella tranquillità di caffè e campielli e in una natura incontaminata. Potete crogiolarvi al sole su una spiaggia parzialmente esposta a sud o rimettervi in forma con le cure naturali, dedicarvi alla pesca sportiva o lasciarvi tentare da una cucina di grandi tradizioni... Grado è l'isola che vuole sempre sognato

Chiedetevi subito informazioni dettagliate.

GRADO

Azienda Autonoma di Soggiorno Grado e Aquileia
Viale Dante 72 - 34073 Grado - Tel. 0431/80030 - Telex [illegible]

Nome _____
Via _____
Località _____ CAP _____

Desidero un'offerta più un pernotto dal ... al ... per N. ... persone in ☐ camera doppia, ☐ camera singola, per ☐ pensione completa, ☐ mezza pensione in alberghi/pensioni di categoria, ☐ superiore, ☐ media, ☐ economica. Altre richieste: ...

Il tenore il 29 aprile in un [illegible] di giovani a [illegible] il padre Fernando - [illegible] soprano al Quirinale il [illegible] maggio

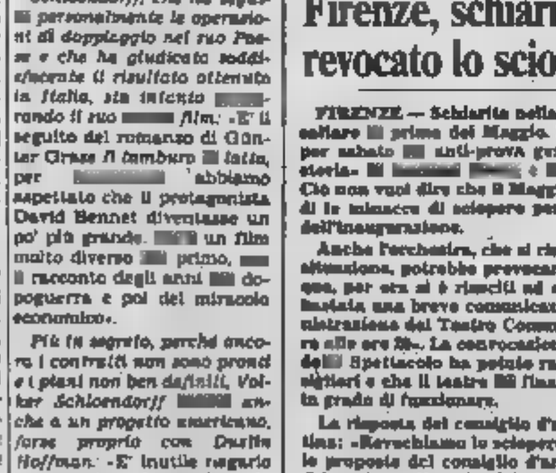
Pavarotti nella [illegible] a Modena per le [illegible] d'argento con la lirica

MODENA — Con «Bohème» di Giacomo Puccini, interpretata da Luciano Pavarotti, che festeggia così i suoi 25 anni di teatro, e dai giovani del concorso dell'Opera di Philadelphia, si concluderà martedì 29 la stagione lirica '85-86 del Teatro Comunale di Modena. Lo spettacolo sarà replicato domenica 4 e martedì 6 maggio alle 20.30. Interpreti della prima rappresentazione saranno, oltre a Pavarotti nella parte di Rodolfo, Jeff Mattsey (Marcello), Roberto Servile (Schaunard), Stephen Dupont (Colline), Maurizio Picconi (Benoit), Roberto Scaltriti (Alcindoro), Fiamma Izzo D'Amico (Mimì), Sandra Pacetti (Musetta), Fernando Pavarotti (padre di Luciano, nella parte di Parpignol).

L'opera vedrà impegnata l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna, diretta dal maestro Rico Saccani, il Coro del Teatro Comunale sarà invece diretto dal maestro Vantino Mesli, il coro di voci bianche, formato da allievi dell'istituto musicale Orazio Vecchi di Modena, dal maestro Massimo Cardegna.

L'allestimento scenico (lo stesso di Philadelphia) è firmato da Franco Colavecchia e la regia è di Giancarlo Menotti.

Luciano Pavarotti canterà assieme ai vincitori del concorso anche il 4 maggio. Martedì 6 tutti i ruoli saranno invece interpretati dai giovani cantanti.



Gasdia canta un inedito [illegible] Don Sturzo e [illegible]

ROMA — Un testo di Don Sturzo musicato da Darius Milhaud, «Il cielo della creazione», verrà presentato per la prima volta il prossimo 21 maggio alle 18 nel Palazzo del Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Le voci sarà quella del soprano Cecilia Gasdia, l'esecuzione affidata all'orchestra sinfonica di Roma e Coro da Camera della Rai, con la direzione del maestro Michel Arnaud.

L'opera ha una storia curiosa. L'Istituto di Studi Sturziani, che ha curato l'edizione dell'epistolario di Don Sturzo, ha scoperto dalle lettere che «Il cielo della creazione», un poema drammatico pubblicato in italiano a Parigi nel 1939 e in Italia nell'Opera Omnia, ebbe una lunga gestazione per diventare una Cantata e addirittura un film cantato nei desideri dell'autore.

Dapprima Don Sturzo pensò, per la partitura musicale, a Lorenzo Perosi, poi l'accordo fu [illegible] nel 1934 con Darius Milhaud, che però musicò il solo Prologo «Angeli e Adamo».

Il lavoro non [illegible] mai eseguito come Cantata e avviato [illegible] non si arrivò mai al [illegible] L'opera è catalogata come «musiche [illegible] scena Op. 135».

«La [illegible] di Tito» alla Fenice

VENEZIA — Debutta stasera al teatro La Fenice l'opera «La clemenza di Tito» di Mozart. Regia, scene e costumi sono di Pizzi, dirige il maestro Vonk. Nel cast Bayan, Alexander, Scharbelli, Zimmerman, Anselmi.

Lo spettacolo verrà replicato domenica 27, il 29, poi il 2 e il 6 [illegible]

UNDER 21 A Swindon Town passo decisivo degli azzurrini nell'europeo

Per la prima volta in finale

Vialli, capitano della Under 21, ha segnato il gol del pareggio a un minuto dalla fine

Meritato pareggio nel fango contro gli inglesi - Nella ripresa segna Robson nel finale rimonta capitan Vialli - Ottima prestazione di tutti i ragazzi di Vicini

Inghilterra-Italia 1-1

INGHILTERRA: Mimms 6,5, Stevens 6, Pickering 6, Butterworth 6, Cranson 6, Robson 6,5, Peredey 5,5 (46' Walters 6,5), Parker 6, Wilkinson 6, Wallace 6,5, Brock 6 (73' Newell s.v.).

ITALIA: Zenga 6,5, Baroni 6,5, Carannante 7, De Napoli 7,5, Francini 7,5, Pregna 7, Donadoni 7,5 (89' Policano s.v.), Giannini 7, Vialli 7, Matteoli 6, Mancini 6,5 (89' Baldieri s.v.).

Arbitro: Galler (Svizzera) 7.

Reti: 65' Robson, 89' Vialli.

Spettatori 5 mila circa.

DAL NOSTRO INVIATO

SWINDON — L'Italia è in finale. Per la prima volta nella sua storia. Il quinto assalto, sì è stato magnifico il modo in cui i ragazzi di Vicini, nel fango del Conty Ground di Swindon hanno raggiunto l'obiettivo contro i campioni uscenti dell'Inghilterra. E' stata una partita splendida, quella azzurrini nostri, giocata senza timori e tremori, dominata nel primo tempo e soltanto un poco sofferta nella ripresa, dopo il gol degli inglesi, prima del pareggio di Vialli, a meno di un minuto dal termine, ha reso giustizia piena ad una squadra, la nostra, che non avrebbe assolutamente meritato la sconfitta. E così la Under di Vicini, la migliore Under della storia, opinione nostra, ha mantenuto anche un record che aggiunge prestigio al grande obiettivo raggiunto: non perde due anni, proprio con l'Inghilterra a Manchester, e segna almeno un gol da parità. 0-0 Aberdeen con la Scozia il 24 aprile 1982.

E' difficile fare graduatorie di merito. Tutti stati bravi, un applauso nel primo tempo moltissimo ci sono piaciuti Francini e De Napoli ed anche Carannante, mentre alla distanza, su un campo per niente adatto a lui, ha brillato la stella di Donadoni, abilissimo a portare l'azione di offesa. Stupenda la freddezza di Vialli in occasione del gol, lunga fuga, finta sul portiere e sinistro in rete per la gioia dell'Italia tutta.

Gli inglesi, all'inizio, date le condizioni del campo e l'ovvia necessità di ribaltare il risultato dell'andata, e quindi si prevedeva che dovesse subire e difendersi. Le cose, invece, sono andate in maniera ben diversa, e il merito è stato degli azzurrini, bravissimi, che hanno attaccato gli avversari fango amorzando e poi annullando pressione che Zenga, per tutto il primo tempo, ha dovuto intervenire solo due volte, parata a terra su un pallone peraltro destinato a finire sul e alta su un centro da sinistra piuttosto innocuo di Block. Portando con splendida efficacia l'azione d'offesa, dando lezione di gioco su un terreno per niente adatto alle finezze stilistiche, i ragazzi di Vicini non solo hanno tenuto lontano gli inglesi dalla propria area ma hanno sfiorato a più riprese il gol contro una squadra chiaramente in difficoltà.

Giannini ha lanciato Mancini nel corridoio, destro basso parato, al 12' Cranson ha messo a terra in area Donadoni senza che l'arbitro Galler, del resto molto bravo, fischiasse il rigore (decisione dubbia), e al 15' è stato Giannini ad impegnare Mimms con una punizione da trentina di metri degli azzurri, ottimi De Napoli e Francini, all'altezza tutti gli altri, partita piacevolissima.

L'Inghilterra si è affacciata nell'area italiana al 19', allungo sbucciato da Robson su Wilkinson, ma gli azzurrini nostri hanno subito risposto con uno splendido contropiede al 22' De Napoli ha spezzato l'azione inglese ed ha lanciato Mancini il quale, anziché toccare a Vialli, ha preferito tentare l'avventura personale conclusa con un destro sul palo della rete. Al 28' De Napoli, sempre lui, ha dato a Vialli. Finta al limite e sinistro a filo palo, gli inglesi intanto si limitavano a qualche e si innervosivano, pure, tanto Galler nel finale del tempo, doveva ammonire Robson per gioco scorretto.

anche se piace a divertire, e così gli azzurrini nella ripresa hanno un po' pagato lo sforzo. campo sempre più allentato gli inglesi hanno avanzato l'azione e sono arrivati i temuti cross. Ed è arrivato anche il gol, al 55', segnato da Stuart Robson con un destro al volo in seguito ad angolo battuto da Parker e corretto di testa da Wallace. Primo tiro in porta dell'Inghilterra, in pratica, e un po' di affanno per gli azzurri. Al 58' Brecker ha destra senza che Wallace riuscisse nella deviazione di testa, al 67' Zenga ha parato su destro da fuori di Robson, partita apertissima, adesso, con gli azzurri che comunque non si mai chiusi ed hanno a loro volta portato grossi pericoli alla porta di Mimms.

Mr Matteoli ha servito Vialli, gran destro deviato in angolo. Al 73' Donadoni ha toccato a Baldieri, sinistro secco ed altra prodezza del portiere inglese, poi ancora Donadoni all'80', parata, la porta inglese pareva stregata. C'è stata ancora l'emozione di un gol di Newell annullato giustamente per fuorigioco all'87', e infine ecco la del meritatissimo pareggio azzurro: Donadoni ha lanciato Cranson lanciando Vialli nella metà campo italiana. Vialli è volato solo nel fango, è entrato in area ha evitato l'uscita portiere inglese e di sinistro ha infilato nell'angolo di Mimms lo storico pallone della qualificazione e della finale.

Carlo Cassia

Vicini questa volta elogia soprattutto i difensori

La miglior gara del biennio

Il c.t. inglese: «Mai vista squadra così forte»

DAL NOSTRO INVIATO

SWINDON — I tecnici di Swindon, il vogliamo chiamare così. Spettacolo nel fango, pareggio con gli inglesi, prima qualificazione alla doppia finale del campionato europeo che si giocherà a settembre, dopo i mondiali del Messico. Fallosità negli spogliatoi, è stata una grande giornata per il calcio italiano. «E' la più grande soddisfazione che abbia mai avuto: sono orgogliosa per quanto hanno saputo fare questi ragazzi» ha detto Ugo Costani, il capo comitiva. Era emozionatissimo pure lui, piangeva, dava pacche sulle spalle a tutti.

«La squadra è magnifica — ha detto Angelo Vicini — ha dimostrato di saperci armare adattare ad ogni situazione, non c'è campo e avversario che tenga. Abbiamo tenuto il gioco, l'abbiamo a lungo comandato, abbiamo raggiunto con pieno merito questa storica finale. Vorrei però in questo momento fare gli elogi della difesa, che è stata brava anche in altre occasioni ma non è mai stata lodata come mi sarebbe piaciuto. L'ultimo segna sempre, okay, ma mi sembra giusto fra tutti la fra tutti la hanno mostrato grande soprattutto nel ha saputo perdere, la conferma, perché credo che sarebbe stato ingiusto».

Gian Luca Vialli, autore del gol del pareggio ha spiegato con molta semplicità la sua prodezza: «Il portiere non pensava io potessi arrivare fino in area — ha detto — ed io invece sono riuscito a raccogliere tutte le forze rimaste. E' stata difficile giungere in area, non scartare il portiere e segnare. Comunque è stato bravissimo Donadoni a ruba re palla agli avversari, io in fondo avevo solo il campo davanti. Ora la finale. Mi piacerebbe giocarla subito, l'entusiasmo è alle stelle. Spero tuttavia che l'atmosfera non cambi, da qui a settembre».

Gli elogi squadra azzurra sono venuti anche da Dave Sexton, il tecnico dell'Inghilterra, il quale con molta sportività ha riconosciuto i meriti grandissimi degli avversari: «Ho sperato fino all'ultimo — ha detto Sexton — ma devo ammettere che l'Italia ha giocato in maniera splendida, senza paura, lanciando il gioco e costringendo in mezzo un splendido calcio offensivo. L'Italia è la miglior squadra che io abbia mai incontrato e sono certo che vincerà il campionato d'Europa. I migliori? Vialli, Matteoli e Francini, per me, ma tutta la squadra mi è piaciuta, rispetto. Rammarico per l'Inghilterra, che deve rendere onore all'Italia che ha meritato non solo la qualificazione ma anche il pareggio».

c. cas.

MUNDIAL Il c.t. Bearzot ha pronta la lista dei 22

Zenga andrà in Messico e Nordon resterà a casa

Anche Oriali gli azzurri - Fiducia nella ripresa di Rossi

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Zenga completerà l'elenco dei 22 azzurri che Enzo Bearzot diramerà martedì prossimo per il ritiro in quota di Roccaraso, dal 5 al 10 maggio. Zenga sarà il terzo portiere e verrà preferito, per la sua giovane età, a Nordon il cui rendimento, nell'arco della stagione, è stato inferiore alle aspettative del c.t. che gli aveva promesso la maglia di probabile titolare in Messico, ma che non potrà mantenere la parola avendo già praticamente affidato la maglia n. 1 a Tancredi e la n. 12 a

Non avrebbe senso portare in tribuna il trentacinquenne Nordon ed è più giusto che Zenga, nove anni meno, vada in Messico a fare un'utile esperienza in vista degli Europei e del Mondiale di Roma '90.

Questi i 22 probabili, anzi quasi certi. Portieri: Tancredi, Galli e Zenga. Difensori: Bergomi, Cabrini, Vierchowod, Scirea, Collovati, Filisetta e Nela. Centrocampisti: Di Gennaro, Ancelotti, G. Baresi, Tardelli e Oriali. Terzini: Conti e Vialli. Punte: Altobelli, Rossi, Serena e Galderisi. Nela un infortunio potrebbe indurre Bearzot («Se convoco anziani non è per riconoscenza, ma per la loro utilità fuori e dentro il campo») a qualche cambiamento alla lista definitiva da presentare alla Fifa una settimana dopo il 31 maggio, giorno in cui l'Italia inaugurerà il Mundial a Città del Messico con la Bulgaria.

«Mi dite che Rossi attraverserà un momento difficile perché a Torino è andato in panchina? Bene, vi ricordo che alla vigilia dell'82 era in condizioni peggiori, poi aveste visto com'è andata», dice Bearzot. E aggiunge: «Ho tre settimane per portarlo in forma: questi che non lo sembrano». L'Italia deve difendere il suo titolo. Con quale stato d'animo Bearzot, che non ha firmato, ma si è accordato con una stretta di mano per rinnovare il contratto fino all'90, si appresta a quest'inedita parte?

«Il dato non è mai nelle grazie degli altri Paesi — risponde —. Nel '78 le previsioni erano pessimistiche, peggio ancora nell'82. Adesso la gente pensa che andiamo in Messico a vincere, poi se non arriveremo tra i primi quattro ci accuseranno a... pensione».

—La possibile riapertura delle frontiere la preoccupa?

«Non si concilia con gl'interessi della Nazionale, anche se le squadre di club ne hanno raffermato. Sarebbe meglio riaprire a due anni dal Mondiale di Roma. La soluzione? Uno spareggio, eventualità assai remota, il 30 aprile, non credo un problema, ma ritengo che la Juventus chiuda il campionato a Lecce. Lo merita, non ha rubato nulla alle

b. b.

Bulgaria ko in Belgio

I primi avversari mondiali dell'Italia 2-0 a Bruxelles

Belgio: Bodart; Gerets (46' Grun), Demol; F. Van der (46' Ronquini), Vervoort, Vercauteren; Vandenbergh, L. Van der Elst, Vandenbergh, Desmet, Ceulemans (78' Claesen).

Bulgaria: Mihaylov; Petrov, Arabov; A. Markov, Dimitrov, Yordanov (79' Dragolev); Iskrenov, Sadkov, Jetchev (46' P. Markov), Sirakov, Gospodinov (81' Kostadinov).

Arbitro: Pauly (Ger. O.).

Reti: 43' Desmet, 86' Vandenbergh.

Note: Spettatori 6872.

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Meglio tardi mai. Cinquecentoventi, tra poliziotti e gendarmi, per tenere a bada 2 mila spettatori (quasi tutti bulgari) accorsi a Bruxelles, motivati anche dal timore di manifestazioni bulgari d'origine turca contro il regime di Sofia, per l'amichevole Belgio-Bulgaria che ha riportato il calcio allo Heysel, stadio tristemente famoso.

Era presente anche il borgomastro Brouhon, ma nessuno ha ricordato la tragedia del 29 maggio '85, che funestò Juventus-Liverpool (ieri sera, nella famigerata «curva Z», ora chiamata «Nord 1», è tornato il pubblico che però tenuto a rispettosa distanza dal «muro della vergogna». L'atmosfera, doppiamente carica di mestizia nello stadio semideserto, s'è poi acuita con il passare del tempo. La vita continua, la gente s'è appassionata alle vicende di una partita fra due squadre qualificate al «Mundial». Da una parte il Belgio privo di Scifo, fermando l'attaccante Degryse in Algeria con la rappresentativa militare e con ben tre assordanti: il portiere Bodart, i difensori Demol e Vervoort. Dall'altra la Bulgaria che aveva avversario dell'Italia il 31 maggio a Città del Messico nella gara inaugurale. A spiare i bulgari c'erano Bearzot e Maldini, a visionare i belgi il c.t. del Messico, la supponente Milutinovic. La Bulgaria, priva di Getov rimasto a riposo, disputata l'ultimo, importante collaudo prima della spedizione in Messico riproponendo il portiere Mihaylov e il mediano Sirakov, recentemente graziati dalla federazione dopo la lunga squalifica.

Dopo una ventina di minuti senza emozioni, non le due squadre disposte «a zona», la partita ha avuto un'impressionante accelerazione al 27', con un destro al volo dell'ex milanista Gerets a fil di palo. Poi Ceulemans ha sfiorato il gol ma è stata la Bulgaria a fallire due grandi con Sadkov e con Dimitrov, entrambe sventate dal portiere. Mentre pioveva e tirava vento, al 43' il Belgio ha sbloccato il risultato: Vandenberg centrava dal fondo un insidiante pallone per Ceulemans che, a portiere battuto, centrava clamorosamente la traversa; riprendeva Desmet dal limite dell'area e tirava all'incrocio dei pali.

Nell'intervallo, Bearzot ha azzeccato che la tattica molto chiusa della Bulgaria aveva consentito al Belgio di segnare una sola rete: «Quella bulgara è una buona squadra, che è difficile da stanare. Ha nello stopper Dimitrov l'uomo che ha imposto l'azione e una sola punta, Iskrenov». Costretta a rincorrere, la Bulgaria poi si sbilanciava, rimaneggiando il centrocampo, subiva il raddoppio al 55' da Vandenbergh. Rischiava di subire addirittura una «goleada», ma Mihaylov evitava, con una grande parata, la terza rete (86') e un minuto dopo Gerets, subentrato a Gerets, di testa colpiva il palo.

Il tono della partita sempre molto corretto. La Bulgaria rinunciava alle sfuriate e all'87' alzava il poi della bandiera, spentava un'incerta reazione di Sirakov.

Il risultato non cambiava, la Bulgaria perdeva un'imbattibilità che durava da cinque mesi. Ma quella di Bruxelles è stata una Bulgaria in maschera, al punto che il c.t. aveva addirittura dato i numeri sbagliati riserva per tentare di confondere Bearzot.

Bruno Bernardi

■ LA ROMANIA ha battuto l'Urss 2-1 in un'amichevole che la nazionale sovietica ha voluto in preparazione ai mondiali.

Mundial Varato un progetto per la riapertura delle frontiere

Fra un anno invasione di stranieri

Forse più di due per squadra - L'intento è di abbassare i superingaggi - Deciderà il consiglio federale

ROMA — Il calcio riaprirà le frontiere ai giocatori stranieri. E' questo l'orientamento emerso dalla riunione del consiglio di Lega che si è svolto nella sede della Federcalcio. La clamorosa svolta dovrà essere tuttavia approvata dal Consiglio federale della Figc, che dovrebbe prenderla in il 14 maggio.

Per il momento non stati decisi i dettagli e neppure specificato il numero dei giocatori che le squadre potranno prendere in forza. E' possibile che venga allargato il numero attuale di due. Ma è sicuro che se la proposta verrà ratificata dal governo del calcio, le frontiere non si riaprirano subito ma dalla stagione '87-'88 fuori che un piuttosto difficile raggiungere l'accordo. In seguito a contratti sorti fra presidenti che pretendevano l'immediata attuazione della proposta e altri che, avendo già speso lanti soldi, si sono battuti per allungare i tempi (Viola e Pellegrini, fra questi ultimi).

Il consiglio di Lega si è pure occupato del problema che riguarda l'ammissione delle squadre italiane al torneo di Coppa Uefa; ha varato la formula del torneo estivo; ha fissato le date di inizio del campionato e della Coppa Italia.

STRANIERI — *Dopo la riunione (assenti Mantovani e Viola), il presidente Matarrese ha spiegato i motivi che hanno indotto a proporre la riapertura delle frontiere. «In un quadro di revisione della situazione economica della società — ha detto Matarrese — pensiamo che il provvedimento possa rivelarsi utile per abbassare i costi di gestione, in particolare gli ingaggi. E' un capitolo delicato. L'esperienza ci consentirà di non ripetere gli errori del passato».*

— Come si può conciliare la politica calmieratrice con le mire dei campioni giocano attualmente in Italia? «Fra le varie proposte — ha risposto il presidente — ci sarà anche quella di poter cambiare lo straniero famoso nel nostro Paese. La differenza tornerà ad più tutti pretese. Inoltre voglio dire che in linea generale non sempre un campione di grido si rivela nei fatti il migliore. Non chiederemo al consiglio federale una sfrenata. Speriamo tutti che si possa il progetto nella riunione del maggio. Consideriamo la riapertura delle frontiere uno dei punti principali nel progetto integrativo del piano di risanamento che stiamo affrontando in questi giorni con Carraro».

La riapertura delle frontiere fa parte del piano di risanamento il cui esame sarà completato al Coni dalla commissione guidata dal quale scriminanda Carraro, con la partecipazione di Campana e Zani. Il piano verrà quindi sottoposto lunedì 28 aprile al Consiglio federale della Figc che dopo l'approvazione provvederà a trasmetterlo al governo. Ma qui sorge una contraddizione considerando che il problema stranieri, stando ai tempi prospettati da Matarrese, verrebbe proposto al Consiglio il 14 maggio.

COPPA UEFA — *Il consiglio di Lega ha tentato di scovare una norma che disciplini l'ammissione al torneo di Coppa Uefa. Ma i vari articoli e commi in contraddizione fra loro hanno impedito una chiara visione del problema che interessa Fiorentina, Torino, Inter e Milan nel caso finiscano il campionato a parità di punti (soltanto due saranno promosse). I consiglieri della Lega, evitando ogni responsabilità, hanno rispedito la «castagna bollente» al Consiglio federale di lunedì. Una soluzione «furbetta», sperando che sia il campo, fin dal giorno precedente, a colmare la lacuna della carta federale e una grave dimenticanza.*

TORNEO ESTIVO — *In seguito alla concomitanza i campionati mondiali militari è stato deciso di anticipare i quarti di Coppa Italia dal 14 al 7 maggio, mentre al estivo parteciperanno 8 squadre di serie A già eliminate dalla Coppa Atalanta, Avellino, Bari, Lecce, Napoli, Juventus, Milan, Pisa. Ultime), più altre 2 eliminate nei quarti. Tre gironi nella prima fase con quattro squadre ciascuno, con due promosse per girone. Due gironi nella seconda fase, finale fra le due vincenti prima fase 4, 10, 18, 25, 28 maggio. I giugno Seconda fase 4, 8, 8 giugno. Finalissima forse il 12 giugno.*

Infine l'inizio dell'attività '86-'87 è fissato per il 24 agosto con la Coppa Italia, mentre il campionato dovrebbe cominciare il 14 settembre.

Mario Bianchini

● DIECEU è già partito per il Brasile: «Nessuno discute con noi — ha detto Marchesi — penso così di rilanciare la squadra che disputerà la Coppa Italia». Il giocatore afferma che il Bologna voleva portarlo in panchina ma lui s'è rifiutato.

Lanese a Como Agnolin a Lecce

SERIE A

Ave.Rimo-Napoli	Baldas
Como-Roma	Lanese
Lecce-Juventus	Agnolin
Milan-Atalanta	Testa
Pisa-Fiorentina	Pieri
Sampdoria-Inter	Baldi
Torino-Verona	Pubblerisi
Udinese-Bari	Longhi

SERIE B

Ascoli-Triestina	Coppetelli
Brescia-Arezzo	
Cagliari-Palermo	Vecchiat
Campob.-Bologna	Sguizzato
Catania-Samb	De Fosse
Catanzaro-Pescara	Lesi
Cesena-Vicenza	D'Elia
Empoli-Cremonese	Pairetto
Lecce-Monza	Gava
Perugia-Genoa	Pieri

Galderisi disposto a trasferirsi al Milan, forse Vignola all'Atalanta

Briegel alla Samp, Bagnoli s'infuria

VERONA — Briegel e il Verona sono ormai alla rottura e già oggi potrebbe essere annunciato il trasferimento del tedesco alla Sampdoria. Una rottura polemica che preludo, comunque, all'arrivo di Mancini e di parecchi miliardi.

Bagnoli, però, ci sta perché contava di avere con sé il tedesco. «Mi dispiace — dice l'allenatore — perché la società si era comportata in correttamente, c'era un impegno per un e, all'improvviso, il giocatore ha cambiato idea. Sono cose che succedono, però io non le sopporto».

Mascetti, il d. s., parla della trattativa con il Milan, è che il presidente Chiampan non intende rinunciare a Di Gennaro. Per Galderisi, invece, tutto è possibile. «Chiunque — dice l'attaccante — sarebbe contento di andare al Milan. Anch'io. Però è una cosa strana, visto che pensavo di avere chiuso firmando un contratto triennale».

Con questi soldi ora il Verona può muoversi. C'è De Agostini dell'Udinese sempre trattato e anche il Cerezo.

In partenza c'è poi Vignola destinato, sembra, all'Atalanta dopo la rottura definitiva con Bagnoli il quale, invece, non ancora firma, ha confermato «penso solo al Verona e a Verona».

L. r.

Torino, Junior vuole punti

TORINO — Radice ha in programma un congedo in grande stile per il Torino. «Contro il Verona — spiega il tecnico — dovremo vincere per non essere costretti a conteggi complicati per assicurarci l'Europa. Possiamo farcela perché la squadra sta attraversando un buon momento, che sotto il profilo fisico sia sotto quello psicologico. L'essenziale è che non si continui a parlare ora di mercato. Voglio infatti concentrarmi ad eventuali "ritocchi" per il futuro cominciando a pensare soltanto lunedì».

Anche Junior è della stessa avviso. «Con il Verona — osserva — abbiamo sempre giocato grandi partite e dato spettacolo. Purtroppo molte spesso siamo stati sfortunati; è accaduto ad esempio gara d'andata, come era accaduto lo scorso anno al Comunale quando giocammo benissimo, prendendo un palo con Selvaz, e poi i veronesi ci beffarono. Vogliamo prenderci i due punti per garantirci la Coppa Uefa indipendentemente dai risultati degli altri».

Il brasiliano partirà per il Sud America all'inizio della prossima settimana. Dovrà quindi saltare l'attesa sfida con il Torino del '74 in programma la sera del 4 maggio e la Coppa Italia. Per domenica Radice non ha dubbi di formazione. Soltanto Comi lamenta problemini muscolari, ma ieri mattina ha ripreso.

Mundial Gli inquirenti sorpresi proporzioni dello scandalo

Presto altri avvisi di reato

«Per la giustizia sportiva sarà un compito vasto, ingrato e difficile»

TORINO — Tutti aumentano tutte e lo scandalo del calcio allarga, ogni interrogatorio degli arrestati per il totonero produce conferme e novità. l'inchiesta continua a sfornare di nomi inediti di giocatori, presidenti, arbitri e direttori sportivi. E presto, gli inquirenti adotteranno provvedimenti che Procura della Repubblica di Torino parta, forse già fine della settimana, almeno una decina di nuove comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere.

Le rivelazioni s'aggiungono alle rivelazioni, gli investigatori sono i primi ad essere stupiti delle del mondo del football. Dicono: «Con parecchie venendo fuori, c'è da trasecolare. Tanto, che molte ripetiamo la domanda, pensando che l'imputato di turno forse equivocato o stia facendo confusione. Invece no: lui, sicuro, parlando a raffica, snocciola nomi di società e loro dipendenti, quantifica i milioni piantati sulla tale partita, spiega quali confidenze 'sicure' ha avuto e da quali giocatori o dirigenti.

Quindi, per Corrado De Biase ed i suoi collaboratori dell'Ufficio inchieste della Lega c'è materiale in abbondanza.

«Era già abbondante quando, due domeniche fa, scattarono gli arresti in tutta Italia. Adesso, è cresciuto a dismisura. Vasto, difficile e ingrato sarà il compito della giustizia sportiva».

Tutti i personaggi del calcio tirati in ballo in questi giorni respingono ogni addebito, assicurano: «Infame calunnia di lanzaroni che mai conosciuto, solo diffamatoria vendetta di milanisti».

«Certo, l'ipotesi che nelle migliaia di telefonate registrate ci sia del millesimo credito è da valutare con cautela. Però, sostenere che, le conversazioni contengano invenzioni o calunniose fantasie... Ve l'immaginate gente che per quasi un anno se avanti a telefonarsi da ogni parte della penisola solo per Il tale m'ha detto', 'Se che domenica questa partita finiscono x fiasco perché il direttore sportivo dell'una s'è accordato con il collega dell'altra?' Telefonate fiume, alcune durano ore, fatte da persone che poi, sulla base delle chiamate, scommettono milioni».

Le dichiarazioni degli arrestati sono sempre corroborate da riscontri oggettivi?

«Dipende. Su determinati incontri truccati, o presunti tali, spesso parlano più sono atti. A volte con particolari differenti, ma in genere coincidenti. Poveri tifosi, se sentissero mai certi che quadro squallido sta venendo fuori».

Rischiano di finire nei pasticci altri nomi grossi?

«Si vedrà. Questo scandalo è diverso da quello delle scommesse di sei anni fa. Allora, risultarono invischiati pochi nomi, ma celebri. Oggi, il dato più preoccupante non è costituito dalla notorietà degli indiziati ma dalla mole dell'intralcio».

Una vastità che costringe gli inquirenti a procedere meno rapidamente del previsto. Il giudice Marabotto aveva programmato per oggi la fine degli interrogatori. Ieri, invece, si prolungheranno. Specie alla luce delle rivelazioni e delle conferme emerse da Paolo De Rosa e Santo Moriggi. Il primo, funzionario della Banca d'Italia a Pescara (in precedenza De Rosa ha lavorato a Perugia) è rinchiuso nel carcere delle Nuove. Martedì è rimasto ore davanti al magistrato.

Santo Moriggi, un negozio di tessuti a Cinisello Balsamo, è stato sentito ieri mattina in questura. Era la seconda volta che veniva interrogato, non è stata l'ultima. Al pari di altri catturati (per ora il solo Nicola Triglia, un controllore del Casinò di Saint Vincent, s'è rifiutato di rispondere) Moriggi, specie dopo il colloquio col difensore avv. Carlo Mussa, capita la differenza che corre tra cito e sportivo, ha di chiarire sino in fondo la propria posizione. L'aveva già fatto, in modo torrenziale e confuso, la una settimana, nel primo interrogatorio. Dopo quasi tre ore Marabotto ha rimandato il negoziante in camera di sicurezza e s'è preso tempo per fare il punto sulle sorprendenti novità scaturite.

Restano a marano in prigione. Il portiere della Pro Vercelli Giovanni Sidese e il di Palermo Giovanni Cutrera. L'arresto di Sidese ha messo nei guai la squadra.

Claudio Giacchino

Agroppi replica «Io non c'entro»

FIRENZE — Aldo Agroppi ha replicato alle indiscrezioni che lo vorrebbero in qualche modo coinvolto con Theodoropulos nel totonero. Anticipando tutti, ieri c'è presentato all'allenamento con un comunicato-stampa, battuto a macchina.

Ecco il testo: «La ricorrenza dello scandalo mi ogni costo non dia le notizie false e diffamatorie. Dire che questo scandalo non mi riguarda mi pare ovvio. Non posso inoltre infatti nessuna inchiesta nei miei confronti, né giudiziaria né sportiva. (Nessuna comunicazione giudiziaria mi è pervenuta): questo solo fatto basta a dimostrare che la conversazione telefonica riferita ad un allenatore che l'anno scorso guidava una squadra di serie B e che quest'anno guida una squadra di serie A, vero e falso che sia, non riguarda la mia persona. Allora mi domando se l'aver fatto sulla insinuazioni false e diffamatorie nei miei confronti alla vigilia dell'ultima partita di campionato, che è decisiva per l'ingresso della Fiorentina nella Coppa Uefa, sia un fatto davvero casuale.

Ma voluto aggiungere poco di più, nonostante le decine di domande: «Ricordo che a Cagliari non ero neppure presente, costretto a Perugia perché ammalato. Ricordo, infine, che nella partita di ritorno fu il Perugia a vincere».

a. ri.

L'Inghilterra perde Wilkins vince Wembley

Piegata (2-1) la Scozia

LONDRA — Con tre «italiani» (Mabbley, Wilkins e Francis) l'Inghilterra ha sconfitto di stretta misura, ieri sera a Wembley, per 2 a 1, la Scozia. Sofferta la vittoria degli inglesi che più volte hanno subito l'iniziativa dei loro coriacei avversari. Quanto 100' confronto fra le due nazionali avrebbe dovuto fornire alcune indicazioni prima della partenza delle due nazionali per il Marocco.

L'Inghilterra si portava in vantaggio al 37' quando, a conclusione di un azione di puntiglio, il difensore centrale Butcher, appostato in area avversaria, girava di testa il pallone nella rete scozzese. Poco dopo Souness impegnava severamente con una «cannonata» il portiere Shilton. Rincuorati dal vantaggio conquistato, gli inglesi prendevano gradatamente il controllo delle azioni con Wilkins dominatore a centrocampo, e al 57' raddoppiavano con Hoddle.

Nella ripresa gli scozzesi accorciavano le distanze al 67' su calcio di rigore battuto con estrema freddezza a precisione da Souness. Nicolas doveva lasciare il campo per una contusione alla spalla; al suo posto entrava Nevin. Gli inglesi sostituivano a loro volta Hodge con Stevens a centrocampo. Wilkins, protagonista di un diverbio con Souness, con il quale corre buon sangue, è rimasto sempre in campo e non ha giocato nella ripresa.

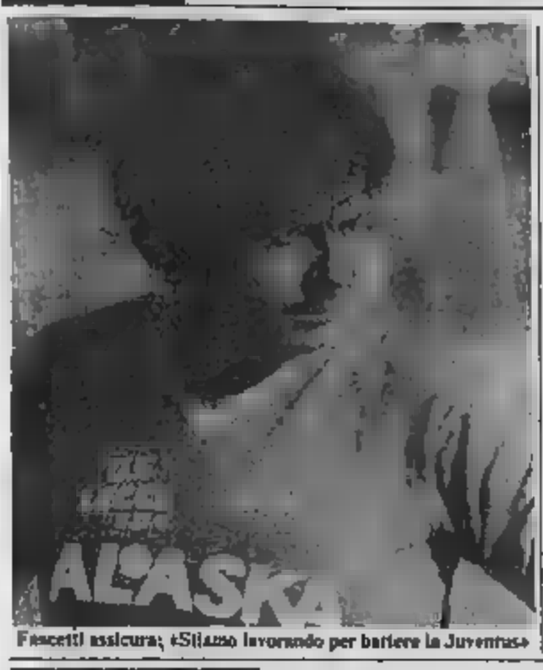
Francia, alla sua 81' partita internazionale, resisteva contro lievemente ad una ripresa e 6' minuti dal termine ma dopo un breve intervento del massaggiatore poteva riprendere il suo posto, impressionando per la vitalità nonostante l'infortunio alla ripresa destro che verrà operato oggi.

s. r.

LECCE **Parla l'allenatore Fascetti dopo l'exploit dell'Olimpico con la Roma ed [illegible] attesa della capolista**

La Juventus soffrirà sino in fondo

«Giuro che faremo di tutto per superarla» - «La difesa dei bianconeri [illegible] però più chiusa di quella della Roma e noi dovremo attaccare per il pubblico, per l'onore, per [illegible] campionato, rischiando [illegible] infilare» - «Lo 0-0 sarebbe il risultato più facile, ma è l'ultimo che vorrei ottenere»



Fascetti assicura: «Stiamo lavorando per battere la Juventus»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — «[illegible] perduti negli [illegible] dopo [illegible] *match*, toccava a *me* parlare per primo, ho detto soltanto: ragazzi, l'abbiamo fatta grossa. E ci siamo messi al lavoro per [illegible] anche [illegible] *tua*». Eugenio Fascetti, toscano con dentro abbondanza [illegible] e piena disponibilità lessicale per [illegible] bene, allenatore del Lecce, lega così la partita [illegible] domenica scorsa all'Olimpico. Il 3-2 sulla Roma, con quella [illegible] domenica prossima [illegible] la Juventus alla quale per lo [illegible] basta un pareggio, [illegible] Torino [illegible] gli hanno telefonato complimenti o ringraziamenti: «*Ma è giusto così*, annuì [illegible] mussolese *l'Ufficio tecnico*».

Famoso nel mondo [illegible] calcio anche per aver [illegible] cri- [illegible] («*una frase liberata* [illegible] *ragionamento completo, una frase cattiva:* [illegible] era *interessante*, [illegible] *operario, il mio discorso* [illegible] *fondo*») Fascetti riceve [illegible] questi giorni appelli perché rimanga a Lecce: la retrocessione non [illegible] ha [illegible] niente, non ha neppure limato il suo personaggio [illegible] forte, simpatico. «*Io ci resterei*, magari ci *resterò*, [illegible] *splendido. Ma sto anche pensando alla mia famiglia, che è cresciuta* [illegible] *Lombardia*». Coach? «*Forse*,' se *Marchesi va* [illegible] *Juventus. Ma siete sicuri che la Juventus non abbia in mente una soluzione speciale*, [illegible] *quella che quasi tutti pronosticano?*».

La Juventus: immanente a Lecce e dintorni, dove tiene tifosi, parenti e amici [illegible] e di Causio, club; imminente allo stadio, dove i tifosi soltanto del Lecce garantiscono accoglienze fraterne ai bianconeri arrivati [illegible] lontano (anche perché [illegible] ce ne [illegible] quasi, 400 biglietti sono venduti a Torino), infinitista aperta [illegible] «traditori». La Juventus: [illegible] anno buio nella vicenda [illegible] Fascetti calciatore, il quale non teme di far sapere che non è innamorato della signora.

«*Ma queste sono cose personali, non c'entrano* [illegible] *partita*, [illegible] *che* [illegible] [illegible] può *battere anche la Juventus semplicemente perché il Lecce gioca bene e perché adesso la fella pare* [illegible] a *trascurarlo. Anzi*, [illegible] *la Roma abbiamo pure avuto un po' di fortuna*». Il dialogo con Fa- [illegible] facile ed [illegible] anche [illegible] che ci sia. «*Poi prendi* [illegible] *poli* [illegible] un [illegible] *però* [illegible] *preparato di- gnitosamente all'appuntamento, che può* [illegible] con la logica o [illegible] il [illegible]. Dei suoi giocatori conosce l'acidità muscolare prima che quella [illegible] «*Anche perché sono tutti bravi ragazzi, e poi* [illegible] *lo* [illegible] *peggio per loro, i* [illegible] *sono infelici*».

Lunga conversazione, [illegible] ristorante e al campo. L'allenamento è una [illegible] rilassatissima ma [illegible] sbrigativa, anzi. Tutta la squadra [illegible] [illegible] nuovissimo stadio, [illegible] sole, [illegible] Oddino: «*Se ordi- [illegible] partita lunga così mi guarderanno male, se la sono decisa da soli e non mutteranno più*».

«*Io dico che possiamo battere anche la Juventus, io giuro che faremo di tutto per batterla, io pronostico che la Juventus ci batterà. La sua difesa* [illegible] *molto* [illegible] *chiusa di quella della Roma,* [illegible] *dobbiamo attaccare, per il pubblico,* [illegible] *l'onore, per il campionato, diciamo anche per la* [illegible]. *E ci infileranno. Il risultato* [illegible] *facile* [illegible] *0-0, ma è l'ultimo risultato che voglio*».

[illegible] poi [illegible] te: «*Certo che la Juventus de sovente* [illegible] *speciali: a* [illegible], *a Ve-* [illegible] *il Milan, a Roma la Roma. Mai che abbia subito lei un evento di tipo opposto. Ma anche questa è la sua forza*».

Da scrivere un libro su come Fascetti veda il calcio: ma lo ha già scritto lui, c'è dentro anche quello che lui chiama «*il casino organizzato*». Il gioco del suo Lecce maltrattato dalla sorte «*e anche da altre cose decise in alto, oltre che dai nostri errori, per esempio coi recuperi, con 29 giornate di squalifica*».

Compreso un capitolo sulle battute: «*Cosa? è un fiato ex, è ancora giovanino, non saprà essere forte*».

Gian Paolo Ormezzano

BASKET **Ottavi dei playoff: domenica «belle» [illegible] Torino, Cantù, Caserta [illegible] Rimini**

Granarolo e Scavolini sono già fuori

Eliminata anche [illegible] Fantoni, tre squadre pa[illegible] subito ai quarti: Milano, Roma [illegible] Brescia

Tre squadre già promosse per direttissima [illegible] quarti dei playoff [illegible] di basket: Simac, Bancoroma e Silverstone; tre eliminazioni rapide: Fantoni e, clamorosamente, Granarolo [illegible] (campione d'Italia '84) e Scavolini (vicecampione uscente); quattro «belle» necessarie domenica, a Torino, Rimini e, sorprendentemente, Cantù e Caserta.

Questi i verdetti dalle sette partite giocate ieri sera del turno di [illegible] degli ottavi [illegible] finale, che si completa [illegible] sera con Allibert-Divarese a Livorno (se vince l'Allibert, ci vuole una quinta «bella»).

A Udine festival del cane- [illegible] nel «Carnera» strapiano. Wright fa tutto da [illegible] se- [illegible] quasi [illegible] punti; ma nella ripresa il [illegible] [illegible] un super Schoene (44) prende il largo. Bravo anche Meneghin nella battaglia con Kea. Il Simac si risparmia [illegible] terza fatica.

A [illegible] piuttosto deludente la resa dell'Arezzo, che ancora una volta non riesce a tenere Dalipagic (44), in difesa [illegible] da alla Giomo [illegible] della «bella», dopo la beffa [illegible].

Deludente anche la Girgi sul campo della Yoga: pessimo primo tempo, pessimo Lopez, rimonta incompleta nel- [illegible] ripresa. John Douglas [illegible] da tre punti, [illegible] [illegible].

[illegible] a Livorno riscat- [illegible] la brutta [illegible] di Torino, con Forti, Restani e Fantozzi brillanti. [illegible] Berioni regge [illegible] con May [illegible] Bantom, non trova Savio, [illegible] ai falli (fuori Croce).

Per Brescia [illegible] festa: ko [illegible] Scavolini e trionfo di Taurisano (vedi servizio).

A Roma tragedia per la Granarolo: Williams e soci avanti di 5 in avvio, rimonta firmata da Flowers, testa a [illegible] drammatico, sul '79 pari Villalta sbaglia a 33", [illegible] condanna Bologna. Per Gamba, tutto da rifare, per De Stati lacrime di gioia.

A Reggio Emilia la Marr parte male, va sotto di 15, ma supera (59-58 al 25'), poi si arrende a Morse e Brumatti.

Fantoni-Simac 106-112 (58-57). *Fantoni Ud (t. 23/26)*: Wright 49, Lorenzon 14, Bettarini 2, Milani 23, Kea 13 (5f 38'), Bata 2 (5f 39'), Tombolato 4 (5f 32'). *Simac Mi (t. 29/33)*: D'Antoni 10, Premier 23, Meneghin 14 (5f 35'), Schoene 44, Henderson 14, P. Bonelli 3, Bariviera 11. *Arbitri*: S-F 44-46 (2-0).

Giomo-Arexons 110-106 (57-52). *Giomo Ve (t. 14/18)*: O. Savio 12, Andreani 15 (5f 37'), Allen 34, Bini 6 (5f 32'), Dalipagic 44, Barbiero 5, Spillare, Beebold 4. *Arexons (t. 29/33)*: Innocentin 20, Cay 14 (5f 39'), A. Riva 30, Marzorati 20, Anderson 11 (5f 39'), Boni, Cagnazzo 5. *Arbitri*: A-G 91-90 (1-1).

Yoga-Girgi 83-77 (43-37). *Yoga Bo (t. 12/18)*: Qualeo 12, Bergonzoni 15, G. Bucci 10, J. Douglas 29, L. Douglas 9 (5f [illegible] Zatti 2, Pellacani 4. *Girgi Cr (t. 17/24)*: Lopez 2, Gentile 14, Dell'Agnello 13, Ricci 13, Oscar 20, Capone 2, Generali 4, Scaramuzzo 2, Zapollo. *Andata*: G-Y 91-79 (1-1).

Certan-Berioni [illegible] (51-45). *Certan Li [illegible] (t. 11/13)*: Tonut 6, [illegible] 17, Forti 33, Fantoni 20, Mcnamara 11, T. Binelli, Mori 2 (5f 28'), [illegible] 3, M. Rossi 10, Ceccarini. *Berioni To (t. 22/28)*: G. Savio 8, Della Valle 13, May 22, Croce 10 ([illegible] 30'), Bantom 23 (5f 39'), Vidili 1, Pesaiia. *Andata*: B-C 103-87 (1-1).

Silverstone-Scavolini 96-81 (47-43). *Silverstone Ba (t. 13/17)*: Filtness 2 (voto: 6), Palumbo 7 (6,5), Terenzi 8 (6), Lasi 3 (5,5), Motta 18 (7), Brown 26 (8), Vicinelli 4 (6,5), Brunamonti (7). *Scavolini Pe (t. 23/31, T. 9/13)*: Gracis 10 (7), Magnifico 9 (5,5), Fredrick 15 (6), Tillis 24 (8; 5f 38'), Zampolini 13 (6), Costa 4 (5,5), Silvester 6 (6). *Andata*: Sc-Si 91-96 (0-2).

Banco-Granarolo 82-78 (44-47). *Bancoroma (t. 15/18)*: [illegible] Flowers 19, Ravaglia 27, Gilardi 21, Polesello 5, Boltrini 4. *Granarolo Bo (t. 11/13)*: Brunamonti 10, Pantin 14, Williams 16, Villalta 10, G. Binelli 4, Meriweather 21, Bonamico 4. *Andata*: G-B 81-86 (2-0).

Riunite-Marr 88-76 (50-35). *Riunite Re (t. 16/21)*: Brumatti 24, Morse 24, Boselli 16, Montecchi 11, Grattoni 11, Rustichelli, Ghirardi, Spagnuoli, Meliconi. *Marr Rimini (t. 10/11)*: Benatti, Dal Seno 10, Wansley 12, R. Johnson 18, Cecchini 22, Paci 8, Ferro 3, Ottaviani 3. *Andata*: M-R 86-79 (1-1).

La Silverstone fa il bis

BRESCIA — Dopo aver acciuffato la salvezza all'ultimo secondo [illegible] «regular season», la Silverstone si è esaltata nel clima dei playoff, bissando in casa la [illegible] ndente vittoria [illegible] domenica a Pesaro e bocciando [illegible] [illegible] terribile «uno-due» [illegible] (86-81).

Ha vinto [illegible] squadra [illegible] tesa, meno nervosa, in [illegible] di esprimere nel modo più ortodosso il suo basket semplice e utilitaristico, incentrato [illegible] americano Brown- [illegible] [illegible] assecondati [illegible] da Silvano Motta.

La [illegible] ha denunciato, ancora [illegible] volta, [illegible] lacuna, dimostrandosi scriteriata [illegible] manovra e presentando, nell'occasione più importante, un Fredrick irriconoscibile. Poiché le [illegible] [illegible] Pesaro [illegible] [illegible] mente legate all'estro di Zampa nulla [illegible] valsi [illegible] grande Tillis [illegible] buon Gracia. Silvester e Zampolini si sono visti a tratti. Magnifico è [illegible] nella ripresa.

L'incontro [illegible] [illegible] due squadre «a [illegible] a Silvester in g[illegible] [illegible] Silverstone non sbagliava [illegible] tiro (4/4 a 9-2 [illegible] 27), ma proprio Gracia, ottimo, sospingeva i [illegible] imbeccando Tillis (9-8 [illegible] 4'), mentre Fredrick [illegible] [illegible] arginato [illegible] [illegible].

Taurisano provava a bloc- [illegible] Gracia con Palumbo, [illegible] trato per Lasi, [illegible] il svegliarsi [illegible] e Tillis continuava ad imperversare (4/4 per tutti). La Scavolini andava così [illegible] la prima volta in vantaggio (15-17 all'8') e Brescia optava per la [illegible] «box [illegible] one», con [illegible] [illegible] Fredrick (28-24 al 13'), mentre [illegible] era subentrato a dar fiato a Tillis.

[illegible] difesa mista [illegible] lombardi bagnava il polveri [illegible] tiratori pesaresi e, malgrado l'ingresso di Silvester, la Silverstone tornava a condurre nettamente grazie soprattutto [illegible] a [illegible] e Brown (39-33 [illegible] 18'), mantenendo il vantaggio fino al riposo (47-43).

[illegible] ripresa iniziava con [illegible] due formazioni nuovamente «a uomo» e molti errori da entrambe le parti. Era Silvester a salire in cattedra, ma latitava ancora Fredrick (solo [illegible] tiri in [illegible] a Gracia, [illegible] positivo, veniva [illegible] del suo [illegible] [illegible]. Tillis sopperiva in attacco alla scarsa vena del suo compagno [illegible] e di Zampolini, [illegible] Brown lo faceva penare non poco [illegible] difesa, [illegible] [illegible] avanti [illegible] al 32').

La [illegible] provava allora la zona 2-3, mentre la difesa [illegible] battuta, alla professionalità e [illegible] buon astro della [illegible] diretta [illegible] Taurisano, [illegible] nei quarti [illegible] partirà certo rassegnata [illegible] partenza contro [illegible] a Cortan.

Giorgio Viberti

Playoff (ottavi): [illegible] ultimo match di ritorno, a Livorno, Allibert-Divarese (an- [illegible] D-A 94-85 d.ts). Domenica (18.15) già programmate quattro «belle» (una delle quali sarà però anticipata a sabato per la tv): Berioni-Cortan, Arexons-Chiomo, Marr-Riunite, Girgi-Yoga. Potrebbe naturalmente aggiungersi Divarese-Allibert.

PALLAVOLO **Playoff-brivido**

Le quattro grandi rischiano grosso

Diciotto set in quattro partite, otto parziali durati più di [illegible] [illegible] col minimo scarto. La cosa vera lo scudetto della pallavolo è iniziata martedì sera con una girandola di emozioni.

Tartarini e [illegible] accreditate dei compiti più agevoli, hanno concesso un set a Cisano e Victor Village rischiando, soprattutto i bolognesi, pericolose fatiche supplementari. La Santal ha potuto fino all'1-2 in trasferta della Kaitha (unica formazione che ha potuto preparare i playoff a pieno organico) e si è risolta nel finale con un rush rabbioso. L'Enervit, addirittura, è scivolata in casa contro la miglior Birtefani della stagione in una gara da brividi chiusa dai terribili soltanto ai quattordicesimo match-ball.

Le rivincite a campi invertiti in programma sabato pomeriggio ci diranno fino a che punto l'appannamento delle quattro favorite sia da considerarsi soltanto temporaneo.

Ro. C.

RISULTATI: Tartarini Bologna-Cisano Padova 3-1 (15-17, 15-4, 16-14, 15-13); Santal Parma-Kaitha Falconara 3-2 (15-3, 7-15, 13-15, 15-5, 15-7); Enervit Milano-Birtefani Cus Torino 2-3 (11-15, 15-8, 7-15, 16-14, 15-17); Panini Modena-V. Village Ugento 3-1 (15-12, 15-4, 8-15, 15-6).

CICLISMO **Al Giro [illegible] Puglia**

Ancora [illegible] volatone e rispunta Saronni

OSTUNI — [illegible] Saronni è tornato alla vittoria nella seconda tappa del Giro di Puglia, battendo di qualche metro Moreno Argentin, che aveva lanciato in sprint del gruppo ai 250 metri. Dopo l'arrivo non ha nascosto la soddisfazione, anche per aver preceduto il suo [illegible] rivale. Moser, giunto 8°: [illegible] finalmente [illegible] di [illegible] davvero in forma e spero di restarci fino al Giro d'Italia».

Saronni nelle fasi cruciali della tappa ha posto la sua sq[illegible] [illegible] [illegible] gruppo, per [illegible] qualsiasi sortita. Mantovani ha così faticato poco a difesa della maglia bianca di leader. La corsa è arrivata [illegible] Ostuni [illegible] es- [illegible] sussulti, nel primo vero caldo della stagione.

Il «Puglia» si decide dun- [illegible] [illegible] due tappe. Tutti i migliori sono divisi da pochissimi secondi e il gioco degli abbuoni ha sgranato ieri Freuler a guadagnare 2" nei traguardi volanti, dove [illegible] ottenuto 1". Oggi e domani però [illegible] qualche saliscendi e questi minimi vantaggi possono essere annullati. Oggi, per esempio, lungo i 167 [illegible] [illegible] Monopoli [illegible] Alberobello, ci [illegible] la rampetta di Selva di Fasano [illegible] ripetere due volte, l'ultima a 14 km [illegible] [illegible]: appena 6 km, ma buona pendenza.

2ª tappa (Cisternino-Ostuni): 1. Saronni, km 230 in 6h0' 55", [illegible] km/h 38,335; 2. Argentin, 3. Pagnin; 4. Moser; 5. Caroli; 6. E. Pedersen (Nor); 7. Gallecchi; 8. [illegible] (Aut); 9. Ricci; 10. Colagè.

Classifica: 1. Mantovani; 2. Saronni a 1"; 3. Freuler (Svi) a 2"; 4. Argentin a 3"; 5. Allocchio; 6. Martinello a 4"; 7. Rosola; 8. Pagnin a 5"; 9. Cavalli; 10. Colagè a 6"; 11. Caroli; 12. Moser; 13. Ricci; 14. Baffi; 15. E. Pedersen (Nor).

■ La Ferrari ha collaudato sulla pista di [illegible] le vet- [illegible] per il Gran Premio di San Marino. Lo svedese Johansson ha compiuto 28 giri, il più veloce percorso in 1' 09"19.

OGGI in TV

RAI 3

Basket - Ore [illegible] da Livorno, Allibert-Divarese (play-off).

RAI 3

Tennis - Ore 15: da Montecarlo, torneo internazionale.

MONTECARLO

Tennis - Ore 14 e ore 23: torneo di Montecarlo.

Il nostro cricket parla straniero

MILANO — Il cricket ha il primato di avere il campionato più straniero d'Italia. Tredici club (ma solo 11 partecipanti al torneo), circa 600 praticanti e, di questi, 500 e poco più italiani, vale a dire circa il 16 per cento. Gli altri sono inglesi e cittadini dello Sri Lanka.

Eppure il cricket vuole crescere e, a poco a poco, si è fatta strada «con le sue sole forze», come ha spiegato a Milano Simone Gandolfo, il presidente dell'Associazione italiana cricket fondata il 30 novembre 1980 e affiliata alla federazione hockey prato.

Il campionato comincerà l'11 maggio e si concluderà il 21 settembre, con formula a due giorni, uno al nord e uno al centro. Ai nastri predominano i giocatori inglesi (gli italiani sono il 10 per cento, tranne a Torino, dove raggiungono il 70 per cento), nel centro c'è più equilibrio fra italiani e stranieri.

NOTIZIE FLASH

● Tennis, torneo di Montecarlo, 2° turno: Berthaliier-Forget 2-6, 6-4, 6-2; Luna-Smid 6-3, 6-3; Mecir-Carlsson 6-3, 6-3; Gomez-Meinecke 6-3, 6-4; Jaite-Srejber 6-2, 3-6, 7-5; Hlasek-Tulasne 6-3, 7-6; Nystrom-Perez 6-4, 6-3; Kriekstein-Sundstrom 7-6, 6-1; Maurer-McNamee 6-3, 6-0; Edberg-Ostoja 6-1, 6-3; Wilander-Muster 6-3, 6-2.

● Torneo juniores di Taranto, sedicesimi: Corsato-Galmetta 6-2, 6-0; Stampfli-Lapi 6-4, 6-0; Robst-Jagermann 6-2, 7-6; Barthos-Cazzi 6-4, 6-2, 6-2; Pollet-Golarsa 6-4, 6-3; Volavova-Ferrajolo 7-5, 6-3; Tarabini-Pukartova 6-1, 6-2; Karlsson-Leyten 6-2, 6-0.

● Vela: presentato ieri a Napoli il «Trofeo nastro azzurro», valido per l'assegnazione del titolo italiano d'altura che per il quarto anno consecutivo si svolgerà a Capri dal 18 al 24 maggio.

● Base: lo statunitense Gary Hinson ed il dominicano Antonio Reyes Cruz si contenderanno sabato a Lucca il titolo mondiale dei superleggeri, versione Ibf, reso vacante con la decadenza di Pryor.

● Atletica: parte stamane il gruppo di mezzofondisti azzurri che sosterrà una serie di allenamenti in altura a Denver, nel Colorado.

● Roma ospiterà il 1° maggio per la 14ª volta su 15 edizioni la prova del campionato italiano di maratona.

● Ciclismo: il francese Ocmre è il nuovo leader del Giro di Spagna: vincendo la prima tappa, partenza e arrivo a Palma di Maiorca ha tolto la maglia gialla al connazionale Marie, leader dopo il cronoprologo.

● Motociclismo: il 20 e 27 luglio e il 15 agosto si svolgerà in provincia di Macerata la sedicesima edizione della «Coppa dei mille dollari», la gara internazionale riservata alla classe 500.

● Basket: Vito Amato è il nuovo general manager del Fabriano che milita in A/2.

● La Maratona dei Chianti si disputerà il 4 maggio.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
[illegible]
Ivar Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Paradiso

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa e spedizione S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 20, Cuneo

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 81/1948

CERTIFICATO N. 000 del 10-12-0000

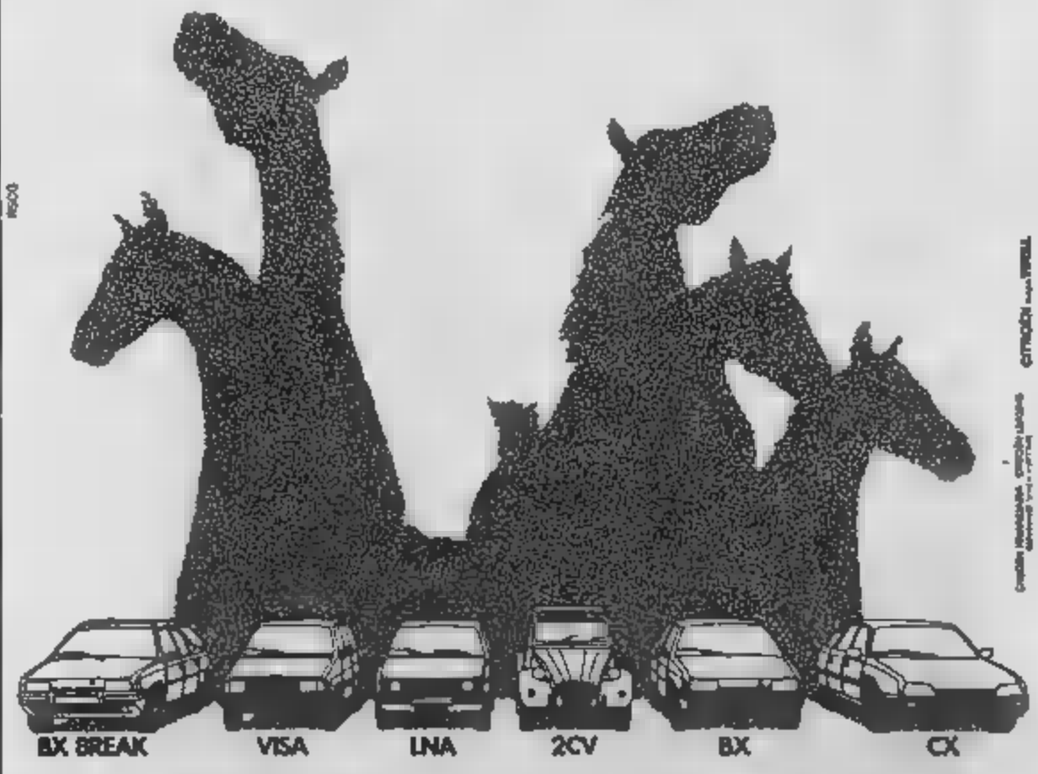
PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri 6-10 - Tel (02) 86 961

TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 - via Pianezza, 80 - via Lavagna, 33 - Tel (011) 85 371

Uffici: 44 64, c. M. Cesare 2 - Tel 39 717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 1 - Tel 442 843 ■ ASOTA, v. S. Gio Battista, 10 - Tel 46 951 ■ AREZZO, v. le Bracci, 40/a - Tel 41 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 35 - Tel 30 329 ■ BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel 32 788 ■ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel 228 826 ■ CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel 321 821 ■ CATANZARO, via M. Greco, 109 - Tel 44 026 ■ COMO, v. Milano, 180 - Tel 31 435 ■ CUNEO, v. S. Sebastiano, 39 - Tel 50 822 ■ FIRENZE, via Gramsci, 36 - Tel 37 44 ■ FIRENZE, viale Matteotti, 94 - Tel 361 180 ■ GENOVA, via C. R. Cattaneo, 17/4 - Tel 541 366 ■ IMPERIA, via Berlinghieri, 1 - Tel 273 371 ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel 361 626 ■ MESSINA, Galleria Umbe. I/Via Martino - tel. 79 35 300 ■ MODENA, via Rainaldi, 3 - Tel 214 545 ■ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel 33 341 ■ PADOVA, p.zza Garibaldi, 2 - Tel 775 234 ■ PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel 334 826 ■ PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel 39 642 ■ REGGIO CALABRIA, Tras. Spezia, 13 - Tel 57 161 ■ REGGIO EMILIA, via Dante Alighieri, 4 - Tel 41 648 ■ ROMA, via Quattro Fontane, 15 - Tel 47 35 801 ■ SANREMO, via Gaibaro, 47 - Tel 884 949 ■ SASSARI, via Porcellana, 6 - Tel 272 426 ■ SAVONA, via Astengo, 171 - Tel 26 216 ■ VERCELLI, v. Pol, 23 - Tel 60 436

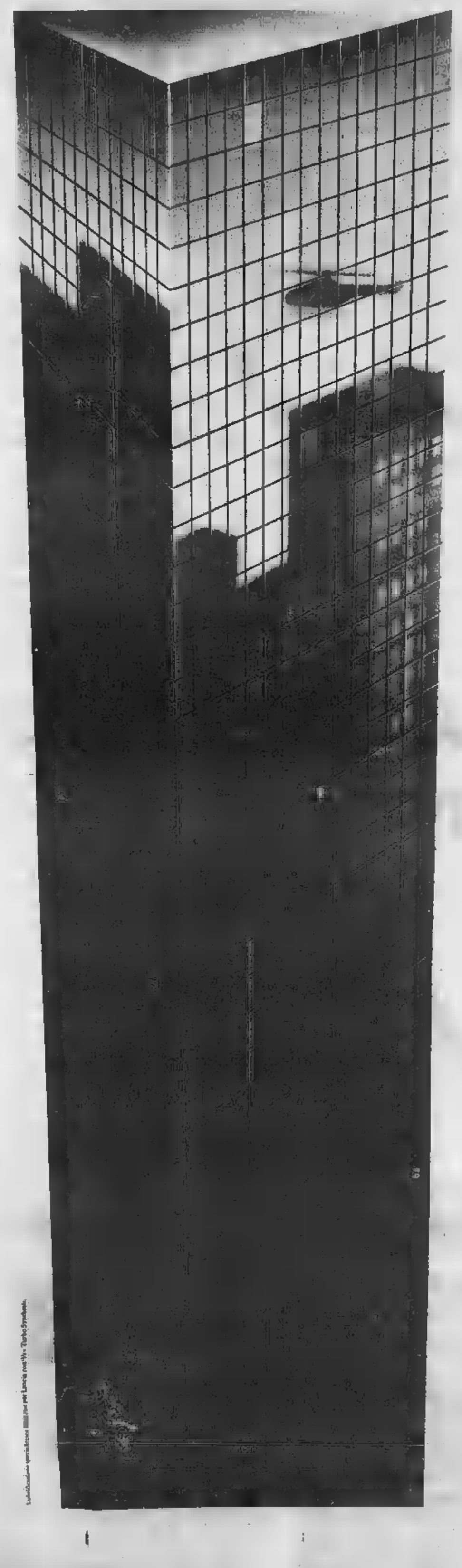
UN MILIONE
DI SCONTO E
INTERESSI
RIBASSATI



DALL'11 AL 30 APRILE Un milione di sconto sul prezzo di listino [illegible] inclusa o taglio [illegible] interessi [illegible] 22% sui tassi [illegible] Finanziaria in vigore all'1.4 1986. Queste due offerte sono cumulabili tra loro, [illegible] non con altre iniziative in corso. Riguardano tutti i modelli tranne Axel e sono valide per [illegible] le vetture disponibili presso i Concessionari.

CITROËN

Alessandria - [illegible] ★ [illegible] - OZINO ★ Asti - CO.V.AUTO
Biella - VIOTTI ★ Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
★ Chieri - SUPERCAR ★ Chivasso - FIORE
★ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO ★ Domodossola - AUTOSPRINT
★ Novara - P.I.C. ★ Novi Ligure - TRAVERSO
★ Pinerolo San Secondo - STILCAR ★ Rosta - FINOTTI
Torino - RUSPA AUTO ★ Vercelli - DEGIOVANNI



DA OGGI PRISMA E' PIU' VICINA AL SUO IDEALE.

NUOVA IN TUTTE LE VERSIONI.

Prisma è cresciuta ed oggi è ancora più vicina all'ideale Lancia. Un ideale che si esprime in un esclusivo piacere di guida, in una tecnologia d'avanguardia, in prestazioni al vertice, in confort assoluto, in sicurezza inedita. E' la seconda generazione di Prisma, risultato di un lavoro lungo e puntiglioso. Un'auto completamente rinnovata nel confort acustico e climatico, nell'equilibrio meccanico, nella [redacted] dei propulsori, negli interni, nella gamma. Seconda generazione: la nuova realtà di Prisma.

NUOVA NELLA STRAORDINARIA 4WD A TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE.

Quattro ruote motrici costantemente incollate al terreno, anche in precarie condizioni di aderenza. Una soluzione tecnologicamente avanzata con 3 differenziali, giunto viscoso autobloccante sul differenziale centrale e bloccaggio con servocomando del differenziale posteriore. La Prisma 4WD è la prima vettura italiana a trazione integrale permanente. E garantisce prestazioni entusiasmanti (184 km/h, 115 CV) in un equilibrio e sicurezza di marcia assoluti. Accanto alla 4WD, altri modelli altamente prestazionali. Tra questi, una nuovissima 1.6 i.e. da 108 CV. E un turbodiesel che vi fa dimenticare ogni differenza con le vetture a benzina.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Save e Save Leasing

LANCIA PRISMA SECONDA

LANCIA

E' stata ancora rinviata la decisione della giunta comunale

«Acqua, acqua» chiede Casale

L'amministrazione non ritiene ancora sufficienti i dati sulle analisi fatte sinora - Nei laboratori i tecnici lavorano incessantemente e forse la risposta arriverà questa mattina

Casale. Per bere l'acqua bisognerà forse il solo questione di ora

MONFERRATO — Nuovo rinvio per la dichiarazione di garanzia potabilità della nuova acqua immessa nella rete idrica casalese dopo l'inquinamento dell'acquedotto comunale scoperto un mese fa.

Il sindaco Riccardo Coppo e la giunta, al termine di una riunione nel tardo pomeriggio, vogliono, prima di prendere la definitiva, attendere ultima serie di analisi che il laboratorio provinciale di igiene sta terminando. Saranno pronte nella notte.

«Attendevamo in giornata il comunicato del sindaco con l'annuncio di potabilità assoluta, anche per gli alimentari, dell'acqua che sporge nostri rubinetti, purtroppo così non è stato, comprendiamo comunque che la prudenza degli amministratori comunali è nell'interesse casalesi», commenta Mauro e sia pure con una certa delusione.

Ma, da un mese a questa parte, in città non c'è solo delusione. Dicono infatti Alercelli e Mario Gallo: *«La nostra non vuole essere sfiducia, certa però che per molto tempo ancora continueremo a bere acqua minerale»*. *«Non userò l'acqua potabile neppure per preparare la pastaciutta»*, aggiunge Renata.

Comprensibili questi sentimenti dei casalesi, ma i ri nella dichiarazione di potabilità per gli alimentari — per tutti gli altri scopi la nuova acqua può essere impiegata, già da qualche giorno — deve proprio servire a fugare i timori e i dubbi.

Afferma il dottor Gianpiero Bertolone, responsabile del igiene pubblica: *«La commissione regionale clinico-tossicologica presieduta dall'assessore Sanità Aldo Olivieri, l'elenco completo sostanze sono state scoperte dopo l'inquinamento dell'acquedotto ha deciso di fare effettuare una nuova serie di analisi mirate a stabilire se identiche sostanze sono nella nuova acqua immessa nella rete idrica. Soltanto in caso negativo ci saremmo le condizioni di legge per dichiarare la potabilità»*.

«In attesa proprio dei risultati delle ultime analisi abbiamo deciso di rinviare ogni decisione», aggiunge il sindaco Coppo. Se, come si spera, gli esami saranno conclusi nella notte e saranno tutti negativi, l'attesa comunicazione potrà in giornata.

Il dottor Ber comunque, rivolge agli casalesi. Stabilito che nelle tubature dell'acquedotto non ci sono più sostanze inquinanti, occorrerà una perfetta pulizia delle eventuali autoclavi installate in palazzi, cambiare i filtri di impianti di decalcificazione e purificazione, spurgare ripetutamente i e, specialmente in l'acqua calda viene utilizzata anche per usi alimentari.

Si conoscono intanto i risultati delle che Legambiente ha fatto eseguire, affidandole al perito ing. Adriano Pugno, campioni di sostanze prelevate in superficie. discarica comunale che sorge, dietro al cimitero, nella zona industriale lungo la per Valenza. Si tratta di un laghetto artificiale creatosi a seguito del prelievo, negli '83/84, della ghiaia per la costruzione «Autotrasfori» e che, trasformato in discarica, dovrebbe ricevere soltanto rifiuti inerti.

Probabilmente, però, qualcuno deve averla utilizzata, eludendo la sorveglianza, per ben tipo di rifiuti. *«E' un'autentica cloaca di sostanze organiche fortemente inquinanti, con un'alta concentrazione di alluminio, il che fa sorgere il dubbio che vi siano stati scaricati fanghi biologici provenienti batiali depurazione»*, afferma Pugno.

Le analisi del perito di Legambiente — nulla di ufficiale, questo però toglie nulla alla gravità della cosa — hanno trovato nitriti, ammoniaca, sostanze organiche (germi, virus), (detersivi), molto ferro (rottami provenienti dall'edilizia, presenza di armato, oppure residui di contenitori utilizzati per il trasporto dei rifiuti), molto alluminio.

Osservano a Legambiente: «Le analisi da noi predisposte sono state effettuate liquidi prelevati alla superficie del laghetto-discarica, e i risultati preoccupano. Paventiamo che più grave ancora sarà la situazione che emergerà dall'analisi sui residui prelevati fondo ricerca».

Il Comune, da parte sua, ha già predisposto l'effettuazione di «carotaggi» per saggiare il contenuto della discarica comunale, mentre risulta che anche il pretore abbia disposto, o stia per farlo, prelievi, per le successive

Franco Marchiaro

Le manifestazioni programma per domani, 25 aprile

In nome della pace si ricorda il giorno della Liberazione

Messaggio del sindaco : «Quell'olocausto deve essere inutile»

ALESSANDRIA — *«Nel celebrare la ricorrenza del Aprile casualmente nell'Anno Pace, drammaticamente re che l'olocausto versato per liberare il nostro Paese dal giogo nazifascista viene ad significato vivo tragico nell'attuale circostanza storica. una volta la pace minacciata».*

Così si legge nel manifesto del sindaco Giuseppe Mirabelli in occasione del quarantunesimo anniversario della Mirabelli conclude poi: «No alla guerra, no sangue e alle lacrime, sì alla pace.

Liberazione, anni dopo. Il 19 aprile '45 Nizza, Ovada, Valenza e Tortona erano già scese in sciopero.

In collaborazione con le forze partigiane operarono in provincia oltre cento Cln, trenta e numerose Sap territoriali particolarmente nelle città. Nell'aprile '45 i partigiani erano 5500, una trentina Brigate appartenenti alle Divisioni garibaldine «Mingo», «Pinan Cichero», «Italia» e «Viganò»; poi la GL Braccini», la Matteotti «Marengo» e le autonome «Patria» e «Monferrato».

Le formazioni partigiane liberarono prima , Ovadese e Tortonese, puntando poi sulle Valli Scrivia e sulla Valle Stura, bloccando la ritirata delle forze del generale Meinhold. Acqui, Casale, Ovada e Valenza vennero liberate tra il 24 e il 25 aprile, Novi il 26 ma rioccupata fu liberata, dopo una violenta battaglia, solo il 30. Alessandria fu l'ultima ad essere libera, il 30 aprile.

Durante la guerra di Liberazione vi furono in provincia 610 caduti e 638 mutilati e invalidi, 75 civili vennero uccisi per rappresaglia dai nazifascisti.

Numerose manifestazioni in programma per ricordare il 25 Aprile. Alessandria cerimonia, mattinata, cimitero, al monumento dei giardini pubblici e alla lapide nell'atrio del Comune. Alle 11, in piazza Libertà, celebrazione in onore del Corpo volontari della Libertà e del Battaglione «Alessandria» della Divisione Cremona che grande contributo alla guerra di Liberazione.

A Casale a corso, quindi alle 10,15, in piazza Mazzini, parlerà la medaglia d'argento al V.M. gen. Angelo Cravarezza. Ad manifestazioni nella mattinata e alle 11 in piazza parlerà il consigliere regionale Silvana Dameri.

A Silvano d'Orba grande manifestazione partigiana. In mattinata la data sarà ricordata dal sindaco Bartolomeo Minetti e da Lidia Rolfi Beccaria, partigiana scampata al campo di sterminio di Ravensbrück.

Al pomeriggio proiezione del film «Uomini e no» di Valentino Orsini tratto dal romanzo di Elio Vittorini, quindi tavola rotonda con Lidia Rolfi Beccaria, Gianfranco Chessa, Bruno Fracchia, Angelo Rossa, Andrea Mignone e Cesare Manganelli.

Altre cerimonie ad Acqui, Tortona, Novi, Valenza e in tanti altri piccoli centri della provincia.

Il Cassano Spinola, il 26, mezza e corico, sulla mattinata, quindi commemorazione dell'on. Bruno Fracchia e dell'assessore regionale Piero Genovese. f. m.

Il sindaco di Tortona spiega il perché del divieto di pesca

«Pescatori, dovrete pazientare finché il veleno sarà scomparso»

— *«Hanno ragione i pescatori a reclamare perché non possono praticare il loro hobby. Al tempo stesso ritengo però di avere ragione anch'io quando cerco di tutelare la salute di tutti i cittadini».*

Così il sindaco Franco Prete giustifica il provvedimento di divieto della lungo il torrente Scrivia, nel tratto che scorre nel comune di Tortona.

sono lo stesso lo individuato, è compresa scolmatore dell'Ossona (il monte del torrente) fino allo scolmatore Gras (a valle del cor d'acqua). Complessivamente 5 chilometri di torrente che i pescatori dovranno fino a nuovo ordine.

Franco Prete aggiunge ancora: *«E' vero che non ci sono state segnalazioni pesci morti lungo lo Scrivia, ma è anche vero che nella giornata di pioggia continua, con il torrente in piena, abbiamo registrato in zona Cadano di Carbonara la acque, nonostante la protezione preparata dal Magistrato del Po, filtrarono nella ghiaia, entrando nella discarica stessa e con lo stesso sistema uscissero poi a valle».*

E prosegue registrato così un inquinamento dovuto ad infiltrazione causa piena Scrivia. I dei della commissione che lavorano per il Comune hanno quindi consigliato la sospensione della pesca».

Il sindaco, come è anche scritto nel suo comunicato, ha voluto tutelare la salute dei cittadini.

«Dico Franco Prete - Potrebbe succedere che nei momenti di piena, e siamo in primavera, si verifichino già infiltrazioni con conseguenza immediata l'inquinamento del torrente».

«Se — fa notare — qualcuno dovesse mangiare un pesce con conseguenze alla salute io per primo avrei una infinità di responsabilità.

Ma il sindaco ha anche voluto precisare che il provvedimento è stato preso perché il Magistrato del Po non ha ancora realizzato una barriera di protezione per la discarica abusiva di zona Scaura: «A questo punto ci poteva essere il rischio che l'acqua del torrente potesse entrare nella discarica stessa e quindi trascinare a valle qualche fusto interrato».

Secondo il primo cittadino tortonese la situazione di divieto della pesca resterà valida per parecchio tempo. «Almeno fino a quando non inizieranno i lavori di bonifica delle discariche, che potrebbe essere verso la metà di giugno o anche nel tempo si effettueranno continue piogge.

«Ai pescatori posso solo ricordare che risolto il problema bidoni preparerò la protezione della sponda dello Scrivia con un nuovo sistema consentirà loro una maggiore comodità nella pratica della loro passione», conclude Franco Prete.

Enrico Ragni

Una comunicazione all'ex sindaco

Oddone sotto inchiesta per le attività al Bagna

CASALE MONFERRATO — Il procuratore della Repubblica Marcello Pavia ha inviato una comunicazione giudiziaria al socialista Mario Oddone, per molti anni sindaco di Casale alla guida di giunte che di volta in volta avevano formule politiche diverse, dalla sinistra al pentapartito.

La ipotesi di reato configurate nella comunicazione giudiziaria di cui ha dato conferma l'ex sindaco sono la falsità ideologica di pubblico ufficiale in atto pubblico oppure la falsità ideologica pubblico ufficiale in certificato amministrativo.

A mettere ancora una volta nei guai Mario Oddone è Enrico Bagna, il casalese già condannato per una discarica abusiva (sette mesi di reclusione) e l'inchiesta pretore Giorgio Reposo, assieme ad un'altra decina di indiziati, per la storia dell'ex di Oltreponte, chiusa nell'83, sono state rinvenute, dopo l'inquinamento dell'acquedotto comunale provocato dalla del Cerreto, sostanze sospette.

L'ex sindaco afferma che la comunicazione giudiziaria sarebbe legata ad una dichiarazione da lui rilasciata nel marzo '83 in cui si confermava che Enrico Bagna svolgeva, sin dall'82, attività di trasporto, raccolta e cernita di rifiuti industriali in genere e di stoccaggio degli stessi nell'area di sua proprietà a Oltreponte, la discarica chiusa.

La dichiarazione, probabilmente, è servita a Enrico per ottenere l'a regionale a svolgere tale attività, autorizzazione revocata negli scorsi giorni. sorpreso ma non preoccupato, ritengo che l'inchiesta sia legata al caso inquinamento acquedotto e attendo fiducioso l'esito dell'indagine», dice Oddone, difeso dall'avv. Carpenedo.

f. m.

Grave un di 15 di Serravalle Scrivia

In coma dopo uno scontro con un furgoncino pirata

SERRAVALLE SCRIVIA — Un ragazzino è in coma al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria vittima di un incidente stradale avvenuto martedì pomeriggio in viale della Vittoria. Gianluca Mazzacarro, 15 anni, a Serravalle via Vecchia Vignole in viaggiava in motorino verso la piazza Stazione dove si trova un piccolo luna-park, per la fiera di Giorgio.

Secondo una prima ed incompleta ricostruzione dei fatti, riuscire nel percorrere un cavalcavia che sovrasta la linea ferroviaria Milano-Genova si è scontrato un furgoncino. Subito soccorso da alcuni passanti il giovane è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale «San Giacomo» di Novi.

Qui i sanitari gli hanno riscontrato un grave trauma con sospetta frattura cranica e ne hanno disposto il trasferimento al centro di rianimazione di Alessandria. Le sue condizioni sono ancora molto gravi e la prognosi resta riservata.

Intanto la polizia stradale di Serravalle è al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e per identificare il conducente del furgone coinvolto nello scontro che quando gli agenti sono intervenuti era già allontanato.

w. gi.

Sfrattati «occupano» il Comune

— «Non possiamo dormire sotto il ponte con due bambini; se non ci date una casa, da qui non ce ne andiamo». La frase è stata ripetuta per tutta la mattina di ieri da Francesco Borello, con la moglie ed i figli di 13 e 9 anni, ha sostato per quattro ore nell'anticamera dell'ufficio del per ottenere un alloggio per la famiglia, dopo essere stato

Per la verità, nel caso di Francesco Borello si può parlare di un vero sfratto in quanto da circa sei anni occupava abusivamente un alloggio di proprietà dell'Amministrazione comunale di fianco a «Palazzo Rosso», sede del . Ma questo edificio viene ristrutturato per creare nuovi uffici comunali e la famiglia Borello è stata costretta ad andarsene, ma non si sa dove.

In graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare, potrebbe avere un alloggio fra un paio di mesi, ma nel frattempo il problema rimane. Nei giorni scorsi Francesco Borello è stato ricevuto Giuseppe belli che gli ha spiegato che è impossibile trovare soluzioni immediate e lo ha consigliato attendere l'assegnazione.

All'ora di chiusura del lazzo comunale la famiglia era intenzionata a rimanere: sono stati chiamati i vigili urbani, ma i Borello se ne sono andati prima del loro arrivo.

(r.ac.)

Disoccupato e padre di un bimbo

Stradella: giovane scomparso da casa

VOGHERA — Fitto mistero sulla scomparsa, che risale a un mese fa, di Claudio D'Abramo, giovane disoccupato (ha 28 anni e vive a Stradella) del quale si è persa ogni traccia. L'uomo si è allontanato da casa la sera del 23 marzo scorso e da allora di lui non si hanno

Claudio D'Abramo ca il marzo, tutte le . Il uscito di casa dopo aver salutato la moglie e il figlio di anni: non con sé documenti personali, indumenti di ricambio e quasi certamente era senza soldi o aveva ben poco denaro. quel momento famiglia D'Abramo, che vive in un modesto alloggio, non è giunta neppure una telefonata.

Dove è finito il giovane? E' ancora vivo? A questi e altri interrogativi è stato possibile a questo risposta.

La scomparsa dell'operaio disoccupato è stata denunciata a tutte le caserme carabinieri, sono fatte indagini in vari ospedali ma giovane di Stradella non si è trovata traccia alcuna. Prima di uscire di casa Claudio D'Abramo aveva avuto una discussione con la moglie, nulla però, e della donna, che possa giustificare la scomparsa del marito e la sua eventuale decisione di lasciare la

L'operaio di depressione dovuta alla mancanza di un'occupazione fissa (si lamentava di poter mantenere dignitosamente moglie e figlio). forse ciso? E in che modo? Nessun cadavere è stato rinvenuto e mistero permane fitto. Sembra che da qualche tempo giovane frequentasse compagnie poco raccomandabili. E' rimasto coinvolto in qualche loca vicenda? Impossibile dirlo. documenti, senza effetti personali non può aver fatto molta strada, dicono i famigliari, ma se è vivo perché nascondersi tanto a lungo?

V. E.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: 1-4 dall'Ora Selvaggia.
AMBRA: Cercasi Susan disperatamente.
COMUNALE: Revolution.
CORSO: Il giorno degli Zombi.
CRISTALLO: Mio sexy.
Voglia
MODERNO: Doppio

ACQUI

ARISTON: Yuppies.
CRISTALLO: Doctor Crester.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Vivere e morire a Los Angeles.
POLITEAMA: L'aquila d'acciaio.
VITTORIA: Tuttapposto.

OVADA

LUX: Rocky IV.
MODERNO: Dietro la

LIGURE

IL PONTE: Chorus Line.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Mio sexy.
REX: Chi più spende più guadagna.
ITALIA: Scandalose Gilda.
MODERNO: Mascherani.

SERRAVALLE

Energia dell'universo.

MODERNO: La vendetta.
SOCIALE: Intima berlinese.
: La natura è bella.

VOGHERA

ARLECCHINO: Yuppies.
GALVANI: La mia Africa.
ROMA: Yado.
SOCIALE: Il piccolo del lillà.

VALENZA PO

SOCIALE: Il giorno del falco.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, p. Lega; notturna: Bacchi c. Acqui.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Bramanti, p. Mazzini.
Novi: Vaiella, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.871; Voghera: 41.520 (ambulanza 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta per Dogliani Dolla: 3081 (308 + numero interno).

La mostra antologica di Mario Micheletti

CASALE — Importante appuntamento con l'arte fino a domenica al Castello Bresciani di Ruscolo: oggi alle 21 si inaugura una mostra antologica dedicata al pittore post-impressionista Mario Micheletti, nato proprio a Ruscolo nel 1882 e morto nel 1970 a San Maurizio Canavese.

La rassegna è organizzata dall'Ancol di Ruscolo, in collaborazione Il Circolo Piemonte Artistico e culturale di Torino. Sponsor della mostra è la ditta Giancarlo Marchioro di Ruscolo. Gli orari di apertura sono dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 22. All'inaugurazione parteciperà storico casalese Idro Grignolio, con una presentazione della vita e delle opere di Mario Micheletti.

Il noto pittore, cresciuto alla scuola di Giacomo Grosso, si impose soprattutto per gli importanti ritratti: a Londra quelli di Churchill, Lloyd George, Lord Halt, Newton, Sir Selvin Brinton ed i personaggi della Casa reale. Furono acquisiti diversi suoi ritratti di bambini dalla Burlington Gallery, dalla Tate Gallery, dalla raccolta Davies.

A Parigi strinse amicizia con Modigliani.

g. d.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
TEL. (0131)
GIOVEDI' 24 APRILE
D. J. FABIO e PIERRE - L. J. ALEX
VENERDI' 25 APRILE
BALLO LISCIO con
CARLO
MASTER... DISCOTECA
PER ASCOLTARE UN DRINK e BERE UN DISCO e DANZARE UN TRAMEZZINO

KURSAAL
ACQUI TERME (AL) - TEL. (0144) 54460
VENERDI' 25 - SABATO 26 - DOMENICA 27 APRILE
I CIAO CIAO

316 vitivinicoltori per
560 ha di vigneto con
542.000 q.li di uva e
42.000 hl di vino prodotto nel 1985
questa è la
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
costituita nel 1947 con sede in Ricaldone
Via Roma n. 3 - Tel. 0144 74.119
40 GARANZIA
il consumatore
BIANCO DI
ORARIO 2 - 14-18, festivi 8-12

SANT'ANNA di VALDIERI
Fra il verde, vicino alle Terme di Valdieri e agli impianti sciistici di Entraque
VENDIAMO APPARTAMENTI NUOVI A PREZZI DI VERO REALIZZO
BILOCALI DI MQ. 60 L. 36.000.000
CONTANTE NECESSARIO L. 10.000.000 - DILAZIONI A TASSO AGEVOLATO
TOR Vernazza

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 24 APRILE
DISCOTECA con I D.J. TUNY e ALBERTINO
VENERDI' 25 APRILE BALLO LISCIO con
SABATO 26 APRILE
DISCOTECA con I D.J. TUNY e ALBERTINO
DOMENICA 27 APRILE
MIKO

SPAZIO 4
COMETA
- SALE (AL)
telefono 0131 64.166
GIOVEDI'
24
APRILE
DISCOTECA
D.J. ENZO PERSUADER e il suo gruppo
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle donne

La rassegna delle attività economiche si concluderà il 5 maggio

Tortona, domani s'inaugura l'undicesima mostra-mercato

Cinquanta stand all'aperto, [illegible] al chiuso - Una maggior presenza [illegible] artigiani

TORTONA — La «Mostra-mercato delle [illegible] del Tortonese», [illegible] ne [illegible] aprirà domani [illegible] sede dell'ex [illegible] Passalacqua, per [illegible] il 5 maggio. [illegible] l'undicesima [illegible] zione [illegible] la nuova denominazione [illegible] mostra-mercato (prima si chiamava Fiera di Santa Croce) e l'attesa tra gli operatori economici interessati è notevole.

«Il rilancio del Tortonese può e deve venire [illegible] (i [illegible] settori operativi dell'artigianato e del commercio. La mostra-mercato arriva ancora una volta in un momento di crisi per la nostra area, [illegible] perché è indispensabile credere [illegible] questa manifestazione [illegible] che si può trasformare [illegible] un notevole fatto economico», [illegible] il vice [illegible] Bruno Barbieri, da sempre presidente della mostra-mercato.

L'edizione [illegible] della mostra-mercato [illegible] [illegible] cinquanta stand [illegible] scoperta e settanta al chiuso, tra i saloni dell'ex [illegible] e [illegible] ampio porticato.

Tutto [illegible] spazio è stato esaurito. Per [illegible] [illegible] per cento gli espositori sono quelli [illegible] edizioni passate, [illegible] credendo nell'iniziativa [illegible] l'hanno voluta tradire; soltanto per il 10 per cento c'è stato rinnovamento.

Dice il segretario del Comitato organizzativo, ragionier Magrassi: «[illegible] stata notevole richiesta [illegible] spazi, con un aumento degli artigiani, [illegible] hanno scelto [illegible] prevalenza gli stand più piccoli. Per il settore [illegible] la presenza maggiore è rappresentata da tutto il vasto comparto legato alla [illegible] del mobile all'arredamento più in generale».

La [illegible] è [illegible] punto di riferimento interessante [illegible] per gli operatori commerciali e artigianali, alle aziende più piccole serve per [illegible] a conquistare la clientela, [illegible] più grandi per conquistare sempre nuovi mercati.

Afferma Magrassi: «Siamo certi che la manifestazione fieristica servirà al rilancio [illegible] settore artigianale e alla ricerca/forma di quei comparti commerciali che da anni affrono parasite».

La «Mostra-mercato delle [illegible] economiche [illegible] Tortonese» arriva, [illegible] soltanto [illegible] Mostra [illegible] di San Giorgio, all'inizio della primavera, in un momento favorevole per conquistare spazi e clientela nuovi. La concomitanza del periodo (floristico [illegible] aprile-5 maggio) con [illegible] giornate festive — [illegible] Aprile, Primo Maggio, [illegible] domenica — richiamerà indubbiamente un numero notevole di visitatori. Un'ottima occasione, allora, per il rilancio di artigianato, commercio, agricoltura che, a seguito della grave crisi dell'industria nel Tortonese e in Valle Scrivia, [illegible] settori sempre più importanti per l'economia locale.

Una [illegible], [illegible] ra, che si apre all'insegna della [illegible]. «Con un'immagine [illegible] per farla più importante». [illegible] Carlo Borsa dell'Unione Commercianti; «occasione di [illegible] a [illegible] rilancio per il terziario», aggiunge Roberta Giungato della Confesercenti.

f. m.

Gli appuntamenti: filmati, concerti e manifestazioni

«Ciak» sul martin pescatore che vive sul torrente Scrivia

[illegible] Alla [illegible] Ferrero del Teatro [illegible] [illegible] Comune, del WWF e della «Garzaia» di Valenza, oggi alle 11 (per le scuole), alle 17.30 e [illegible] 21.30 (per il pubblico) saranno proiettati i film «Il macaone» di B. Bellfiore e «Il martin pescatore» di M.F. Pavese, primi classificati al Festival internazionale del film naturalistico di Cogne nel 1985. La pellicola «Il martin pescatore» è [illegible] realizzata sul torrente Scrivia.

Campo lavoro giovani. L'assessorato provinciale all'[illegible] e Italia Nostra organizzano da domani a domenica e dall'1 al 5 maggio un campo di lavoro e di studio sperimentale per giovani [illegible] far loro [illegible] i problemi dall'ambiente e fornire [illegible] elementi di educazione ecologica. Si terrà nella [illegible] del costituendo parco [illegible] collina di Alessandria e le attività in [illegible] riguardano il rilevamento dei sentieri già esistenti e [illegible] ripristinare, [illegible] dallo stato [illegible] conservazione del territorio, la perlustrazione del luogo con possibilità [illegible] [illegible] botanici. Possono partecipare giovani fra i 14 ed i 28 [illegible].

Concerto. Al Centro «Mater Dei» di Tortona alle 21 di [illegible] per la stagione organizzata dagli «Amici della musica» concerto del Quintetto di Ottoni di Budapest composto da Pal Pota e Istvan [illegible] (tromba); Istvan Perkas (trombone); Laszlo Szabo (tuba) e Imre Magyari (corno).

Festa commercianti. Terza [illegible] di un'iniziativa varata dai commercianti [illegible] questa [illegible] si riuniranno a Castelletto d'Orba per un veglione durante il quale [illegible] premiati i vincitori del quinto «Concorso vetrine». Al professor [illegible] Magenta sarà assegnata la «penna [illegible] per la cultura e il giornalismo» per [illegible] «saggio» [illegible] cui ha scritto il vocabolario [illegible] dialetto [illegible]. Un riconoscimento andrà anche al musicista novese Franco Grotti.

e. c.

Accolto il ricorso della Uil

I non docenti e l'anzianità

Ne ha [illegible] [illegible] rientra in servizio

ALESSANDRIA — Accolto dal Provveditorato agli Studi [illegible] ricorso presentato dalla Uil-Scuola di [illegible] che interessa circa 1100 persone (personale non docente, fra cui segretari, applicati tecnici, [illegible], ausiliari) ed è destinato ad [illegible] favorevoli ripercussioni in [illegible] Italia. Viene in sostanza riconosciuta [illegible] l'anzianità al personale non docente della scuola riammesso in [illegible] dopo essere andato volontariamente [illegible] in pensione.

Il Provveditorato agli Studi ha preso atto di quanto deciso nel 1982 dalla Corte Costituzionale (sezione controllo) e ha accolto [illegible] ricorso inoltrato [illegible] Uil-Scuola contro la decisione adottata [illegible] precedentemente e che non [illegible] l'[illegible] [illegible] servizio a questo personale, al contrario di quanto avveniva e avviene per i docenti.

Questi ultimi, infatti, per legge, quando sono riammessi [illegible] [illegible] «assumono nel [illegible] [illegible] posizione giuridica ed economica che [illegible] zio all'atto [illegible] cessazione del rapporto». Il personale non docente, riammesso al lavoro, [illegible] domanda, riceverà invece lo stipendio iniziale anziché ripartire con quello percepito [illegible] momento della cessazione».

Dice [illegible] prof.ssa Romana Fasolo: [illegible] [illegible] che il legislatore tratti in modo di[illegible] per [illegible] istituto analo[illegible] il personale [illegible] da quello non [illegible]. Altri ricorsi presentati da personale appartenente ad altre amministrazioni statali erano stati accolti quindi [illegible] impensabile che alla nostra categoria veniase data un'interpretazione restrittiva della legge».

Con il riconoscimento del ricorso presentato dalla Uil-Scuola di Alessandria si è non solo sanata una situazione particolare, ma si è pure creato un precedente utile a chi si troverà nelle stesse condizioni. Conclude la professoressa Fasolo che la modifica del testo di legge applica, se non altro, «un principio di omogeneità di trattamento [illegible] invocato».

e. c.

A Casale [illegible] abiti

[illegible] — Capi di abbigliamento per cento milioni sono stati rubati l'altra notte nella ditta «G. Anna G.» in Cantone Urina 2/B a Casale Popolo, specializzata in indumenti per bambini.

A scoprire il furto [illegible] [illegible] stato Pietro Ginevro, padre della contitolare, Anna Maria, il quale ieri mattina alle 7 è entrato per accendere la caldaia del riscaldamento e ha trovato gli [illegible] vuoti.

I ladri, [illegible] aver infranto [illegible] vetro [illegible] un oric, [illegible] fatto [illegible] [illegible] locali [illegible] la «G. Anna G.».

Hanno caricato quindi la [illegible] su [illegible] furgone [illegible] proprietà [illegible] poi trovato abbandonato, ovviamente vuoto, fra Vignavera e [illegible] Ingrasso.

Prima [illegible] fuggire i ladri hanno forato i pneumatici di due auto appartenenti all'azienda.

(g. d.)

PALLACANESTRO - Conquistata in anticipo la [illegible]

Il Basket 82 e la Guarnero in festa per la promozione

Pino Gonella

ALESSANDRIA — La B2, conquistata matematicamente con tre giornate di anticipo sulla fine del campionato, corona [illegible] di [illegible] [illegible] Alessandria e [illegible] Casale. [illegible] le [illegible] zioni alessandrine impegnate in C1 hanno vinto, come da copione.

Il Basket 82 [illegible] un'avversaria diretta, il Primomercato Viareggio. Il risultato [illegible] (85-59) rispecchia, nel punteggio [illegible] elevato, [illegible] gara giocata soprattutto [illegible] i nervi, dove [illegible] difese hanno prevalso sugli attacchi. Sotto questo profilo gli alessandrini hanno potuto contare su un D'Amico come [illegible] eccellente e su Pellicia formidabile nel [illegible] tempo.

[illegible] [illegible] è [illegible] altalenante, con i toscani in vantaggio alla [illegible] e il Basket 82 che produceva il break decisivo all'inizio della ripresa. [illegible] [illegible] dirigenti e tifosi: «Ho sempre sostenuto che [illegible] [illegible] la squadra più forte del campionato; abbiamo vinto nonostante gli infortuni, in condizioni diverse potevamo arrivare anche [illegible] B1», sintetizza il presidente Tato Manavelli. Una freccia[illegible] «sucante». Nicola D'Ambrosio? Oppure una «sparata» dettata dall'euforia?

Con più parsimonia a Casale la Guarnero accoglie con soddisfazione la vittoria in trasferta [illegible] [illegible] (85-66) e la conseguente promozione. «Gara [illegible] facile nonostante [illegible] [illegible] la graduatoria; il Pigino, già retrocesso, ha giocato tranquillo, noi abbiamo tirato i remi in barca nel finale, soffrendo più [illegible]. Comunque possiamo tirare un grosso sospiro di sollievo», [illegible] mister Pino Gonella. Il [illegible] domenica [illegible] [illegible] «Lesmi» l'Arcole, [illegible] valeggia nello stesso gruppo di testa, mentre il Basket 82 andrà a Morbegno, [illegible] [illegible] [illegible] lotta per la B1. Vedremo se l'obiettivo primo acquisito darà maggior tranquillità e quindi più pericolosità ai quintetti [illegible].

[illegible] scorso turno il [illegible] decisivo anche in C2 maschile, lastricando matematicamente la Gallini Asti, neo [illegible] in [illegible] [illegible] po' di delusione [illegible] il Derthona, che ha fatto [illegible] in fondo il [illegible] dovere di inseguitore [illegible] battuto il Crocetta 70-68), anche se [illegible] [illegible] se erano già [illegible] [illegible] qualche settimana.

Da segnalare invece la seconda vittoria esterna dell'Unipol Alessandria (contro la Valtarese, 100-103), che fa rimpiangere ai [illegible] tifosi una situazione [illegible] irrimediabilmente [illegible] compromessa, con [illegible] [illegible] in D, proprio quando la squadra [illegible] a girare. Senza storia invece la débacle dello Stringa Valenza [illegible] [illegible] San Paolo [illegible] (100-72): i valenzani sono completamente demotivati.

Nel prossimo, ultimo turno di campionato è in programma domenica il superderby Valenza-Derthona, che, seppur inutile per la classifica, riveste sempre il [illegible] della [illegible] «campanilistica». L'Unipol invece ospita sabato il [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] schile, questa [illegible] ad Asti, il Fancot San Salvatore gioca il [illegible] [illegible] play-off contro l'Aosta.

r. s.

BOXE - Riunione stasera al Palazzetto

I novizi e i dilettanti sul ring di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Organizzata dalla Roma di Ovada, in collaborazione con l'Athletic Boxing Club [illegible] il Comune di Serravalle si svolge stasera alle 21 nel Palasport una riunione di pugilato riservata alle categorie novizi e dilettanti. Saranno dieci i combattimenti, tutti al limite delle tre riprese: vedranno impegnati i migliori pugili piemontesi e [illegible] ralmente i serravallesi del maestro Giorgio Storti, al [illegible] [illegible] dinanzi al proprio pubblico.

Alla [illegible] pugilistica, affidata [illegible] direzione degli arbitri torinesi Muscovich, [illegible] gnetti, Vaccatello, [illegible] al commissario Maron, presenzieranno i dirigenti [illegible] [illegible] to regionale ed alcuni campioni [illegible] passato guidati da Bruno Arcari.

Questo il [illegible] [illegible] riunione: pesi [illegible] Taglialegami (Iperalpa Acqui)-Caputo (Baroni Torino); [illegible] Gregorio (Roma Ovada)-Ierardi (Boxe Milano); pesi gallo: D'Ambra (Boxing Serravalle)-De Vita (Collegno); pesi piuma, Barbero (Roma Ovada)-Amari (Boxe Como); Contorno (Baroni Torino)-La Fratta (Verbania); pesi leggeri, [illegible] (Iperalpa Acqui) -Gaudino (Boxe Novara); Felia (Boxing Serravalle) -Dattoli [illegible] Novara); pesi mediomassimi, Re[illegible] [illegible] Novara)-Nesci ((Acqui); D'Ambra (Boxing Serravalle) -Del Pitto (Iperalpa Acqui); pesi piuma, [illegible] (Como, campione [illegible] [illegible] A e B)-Lombardo [illegible] Torino).

[illegible] riunione pugilistica di buon livello tecnico ed una primizia assoluta per Serravalle che potrà applaudire i propri beniamini. Ci auguriamo quindi [illegible] massiccia partecipazione [illegible] pubblico», ci[illegible] gli organizzatori.

w. gi.

Domani a Novi la Straborbera

NOVI LIGURE — Organizzata dalla Polisportiva Novese, con il patrocinio dell'assessorato provinciale allo Sport, si corre domani la quinta edizione della «Straborbera», marcia competitiva di circa 23 chilometri, con partenza da Novi e arrivo a Cabella, in alta Val Borbera. La manifestazione è stata organizzata per una raccolta di fondi a favore del Wwf e della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

La «Straborbera» partirà alle 9 da piazza XX Settembre a Novi Ligure ed i concorrenti potranno coprire l'intero percorso oppure alcune staffette. In questo caso sono previste quattro frazioni: Novi-Serravalle, Serravalle-Borghetto, Bor[illegible] e Portanuo[illegible]

(w.gi.)

TENNIS TAVOLO - I risultati

Gran Prix, Giornini è al secondo posto

ALESSANDRIA — Si sono [illegible] le posizioni dei giovani pongiti alessandrini in [illegible] dall'ultima prova del Gran Prix giovanile piemontese di tennis tavolo che si disputerà ad Oleggio ai primi di maggio.

Infatti [illegible] Biella, dove si è svolta la penultima gara [illegible] [illegible] sono arrivati nuovi risultati positivi.

Fra i ragazzi Francesco Ratti, dal Cs Don Giornini, ottenendo il quarto posto si è attestato in seconda posizione nella classifica generale del torneo. Su 63 atleti classificati gli alessandrini presenti occupano la parte alta del «tabellone» (quinto Alberto Dellacchio, sesto Stefano Ratti, nono e quattordicesimo Roberto e Mauro Vai).

Ancora Francesco Ratti in evidenza anche fra gli allievi (il regolamento consente di partecipare a raggruppamenti di età superiore) dove è [illegible] in classifica generale seguito dal valenzano Daniele Vai (sesto) e dal tortonese Davide Pattarelli (decimo).

Migliori i risultati in campo [illegible]: fra le ragazze Cristina Curone del Pgs Tortona, [illegible] la vittoria di Biella, ha matematicamente vinto la competizione, con una giornata di anticipo; in [illegible] ci [illegible] anche Elisa Volpi (terza), Deborah Magri (quarta), Sonia Damiani (sesta), Roberta Pattarelli (nona).

Fra le allieve prosegue il dominio dell'acquese Laura Norese, prima nonostante l'assenza a Biella; è seguita da Roberta Toso (quarta) e Isabella Nardo (sesta).

Fra le juniores ancora in Norese in evidenza.

gi. bi.

Alessandria — Clamoroso passo falso dei Mandrogne, capolista del girone M del calcio di Seconda categoria, battuto in trasferta dalla [illegible]

CALCIO GIOVANILE - Da oggi a domenica

Due tornei a Casale

In programma l'«Ernesto [illegible] (internazionale) e l'«Umberto Avalle»

CASALE — Quattro giornate intense di gare al campo sportivo di Oltreponte: oggi l'ultimo la tredicesima edizione del «Torneo internazionale giovanile Ernesto Bianchi» e il quinto «Torneo Umberto Avalle», riservati alle categorie giovanissimi ed esordienti.

Complessivamente sono 14 le squadre partecipanti — fra [illegible] due francesi, il San Silve[illegible] [illegible] il Nanterre — [illegible] si contenderanno il pri[illegible] nelle rispettive categorie: le finali sono in programma domenica. La manifestazione è organizzata dalla Juni[illegible] che con 18 formazioni esordienti inaugurerà il torneo alle 13 affrontando l'Eureka Settimo.

Seguirà alle [illegible] sempre per la categoria esordienti, il confronto Casale-Barcanova. Poi scenderanno in campo, alle 17, [illegible]-Solbiatese [illegible] [illegible] da Johannes [illegible] -San Silvestro Nizza (esordienti). Due le gare in notturna: [illegible] 21 Lancia-Pro Vercelli (esordienti), alle 22 Junior-Audace Boschese (giovanissimi).

g. d.

Il programma [illegible] to[illegible] di [illegible]

Mentre la serie A è ferma, domani si gioca per la serie cadetta e per gli altri tornei di tamburello.

Per la serie B, mentre il Capriata d'Orba beneficia del turno di riposo, la Pralormese Trasilnovi gioca in casa con la squadra astigiana del Monale. Dopo tre partite e tre pareggi, per Scaltolini e compagni potrebbe essere l'occasione buona per fare il primo risultato pieno e guadagnare, così, anche qualche posizione in classifica, consi[illegible] [illegible] e Capriano del Colle a [illegible] [illegible] giocano in trasferta.

Per il Torneo a muro del Monferrato che si svolge con il patrocinio de «La Stampa», domani settima giornata e l'incontro maggiormente degno di nota dovrebbe essere quello fra Moncalvo e Porta[illegible]

[illegible] confronto Montemagno-Vignale, se teniamo presenti i risultati che hanno visto la formazione di Monteglio battuta in casa dal Grazzano, dal Moncalvo e costretta a pareggiare [illegible] Montechiaro, per arrivare, infine, alla batosta subita ad Ovada. Mimmo Basso e compagni sono senz'altro i favoriti.

Turno facile per il Grazzano che ospita il San Giorgio, per il Montechiaro che va a Calliano e per l'Ovada che riceve al «Comunale» il Castel[illegible] l'Allero.

(r. bo.)

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL
[illegible]
con LISCIOTECA
REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

Albergo Ristorante - Pizzeria Valera
Visio
IL RISVEGLIO DEL [illegible] LISCIO
VENERDI' 25 APRILE
DOMENICA 27 APRILE
LISCIOTECA
SABATO 26 APRILE
SERATA TULLI[illegible]
con gli [illegible]
SABATO 3 MAGGIO
SUPERLISCIO
con l'orchestra
I CIAO [illegible]
Da «APPIO» proveniente la compagnia teatrale, il mimo, il pantomimo, il disc-jockey tra i più famosi.
IL DIVERTIMENTO E' GARANTITO
SILVANO D'ORBA (AL)
Via Borgo della Stazione
Tel. 0143 341.228
341.344 - 341.166

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640168
QUESTA SERA
DISCO PARTY
Paradiso... non esserci è un peccato

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [illegible] migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, [illegible] e altre fibre.
Raffinati composé [illegible] tessuti [illegible] filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN [illegible] I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
[illegible]
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (sx locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
[illegible]
(chiuso lunedì mattina)
[illegible] IL [illegible]

[illegible]
IL LOBO
BORGOVERCELLI
GIOVEDI' [illegible] BALLO LISCIO [illegible]
[illegible]
VENERDI' 25 (pom. [illegible] sera)
[illegible]
[illegible] (sera)
[illegible]
[illegible] 27 (pom. e sera)
[illegible]
D. J. [illegible] [illegible] FARE'

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
GIOVEDI' 24 APRILE
[illegible]
[illegible] 25 [illegible]
TONY GALLO

VALENTIA
[illegible]
VENERDI' 25 APRILE
SERATA DI LISCIO con
GLI ELEGANT
SABATO 26 APRILE
BALLO LISCIO con
EMILIO ZILIOLI

[illegible]
SUPERMERCATI
ESSEDUE
Via G. Ferraris [illegible] - ALESSANDRIA
ESSEDUE
Corso Acqui 172 - ALESSANDRIA
ESSEDUE ex Unieuro Market
Via Alessandria 104 - STREVI
Tel. 0144 63.439

A&O
SUPERMERCATI
CANELLI - P.za U. Europea
BRA - Via Piumatti 1
S. DAMIANO - P.za Camisola 1
COSTIGLIOLE - Fraz. Boglietto - Via Cora 5
SALUZZO - Via Torino 44
SAVIGLIANO - Via Roma 30
RACCONIGI - Via S. Domenico [illegible]

GRANDE APRILE
3x2= un mese intero di risparmio!
quattro settimane di offerte mai viste!!
COMPRI TRE PAGHI DUE
GRANDE CUCCAGNA

Lunga e dibattuta riunione tra i commercianti e la Regione

Accettate solo in parte le proposte per il vino

Facilitati gli acquisti da fuori Valle - Il problema delle giacenze non è risolto

AOSTA — Nessuna modifica all'ordinanza sul vino del presidente della giunta: il comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico ha accolto soltanto in parte le richieste di commercianti e albergatori. Ieri mattina, in una lunga e vivace riunione, si è solamente cercato di dare al provvedimento una chiave d'interpretazione, ma restano parecchi interrogativi, soprattutto per quanto riguarda il vino in giacenza. Intervenire sull'ordinanza appare impossibile, almeno fino a quando non rientrerà Rollandin.

Ieri, poco prima delle 13, i presidenti dei commercianti Pierantonio Genestrone, degli albergatori Albert Tamietto, dei grossisti di vino Abele Carrupt e il direttore dell'associazione commercianti Emilio Canghialta hanno lasciato la presidenza della giunta più fatalisti che scettici, più insoddisfatti che speranzosi, anche se cercavano di ostentare fiducia.

Un'ora più tardi terminava anche il coordinato dal capo gabinetto della prefettura Gino Bortoli e al quale avevano partecipato polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, Usl e i delegati degli assessorati alla Sanità e all'Agricoltura. Le decisioni principali hanno riguardato il vino (nazionale e estero) in entrata.

Fermo restando il testo dell'ordinanza è stato stabilito che, per la vendita, può essere ritenuto valido un certificato rilasciato da un laboratorio abilitato (il ministero della Sanità ne ha fornito l'elenco), attestante che la partita introdotta in Valle contenga alcol metilico nei limiti stabiliti dalla legge.

Il certificato si dovrà inoltre riferire al nome della ditta che spedisce il vino e quello della ditta a cui è destinato; il tipo e il quantitativo del vino oggetto della spedizione e al quale il certificato di analisi si riferisce. Si tratta, in pratica, della stessa procedura per l'esportazione. I vini non accompagnati da questo nulla osta dovranno essere inviati al laboratorio chimico dell'Usl di Aosta.

Albert Tamietto

Per le partite che sono in giacenza il comitato per la pubblica ha previsto a tappeto. Vi sono, per il vino, altre dichiarazioni ufficiali. Questo punto, tuttavia, resta da chiarire con successive riunioni. Sull'argomento (il più delicato) l'amministrazione regionale dovrebbe emettere un comunicato.

Le scelte attuate sembrano in grado di confortare un mercato in fermento, e attenuare in significativa. Il provvedimento firmato da Rollandin. Commercianti e albergatori richiedevano: lo sganciamento dalla quota dei vini stranieri e l'accoglimento, come sufficiente, del certificato di qualità fornito dalle produttrici. La Regione è rimasta sulle sue e una di severità. Ha detto Albert Tamietto, presidente degli albergatori: «*Ci siamo trovati di fronte a una ordinanza intempestiva e allarmistica che rischia perfino di essere inattuabile. Abbiamo calcolato di fare meno almeno 50 mila; al ritmo di cento al giorno il laboratorio dell'Usl ci metterà un anno e mezzo*». Hanno aggiunto Genestrone e Carrupt: «*Ora valuteremo e faremo le nostre considerazioni. Se la Regione e se ritenessimo insufficienti assumeremo altre iniziative*».

Emilio Canghialta ha sostenuto che la Regione avrebbe dovuto prima e nel momento in cui il rischio metanolo sembra stato circoscritto dagli elenchi delle ditte inquisite o sospette dei ministri Pandolfi e Degan. d. cr.

Laboratorio di analisi in funzione

AOSTA — E' ripresa la attività del laboratorio dell'ospedale di Aosta, per problemi legati alla carenza di personale.

Il Comitato direttivo dell'Unità sanitaria locale ha deciso il potenziamento del servizio di segreteria amministrativa e la costituzione di un gruppo di lavoro, i cui compiti saranno: la ricerca delle cause che provocano a volte le paralisi del laboratorio, l'organizzazione del lavoro del personale medico, tecnico e amministrativo e le segnalazioni di eventuali carenze del servizio.

L'edificio di Conseil des Commis ha necessità di restauri

Il Piccolo Seminario ospiterà le aule del liceo scientifico

Allievi e docenti per almeno un anno nella sede provvisoria - L'assessore Favai: «La sede è adatta, faremo diversi lavori»

— «*Questa scuola ha secolo vita e si vede, bisogna rifarle il maquillage*», dice alzando gli occhi al soffitto del suo ufficio Carla Nallo, da dieci anni preside del Liceo di viale Conseil des Commis. Le aule saranno sgomberate dopo gli esami di maturità; due insegnanti più il personale non docente («*Saremo in tutto più o meno cinquecento*») a settembre avranno sistemazione al «Piccolo Seminario». Arrivederci vecchio liceo. per quanto? «*Almeno per un* ha detto l'altro giorno regionale alla Pubblica Istruzione Renato parlando al Consiglio d'istituto. «*Speriamo che i tempi siano rispettati*», si augura il preside.

da l'impianto di riscaldamento e quello elettrico; vanno rinnovate completamente le strutture igienico-sanitarie; sono da sostituire tutti gli infissi. «*E' un lavoro, una ristrutturazione complessa per la quale abbiamo già stanziato due miliardi e milioni, una cifra che potrebbe anche risultare insufficiente. Basta pensare la parte più alta dell'edificio è specie di colabrodo*», spiega Favai.

Aosta. Il Piccolo Seminario che per un anno ospiterà le aule del liceo scientifico (Foto Andreetto)

strutture lo «scientifico» appartiene al Comune di Aosta, l'amministrazione non ha soldi e sufficienti a intervenire. Così si è fatta avanti la Regione, che informato il progetto il sindaco Bich, ricevendone ha cominciato a pensare al trasferimento degli studenti e insegnanti a gennaio.

Per un vigile di quartiere

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta ha votato un ordine del giorno che impegna la Commissione consiliare competenti a approfondire i problemi inerenti l'istituzione della figura del «vigile di quartiere» e a valutarne gli aspetti operativi.

La proposta di attuare anche a Aosta «il vigile di quartiere» era stata presentata dal consigliere Fraxy.

Il ha poi previsto l'aumento delle spettanze per la partecipazione alle (15 mila lire lorde per seduta), gli assessori alla o il proprio lavoro e la mattinata la supplementare (3 mila lire lorde mensili), per il sindaco a tempo pieno (2.200.000 lire lorde mensili).

(b. ma.)

Nuova superficie di almeno duemila metri quadri. La prima trattativa è stata intavolata la Curia per l'«affitto» del Piccolo Seminario di Roma, che un tempo era l'unico collegio.

L'accordo è rivelò (così almeno sembra) difficile del previsto e allora la Regione propose ripiego. Si trattava di trasformare in scuola un caposaldo di proprietà regionale che si della città, in regione «Amérique» di Quart. «*Avremmo speso soldi (in casa nostra*», dice Favai. Il preside, gli insegnanti, gli alunni e i genitori non furono d'accordo. Troppo lontano, troppo pericolosa la statale e in quella curva ha uno scorrimento veloce, troppe le difficoltà di trasporto, anche se la Regione aveva già pensato a una linea pubblica privilegiata. proposta venne scartata.

Nelle l'assessore ha riaperto il dialogo con autorità religiose e la del seminario via Roma è accettata. Favai: «*E' una sede adatta, anche se, dovranno cantieri, richiederà qualche ristrutturazione, lavori che faremo al più presto per consentire le aule con l'inizio del prossimo anno scolastico. la Curia i rapporti ottimi e prossimi giorni giungeremo a una conclusione analoga a quella che ci ha permesso di ospitare in un altro edificio proprietà della Chiesa l'istituto musicale via Anfiteatro*».

Le stata accolta favorevolmente dal Consiglio d'istituto del liceo scientifico, informato direttamente dall'assessore. Dice la preside Carla Nallo: «*Probabilmente ora difficile trovare una sede diversa in grado di rispondere alle nostre esigenze. Il Piccolo Seminario è l'unica struttura di dimensioni rapportabili troppo lontana dal centro città. Anche una strada trafficata e pericolosa, ma attraversarla i ragazzi potranno del sottopassaggio*».

Dario Crestodina

Apparecchi per l'ospedale

AOSTA — Per l'acquisto di tecnico-sanitario da assegnare in all'Unità operativa di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Aosta, la giunta regionale ha impegnato oltre 128 milioni.

Per l'acquisto di quattro apparecchi per la misurazione della pressione arteriosa continua sono stati stanziati 23 milioni e 600 mila lire.

All'Hôtel des di Aosta

Scout: rassegna di 40 anni di vita

AOSTA — Si svolge in questi giorni ad Aosta nel salone dell'Hôtel des Etats una mostra dal titolo «*Scoutismo: educazione alla pace e all'internazionalità*». L'esposizione, organizzata dal comitato regionale dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani), rimarrà aperta fino a domenica secondo il seguente orario: 9,30-12 e 15-19.

La rassegna contiene notizie generali sullo scoutismo e precisazioni sull'attività dell'Agesci in Italia e in Valle d'Aosta. Attraverso foto, documenti scritti e materiale iconografico vengono analizzati 40 di iniziative a livello internazionale, nazionale e regionale.

Il movimento scoutistico, fondato nel 1907 da Lord Baden Powell, ha lo scopo di contribuire alla crescita dei ragazzi secondo il principio e i valori della fede cattolica (ma esistono anche associazioni scoutistiche non cattoliche). Strutturata, a livello regionale, in gruppi in Valle ve ne sono quattro: Aosta I, Aosta II, Saint Vincent e Châtillon), l'organizzazione scoutistica una scala gerarchica: si va infatti dai «Branco» («Lupetti» e «Coccinelle», 7-11 anni) al «Reparto» («Esploratori» e «Guide», età 12-16 anni), al «Noviziato» («Rover» e «Scolte», 16-21 anni).

Di pari passo la situazione nazionale, lo in Valle si è sviluppato notevolmente in questi ultimi anni, passando dai 152 iscritti del 1974 ai circa 500 attuali. Testimonianze vitalità visibili nella documenta la partecipazione degli alle manifestazioni internazionali (i «Jamboree» si tengono ogni quattro anni circa in varie parti del mondo), e a quelle nazionali (Rally ciclistico del Lago di Garda, Route nazionale sull'Appennino abruzzese) o regionali.

Luciano Barisone

Le segnalazioni giunte dalla zona Ovest di Aosta

«Non vi sono pericoli» se l'acqua è rossastra

— Da qualche giorno parecchi abitanti della Ovest di Aosta hanno segnalato al la presenza di impurità nell'acqua proveniente dalla rete idrica cittadina. Si tratta, in certi casi di tracce di sabbia, in altri di ferrosi che danno all'acqua potabile una colorazione

comunale Pubblici, Fidèle Borre: «*Voglio tranquillizzare la cittadinanza poiché non è un fenomeno preoccupante. L'acqua è certamente potabile*».

Le cause presenza di impurità nell'acqua? Risponde Borre: «*La ipotesi sono due. Stiamo sulla rete idrica per migliorare il . E' possibile dopo l'intervento temporaneo le tubazioni la formazione di acqua e forte pressione staccato dalle pareti sabbia e di di ferro. L'altra ipotesi, limitata comunque alla presenza di sabbia, il che la falda acquifera è bassa*».

Conclude Borre: «*In entrambi i casi si tratta di problemi risolvibili in pochi giorni. Finora infatti il fenomeno si è verificato nelle zone dove erogati lavori all'acquedotto, i cantieri alle rete idrica: sono comunque certo che la cittadinanza può quindi stare tranquilla*».

Ai cittadini che si rivolgono all'officina comunale i tecnici dell'acquedotto danno consigli pratici: «*Lasciate l'acqua per pochi minuti e le impurità dovrebbero scomparire, come l'acqua rossastra. Nel caso in cui sabbia e ferruginosa dovessero persistere, allora il fenomeno sarebbe preoccupante perché significherebbe che c'è un guasto*».

In questo punto è meglio far intervenire i tecnici dell'acquedotto che valuteranno quanto accaduto. Ieri mattina il fenomeno era già in diminuzione e all'officina giunte decine di cittadini preoccupati. b. ma.

Una multa di 436 milioni

AOSTA — Il tribunale di Aosta ha condannato ieri mattina Brunori Querenghi, 70 anni, originario della provincia di Ancona e domiciliato a Roma, a un anno di reclusione e al pagamento di 436 milioni di multa.

Il conte (per il quale il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a un anno di reclusione e 500 di multa) è stato ritenuto responsabile di leggi valutarie dello Stato.

L'episodio che ha portato all'imputazione risale a anno quando un consulente finanziario del Brunori stato fermato dalla Guardia di Finanza al traforo del Monte Bianco per un normale controllo. borsa del venne erano stati trovati documenti attestanti l'esistenza di depositi bancari presso istituti di credito svizzeri con sede a Ginevra.

I depositi, che portavano l'intestazione «Bellezza» per garantire l'anonimato del titolare, secondo i documenti trovati, sembravano appartenere a Ludovico Brunori Querenghi. In base agli accertamenti compiuti la depositata presso le banche svizzere, e quindi contestata all'imputato (non presente ieri in aula) in quanto capitale all'estero, illegalmente (b. ma.

Il Comune approva l'accordo

«Sì» di Donnas alla biblioteca

DONNAS — Seduta fiume Consiglio comunale di che si è riunito martedì sera con 34 punti all'ordine del giorno. Fra i rosi argomenti spiccano per importanza l'approvazione (avvenuta) della convenzione la Regione e la Comunità montana per la biblioteca comprensoriale.

la convenzione era approvata settimana dal Consiglio della Comunità montana Monte Rosa. Dopo l'accettazione due del controllo, Renato Pradomaux, presidente della Comunità, e Renato (Valloriy), sindaco di Donnas, firmeranno la convenzione con il presidente della giunta Rollandin e il servizio di biblioteca comprensoriale dovrà cominciare subito nei locali già arredati e già dotati di numerosi volumi, stanno a fianco delle scuole elementari capoluogo.

Altro punto importante della seduta consiliare l'incarico tecnico, attribuito al geometra Gualtiero Orosa per la ristrutturazione degli fici della pretura. L'immobile, già proprietà morale «Caterina Selve» è ora passato al Comune, sarà internamente all'interno.

Il sindaco ha poi annunciato ai consiglieri il programma tre giorni «Festa del patois» che si svolgerà in frazione Vert il 3, 4 e 5 maggio.

Charles

— In è stato costituito un nuovo movimento: l'«unione di rinnovamento democratico». Si tratta dell'ultima della crisi che ha una nuova politica, infatti, sono tre democristiani. Tre gli obiettivi di «Rinnovamento rivalutare l'«Istituzione per la della società, il sistema sfruttare le mobilitazione dell'energia individuale, coinvolgere il cittadino nella del della società.

Il documento che notizia della nascita del movimento è da Ciglietti, Testa, Canteia, Emilio Crosetto, Roberto Gasselli, Alberto Marcon, Oriello Spadon e Filippo Bocca, del coordinamento.

Spiega il comunicato: «Il nostro è un movimento di opinione e non ha il potere, ma solo lo scopo di far affiorare i problemi che finora stati affrontati. Cercheremo rompere quella di legata coloreazione partitica, ormai per identificare posizione».

Finestre per tetti

A guardarle sembrano tutte uguali, se però scendiamo nei particolari oppure cambia il tempo, ci accorgiamo che si sono delle differenze fondamentali:
Una finestra per tetti dovrebbe:
- essere a tenuta stagna;
- essere prodotta con materiali di prima qualità;
- avere il battente che ruota completamente (180°) per la pulizia del vetro esterno;
- la possibilità di ventilare la stanza a finestra chiusa quando piove o nevica;
- avere un dispositivo di sicurezza per i bambini;
- avere alle spalle un servizio assistenza efficiente;
- avere una gamma di accessori parasole e vetrate speciali tali da soddisfare tutte le esigenze.

Prima di acquistare una qualsiasi finestra per tetti INTERPELLATECI.

VELUX-ITALIA S.p.A.
Via Ca' Nova Zampieri,
37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
Tel. 045/545611 sede
Tel. 0125/423436 agente di zona

VELUX
La finestra per tetti

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI NEI CENTRI DELLA VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: Nel fantastico mondo di Oz, regia di Walter Murch, con F. Bats, N. Williamson, P. Laurie (Usa 1985) — *Bambini in fuga da casa entrano nel magico mondo di Oz, dove realtà e fantasia si confondono grazie agli effetti speciali di Walt Disney*. Orario: 20; 22.

GRACOBA: La mia Africa, regia di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa 1985) — *Autobiografia africana della scrittrice danese Karen Blixen, fra nostalgia dei paesaggi e amori contrastati*. Oscar 1986. Orario: 20; 22

ITALIA: Tutteinsieme, regia di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia 1985) — *Riprese fermate di una serie di spettacoli dal vivo del popolare attore toscano*. Orario: 18; 20; 22

SPLENDOR: Le signore della notte, regia di Piero Schivazappa, con S. Grandi (Italia 1986) — *Moglie annoiata sfida la sua emancipata rappresentante attraverso spiritate escursioni notturne*. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: La messa è finita, regia di Nanni Moretti, con N. Moretti (Italia 1986) — *Giovane prete ritorna a Roma fra parenti e amici in gravi crisi esistenziali*. Orso d'argento al Festival di Berlino 1986. Orario 18; 20; 22

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Direzione Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.861.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valdigne-Mont Blanc.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Amérique, tel. (0165) 766.027.
S.S. tel. (0125)
Châtillon: via 180, tel. (0166) 61.607.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 26 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailes (0165) 93.088.
Valdigne-Mont Blanc: Ind. Clou (0165) 92 191

Franco Rossi è presidente Comitato Inps

AOSTA — Franco Rossi, segretario regionale della Uil, è stato eletto presidente del Comitato regionale dell'Inps. Ha sostituito il dimissionario Feliciano Bertora (Cgil).

Il Comitato Inps, fra i molteplici compiti, decide sui ricorsi in seconda istanza sulle pensioni dei lavoratori dipendenti e sulle pensioni sociali.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quemo (0125) 92.91.82.
(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
Aosta: «Tauco» di via Chambéry; «Agip» di Ivrea.
Saint- «Agip» di Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Totip» in località Marais.

Farmacie

Aosta: Comunale 1, Battaglione (chiusura ore 22 chiamate urgenti).

IL

Turni: dalle ore 12 di domenica variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min 10; ore 12: 13. Umidità: 64 per cento. Vento: moderato da Sud.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg 3 Regionale
18,30 La famosa invasione degli orsi in Sicilia, realizzazione di Nanzarino Marinoni

TV3

19 — Elettrosma
14 — Rosso Hi-Fi
17 — Piccola Fiamma
18 — Cartoni animati
18,30 Gli sgiò
19 — Rubrica religiosa
19,30 Notiziario regionale
20 — Cose e tipi del mondo...
20,45 Lo spostatolo
22 — Cinema
23 — Pesca sport

ANTENNE 2

13,30 Culturisa
14 — Aujourd'hui la vie
15,30 C'est assez pour l'après-midi
17,35 Récré A2
18,05 Capitol
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,35 Film du jeudi
22,10 Antem

TV SUISSE ROMANDE

14 — La bataille de fils de la Planète
18,05 La Rose des Vents
17,15 Caravane Surviation de la chanson
17,50 Téléjournal
18,10 Signe, le détective Centurion
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,20 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,25 Made in Britain

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jeudi, un programme di Cathy Pellet e Giorgio Squarzina
14,30 Voix de la Vallée

VALLE

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Cifri Obiettivo donna
9 — Ljoba in libertà
10 — Gran mattino
11 — Cose e tipi del mondo...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio musicale
14 — Rango di tanto
16,40 Fantasy
18,30 Gli sgiò
19 — Musica
19,30 Notiziario regionale
20 — L'organino
21,05 Cocktail
22,30 Country music
23 — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
9 — L'anima della settimana

Il concerto al Cral Cogne

— del Cogne di sveglia questa sera alle ore 21 un concerto del «Trio Pescara» (flauto, pianoforte) con in programma di Doninetti, Beethoven, Lechair, Kloss. Al pianoforte suonerà Michele De Amicis, al flauto Sandro Carbone e al fagotto Patrick De Zilia.

Il trio di Pescara si è formato nel 1979 per contribuire alla conoscenza e alla diffusione delle musiche poco conosciute come organico di strumenti (flauto, fagotto, pianoforte). Ha rappresentato l'Italia nel 1981 in America per la fiera mondiale dell'energia e ha svolto tournées in Francia, Germania, Svezia, Brasile, Canada, ottenendo consensi di pubblico. Anche la critica ne ha sancito il successo.

Il concerto verrà preceduto da una conferenza-dibattito per rendere maggiormente partecipe lo spettatore.

10,30 Gran mattino
11,03 Le spostatole
14,30 Tirrullo musica
15,15 Ciri ciri cinema
16,20 Pomeriggio giovane
18,45 Classica - country
19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 R.R. Notizie
9,38 99 auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Sali-scendo
14,06 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Sportcool-Informazione

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno con Anna
9 — Lisola in allegria
10 — Festival con Cielo
14,30 Baby music
18,30 Lisola in allegria
21,30 Buona serata
22,30 Notturno

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco gamma
10,30 Casa mia
11,30 La ripetta del giorno
15 — Gamma Sport
19,10 Notiziario flash
19,20 A gatto centrale

RADIO MONTE BIANCO

7 — Giro mattino
7,16 Altri tempi
8 — Buongiorno
8,30 Soft music
10,45 Rubrica
11 — Discoveggio
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

8,30 Mattino TR
9 — La pagina di oggi
9,30 In controluce
10,15 Oroscopo
12,30 Tendenze
14 — Musica
18 — Disco Hit
19 — Notiziario TR

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
E' LO SCI A VALTOURNENCHE
PISTE E IMPIANTI APERTI FINO A DOMENICA 27 APRILE

Sul Monte Bianco esiste la possibilità di aprire nuove vie

L'antico alpinismo dell'avventura sopravvive alle «scalate di corsa»

Dice Giancarlo Stratta: le imprese tradizionali possono far vivere lo spirito della montagna»

— L'alpinismo dell'avventura non è finito, non sarà soppiantato dai «velocisti», dagli scalatori che si battono contro le sapertà parati e lo scandire dei secondi. Ne sono convinti Giancarlo Stratta e Patrick Gabarrou, specialisti delle ascensioni su ghiaccio. Oggi può esserci in senso il più numero di «vie» sul Monte Bianco: dodici, contro le di Bonatti, seguito (a un tratto di corda) Stratta, che è invece primo ovest, del Miage.

Stratta e Gabarrou hanno l'alpinismo dell'avventura: quello tradizionale pur sistemi adatti alle scalate su ghiaccio, in a caratteristiche personali, a un concetto antico montagna, che è sempre rispetto e riverenza. Dice Stratta: *«Molta gente non vuole esaltare dagli scalatori le imprese, perché altrimenti domani chi se lo ha fatto fare a andare lassù? Nessuno infatti ci obbligo a cercare il rischio lungo le pareti più difficili. Il pubblico vuole vedere ciò osservato noi stessi superammo un tratto di roccia o di ghiaccio»*.

Patrick Gabarrou, ha diciottesima 1986; non si d'una scalata, di una conferenza diapositive sulle picate nel Monte Bianco, il mostro sacro (almeno un tempo) dell'alpinismo, vinto duecento Inutile elencare le exploits dei due scalatori, che hanno scelto come territorio delle loro avventure il massiccio italo-francese. Piuttosto si domanda a Stratta che cos'è l'alpinismo d'avventura e l'alpinismo della velocità, quello di Jean Marc Boivin e di Christian Profit, per fare due esempi, che scalano pareti a velocità incredibili, divorandone una metro l'altra: ci vuole in poche ore.

Un tempo erano alpinisti dell'avventura. Perché hanno cambiato? Risponde Gabarrou: *«Forse a loro non interessavano più alpi, it, con natura». Forse devono «correre» perché uno sponsor che pretende un de arrivare sui giornali. Noi invece guardarci attorno, ascoltare il silenzio, fotografare quando facciamo una e cerchiamo fotografare tutto quello che ci circonda per poterlo poi riproporre al pubblico, facendogli nostra avventura»*. E Stratta: *«La stessa»*, dice

Due alpinisti impegnati sulla cascata di Lenleney presso Derby

ancora avventura su questa montagne percorse e ripercorse ormai da tanti alpinisti o meno capaci (le non poche anno)? *parete, guardare dove si può passare in un posto differente da quello già percorso, valutare il tracciato più diverso, applicarsi anche per un tanto a questa impresa, con osservazioni e allenamenti mai però sulla via che si dovrà poi percorrere; come è accaduto per la Ovest del Bianco, poi partire: questo per noi è avventura. Non il poi detto che si debba riuscire, dopo tanta fatica per prepararsi al gran colpo, infatti nelle direttissime del Monte Bianco abbiamo avuto parecchie difficoltà. ricorso ancora entusiasmo, altrimenti l'alpinismo limita al fatto agonistico»*.

«velocità» monta non può guardarsi attorno non può o contemplare, non scatta immagini, il fotografato, da soggetto dell'impresa diventa oggetto dell'avvenimento; riproporre al pubblico perché rimanga stupefatto ardire. Dietro l'avvenimento vi sono però giorni e giorni di percorsi ripetuti, organizzazioni perfette: è un alpinismo Formula 1, dove il pilota conta, ma sempre meno rispetto alla macchina.

Stratta sorride paragone e dice: *«Chi corre non tempo per vivere la montagna, di immergersi in diversità diverso da quello che è la vita di tutti i giorni, di essere totalmente differente da quello che si è sempre»*. Però guida è una professione, ma l «velocista» l'alpinista cadere nel professionismo, che è diverso: significa essere pagati per le proprie imprese, per mettere a rischio la propria vita, non — la guida — per poter far a altri (i clienti) montagna e l'avventura.

«Chi dice che non c'è più avventura nelle scalate sbaglia. Le salite sono uno dei propri viaggi di avvicinamento all'attacco della parete. Ci si impegna anche giorni per superare una di seracchi, senza poi sapere la sarà percorribile, spesso i frenati da crepacci insuperabili che si formano in particolari annate. mentre si sale si guarda, si osserva. E' diverso fare portare in elicottero base d'attacco, salire e scendere velocemente, ripetendo questo sistema due o più volte», dice

Vedere vivere e amare la «E' vero. *Quando arrampichiamo soprattutto sulle ghiaccio non portiamo quasi mai materiale da bivacco, saliamo, la discesa senza fermarci, ma osservia-mo e fotografiamo per poi far partecipi altri della nostra avventura»*, conclude Stratta. Ma forse alpinisti più giovani ormai idee, concetto diverso montagna o «supermarket» da Hermann adesivi e poster sta cambiando l'alpinismo.

Piero Cerati

Il Comitato referendum su Giustizia

AOSTA — Anche in Valle si è costituito il Comitato regionale che sosterrà nella regione tre referendum popolari sul Giustizia, promossi, a livello dal pr e dal psi.

Il Comitato, che ha sede a in XXVI febbraio è formato da gio Caltro e Enrico del psi; Marino Pasquettaz e Iolanda Castigliani per il pr; Bruno Milanesio e Giampaolo De Giulo per il psi.

L'iniziativa del referendum mira all'abrogazione delle che limitano responsabilità civile magistrati, alla soppressione della Commissione inquirente, al e quindi alla riforma sistema elettorale Consiglio superiore magistratura. specifica un comunicato del Comitato regionale per il referendum.

L'iniziativa per la protezione dei beni culturali in Valle

Anche un convegno in difesa dei monumenti archeologici

Necessario «fermare lo stato di degrado» - Un patrimonio necessario al

AOSTA — *«Facciamo rivivere le pietre che contano»*: questo scelto gruppo consiliare regionale del pci per il lancio di campagna promozionale alla riscoperta e valorizzazione del patrimonio Valle.

L'iniziativa prevede concorso fotografico, due raccolte firme, costituzione della associazione archeologica un convegno sui beni culturali. Spiega il capogruppo pci, Gianni Torrione: *«Noi siamo promotori di una proposta di che prevede la costituzione di un'azienda il cui compito dovrebbe essere essenzialmente la del patrimonio storico culturale regione. Per ora la nostra proposta ha lasciato il su questo problema, ma abbiamo voluto rapportarla con altre »*.

Continua Torrione: *«La nostra è da due considerazioni: la gran parte i beni culturali della Valle sono in uno stato degrado destinato a divenire irreversibile; questo patrimonio il sole e la montagna, lo strumento ideale per l'incentivazione del turismo»*.

Torrione aggiunge: *«In di grave crisi occupazionale il recupero e la valorizzazione del patrimonio monumentale e archeologico può consentire la creazione di almeno 300 posti lavoro»*. Da queste considerazioni nasce quindi la campagna in difesa «pietre che contano», prevista appunto dicembre fasi.

Il via all'iniziativa concorso *«Le pietre contano: impressioni fotografiche patrimonio storico, monumentale e archeologico della Valle d'Aosta»*. Chiunque potrà, sino alle 12 del 15 luglio, far pervenire consiliare regionale pci, via Losanna 5 a Aosta, immagini (diapositive o fotografie) che sottolineino valorizzazione degrado del soggetto ripreso.

Alla fine la grafile (tre premiate) esposte mostra che precederà l'organizzazione di gno, nazionale o nale, sui beni culturali in Valle d'Aosta in programma per il questa settimana, con il concorso fotografico, ha preso il via, in tutti i Comuni della Valle, anche la firme a sostegno della proposta legge costituzione di proposta alla tutela dei beni culturali, presentata dal pci regionale e la raccolta di adesioni per la costituzione dell'Associazione valdostana di archeologia (Avda).

L'Associazione, sulla base dei consensi raccolti, sarà do uno statuto e comin la attività il prossimo autunno. Conclude Torrione: «di firme a sostegno nostra proposta legge proseguirà per circa due sino a quando progetto discusso Consiglio. Prima allora comunque ab ottenuto che consiliari preparto *(Affari generali e Pubblica istruzione e cultura) facciano un sopralluogo nei vari comuni regione per verificare lo stato dei beni culturali ed esprimere quindi, sulla base della situazione reale, le proprie considerazioni sulla nostra proposta di legge»*.

Beatrice

Aosta. Il teatro romano ricreato in gabbia per studiare gli interventi di difesa (foto De Tommaso)

Domani l'ottava edizione della gara internazionale di sci alpinismo

Saint-Oyen, il trofeo «Fratelli Fiou»

— Alle 8 di domani parte Camping «Du Moulin», a Saint-Oyen, l'ottava edizione della gara di alpinismo intitolata alla memoria dei fratelli Maurizio e Carlo Fiou, periti entrambi in montagna in due sciagure alpinistiche.

La gara si svolge su un tracciato ricco di motivi tecnici, che ogni anno i migliori specialisti italiani settore. Dopo un tratto di riscaldamento di circa due chilometri, i concorrenti iniziano l'ascesa verso il Colle della Valletta, a metri 3700, che raggiungono il quinto chilometro di gara. Veloce discesa verso il Col Citrin poi salita verso il «tetto» al metri del Mont Fiausin. Da qui gli atleti giungono Tête Cordella (metri 3663) quindi percorrono la Combe Fiausin.

L'anno scorso la prova fu vinta dai bergamaschi Lantranco Pedretti e Alfredo Pasini (che si laurearono in seguito campioni italiani della specialità) con circa due minuti di vantaggio su Ivo Perrin e Giuseppe Ouvrier mentre al posto terminarono Walter Jordaz e gara era anche valida quale prova unica per l'assegnazione del titolo di campione valdostano, che fu vinto da Ivo Perrin di Torgnon e Giuseppe Ouvrier di Cogne.

Purtroppo la gara quest'anno è penalizzata dallo svolgimento concomitante del campionato italiano di sci alpinismo in provincia di Bergamo, per cui saranno per forza assenti i migliori specialisti italiani di questa disciplina e qualificate formazioni valdostane. **Carlo Gobbo**

I programmi della società calcio

Ferme le trattative tra S. Orso e Aosta

Giuseppe Vigani

AOSTA — Pallasportiva ha fatto il punto situazione settore calcio illustrando i programmi che i dirigenti giallobl intendono perseguire per il valdostana in contesto più prestigioso.

In apertura il presidente Giuseppe Vigani ha comunicato la conferma alla guida della prima squadra: *«Ha fatto un buon lavoro quest'anno e siamo felici del accettato di restare anche per l'anno prossimo. La squadra ha bisogno di fare esperienza e poi, con alcuni ritocchi, in grado disputare un campionato di vertice. nostro primario è chiaramente l'Interregionale che intendiamo raggiungere quanto prima»*.

Arrivi sono previsti, «non più di o quattro», precisato Sollier. E ha continuato: *«Resto perché mi piace l'ambiente. Con i dirigenti ho sempre avuto un rapporto costruttivo e sono sicura che riusciremo a fare ancora meglio dato che, soprattutto nel giovanile, vi sono i presupposti tecnici per ottenere risultati di estremo interesse»*.

Sulla situazione finanziaria della società Vigani ha detto: *«Non abbiamo mai chiuso il nostro bilancio con perdite e non voglio che accada, perché saremmo colpiti amministratori»*. E i rapporti con l'Aosta? Vigani ha risposto: *«Noi siamo disponibili per tutti coloro che hanno a cuore le sorti del . Sono che tutti assieme riamo, con i soli giocatori la nostra regione, formare una squadra in figurare (in serie C. Bisogna però collaborare. solleverà ulteriori polemiche vorrei precisare che è stato uno tipo di fusione con l'Aosta Calcio, ma una proposta fattami dall'amministratore Romano circa due mesi fa, al quale poi richiesta da vagliare e discutere in un secondo incontro che però non c'è mai stato. E non certo perché non l'ho voluto io»*.

Il presidente dell'Endas, Mauro Bacega, ha precisato che l'Ente di promozione sportiva continuerà ad essere lo sponsor della società calcistica sottolineando però come *«essendo sempre più sensibile l'impegno finanziario per sostenere l'attività della Pallasportiva, stiamo studiando possibilità di altri abbinamenti commerciali che consentano alla Sant'Orso Endas di continuare a svolgere la difficoltà di ordine »*. La prima squadra del Sant'Orso Endas comincerà la preparazione estiva il 18 agosto a Issime. c. g.

Assegnati i titoli regionali di fondo e discesa

In gara i maestri di sci

CHAMPOLUC — Nel del Ivana Cavagnet, di Cogne. Il campionessa valdostana maestri di mentre tra i maestri il campione regionale ta Borney, anch'egli di gne.

La la classifica (la classe è stata compilata con abbuoni per chi superato i anni anche nello sci alpino): 1. Ivana Cavagnet (Gran Abram (Gran Paradiso); 3. Marciandi (Monte Bianco); Paolo Marciandi Bianco).

Nel fondo maschile la classifica è stata seguente: 1. Borney Paradiso); 2. Laurent (Oressoney); 3. Fabio Marellati (Monte Bianco); 4. Giuseppe Ouvrier (Gran Paradiso); 5. Massimo Borrettaz (Gran Paradiso); 6. Massimo Laurent (Oressoney); a tempi corretti il vincitore assoluto è risultato Attilio Duchy (Champoluc); 2. Giovanni Marcon (Monte Bianco); 3. Giovanni Marciandi (libero professionista); 4. Rodolfo Borney; 5. Franco Laurent; 6. Fabio Marellati.

La gara di slalom gigante femminile è stata vinta dall'azzurra Fulvia Slovenin (Scuola di sci Bellaforca - Oressoney); 2. Paola Marciandi (Monte Bianco); 3. Laura Zanardi (libera professionista); 4. Silvia Marciandi (Monte Bianco); 5. Enrica Meynet (libera professionista). Nella classifica a tempi corretti l'ordine delle prime atlete non è mutato e si è quindi laureata campionessa Fulvia Slovenin.

Nel settore pro a tempi reali, ha visto Davide Vuillermoz: 2. Corrado Neyroz (Cervino); 3. Rudi Picchiottino (Monte Bianco); 4. Luigino Gex (Monte Bianco); 5. Enrico Chasseur (Champoluc); 6. Paolo Adorni (Pila). A tempi è laureato campione Osvaldo Picchiottino co); 2. Davide : 3. Vuillermoz; 4. Giuseppe Perrod (Monte Bianco); 5. Corrado Neyroz; 6. Alberto Tissotti (libero professionista). c. g.

Aosta — La squadra Veterani del Nus ha vinto per il secondo anno consecutivo il trofeo Michelangelo Minusso, manifestazione calcistica riservata alla categoria veterani giunta alla sua terza edizione. In finale il Nus ha sconfitto per 1-0 (con rete di Perruquet) l'Anpi mentre per il e quarto posto il Villeneuve ha superato l'Olimpia il punteggio di 3-2.

Rinviata al Toula la gara in cordata

COURMAYEUR — La terza edizione del trofeo Monte Bianco, la classica gara in cordata sul ghiacciaio del Toula in programma domani e sabato è stata rinviata al 3 o 4 maggio prossimi a causa delle avverse condizioni atmosferiche che da alcune settimane caratterizzano la zona in cui la competizione si svolge.

In un comunicato il Comitato organizzatore, presieduto dal conte Tilia Gilberti, segnala che sul ghiacciaio del Toula il manto nevoso è notevole che in pratica da alcune settimane nevica ogni giorno, impedendo agli organizzatori di tracciare il percorso di gara.

E' anche difficile mettere a punto tutta la complessa rete delle misure di sicurezza, che deve essere garantita in una simile competizione sportiva che vede impegnate squadre formate da tre scalatori ciascuna, con partenza sotto il Colle del Toula, a quota 3368 metri, con arrivo al Pavillon del Mont Fréty, quota 2380 metri, per una lunghezza complessiva della discesa di 8 chilometri circa, per cui la gara è stata rinviata di una settimana. L'anno scorso si era imposta la squadra guidata dall'azzurro Richard Pramotton. c. g.

PAGAMENTO ANCHE RATEALE

Uffici vendite: tel. 0165 43.790 - 31.880
Visita cantiere: tel. 0165 552.582

studio RG
arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 (AO)

ST-VINCENT
- Alloggi da L. 54.600.000 - iva 2%
- Alloggio p.zo Zerbion L.
- Alloggio viale Terme L.
- Alloggio in rustico L.
- Rustici da L.
- Negozio centralissimo tab. I-II-VI-XIV con muri
- Negozio I-II-VI-XIV gas in bombole

AOSTA
- Alloggio via Monte Emilius L.
- Alloggio Chabod L.
- Alloggio rifattare L. 30.000.000
- Rustico da L. 36.000.000

CONSULENZA MUTUI AGEVOLATI

La NOVARO LUIGI & C.
avverte sua clientela
che si è trasferita nei nuovi più ampi locali,
(con ampio parcheggio) in:
- AOSTA
con la denominazione

NOREM s.n.c. di L. & O. TEVARI & C.
TECNICI INDUSTRIALI ATTREZZATURE PER CANTIERI EDILI e STRADALI - ESPLOSIVI
11100 AOSTA, Via 3, ☎ 0165/32543 - 40474

STUDIO DENTISTICO
dr. N. CASSULO
RICEVE SU APPUNTAMENTO
SOLO
SABATO e DOMENICA
Tourneuve, 18 - "A,,
Tel. 0165 AOSTA

Immobiliare Dimore
di FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.388 - 11100 AOSTA
VENDE TERRENI EDIFICABILI
ST-CHRISTOPHE - 3 lotti da 1000 mq cadauno.
ENTREBIN - mq 650 circa con progetto.
SAINT-OYEN - lotti di terreno indice 1,1.
AYMAVILLES - mq 970 con progetto approvato.
GRAN POLLEIN - 1200 mq con struttura.
LES FLEURS (Pila) - mq 2200 circa indice 0,30

in ST-PIERRE
nuova costruzione, soggiorno cucina - servizi - 1, 2 o 3 camere.
Da minimo L. 1.100.000 mq (chiavi in mano)
Per
Agenzia Immobiliare geom. Ilario Peretto
Av. Conseil des Commis 24 - AOSTA
Tel. 0165 362.223

VENTUNENNE
tecniche alberghiere offresi addetto portineria eventualmente personale fuori banco
Lorenzo TAMASCIA
Via Cadorna 27 -
Tel. 061/411.716

STUDIO IN LOCOMOTIVA
Riabilitazione disturbi dell'udito, della voce, della parola, del linguaggio:
- AFASIE
- RITARDI DI LINGUAGGIO
- DISFONIE E LARINGECTOMIE
- BALBUZIE
- SORDITA'
- DISLALIE
presso STUDIO FISIOKINESITERARICO s.n.c.
Local Gran Chemin - SAINT-CHRISTOPHE
Tel. 0165 44.000 - 361.515

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
Via Xavier de Maistre
Alloggio al 1° piano: soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno.
Tel. 43.621 - 34.563

NOUVEAU!
OTTOZ

Goitre: «La viabilità nella Provincia è destinata [redacted] profonde modifiche»

Strade: ci [redacted] 130 miliardi

Quattro progetti per una galleria [redacted] paese [redacted] d'Asti - Stanziamento per risolvere il problema [redacted] famigerato [redacted] Dusino - Nuovi collegamenti - [redacted] casello [redacted] Villanova

NOSTRO [redacted]

ASTI — C'è uno stanziamento da 130 miliardi che do- [redacted] sciogliere i [redacted] più importanti della viabilità in provincia: denaro pubblico, affidato [redacted] per eseguire [redacted] serie [redacted] strade, allacciamenti, ampliamenti in [redacted] della viabilità [redacted] dunonalmente difficile.

L'Astigiano ha [redacted] chilometri di [redacted] provinciali, la maggior parte larghe [redacted] metri, poche in piano, molte a cavallo delle colline. Percorsi sinuosi su terreni cedevoli favoriscono l'isolamento [redacted] tere [redacted]

«Con questi fondi, superando la pigrizia di qualche amministrazione comunale, [redacted] tremmo cambiare volto [redacted] provincia nel giro di 10 anni», promette [redacted] Goitre, socialista, vicepresidente e [redacted] assessore [redacted] lazzone [redacted] piazza Alfieri. Ve- [redacted] con [redacted] quali sono i cardini [redacted] questi progetti.

Cuneo-Asti-Casale — E' [redacted] direttrice principale [redacted] tutto il traffico provinciale [redacted] il solitario [redacted] collegamento a vasto raggio tra Marsiglia e Milano». [redacted] piano [redacted] Anas [redacted] prevede il completamento. [redacted] primo troncone astigiano (fino a Isola) [redacted] ultimato da tempo. Un secondo, fino a Castell'Alfero, [redacted] aspettando il finanziamento.

Galleria di Isola — Consentirà [redacted] allacciare lo svincolo [redacted] superstrada Isola- [redacted] Marzanotto-Asti all'Asti-mare per sfruttare al massimo la potenzialità del sistema di [redacted] Aggiunge Goitre: «I [redacted] uffici tecnici hanno pronte 4 soluzioni, sono disponibili [redacted] miliardi, ma le vicende amministrative di quel Comune stanno ritardando la presentazione». Tre studi si basano sullo [redacted] tunnel di 600 metri con il 2 per cento di pendenza, dal bivio di Repergo alla piana e presentano altrettante variazioni di tracciato per il viadotto di [redacted] allo svincolo già esistente.

Il quarto, [redacted] per il momento sembra poco gradito, andrebbe dal cimitero [redacted] cantina sociale.

Variante di Nizza — Esistono due progetti di massima finanziati con 20 miliardi. Il primo dovrà collegare la circonvallazione [redacted] alla direttrice di Alessandria, il secondo [redacted] attraverso [redacted] di [redacted]. Due [redacted] importanti, anche perchè l'Anas pare intenzionata a potenziare il collegamento Acqui-Ovada [redacted] Cremolino. Inoltre [redacted] in cantiere l'ampliamento della [redacted] della Barretta insieme al tratto Nizza-Gianola: in [redacted] menti.

[redacted] — La Provincia sta preparando un progetto per legare il nuovo ponte sul Belbo alla [redacted] Cassinasco [redacted] molti problemi della circonvallazione, [redacted] ha [redacted] uno stanziamento di 8 miliardi.

[redacted] — [redacted] 30 miliardi si potranno costruire 4 corsie della tangenziale Nord-Est di Asti e con altri 30 proseguire fino a Penango. A questa direttrice dovrebbe legarsi con [redacted] variante la Asti-Chivasso [redacted] modo [redacted] collegare tutta la [redacted] Valle Cerrina [redacted] e Cavagnolo [redacted] ad un nuovo ponte sul Po.

Villanova — Il problema del casello autostradale della A21 in uscita condiziona un potenziamento della strada che unisce Ferrere a San Damiano proseguendo su Motta di Costigliole. Ci sono però 2 miliardi destinati [redacted] migliorare [redacted] statale fino [redacted] Baldichieri rettificando, finalmente, il [redacted] curvone di Dusino, l'ormai famigerata curva Migliarina, teatro [redacted] tanti incidenti [redacted] mortali.

Tangenziali [redacted] Asti — Oltre [redacted] progetti in [redacted] ge una [redacted] si sta vagliando con [redacted] Satap la possibilità di utilizzare gratis l'autostrada da [redacted] i [redacted] caselli astigiani. [redacted] biglietto sarebbe a carico degli [redacted] pubblici, come già avviene per i mezzi pesanti.

«Sono altrettante occasioni [redacted] non perdere. Con [redacted] sistema efficiente di [redacted] pro- [redacted] "triangolo" [redacted] tangenziali attorno al capoluogo potremmo davvero [redacted] grandi vantaggi dalla nostra posizione [redacted] equidistante da Milano, [redacted] e Cuneo», [redacted] ottimisticamente Goitre.

Bruno Gianotti

• [redacted] — I pubblici esercizi, bar ristoranti e tavole calde della città potranno restare aperti per tutto il [redacted] di maggio [redacted] l'obbligo di chiudere un giorno la settimana. [redacted] deroga è stata concessa dal sindaco in occasione della Fiera e delle feste patronali di [redacted] Secondo. Anche i negozi di generi alimentari potranno fare un'eccezione al regolamento comunale [redacted] martedì 6 maggio, ricorrenza del Santo e giornata festiva per la città, potranno restare aperti fino alle [redacted]

Disagi per [redacted] sciopero che verrà replicato oggi dalle 18

All'uscita da scuola senza bus

Asti. Grossi disagi per le manovre di ritorno dal mercato e per gli studenti all'uscita da scuola. Ieri mattina, per protestare contro il caos della viabilità, i sindacati dell'Asp hanno bloccato gli autobus dalle 11 alle 14, nell'ora di maggior traffico di un giorno di mercato. L'agitazione si ripete oggi: il personale smonterà dal servizio alle [redacted] Tra le altre rivendicazioni dei sindacati, non accolte dall'azienda: più organici e una diversa organizzazione del lavoro. Nella foto: via Gandolfino Roreto [redacted] all'[redacted] degli studenti dell'Istituto tecnico Giobert

I prezzi stabili

Stagnante il mercato dei vini

ASTI — Lo scandalo del metanolo continua a pesare negativamente sul mercato enologico. Ieri mattina la Borsa dei vini ha fatto registrare per i doc scarse contrattazioni, anche se, nel salone della Camera di Commercio, si sono visti numerosi operatori [redacted] merciali, in particolare emiliani e lombardi.

Qualcosa si è invece mosso nel settore dei vini da tavola.

Spiega Angelo Cordero, funzionario della Camera di Commercio, che ieri ha seguito le contrattazioni: «I prezzi erano già [redacted] leggermente ritoccati in aumento due settimane fa, per [redacted] non ci aspettavamo nuovi movimenti. Il mercato, d'altra parte, è stagnante: gli operatori sono molto cauti, probabilmente si preferisce attendere che questa tempesta si calmi. L'impressione [redacted] che per un po' [redacted] uscirà da questo stallo».

[redacted] barbera d'Asti era quotata tra le 70 e le [redacted] mila lire al quintale [redacted] 9 aprile i prezzi variavano tra [redacted] 66 e [redacted] mila lire; barbera [redacted] Monferrato da un minimo di 66 a un massimo di 72 mila; la barbera del Piemonte da 11 gradi è stata [redacted] 58 mila lire [redacted] quintale (due settimane fa il prezzo [redacted] di [redacted] mila) quella da [redacted] gradi invece 68 mila. f. la.

• Un'altra ditta astigiana negli elenchi del vino con metanolo. (Notizia in altra pagina).

Svaligiato magazzino Astifarma di via Bonzanigo

Colpo [redacted] milioni di ladri [redacted]

Quattro persone hanno selezionato attentamente le specialità più care - E' probabile che il furto sia avvenuto su commissione

ASTI — Con un colpo da professionisti sono stati rubati nella ditta Astifarma di via Bonzanigo 22, in pieno centro storico, medicinali per un ammontare di circa duecento milioni di lire. Dall'inventario non risultano rubati stupefacenti.

La scoperta del furto — avvenuto nella notte fra sabato e domenica — è stata fatta alla riapertura dell'azienda, di cui è amministratore delegato Ada Formica, 60 anni, via Roreto 20.

I ladri (pare abbiano agito almeno quattro persone) per entrare nel fornitissimo magazzino hanno forzato una porta che si affaccia sul cortile. Quindi si sono messi al lavoro completamente indisturbati con un'abilità e una competenza in materia farmaceutica che denota la cura con cui è stato preparato il colpo.

Dagli scaffali, infatti, i «ladri farmacisti» hanno scelto le specialità medicinali più costose, tralasciando tutto il resto. Hanno portato via preparati ricostituenti del valore di decine di migliaia di [redacted] confezione, specialità per la [redacted] delle malattie cardiache, dei tumori, pasticche e scatole [redacted] iniezioni per cure specialistiche: centinaia di scatolette e flaconi gettati [redacted] in sacchi di plastica abitualmente adoperati per la [redacted].

Da una prima ricostruzione [redacted] fatti pare che, [redacted] la scelta dei medicinali procedeva, uno o due complici trasportavano i sacchi con la refurtiva su [redacted] un furgone parcheggiato [redacted] lontano in una strada traversa. [redacted] Bonzanigo è infatti una via molto stretta ed è difficile posteggiare senza entrare in carreggiata. Un altro [redacted] faceva da palo. Nessuno si sarebbe accorto dell'andirivieni.

La polizia ha avviato le indagini, dapprima in collaborazione con la Questura di Torino poichè si pensava, da alcuni indizi, che la [redacted] fosse arrivata dal capoluogo.

Questa pista, però, è stata quasi subito abbandonata. Secondo gli inquirenti sembra comunque che si tratti di un furto su commissione, preparato a regola d'arte probabilmente da ladri provenienti da fuori Asti, che hanno agito con la collaborazione di un basista. La refurtiva, sempre a giudizio della polizia, servirebbe ad alimentare il mercato nero dei medicinali, particolarmente sviluppato e fiorente specie in alcuni grandi centri.

Le specialità medicinali pare vengano vendute a prezzo ribassato anche direttamente a privati e cliniche con un giro di centinaia di milioni di lire.

La Astifarma è una società per azioni, in attività da oltre vent'anni, che rifornisce moltissime farmacie dell'Astigiano. f. c.

Un primario delle Molinette di Torino

Padre e figlia investiti da auto a Scurzolengo

SCURZOLENGO — Padre e figlia, Alessandro Riccio, 55 anni, primario all'ospedale Molinette, e Francesca, di 15, studentessa, entrambi residenti a Torino, sono stati investiti da un'auto, lunedì sera, sulla strada comunale alla periferia del paese e sono ricoverati all'ospedale di Asti.

[redacted] medico [redacted] riportato la frattura di una gamba e trauma cranico (30 giorni di prognosi), [redacted] studentessa la frattura [redacted] braccio [redacted] giorni).

L'investitore è Attilio Rase- [redacted] 64 anni, operaio, originario di Portacomaro, residente a [redacted] Viaggiava a bordo di una [redacted] in direzione di Portacomaro (f. b.)

Rubano vitello [redacted] 1100

[redacted] MARTINO [redacted] — Volevano rubare [redacted] il vitello poi, trovando anche [redacted] vecchia automobile, si sono impossessati dell'uno e dell'altra. E' [redacted], due giorni fa, [redacted] casa dell'agricoltore Giuseppe Paletto, 22 anni, re- [redacted]

Approfittando della sua [redacted] assenza, i ladri sono entrati nella [redacted] hanno fatto uscire il vitello [redacted] razza piemontese [redacted] e l'hanno caricato su una vecchia «Simca 1100». (f. b.)

[redacted] Corte [redacted]

Comuni [redacted] Asti e Nizza inviano i [redacted] dell'84

ASTI — Due Comuni della provincia, Nizza e il capoluogo Asti, hanno ricevuto la sollecitazione, da parte della Corte dei Conti, [redacted] approvare il conto consuntivo del bilancio [redacted] Si tratta di un adempimento di legge che deve essere obbligatoriamente eseguito prima della [redacted] zione [redacted] preventivo '86, in preparazione proprio in questi giorni, infatti, per legge, eventuali deficit o avanzi di gestione devono essere «caricati» sul [redacted] di due anni dopo.

Nella nostra provincia soltanto Asti e Nizza [redacted] questo adempimento. Il protrarsi delle trattative tra i partiti per la formazione delle giunte, dopo le elezioni del giugno scorso, oltre a problemi tecnici e organizzativi nei due Comuni (a Nizza ad esempio si è dovuto rieleggere i revisori dei conti poichè quelli precedentemente nominati non sedevano più in Consiglio) hanno ritardato l'operazione, provocando il [redacted] ufficiale.

Ad [redacted] l'argomento [redacted] posto in discussione [redacted] una prossima seduta [redacted] Consiglio, dopo [redacted] ieri [redacted] passato in giunta. A [redacted] invece, l'assemblea cittadina si riunirà [redacted] appositamente [redacted] prossimo, [redacted] quell'unico argomento in discussione.

[redacted] di una seduta prettamente tecnica: bisogna concludere la discussione sul bilancio [redacted] alla «verifica» politica in corso nella maggioranza a quattro [redacted] formata da dc, psi (in giunta), pli e pri che appoggiano [redacted]o.

La discussione si è bloccata sulla richiesta dei socialisti di far posto in giunta ai liberali (uscirebbe l'assessore psi alle [redacted] Stefano Unia per lasciare posto alla [redacted] Antonucci Tarolla)

[redacted] con Franco Orione, esponente [redacted] Goria, ci è [redacted] disponibile a cambiare il quadro politico, sinchè non saranno eletti i propri organi dirigenti [redacted] canti da tre anni. Proprio domani sera è prevista una riunione della sezione scudocrociata [redacted] definire la data per l'elezione [redacted] nuovo segretario politico. f. la.

[redacted] campeggiatori

AGLIANO — L'Associazione campeggiatori turistici di Asti ha organizzato, dal 2 al 4 maggio, un raduno [redacted] campeggio «Le fonti». Il programma della «tre giorni» è piuttosto fitto: [redacted] previste manifestazioni sportive, gare [redacted] carte, visite alle cantine della zona con possibilità [redacted] acquisti. (f. la.)

Numerose le manifestazioni commemorative in tutto l'Astigiano

[redacted] Aprile per la [redacted]

[redacted] celebra [redacted] il [redacted] quarantesimo anniversario [redacted] Liberazione. In città e in molti centri della provincia [redacted] programmate [redacted] manifestazioni sui temi [redacted] pace e [redacted] libertà.

• ASTI — Dopo la Messa al [redacted] il sacrario [redacted] cimitero (ore 9), deposizione di una corona al [redacted] Caduti di Piazza Primo Maggio. Si formerà quindi un corteo che raggiungerà i [redacted] pubblici dove, davanti al cippo [redacted] 30° anniversario [redacted] lotta di Liberazione, parleranno l'assessore [redacted] cultura del Comune, Guglielmo Pasta, e Gi- [redacted] Fioravanti, [redacted] comitato nazionale dell'Anpi. [redacted] esibizione del coro «Amici [redacted] Montagna» [redacted] Way Assauto, e della banda cittadina [redacted]

[redacted] città il «25 aprile» avrà un'anticipazione oggi, quando [redacted] maestranze [redacted] Way [redacted] si raduneranno nel cortile dello [redacted] Parlerà Dario Ardissone.

• ROCCHETTA TANARO — Cerimonia unitaria di [redacted] Comuni (Rocchetta Tanaro, Castello [redacted] e Cerro Tanaro). Alle 10,30, di domani sulla piazza [redacted] Municipio, funzione religiosa e deposizione di corone. [redacted] consegna di [redacted] ai reduci rocchettesi della Divisione [redacted] Partigiani [redacted] baldi operante in Montenegro dall'8 settembre 1943 all'8 marzo [redacted] Interverranno il vicepresidente nazionale dei reduci [redacted] guerra Carlo Bortolo [redacted] e lo scrittore [redacted] Piccinelli.

• [redacted] partigiana della provincia di Asti verrà [redacted] domani [redacted] (ore 21) nel municipio [redacted] Tigliole. [redacted] il sindaco [redacted] Giuseppe Goria, il sindaco [redacted] Revigliasco ed ex partigiano [redacted] Riccardo Nivolo e Primo Maioglio, comandante del [redacted] «Il movimento partigiano nella provincia di Asti».

• CASTELLO d'ANNONE — Al «passo della morte», teatro, durante i giorni [redacted] Liberazione, [redacted] un cruento scontro fra bande fasci[redacted] e partigiani, verrà deposta [redacted] al cippo che ricorda i partigiani caduti. L'orazione sarà [redacted] Luigi [redacted] ta-Pronti [redacted] della Brigata Autonoma «Rocca d'Arazzo».

• REFRANCORE — Domattina ore 9,30 celebrazione alla presenza [redacted] Valerio Mirogilo e deposizione di corone.

• MOMBERCELLI — L'orazione [redacted] 10 da Pier Paolo [redacted] naccio, membro della Giunta Partigiana della Repubblica dell'Alto Monferrato.

• [redacted] — [redacted] posizione di corone ai Caduti e discorso ufficiale di Pietro Becruti, ex comandante partigiano (ore 10)

• PORTACOMARO — Sarà il sindaco, Carlo Cerrato, a com[redacted] i caduti della lotta partigiana (ore 10). Seguirà una deposizione [redacted] corone.

• INCISA SCAPACCINO — L'anniversario della Liberazione verrà celebrato [redacted] tica 27 unitamente a Nizza. Dopo l'intervento dei due sindaci, parlerà il presidente del consiglio regionale [redacted] Viglione (ore 10.30)

• MONCALVO — Il 25 aprile verrà ricordato domenica [redacted] con l'intervento [redacted] Pietro Becruti, comandante [redacted] formazione partigiana «Matteotti».

• ROCCHETTA BELBO — [redacted] è [redacted] domani prenderà il via la manifestazione commemorativa dell'Associazione Partigiani della seconda [redacted] I partecipanti si trasferiranno quindi a [redacted] (9.30) e a Santo [redacted] Belbo (9,30). Qui, dopo una [redacted] in suffragio dei [redacted]ti, Aldo Viglione, presidente del Consiglio regionale, terrà l'orazione ufficiale. Infine tutti i partecipanti raggiungeranno San Donato [redacted] Mango per l'omaggio ai Caduti e il pranzo sociale.

L'intensa attività e i nuovi programmi del sodalizio

L'Avis astigiana ha raggiunto i [redacted] iscritti in 25 sezioni

ASTI — Venticinque sezioni, [redacted] iscritti, 12 mila unità di sangue raccolte, 186 raccolte collettive domenicali, cinquemila [redacted] sanitarie [redacted] identi[redacted] questa la «fotografia» in cifre dell'Avis scattata durante l'annuale [redacted] provinciale, [redacted] domenica [redacted] Il presidente provinciale dell'Avis, [redacted] Ferrari, ha sottolineato [redacted] stante crescita dell'Associazione, in particolare la [redacted] zione di una nuova sezione a Dusino S. Michele e un nuovo centro di raccolta a [redacted]

Durante l'assemblea si è ri- [redacted] in [redacted] particolare il servizio offerto [redacted] Centro trasfusionale ospedaliero: [redacted] detto il presidente Carlo Ferrari: «L'équipe ospedaliera [redacted] dal dott. Ferrero, oltre a provvedere al prelievo [redacted] le [redacted] unità [redacted] necessarie in provincia [redacted] affrontata [redacted] il confezionamento [redacted] tutti gli emocomponenti ed ha allestito un day hospi[redacted] interno cui possono rivolgersi coloro [redacted] necessitano con periodicità di trasfusioni di sangue»

[redacted] quanto riguarda i programmi per il 1986 si punterà [redacted] ulteriore miglioramento [redacted] preventiva affiancato [redacted] un più completo e vasto servizio sanitario. Afferma Sandro Chiriotti, responsabile [redacted] propaganda [redacted] «Ab- [redacted] intenzione di [redacted] tinuare a potenziare [redacted] attività promozionali [redacted] nostra associazione.

Prosegue intanto regolarmente l'attività [redacted] prelievi domenicali nei vari centri della provincia. Domenica prossima 27 aprile sarà possibile donare sangue a Castell'Alfero, Montiglio e Villafranca. f. la.

Lavori acquedotto [redacted]astagnole L.

CASTAGNOLE [redacted] — Il Comune [redacted] ottenuto [redacted] Cassa depositi e prestiti un contributo di [redacted] a totale carico dello Stato [redacted] il rifacimento di [redacted] vecchio acquedotto. Il progetto prevede la posa [redacted] nuove tubature nel centro storico fino a zona S. Rocco e in regione Pariners. I lavori [redacted] circa 180 famiglie.

Il Comunale ha inoltre ottenuto un mutuo di 150 milioni per l'acquisto dell'edificio che sino a cinque anni fa ospitava la [redacted] della filiale castagnolese [redacted] Cassa di Risparmio. Secondo il progetto dell'amministrazione, l'edificio ristrutturato ospiterà [redacted] per [redacted] uffici comunali oltrechè la sede delle varie associazioni castagnolesi. (f. la.)

ECONOMICI

AFFERMATA [illegible]

[redacted]

ASTI

[redacted] (avventura), [redacted] G. Hamilton, [redacted] F. Ward, J. Grey, [redacted] Brimley [redacted] (commedia brillante), di J. Landis, con D. Aykroyd, C. Chase, S. Forrest. [redacted] (commedia), di A. Lyne, con K. Basinger, M. Rourke. [redacted]

CANELLI

BALBO: [redacted] (commedia brillante) [redacted] J. Landis, con D. Aykroyd, C. Chase, S. Forrest.

NIZZA

AURORA: [illegible] (poliziesco)
LUX: [illegible]
SOCIALE: [redacted] (commedia brillante), di J. Landis, con [redacted] Aykroyd, C. Chase, S. Forrest.
VERDI: [redacted]
(commedia), di A. Lyne, con K. Basinger, [redacted]

SAN [redacted]

[redacted] chiuso.
LUX: [illegible]
SPLENDOR: chiuso.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] diurna: Comunale, [redacted] Corsi 1; [redacted] Caterina, [redacted] Torino. Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani. Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi 21. Nizza: Baldi, [redacted]

[redacted]

Centralino telefonico: [redacted] 353.558; [redacted] 721.971; Canelli 832.325; [illegible] 94.048; Rocca d'Arazzo 408.180; Calliano [illegible] 444; [illegible] 966.333; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.603; [illegible] 93.283; Castelnuovo Don Bosco [illegible] 987.6468; Villanova 94.365

TELEFONI UTILI

Croce [redacted] 726.390; Croce [redacted] (ambulanze) Asti 217.993; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 [redacted] (alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 [redacted]) [redacted] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.2? 66; Vi- [redacted] fuoco 21.22.22; Vigili [redacted] al capoluogo 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722. [redacted] Alfieri 52.606; [redacted] informazioni [redacted] 50.311; Informazioni [redacted] Asp [redacted]

«La Stampa» - [redacted] corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, [redacted] Ufficio [redacted] Pubblicità 32.722

Due tappe per i ciclisti Udace: domani Asti-Roccaverano e sabato il Nord-Ovest

[redacted] giro dell'Astigiano in bicicletta

Un momento della scorsa edizione del Giro: i corridori alla salita di Isola d'Asti (Telefoto)

ASTI — Si corre domani e sabato la terza edizione del giro ciclistico della provincia riservato ai ciclisti Udace (Unione degli amatori ciclisti europei). Lo organizza il Circolo Dipendenti Provinciali in collaborazione con l'assessorato allo Sport della Provincia e la Cicli Girardengo di Alessandria.

Due le tappe previste. La prima è la Asti-Roccaverano, di [redacted] chilometri; la seconda comprende, sempre con partenza da Asti, il giro nord-ovest della provincia, per un totale di settanta chilometri. Si prevede la partecipazione di oltre cento concorrenti, provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria.

La frazione iniziale prenderà il via alle 10 di domani da piazza Alfieri. Questo il percorso: Asti, Isola, Costigliole, bivio Mosaca, Mosaca, Canelli, Cassinasco, Bubbio, Monastero Bormida, Roccaverano. La tappa è particolarmente impegnativa, specie nella parte finale che porta, con un secco strappo, agli [redacted] metri di Roccaverano.

[redacted] seconda tappa. Il via alle 10 dal piazzale antistante lo stadio Comunale. Il tracciato comprende: Asti, Nocciola di Montechiaro, Cortanze, Gallareto, Montafia, Villafranca, San [redacted] no, Asti, con arrivo in corso Venezia tra le 11,30 e le 12. La premiazione [redacted] nel [redacted] ne [redacted] palazzo della Provincia.

Nelle due tappe [redacted] previsti gran premi della montagna e traguardi [redacted] che serviranno [redacted] animare la competizione, mentre al termine del giro verranno [redacted] te una classifica assoluta, una classifica [redacted] al gran premio della montagna e una graduatoria a squadre. Al corridore primo in classifica generale sarà asse[redacted] maglia bianca con lo stemma della Provincia.

Molto ricco il monte premi: tre biciclette Girardengo, coppe, medaglie, trofei. A tutti i partecipanti verranno distribuite confezioni di vino delle cantine sociali dell'Astigiano. f. d.

Pallone elastico Castelletto col Toccasana

CASTELLETTO MOLINA — [redacted] Amici di Castelletto, l'unica formazione astigiana quest'anno al via del campionato di serie A di pallone elastico, ha [redacted] un [redacted] cordo con il liquorificio Negro di [redacted] sulle maglie biancazzurre comparirà la [redacted] «Toccasana Negro». Il nuovo sponsor è [redacted] ufficialmente presentato domenica durante una manifestazione [redacted] in municipio, cui è seguito l'incontro amichevole tra la [redacted] locale e l'Agrifull Santostefanese guidata dall'ex Massimo Berruti (gli ospiti hanno vinto 11-7).

Il Toccasana Negro (Bruno Pavese, Piero Galliano e i terzini Bagliano e Romano), dopo la partenza di Berruti ha ridimensionato le sue ambizioni. Il campionato s'inizierà a maggio. (f. la.)

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI
GIOVEDI' DEL
[redacted]
[redacted] LISCIOTECA
e REVIVAL
ALLEGRIA
ANIMAZIONE [redacted]
DIVERTIMENTO!

[redacted]
Fra il verde, vicino alle Terme di Valdieri e agli impianti sciistici di Entraque
VENDIAMO APPARTAMENTI NUOVI
A PREZZI DI VERO REALIZZO
BILOCALI DI MQ. 60 L. 36.000.000
CONTANTE NECESSARIO L. 10.000.000 - DILAZIONI A TASSO AGEVOLATO
IPI
Tel. 010/5[redacted]52

Centri di informatica
CERCANO
PROGRAMMATORI
con buona conoscenza linguaggio Basic e con attitudine all'insegnamento per poter affidargli propria sezione del sabato in Asti. Ottima retribuzione
Tel. 0721 31.885

Per motivi di salute
[redacted]
ATTIVITA' DI
[redacted]A FRESCA
in zona di forte passaggio. Reddito garantito
Telefonare ore pasti.
Tel. 0141 219.491
(Trattative riservatissime)

Canonica ruote pneumatici [redacted] petizione e turismo
[redacted]
DIPLOMATA/O [redacted]
per commercio estero.
Richiesto francese inglese.
[redacted] per appuntamento 0141 [redacted]

Stasera e domani si celebra la ricorrenza in tutta la Granda

Liberazione, 41 anni dopo

Fiaccolate e omaggi ai monumenti ai Caduti - Dibattito a Boves con rappresentanti [redacted] e della Comunità ebraica - [redacted] nel Monregalese, a Fossano, Carrù, Bra, nelle Langhe e nel Saluzzese

CUNEO — Con la fiaccolata di questa [redacted] da piazza Galimberti al [redacted] alla Resistenza, [redacted] manifestazioni celebrative del 41° anniversario della Liberazione. L'appuntamento è fissato alle 20,30 sul sagrato di piazza Duccio Galimberti, dove sosteranno automobili e motociclette partecipanti alla fiaccolata, che partirà alle 21. Il lungo [redacted] corso [redacted] Brunet, [redacted] Angeli e ai [redacted] del Parco della Resistenza per rendere omaggio al Monumento.

Alle 8,30 di domani, sindaco, assessori e consiglieri comunali renderanno omaggio al Monumento ai Caduti nel giardino pubblico in Lungogesso Giovanni XXIII; alle 9 visita e deposizione di corone [redacted] fiori al Cippo in memoria [redacted] sottotenente [redacted] Vian, nella omonima [redacted] degli alpini a S. Rocco Castagnaretta.

Le celebrazioni proseguiranno alle 9.30 al Cimitero urbano, con la messa in suffragio dei [redacted] per la Libertà e l'omaggio [redacted] mausoleo dei Partigiani caduti, [redacted] del sindaco [redacted] e ai Combattenti per la [redacted] tumulati nel famedio; alle 10.30 il corteo andrà a rendere omaggio al Monumento alla Resistenza, alla tomba di Duccio Galimberti nel Santuario della Madonna degli Angeli e [redacted] Cippo di Tetto Croce che ricorda il [redacted] dell'eroe cuneese. (g. r.)

BOVES — Con la proiezione del documentario «Nascita di una [redacted] partigiana» realizzato anni fa a Boves da Ermanno Olmi, si sono iniziate ieri sera le manifestazioni per la «Festa della Libertà».

Per oggi sono in programma due incontri. Alle 10.30, nella palestra della scuola media, ci sarà un incontro-dibattito sul tema della pace a cui parteciperà il prefetto di Cuneo Felice Sorgi, l'ex sindaco di Marzabotto, Dante Cruicchi, e una rappresentante della comunità ebraica di Torino, Giorgina Arian Levi.

Questa sera, con inizio alle 21 in piazza Caduti, si svolgerà la «Fiaccolata della Libertà» a cui parteciperanno [redacted] studenti [redacted] città e [redacted] alpini della caserma Cerutti [redacted] Boves. [redacted] illuminato da centinaia di fiaccole percorrerà [redacted] strade di Boves e, all'arrivo in piazza Caduti, ci [redacted] un concerto [redacted] brani proposti dalla banda musicale [redacted] Pellico, [redacted] giovani [redacted] Fontanelle.

Alcuni ragazzi delle [redacted] elementari e [redacted] leggeranno [redacted] ispirate alla pace. Un rappresentante [redacted] m.i.g. [redacted] Torino proporrà un'iniziativa a favore dei figli dei carcerati [redacted]

Domani [redacted] si formerà un corteo che dal municipio raggiungerà la chiesa parrocchiale per la messa. Alle 10,30 [redacted] deposte [redacted] allore al monumento di piazza Italia e al sacrario dei Caduti.

[redacted] pomeriggio [redacted] disputerà [redacted] gara ciclistica «Trofeo [redacted] Resistenza, città di Boves» giunta alla diciottesima edizione, riservata [redacted] categoria Dilettanti Juniores. La partenza è prevista per le [redacted] (g. m.)

MONDOVI' — Nel Salone delle conferenze [redacted] corso Statuto [redacted] alle [redacted] verrà presentato il libro «Resistenza Monregalese 1943-'45» edito dal «Centro studi partigiani autonomi del Piemonte» [redacted] professor [redacted] Amedeo.

Con questo appuntamento culturale si iniziano le manifestazioni per il 41° anniversario della Liberazione.

Il libro curato [redacted] Renzo Amedeo riporta [redacted] atti [redacted] «Convegno sugli inizi della Resistenza in Val Casotto» svoltosi lo [redacted] anno, pre[redacted] da [redacted] inoltre [redacted] brani curati dai comandanti partigiani [redacted] Bogliolo, Piero Cosa, Dino [redacted] Luigi Scimè.

Domani [redacted] 9,20, verrà celebrata [redacted] messa nella chiesa di S. Agostino a Breo in ricordo dei Caduti. Alle 10 un corteo attraverserà la città e verranno deposte [redacted] di allore al monumento ai Caduti ed alla lapide dei «Martiri della Libertà».

Alle 14 di venerdì si svolgerà la gara podistica «Caduti per la Libertà», giunta [redacted] nona edizione, con un percorso che tocca le lapidi e i cippi partigiani. (g. m.)

FOSSANO — Le cerimonie per l'anniversario [redacted] Liberazione s'iniziano [redacted] monumento [redacted] Resistenza che si trova in piazza [redacted] Seguirà l'infioramento dei cippi e delle lapidi dei partigiani caduti. [redacted] cerimonia [redacted] avrà inizio [redacted] nove.

A Carrù il 25 aprile sarà anche occasione per la consegna di borse di studio offerte dall'Anpi agli [redacted] media che hanno [redacted] un tema su «Il movimento partigiano e la guerra [redacted] Liberazione». (a. c.)

SANTO [redacted] BELBO — L'anniversario della [redacted] sarà ricordato domani con una manifestazione che toccherà vari [redacted]muni, promossa dall'Associazione partigiani Langhe-Monferrato e [redacted] divisione autonoma Langhe.

L'appuntamento è per le [redacted] Rocchetta [redacted]. I partecipanti proseguiranno per Cossano e Santo [redacted] In tutti e tre i paesi [redacted] luogo incontri con i sindaci, le popolazioni, [redacted] omaggio e deposizione di [redacted] numenti ai Caduti.

Il momento più importante [redacted] celebrazioni si avrà a Santo Stefano Belbo, nella frazione Valdivilla. Dopo una [redacted] di suffragio, [redacted] 11,30 presso il monumento ai Caduti [redacted] della seconda divisione Langhe, parlerà il presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione.

[redacted] partigiani proseguiranno quindi per San Donato [redacted] Mango, dove renderanno omaggio alla lapide [redacted] ricorda le vittime del nazifascismo.

Le celebrazioni [redacted] concluderanno con un pranzo sociale all'osteria della Posta. (g. f.)

BRA — La ricorrenza della liberazione sarà celebrata stamane alle 11 [redacted] un corteo che da [redacted] Caduti attraverserà le [redacted] del [redacted] fino al monumento del giardino [redacted] piazza Roma, davanti [redacted] stazione.

Qui l'assessore Alberto [redacted] Caro terrà il [redacted] ufficiale. (g. a.)

VERZUOLO — [redacted] per la [redacted] questa [redacted] le vie [redacted] dall'Anpi e dai comuni di Verzuolo e Manta [redacted] occasione [redacted] quarantunesimo [redacted] della Liberazione.

Intanto a Saluzzo, nella [redacted] biblioteca civica di via Volta, è stata [redacted] una mostra fotografica, curata dalla Regione sugli avvenimenti storici che vanno dal 1919 al 1946 e che rimarrà aperta [redacted] pubblico sino al 3 giugno. Domani si disputerà il «Gran Premio Liberazione», [redacted] ciclistica per amatori, mentre [redacted] domenica mattina è [redacted] programma una cicloturistica [redacted] attraverserà i luoghi della [redacted] nel [redacted]se. (a. pe.)

Il luogo in cui venne [redacted] Duccio Galimberti

Una [redacted] approvata all'unanimità dalla giunta provinciale

[redacted] strage [redacted]

L'uccisione da parte del guardacaccia; i cacciatori potranno intervenire [redacted] «battitori» - Una [redacted] protesta della Lega protezione uccelli

C[redacted] — La polemica sulle cornacchie e sulle gazze che sarebbero troppe, per cui devono [redacted] sfoltiti i [redacted]ghi, è destinata a riaccendersi con la delibera della Giunta provinciale che autorizza i guardacaccia ad abbattere il venti per cento del totale presunto degli animali.

La decisione, approvata all'unanimità su proposta dell'assessore Stefano Sacchetto, è stata dichiarata immediatamente esecutiva e quindi dal 15 aprile affissa per la pubblicazione all'albo pretorio. Con lo stesso intento di limitare i danni che i volatili provocherebbero all'agricoltura, lo scorso anno l'amministrazione provinciale aveva concesso un premio di cinquemila [redacted] ai [redacted] per ogni cornacchia o gazza uccisa. I risultati furono però [redacted] deludenti.

Nei mesi [redacted] ha promosso, [redacted] l'università di Torino, un'indagine scientifica con 10 censimenti campione in altrettante zone [redacted] Cuneese i cui risultati hanno probabilmente consigliato il provvedi[redacted] di sfoltire il numero degli animali.

In una zona [redacted] 1000 chilometri quadrati, pari a meno [redacted] un quarto del territorio provinciale, è stata infatti accertata la presenza [redacted] nidi di cornacchia grigia e 5.944 [redacted] di gazza. I risultati [redacted] controllo sono stati [redacted]gnalati all'Istituto [redacted] di biologia [redacted] selvaggina di Bologna il quale, a titolo sperimentale, [redacted] espresso parere favorevole al piano [redacted] dalla Provincia.

La professoressa Ada Garzoia, consigliere della Lipu, esprime notevoli [redacted] sui risultati del censimento e completa opposizione ai drastici provvedimenti adottati dall'Amministrazione Provinciale. Spiega: *«Anche ammettendo il numero dei nidi censiti, [redacted] pare comunque esagerato, esso non corrisponde affatto ad altrettanti uccelli. Cornacchie e gazze sovente cambiano albero, perciò penso [redacted] la maggioranza [redacted] controllati [redacted] da tempo abbandonata. E' [redacted] dunque deplorevole che un ente pubblico [redacted] Cuneese [redacted] primaverile, sia pure controllata, mentre dappertutto è vietata».*

La giunta provinciale ha [redacted] indicato come potrà avvenire l'eliminazione del venti per cento delle cornacchie e delle gazze che si presume siano presenti sul territorio cuneese. Per prima cosa i guardacaccia dovranno identificare il nido abitato; successivamente si procederà alla percussione della pianta con una apposita mazza, quindi si potrà sparare all'animale in fuga «previa sicura identificazione».

Gli agenti provinciali — è sempre la delibera a prevederlo — potranno avvalersi della collaborazione di gruppi di non più di tre cacciatori ciascun[redacted] *i quali potranno agire esclusivamente in qualità di battitori».* Per uccidere gli animali sorpresi mentre covano, la giunta provinciale [redacted] anche autorizzato l'acquisto di 2.300 cartucce a munizione speciale da distribuire ai guardacaccia.

Conclude la professoressa Garzoia: *«Che cosa accadrà agli altri uccelli che scelgono per il nido lo stesso albero utilizzato dalle [redacted] e dalle gazze? Anche se [redacted] più sparano è sicuro che la [redacted] con danno incalcolabile per [redacted] specie protette».*

Gianni De Matteis

Bra festeggia [redacted] bicentenario della [redacted]

Anche il record del girotondo per [redacted] Cottolengo

BRA — Durante anche l'occasione di battere un [redacted]cord mondiale le manifestazioni commemorative del bicentenario [redacted] nascita di Giuseppe [redacted]lengo, in programma [redacted] di questa settimana. Bra, città natale [redacted] santo, [redacted] un posto nel Guinness [redacted] primati e almeno [redacted] persone (una in più di quelle schierate da Udine, detentrice del record) accoglieranno l'invito a partecipare, [redacted] primo pomeriggio di [redacted] maggio, [redacted] gigantesco girotondo intorno [redacted] luoghi maggiormente legati alla presenza e all'opera del Cottolengo.

[redacted] per [redacted] bambini e [redacted] abbracceranno l'istituto [redacted] via Vittorio Emanuele (fondato [redacted] e ampliato negli Anni [redacted] ospita una sessantina di anziani), la casa «sull'aia» che vide nascere il santo esattamente due [redacted] prima, la chiesa di Sant'Andrea dove egli fu battezzato e compì i primi studi ecclesiastici e nella quale vi è una cappella a lui dedicata.

L'appuntamento per chi vuole contribuire al tentativo di battere il record è per le 14 nel cortile dell'istituto di via Vittorio; a ognuno dei partecipanti verrà consegnato [redacted] ricordo della manifestazione, che se le previsioni saranno rispettate, farà sfilare [redacted] le vie del centro sorvegliato dai vigili urbani, [redacted] «serpente umano» lungo circa tre chilometri.

A parte questo [redacted] originale, le celebrazioni sono a sfondo prevalentemente religioso: [redacted] fa organizzato un [redacted] sociale presieduto [redacted] Michele Bruno e comprendono [redacted] officiate dai [redacted] piemontesi (sabato 26 alle 14,30 in Sant'Andrea ci sarà [redacted] Balle[redacted] conferenze e l'opera [redacted] santo in [redacted] lunedì al centro culturale di via Guala, [redacted] sul [redacted]lontariato [redacted] e una tavola [redacted] promozione cristiana della donna [redacted] al centro culturale, un concerto [redacted] corale «Gli alunni del cielo» la [redacted] di sabato 3 maggio in Sant'Andrea.

Inoltre nella [redacted] Rocco [redacted] esposti per tutta la settimana i risultati di una ricerca [redacted] Cottolengo svolta nelle scuole dell'obbligo mentre la mostra dei ricordi del santo allestita nella casa natale, resterà aperta fino a settembre.

All'autunno sono state [redacted] fatti [redacted] le manifestazioni «civili» in onore del fondatore della Piccola Casa della Divina [redacted] questa [redacted] consisterà in un convegno di studi storici [redacted] solidarietà sociale e il pauperismo nell'800, [redacted] mostra di [redacted] pittori braidesi [redacted] passato (fra cui Agostino Cottolengo, [redacted] undici fratelli minori [redacted] Giu[redacted] Benedetto) e nella «ampionata visita» — qualora Comune doveste partecipare [redacted] celebrazioni cinquedione a Dogliani — [redacted] Repubblica.

L'unica iniziativa «laica» che sinora si sia riusciti a concretizzare è stata [redacted] pubblicazione, decisa [redacted] Comune e finanziata [redacted] Risparmio di Bra, della tesi di laurea che Giovanna Bergoglio, [redacted] guida del professor Quazza, [redacted] all'opera assistenziale del Cottolengo. Il rinvio delle [redacted] manifestazioni «civili» per [redacted] quali pure tempo fa era stato [redacted] un apposito comi[redacted] ha sconsigliato un po' tutti.

Grazia Novellini

La Direzione L'Ardore S.p.A. e i Colleghi di lavoro partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Vanda Vinay Ariotto per l'improvvisa perdita del marito

Enrico Ariotto

— Cuneo, 23 aprile 1986

ECONOMICI

[illegible]

L'azienda di Cavallermaggiore riverserebbe residui inquinanti in una roggia

[redacted]

CUNEO — Il caseificio Biraghi di Cavallermaggiore minaccia di interrompere temporaneamente la lavorazione del latte, troncando anche i ritiri del prodotto presso circa 2 mila agricoltori, se le analisi sugli scarichi industriali dovessero [redacted] che si [redacted] superati i limiti di accettabilità [redacted] l'inquinamento [redacted] acque previsti [redacted] legge Merli.

I risultati delle indagini sa[redacted] noti [redacted] giornata e il prefetto [redacted] ha convocato per [redacted] 10 [redacted] riunione a Cuneo con il sindaco di [redacted]vallermaggiore, il presidente dell'Ussl di Savigliano, i dirigenti [redacted] Coldiretti, Confcoltivatori e Un[redacted] Agricoltori in allarme per la minacciata interruzione della raccolta del latte alle stalle, e l'Unione Industriale.

La vicenda [redacted] presunto inquinamento, che l'industria comunque [redacted] è nata nel [redacted] pomeriggio di [redacted]tedì, quando il sindaco [redacted] Cavallermaggiore ingegner Maria, a [redacted] interessato [redacted] Ussl, ha notificato all'azienda l'ordine di interrom[redacted] immediatamente [redacted] rico [redacted] «bealera» [redacted] sempre utilizzata per questo scopo dell'acqua proveniente dal lavaggio dei [redacted] del latte.

L'industria casearia a questo punto ha informato le organizzazioni professionali di categoria sull'impossibilità di continuare a raccogliere presso i produttori i 4 mila [redacted] giornalieri che tra[redacted] stabilimento di Cavallermaggiore.

Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori hanno chiesto telegraficamente l'intervento della prefettura e dell'assessorato regionale all'agricoltura [redacted] della grave vertenza e dopo incontri del prefetto [redacted] con [redacted] di Cavallermaggiore e il presidente [redacted] Ussl di Savigliano è stato deciso di prelevare campioni di [redacted] proveniente dagli scarichi per [redacted] se essi sono in regola con [redacted] norme antinquinamento.

Il risultato delle analisi [redacted] noto in mattinata, nel frattempo Biraghi [redacted] continuerà a ritirare [redacted] oggi il latte alle [redacted] che altrimenti i produttori non saprebbero come utilizzare. Le organizzazioni professionali contadine sperano che la situazione già da domani possa tornare alla normalità, se i residui [redacted] scaricati nella «bealera» non [redacted] inquinanti.

g. d. m.

Un altro [redacted]

CUNEO — E' Salvatore Costa e non Massimo Rinaldi, come [redacted] pubblicato ieri, il giovane bovesano che insieme alla moglie Tiziana Al[redacted] e [redacted] cuneese Riccardo Matteo si è costituito parte civile [redacted] processo contro Severino Migliore, che li aveva ingiustamente accusati insieme ad altri nove cuneesi.

In pretura a Ceva la vertenza con [redacted] commerciante

E per [redacted] sindaco [redacted] Prunetto assoluzione (abuso d'ufficio)

CEVA — Il sindaco di Prunetto, Francesco Rudino, è stato processato e assolto dalle accuse di «abuso d'ufficio» e «ingiustificato ritardo in atto d'ufficio». Sul banco degli imputati della pretura di Ceva con il sindaco c'era anche Prospera Gallo, moglie del commerciante [redacted] il primo cittadino del paese, accusata di aver offeso l'onore e il prestigio [redacted] sindaco rivolgendogli l'espre[redacted]: *«Povero uomo, povero uomo, dovrebbe vergognarsi di uscire di casa».* Anche per Prospera Gallo il pretore [redacted] ha [redacted] sentenza [redacted] «con formula ampia».

La vicenda si iniziò cinque anni fa. Francesco Rudino, 64 anni, sindaco di Prunetto revocò la licenza per la vendita di gas in bombole a Vittorio Camera, 70 anni, abi[redacted] in via San Sebastiano, *«perché teneva le bombole in cantina, vicino al locale caldaia di un fabbricato nel centro del paese contravvenendo alle più elementari norme di sicurezza»* sostiene il sindaco.

Vittorio Camera afferma il contrario: *«I motivi della revoca della licenza sono infondati, inesistenti e pretestuosi. Sono perseguitato dal sindaco che mi ha anche revocato la licenza per il commercio ambulante di uova, frutta e verdura. Per questioni edilizie ho in corso una causa civile contro il sindaco e da allora si sono verificati questi fatti incresciosi».*

Per «ottenere giustizia» il commerciante presentò una denuncia al procurat[redacted] della Repubblica di Mondovì in cui chiede il rinvio a giudizio del sindaco. Per competenza il fascicolo venne consegnato al pretore di Ceva.

Ad ingarbugliare ulteriormente la vicenda [redacted] aggiunse la denuncia del [redacted] contro la moglie [redacted] Vittorio Camera, Prospera [redacted] 64 anni.

Nell'esposto consegnato al pretore Rudino sostiene: *«Un anno dopo la revoca della licenza per la vendita di gas in bombole constatai, in qualità di sindaco, che Prospera Gallo stava scaricando e caricando su un camion venti bombole. La invitai a sospendere l'operazione e la donna mi rivolse più volte l'espressione oltraggiosa "Povero uomo, povero uomo, dovrebbe vergognarsi di uscire di casa"».*

Il pretore ha deciso di processare insieme sindaco e moglie del commerciante e li ha assolti con formula ampia.

g. m.

[redacted] guidano [redacted] e sono arrestati

BRA — I carabinieri hanno arrestato i fratelli Antonio e Giuseppe Conte, 25 e 26 anni, abitanti a Bra in via Cacciatori delle Alpi 23.

Entrambi pregiudicati, i due erano colpiti da ordine di carcerazione del pretore Marchechic, dovendo scontare il primo quattro e il secondo cinque mesi di arresto per lo stesso motivo: violazione dell'articolo [redacted] del codice della strada (guida senza patente).

Oltre a questa «abitudine di famiglia» i giovani hanno in comune parecchi precedenti per reati contro il patrimonio. Sono stati rinchiusi nel carcere di Alba.

g. r.

Il bimbo somalo operato all'ospedale di Fossano

FOSSANO — Hussein Aden Mohamed, il bambino somalo affetto da cheilopalatoschisi, una malformazione del palato, giunto a Fossano grazie alla sottoscrizione promossa dal settimanale cittadino «La Fedeltà», ha subìto l'altro giorno il primo intervento chirurgico che gli consentirà di condurre un'esistenza normale.

L'operazione, eseguita [redacted] l'équipe [redacted] Regina Margherita di Torino (guidata dal primario di chirurgia infantile Tommaso Bardini e dal primario di anestesia Giovanni Zaccaro), è consistita nella ricostruzione della breccia che era scavata nel labbro inferiore del bambino ed è durata un paio d'ore, con risultato [redacted]

Ora Hussein è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale cittadino, diretto dal professor Sebastiano Cavanna, ideatore dell'iniziativa che ha permesso al piccolo somalo di essere operato.

La vicenda di Hussein Adan aveva commosso persone di ogni estrazione che avevano aderito in modo entusiastico alla proposta formulata da «La Fedeltà» di offrire la somma sufficiente per il viaggio e permanenza in Italia del piccolo somalo.

Erano stati infatti raccolti oltre sei milioni, mentre l'agenzia di viaggi Tours 74 aveva offerto il viaggio e il comitato di gestione dell'Ussl si era accollato le spese di degenza.

a. c.

[redacted]
IL [redacted] NOTO
che è intendimento di questa Amministrazione indire una [redacted] di licitazione privata per la sistemazione dell'acquedotto Comunale, ai sensi dell'art. 1 lettera b [redacted] 2-2-73 n. 14.
L'importo [redacted] lavori a [redacted] d'asta è previsto in lire 186.000.000.
Le ditte interessate iscritte all'A.N.C. devono far pervenire domanda in carta bollata all'Ufficio di Segreteria entro il 5-5-[redacted].
Robilante, lì 15-4-1986.
IL SINDACO
Priolo dr. [redacted]

CRAZY BOY
DOMANI SERA
DISCO-SHOW
e nella sala del liscio ORCHESTRA
I [redacted]
SABATO SERA
[redacted]
L. D. C.
+ liscio spettacolo con
I POETI
SUPERALIENS

[redacted]
AL MODERNO
[redacted]
DISCO [redacted]
Ingresso libero le [redacted]
★★★
[redacted]
MAXIDISCOTECA e BALLO LISCIO

LE CUPOLE
E' PRIMAVERA, [redacted]
D.J. [redacted]
LISCIOMANIA CON
I [redacted]
IN PEDANA
[redacted]
Ingresso unico L. [redacted]
Domenisera [redacted]

CLUB [redacted]
L'ALTRO MONDO
ALBA
DOMANI SERA
[redacted] SERA
MUSICA DAL [redacted] / CON IL GRUPPO
I [redacted]
+ naturalmente la DISCOTECA [redacted]
L'ALTRO MONDO...
[redacted] FORMAG

SFIM
[redacted]
A TASSO [redacted]
PRIVATI - DIPENDENTI - [redacted]
CUNEO - Corso Dante 44 Tel. 0171 64.667
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 36.637

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.

Cercasi
VENDITORI
Introdotti settore ferramenta e utensilerie per vendita prodotto di grande consumo.
Telefonare dal lunedì al venerdì ore ufficio:
0172 636.613

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.034 - 596.000

[redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted] e
[redacted]
rivolgetevi [redacted]

[redacted]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 50 - Tel. 65 211
Via Marenco 32

Agenzia [redacted] e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA [redacted] Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.73.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 35.222
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 5 - Tel. (015) 30.789
Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.57.50
CUNEO 12100 Via Gramsci 11 - Tel. (0171) 53.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Fea 43 - Tel. (0161) 60.420

Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1-14 - Tel. (010) 592.540 - 595.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.31.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.46.44
SAVONA 17100 Via Astengo 1-1 - Tel. (019) 36.219 - 36.84.95

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 43 - Tel. (0144) 2129
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 6 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA 13011 Viale Fassò 27 - Tel. (0163) 22.280
CASALE MONF. 15033 Via Carlo d'Azeglio 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO 12045 Via Muratori 21 - Tel. (0172) 60.054
VERBANIA INTRA 28044 Corso Mameli 73 - Tel. (0323) 43.184

publikompass spa

Salone
LA STAMPA
Via [redacted] - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/336
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale - Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.938
Vendita (Agenzia Internazionale)	Tel. [redacted]
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 646.383

ultimi tentativi per evitare la retrocessione

Il Cuneo offre il viaggio a Domodossola ai tifosi?

La trasferta fra due domeniche - Intanto il prossimo turno prevede la visita dell'Ivrea a Paschiero - «Fare i punti»

CUNEO — Se il campionato [illegible] il Cuneo Alpitour, per re[illegible] nell'interregionale, [illegible] disputa[illegible] il pareggio con l'Andora, con [illegible] ha parità nei punti, nei risultati e [illegible] differenza reti degli scontri diretti.

[illegible] quali possibilità concrete hanno i biancorossi di evi[illegible] il tonfo nel campionato [illegible] Promozione?

Restano da giocare due partite: domenica al «Paschiero» con l'Ivrea e poi a Domodossola con la Juve. Per il dirigente Mario Sanino non ci sono dubbi: *«Dobbiamo portare quattro punti [illegible] classifica; forse ne basterebbero tre, ma è bene guardare [illegible] alchimie dei risultati delle [illegible] concorrenti. A Imperia, [illegible] della sconfitta, il [illegible] ha giocato bene. [illegible] ripeterci e non sprecando i pol, i quattro punti possono arrivare»*.

Per [illegible] nel tentativo di salvezza, i dirigenti cuneesi stanno stu[illegible] un palo di iniziative in favore dei tifosi. Lo stesso Sanino [illegible]: *«I giocatori hanno ritrovato carica e concentrazione; potrebbero aver bisogno di un grande appoggio pubblico. Per questo rita[illegible] la possibilità di offrire il viaggio gratis, sino a Domodossola, a [illegible] i tifosi che [illegible] al Paschiero per Cuneo-Ivrea, a cui comunque i ragazzi [illegible] tengono. [illegible] anni dovrebbero entrare gratuitamente. Il pubblico potrà essere il dodicesimo uomo in campo, per conquistare le due [illegible] che occorrono»*.

Giuliano Musiello

Renzo Zantonello

La retrocessione è matematica

Albese, è solo un arrivederci

Il presidente Zantonello intenzio[illegible] a finanziare subito la risalita

[illegible] — La [illegible] domenica con il [illegible] Vincenti ha sancito per l'Albese la certezza anche matematica [illegible] retrocessione. [illegible] tempo, però, non si nutrivano più speranze per una squadra che non appariva assoluta[illegible] in grado [illegible] il ritmo del campionato [illegible] Eccellenza.

Sei punti conquistati nelle tredici partite del girone di ritorno (l'Albese avev[illegible] girato a [illegible] dopo aver conquistato nove punti nelle prime nove [illegible]ate di gára) esprimono con [illegible] crudezza [illegible] oltre l'amara realtà di una formazione [illegible] sognato [illegible] breve periodo [illegible] farcela [illegible] che poi è stata bruscamente [illegible].

Non [illegible] nutrivano per [illegible] verità molte speranze all'inizio in [illegible] squadra messa insieme quasi [illegible] scommessa dal presidente [illegible] Zantonello per [illegible] lasciare morire [illegible] vittima di una delle [illegible] gravi [illegible] della [illegible] storia.

[illegible] dall'in[illegible] [illegible] sione era una possibilità con[illegible] ma dopo i primi risul[illegible] positivi, al di là delle prospettive, il presidente [illegible] ro [illegible] lasciato convincere a spendere qualcosa di più per alcuni [illegible] [illegible] formadore.

Gli innesti non si sono rive[illegible] però troppo positivi e l'Albese è lentamente scivola[illegible] verso il fondo classifica.

Il presidente Zantonello che [illegible] Giuseppe [illegible] e pochissimi [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] la «baracca», [illegible] intenzionato a fare la [illegible] in grande [illegible] un'immedi[illegible] risalita.

«La società adesso è [illegible] finanziariamente. Se qualcuno ci darà una mano potremo ritornare presto in Eccellenza» ha detto il presidente Iangrolo.

A conferma [illegible] parole i dirigenti azzurri [illegible] stiano già muovendo sul mercato calciatico.

a. s.

Cambio in testa alla classifica nel girone A della Terza Categoria

La sconfitta del Cervasca il Centallo sale al vertice

Nel girone B l'Ama Brenta si impone nel «derby della Val Tanaro» [illegible] (2 a 0) il Garessio: il Carrù sale al secondo posto - La Roretese supera il Vezza

CUNEO — *Cambio della guardia al vertice della classifica del girone A della [illegible] categoria. Approfittando della sconfitta [illegible] Cervasca Confortini Politano, il Centallo Ergonix si [illegible] riportato solitario al [illegible] della graduatoria. Nessuna modifica invece negli altri due raggruppamenti B e C che continuano a essere guidati rispettivamente dall'Ama Brenta Alpitel e dal S. Giovanni Recconigi.*

L'incontro «clou» del girone A tra Borgo [illegible] Cavallo sport e [illegible] è risolto in favore dei borghigiani per merito [illegible] una rete dal solito Gasbarro giunta a pochi minuti dall'inizio. Vani gli [illegible] Cervasca, [illegible] dalla difesa del Borgo, pericoloso in contropiede. Una doppietta di Basso [illegible] secondo tempo ha dato i due punti al neo capolista Centallo, vittorioso per due a zero sul campo del Torretta. Trasferta vittoriosa anche [illegible] il Roata Chisone, terzo in classifica, che ha conquistato l'intera posta nel derby col Ronchi, per merito della marcatura di Botto.

In favore degli ospiti la stracittadina [illegible] Fossanese e Auxilium Cuneo che è risultato vincitore per tre [illegible] uno con i gol [illegible] Giordano, Isoni e Beltrami.

Oriani Dronero e San Benigno hanno conquistato l'intera [illegible] posta, [illegible] dalle mura amiche, vincendo entrambe col punteggio di due a uno, rispettivamente sul Revello e [illegible] Fossano.

[illegible] casalinga per [illegible] [illegible] e ajuto [illegible] natello con doppietta [illegible] Tolosano. [illegible] girone [illegible] l'Ama Brenta Alpitel ha [illegible] il derby della Val Tanaro, superando per due a zero il Garessio.

[illegible] sconfitta dei garessini ha portato al secondo posto della graduatoria il Carrù [illegible] un'autorete e la marcatura [illegible] del [illegible] [illegible] per l'Augusta Benese. [illegible] è prevalso per sette a due sul Chisone Pinerolese. Equi pareggi [illegible] La Cittadella di [illegible] e il Magliano e [illegible] Piossasco e Sanmichelese, [illegible] [illegible] Margaritese con un gol di Peano [illegible] violato il campo della Virtus [illegible]. [illegible] Peveragno abulico e privo di mordente [illegible] stato meritatamente superato dalla Trinitese, [illegible] per tre [illegible].

Nel girone C, dove riposava il capolista San Giovanni, il Pancalieri, secondo in graduatoria, è stato bloccato sul pareggio del Cervere. Quattro a due in favore della Roretese e spese del Vezza d'Alba che aveva concluso il primo tempo sull'uno [illegible] uno. [illegible] gol di Capello la Montatese [illegible] superato il Sanfrè, [illegible] è prevalso per due a [illegible] sul Lagnasco. Trasferta vittoriosa per [illegible] Cervasca Cbs ha sconfitto, con le doppiette di Bacchis e Valente, la Virlese.

Battuta d'arresto, inaspettata [illegible] per la Canalese, che ha dovuto [illegible] i [illegible] punti al [illegible].

b. b.

Studenti esclusi dal torneo per un disguido burocratico

MONDOVI' — Avrebbero dovuto partecipare alle [illegible] regionali dei campionati studenteschi di pallavolo ma [illegible] si è preoccupato di avvertirli e [illegible] stati esclusi «per [illegible] ingiustificata» dal torneo.

«Vittime» [illegible] questa singolare vicenda gli studenti [illegible] squadra di pallavolo del Liceo Scientifico [illegible] Mondovì, gli stessi che lo [illegible] [illegible] [illegible] quinti [illegible] [illegible] nazionali degli studenteschi di pallavolo.

In ogni istituto italiano delle scuole medie superiori ogni anno vengono organizzati tornei per formare due squadre, [illegible] maschile e una femminile.

Tra ottobre [illegible] si svolgono [illegible] di qualificazione prima a livello cittadino [illegible] successivamente provinciale, quindi regionale e [illegible] zionale.

La squadra maschile [illegible] Liceo Scientifico lo scorso anno vinse la [illegible] regionale e si classificò quinta assoluta nelle finali disputatesi in [illegible] gna.

Quest'anno [illegible] formazione [illegible] Liceo Scientifico stava ripetendo la [illegible] di [illegible] e dopo a[illegible] vinto sulle altre squadre di Mondovì si è imposta nella fase provinciale ottenendo il diritto a disputa[illegible] i regionali.

Il preside del Liceo, Giovanni Griseri, spiega: *«Le fasi regionali vengono organizzate dal provveditorato di Torino che [illegible] i provveditorati di zona affinché comunichino [illegible] presidi degli istituti interessati [illegible] [illegible] queste gare. Dal provveditorato di Cuneo ci sono dimenticati di avvertirci e la squadra [illegible] nostro istituto [illegible] ha potuto partecipare alla fase regionale. Abbiamo presentato ricorso chiedendo che queste gare [illegible] ripetute»*.

I genitori dei 13 studenti della squadra del Liceo Scientifico hanno scritto una lettera di protesta in cui sostengono: *«I ragazzi mentre attendevano di ricevere la convocazione per la fase regionale dei campionati studenteschi hanno saputo, in modo ufficiale, che gli stessi erano già disputati sul Lago Maggiore e che loro [illegible] [illegible] eliminati a tavolino perché assenti»*.

Preside, genitori e studenti sperano che il ricorso presentato alla Federazione Italiana di pallavolo venga accolto.

Gianni Martini

Balocco-Berruti in [illegible]

CANALE — Scenderanno in campo domani a [illegible] per l'ultima amichevole prima dell'inizio dell'attività uf[illegible] la [illegible] Musso macchine agricole (Balocco-Olli II) e l'Agrifull di Santo-stefano (Berruti-Voglino).

Le gara[illegible] alle 15.

(a. s.)

Ciclismo giovanile

[illegible] — [illegible] appuntamento [illegible] strada [illegible] domenica con il ciclismo giovanile: [illegible] a Belnette il [illegible] «Gran Premio Formento confidenziale» per allievi, organizzato dalla società [illegible] Cuneo-Lebole.

La partenza sarà [illegible] alle 14,30 da via Martiri 24. (p. g. l.)

AC Cuneo, 7 punti di vantaggio L'Acaja batte il Villafalletto

CUNEO — Vincendo il recupero [illegible] il Cornelliano e la trasferta [illegible] Belnette, l'AC Cuneo ha portato a sette [illegible] lunghezze [illegible] vantaggio sulla [illegible] [illegible] il più che solitaria capolista [illegible] girone N della seconda categoria.

Per la cronaca i cuneesi devono ancora recuperare un incontro che giocheranno [illegible] a Robilante.

[illegible] raggruppamento I. Il Cavallermaggiore è a un punto dal leader della graduatoria, la Pol[illegible]nese, e può realmente sperare nella promozione.

Tornando [illegible] girone N, il derby tra Belnetta e Cuneo al è risolto in favore degli ospiti che hanno vinto per uno a zero con [illegible] rete di Marabotto.

La lotta per [illegible] conquista [illegible] [illegible] posto vede al momento favorita [illegible] Narzolese [illegible] Acaja e Pedona.

I narzolesi hanno un punto di vantaggio a [illegible] [illegible] riusciti a conquistare l'intera [illegible] sul campo [illegible] Villanova Branzolese, [illegible] le reti [illegible] Contratto e Mondino.

I cossanesi dell'Acaja, con un positivo gioco nella ripresa, hanno inflitto una pesante sconfitta casalinga al Villafalletto, superato per due a zero con le marcature di Capra e Ghillardi.

Mentre l'Acaja mantiene viva la speranza di conquistare un posto utile per il passaggio [illegible] prima categoria, i villafallettesi vedono [illegible] loro [illegible] [illegible] seconda [illegible].

Trasferta [illegible] [illegible] per il Pedona sul campo del sempre più inguaiato Manta.

[illegible] Bove, in svantaggio di due reti, è riuscito a rimontare con i gol di Gardini e Alberto Batta sul terreno del Cornelliano.

Equo pareggio [illegible] Doglianese e Robilante, [illegible] [illegible] Cerzola [illegible] inflitto un pesante quattro a zero al [illegible] per merito della tripletta di Riva e dei gol di Barbero. Da segnalare, per i padroni di casa, l'ottima prestazione del quindicenne Lamberti, un mediano-mezzala di sicuro avvenire.

Nel girone I il Cavallermaggiore, con le segnature di Rivetti e Anania, ha vinto in trasferta con il Bar Italia Andezeno e si porta a un solo punto dalla Pol[illegible]nese, che guida la classifica.

Zero a zero tra Cambiano [illegible] [illegible] Perno, dopo novanta minuti di [illegible] piacevole e ben diretto dall'arbitro.

Tra Stella Azzurra [illegible] [illegible] è finita uno a uno, mentre il Racconigi è stato inopinatamente sconfitto per uno a zero dal Pino 73.

Classifica girone N: Ac Cuneo p. 34; Narzolese 27; Pedona e Acaja Possano 26; Belnette 24; Doglianese 20; Robilante, Pro Villanova, Cennia 18; Cornelliano 16; Bove 15; Manta 14; Villafalletto 12; Falletto di Verduno 5.

Bernardino Andreis

Oggi recuperi nei campionati minori di calcio

CUNEO — Turno di recuperi oggi, [illegible] inizio alle 15,30, per la seconda e terza categoria. Nella seconda la capolista del girone N, il Cuneo, gioca in trasferta a Ro[illegible] E' inoltre [illegible] [illegible] gramma Cornelliano-Villafalletto. Nella [illegible] categoria è in calendario il recupero della prima giornata del ritorno. Nel girone A si disputano Borgo 85 Cavallo sport-Torretta, Fossanese-Fossano; Cervasca-Roata Chisone, Centallo-Oriano e San Benigno-Donatello.

Nel girone B si giocano Virtus Carrasone-La Cittadella; Trinitese-Ama Brenta; Piossasco-Augusta Benese; Peveragno 83-Bagnasco; Margaritese-Carrù; Magliano-Chisola Pedo e Sanmichelese-Garessio.

Questi i recuperi del girone C: Carmagnolese-Moretta; Virlese-Montatese; S. Giovanni-Cervere; Cervasca-Sportiva; Pralormo-Vigone d'Alba e Lagnasco-Pancalie[illegible] [illegible] (b. s.)

TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: S[illegible] [illegible] Caraglio 6, **Alba:** Pieve, corso Piave 20, **Bra:** Dalmasso, [illegible] 20, **Ceva:** [illegible] Marenco [illegible], **Fossano:** [illegible], viale Regina Elena 16, **Mondovì:** S. Maria, v. Sant'Agostino 18, **Saluzzo:** Delfoppi, corso [illegible] 56, **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.

Soccorso stradale Aci: 116.

Percentibilità stradale: [illegible] 5711.

[illegible]. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo [illegible] Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.88; Fossano 9.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella [illegible] 79.61.17; Peveragno [illegible] Racconigi 8.48.44; Saluzzo [illegible] 4.62.46; [illegible] 6.91.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.27.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.26; Borgo S. Dalmazzo 75.03.33; Bra 42.52.61; [illegible] 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.03.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi settimanali farmacisti (sola operativa per il Piemonte): (011) 81.51.51.

Corpo [illegible] [illegible] 5.73.21; Alba 3.36.64; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.69.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.80; [illegible] 5.13.21; Monovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 69.95.86.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi stavina e valanghe: (0171) 6 63.23.

Bollettino neve impianti sciistici: (0171) 5.42.52.

[illegible]. Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.

[illegible] **soccorso:** [illegible] 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75.96.32; Bra 42.01; [illegible] 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40 21, Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.78.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81), Usl 62 Fossano, 63 81.11; Usl 63 Saluzzo, 40 21.

Bra, 42.02.73; [illegible] [illegible] 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49 49; Usl [illegible] 72.22.22.

[illegible] **Stampa** - Ufficio [illegible] corrispondenza, Cuneo, via XX [illegible] tel 67.048.

MONDOVI' — *L'associazione nazionale alpini della città [illegible] organizzato [illegible] oggi alle [illegible] la tradizionale «veglia verde» [illegible] dancing «Christ» di Mondovì. L'incasso [illegible] devoluto in opere sociali.*

PEVERAGNO — *Alle 17 gli amministratori della Comunità montana [illegible] Gesso-Pesio-Vermenagna presenteranno due iniziative dirette «all'integrazione sociale e all'inserimento di [illegible] portatrici di handicap». L'incontro si svolge nella cascina Arbosino in frazione San Lorenzo di Peveragno.*

Appuntamenti

BRA — *Il tema dei rapporti [illegible] cattolici e politica [illegible] stasera alle 21 [illegible] centro culturale polifunzionale in un [illegible] organizzato dal movimento giovanile della Democrazia [illegible]. Il titolo è «Cattolici e politica. La dc si interroga sul mondo cattolico: può rappresentarlo?». Al [illegible] interverranno Giampiero Leo, [illegible] alla gioventù del comune di Torino, Adriano Damiano, presidente regionale [illegible] Acli, Ubaldo [illegible] di Comunione [illegible] Liberazione e Piero Fruttero consigliere regionale.*

FOSSANO — *Tutte le persone interessate alla costituzione di una [illegible] cittadina dell'Aido [illegible] invitate a trovarsi stasera, alle 21, nel salone di palazzo Burgos. E' prevista [illegible] presenza [illegible] presidente provinciale dell'Aido.*

FOSSANO — *Le «giornate spaziche fossanesi» [illegible] chiudono oggi [illegible] [illegible] giornata [illegible] [illegible] patologia suina, organizzata dall'assessorato all'agricoltura in collaborazione con la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università [illegible] Torino, l'Ordine [illegible] medici veterinari della provincia e l'Apa. Sono previste, nella sala contrattazioni del foro boario, relazioni di esperti a partire dalle 9.*

FOSSANO — *«Quarant'anni di manifesti dc»: è questo il titolo [illegible] una [illegible] che [illegible] oggi pomeriggio, alle 15,30, nel salone del centro addestramento professionale di via Sava [illegible] rima [illegible] aperta fino a domenica al sabato, [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, con ingresso gratuito.*

CUNEO — [illegible] *è l'ultimo appuntamento oggi [illegible] 15 [illegible] sede dell'unione industriale con il seminario [illegible] «Gli impianti elettrici nell'industria; norme di sicurezza e prevenzione incendi».*

ALBA — *Ottavo vogliosissimo artigiani stasera all'«Altro mondo» di Alba, organizzata dall'Associazione artigiani [illegible] [illegible] raggruppa circa [illegible] soci. Rallegrerà la serata il complesso «I langaroli».*

[illegible] — *Questa sera, [illegible] 21, nella [illegible] Fenoglio della biblioteca civica lauretana conferenza sul primo libro [illegible] [illegible], «La Genesi».*

AL CINEMA NELLA «GRANDA»

CUNEO

CORSO: [illegible] veneziana.

FIAMMA: [illegible] Mia Africa [illegible] S. Polanski con [illegible] Streep. [illegible] Redford (avventuroso).

IMPERIA: [illegible] Quel giardino [illegible] ormai tutti [illegible] [illegible] visione) di Herbert [illegible].

[illegible] La [illegible] Africa.

[illegible]: Spettacolo [illegible] [illegible] fantasmino. [illegible] Monicelli

[illegible] riposo

CARAGLIO

[illegible] I segni [illegible] [illegible] mio [illegible].

BARGE

COMUNALE: Il colle [illegible] maledetto. —

[illegible]

IMPERO: L'anno [illegible] dragone, di Cimino.

VITTORIA: La sola [illegible].

CEVA

DORIA: Colpo da prima [illegible]

[illegible]

[illegible] I soliti ignoti, [illegible] Cenni dopo, di M. Monicelli.

MONDOVI'

BERTOLA: Ginger e Fred, di F. Fellini, con M. Mastroianni e G. Masina.

[illegible]

[illegible] L'esorcista

ORMEA

ARISTON: Silverado, c'è qualcosa di nuovo nel West, di Lawrence [illegible] con K. Kline, [illegible] Glenn

SALUZZO

[illegible] [illegible] mia [illegible] [illegible] S. Polack con M. Streep e R. Reford.

ITALIA: Matrimonio [illegible] [illegible] con [illegible] Tognazzi e M. Serrault (brillante).

[illegible]

[illegible] Peperoncino, con Nino D'Angelo (commedia).

RITZ: Il settimo [illegible] di A. Lyne, con M. Rourke e Kim Basinger (erotico).

[illegible] prenotazione [illegible] SERA [illegible]

Salone per banchetti
Salette per pranzi di lavoro

(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

CAMACC

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] SERA LISCIO LISCIO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
LORIS [illegible]

L'eleganza lo sport
Il tempo libero ai tuoi piedi

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

1500 MQ SELF-SERVICE AL MINUTO
CALZATURE E PELLETTERIE

25 aprile [illegible] 1° maggio apertura [illegible]

[illegible] ALBA-BRA - Loc. [illegible]

Aperto anche la domenica mattina

Genova: la facoltà si interroga sul futuro

Le nuove professioni e Scienze politiche?

Un seminario sul ruolo delle discipline storiche - La proposta di un [illegible] per operatori dell'informazione

GENOVA — Un seminario indetto sul ruolo delle discipline [illegible] nella facoltà di Scienze politiche, che s'è svolto ieri [illegible] nel palazzo universitario di via Balbi a Genova, ha riaperto, in maniera [illegible] interessante, la [illegible] sul ruolo e [illegible] prospettive d'una [illegible] che è considerata, al tempo stesso «moderna» e di «serie B», secondo un vecchio pregiudizio.

Le relazioni tecniche [illegible] tenute dal prof. Danilo Veneruso, direttore dell'Istituto di studi storico-politici, [illegible] professoressa Luciana Cariba, docente di Storia dei partiti e dei movimenti politici e [illegible] prof. Pasquale Scaramazzino, direttore [illegible] di [illegible] dell'università di Pavia (sempre facoltà di Scienze politiche). La storia moderna e contemporanea è [illegible] vista come uno strumento [illegible] duttile e formativo non solo per la formazione di specialisti, diplomatici e insegnanti, [illegible] anche [illegible] di supporto d'una preparazione manageriale o amministrativa.

Sulla base dello spunto del- [illegible] di prof. Veneruso è [illegible] in pratica l'ideatore e l'animatore del dibattito, [illegible] hanno contribuito Comune e Provincia di Genova), nel pomeriggio, presieduto [illegible] professoressa Adele [illegible] (docente di Storia dei sindacati a Genova) sono intervenuti alcuni esperti «interni» all'Università: [illegible] Paola, giornalista e dirigente della ricerca [illegible] Rai, Andrea Mochi Onory [illegible] ministero [illegible] Esteri, e Pierfrancesco Pellizzetti, imprenditore e vicepresidente dei piccoli imprenditori di Genova.

S'è parlato molto della formazione del dirigente e dell'imprenditore moderno e persino [illegible] possibilità [illegible] predisporre, a [illegible] nazionale, d'un biennio di specializzazione per la formazione degli operatori dell'informazione [illegible] giornalisti, pubbliche relazioni, uffici stampa, ecc. e in pratica della «nuove professioni» legate alla comunicazione, che [illegible] di fatto emergendo, giorno dopo giorno.

[illegible] a Genova: [illegible] [illegible] ha diverse specializzazioni (giuridica, sociologica, storica ed economica). Occorre perfezionare l'aggiornamento disciplinare, introdurre le lingue straniere e disporre di strutture di [illegible] to adeguate. Il problema è rendere più severi e soprattutto rigorosi i piani di studio, [illegible] l'sfoltimento delle [illegible] fondamentali e [illegible] corsi biennali, [illegible] peraltro pericoloso quel margine di duttilità e [illegible] eclettismo che sono peculiarità [illegible] della [illegible] che propria a Firenze, non l'istituzione del [illegible] «Cesare Alfieri», era [illegible] come [illegible] la di diplomazia.

Superato questo ruolo, che in passato non escludo, ora si aprono nuovi e anche più tormentati problemi, anche per la [illegible] della popolazione scolastica. Scienze politiche è una facoltà frequentata [illegible] come iscritti da tanti studenti come Giurisprudenza, Economia e commercio e altre «grandi» facoltà. Il dibattito di ieri, [illegible] comunque, [illegible] hanno sottolineato gli organizzatori, in particolare [illegible] professoressa Maiello [illegible] tirato le fila [illegible] [illegible], è solo il primo d'una serie che s'annuncia interessante, perché destinata a produrre proposte concrete di riforma

p. l.

In Consiglio [illegible] modifica del Fer. Den.

CHIAVARI — La modifica del [illegible] alberghiero al piano Fer. Den. sul lungomare [illegible] di Chiavari sarà discussa lunedì prossimo in Consiglio comunale.

Con la [illegible] del vincolo [illegible] alberghiero a direzionale dovrebbe chiudersi una vicenda che dura ormai da oltre [illegible] decennio

Domani si inaugura la quinta edizione di Euroflora

E Genova diventa [illegible] serra

Tutta la [illegible] mobilitata per la più grande esposizione d'Europa di piante e fiori recisi - Cinque [illegible] fa i visitatori furono 560 mila - Espositori di 17 nazioni, su 110 mila metri quadrati di stand

[illegible] — Tutta Genova, a maggio, tutta [illegible] Liguria è mobilitata per la quinta edizione di Euroflora, la [illegible] esposizione di piante e fiori recisi d'Europa che si aprirà domani (e che chiuderà i battenti il 4 maggio) e che [illegible] inaugurata [illegible] presidente del Senato Amintore Fanfani.

Euroflora ha un significato particolare in una regione [illegible] la Liguria dove la coltivazione [illegible] piante [illegible] tali e di fiori ha una tradizione e un peso economico tutt'altro che irrilevante, sia per il Ponente [illegible] per il Levante.

Nel 1861 (la cadenza è quinquennale e questa volta si celebra il centenario della manifestazione) i visitatori furono oltre [illegible] mila, un record, se si considera che per Euroflora non vengono emessi biglietti omaggio proprio per questo motivo [illegible] state disposte modifiche [illegible] del traffico, recuperi di [illegible] parcheggio e [illegible] stati mobilitati oltre cento vigili urbani nella zona tormentata della Foce.

Anche quest'anno si mira a far le [illegible] grande. Gli espositori sono di 17 nazioni e coprono ben 110 mila metri quadrati di stand. Boschetti, prati riportati, cascate d'acqua [illegible] compaiono tridecenti sono lo sfondo d'una serie di «villaggio [illegible] e verde» ricostruito d'incanto all'interno [illegible] della [illegible] e le presenze, per la prima volta, degli espositori della Repubblica Popolare Cinese i quali schierano, nel solco [illegible] loro più schietta tradizione, i «bonsai», [illegible] le meravigliose piante nane.

I «bonsai» cinesi sono d'un [illegible] incalcolabile: quindi è stata disposta [illegible] [illegible] gliana ferrea, pare affidato anche a esperti non solo [illegible] floricoltura ma anche di «karate».

Naturalmente, [illegible] sigilla [illegible] [illegible] mancato [illegible] polemiche. Esperti [illegible] settore e esponenti di [illegible] «politica verde» hanno criticato [illegible] «filosofia» [illegible] nifestazione all'estero, e in particolare in Germania, a [illegible] [illegible] non [illegible] investirebbero unicamente giardini e boschetti, ma si attrezzano appunto in occasione [illegible] Euroflora, alberi ed alberi di bosco che poi rimangono in godimento [illegible] [illegible] pubblico alla città ospitante.

Il segretario generale [illegible] Fiera di Genova, Giuseppino Roberto, replica polemicamente: «Chi scrive queste accuse gratuite [illegible] su quello che dice, oppure lo sostiene in malafede, per il solo gusto di fare polemica. Sfido chiunque a trovare una città italiana, magari [illegible] e di vestigia, disposta a farsi sventrare [illegible] mai le autorità amministrative e culturali [illegible] consentissero) per realizzare un [illegible] Dove sono le piazze, dove sono le selve naturali [illegible] Germania?».

E aggiunge: «Inoltre, per [illegible] progetti come quelli suggeriti [illegible] tanta [illegible] occorrerebbero [illegible] 5 a 10 [illegible] di preparazione e non meno di [illegible] miliardi di spesa, e [illegible] delle casse pubbliche. Ora Euroflora costa [illegible] pochi [illegible] e tra l'altro neppure pubblici, perché banche, aziende e società private con le loro sponsorizzazioni hanno già coperto ogni costo».

Secondo Giuseppino Roberto, infine, Euroflora è «un'ottima occasione per rilanciare una produzione italiana che [illegible] batte [illegible] forti difficoltà sui mercati [illegible] dominati da [illegible] ani e olandesi e il «made in Italy» [illegible] generale

[illegible] [illegible] francobolli, giardini [illegible] [illegible] per iniziative Unicef, dibattiti, discussioni, pubblicazione d'una «carta dei fiori», sfilate [illegible] moda, battesimi e dediche di [illegible] fiori: ecco una parte d'un programma intenso e compatto. Naturalmente, in mezzo a tanto entusiasmo collaterale cittadino (tesi [illegible] scuole, concorsi per vetrine e [illegible] fioriti, ecc.), qualche iniziativa è caduta.

In particolare la proposta di [illegible] aperti i negozi festivi quelli [illegible] centro: boutiques, articoli da regalo, artigianato, ecc.) sino alle 23, è caduta.

Paolo Lingua

Gli orari e i servizi

GENOVA — Euroflora resta aperta dalla mattina alle 9 sino alle 22.

Il biglietto d'ingresso [illegible] è senza riduzioni [illegible] 13 mila lire. All'interno di tutti i padiglioni dell'esposizione si trovano telefoni, servizi, bar e ristoranti.

[illegible] Kennedy il collegamento [illegible] la stazione ferroviaria e con l'aeroporto da corse speciali di bus continue e dirette.

È possibile, sia [illegible] [illegible] [illegible] dall'aeroporto, l'arrivo [illegible] fiera in battello.

Si apre la 147ª edizione della [illegible] Tigullio

Chiavari: nuove idee per gli imprenditori

CHIAVARI — Si apre questo pomeriggio alle 17.30, a Chiavari, la 147ª edizione della biennale «Mostra del Tigullio». Saranno presenti, accanto alle [illegible] cittadine, numerosi esponenti politici (gli on Biondi, Cattanei, Zoppi, Orsini, l'assessore regionale all'Artigianato Ferrero) e il presidente [illegible] Camera [illegible] di Genova Cauvin [illegible] della rassegna, che si chiuderà il 4 maggio, [illegible] l'ex-chiesa di S. Francesco, e il vicino Palazzo Rocca, due spazi culturali [illegible] centemente ristrutturati e disposti della città dopo un lungo periodo di chiusura e i vari restauri.

L'edizione [illegible] della mostra rappresenta un po' una «rottura». [illegible] la [illegible] volera esposti soprattutto i prodotti dell'artigianato del comprensorio chiavarese: dalle celebri [illegible] [illegible] damasco [illegible] [illegible] velluti [illegible] Zoagli. [illegible] idee, [illegible] imprese, [illegible] imprenditori: è il leit-motiv della mostra che presenta, divisi [illegible] vari settori, gli utilizzi, che [illegible] [illegible] del Tigullio fanno delle nuove tecnologie applicate [illegible] nautica, all'elettromeccanica, alla comunicazione.

Ci saranno ad esempio, [illegible] questo settore [illegible] [illegible] il più nuovo, tre [illegible] private [illegible] noia, (Portofino, Quasars, Aldebaran), un [illegible] [illegible] produzione tv (il «Centro Televisivo Regionale» di Vi- [illegible] e Mangiante, studi grafici e pubblicitari di Chiavari e dintorni.

Una mostra di idee, soprattutto. Quindi entreranno in gioco, accanto alle tecnologie per la produzione, i [illegible] concetti di [illegible]

m. r.

Genova: la Regione chiede [illegible] fermezza la tutela dell'ambiente

Il caso Stoppani [illegible] fa drammatico [illegible] ora il rischio [illegible] vero la chiusura

GENOVA — Il «caso Stoppani» si [illegible] drammatico: l'azienda rischia davvero la chiusura. A tarda sera, infatti, i protagonisti della vicenda — Regione, consulenti, direzione dell'azienda, sindacati e consiglio [illegible] fabbrica — [illegible] impegnati in un'interminabile riunione.

[illegible] sera, infatti, dopo [illegible] prima riunione, il [illegible] tecnico per [illegible] Regione, presieduto [illegible] assessore G.B. Acerbi, ha reso noto che, visti gli sviluppi del problema e anche la recente [illegible] delibera del [illegible] di Cogoleto [illegible] quale si vietavano le [illegible] [illegible] residui [illegible] nel torrente Lerone, [illegible] Stoppani [illegible] ottemperare a precise imposizioni e modifiche se ritiene di dover [illegible] l'attività produttiva.

In pratica il Cta [illegible] presentato un elenco di 12 punti, obbligatori e cogenti, che l'azienda dovrebbe [illegible] [illegible] gata a realizzare. In parole povere si tratta di applicare a tutti gli scarichi e a tutti i passaggi di lavorazione specifici filtri e depuratori. Per realizzare il piano della Regione [illegible] ingenti fondi, superiori [illegible] stanziamenti già previsti [illegible] Stoppani, e soprattutto il [illegible] l'attività produttiva per qualche mese. Gli impianti debbono essere fermati e in pratica completamente ristrutturati.

Ora [illegible] progetto, che però in [illegible] era ancora oggetto di definizione punto per punto da parte dello stesso Cta, [illegible] proposto all'azienda, [illegible] e al- [illegible] di Cogoleto. La risposta spetta ormai alla direzione della Stoppani e [illegible] [illegible] certi aspetti, la prova definitiva, la cartina di tornasole della verità. Infatti si comprenderà alla fine se l'azienda intende davvero mantenere il proprio impegno produttivo, oppure se, viceversa, l'aumento dei costi di gestione e soprattutto l'impegno finanziario per i nuovi impianti, preferirà chiudere [illegible]

In passato, sino a ieri in pratica, da parte della Stoppani s'era insistito [illegible] modificazioni ecologiche in corso [illegible] produzione.

[illegible] è chiuso che la seduta, in nottata, venga aggiornata e [illegible] ai passi nei prossimi giorni a una ridiscussione analitica per evitare sconti frustati. Sembra ormai accertato che Regione e Comune, [illegible] con un po' di ritardo, abbiano imboccato la strada della risoluzione e della difesa dell'ambiente.

p. l.

Gestore [illegible] sarà processato

GENOVA — Il gestore della filiale Standa di via Bonifacio sarà processato. [illegible] accusato di aver posto in [illegible] [illegible] alimentari in cattivo stato [illegible] conservazione.

Inoltre, all'etichetta erigerale riportante la data di scadenza, sarebbero state sovrapposte etichette diverse, con date di scadenza successive.

(Ansa)

Dati della Regione

[illegible] gli aborti in Liguria

Ma l'indice rimane il secondo in Italia

GENOVA — La percentuale (e anche [illegible] assoluta) di aborti in Liguria è in [illegible] riduzione. [illegible] si è appreso [illegible] [illegible] del Consiglio regionale, in [illegible] a [illegible] risposta dell'assessore Giuseppe Josi a un'interrogazione, dai toni allarmati, che proveniva dal gruppo dc. Gli aborti nel 1985 sono stati 6733, contro i 7658 dell'anno precedente e gli oltre ottomila del 1983, l'anno in cui s'è toccata la punta massima.

L'indice, nel complesso, è ancora alto, secondo soltanto all'Emilia-Romagna: ci [illegible] poco più di [illegible] aborti, per mille nati. E' segno che in Liguria l'aborto non [illegible] [illegible] rato un [illegible] come sarebbe [illegible] spirito della legge (che intende difendere [illegible] donne dalle pratiche sanitarie [illegible], nasali pericolose), ma è ancora una sorta di anticoncezionale. [illegible] degli [illegible] praticati [illegible] Liguria avviene [illegible] [illegible] pubbliche, [illegible] il resto si ricorre a prestazioni privatistiche. L'assessore Josi ha ipotizzato [illegible] [illegible] maggiore [illegible] [illegible] agli [illegible] ticoncezionali e ha detto che, dal momento che il numero degli aborti [illegible] in calo, occorrerà valutare [illegible] [illegible] [illegible] o due [illegible] [illegible] portata [illegible] [illegible] [illegible] l'assessore Josi [illegible] tagonista delle [illegible] [illegible] prietà all'ordine [illegible] giorno, relativa ai criteri di ripartizione [illegible] fondo sanitario nazionale, che [illegible] [illegible] raggiungerà [illegible] [illegible] [illegible] la sola Liguria. [illegible] tratta della spesa di [illegible] importanza di tutto il bilancio. C'è stata una vivace discussione. [illegible] valutazioni divergenti anche all'interno della maggioranza, perché il leader repubblicano prof. Giovanni Persico ha sottolineato come sovente [illegible] il fenomeno [illegible] di lungodegenze: una tendenza che va scoraggiata con la diminuzione di fondi per questo tipo di assistenza alle singole Usl. La proposta della giunta è comunque stata approvata

p. l.

A Lavagna è la fuffa la Cala dei Genovesi

LAVAGNA — Ancora una volta i vertici della Cala dei Genovesi, la società di Milano che ha realizzato e gestisce il porto turistico di Lavagna, sono stati decapitati da un [illegible] lutto.

Il commendator Paolo Dario, 82 anni, presidente della «Cala» dall'83, dopo la scomparsa per malattia di Virgilio Calla, è morto [illegible] giorni fa in un incidente [illegible] in Francia, [illegible] Marsiglia e Montpellier.

Insieme a Dario, che stava [illegible] [illegible] famiglia [illegible] Lourdes, è rimasto ucciso anche un amico, Paolo [illegible] di, 65 anni, mentre [illegible] moglie è [illegible] [illegible] ferita.

Ilaria Bruno, il figlio ventenne del presidente della «Cala», [illegible] [illegible] su una seconda vettura.

Le salme dei due italiani [illegible] [illegible] [illegible] a Lavagna ed alla direzione milanese [illegible] Cala è [illegible] possibile [illegible] qualcosa circa i [illegible]

Pare che l'incidente [illegible] verificato, in autostrada, per [illegible] scontro con un [illegible] su che ha [illegible] precipitare l'auto di Dario in una scarpata.

Il presidente della «Cala» era stato l'ultima volta a Lavagna l'1 aprile [illegible]

Rincarano (sei per cento) gli stabilimenti balneari

RAPALLO — Si avvicina la stagione turistica, e [illegible] Riviera [illegible] si aggiornano le tariffe applicate dagli stabilimenti balneari.

Per il tratto di [illegible] che va da Cogoleto a Camogli (Circondario marittimo di Genova), i nuovi prezzi sono [illegible] comunicati in questi giorni. Il rincaro è del sei per cento.

L'affitto di una [illegible] per i mesi di luglio e agosto costerà al bagnante 130 mila lire per lo stabilimento di prima categoria, 90 mila [illegible] la quarta categoria. Nel primo [illegible] l'intera stagione costerà [illegible] mila lire, nel secondo, 214 mila.

Nel Tigullio occidentale, dove [illegible] concentrati [illegible] stabilimenti [illegible] categoria più elevata (Santa Margherita, Paraggi, Rapallo), il competente Circomare [illegible] Margherita [illegible] ha ancora comunicato [illegible] le [illegible] tariffe e gli operatori, alle prese con le richieste dei clienti, esprimono qualche lamentela, augurandosi che non [illegible] ripeta la situazione dell'anno scorso, quando i nuovi prezzi vennero [illegible] a stagione avviata.

Gli aumenti [illegible] dovrebbero [illegible] [illegible] molti [illegible] quelli dell'area [illegible]

a. pi.

L'aumento dei prezzi

[illegible] — I prezzi al consumo per famiglie [illegible] operai e impiegati [illegible] aumentati in aprile a Genova dello 0,1 per cento rispetto al [illegible] di marzo, mentre la variazione su base annua è stata del sette per cento in più.

Questo [illegible] variazioni registrate secondo quanto [illegible] reso noto il Comune [illegible] Genova, [illegible] singoli settori. Alimentazione: [illegible] variazione su [illegible], più 6,7 per cento su [illegible]; abbigliamento, più 5,8 per cento (più 5,1 per cento).

«A Camogli troppi permessi per parcheggiare al porto»

CAMOGLI — [illegible] polemica a Camogli su problemi [illegible] viabilità e parcheggi nella [illegible] porto. La questione [illegible] sollevata in una lettera inviata al sindaco e all'assessore alla viabilità dal «cittadino» Michele Maisano, che è anche vigile urbano a Camogli. La lettera, spedita all'inizio dell'anno, non ha avuto [illegible] ricevuto risposta e Maisano intende ora promuovere una raccolta di firme

La protesta riguarda il rispetto dei divieti di transito e sosta in piazza Colombo, calata Castelletto, [illegible] Il Porto, via S. Fortunato. Alcuni mesi fa, l'auto di Maisano, che abita in via S. Fortunato, venne multata. «giustamente». [illegible] però trattato di un'infrazione volontaria, per dimostrare che «nella zona esistono discriminazioni verso i cittadini di Camogli, che in dividono [illegible] quelli [illegible] serie A e in quelli di serie B».

«I cittadini [illegible] A — scrive Maisano — sicuri in possesso di permessi che a mio [illegible] non giustificano di commettere infrazioni, ci permettiamo di sostare 24 ore su 24 in zone vietate».

L'elenco comprende varie persone, tra cui i titolari di locali e negozi. «In calata Castelletto, in particolare nelle [illegible] notturne, a parte gli autocarri [illegible] sostano inattivi, vi [illegible] auto che [illegible] i [illegible] di passeggio e sosta si fermano tutta la notte. Da notare che i proprietari [illegible] sono residenti»: tra questi anche i clienti dei vari locali.

Maisano propone, per garantire «equità per tutti i cittadini e tranquillità in particolare nelle ore notturne», la chiusura con una sbarra di via San Fortunato, la strada che dà accesso al particolare e la revisione del «conto e più permessi rilasciati».

Chi avesse «reali necessità» potrebbe ricevere [illegible] scheda magnetica

a. pi.

Nel consueto allenamento di Celle, in [illegible] giornata autunnale, tra i [illegible] c'è aria di smobilitazione

Samp, [illegible] stagione deludente fra sconfitte e sospetti

Bordon: «Ci hanno tirati in ballo per il toto-nero [illegible] noi siamo puliti» - Per gli acquisti si parla di Briegel, Cerezo, Barbas, Antognoni e Beppe Dossena

A lezione dal prof. Bersellini

Gli allenatori che hanno partecipato allo stage con Eugenio Bersellini (Tel [illegible] Chiaramonti)

CELLE L. — Eugenio Bersellini, chiuso l'allenamento, è diventato professore. [illegible] calcio, ovviamente. Invitato dall'associazione allenatori [illegible] provincia di Savona a tenere [illegible] conferenza, il mister della Sampdoria (che non [illegible] [illegible] indietro) ha accettato l'invito.

I «colleghi» chiedevano e lui rispondeva. [illegible] lunga chiacchierata su schemi, tattiche, sistemi di preparazione, [illegible] di partizione, [illegible] [illegible] calciatori, importanza dei rivali giovanili.

Il presidente dell'associazione, Francesco Caviglia, ha fatto gli onori di casa alla «Nuova osteria» di località Motta, sopra il campo sportivo. Il fuoco di domande era già iniziato a tavola, [illegible] il pranzo. [illegible] Bersellini anche qui ha [illegible] lezione, [illegible] sul buon bere.

Ottimo il [illegible] di Romagna, un plastico doc, gradevole, prodotto e imbottigliato a Cor- [illegible] (Forlì). Eugenio Bersellini. Quando non sorride più in panchina il mister si diverte in cantina.

p. p. c.

[illegible] [illegible] INVIATO

CELLE L. — Lorenzo scappa, non ha voglia di parlare. Vierchowod rinuncia [illegible] partita di fine mattinata, [illegible] negli spogliatoi in anticipo, [illegible] a Genova prima degli altri. Piove, [illegible] vento, la nebbia è in agguato sui monti dietro Celle, [illegible] i blu-cerchiati [illegible] svolgendo il consueto allenamento.

[illegible] triste giornata e [illegible] solo [illegible] il tempo è perché mancano i nazionali (Souness e [illegible] di fronte [illegible] le maglie [illegible] [illegible] e dell'Inghilterra. Vialli, Mancini e Matteoli con la Under 21). Il fatto è che questa Sampdoria ha deluso tutti e spera solo di far bene una cosa: chiudere in gloria, cioè vincendo, [illegible] stagione disgraziata. Ma per l'ultima passerella a Marassi c'è una [illegible] Inter che [illegible] [illegible] Europa.

C'è aria di smobilitazione, inutile negarlo. E quelle voci di «scambine», di toto-nero (le partite incriminate sarebbero quelle di andata e ritorno [illegible] il Como) hanno avvelenato l'ambiente. Ivano Bordon, persona misurata, tra i candidati [illegible] maglia numero uno per il [illegible], taglia corto e dice: «Ci hanno tirato in ballo ma [illegible] siamo puliti. Si fa presto a parlare ed a scrivere sui giornali. Poi succede come a Terranco, coinvolto ingiustamente in una storia che non l'aveva neppure sfiorato. Aspettiamo la conclusione dell'inchiesta, poi daremo giudizi».

Questa squadra che ha [illegible] meno [illegible] [illegible] meta, [illegible] rossoblù, [illegible] è che possa stare allegra) è destinata ad essere smantellata. Via i due stranieri (Souness tornerà in Scozia, [illegible] difficilmente sarà confermato [illegible] dovrebbero fare le valigie anche Galia, Scanziani, Matteoli (ha deluso) e Mancini. Ma il caso [illegible] «bimbo», esploso nelle ultime settimane della gestione Bersellini, deve essere ancora risolto. Titolare [illegible] Nazionale e riserva nella Sampdoria. Lui ha già detto che a Genova si fermerebbe volentieri e se il [illegible] tecnico sarà Boskov (come pare) è probabile [illegible] [illegible] torni a [illegible] coppia di attacco con Vialli.

Per gli acquisti i nomi si sprecano: c'è una trattativa aperta con il Verona per Briegel, si parla anche di Cerezo (con la Roma ha chiuso) e di Barbas del [illegible] dopo quello che ha fatto vedere all'Olimpico domenica scorsa. Ma a Marassi, lo ripetiamo, potrebbero arrivare anche Beppe Dossena e Giancarlo Antognoni.

Paolo Mantovani, dal suo splendido isolamento, non ha [illegible] scoperto le carte. Ma il presidente, l'altra sera, ricevuto con tutti gli onori al [illegible] Club Blucerchiati di Rivarolo (al [illegible] il ventennale [illegible] fondazione) ha eccitato i sogni [illegible] tifoseria promettendo una squadra [illegible] forte, da primi posti (doveva essere anche quella di questa stagione).

[illegible] detto Mantovani: «Siamo delusi ma la [illegible] non il tira indietro. Vedrete: si tornerà a parlare [illegible] Samp nel prossimo campionato».

Ma che cosa non ha funzionato quest'anno? [illegible] centrocampista tuttofare, non cerca giustificazioni. Parla [illegible] campionato fallimentare, di [illegible] che lentamente ha attanagliato la squadra. E aggiunge: «La colpa è soltanto nostra. Il mister può [illegible] sbagliato [illegible] siamo noi ad andare [illegible] [illegible] la domenica».

[illegible] l'Eugenio da Borgotaro continua a svolgere il [illegible] lavoro, come se nulla fosse. [illegible] società non lo ha confermato, il tecnico ha già preso contatti, coi soliti club ma sino a qui [illegible] il contratto [illegible] lo legherà alla Sampdoria lui di nomi non ne farà.

Dice Bersellini alla fine dell'allenamento: «Visti i risultati deludenti la società ha pensato bene di non rinnovarmi il contratto. Vorrei solo salutare il pubblico di Marassi con una vittoria. Anche i ragazzi ci tengono a fare bella figura. Non sarà facile perché l'Inter, beata lei è in corsa per [illegible] [illegible] tre, invece, [illegible] tagliati fuori da tutto».

Anche della Coppa [illegible] Bersellini: «Non avrò cinque giocatori impegnati con le rispettive nazionali, al [illegible] mancherà solo Junior. Sarà difficile difendere [illegible] Coppa».

E' il destino della Samp edizione 85-86: perdente [illegible] tutta la linea.

Pier Paolo Cervone

[illegible] ECONOMICI

Autodemolizione di Nicola Gasco, un passo avanti per proprietari di veicoli incidentati e rottami. Tel. 0184 268 232

CITTA' DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO DI GARA

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale indirà quanto prima apposita licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e con il procedimento di cui all'art. 73 del R.D. 23-5-1924 n. 827 per l'appalto dei lavori di

— Costruzione n. 6 aredo sul stradale del lungomare.

Importo lavori a base d'asta L. 300.000.000

Le richieste di invito alla gara, corredate da copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importo non inferiore di valore dell'appalto, dovranno pervenire al Comune di Albenga - Ufficio Segreteria - entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1986.

La domanda di partecipazione non vincola la Stazione appaltante.

Albenga, li 14 aprile 1986.

IL SINDACO

IN LIGURIA DI PONENTE SOCIETA' DI SERVIZI
ricerca

[illegible] [illegible] [illegible]

— con esperienza di cantiere di messa in opera impianti B. T. e cabine M. T.;
— predisposizione coordinamento personale;
— età 35-40 anni.

Indirizzare la domanda solo se in possesso dei requisiti richiesti, corredando di dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 231 — 10100 TORINO

[illegible] Mizar in pura seta con motivi in paillettes indossati da Adriana e Francesca al defilé di moda «Primavera 86». Li trovi da

[illegible] VOGUE
boutique
in corso Italia - [illegible]
(Foto Donatella Polzoni)

PALLANUOTO - Sorprendente metamorfosi dei biancocelesti

Bogliasco verso la salvezza

Dopo [illegible] fatto tremare le grandi ha vinto i confronti diretti [illegible] Lazio e Canottieri - Il presidente Enrico Ravano: «Gran parte del merito è del nuovo allenatore Lillo Morbelli»

BOGLIASCO — Dopo aver fatto tremare le grandi Ortigia e Pescara, il rigenerato Worker's Bogliasco ha vinto i confronti con la diretta rivale Lazio e l'ambiziosa Canottieri, muovendo passi importanti verso il traguardo della salvezza. Come si spiega la metamorfosi biancoceleste?

Fino a qualche tempo fa Collina e compagni rimediavano [illegible] da tutti [illegible] finalmente hanno ritrovato il [illegible] indispensabile per assicurarsi la permanenza in A1, riconquistando la meritata [illegible] fiducia dei sostenitori. Il presidentissimo (e primo tifoso) Enrico Ravano spiega: «*I venticinque giorni di sosta del mese di marzo ci sono tornati molto utili per ricaricare* [illegible] *e la squadra dopo le disavventure della prima parte della stagione. Gran parte del merito va attribuito al nuovo allenatore Lillo Morbelli che ha preparato adeguatamente i giocatori sia sul piano atletico che psicologico e il Worker's Bogliasco ha raggiunto finalmente la piena costituzione nei propri mezzi*».

Dopo aver perso l'esperto portiere Gandolfi per problemi fisici, i bogliaschini si sono affidati [illegible] diciannovenne [illegible] e il golden-boy ha ripagato la stima dei tecnici acquisendo ottime prestazioni. Vero Ravano? «*Guidi si sta comportando* [illegible] *bene, ma vorrei sottolineare gli enormi progressi compiuti da tutti i nostri giovani e cito per tutti* [illegible] *fra altro diciannovenne) che è stato addirittura convocato n[illegible] nazionale A di Denneriein*».

A cinque turni dalla conclusione della regular season il Worker's (p. 8) può amministrare il vantaggio su Lazio (6) e Job Nervi (4) per conservare il posto nel massimo campionato, ma il calendario [illegible] ramente tra i più facili: sulla strada dei biancocelesti ci sono Arco Camogli, Civitavecchia, Rari 1904 (fuori), Posillipo, Job Nervi (in casa) e per far punti, grinta e determinazione potrebbero non bastare. Ancora Ravano: «*Si tratta di gare molto impegnative e per superarle ci vorranno il coraggio e la* [illegible] *tensione delle recenti partite. Tra l'altro giochiamo* [illegible] *le mura amiche il delicatissimo derby con il Job Nervi dell'ultima giornata, ma spero che a quel punto la* [illegible] *già matematica*».

Rosario Collina del Bogliasco

Ben differenti invece i propositi dei cugini [illegible] Pro Recco che vogliono soltanto archiviare in fretta un campionato tra i più sciagurati. Spedito a [illegible] fine stagione dovrebbe toccare ad Horkay e altri), nelle ultime fatiche stagionali i recchelini vogliono lanciare i giovani del vivaio per valutarne le effettive capacità in chiave futura. Alla corte di mister Cerbo sono stati ammessi baby [illegible] Brattiano, Paolo e Andrea Capurro, Martini, Giannettoni, Stagno, Dessalvi, Garbarino. Ci sarà tra loro il nuovo «Calamaro»?

Aldo Costa

● Guerra dell'Entella è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo.

Gli arbitri della pallanuoto

GENOVA — Sono stati resi noti gli arbitri per le partite del massimo campionato in programma sabato prossimo (1° di ritorno).

Serie A1 (ore 17,30) — Arco Camogli-Worker's Bogliasco: Fiorasano e Mazzitelli; Job Nervi-Canottieri: Dani e Grosso; Posillipo-Civitavecchia: Gervasi e Minervini; Lazio-Ortigia: Grilli e Giuseppe Pizzorno; Pescara-Pro Recco: Giuseppe Avrisenna e Coppola; Canottieri Savona-Rari 1904: Alfieri e Zerbini.

Serie A2 (ore 10) — [illegible] Sisteria Sturla-Arenzano: Garetto e Longhi; Ansia-Bologna: Caconi e Finale; Mameli-Cal[illegible] Mariotaiello e D'Auria; Fiamme Oro-Como: Francesco Avrisenna e Biavati; [illegible] re-Bari: Leonardi e [illegible] di; Chiavari-Velturno: Ricci e Grassini.

(a. c.)

arancioni allo sprint per non retrocedere

E adesso la Samm non può sbagliare

Non sarà facile l'impegno con il Vinci - Calendario più favorevole per il Castellina - Dal Rapallo un «regalo»?

SANTA MARGHERITA — A [illegible] dalla fine del campionato [illegible] con [illegible] situazione sul fondo della classifica sempre fluida (mancano ancora due squadre che facciano compagnia al già retrocesso Rapallo), Mario Affanni, allenatore-giocatore della Sammargheritese, fa serrare i ranghi e suona la carica: preparare, insomma, nel migliore dei modi, facendo ricorso al suo carisma [illegible] alle [illegible] di talentoso allenatore, la trasferta di Vinci.

Una partita importantissima che deve fruttare alla Sammargheritese assolutamente un risultato positivo, meglio se una vittoria. Il compito che attende gli arancioni però non è dei più facili: anche il Vinci, che è a quota 27, non può ritenersi ancora tranquillissimo e, di conseguenza, non prenderà l'impegno sottogamba. Il calendario, nel penultimo turno, fa viaggiare tutte e tre le «*disperate*» del girone E: ma si tratta d'impegni diversi. Affanni, che è sempre estremamente realista, accorda il 50 per cento delle possibilità di salvezza al Castellina, e concede un 25 per cento a testa a Sammargheritese e Rosignano.

«*Il Castellina ha indubbiamente il calendario più facile* — spiega l'allenatore arancione — *Domenica giora a Rapallo: sulla scorta degli ultimi risultati ottenuti dai bianconeri, ci sono concrete possibilità che i tigrotti facciano bottino pieno*». Il Rapallo, dunque, diventa arbitro della salvezza degli arancioni. I bianconeri, che hanno subito ben 17 reti nelle ultime tre gare di campionato, potrebbero fare un grosso favore al «cugino» di Santa Margherita. E' la loro ultima partita casalinga di un campionato tristissimo.

Il Rapallo vuole almeno congedarsi in maniera dignitosa, e promette il massimo impegno, ma decentrato com'è, riuscirà a contrastare il passo del Castellina, che giocherà con il coltello fra i denti?

«*I miei ragazzi sono tutti convinti di riuscire a centrare l'obiettivo della salvezza* — dice Affanni — *Vorrebbero spaccare il mondo, ma non dipende solo da noi: bisogna vedere cosa succederà negli altri campi "caldi"; squadre che non scendono mai vinto, si sono messe, da qualche tempo, a fare punti, speriamo che tutto ciò regolare*». La Sammargheritese recuperà [illegible] pallo e Rebughini. Paolini deve scontare ancora un turno di squalifica.

Stefano Bonati

Sammargheritese (p. 34): VINCI, Castelfiorentino
Castellina (p. 34): RAPALLO, Viareggio
Rosignano (p. 34): CASTELFIORENTINO, Poggibonsi
In maiuscolo la partita fuori casa.

Molte iniziative

Da domani il Torneo Boggio

Il prossimo fine settimana sono in programma alcuni tornei giovanili che attirano l'attenzione di tutti gli sportivi liguri.

Torneo Giancarlo Boggio — La 21ª edizione si svolge da domani a domenica sui campi di Savona e Celle Ligure e vede impegnati gli allievi (nati dal 1° luglio '69 al 30 giugno '71). L'organizzazione è curata dallo Sport Club Villetta con il patrocinio del Comune di Savona e le squadre partecipanti sono Roma, Savona, Fosses Lavagna, Villetta (girone A), Pisa, Camaiore, [illegible] Ligure, [illegible] (girone B).

Il «*Boggio*» ha lanciato numerosi [illegible] giocatori e i casi più significativi sono quelli di Beppe Dossena (vincitore nel '78 con il Bologna) e Ubaldo Righetti (primo nell'80 con la Roma). Assieme alla manifestazione è stato istituito il Premio nazionale per lo sport che quest'anno è assegnato a Domenico Rizzo, amministratore delegato della Levante Assicurazioni: la società genovese è presente nel calcio dilettantistico con la squadra di Interregionale (girone A), sponsorizza il Genoa

Torneo Città di Genova — L'8ª edizione del torneo internazionale riservato agli allievi si disputa dal 25 al 27 aprile sui campi del Balardo in via Mogadiscio e vi prendono parte Balardo, Sampdoria, Genoa, Cmex Ginevra, Michelen, Balaas Viejo Saragozza, Pegomas Cannes, Bergisch Gladbach Colonia.

In contemporanea si svolge la 13ª [illegible] del Trofeo Cassero Angelo Rosso con [illegible] Recco e Quinto Nervi [illegible] partecipano con quattro formazioni ciascuna: [illegible] ati (73/74), mini-esordienti (74/75), pulcini '75) e mini-pulcini (76). Ricordiamo [illegible] che è in calendario anche un torneo giovanile di tennis con Balardo, Stadium Casablanca [illegible] ragonza, Greenhill Putia, Cannes, Onex Ginevra.

Torneo Barcelona — A questa competizione (cui è abbinata [illegible] la Coppa [illegible] sati) partecipano le formazioni under 15 regionali di Sardegna, Piemonte, Lombardia, Liguria che si affrontano domani e sabato 26 sui campi di Pegli (Pio XII) e Rapallo [illegible] Domani inoltre presso l'Hotel Columbia di Genova (ore 9) è in programma il consiglio direttivo della Lega dilettanti cui prendono parte anche il presidente [illegible] zionale Ricchieri e il presidente regionale [illegible]

PALLAVOLO - Finali provinciali della prima divisione femminile

Tra Cella e Alta Valbisagno una sfida che vale la serie D

Le [illegible] squadre [illegible] incontrano sabato [illegible] Rivarolo - Campoligure [illegible] Fontanabuona per il terzo posto

La formazione [illegible] Fontanabuona (campionato di [illegible] divisione). Da sinistra, in piedi: [illegible] (d.t.), Canepa, De Ferrari (presidente), Cavagnaro, Maggini, Cavaliere (allenatore); in basso, Dondero, Federici e Mitra Bellidente, Bertucci, De Benedetti (cap.). Mancano Di Toro e Solari

GENOVA — Si stanno svolgendo le finali provinciali del campionato di prima divisione femminile [illegible] impegnate [illegible] formazioni [illegible] tratta di Celle Sampierdarena, Alta Valbisagno, Campoligure, Fontanabuona: soltanto la prima [illegible] ificata verrà promossa direttamente alla serie D (la seconda invece disputerà gli spareggi con la quart'ultima della serie D).

Dopo due giornate la situazione è già delineata con sufficiente chiarezza e limita alle due formazioni genovesi le ambizioni per il passaggio di categoria: la sampierdarenesi del Celle hanno battuto Campoligure (3-2) e Fontanabuona (3-1), l'Alta Valbisagno [illegible] ha «*imitato*» molto bene ottenendo altrettante affermazioni (3-1 alla squadra di Barbero e Cavaliere, 3-1 al Campoligure) e quindi tutto è [illegible] turno conclusivo.

Sabato prossimo [illegible] palestra di Rivarolo (17) ci sarà lo scontro diretto tra Celle ed Alta Valbisagno ed è una sfida che vale l'intera stagione: l'allenatore sampierdarenese Gianluigi Ivaldi dice che «*sono di fronte due squadre a punteggio pieno e il pronostico è incerto*», la sua collega di parachina Sabrina [illegible] no invece afferma che «*il Celle è senz'altro una compagine molto forte* [illegible] *dell'Alta Valbisagno siamo scricchiolanti*».

Domenica [illegible] conclude a Voltri (ore [illegible]) l'avventura di Campoligure e Fontanabuona che insieme l'inutile terzo posto.

NUOTO SINCRONIZZATO - Scenderanno in gara 180 ragazze

A Loano da domani a domenica i campionati [illegible] juniores

Buone possibilità [illegible] squadre liguri Sturla, Amatori Nuoto Savona [illegible] Savona Sincro

LOANO — [illegible] un grande appuntamento con il nuoto sincronizzato nella piscina del palasport di Loano. Dopo la disputa della «*Loano Syncro Cup*» di fine marzo, tocca [illegible] ai Campionati Italiani Juniores, in programma da domani a domenica nell'impianto rivierasco.

Mentre la società loanese sta anche lavorando sul piano agonistico, con un gruppo di giovanissime impegnate a fare esperienza, subito uno sguardo a chi sarà protagonista dei tricolori. Il duello sembra ristretto tra Busto Arsizio (Lombardia) e le [illegible] capeggiate da Roma Nuoto e Aniene. Tenteranno di inserirsi le squadre liguri, soprattutto Sturla. [illegible] Nuoto Savona e SS Savona Sincro.

Il programma prevede per [illegible] 15 [illegible] esercizi obbligatori con l'assegnazione del primo titolo. Sabato, alle 8,30, via ad [illegible] orili e finale del singolo. Alle 16 eliminatorie degli esercizi a squadre, con finale alle [illegible] Domenica [illegible] 8,30 si [illegible] in vasca per eliminatorie e finale dei «duo».

Saranno al via circa 180 ragazze provenienti da tutta Italia, in una competizione seguita da vicino dai responsabili azzurri. I Campionati sono organizzati come detto dal Doria Nuoto col sostegno del Comune, della Casa di [illegible] Genova, il [illegible]

Sono infatti già [illegible] presi contatti per avere a Loano alcune delle Nazionali più forti del «fuori»: Usa, Canada, Giappone, Inghilterra, Unione Sovietica, Olanda. E oltre a queste speranze di avere in città il [illegible] della specialità, i dirigenti loanesi hanno già messo a segno un altro colpo tricolore.

Il 30 e 31 maggio e il primo giugno, infatti, Loano ospiterà i Campionati Italiani Assoluti di nuoto di salvamento.

r. bg.

L'Autorighi [illegible] è salvo (ma il [illegible] deludente)

CHIAVARI — Con una spettacolare vittoria sul campo del pericolante Biella (106-79), l'Autorighi Chiavari ha matematicamente conquistato la salvezza nel campionato di C2: il prossimo anno i cestisti chiavaresi [illegible] ai nastri di partenza della rinnovata serie C.

Si è concluso così, [illegible] migliore dei modi, un torneo che sembrava dover riservare al team biancoazzurro spiacevolissime sorprese nella parte conclusiva. Bontà, con 34 punti (un bottino personale mai raggiunto quest'anno nella categoria) è stato l'eroe della giornata, eccezionale anche la prova dell'attivissimo Bertola. L'ultima partita casalinga adesso diventa una formalità e servirà come passerella d'addio.

S'inizia il momento dei bilanci e dei rimpianti. Alla base del cammino deludente della squadra sta indubbiamente la tensione venutasi a creare fra l'allenatore Vaccaro e i giocatori, e che ha portato [illegible] domeniche dal termine all'autogestione. Ma lo [illegible] del campionato ha contemporaneamente messo in evidenza i grossi contrasti esistenti nella compagine dirigenziale, divisa nettamente in due fazioni.

Lo [illegible] invece, hanno fatto decisamente miglior figura: partite con obiettivi ridimensionati rispetto al passato, senza De Lucia e Manami, hanno sfiorato l'ammissione ai playoff, mettendo in vetrina tante atlete interessanti.

s. b.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì [illegible] sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO * FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W 1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W 1250 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W 1310 850
listino scontato IVA compresa
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Comunicazione effettuata

Savona 24-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Giochi e consolle ● Articoli casalinghi ● Cristallerie ● Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e [illegible] ● Articoli [illegible] regalo ● Orologi da polso, Lavelo a parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Subacquei ● Pisciine ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e motorismo

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 24, tel. 589 329). L'Opera di Quat'Soldi. Prezzi 25.000 - 18.000. Ore 21. Rolando e Tarabusso Sonzogno Musica di Giuseppe Verdi, regia Aldo Trionfo, con Olivia Stapp, Silvia Carroli, Orazio Orlando, Bonaldo Giaiotti, Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Donato Renzetti, coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Romano Gandolfi. Oggi ore 20.30 - 19.30-19

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, tel. 580 582). Teatro di Genova. Prezzi 18.000-8000. Prenotazioni per la Raffaello Viviani. Di Orvieto. Milan regia Aldo Milan e Aldo Milan. Marina Pagano, Franco Alpestre, Antonio Casagrande. Oggi riposo. 10-13, 15-19

SALA GARIBALDINO (vico Vito Cicci 6 rosso tel. 580 588). Circolo Mario Gennella. Prezzi 5000. Ore 21. Giovedì vegeti un collegio di fatto, di Raffaele Cantoni/Verrone, Gloria Giordano, regia Lucio D'Ambra. Orvieto «AAAAdori Cercasi». Oggi riposo 14.30-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 580 589). Prezzi 18.000 - 8000. Ore 21. Oggi, in anteprima, di Pino Quartullo (ex Pinelli Alcyn). Commedia «Le lupe maschi». Giovedì riposo. 10-13, 15-20

SALA GARIBALDI (vico Mercanzia 4, tel. 580 588). Prezzi 5000. Ore 21. Su giardi e altri dati al botteghino prenotti di Gianni Cappelli

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, 58 tel. 241). Fantasia di dati proiettori. Via 15 L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo, Sotto Chiesa 1, 6000

ASTORIA (via Cesarea 11, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

BRISTOL (corso Montegrappa, tel. 580 360). 3 multisale a 5.

CAPITOL (via Cesarea 11, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

CRISTALLO (corso Aurelio Saffi 5, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

ODEON (via Cesarea 11, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

PLAZA (via XX Settembre). Taglio di gradini L. 7000

ROMA (corso Buenos Aires 69r, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

ROYAL (corso Buenos Aires 69r, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

SAVOIA (via XX Settembre). Taglio di gradini L. 7000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via 3 Vindrola, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

CHIAPPERA (via Chiaffera, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

CRISTALLO (corso Aurelio Saffi 5, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

SECONDE VISIONI

CHAPLIN (L'ombra del gatto)

LUMIERE (via Vivaldi 1). Manchare di sale (in lingua originale)

MARIO PIAZZA (Corso Gen. Cantore 6, tel. 580 588). Fantasia automatica. Via 15

PETIT LAMPO (I vizi di una famiglia perbene)

CLUB ARCI DEL CINEMA (Riposo di luglio)

A.B.C. (Baby sitter - A.A.A. Cercasi vacanziere) Via 15

ASTORIA (Le signore della notte)

ELDORADO (Taglio giornale)

SPLENDOR (Sinfonia rosa particolare)

SESTRI PONENTE

ARENA (Sunday IV)

HOLIDAY (Appassionata estasi - Tesori di mistero)

PERLA (L'uomo del giorno)

SAVONA

CINEMA

ASTOR (Qua corre col...)

CHIESA (Quel giardino di rose) (in lingua)

ELDORADO (Senza ragioni)

JOLLY (Tesori dimenticati)

LUX (Il mare non ha confini)

PALMETTO (Fantasma)

ALASSIO

COLOMBO (Riposo)

RITZ (La vita ancora)

ALBISOLA

ASTOR (Gli orsetti del cuore)

AURORA (Il mistero di Sherwood)

CRISTALLO (La mia Africa)

CAIRO MONTENOTTE

ARENA (Chi più spende più guadagna)

CERIALE

ODEON (Momenti)

FINALE LIGURE

IDEAL (Gli orsetti del cuore)

ONDINA (Nuovi pellegrini a 5 %)

LOANO

L'ANGELO (Il giardino del Nilo)

PERLA (Tootsie, I giochini di contrabbando)

MILLESIMO

ITALIA (Pomodoro)

LUX (Rocky IV)

PIETRA LIGURE

DORIA (Il mistero di Sherwood)

MARAGLIO

TEATRO (Carmen Story) (Superbabies)

VERBLE (The Dead in Miss Jones)

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (Sportivamente alla conquista)

DANTE (L'isola d'avorio)

EUROPA (Tootsie)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL (Il postino e la...)

CLERI (Videodrome)

DOLCEACQUA

CRISTALLO (Cinema non)

BORDIGHERA

OLIMPIA (Pomodoro di pepe)

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24, tel. 71 693) (Ore 21.15 Jack Nicholson e Shirley MacLaine in «Voglia di tenerezza»)

CENTRALE (Sportivamente alla conquista)

DANTE (Il postino e la...)

EUROPA (Tootsie)

Franceschiello si imbarcherà sulla Vespucci

LA SPEZIA — Fra il bagno e i lucidi ottoni dell'«Amerigo Vespucci», il veliero più bello del mondo, si muove in punta di piedi la troupe del film *Il generale* per le prove che precedono il «ciak - si gira». Sulla nave con il mare forza 5 non permette di girare, e la nave-scuola della Marina Militare che da poco mollato gli ormeggi, deve rientrare all'attracco.

«*La malasorte continua a perseguitare Franceschiello, già vittima della storia perché ultimo discendente dell'odiata dinastia borbonica*» commenta rassegnato Magni.

I due personaggi — appartenenti a quel breve ma intenso periodo di storia italiana culminato nella costituzione del Regno — a bordo del veliero faranno rivivere i momenti di struggente intimità che si svolsero in quel lontano 6 settembre 1860 in una calda giornata d'estate. Il maltempo, invece, sta creando pochi problemi alla troupe che dovrà trasferirsi in Jugoslavia per la ripresa di una delle scene iniziali del film, con il cast al completo. Per la sua realizzazione, rimandata anche qualche anno, sono stati costruiti alcuni metri di nave, e pronto a Zagabria un tronco d'epoca appositamente ricostruito per la partenza di Garibaldi alla volta di Napoli.

Soggetto di Arrigo Petacco, regia di Lina Wertmüller e cast Paesi europei, il film è naturalmente centrato sul personaggio Garibaldi.

Magni, c'è ancora qualcosa che non è stato detto sull'Eroe dei due mondi?

«*Non credo si possa dire più niente di nuovo su Garibaldi; il silenzio comunque non era quello di dire cose inutili o sorprendenti. Garibaldi è come Gesù, un mito è stato e rimane tutto. Il film è una scelta diversa: il film è centrato su un periodo particolare che è quello più alto della carriera politico-militare di Garibaldi. Il racconto è compreso fra gli anni 1860-61, tra la conclusione dell'impresa dei Mille e lo scontro parlamentare a Torino tra il Generale e Cavour.*

Si dice che Garibaldi non fosse molto brillante in politica. Questo aspetto è preso in considerazione?

«*Ho preso in considerazione molti aspetti di Garibaldi, naturalmente anche questo. Non c'è dubbio che Cavour fu un politico abile, ma questo non significa che Garibaldi fosse uno sprovveduto. E' vero che la più possibile unità d'Italia fu quella che è stata fatta fu l'Italia di Cavour e non quella di Garibaldi*».

Salteranno i cani del maltempo le scene sulla «Vespucci»?

«*Spero di no. Abbiamo atteso molto tempo perché volevo e tutti i cani questo relitto che è un fascino irripetibile. Siamo disposti a qualche ma siamo disposti a sperare che il tempo migliori*».

Sarà dunque Franceschiello e Garibaldi un nuovo tentativo prima di rinunciare e rimandare il tutto ai mesi prossimi, al rientro della «Vespucci» dalla crociera di addestramento.

Il *Generale* dovrebbe andare in onda alla fine di quest'anno. Il cast, come è noto, comprende Franco Nero nel ruolo di Garibaldi, Eriand Josephson in quello di Cavour.

Donatella Bartolini

Cabaret a S. Bartolomeo al Mare

Braschi, paninaro in discoteca

SAN BARTOLOMEO AL MARE — questa estate alla Chilichilo, Enzo Braschi, il popolare «Paninaro» della trasmissione televisiva *Drive in*. Fra i personaggi più seguiti del momento, Braschi si era esibito a novembre riscuotendo grande

L'inizio spettacolo è previsto per le 22. Il prezzo biglietto d'ingresso è in mila lire.

Quello con Enzo è il penultimo appuntamento del cabaret del «Chilichilo», prima del periodo estivo.

A chiudere il ciclo è coppia più in vogue del momento: Gigi e Andrea. L'appuntamento è per il primo maggio. Il prezzo, ancora da fissare, si dovrebbe aggirare intorno alle mila lire.

Spiegano Pippo e Angelo titolari della discoteca: «*Con questo due chiudiamo che ci ha dato grandi stagioni. Siamo stati premiati, e crediamo che il cabaret goliardico aperto un locale del genere richiami gente da tutta la riviera. Stiamo ristrutturando il locale per renderlo più accogliente. Nuovi «Chilichilo» si annunciano Greggio, Vaziano, Teo Teocoli, Giorgio Faletti e Minoprio.*

Enzo Braschi versione paninaro

L. d.

Al Genovese il «collage» dall'opera dell'autore partenopeo

Millo: «Con Viviani la finezza dell'anima antica di Napoli»

GENOVA — *Ivo Chiesa* di aver *monumento a Raffaele Viviani la propria scelta di* di uomini di teatro, *racconta nel camerino del Genovese al termine dello spettacolo, applaudito a gradito, lo* Viviani... *collage di testi, canzoni e lettere del grande autore napoletano; a opera di Antonio Ghirelli e Achille Millo (che ne ha curato la regia), interpretato dallo stesso Millo, da Antonio Casagrande, da Marina Pagano e da Franco Acampora. Testo, come è noto, che ha 15 anni e che, per una serie di disguidi, mai era approdato a Genova. Curioso, scintillante, calligrafico, pieno di notazioni poetiche e di costume, ha ottenuto un notevole consenso, applausi e molte chiamate.*

Nel camerino c'è un piccolo revival attorno al simpatico Millo: oltre a Chiesa, il sono Tommaso Giglio e Serena Bassano, figlia del commediografo Enrico.

Ivo Chiesa racconta: «*Avevo amici e assistetti per a uno spettacolo di Viviani: ero prima della guerra. A Genova, l'unica conservo Viviani personalmente un appunto Enrico Bassano. Riuscì a farmi presentare. Ero affascinato, incantato. Il teatro m'era apparso una realtà completamente differente da come ero abituato. Così finì per assistere a tutte le repliche sino a che Viviani rimase a Genova. Il mio destino, in un certo senso, segnato*».

Con Serena Bassano e con Tommaso Giglio si ricordano le caratteristiche e le peculiarità del teatro di Viviani, anche nello spettacolo da poco. Millo spiega: «La scrittura di Viviani è napoletana: i tempi, la battuta, i toni, le situazioni sono scanditi da ritmo preciso, matematico. A differenza di molti altri autori napoletani, tende a recuperare una radice remota, più profonda dell'anima e dello spirito partenopeo. C'è più finezza, più gusto. Anche il dialetto è più preciso, per questo meno comprensibile al primo impatto, perché siamo abituati a un napoletano italianizzato».

Insomma c'è il folk del Settecento, più essenziale e lineare, che finalmente ha la meglio sulla Napoli piccolo-borghese dell'Ottocento e del primo Novecento. Forse può lo spettacolo è piaciuto a Genova, più degli altri «napoletani», proprio in tutto perché nel cartellone di quest'anno. Un esperimento forse da ripetere, perché la scelta napoletana non è stata sempre delle più felici e non sempre facilmente sulla scena».

Achille Millo il autore, regista e interprete dello spettacolo

Suzanna Andler Milano-Genova Si prova al Duse

GENOVA — Dopo la conferenza stampa di Milano, l'équipe del Teatro di Genova trasferita nel polveroso ligure per ripetere la presentazione di Suzanna Andler di Marguerite Duras. Erano presenti oltre a Ivo Chiesa, anche l'interprete principale Andrea Jonasson e il regista Marco Sciaccaluga.

In pratica, la seconda conferenza stampa ha ricalcato i clichè della mattinata. Ora le prove si spostano a Genova sul palcoscenico provvisorio del Duse: poi si passerà al Genovese, quando sarà montata la scena. Il debutto è fissato per il 5 maggio, le repliche proseguiranno poi fino al 31.

Marco Sciaccaluga, che è al suo quarto spettacolo stagionale (il secondo per il Teatro di Genova) è apparso molto e ha espresso giudizi lusinghieri sulla capacità artistica di Andrea Jonasson che s'è dichiarata molto felice di recitare a Genova.

Dopo qualche rivalità inderetta del passato, sembra che i due maggiori e più prestigiosi Stabili italiani, Genova e Milano, abbiano imboccato la strada d'una collaborazione concreta.

Dopo Genova, *Suzanna Andler* sarà a Zurigo il 3 e il 4 giugno e nel 1987, sarà in programma al Piccolo di Milano.

Televalbormida ospita Benetti

— sera alle 20,30 dagli studi dell'emittente privata Televalbormida di appuntamento sportivo d'eccezione.

Nella rubrica «Giovedì Sport» sarà ospite Romeo Benetti ex nazionale, ora nel milanista nella Juventus, nel Milan, Sampdoria e nel

NOTIZIE FLASH

Buddy Tate al Louisiana Gasiorowski al Lumière

GENOVA — Dopo i concerti di Lee Newman e Harry «Sweets» Edison, questa sera al Club di piazza Matteotti, nell'ambito del ciclo dedicato ai jazz di City e a esibirà il quintetto di Buddy Tate e Al Grey Joe Falla al pianoforte, Walter Campo al basso e Tony alla

— Questa sera, alle 19,30, torna sulle reti Rai della Liguria analisi in onda da Arcobaleno». Il quotidiano presenterà di Arnaldo Bagnasco.

GENOVA — Secondo appuntamento questa sera, alle 21, con il cinema francese nell'ambito dell'iniziativa organizzata dal circolo Lumière e dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera. Verrà proiettato il film «Visage de chien» di Jacek Gasiorowski con assistente alla regia di Wajda. Gli interpreti sono Hughes Quester, Anne Alvaro, Roland Blanche. Alla proiezione saranno presenti il regista e l'attore Hughes Quester.

GENOVA — Oggi alle Ariston del Cinema e al cinema Chaplin proiettati rispettivamente «Bisogna il futuro» e «Un'estate».

Da oggi manifestazione musicale che vede in gara 30 cantanti e gruppi

Lo squadrone Azzurro con gli stranieri

Sul palcoscenico Lino Banfi e Ramona Dell'Abate, ospite Joe Cocker - Un galà sulla «Cinq»

BARI — Parte oggi al teatro Petruzzelli Azzurro '84, la kermesse musicale a squadre ideata da Salvetti. Ramona Dell'Abate. Saranno quattro giorni di canzoni: una maratona in cui i big si alterneranno raggruppati in sei squadre. Domenica si terminerà con un in onore della squadra vincente i big di formazioni, un intervento alla francese di Lino Banfi e Eros Ramazzotti, il vincitore Festival di Sanremo, che riceverà il Premio Italia per l'Europa.

La gara si svolgerà due al giorno. La prima con inizio alle 14,15, la seconda alle 20,30.

La sede del teatro Petruzzelli, che sorge nel cuore della città. Il isolato e il traffico deviato permettere l'afflusso di pubblico e di Due telecamere riprenderanno anche all'esterno e esterni tra all'interno del Teatro.

Vittorio Salvetti è soddisfatto: «*Va tutto nel migliore dei modi. Questa quinta edizione terrà a battesimo trenta cantanti che saranno in parata e che saranno cantate in Eurovisione. Sono che ho selezionato su 500 pezzi. Sono sicuro che il meglio e riconfermano la disco-grafiche del tempo subito al Festival di Sanremo*».

Ospite d'onore sarà Joe Cocker: «*Non è ancora arrivato — spiega Salvetti — perché temeva per via degli attentati e della situazione Mediterraneo. Ci ha chiesto: Bari non è troppo vicina a Lampedusa? Non che non ci sia, abbiamo risposto, tranquillo e resti a cantare*».

Ramona Dell'Abate, la bionda, dolce torinese di Canale 5 promette di far faville: «*Avrò un look molto poco castigato — dice — così la mattinata di accusarmi d'essere sempre così... monaca*». Poi chiede se Lino Banfi è già arrivato: «*Devo provare con lui. Lino è così completo da quando parla il pugliese francesizzato. Tutto sommato sono un tantino emozionata: è la prima che presenta un manifestazione così importante. Le altre mie esperienze erano legate a Fantaraffer, fuorvo da quella a Occhetto*».

Così si schiereranno i big delle canzone internazionale nelle sei squadre: Scotatisti (Drum Theatre, Picnic at the Whitehouse, Carrara, Dean Narrow, Loredana Bertè; *Farfalle* (Linda Di Franco, Dream Academy, The Flex, Michael Cretu, Sandra); *Gabbiani* (Matia Bazar, Secret Service, Zucchero, Bronski Beat, Erasure); *Delfini* (Randy Marton, Via Verdi, Tracy Spencer, Taffy, Mental as Anything); *Gazzelle* (Baltimora, Pet Shop Boys, Limahl, Linda Wesley, Katrina e The Waves); *Cigni* (Kissing the Pink, Leo Sayer, Scialpi, Valerie Dore, Hong Kong Syndikat).

Appuntamento per andare in onda su Italia 1 il 29 e 30 aprile, la finale il primo maggio. Il gala, del 31 andrà invece in onda su Canale 5 il 10 maggio, e dalla quinta registrazione sarà tratto uno special per la rete francese di Berlusconi, la «Cinq».

Perché il nome *Azzurro*? «*Cinque anni fa — dice Salvetti — lo feci in omaggio alla nazionale che andava a Madrid per il campionato del mondo. Sono molto amico di Bearzot e chiamai la mia barca Azzurro. Poi di buon auspicio per la squadra che vinse la Coppa del Mondo*».

Ramona Dell'Abate annuisce sorridendo e si allontana per andare a indossare il suo look da favilla.

Vito Cimmarrusti

Tutte le ragazze che prenderanno parte al «Azzurro 84»: da sinistra Linda Lorenzi, Paola Perego, Marta Flavi, Gabriella Golia, Licia Colò, Ramona Dell'Abate, Susanna Messaggio

Tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — 14,15 Tg-Notizie; 14.25 Penna Clara, novela; 15.10 I bravi della cucina, film; 17.15 Programma per ragazzi; 18.30 Missione Marchand, telefilm; 18.55 Tg-Notizie; 19 Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Personaggi culturali; 20.30 Cinema, film; 22 Tg-Tuttoggi; 22.15 Hockey su ghiaccio - Campionato mondiale; 22.45 Supersanremo, varietà con Alba Clark

UHF 36, 40, 58 — Ore 9 Nel regno dei cartoni; 9.30 Il circuito, rubrica; 9.35 ; 11.40 Doctors, telefilm; 12.30 Nel regno dei cartoni; 13 Disperatamente tua, telenovela; 13.30 La famiglia Peter, telefilm; 14 Cari i bambini, film, western; 15 Operazione ladro, telefilm; 17 La battaglia dei cartoni; 17.30 Nel regno dei cartoni; 18 Disperatamente tua, telenovela; 18.30 Lubiana città, telenovela; 19 Doctors, telefilm 19.56 Cappello del cinema, rubrica; 20 La famiglia Peter, telefilm; 20.30 Made in Italy La dolcevenia parlamentare i martiri, film; Buck Rogers, telefilm; 23 La battaglia telefilm; 23,30 23,35

TELECITY

UHF 27, 31, 47, 49 — 11 Cecilia di pranzo; 12 Andrea Celeste, novela; 13 Cartoni; 14.15 Vivian, novela; 14.45 Disperatamente tua, novela; 15.15 Los Angeles Dipendo Hard, telefilm; 16.30 Batman, telefilm - Cartoni; 18.30 Andrea Celeste, novela; 19.30 Figli miei vita mia, novela; 20.30 Vacanze a volo dell'amore, novela; 21.30 Lungoparco, telefilm; 22.30 Il grande teatro del West, telefilm; 23.30 Il volo del leggiadro, film (1958, dr.); 1.30 Tre l'amare e il potere, novela - Rete stop

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 13 Figli miei, vita mia, telenovela; 14 Sally la magia cartoni; 14.30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Grand Prix, cartoni; 15.30 Jonas Al 19, telefilm; 18.30 I mostri giorni di Andrea, telenovela; 17 Provaci ancora Lenny, telefilm; 17.30 Quando Satana impugnò la Colt, film; 19.30 Hotelario, 19.45 Victoria Hospital, sceneggiato; 20.15 Non vorrebbero mai la dimenticai, film; 22 Victoria, telenovela; 23 Batman, telefilm - Seguono programmi con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 37 — Ore 9 I nuovi fratelloni, telefilm; 10 Quintana, film (77, Italia, avventura); 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Mondo mobile telenovela; 12.30 La stella del cavallino, varietà internazionale; 13 Telefilm; 14 Bibby, telefilm; 14.30 Vestino d'oro e prodezze; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: The Monkey - Cartoni animati; 18.30 Cinema: Le petit monde de Don Camillo, film; 22.20 Magazine Azione; Magazine sceneggiato; 23,30 Journal

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 14,30 Clara, novela; 15,20 Radiolandia; 15,50 Cartoni; Cartoni; 17,40 Cartoni; 18 Penna Clara, novela; 18 Medical Center, sceneggiato; 19.30 I mostri, telefilm; 20,25 I due orfanelli, film; 22 Radiolandia; 23,20 Una spada chiamata Merlì, film; 23,50 I mostri, telefilm - Film vario.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 58 — Ore 9 Appunti un'amica, proposte commerciali per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 14.30 Cuore di pietra, telenovela; 15 L'Idiota, telenovela; 16 Notte, telenovela; 17 Fatalità... dove sei?, telenovela; 17.30 Bonnie, cartoni; 18 Gordian, cartoni; 19.20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19.40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20.05 Fatalità... dove sei?, telenovela; 20.30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, sceneggiato; 22 L'Idiota, telenovela; 23 Zoom Tg-Pomeriggio; 23.15 Incontro sacro Ophiussi e mercante, cartoni animati; film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12.30 Festival musicale; 13.30 Rubrica; 14.30 Bordertag, rubrica di bordo; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni animati; 18 Magia sentimentale; 19 Bordertag, rubrica di bordo; 19.30 Speciale sportivo; 20.30 Documentario; 21 Show Lap, film - Rete stop.

PAN TV

UHF 60 — Ore 8 Il mago Pancino - Starsinger, cartoni; 8.40 Captain Luckster, telefilm; 9 Heidi e Barbara Pollini, cartoni; 10 Salvaggio mondo animali feroci di Kodiak documentario 10.30 Dodoni, cartoni 11 Wonderful La villa fantasma, telefilm; 11.30 Nel paese delle viti, sceneggiato 12.15 Bill Cosby Show: il ghetto (prima parte) 12.40 Mike Goodhart Yard, telefilm; 13.30 Pat la ragazza del baseball; Il tenero segreto cartoni 14 Cari amici miei, film (1973, Francia, commedia) 15.20 Stregagiovani - Il mago Pancino cartoni 16.10 Captain Luckster, telefilm 16.30 Dodoni, cartoni 17 Wonderful La villa del lago, telefilm 17.30 Heidi e Barbara Pollini, cartoni 18.10 Salvaggio mondo animali La meravigliosa pianta, documentario 18.40 Mike Goodhart Yard, telefilm 19.30 Pat la ragazza del baseball; Un'amica straordinaria cartoni; 20 Pancino con la sceneggiato; 20.45 Forte dei Tropici, film (1949, Usa, commedia); 22.15 Bill Cosby Show: Il difficile, situation comedy (seconda parte) 22.40 La spia, telefilm; 23.30 Cambio di partigiano, telefilm; 0.15 L'uomo di Peshino.

TV

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La Une, chez vous; 12 Tournée... mondiale; 13 Journal; 13.50 Série Dallas; 14.35 Les animaux du monde, à la recherche des animaux inconnus; 15.05 A votre service; 15.25 Quarté; 16.35 A vous les 4 saisons; 17 Le chanson aux chansons; 17.30 Série La famille Havenscroft; 18.25 Mini-; 18.40 Les jeunes; 19.40 Le des Bons; 19.40 Bonsoir Sandy Barbara; 19.40 Casa-Amadeus; 20 Journal; 20.30 Questions à domicile; 21.50 Fauteuil l'Amérique; 22.50 Journal; 23.10 Prix Italia; Video Jazz d'Aury; 23.35 C'est à lire.

FR 3

Ore 6,45 Télématin; 9 Antiope, 10 Les rendez-vous d'A 2; 10.05 Les carnets du Tavernier; 11.05 Histoires sonores; 11.35 La télévision des téléspectateurs; 12 Journal et météo; 12.05 Jeu L'académicien des neuf; 12.45 Journal; 13.30 Feuilleton Cathérine, 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série Les Dossiers d'Amérique; 16 C'est encore mieux l'après-midi; 17.35 Récré A 2; 18.05 Série Capitol; 18.30 C'est la vie; 18.50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19.10 La petit Rouvel Illustré; 20 Journal; 20.30 D'accord, pas d'accord; 20.35 Cinéma: Le petit monde de Don Camillo, film; 22.20 Magazine Antiope; Magazine sceneggiato; 23,30 Journal

«Deus ex machina»

Collage teatrale da Woody Allen in costumi greci

GENOVA — «Deus ex machina», dalla compagnia «La Mobile», il palcoscenico del teatro Alcione, fino a domenica. Il ricalca spettacolo, il una parte di commedia musicale, miscela di spezzoni di film di Woody Allen.

La spunta è offerta un attore e il suo autore, Diabete e te, a proposito di, ancora scritto, di una commedia dovrà dejeunare di dramma.

La soluzione per l'epilogo viene presto trovata: sarà un «deus ex machina» che scenderà dall'alto del teatro per con la risposta a tutti i quesiti degli Ma la commedia si un del tutto imprevisto e fuori internazionali di e attori. complicano i personaggi più strani: un'attrice sfuggita ad una commedia di Tennessee Williams, una con la vocazione della una donna sceneggiatrice metropolitana e persino la di che suggeriscono e dispensa rimproveri.

Gli attori sono Daniele Alessandri, Pasquale Anselmo, Lena Di Falvio, Franco D'Angelo, Pietro De Silva.

Presentata la rassegna del cinema di fantascienza e fantastico che si svolgerà dal 23 maggio

A Roma tra lupi mannari e cavalieri spaziali

Anche una mostra di illustrazione «fantasy» - In concorso «Le decline» tratto dalle strisce di Manara e «La bonne» di Semperi

ROMA — *Lupi mannari, mostri, alieni, efferati strangolatori e cavalieri dello spazio si avvicenderanno sugli schermi del cinema Capranica e Capranichetta per una settimana dal 23 maggio, in occasione della sesta edizione della «Mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico».*

Presentata stamattina nella sede dell'Ago dagli organizzatori Adriano Pintaldi e Alberto Ravagnoli, la rassegna propone una sezione a carattere competitivo nella quale sono raccolti circa quindici film, tutti inediti per l'Italia; una retrospettiva completamente dedicata al fantastico inglese; una raccolta di video che comprende telefilm, clip musicali, spot pubblicitari e alcuni «montaggi», filmati realizzati sul set di grandi produzioni cinematografiche.

Nei giorni della mostra, nei saloni del cinema Capranica e Capranichetta, sarà possibile visitare l'esposizione «Antologia di 27 anni di illustrazione fantastica» dedicata al disegnatore olandese Karel Thole e organizzata dalla cooperativa Alasio Grafo. Saranno esposte più di 70 tavole originali disegnate da Thole per le copertine dei libri di fantascienza della famosa serie «Urania» e molte tra altre opere originali. Una seconda intitolata «I vampiri» raccoglierà invece le illustrazioni realizzate su questo tema da come Liberatore, Tardenas, Crepax, Ranch, Manara, Barattoni, Originario, Carpinteri, Maser.

La giuria del Fantafestival, composta da direttori di famose manifestazioni in altri Paesi, esaminerà le pellicole in concorso tra cui Mosquito from outer space, dell'inglese Mike Hodges, presentato come il primo esempio di cosmo spaziale; La decima vittima, tratto dalla striscia di Milo Manara e interpretato da Florence Guerin, La bonne di Salvatore Samperi; The quiet earth, horror fantascientifico e che vanta la partecipazione di Christopher Lee, star del cinema sul terrore.

Per il settore retrospettive, gli organizzatori del festival hanno mostrato alcuni spezzoni di The hitcher, protagonista Rutger Hauer, storia di un autostoppista pericoloso che taglia a pezzi i corpi delle persone che gli offrono un passaggio, Il cavaliere Drago curioso esempio di fantasy spagnolo nel Medioevo, protagonista Miguel con Klaus Kinski, Harvey e Fernando Rey; Highlander con Christopher e Sean Connery e Warning sign con Sam Waterston, il giornalista americano di Urss dal silenzio.

Tra i cinquanta titoli delle retrospettive inglesi ci sono il fantasma galante girato da René Clair nel 35, il vampiro con Christopher Lee datato 1958, Help di Richard Lester, interpretato dai giovanissimi Beatles, e poi il più memorabile Myriam si sveglia a mezzanotte di Tony Scott.

L. a.

Genova: [illegible] si interroga sul futuro

Le nuove professioni e Scienze politiche?

Un seminario sul ruolo delle discipline storiche - La pro[illegible] operatori dell'informazione

GENOVA — Un seminario incentrato sul ruolo delle discipline storiche nella facoltà di Scienze politiche, [illegible] svoltosi ieri l'altro nel palazzo universitario di via Balbi a Genova, ha riaperto, in maniera assai interessante, la discussione sul ruolo e sulle prospettive d'una facoltà che è considerata al tempo stesso «moderna» e di «serie B», secondo un vecchio pregiudizio.

Le relazioni tecniche erano tenute dal prof. Danilo Veneruso, direttore dell'Istituto di studi storico-politici, dalla professoressa Luciana Guerrini, docente di Storia dei partiti e dei movimenti politici e dal prof. Pasquale Scarrozzino, direttore dell'Istituto di statistica dell'università di Pavia (sempre facoltà di Scienze politiche). La storia moderna e contemporanea è stata vista come uno strumento agile, duttile e formativo non solo per la formazione di specialisti, diplomatici e insegnanti, ma anche come elemento di supporto d'una preparazione manageriale e amministrativa.

[illegible] base dello spunto delle [illegible] il prof. Veneruso è stato in pratica [illegible] e l'animatore [illegible] dibattito, cui hanno contribuito Comune e Provincia di Genova), nel pomeriggio, presieduto dalla professoressa Adele Maiello (docente di Storia dei sindacati a Genova) sono intervenuti [illegible] esperti [illegible] all'Università: Alessandro Di [illegible] giornalista e dirigente [illegible] della Rai, Andrea Mochi Onory [illegible] ministero degli Esteri, e Pierfrancesco Pellizzetti, imprenditore e vicepresidente [illegible] piccoli imprenditori di Genova.

S'è parlato molto della formazione [illegible] dirigente o dell'imprenditore [illegible] e persino della possibilità di predisporre, a livello nazionale, d'un biennio di specializzazione [illegible] per la formazione degli operatori dell'informazione; giornalisti, pubblicisti [illegible] relazioni, uffici stampa, [illegible] e [illegible] pratica delle [illegible] professionali» legate [illegible] comunicazione [illegible] di fatto emergendo, giorno dopo giorno.

Oggi a Genova, Scienze politiche ha diverse specializzazioni (giuridica, sociologica, storica ed economica). Occorre perfezionare l'aggiornamento disciplinare, introdurre le lingue straniere e disporre di strutture di supporto adeguate. Il problema è [illegible] più [illegible] soprattutto rigorosi i corsi di studio, con l'aumento delle materie fondamentali e dei [illegible] biennali, senza peraltro perdere quel margine [illegible] duttilità e di eclettismo che sono peculiari [illegible] Facoltà, che proprio a Firenze, con l'istituzione [illegible] l'amico [illegible] Alfieri», era [illegible] come una [illegible] la [illegible] diplomazia.

Superato questo ruolo, che in passato era esclusivo, ora si aprono nuovi e anche più tormentati problemi, anche per la crescita [illegible] popolazione scolastica. [illegible] politiche [illegible] facoltà frequentata, almeno come iscritti, da tanti studenti [illegible] Giurisprudenza, Economia e commercio e altre «grandi». Inoltre, [illegible], come hanno sottolineato [illegible] gli organizzatori, in particolare la professoressa Maiello che ha tirato le fila della discussione, è solo il primo d'una [illegible] che s'annuncia interessante, perché destinati a produrre proposte [illegible] riforma

p. l.

«Inconscio» una conferenza

[illegible]

SAVONA — Stasera, [illegible] 21, all'Hotel [illegible] Suisse [illegible] Paleocapa 21, continuano gli incontri [illegible] del movimento freudiano internazionale. Gli organizzatori sono gli psicologi Silvano Fedilippo e Giovanni Sias. [illegible] sera tocca a Fedilippo con una relazione dedicata al mondo dell'inconscio. (m. ruc.)

Domani si inaugura la quinta edizione di Euroflora

E Genova diventa una serra

Tutta la città è mobilitata per la più grande esposizione d'Europa di piante e fiori recisi - Cinque anni fa i visitatori furono 560 mila - Espositori di 17 nazioni, su 110 mila metri quadrati di [illegible]

GENOVA — [illegible] [illegible] a maglio, tutta la Liguria è mobilitata per la quinta edizione di Euroflora, la massima manifestazione-esposizione di piante e fiori recisi d'Europa che si aprirà domani (e che chiuderà i battenti il 4 maggio) e che sarà inaugurata dal presidente del Senato Amintore Fanfani.

Euroflora ha un significato particolare in una regione come la Liguria in cui la coltivazione di piante ornamentali e di fiori ha una tradizione e un [illegible] economico tutt'altro che irrilevante, [illegible] per il Ponente sia per il Levante.

Nel 1981 (la cadenza è quinquennale e questa [illegible] è celebre [illegible] tentennale [illegible] manifestazione) i visitatori furono oltre 560 mila, un record, se si considera che per Euroflora [illegible] vengono emessi biglietti omaggio: proprio per questo motivo [illegible] state disposte modifiche [illegible] del traffico, recuperi di aree per parcheggio e sono stati [illegible] oltre cento vigili [illegible] nelle [illegible] tornate.

Anche quest'anno si mira a far la cosa in grande. Gli espositori sono [illegible] 17 nazioni e coprono ben [illegible] mila metri quadrati [illegible] stand. Boschetti, prati riportati, [illegible] d'acqua, composizioni tridimensionali [illegible] sfondo d'una sorta [illegible] «villaggio di fiori e verde» ricostruito all'interno [illegible] della Fiera di [illegible]. La novità è la [illegible] per la prima volta, degli espositori [illegible] Repubblica Popolare Cinese i quali schiereno, sul solco della loro più schietta tradizione, i «bonsai», ovvero le meravigliose piante nane.

I «bonsai» cinesi sono d'un valore incalcolabile: quindi è stata disposta una sorveglianza ferrea, pare affidata anche a esperti non solo di floricoltura ma anche di «karate».

Naturalmente, alla vigilia non sono mancate le polemiche. Esperti del settore e esponenti di associazioni dei «pollici verde» hanno criticato la «filosofia» della manifestazione: all'estero, e in particolare in Germania, è stato detto che non si trasportano artificiosamente giardini e boschetti, ma si attrezza, appunto in occasione di Euroflora, attorno ai siti di bosco che poi rimangono in godimento di verde pubblico alla città ospitante.

Il segretario generale della Fiera di Genova, Giuseppino Roberto, replica polemicamente. «Chi scrive queste accuse gratuite non sa quello che dice, oppure le sostiene in malafede, per il [illegible] gusto di [illegible] polemica. Sfido chiunque a trovare una città italiana, magari carica di storia e di vestigia, disposta a farsi [illegible] (se mai le autorità amministrative e culturali [illegible] consentissero) per realizzare un [illegible]. Dove sono [illegible] pianure, dove [illegible] le selve naturali della Germania?».

E aggiunge: «Inoltre, [illegible] realizzare progetti come [illegible] suggeriti con tanta [illegible] occorrerebbero [illegible] 6 a 10 anni [illegible] preparazione [illegible] mesi [illegible] miliardi di [illegible] a carico [illegible] pubbliche. Ora Euroflora [illegible] solo pochi milliardi, e [illegible] l'altro neppure pubblici, perché banche, aziende e società private [illegible] le loro sponsorizzazioni hanno già coperto ogni costo».

Secondo Giuseppino Roberto, invece, Euroflora è un'ottima occasione per rilanciare una produzione italiana [illegible] [illegible] sovente [illegible] forti difficoltà sui mercati esteri dominati da tedeschi e olandesi e il «made in Italy» in generale.

Emissioni di francobolli, giardini della pace per iniziativa Unicef, dibattiti, discussioni, pubblicazione d'una «carta dei fiori», sfilate di moda, battesimi e dediche [illegible] nuovi fiori: sono una parte d'un programma intenso e composito. Naturalmente, in mezzo a tanto entusiasmo [illegible] cittadino [illegible] scuole, concorsi per vetrine [illegible] fioriti, ecc.), qualche iniziativa è caduta [illegible] particolare la proposta [illegible] aperti i negozi [illegible] almeno quelli dei [illegible] boutiques, articoli [illegible] regalo, [illegible] ecc.) [illegible] 21, il [illegible].

Paola Lingua

Gli orari e i servizi

GENOVA — Euroflora resta aperta dalla mattina alle 9 alle 22.

Il biglietto d'ingresso unico a costo ridotto costa 12 mila lire. All'interno di tutti i padiglioni dell'esposizione si trovano infermi, servizi, bar e ristoranti.

Piazzale Kennedy è collegato con [illegible] stazioni ferroviarie e con l'aeroporto da corse speciali di bus continue e dirette.

[illegible] possibile, via [illegible] Golfo del Tigullio via dall'aeroporto, l'arrivo [illegible] in battello.

Dati della Regione

Diminuiti gli aborti in Liguria

Ma l'indice rimane il secondo in Italia

GENOVA — La percentuale (e anche la cifra assoluta) di aborti in Liguria è in diminuzione. Lo si è appreso [illegible] corso [illegible] Consiglio regionale, in seguito a una risposta dell'assessore Giuseppe Josi a un'interrogazione, dai toni allarmati, che proveniva dal gruppo dc. Gli aborti nel 1985 sono stati 6782, contro i 7656 dell'[illegible] precedente e [illegible] oltre ottomila del 1982, l'anno in cui s'è toccata la punta massima.

L'indice, nel complesso, [illegible] alto, secondo soltanto all'Emilia-Romagna: ci sono poco più di 400 aborti, per mille nati. E' segno che in Liguria l'aborto non è considerato [illegible] un rimedio estremo, [illegible] sarebbe lo spirito della [illegible] (che intende difendere le donne dalle pratiche semiclandestine, assai pericolose), ma è ancora una sorta di anticoncezionale. Il 29% degli aborti praticati in Liguria avviene in strutture [illegible], per il resto [illegible] ricorre a presidi privatistici. L'assessore Josi [illegible] necessità d'una maggiore educazione riguardo agli anticoncezionali e ha detto che, dal momento che il numero degli aborti è in calo, [illegible] verrà valutata [illegible] e due [illegible] reale portata del fenomeno.

Ancora l'assessore Josi protagonista [illegible] pratica all'ordine del [illegible] relativa [illegible] criteri di ripartizione del fondo [illegible] nazionale, che [illegible] il 1986 raggiungerà i 1400 [illegible] per la [illegible] Liguria. [illegible] tratta della spesa [illegible] maggior importanza [illegible] tutto il bilancio. C'è [illegible] una vivace [illegible] con [illegible] divergenti anche [illegible] maggioranza perché il leader repubblicano prof. Giovanni Ferrico [illegible] sottolineato come sovente esista il [illegible] d'abuso [illegible] lungodegenza: una tendenza che va accreditata [illegible] la diminuzione [illegible] fondi per questo tipo di assistenza alle singole Usl. [illegible] proposta [illegible] giunta è [illegible] stata approvata.

p. l.

Savona, [illegible] prefetto ha inviato [illegible] telex agli inglesi

«Rinviate fino ad agosto i licenziamenti all'Arcos»

SAVONA — [illegible] è concluso a tarda [illegible] dopo oltre due [illegible] [illegible] confronto, la riunione in prefettura dedicata al caso Arcos. I segretari della Fim intervenuti (Renato Vismi per la Fiom, Giovanni Scavazza per la Fim e Luciano Ravazza per la Uilm) sottolineano il ruolo decisivo assunto dal prefetto [illegible] Stranges che si è fatto promotore di un'iniziativa rivolta agli inglesi della Gkn.

Ieri pomeriggio ha inviato un telex in Inghilterra, chiedendo la disdetta di rappresentante [illegible] governo italiano [illegible] rinviare i [illegible] di [illegible] al 31 agosto.

In questo arco [illegible] tempo, sindacati, enti locali e società [illegible] valuteranno [illegible] nuove attività produttive, [illegible] grado [illegible] riassorbire, senza licenziamenti, tutti i 184 operai della [illegible] Arcos.

I rappresentanti della [illegible] si sono [illegible] disponibili all'ipotesi del [illegible] Stranges [illegible] una condizione: la Fim avrebbe dovuto dare il proprio assenso alla lettera di licenziamento per [illegible] organizzazioni si sono subito dichiarate contrarie a questa richiesta. Ora tocca alla Gkn rispondere [illegible] lettera.

Intanto il presidio in fabbrica continua e non è stato [illegible] scongiurato lo sciopero provinciale [illegible] metalmeccanici.

L'incontro, a [illegible] presenti funzionari dell'Unione [illegible] amministratori [illegible] di [illegible] rina e funzionari [illegible] Regione, è stato [illegible] anche [illegible] di [illegible] presenziati dalla società Zona [illegible]

Genova: [illegible] Regione [illegible] con fermezza la [illegible] dell'ambiente

Il caso Stoppani si fa drammatico ora si rischia davvero la chiusura

GENOVA — Il «caso Stoppani» si fa drammatico: l'azienda rischia davvero la chiusura. A [illegible] infatti, i protagonisti [illegible] vicenda — Regione, consulenti, dirigenti dell'azienda, sindacati e consiglio di [illegible] — erano [illegible] impegnati in un'interminabile riunione [illegible] sera, infatti, dopo una prima riunione, il Comitato tecnico [illegible] l'ambiente [illegible] Regione, presieduto dall'assessore O.B. Acerbi, ha [illegible] reso che, visti gli sviluppi del problema e anche la recentissima [illegible] della sentenza [illegible] Cogoleto [illegible] quale il vicepresidente [illegible] [illegible] di [illegible] nel torrente Lerone, la Stoppani deve ottemperare a precise imposizioni e modifiche [illegible] [illegible] dover continuare l'attività produttiva.

In pratica il Cta ha presentato [illegible] un elenco di 13 punti, obbligatori e cogenti, che l'azienda [illegible] [illegible] gata a [illegible] parole povere si tratta di applicare a tutti gli [illegible] e a tutti i passaggi di lavo[illegible] specifici- fikri- e depuratori. Per realizzare il piano della Regione occorrono ingenti fondi, superiori agli stanziamenti [illegible] previsti dalla Stoppani, e soprattutto il blocco dell'attività produttiva per qualche mese. Gli impianti [illegible] [illegible] fermati e in pratica completamente ristrutturati.

Ora questo progetto, che però in serata [illegible] oggetto di [illegible] punto per punto [illegible] parte [illegible] Cta, dovrà [illegible] proposto all'azienda, ai sindacati e all'amministrazione [illegible] Cogoleto. La risposta spetta [illegible] alla direzione della Stoppani e tarà, per certi aspetti, la prova definitiva, la cartina di [illegible] della verità. [illegible] comprenderà [illegible] fine se l'azienda intende davvero mantenere il proprio impegno produttivo, oppure se, visto l'aumento [illegible] di gestione e soprattutto l'impegno [illegible] per i nuovi impianti, preferirà [illegible] lo stabilimento.

In passato, sino a [illegible] in pratica, [illegible] parte della Stoppani s'era insistito sulle modificazioni ecologiche in corso [illegible] produzione.

Non [illegible] che [illegible] seduta. Si nottava, venga aggiornata a che si passi nei prossimi giorni a [illegible] analitica [illegible] scontri frontali. [illegible] certato che Regione e Comune, forse [illegible] un po' di ritardo, abbiano imboccato la strada della risoluzione e della difesa dell'ambiente.

p. l.

Gestore [illegible] sarà processato

GENOVA — Il gestore della filiale Standa di via Bonfiglio sarà processato. E' accusato di aver posto in vendita sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione.

Inoltre, all'etichetta originale riportante la data di scadenza, sarebbero state sovrapposte etichette diverse con date di scadenza successive.

(Ansa)

Numerose proteste tra gli abitanti per i fumi della centrale [illegible] Vado

Ancora polvere tossica su Quiliano

QUILIANO — Nichel, [illegible] rame, arsenico, berillio, idrocarburi, policiclici ed aromatici. Poi: radionuclidi (uranio [illegible] 238, [illegible] 226 e Ra 228, [illegible] e TH [illegible]. Infine: [illegible] cadmio, mercurio, piombo e selenio. Molte di queste sostanze [illegible] [illegible] regione, altre «semplicemente» [illegible] (piombo e mercurio, per esempio). Sono contenute [illegible] tonnellate di polveri [illegible] che fuoriescono ogni giorno, dalle ciminiere [illegible] [illegible] pal.

Se gli elettrofiltri funzionano [illegible] [illegible] in una centrale da [illegible] megawatt (quella di Vado è di 1260) le tonnellate sarebbero 10,5; [illegible] l'80% [illegible] delle polveri salirebbero a 213,2. Il [illegible] 424,5, naturalmente al giorno. Il caso di Vado, [illegible] [illegible] uno studio dell'oncologo prof. Claudio Pagliara, il uno [illegible] più problematici. I sistemi antinquinamento sono obsoleti e funzionano male [illegible] [illegible] necessaria per spiegare le proteste di un gruppo di [illegible] di Quiliano e Valleggia che hanno inviato l'ennesima [illegible] al Comune per segnalare [illegible] insieme alla pioggia, sono ricomparsi [illegible] inequivocabili segnali [illegible] «caduta» abnorme [illegible] polviscolo. Le automobili [illegible] (il fenomeno avviene anche a Savona e negli altri comuni limitrofi) sono ricoperte [illegible] un sottile velo [illegible] -grigio, sui muri compaiono scorie nerastre. [illegible] come [illegible] bucato [illegible] ad asciugare. Addirittura sugli orti e sugli alberi.

Il problema è noto anche [illegible] giunta comunale di [illegible] liano. Parla il sindaco Andrea [illegible] «Abbiamo inviato una lettera all'Enel in cui [illegible] chiede, in tempi brevi, un incontro. Sono [illegible] formulate, in sintonia con il Comune di [illegible] Ligure, [illegible] richieste precise: la prima riguarda [illegible] ristrutturazione totale dei quattro gruppi termici, sia per i filtri e la cabina, per ottenere la riduzione dell'abbattimento delle polveri. Poi la verifica e il potenziamento delle "stazioni" di controllo; infine una proposta [illegible] presentata per la prima volta in Italia, e [illegible] il controllo [illegible] emissioni direttamente [illegible] camino, in modo [illegible] un quadro completo delle sostanze emesse dalla Centrale. Secondo noi, tutto questo [illegible] risolvere [illegible] radice [illegible] questione».

Di [illegible] avviso la minoranza [illegible] Dice il consigliere Agostino Torcello: «Per il momento ci limitiamo ad analizzare la situazione di oggi, [illegible] gravissima e preoccupante per la salute. Per quanto riguarda [illegible] dichiarazioni [illegible] intenti [illegible] Comuni di [illegible] e Quiliano, sono [illegible] [illegible] [illegible] il parlo di adeguamenti tecnologici, [illegible] filtri, [illegible] salute. Ma non è mai accaduto nulla. Speriamo che [illegible] stavolta seconda, specie il poi, [illegible] adeguino all'atteggiamento anti-carbone, adottato in altre regioni proprio dalle giunte rosse. I segnali di questo ultimo periodo, purtroppo, sono tutt'altro che confortanti».

Massimo Numa

Per assaggiare vino e grappa ora a Savona si fa un corso

SAVONA — La Confesercenti di Savona ha organizzato una serie di lezioni che hanno come tema il vino e la grappa, un argomento di attualità dopo lo scandalo del metanolo.

Le lezioni saranno tenute da due enotecnici diplomati alla scuola di Alba: Elisabetta Fenzi e Fiorella Penna, che hanno [illegible] la Enotrima con lo scopo di divulgare «la cultura del vino».

Il corso è a numero chiuso. Chi si vuole iscrivere si può rivolgere direttamente alla Confesercenti o al bar Sabadia in via Boselli 12.

Dice Elisabetta Fenzi: «Di fronte allo scandalo del metanolo non possiamo, come enotecnici esprimere [illegible] la nostra indignazione. Non mi sento però di condividere certe notizie scandalistiche che trasformano ogni [illegible] in [illegible]».

Come è organizzato il corso che si inizierà il [illegible] maggio? In cinque serate verranno fornite informazioni semplici ma ai più [illegible] ignote. [illegible] incontri con il vino e con la grappa sono occasioni per capire «lo spirito del vino», per scoprire come si [illegible] e produce, onestamente [illegible] imparare a leggere [illegible].

Dicono i tecnici: «In questo momento [illegible] particolare confusione [illegible] di grande interesse l'assaggio sperimentale di un vino addizionato di dosi crescenti di alcol metilico; dall'analisi approfondita delle modificazioni organolettiche [illegible] potranno trarre sicuramente [illegible] interessanti spunti [illegible] meditazione».

Dice [illegible] Penna, una delle poche donne enotecniche in Italia: «Contiamo molto sulla presenza femminile nonostante il pregiudizio [illegible] di sentir dire che capiamo [illegible] di vino, [illegible] proprio noi a occuparci spesso dell'acquisto e degli accostamenti a tavola. È importante saperne [illegible] più».

p. p. c.

Nel [illegible] allenamento [illegible] Celle, in [illegible] giornata autunnale, [illegible] i blucerchiati c'è aria [illegible] smobilitazione

Samp, una stagione deludente fra sconfitte e sospetti

[illegible] «Ci hanno tirati in ballo per il toto-nero ma noi siamo puliti» - Per gli acquisti si parla di Briegel, Cerezo, Barbas, Antognoni e Beppe Dossena

Modelli Mizar [illegible] pura [illegible] [illegible] motivi in paillettes indossati da Adriana e Francesca al defilé di [illegible] «Primavera 86». Li trovi da

DONNA VOGUE
boutique
in corso Italia - [illegible]
(Foto Donatella Polzoni)

A lezione dal prof. Bersellini

Gli allenatori che hanno partecipato allo stage con Eugenio Bersellini (Tel. G. Chiaramonti)

CELLE L. — Eugenio Bersellini, chiuso l'allenamento, il [illegible] professore. Di calcio, ovviamente. Invitato dall'associazione allenatori della provincia di Savona a tenere una conferenza, il mister della Sampdoria (che non si tira mai indietro) ha accettato l'invito.

I «colleghi» chiedevano e lui rispondeva. Una lunga chiacchierata su schemi, tattiche, sistemi di preparazione, calci di punizione, alimentazione dei calciatori, importanza dei vivai giovanili.

Il presidente dell'associazione, Francesco [illegible], ha fatto gli [illegible] di casa alla «Nuova osteria» di località Nalia, sopra il campo sportivo. Il fuoco di domande era già iniziato a tavola, durante il pranzo. Il Bersellini anche qui ha dato lezione, ma sul buon bere.

Ottimo il Trebbiano di Romagna, un bianco doc, gradevole, prodotto e imbottigliato a Coriano (Forlì) da Eugenio Bersellini. Quando non andrà più in panchina il mister si divertirà in cantina.

p. p. c.

DAL NOSTRO INVIATO

L. — Lorenzo [illegible] pa, [illegible] ha voglia di parlare. Vierchowod rinuncia alla partita di fine mattinata, rientra negli spogliatoi in anticipo, torna a Genova prima [illegible] altri. Piove, tira vento, la nebbia è in agguato sui monti dietro Celle, dove i blucerchiati [illegible] svolgendo il [illegible] allenamento.

[illegible] triste giornata e non solo per il tempo e perché mancano i [illegible] (Souness e Francis [illegible] [illegible] maglie della [illegible] e dell'Inghilterra; Vialli, [illegible] e Matteoli [illegible] la Under 21). [illegible] fatto è che questa Sampdoria ha deluso tutti e spera solo di far bene una cosa: chiudere in [illegible] cioè vincendo, [illegible] stagione disgraziata. Ma per l'ultima passerella a Marassi c'è una cerva Inter che sente odore di Europa.

C'è aria di smobilitazione, inutile negarlo. E quelle voci di «combine», di toto-nero (le partite incriminate sarebbero quelle di andata e ritorno con il Como) hanno avvelenato l'ambiente. Ivano Bordon, persona misurata, tra i candidati alla maglia numero uno per il Mexico, taglia corto e dice: «Ci hanno tirato in ballo ma noi siamo puliti. Si fa presto a parlare ed a scrivere sui giornali. Poi succede come a Terranova, coinvolto ingiustamente in una storia che non l'aveva neppure sfiorato. Aspettiamo la conclusione dell'inchiesta, poi daremo giudizi».

Questa squadra che ha deluso [illegible] città (e l'altra metà, di fede rossoblù, non è che [illegible] allegra) [illegible] deve [illegible] essere [illegible] la. Via i due stranieri (Souness tornerà [illegible] [illegible] cia difficilmente [illegible] confermato) dovrebbero fare le valigie anche Galia, Scanziani, Matteoli (ha deluso) e Mancini. Ma il caso del «bimbo», esploso nelle ultime settimane della gestione Bersellini, deve essere ancora risolto. Titolare in Nazionale e riserva nella Sampdoria. Lui [illegible] già detto che a Genova si fermerebbe volentieri e se il nuovo tecnico sarà Boskov (come pare) è probabile che Mancini torni a far coppia in attacco con Vialli.

Per gli acquisti i nomi si sprecano: c'è una trattativa aperta con il Verona per Briegel, si parla anche di Cerezo (con la Roma ha chiuso) e di Barbas del Lecce dopo quello che ha fatto vedere all'Olimpico domenica scorsa. Ma a Marassi, in blucerchiato, potrebbero arrivare anche Beppe Dossena e Giancarlo Antognoni.

Paolo Mantovani, dal suo splendido isolamento, non ha ancora scoperto le carte. Ma il presidente, l'altra sera, ricevuto con tutti gli onori al Sampdoria Club Mugnaini di Rivarolo (si festeggiava il ventennale della fondazione) [illegible] accolto i sogni della tifoseria promettendo una [illegible] dra più forte, [illegible] primi posti (doveva [illegible] anche quella di questa stagione).

Ma detto Mantovani: «Siamo delusi ma la società non si tira [illegible]. Vedrete: [illegible] tornerà a parlare della Samp nel prossimo campionato».

Ma che cosa non [illegible] funzionato quest'anno? Pari, centrocampista tuttofare, non [illegible] giustificazioni. [illegible] di campionato fallimentare, [illegible] che lentamente [illegible] allontanato la squadra. [illegible] aggiunge: «La colpa è soltanto [illegible] nostra. Il mister può aver sbagliato ma siamo [illegible] ad andare in [illegible] la domenica».

E l'Eugenio da Borgotaro continua a svolgere il suo lavoro, come se nulla fosse. La società non lo ha confermato. Il tecnico ha già preso contatti con altri club ma sino a quando il [illegible] lo legherà alla Sampdoria lui di nomi non ne farà.

[illegible] Bersellini alla fine dell'allenamento: «Visti i risultati deludenti la società ha pensato bene di non rinnovarmi il contratto. Vorrei solo salutare il pubblico di Marassi con una vittoria. Anche i ragazzi ci tengono a fare bella figura. [illegible] sarà facile perché l'Inter, beata lei, è in corsa per l'Uefa. Noi, invece, siamo tagliati fuori da tutto».

Anche dalla Coppa Italia? Bersellini: «Non avrò cinque giocatori impegnati con le rispettive nazionali, al Torino manderò solo Junior. Sarà difficile difendere la Coppa».

E' il destino della Samp edizione 85-86, perdente su tutta la linea.

Pier Paolo Cervone

ECONOMICI

[illegible]

CITTA' DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO DI GARA

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale intende, quanto prima, appaltare complessivi circa 6a tonnate con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e con il procedimento di cui all'art. 73 del R.D. 23-5-1924 n. 827 per l'appalto dei lavori di:

— Costruzione n. 2 scuole nel capoluogo.

Importo lavori a base d'asta L. 300.000.000

Le richieste di invito alla gara, corredate da copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importo non inferiore al valore dell'appalto dovranno pervenire al Comune di Albenga - Ufficio Segreteria - entro le ore 13 del giorno 10 maggio 1986.

La domanda di partecipazione non vincola le Ditte appaltanti.

Albenga, li 14 aprile 1986.

IL SINDACO

IN LIGURIA DI PONENTE SOCIETA' DI SERVIZI
ricerca
[illegible]
— con esperienza di cantiere di messa in opera impianti B. T. e cabine M. T.;
— predisposizione coordinamento personale;
— età 35-40 anni.
Indirizzare la domanda solo se in possesso dei requisiti richiesti, corredandola di dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 221 — 10100 TORINO

A Sanremo [illegible] Comune chiede [illegible] gestire gli arenili [illegible] liberi

Parte l'operazione spiagge

Una [illegible] il comandante della capitaneria di porto - Il sindaco spiega: «Ci [illegible] cabine [illegible] bagnini» - Prevista la costruzione [illegible] moli [illegible] protezione - La spesa [illegible] di [illegible] miliardi

SANREMO — Palazzo Bellevue ha dato il via alla «operazione [illegible]». Il sindaco Leo Pippione e l'assessore al Patrimonio Ninetto Sindoni, in un incontro avvenuto presso la Capitaneria di porto di Imperia, hanno chiesto ufficialmente al comandante Sommovigo, la concessione di tutte le spiagge libere.

Hanno detto Sindoni e Pippione: «[illegible] è [illegible] sinonimo [illegible] e cisterne. E' logico quindi, [illegible] di soddisfare sempre più le esigenze dei turisti e nello stesso tempo [illegible] le [illegible] costa dando maggiore sicurezza [illegible] balneazione, che di tanti di riappropriarci [illegible] mare. E' nostra intenzione offrire spiagge pubbliche [illegible] in alternativa degli [illegible] balneari esistenti. Siamo anche impegnati [illegible] un grosso disegno di protezione globale di tutte le nostre spiagge esistenti attraverso la creazione [illegible] moli nodi, [illegible] tende ad altre infrastrutture».

Un'operazione imponente, ma [illegible]

[illegible] il [illegible] di [illegible] esperti «l'intervento a [illegible] almeno 10 miliardi di lire.

Il [illegible] non [illegible] molte spiagge libere. I privati, legalmente, hanno [illegible] da tempo concessioni aprendo stabilimenti balneari, installando cabine, bar, [illegible] tarium. [illegible] ha chiesto [illegible] Capitaneria 4 tratti di litorale rimasti ancora senza «padrone».

Si tratta della spiaggia a est di Portosole, una lingua di sabbia e pietre che si allunga quasi di fronte all'antenna della Rai; della spiaggia davanti la stazione ferroviaria, senza dubbio un tratto di mare molto interessante, centralissimo e di dimensioni tutt'altro che trascurabili; di due «pesconi» in località Foce e di altri due tratti di spiaggia a Pian di Poma.

«Il comandante della Capitaneria di porto — hanno detto sindaco ed [illegible] — ci ha dato buone speranze. Da parte nostra ci siamo già attivati per garantire per l'estate 1986 tutte [illegible] spiagge pubbliche [illegible] quei servizi che [illegible] dal bagnino agli spogliatoi. Non vogliamo che il turista [illegible] trovi impreparati. Economicamente si tratta per palazzo Bellevue di un impegno notevole. La spesa, compresa la sistemazione di parte degli arenili, si aggira sui 150 milioni [illegible] lire».

Oggi il sindaco Pippione e l'assessore Sindoni incontreranno in Comune l'ingegner Leonardi, funzionario delle Opere marittime di Genova. Il tecnico visionerà tutte le planimetrie delle spiagge sanremesi esistenti. I progetti per la sistemazione degli arenili e delle varie opere di contenimento della spiaggia.

In particolare i «moli» e le «protezioni» [illegible] della stazione, del molo lungo del vecchio porto e di Pian [illegible] «Chiediamo — hanno detto i [illegible] pubblici amministratori — [illegible] programma triennale di interventi per la soluzione dei problemi».

Il più urgente sembra essere quello relativo [illegible] protezione della stazione. Serve un'adeguata scogliera.

Roberto Basso

Sanremo. Uno scorcio della spiaggia libera sotto la stazione

In Comune [illegible] delegazione dei 200 alunni dell'istituto imperiese

Gli studenti protestano «Il Nautico [illegible] e [illegible]»

Ieri mattina un corteo ha raggiunto piazza della Vittoria - Manca la palestra - Il preside: «I ragazzi chiedono ciò che avevamo chiesto noi da tempo» - L'assessore: «Faremo il possibile»

IMPERIA — Con circa duecento iscritti, unico [illegible] provincia, l'Istituto nautico di Imperia è in [illegible] crisi. Ieri mattina, per attirare l'attenzione e denunciare [illegible] lunga [illegible] problemi, gli studenti hanno organizzato una manifestazione di protesta [illegible].

Sotto la pioggia si sono diretti [illegible] piazza della Vittoria. Una delegazione si è poi recata [illegible] in Comune e Provincia. «La struttura [illegible] ospita l'Istituto è fatiscente. [illegible] bisogno di un massiccio intervento [illegible] ristrutturazione. Intonaco, porte, finestre, persiane: lo stato di degrado è diffuso. Banchi, sedie, lavagne e altro materiale didattico, [illegible] da sostituire. [illegible] le aule. Sempre da colmare [illegible] locale della palestra: [illegible] scuola [illegible] è [illegible] improvvisata», sostengono i ragazzi.

Proseguono: «Chiediamo che si ponga rimedio a una situazione ormai insostenibile [illegible] giorni fa, durante [illegible] lezione nell'aula di disegno, sono caduti dei calcinacci dal soffitto. Certi banchi stanno in piedi [illegible] miracolo, [illegible] fili di ferro». Tutti gli interventi [illegible] questione, nel [illegible] specifico del Nautico, [illegible] rebbero a carico del Comune.

Situato a Porto Maurizio, in [illegible] Roma, [illegible] ospita il [illegible] ha tre piani e accoglie [illegible] scuole elementari e medie.

L'ala riservata ai futuri [illegible] piani di lungo [illegible] è quella a ponente: vi [illegible] [illegible] classi. Altre due sono ospitate in [illegible] in materiale sintetico collocate poco distante, che studenti e professori chiamano «baracche». Complessivamente i ragazzi sono [illegible] «Non siamo molti, ma gli spazi [illegible] talmente ristretti che ci pongono in grave difficoltà».

Aggiungono: «Un altro problema da risolvere assolutamente è quello della palestra. Per le [illegible] educazione fisica siamo costretti a emigrare nei locali [illegible] «Maggi», distanti diverse centinaia [illegible] metri. Considerato che le lezioni sono da 50 minuti, e che i due viaggi di trasferimento richiedono parecchio tempo, finiamo in pratica per non fare ginnastica. Chiediamo quantomeno di poter usufruire di un'altra palestra: per esempio potrebbe essere quella delle medie che si trova proprio davanti al nostro istituto».

L'assessore comunale Giovanni Orsomando, con cui hanno parlato i ragazzi, dice: «Nel giro di una settimana contiamo di risolvere il problema della palestra. Se non sarà possibile usufruire di quella delle scuole medie, [illegible] faremo con quella dell'Istituto Tecnico Commerciale, [illegible] banchi e sedie e altro materiale interverremo al più presto. Il problema della ristrutturazione generale prevede tuttavia tempi più lunghi».

Gli studenti sperano che la [illegible] dia qualche risultato: [illegible] abbiamo mai protestato, [illegible] abbiamo mai aderito indiscriminatamente a scioperi generici e [illegible] scarso fondamento, ma in questo caso [illegible] necessaria un'azione per richiamare l'attenzione pubblica».

Dice il preside Giorgio Marinella: «I ragazzi chiedono ora, quello che la scuola ha richiesto da tempo al Comune. [illegible] mai ottenere risposte».

[illegible] Daniela

A Imperia terrorista

[illegible]

IMPERIA — Un [illegible] di prima linea, Alfeo Viarie, 39 anni, abitante a Nova Milanese, via Verdi 4, comparirà oggi davanti alla corte d'assise di Imperia. E' accusato di tentato omicidio aggravato [illegible] danni dell'orefice Giulio Baratta, 54 anni, il pomeriggio a Bordighera, via Vittorio Emanuele, 88.

La sera del 14 settembre 1985 Viarie, entrato con una [illegible] oreficeria, aveva [illegible] la [illegible] contro [illegible] sparandogli.

Imperia: l'agitazione prevista martedì prossimo

Scioperano (per un'ora) acquedotto e trasporti

I dipendenti chiedono la nomina della commissione - Esposto del pci

IMPERIA — [illegible] sciopero proclamato [illegible] dipendenti e [illegible] esposto al [illegible] regionale di controllo, presentato dal pci, riportano d'attualità il problema dell'Amat.

[illegible] municipalizzata, attende [illegible] da lungo tempo la nomina [illegible] nuova commissione amministratrice: i continui rinvii hanno aggravato una situazione [illegible]

L'astensione dal lavoro (per il servizio trasporti urbani) dalle 11 alle 13, e per le tariffe acquedotto dalle 12,30 alle 13,30), proclamata [illegible] consiglio di fabbrica aderente a Cgil, Cisl e Uil, è prevista per martedì 29.

Spiegano i rappresentanti [illegible]: «In questo modo, intendiamo [illegible] l'atteggiamento dilatorio e le responsabilità dell'amministrazione comunale. La commissione [illegible] deve vivere [illegible] al più presto. Se non riceveremo risposte soddisfacenti e concrete, [illegible] di lotta [illegible] intensificate». Concludono: «Gli [illegible] scioperi, [illegible] conseguente disagio per i cittadini, dovranno essere esclusivamente addebitati all'inerzia [illegible] dell'amministrazione [illegible] comunale. [illegible] l'Amat [illegible] funzionare nel migliore dei modi».

Per lo sciopero [illegible] servizio acquedotto, non sono previste [illegible] però interruzioni nell'erogazione dell'acqua. Eventuali disagi potrebbero [illegible] caso di guasti o di [illegible] emergenza. Per quanto riguarda i trasporti, invece, possibile [illegible] registrarsi maggiori [illegible] i pullman dell'Amat [illegible] del territorio [illegible] Imperia, coprono 17 linee.

Intanto, i consiglieri comunisti Giovanni Rainisio e Fulvio Vassallo, hanno presentato un esposto al Coreco, [illegible] contestare la decisione con cui la giunta comunale ha deciso di subentrare [illegible] amministratrice [illegible] (dopo che, diverse sedute erano andate deserte per mancanza del numero legale).

Sull'argomento, il pci ha inviato anche una lettera al sindaco Barbagallo. La decisione della giunta [illegible] criticata anche dal punto di vista politico.

m. f.

Due ordini di cattura nei confronti di presunti mafiosi

L'ombra della 'ndrangheta [illegible] dietro il caso della bara di Taggia?

Intanto il magistrato ha [illegible] la libertà provvisoria a Fabrizio Ianni e Vincenzo La Rosa

TAGGIA — Dietro il trafugamento [illegible] bara [illegible] la salma [illegible] Maria [illegible] Liprandi, [illegible] imprenditori edili fratelli Negro, [illegible] nasconderebbe l'ombra della 'ndrangheta calabrese. E' in questa [illegible] si sta infatti sviluppando l'inchiesta condotta [illegible] sostituto procuratore Mariano Gagliano di Sanremo.

Ieri nella clamorosa vicenda [illegible] intervenuti due fatti nuovi. Il magistrato ha concesso [illegible] la [illegible] provvisoria a Fabrizio [illegible] e [illegible] La Rosa, due dei tre uomini [illegible] mai) [illegible] l'accusa di [illegible] stati [illegible] autori materiali [illegible] furto (avvenuto il [illegible] febbraio scorso) della bara, ritrovata intatta [illegible] carabinieri quindici giorni fa, sotterrata ai [illegible] strada provinciale per Vignai.

Nello [illegible] tempo, però, il dott. Gagliano ha firmato due nuovi ordini di cattura, nei confronti di personaggi di [illegible] è stata rivelata l'identità e che si sarebbero già [illegible] irreperibili.

La scarcerazione [illegible] Ianni, [illegible] anni, di Riva Ligure, e La [illegible] [illegible] anni, di Taggia, entrambi pregiudicati, era nell'aria. Il sostituto procuratore ha accolto le richieste avanzate [illegible] avvocati difensori Roberto Moroni, [illegible] Viani e Piero Quaregna, [illegible] avevano sottolineato la scarsità di indizi a carico dei due sospettati, la cui posizione [illegible] comunque non è cambiata: [illegible] sempre [illegible] sottrazione e occultamento di cadavere.

Rimane invece in carcere il terzo presunto complice. Domenico Stellitano, di Taggia, dapprima fermato per il furto della bara, ma poi arrestato per detenzione di esplosivo e armi. Nella sua [illegible] i carabinieri avevano ritrovato dinamite, tritolo, una pistola e munizioni.

La vera svolta nell'inchiesta [illegible] però nell'emissione dei due nuovi [illegible] di cattura, pare [illegible] personaggi di [illegible] certo livello nel mondo della mafia [illegible] tratterebbe [illegible] due pregiudicati [illegible] al Nord.

Gli inquirenti ritengono di aver individuato in loro i mandanti dell'operazione criminale e in questo caso gli elementi [illegible] dai carabinieri [illegible] e dal magistrato sarebbero addirittura più numerosi e consistenti di quelli che hanno portato a Ianni, La Rosa e Stellitano.

L'inchiesta [illegible] quindi di aspetti inquietanti e misteriosi, in particolare per quanto riguarda il movente. Si tende [illegible] escludere l'estorsione [illegible] pensa piuttosto ad un gesto di spregio se non di cieca vendetta.

c. d.

In [illegible] Aregai, sull'Aurelia

Alla contro [illegible] due giovani gravi

Manuela Pignone è ricoverata al S. [illegible]

IMPERIA — Due ragazzi sono rimasti coinvolti in un grave incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sull'Aurelia in zona Aregai, tra Imperia e San Lorenzo al Mare.

Manuela Pignone, 18 anni, di Pieve di Teco, via Filippi 37, è stata trasferita al reparto rianimazione dell'ospedale S. Martino di Genova, con prognosi riservata, per trauma cranico, ferite lacerocontuse al viso ed escoriazioni varie. Francesco Lajacono, 24 anni, di Taggia, piazza Calvi 2, è ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Imperia.

I sanitari hanno emesso una prognosi di 30 giorni, per fratture in diverse parti del corpo.

Secondo una prima ricostruzione, a provocare l'incidente sarebbe stata l'asfalto reso viscido dalla pioggia, recita la [illegible] malchiusa. L'auto, un'Alfasud, sulla quale viaggiavano i due giovani, nell'affrontare la semicurva all'altezza della casa cantoniera, è slittata andando a schiantarsi contro il muro.

Al volante della vettura, che viaggiava in direzione di Imperia, pare si trovasse Lajacono.

Sul posto dell'incidente, accaduto poco distante dal prestigio ospedaliero di Cedralmare, si sono recate diverse autolettighe.

E' intervenuta anche una squadra dei vigili del fuoco, [illegible] [illegible], che ha [illegible] a lungo per estrarre i due ragazzi.

Per ricostruire la dinamica dello scontro, sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Sanremo, intervenuta con una pattuglia.

[illegible] deve l'Alfasud ha [illegible], è [illegible] dei più particolari.

f. d.

Sanremo: [illegible] una struttura attrezzata per handicappati

Brucia uno [illegible]

Sanremo. I resti dello stabilimento balneare bruciato (Tel.)

SANREMO — Un incendio, scoppiato per cause [illegible] da accertare, ha semidistrutto ieri mattina lo stabilimento [illegible] per ospitare [illegible] handicappati, [illegible] via San Rocco.

Le fiamme sono divampate poco dopo le 3, forse per un corto circuito. A quell'ora stava piovigginando, ma il fuoco si è esteso rapidamente, bruciando cabine, sedie a sdraio. I locali adibiti a bar e altre strutture. Tra l'altro l'intervento dei pompieri è stato ritardato da auto e furgoni che, parcheggiati in modo «selvaggio» intorno al mercato dei fiori, hanno ostacolato l'uscita delle autopompe dalla caserma di via Matuzia.

(c. d.)

Bordighera, lavori per la pretura la vicenda arriva in Parlamento

BORDIGHERA — L' [illegible] in Parlamento la controversa sopraelevazione [illegible] pretura [illegible] piazza Masaini, un'opera bloccata da quasi due anni e [illegible] centro di aspre polemiche.

Il deputato comunista Mauro Torelli [illegible] Imperia [illegible] rivolto un'interrogazione ai [illegible] e Giustizia e degli Interni [illegible] «quale atteggiamento intendono [illegible] re» sulla vicenda, caratterizzata secondo il pci da «ritardi, confusione, sprechi di denaro pubblico».

Torelli [illegible] ricostruito [illegible] dell'intervento. Nel marzo del [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] ministero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 309 [illegible] per la sopraelevazione [illegible] un piano dell'edificio che ospitava la pretura e alcuni uffici comunali. I lavori furono appaltati nel [illegible] e sospesi nel [illegible] dell'anno [illegible] vo, quando il [illegible] prefettizio Levante (che [illegible] governava Bordighera) [illegible] il palazzo avrebbe dovuto invece essere [illegible] [illegible] Comune. [illegible] trasferimento della pretura a [illegible] Garnier, che oggi ospita il Municipio.

Questo nuovo progetto fu ripreso nell'agosto 1984 dall'attuale amministrazione dc-psi-psdi-pri, ma [illegible] Consiglio.

Nel dicembre [illegible] lo spinoso problema è tornato [illegible] in Consiglio: è stata approvata una perizia suppletiva per 360 milioni: 300 richiesti [illegible] il ministero, sempre per il sopraelevazione della pretura, gli altri a carico [illegible] Comune [illegible] la sistemazione del piano [illegible] danneggiato [illegible] lungo periodo di abbandono [illegible] cantiere.

[illegible] solo: [illegible] deve anche pagare 35 milioni per spese di nolo all'impresa appaltatrice (De Villa di Ventimiglia), [illegible] mezzi sono rimasti per [illegible] inattivi.

Spiega Torelli: «Il [illegible] è che il costo dell'intervento è [illegible] da 300 milioni ad un miliardo, mentre i [illegible] sono fermi da quasi due anni».

c. d.

Esposizione internazionale canina

Sanremo, sfilata per cani di rango

[illegible] — Si chiama «Cacib» e per i non addetti ai lavori il termine è davvero [illegible] ma tre [illegible] conquistati in una settimana a Nizza, Montecarlo e Sanremo, possono trasformare un semplice cane in un campione internazionale di bellezza, conferendo a sé [illegible] discendenti [illegible] pedigree di gran prestigio ed ottimi [illegible] ri [illegible] suo allevatore.

Vista in quest'ottica un po' mercantile, si può capire meglio il fenomeno dell'Esposizione internazionale canina sanremese, giunta alla 37ª edizione, in programma domani e dopodomani al campo di tiro a volo di Pian di Poma, manifestazione di cui si parla sempre poco (quest'anno, per la prima volta, ci sarà la Rai), ma che con oltre mille cani in arrivo da dodici paesi diversi, [illegible] Uniti e Paesi dell'Est (Polonia e Ungheria) compresi, è certamente tra [illegible] appuntamenti più interessanti che ornano la stazione.

L'esposizione [illegible] la «Settimana internazionale canina del Mediterraneo», iniziata a Nizza (21 e 22 aprile) e proseguita a Montecarlo (23 e 24 aprile), prima di approdare in Italia.

Le razze ci sono in pò tutte. Domani, in passerella, sfileranno quelle di utilità, segugi, levrieri, terrier e bassotti; sabato sarà il turno dei pastori. [illegible] [illegible] ferma, degli spaniel, dei retriever e [illegible] razze [illegible] compagnia. Verranno assegnati i titoli primi d'onore in palio (il più prestigioso, il «Città di Sanremo», verrà [illegible] al miglior soggetto in assoluto. Il cosiddetto best in show) e i premi di qualifica. I Cacib appunto.

Non mancheranno, ovviamente, la curiosità da scoprire nelle centinaia di box di Pian di Poma.

b. m.

Monaco: Charles Soccal lascia la carica dopo 40 anni, ora sarà presidente

[illegible] di guardia all'Unione sindacale Angela Braghetti è la [illegible] segretaria

MONACO — Cambio della guardia, ai [illegible] dell'Unione sindacale monegasca. Dopo [illegible] anni, Charles Soccal [illegible] la guida dell'Usm, per [illegible] il presidente. Il nuovo segretario generale sarà una donna, Angela Braghetti, mentre [illegible] di segretario generale aggiunto sarà assegnato a Betty Tamburello. Il passaggio delle consegne è previsto al termine del [illegible] dell'Unione sindacale. Il programma giovedì e venerdì al Centro incontri internazionale di Montecarlo.

La presenza femminile al timone del sindacato del Principato di [illegible] ha [illegible] un [illegible] pratico: tra le prime rivendicazioni che l'Usm intende affrontare, c'è l'abolizione di una clausola, che permette alle donne dipendenti di andare in pensione a 55 anni, invece che a 60, soltanto se hanno avuto a carico tre figli almeno sino all'età di 16 anni. [illegible] chiederà inoltre una rivalutazione [illegible] punto-pensione, [illegible] ora a 64 franchi.

E' quindi un [illegible] «storico», [illegible] il preannuncio ricco di temi di grande [illegible] anche per i frontalieri italiani. Coloro che [illegible] un'attività ufficiale, nel principato sono circa 3.500, ma se si tiene conto dal «lavoro nero», fenomeno molto [illegible] anche qui, il numero sale ad oltre 5.000 unità, come riferisce Imperio Spinella, [illegible] che da [illegible] dozzina d'anni è membro della direzione dell'Usm.

Grandi trasformazioni socio-economiche [illegible] avute a Monaco negli ultimi tempi. Quando, nel dopoguerra, [illegible] è diventato «leader» del sindacato, la popolazione [illegible] di 19.242 abitanti. Adesso, è salita di un buon 40%: i residenti [illegible] suddivisi [illegible] (18%), italiani (19%), francesi (47%) e [illegible] nazionalità (20%). Sensibili i cambiamenti anche nel mondo del lavoro: gli operai sono scesi da 1.758 a 855, gli impiegati sono cresciuti da 1.973 a 2.388.

Dice Spinella: «L'industria, negli ultimi 25 anni, [illegible] dito sempre [illegible] d'opera, calata [illegible] 40,5 al [illegible] Nel [illegible] del [illegible] stati creati invece almeno 8.000 posti di lavoro. Se ne deriva che Monaco non è più [illegible] località di fabbriche o di cantieri edili, ma occupa lavoratori sempre più specializzati. Dove? Nelle banche e nelle società d'assicurazione, nell'informatica e nelle organizzazioni commerciali».

Entro [illegible] 15 anni [illegible] massimo, si teme che il [illegible] il semplice prestatore d'opera [illegible] a rimanere disoccupato, scavalcato dalla specializzazione tecnologica.

g. d.

Taggia [illegible] arrestati

[illegible]

ARMA DI TAGGIA — [illegible] persone sono state [illegible] dai carabinieri di Arma nel corso di un'operazione di prevenzione.

Sono Aldo Chierotti, 60 anni, Gaetano Tivolta, 57 anni, entrambi di Arma, e una ragazza, Alessandra Ogliastri, 19 anni, di Bordighera.

I due uomini erano colpiti da ordini di carcerazione emessi dalla procura di Sanremo.

La giovane era invece controvenuta al foglio di via obbligatorio.

(c. d.)

[illegible] DA DEGUSTARE

Taché

DOLCEDO — In frazione Ripalta, nella Galleria Obermuller, è aperta la personale [illegible] pittore e regista tedesco [illegible] Tacke. [illegible] esposizione [illegible] lavori ispirati ai temi «Liguria» e «L'uomo e le maschere». [illegible] 17-22.

[illegible]

DIANO MARINA — Nel centro di Diano, in via Genova è aperta la galleria «La tavolozza». Espone alcune fra le sue più recenti realizzazioni il pittore locale Ernesto Corradi.

Pievesi

PIEVE DI TECO — Nella sede della Pro Loco, lungo via Nazionale, sono raccolte le opere dei pittori pievesi Emanuele Rambaldi e Marcello Barli. Orario 9.30-13.30, giorni festivi.

Ceramiche

[illegible] — Renzo Barcaro, ceramista [illegible] Imperia, espone [illegible] opere di recente produzione nello studio di via Bellineri, [illegible] centro del borgo marinaro. Orario 16-18.

De Francesco

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Parrasio», al inaugura domenica (ore 17), la mostra del pittore [illegible] De Francesco. Orario dalle 16 alle 20 (anche festivi).

Cose di mare

CERVO — Al Castello di Cervo (piano superiore), è raccolta una collezione di cimeli legati alla cultura marinara della zona Dianese. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Acqueforti

DIANO MARINA — Nello studio di via Cutroli, G.B. Lissa espone una serie di acqueforti. Fra i soggetti più suggestivi, quelli dedicati agli angoli caratteristici [illegible] Diano [illegible]

[illegible]

SANREMO — [illegible] è aperta al «Tunnel dell'arte» (via Palazzo, 11) una mostra personale [illegible] pittore [illegible] Franco Vellani che presenta 50 tavole ispirate dal Vangelo.

[illegible]

BORDIGHERA — Si inaugura oggi alle 19, nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori al Palazzo del Parco la mostra personale del pittore e scultore Marcello Cammi. L'artista, che vive e lavora a Bordighera, esporrà le sue più recenti creazioni fino al 1° maggio prossimo. Orario quotidiano: [illegible] - 19,30.

Santa Anna di Valdieri

Fra il verde, vicino alle Terme di Valdieri e agli impianti sciistici di Entraque

VENDIAMO APPARTAMENTI NUOVI A PREZZI DI VERO REALIZZO

BILOCALI DI MQ. 60 L. 36.000.000

CONTANTE NECESSARIO L. 10.000.000 - DILAZIONI A TASSO AGEVOLATO

TORINO Galliari 24 tel. [illegible] 382 IPI [illegible] 752

[illegible] VENTIMIGLIA

PROVINCIA DI IMPERIA

In riferimento al «Bando di Gara» per licitazione privata e «Bando di gara» per appalto concorso «per le opere fognarie» finanziate dal F.I.O.1985 pubblicati in data 8 aprile si precisa che il termine già indicato alla data del 21-4-1986 per la presentazione al protocollo generale del Comune delle richieste di prequalificazione è differito al 26-4-1986.

il. [illegible]

[illegible] D'OULX

vendesi alloggio mq 70 panoramico, terrazzo di mq 40, giardinetto, posto 2 auto, arredato.

Tel. 011 518.418

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO con direzione in Milano cerca

[illegible] NTE

a cui affidare agenzia di IMPERIA

Ottimo portafoglio, consistente, notevoli [illegible] provvigioni.

Richiedesi iscrizione [illegible] Agenti di Assicurazione.

Per fissare appuntamento telefonare mattino allo 010 306.111.

In affitto annualmente alloggio ammobiliato 8 camere, servizi Riviera Ponente

Telefonare 0185 764.272

Il Comune consulta le associazioni che si occupano di cultura

Savona cerca le idee migliori per valorizzare antichi edifici

Il Priamar, l'ex municipio di piazza Chabrol, palazzo Santa Chiara: qual è il [illegible] più giusto di utilizzarli? - Le proposte dell'assessore Sergio Tortarolo

SAVONA — Ai primi di maggio il Consiglio comunale si occuperà della cultura a Savona. Un argomento superficie, di cui si potrebbe fare a meno? «E' proprio lo scarso interesse per la cultura che in molte città favorisce, ad esempio, lo scempramento dei centri [illegible] a [illegible] sione di monumenti», taglia [illegible] il prof. Sergio Tortarolo, assessore alla Cultura [illegible] Comune.

Savona, [illegible] votata a [illegible] concerti, balletti, conferenze? «Sarebbe una visione limitata se intendo parlare di cultura [illegible] pensino della città, e [illegible] migliorare la qualità della [illegible] favorendo [illegible] anche il recupero del centro storico, il pieno utilizzo degli antichi edifici di pregio che esistono anche a Savona, come dimostra l'operazione Priamar in pieno svolgimento». [illegible] l'assessore Tortarolo.

In questi giorni sono stati convocati a palazzo comunale i rappresentanti di associazioni, enti, gruppi che svolgono, nella nostra città, la propria azione nel settore culturale. Sono stati individuati, per esigenze di approfondimento, tre filoni di attività omogenee: associazioni culturali e tempo libero e rappresentanti della scuola; arte e spettacolo; associazioni specialistiche. Sono state organizzate direttamente consultazioni differenziate. Spiega il prof. Tortarolo: «E' impressionante l'entusiasmo che stiamo registrando [illegible] alla nostra [illegible] e il forte numero di [illegible] che in [illegible] si occupano di cultura. Ascoltiamo le loro opinioni, i loro suggerimenti. Vogliamo [illegible] con questa consultazione un rapporto di collaborazione e integrazione».

Savona è alla vigilia di scelte importanti per l'utilizzo dei vecchi edifici storici che stanno per mutare destinazione. Sul Priamar, dove sono in corso lavori importanti, dovrebbe essere trasferita la pinacoteca civica di via Quarda Superiore, ma non mancano dubbi in proposito, tanto per fare un esempio.

E quale sarà la destinazione dell'ex municipio di piazza Chabrol, in gran parte già sgomberato dopo il trasferimento della biblioteca comunale a Montenotte? E a quale uso destinare l'imponente palazzo Santa Chiara che fronteggia da un [illegible] il porto e dall'altro il duomo, non appena [illegible] uffici giudiziari [illegible] lasceranno [illegible] loro nuova sede in piazza del Popolo? E si potrebbe continuare [illegible] a lungo.

«[illegible] varare un piano che tenga conto delle esigenze [illegible] città e [illegible] suggerimenti di coloro che da tempo seguono con passione più impegni culturali», [illegible] a palazzo [illegible] Sisto IV.

[illegible] annuncia, insomma, un dibattito serrato in Consiglio comunale, noti [illegible] esclusi posizioni contrastanti [illegible] relazione, soprattutto, alle future destinazioni dei vecchi edifici, quelli che gli architetti definiscono «contenitori». [illegible] importante che, finalmente, [illegible] la decisione di portare al punto di maturazione il problema e che le scelte di fondo siano fatte dopo una serie [illegible] dove- [illegible] confronti. [illegible] è escluso che la circostanza serva [illegible] mettere a fuoco [illegible] la questione [illegible] S. Paolo, che dovrà [illegible] venduto per consentire l'ultimazione dell'ospedale a Valloria. Ma gli acquirenti, a quanto pare, sono più interessati all'area che alla ristrutturazione del [illegible] edificio.

Ivo Pastorino

Dibattito [illegible]

La discussione in Consiglio ad Andora

Dimissionaria l'assessore Pallavicino

ANDORA — Nel Consiglio comunale [illegible] questa sera, l'assessore [illegible] alla Pubblica Istruzione e all'Assistenza, Luisella Pallavicino, del partito repubblicano, rassegnerà le dimissioni dalla carica: l'incarico è infatti incompatibile con la direzione dell'esattoria comunale ricoperta dal padre, il commendator Carlo Pallavicino.

Oltre alla discussione del piano integrato mediterraneo [illegible] (per l'acquedotto irriguo e potabile), si dibatterà l'interpellanza presentata dal pci relativa [illegible] Fumeco, [illegible] ditta di smaltimento di rifiuti speciali che di recente il sindaco ha «firmato» [illegible] un'ordinanza.

C'è attesa [illegible] questo punto [illegible] del giorno poiché l'opinione pubblica [illegible] conoscere l'esito degli [illegible] mi circa [illegible] natura [illegible] materiali che sono stati depositati [illegible] Andora. [illegible] molto attuale, su cui [illegible] ci sarà [illegible] polemica.

r. sf.

Savona, difficile l'intervento dei mezzi di [illegible]

Traffico a alto rischio

L'altro giorno un'ambulanza è rimasta bloccata: il malato è morto prima di arrivare al San Paolo - Le strade in cui è più difficile circolare - L'impiego dei vigili urbani

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — *L'altro giorno un'ambulanza della Croce Rossa di Savona, è rimasta bloccata per lunghi minuti dalle auto in sosta in salita San Giacomo (strada che, fra l'altro, conduce a una clinica). Il malato che trasportava, colpito da infarto, è morto prima che la lettiga potesse raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.*

Nessuno potrà mai dire se quei minuti gli sono stati fatali, ma il problema del traffico, [illegible] troppo strette [illegible] dalle auto in sosta, dei mezzi di soccorso [illegible] spesso [illegible] ostacolati [illegible] circolazione, è sempre vivo e attuale. [illegible] a Savona, sembra preoccuparsene troppo.

Le zone «ad alto rischio» in città sono molte. Salita [illegible] Giacomo, [illegible] abbiamo visto, poi piazza Monticello, su cui [illegible] affaccia fra l'altro il carcere, e che non può [illegible] raggiunto dai [illegible] pompieri dei vigili del fuoco perché via Schiavocoste è troppo stretta. E, [illegible] via Santa Maria Giuseppina [illegible] sello, al termine [illegible] quale [illegible] addirittura una scuola.

Si potrebbe continuare a lungo, per finire con il [illegible] corso [illegible] che sta di fronte all'ingresso del pronto soccorso, sempre intasato da vetture [illegible] fila. Sa- [illegible] queste contravvenzioni vengono elevate dai vigili urbani in questa zona, e ne è davvero impossibile [illegible] la rimozione forzata, come [illegible] cede quando [illegible] processioni. [illegible] Milano-Sanremo, il giro podistico o [illegible] corse in bicicletta.

[illegible] l'altro, Cri e pubbliche [illegible] hanno chiesto, inutilmente, di spostare la palina che [illegible] un segnale stradale nel centro [illegible] via Verzellino, all'incrocio [illegible] corso Italia, e che, nei giorni di isola pedonale, costringe spesso le ambulanze a un giro vizioso per arrivare al San Paolo.

Di protezione civile si parla spesso, ma gli interventi concreti sono pochi. Si piange quando avviene la sciagura, si aprono inchieste, si fanno convegni. Ma sarebbe meglio intervenire prima: nessuno, nell'ipotesi in facciamo gli scongiuri che accadano [illegible] disgrazie e che i mezzi di soccorso non arrivino in tempo, potrà dire «di non sapere».

Sarebbero necessari interventi di prefettura, enti prima di ogni altra preposto alla protezione civile, Comune [illegible] in modo particolare [illegible] la responsabilità di utilizzare i vigili urbani), organi di polizia, per non tacere delle organizzazioni che si occupano di pronto soccorso, e [illegible] certamente hanno la colpa di non porre sempre il problema con la dovuta forza.

Certo, i vigili urbani, primi responsabili della circolazione in città, hanno molti compiti e forse sono in pochi. Ma c'è da chiedersi se sarebbe opportuno [illegible] intervento [illegible] Scardaoni, [illegible] già in altre occasioni si è dimostrato sensibile a questi problemi] che cosa ci sia di più urgente che fare il possibile perché una vita possa essere salvata. Davvero è più utile controllare se un automobilista infila la monetina in un parchimetro con dieci minuti di ritardo? Sono scelte che competono al comando [illegible] vigili urbani e all'amministrazione comunale, e che non possono [illegible] ancora rinviate. Rifacciamo gli scongiuri, ma se dovessero ciò che ci auguriamo non accada mai, non [illegible] difficile, volendo, risalire [illegible] responsabili.

Sandro Chiaramonti

L'accordo raggiunto tra pci, psdi e repubblicani

«Giunta di programma» dopo la crisi a Albenga

Il pli invitato a dare «un apporto costruttivo» - Psi escluso?

[illegible] — La [illegible] municipale s'è conclusa: Albenga sarà governata [illegible] una «giunta di programma» formata da pci, psdi, pri e [illegible]. L'accordo è stato [illegible] ieri, nella tarda mattinata, da Giacomo Saghistio per [illegible] del pci, da Roberto Solari per il psdi e [illegible] il pri. Nel documento si invitano i liberali a dare il loro «apporto costruttivo esterno o *fuori parte*, a pieno titolo, della [illegible] giunta».

Accetterà il pli l'invito rivoltogli? Va ricordato che il segretario liberale Maurizio Pellegrini, alla vigilia della crisi aveva messo nel novero delle possibilità, al fine di garantire la governabilità ad Albenga, anche l'ipotesi di una «giunta di programma» che vedesse cioè i tre partiti laici (che contano cinque seggi uniti) al pci (che conta 13 seggi).

Inoltre, le trattative svolte con dovizia d'incontri e [illegible] discussioni [illegible] [illegible] liberali albenganesi per farsi un quadro della situazione, maturandosi forse [illegible] convinzione [illegible] loro [illegible] di poter contare su di una «maggioranza morale» all'interno dell'eventuale giunta di pentapartito sarebbe comunque [illegible] conveniva.

[illegible] clamorosa conclusione la crisi aperta dal pci che, con la «giunta di programma», si potrebbe vedere estromesso.

La futura giunta, che sarà presieduta [illegible] dal comunista Angelo Viveri (anche in quest'occasione dimostratosi abile e instancabile negoziatore), sarà composto da un secondo assessore del psi (Mariangelo Vio), [illegible] [illegible] (Nicoletta Mantica e Giancarlo Lupini), due liberali [illegible] Zunino e Maggiorina Pellegrini) e uno al pri (Giancarlo Salomone).

Nel comunicato congiunto che sigla l'intesa tra pci, psdi e pri, la crisi aperta dai socialisti viene definita «grave, inopportuna, immotivata».

I tre partiti firmatari dell'accordo hanno annunciato di aver convocato il Consiglio comunale per l'elezione [illegible] sindaco e della giunta entro il prossimo mese, in modo da varare nei tempi previsti dalla legge il bilancio.

Nelle prossime cruciali per la formazione del pentapartito, i tre partiti laici, costituitisi come «polo laico», avevano alzato la richiesta nei confronti della dc e del psi fino a chiedere i «cinque settimi» del governo locale.

r. sf.

I carabinieri sequestrano [illegible] grammi [illegible] di droga

Savona due arresti per spaccio di eroina

Sono un ragazzo e una donna - L'operazione partita da Finale

Silvana Cannizzaro

SAVONA — I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Finale Ligure, in collaborazione con i colleghi di Pietra Ligure, il comando [illegible] brigadieri Luciano Pascolini e [illegible] Bona hanno arrestato, l'altra [illegible] [illegible] nei scorsi di detenzione di sostanze stupefacenti, eroina a fini di spaccio. Le indagini [illegible] avrebbero permesso [illegible] vasta [illegible] nizzazione che [illegible] [illegible] il Nord Italia. [illegible] inquirenti stanno ora svolgendo [illegible] serie di controlli a Milano, Torino e Genova.

Sono finiti in carcere Silvana [illegible] anni, Savona, [illegible] Grandi 6/3 e Francesco Palmiere, 31 anni, [illegible] Vona. [illegible] Onocchi [illegible] 48/1, [illegible] donna è stata [illegible] in possesso [illegible] 15 grammi di eroina, [illegible] per «tagliare» la droga, bilancini e [illegible] di cellophane. Inoltre le [illegible] stata sequestrata circa [illegible] mila lire.

Gli arresti sono scattati dopo che i [illegible] hanno compiuto [illegible] serie [illegible] appostamenti a Savona. Alcuni giorni fa [illegible] seguito tre giovani di Loano, li hanno visti entrare nel [illegible] di [illegible] Grandi e [illegible] dopo. Uno di loro è stato [illegible] stretto ha finito per confessare [illegible] [illegible] quistato [illegible] 100 mila lire una dose di eroina da una donna sui trent'anni che «aveva un grande partore [illegible]

I carabinieri, in borghese, hanno raggiunto piazzale Moroni. In un bar hanno avvicinato Francesco Palmiere. Ha [illegible] [illegible] dei due brigadieri: «Vorrei comperare una dose di eroina, sai dove procurarmela?». Il giovane aperta vista la banconota da 100 mila lire si è precipitato in casa di Silvana Cannizzaro. La donna è scesa in strada con il suo [illegible] [illegible] estratto dalla borsetta [illegible] bustina e l'ha consegnata ai finti drogati. A questo punto i carabinieri si [illegible] qualificati e hanno arrestato i due.

[illegible] della donna, [illegible] in un astuccio di plastica c'erano [illegible] [illegible] L'arrestata [illegible] ha detto [illegible] [illegible] tossicodipendente, ha un mese di spacciare eroina da almeno tre mesi ma non ha voluto fare [illegible] suoi fornitori. Ieri mattina i due sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica [illegible] [illegible] confermato l'arresto. Gli inquirenti sarebbero però riusciti a trovare la pista giusta. Si parlerebbe addirittura vagliando alcuni nomi.

Tra i clienti di Cannizzaro ci sarebbero molti finalesi. Dopo una serie [illegible] bita [illegible] parte dei [illegible] stati infatti neutralizzati tutti gli spacciatori di Finale.

g. p. c.

Organizzata [illegible] Comunità montana albenganese

Riunione per le discariche Unica assente: la Regione

Ha partecipato anche il pretore Maffeo - Gli effetti del «Galasso»

[illegible] — La legge Galasso [illegible] prodotto, fra i tanti [illegible] effetti, una situazione insostenibile per quanto riguarda il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La mancanza di una programmazione regionale — che ha ancora costretto i singoli Comuni a trovarsi per proprio conto le possibili soluzioni — [illegible] [illegible] la situazione. [illegible] momento che il Galasso, per arrestare, appunto, quelle opere e quelle [illegible] prive di un respiro programmatorio, [illegible] sono [illegible] [illegible] problema [illegible] discariche una [illegible] ad un terreno espiativo.

In questa [illegible] di direttive, gli [illegible] locali e territoriali devono affrontare costi che [illegible] 30 lire al chilo per lo [illegible] dei rifiuti, [illegible] si apprestano a raggiungere le 60 o 90 lire.

[illegible] di un onere che dissangua le finanze [illegible] Comuni [illegible] (costretti poi a scaricare tali oneri sulla popolazione) e che mette in crisi quelle dei piccoli Comuni dell'entroterra.

Di questo stato d'animo, che si sta facendo esasperato, si [illegible] resi interpreti sedici [illegible] venti Comuni che costituiscono la Comunità montana ingauna [illegible] [illegible] riale ed entroterra, [illegible] 57 mila abitanti, nel corso di una riunione svoltasi [illegible] pomeriggio a cui ha preso parte anche il pretore di Albenga, Filippo Maffeo.

Erano assenti i rappresentanti [illegible] Regione, [illegible] il fatto [illegible] ha [illegible] di più irritato i sindaci i quali hanno posto con serietà il problema dell'eventuale responsabilità penale circa la inadempienza programmatoria [illegible] Regione.

Al termine dell'incontro, il presidente della Comunità montana, Andrea Repetto, ha inviato alla Regione un telegramma nel quale, dopo [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] Regione», [illegible] afferma: «Sono emersi insormontabili difficoltà per assicurare il servizio [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani nel prossimo futuro».

Il telegramma, poi prosegue: «Stabilì la Regione ad ottemperare all'obbligo della pianificazione e frattanto si chiede deroga alle disposizioni della legge Galasso, [illegible] l'immediato avvio alla discarica comprensoriale in località Cianciarin, e la proroga [illegible] precedentemente in atto».

La decisione [illegible] del collegio [illegible] docenti allo «scientifico»

Finale: il liceo intitolato a Issel

Lo scienziato si occupò di bradisismo nella caverna di Bergeggi - Lo studio della «pietra del Finale»

FINALE L. — Il liceo scientifico [illegible] Finale, [illegible] via Ghigliani, [illegible] [illegible] su proposta del collegio dei docenti ad Arturo Issel uno scienziato ligure di fama mondiale.

[illegible] occasione della scelta, il dottor Vicino del civico museo ha tenuto una serie di lezioni sulla presenza dell'uomo preistorico in Liguria.

Il collegio dei docenti infine ha proposto di costituire un comitato cittadino per ricordare tutti [illegible] uomini di cultura e di scienza che hanno lavorato a Finale Ligure. Tra [illegible] lo [illegible] ittiologo G. Reina e il botanico G. Gallesio.

Arturo Issel, genovese, nato nel 1842 e morto nel [illegible] professore di mineralogia, geologia e paleontologia all'Università [illegible] Si occupò, inoltre, di geografia, glaciologia, antropologia fisica a livello regionale e nazionale.

[illegible] a [illegible] a fu lo [illegible] pioniere [illegible] movimenti tettonici lenti, da lui definiti «bradisismi», termine che diventa di uso internazionale.

Issel osservò questi fenomeni nel Finalese e precisamente [illegible] caverna marina [illegible] Bergeggi. Le sue osservazioni furono [illegible] per [illegible] conoscenza dei movimenti lenti [illegible] suolo.

Diamo gli insegnanti del liceo: «*E' soprattutto merito di [illegible] Issel se oggi il Finalese è conosciuto non solo a livello nazionale ma anche in campo internazionale per le sue peculiarità naturali in paleontologia, geologia e geomorfologia: basta ricordare le numerose [illegible] che hanno fornito una grande quantità di reperti archeologici*».

[illegible] anche la «pietra [illegible] Finale», formazione [illegible] nel [illegible] genere, non conosciuta in tutto il mondo per le [illegible] caratteristiche paleontologiche [illegible] per avere [illegible] nel [illegible] insieme un paesaggio fossile di estremo interesse scientifico.

Lo studioso compilò una trentina di opere relative [illegible] finalesi [illegible] grotte della Fate e quella delle Arene Candide.

Il preside dello scientifico, Livio Marguati dice: «*Issel ha [illegible] un insegnabile contributo [illegible] conoscenza della nostra terra dal punto di vista scientifico*».

g. p. c.

«De Amicis» oggi a [illegible] l'inaugurazione

SAVONA — Stamane [illegible] 11,30 s'inaugurerà ufficialmente la nuova [illegible] della scuola elementari «De Amicis». [illegible] Sono [illegible] [illegible] il centro [illegible] costruendo quartiere [illegible] Ammiraglio. (l. p.)

A Varazze, [illegible] occasione [illegible] festa patronale di Santa Caterina

I parroci insistono: scuole chiuse

VARAZZE — I parroci [illegible] Varazze hanno inviato una lettera [illegible] Provveditore agli studi in cui chiedono che [illegible] concessa la giornata di festa a tutte [illegible] scuole, in occasione [illegible] [illegible] di S. Caterina patrona della città, in programma per il 30 aprile.

Come è noto, nonostante che il Comune avesse emesso un'ordinanza, [illegible] tutti [illegible] che [illegible] [illegible] studenti delle scuole di [illegible] [illegible] grado, la Prefettura non ha ritenuto legittimo l'operato dell'amministrazione. La giunta si trovò in pratica [illegible] a ritirare l'ordinanza, cercando però profondi malumori negli [illegible] [illegible] ceti di [illegible] che [illegible] rano [illegible] manifestazione del 30 aprile l'evento più importante dell'anno, sia sotto il profilo religioso sia per quanto riguarda la difesa e il recupero [illegible] tradizioni.

[illegible] l'altro [illegible] di [illegible] problemi [illegible] per la sicurezza degli alunni e per la viabilità cittadina. Tutti i vigili urbani infatti [illegible] impegnati [illegible] controllo del corteo che si prevede composto [illegible] oltre trentalla persone, provenienti oltreché da Varazze, anche dai Comuni vicini e da Savona. Le [illegible] rimarrebbero così prive di sorveglianza.

Le [illegible] di S. Caterina quest'anno [illegible] particolarmente suggestive.

Dice il sindaco: «*Noi abbiamo fatto, tempestivamente, le segnalazioni alla Prefettura e al Provveditorato, [illegible] fronte al rischio di veder annullata l'ordinanza, abbiamo preferito ritirarla. [illegible] è ovvio che tutto ciò ci ha profondamente amareggiato*».

I parroci di Varazze, nella lettera, sottolineano il carattere particolare della festa [illegible] S. Caterina, che rappresenta uno dei rari momenti di coesione, al di [illegible] delle diverse idee politiche, per la gente [illegible] Varazze.

Per rendere più suggestiva la processione ci sarà il [illegible] teo storico, [illegible] associazioni [illegible] giovani. [illegible] a [illegible] la processione [illegible] sarà più [illegible] [illegible] E sarebbe la prima volta che accade.

m. ma.

«Campanella» il [illegible] Carta smentisce l'on. Pastore

ROMA — Il ministero della Marina mercantile, riferendosi al [illegible] che l'on. Aldo Pastore (pci) avrebbe fatto, a Savona, sulla relazione [illegible] commissione ministeriale [illegible] inchiesta [illegible] sul naufragio della motonave [illegible] Campanella, precisa in [illegible] che [illegible] relazione finale si [illegible] [illegible] fase di ricerca [illegible] parte della commissione e sarà presentata al ministro [illegible] Marina mercantile, Giancarlo Carta nei prossimi giorni.

(Agi)

Il [illegible] di Altare in un dibattito sull'ambiente

«Tutte le [illegible] ad alto rischio [illegible] in regola [illegible] la legge»

ALTARE — «*Altare e l'ambiente*»: è questo il tema del [illegible] svolto [illegible] sera, organizzato dall'amministrazione comunale. Il tema era particolarmente interessante, se si considera che Altare è da tempo [illegible] delle località indicate dalla Stoppani di Cogoleto [illegible] possibile sede di una discarica [illegible] inserita nella mappa [illegible] Comuni che hanno aziende a rischio.

Inoltre [illegible] ultimi tempi l'amministrazione comunale [illegible] sinistra, presieduta dall'in- [illegible] Olga Beltrame era stata messa ripetutamente sotto accusa dall'opposizione democristiana proprio in relazione ai temi della difesa dell'ambiente.

Il sindaco ha sottolineato la netta opposizione all'installazione di una discarica sul territorio di Altare: «*Confermiamo il no definitivo su questo argomento, come del resto lo abbiamo ribadito* [illegible] *Consiglio comunale del 12 marzo in* [illegible] *documento approvato da tutte le forze politiche presenti in Consiglio*».

Alla discussione alla quale ha partecipato [illegible] [illegible] rappresentanza di abitanti non si è fermata solo sul problema della Stoppani. Infatti si è anche esaminato il problema delle aziende ad alto rischio che operano in ambito comunale. Si tratta della Savam, della CoVetro e della [illegible] Elettronica, le prime [illegible] produttrici di vetro e [illegible] Nord Elettronica, produttrice di materiale [illegible] circuiti stampati.

Su questa questione ha dato ampie garanzie il sindaco Beltrame. «*Proprio questa sera avremo un incontro con le direzioni delle tre industrie in questione e nei giro di pochi mesi siamo in grado di garantire il funzionamento delle stesse con i massimi limiti di sicurezza previsti dalla legge*».

In margine alla discussione è stato esaminato anche il problema dell'acquedotto. Non ci dovrebbero essere più problemi come gli anni scorsi, dal momento che con una spesa di oltre 600 milioni si è provveduto sia al risanamento delle sorgenti sia [illegible] condotte.

g. m.

Il rettore dell'Università [illegible] Calasanzio

[illegible] — [illegible] nell'ambito [illegible] incontri-dibattito organizzati dal [illegible] studi Calasanzio di Carcare, il magnifico rettore dell'Università di Genova, prof. Enrico Beltrametti, terrà un convegno [illegible] [illegible] «L'atomo oggi».

Sarà il degno coronamento di una giornata molto importante per il fiore di Carcare, poiché proprio oggi è arrivato in visita [illegible] fiore Calasanzio il padre generale degli Scolopi, lo spagnolo Giuseppe Maria Bacella.

(a. m.)

Gruppo G

Il metano Azzurro fa sempre quadrare i conti. Tienine [illegible]

L'Italgas Esercizio [illegible] Savona ha interessanti facilitazioni da proporre a quanti vogliono passare — per il riscaldamento centralizzato — al metano [illegible]tre.

Per informazioni: Italgas - Esercizio [illegible] Savona - Via Piave, 23 Tel. (019) [illegible]

Italgas

Servizio riscaldamento non-stop.

Dibattito tra il serio e il provocatorio sul destino della squadra

La Sanremese in serie A?

Presenti due ex presidenti, Carlo [illegible] e Angelo Amato, insieme a Dino [illegible] - Grande assente [illegible] Borra - Prevista la partecipazione di autorità e tifosi - Il rapporto calcio-turismo

SANREMO — Sanremese in serie A? E' parlarne mentre i bianc[illegible] stanno precipitando in C2 dopo [illegible] stagioni in C1. Invece, questa [illegible] un tema di questo genere (*«La Sanremese in serie A, per il rilancio dell'economia turistica dell'estremo Ponente ligure»*) sarà al centro di un dibattito [illegible] su Sanremo Tv, nuova emittente cittadina, inaugura (ore 21) i suoi programmi. Tutto sommato, pur con i suoi guai, la Sanremese [illegible] tinua a far notizia.

[illegible] di [illegible] dei presi[illegible]: quello attualmente in carica alla Sanremese, Dino Scioli; due ex [illegible] Carlo Gastaldi, [illegible] tenne [illegible] vita la [illegible] [illegible] forse più [illegible] della [illegible] storia, ed Angelo Nicola Amato, che legò il suo [illegible] al ritorno in serie [illegible] nel 1975. Sono gli uomini che hanno [illegible] la società dagli [illegible] agli [illegible] Ottanta, anche [illegible] mancherà quello certamente più rappresentativo, Gianni Borra, che rifiuta da anni ogni apparizione televisiva e la cui [illegible] aleggerà, in qualche modo, visto che si parla di lui come potenziale acquirente del club di [illegible] [illegible] cui si era allontanato due estati fa.

Il sindaco Pippione

L'ex presidente Amato

Completeranno il quadro del dibattito, almeno ai nomi annunciati, il sindaco Leo Pippione, Roberto Cr[illegible], il più feroce contestatore di Scioli, in rappresentanza del Sanremese Club, Giorgio Biscetti, un pubblicitario sanremese trapiantato a [illegible] lano, e [illegible] Rimbotti, presidente dell'Associazione dei Liguri di Milano, esperto in «econometria».

Perché parlare di serie A con una Sanremese che sta cadendo sempre più in basso? Quello della massima divisione, dove la Sanremese [illegible] mai approdata [illegible] [illegible] anni di storia, è un vecchio [illegible] di battaglia di Amato, fin dai tempi in cui era presidente. Non ha mai [illegible] mistero dei suoi intendimenti: investire quattrini (tanti) nella squadra, costruire un [illegible] stadio, portarla in serie A, mantenerla nella massima divisione; in cambio Sanremo riceverebbe tanta pubblicità, tanta promozione, tanto ritorno in immagine senza dimenticare i proventi più diretti derivanti dai [illegible] maggiori incassi, dai maggiori contributi [illegible] dai rilevanti [illegible] televisivi, dagli arrivi [illegible] di tifosi al seguito delle squadre ospiti attirati da weekend, organizzati a dovere, che prevedano, con il [illegible] puntate al casinò e visite alla città.

Detta così l'idea sembra facile e suggestiva. Il problema è partire. Chi mette i quattrini? Il casinò [illegible] contestando addirittura l'attuale sponsorizzazione [illegible] Sanremese; e il Comune avrebbe i suoi problemi a giustificare rilevanti [illegible] dirottati sulla squadra di calcio anziché su altri settori di maggior [illegible] [illegible] ciale. «Crediamo nel calcio come veicolo promozionale, ma non si può certo far carico solo all'ente locale di un simile [illegible] progetto», dice il sindaco Pippione. Amato, Rimbotti e Biscetti — il [illegible] dei milanesi — correderanno, è probabile, le loro tesi con dati e previsioni di marketing che confermino la [illegible] del loro «progetto-San[illegible]».

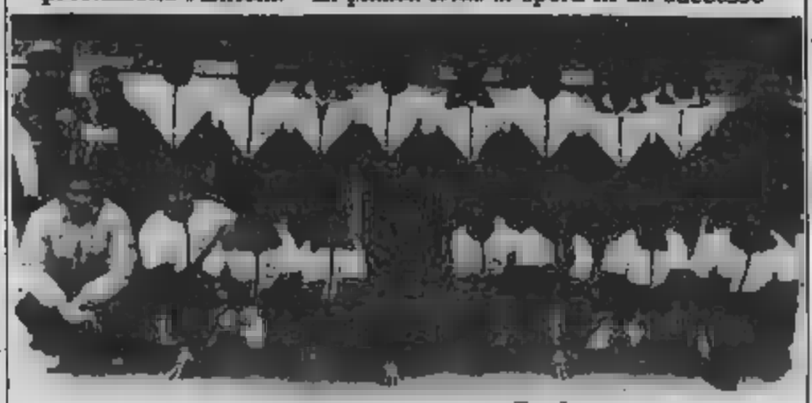
D'altra parte il più famoso vicino [illegible] [illegible] di Sanremo, il Principato di Monaco, destina [illegible] una squadra di calcio (che gioca nella [illegible] divisione francese, tre volte campione nazionale, quasi ogni anno in lizza per [illegible] coppe europee), per [illegible] chiarate [illegible] promozionali, oltre tre miliardi all'anno. Un esempio illustre.

Bruno Monticone

Finale [illegible] lo Spezia per il campionato regionale

Gli allievi del Savona verso il titolo ligure

I giovani biancoblù di Panucci hanno eliminato con un'ottima prestazione l'Entella - In piazza Diaz si spera in un successo



SAVONA — Sa[illegible] e Spezia [illegible] giocheranno il titolo ligure della categoria [illegible] regionali di calcio, nella finale in programma il prossimo 4 maggio, in campo neutro da destinare. I giovani biancoblù di Vittorio Panucci hanno [illegible] l'Entella (1-1 a Chiavari, 3-1 a Savona), mentre lo Spezia ha piegato [illegible] Sanremese.

Particolare entusiasmo ha suscitato nella [illegible] di piazza Diaz la qualificazione [illegible] Savona, che spera [illegible] di conquistare titolo e passaggio [illegible] finali nazionali. La superiorità dimostrata [illegible] ragazzi di [illegible] nei confronti dell'Entella è stata tale da autorizzare previsioni [illegible] ottimistiche [illegible] la finale.

Questa [illegible] formazione del Savona. Da sinistra in piedi: Ranieri (dirigente), Canu (massaggiatore), Alia, Felice, [illegible] Panucci, Lucido, [illegible] Dolce, Fracchia, Bertolino, l'allenatore in seconda Turini. Da [illegible] accosciati: l'allenatore Panucci, Pili, Serafino, Bertolone, [illegible] Tonno, Peluffo, Cavalieri, Ranieri, Formento, Mancano Tessiore e Puppo, due dei protagonisti del torneo al vertice disputato finora [illegible] giovani biancoblù.

r. bg.

Molte iniziative

Da domani il Torneo Boggio

Il prossimo fine settimana sono in programma alcuni tornei giovanili che attirano l'attenzione di tutti gli sportivi liguri.

Torneo Giancarlo Boggio — La 21ª edizione si svolge da domani a domenica sui campi di Savona e [illegible] Ligure e [illegible] impegnati gli [illegible] (nati dal 1° luglio '69 al 30 giugno '71). L'organizzazione è curata da [illegible] Sport Club Villetta con il patrocinio del Comune di Savona e le squadre partecipanti [illegible] Roma, Savona, Fossese Lavagna, Villetta (girone A), [illegible] Cosenza, [illegible] Ligure, Como (girone B).

«Boggio» ha lanciato numerosi giocatori e i casi più significativi sono quelli di Beppe Dossena (vincitore nel '76 con il Bologna) e Ubaldo Righetti (primo nell'80 con la Roma). Assieme alla manifestazione è stato istituito il Premio nazionale per lo sport che quest'anno è assegnato a Domenico Rizzo, amministratore delegato della Levante Assicurazioni: la società genovese è presente nel calcio dilettantistico con la squadra di Interregionale (girone A), sponsorizza il Genoa.

Torneo Città di Genova — L'8ª edizione [illegible] [illegible] internazionale [illegible] allievi si disputa [illegible] 25 [illegible] 27 aprile sui campi del [illegible] in [illegible] Mogadiscio e vi prendono parte Balardo, Sampdoria, Genoa, Onex Ginevra, Mechelen, Balsa, Viejo Saragozza, Pegomas Cannes, Bergisch [illegible] Colonia.

In contemporanea si svolge la 18ª [illegible] del Trofeo Casa-Nago Angelo [illegible] con Balardo, Multedo, Pro Recco e Quinto Nervi che partecipano con quattro [illegible] ciascuna: esordienti ('73/'74), mini-esordienti ('74/'75), pulcini '75) e mini-pulcini ('76). [illegible] Infine che è in calendario anche un torneo giovanile di tennis con Balardo, Stadium, Casablanca Saragozza, Greenhill [illegible] Cannes, Onex Ginevra.

Torneo Euroflora — A questa competizione (cui è abbi[illegible] [illegible] Federico Fiorito) partecipano le formazioni under [illegible] regionali di Sardegna, Piemonte, Lombardia, Liguria che si affrontano [illegible] miani e sabato [illegible] sui campi di Pegli [illegible] XII) e Rapallo (Macera). [illegible] Inoltre presso l'Hotel Columbia [illegible] Genova (ore 9) è in programma il consiglio direttivo Lega [illegible] [illegible] prendono parte anche il presidente nazionale Ricchieri e il [illegible]sidente regionale [illegible].

a. c.

II CATEGORIA - A due giornate dalla conclusione del torneo

Si dovrà decidere allo sprint il duello tra Borghetto e Vado

Le due squadre, in vetta, sono separate da un punto - Nuovo campo di calcio a Ospedaletti

In Terza, a due giornate dalla conclusione, l'interesse è [illegible] [illegible] duello di alta classifica tra la capolista Borghetto e l'Arma, staccato di un solo [illegible].

Sprint — Il campionato si deciderà negli ultimi 180': la capolista Borghetto, [illegible] formazione imbattuta, guida la [illegible] [illegible] prima giornata.

Sulla sua strada [illegible]trerà [illegible]ra il [illegible] Francesco Loano e il Nuraghe. Il Borghetto, nel girone di ritorno, ha raccolto 18 punti su 20 disponibili. L'Arma [illegible] fatto [illegible] di meglio, con 18 su [illegible].

Arma [illegible] — Vittorioso in trasferta nello scontro diretto col Torrano (3-0), ha rosicchiato un [illegible] punto alla capolista.

Dice il presidente della polisportiva, [illegible] Pissavini: «E' stata una [illegible] più [illegible] partite della stagione. Speriamo nel passo falso [illegible] Borghetto».

Capolista dai nervi saldi — [illegible] difficile campo di Ospedaletti, Caprino e compagni hanno conquistato [illegible] punto molto importante. L'iniziale vantaggio dei padroni di casa non ha intaccato il gioco e la forza di reazione [illegible] primi della classe.

Un regalo gradito — In erba, lungo 98 metri e [illegible] 55, dotato [illegible] spogliatoi, il nuovo [illegible] sportivo di Ospedaletti [illegible] inaugurato a Sigisi. E' un impianto [illegible] legato fino alla serie C.

Prossimo turno — La capolista giocherà [illegible] [illegible] il S. [illegible]. Un derby molto atteso, con i loanesi dal dente avvelenato, che proveranno a covinare la festa alla compagine del presidente Panello.

Il Torrano viaggerà a Ber[illegible] cerca di riscattare [illegible] punti, per scavalcare l'Ospedaletti in classifica. Riposerà il S. Fedele-Lusignano.

m. f.

Pallavolisti gli arbitri delle partite di A1 e A2

GENOVA — Sono stati resi noti gli arbitri per le partite del massimo campionato in programma sabato prossimo (7ª di ritorno).

Serie A1 (ore 17,30): Arco Camogli-Worker's Bogliasco: Fiorentano e Mazzitelli; Joh Nervi-Canottieri; Dani e Orofino; Posillipo-Civitavecchia: Gervasi e Minervini; Lazio-Origlia: Orilli e Giuseppe Pizzorno; Pescara-Pro Rocco: Giuseppe Auriemma e Coppola; Cuneense-Bergonzani-Parma: Alfieri e Zerbini. Serie A2 (ore 10): Mediolanum Systems Sturla-Arenzano: Garetto e Longhi; Arsenio-Bologna: Chorsi e Finato; Mameli-Calidarium: Marcoriello e D'Auria; Fiamme Oro-Como: Francesco Auriemma e Biavati; Vomero-Sori: Leonardi e Garibaldi Chiavari-Volturno: Ricci e Grassini. (a. c.)

Bocce, vittoria della Spotornese

SAVONA — La coppia della Spotornese formata da Emanuele «Lillo» [illegible]so e Gigi Tripodi ha vinto domenica la gara di bocce a coppie per la categoria C2 organizzata dalla Nuova Bocciofila Comunale Pensionati. I vincitori hanno superato in finale Novello e Oire della Carcarese.

(m. sal.)

NUOTO SINCRONIZZATO - Scenderanno in gara 180 ragazze

A Loano da domani e domenica i campionati tricolori juniores

[illegible] possibilità per le squadre liguri Sturla, Amatori Nuoto Savona e [illegible] Savona Sincro

LOANO — Ancora un grande appuntamento con il [illegible] sincronizzato nella piscina del palasport [illegible] Loano. Dopo [illegible] disputa della «Loano Synero Cup» di fine [illegible], [illegible] adesso ai Campionati Italiani Juniores, [illegible] prodomani a domenica nell'impianto rivierasco.

Mentre la società loanese [illegible] anche lavorando sul piano agonistico, [illegible] gruppo di giovanissime impegnate a fare esperienza, sull'esempio più agguerrito [illegible] dei tricolori. [illegible] sembra ristretto tra Bustese (Lombardia) e le laziali, capeggiate da Roma Nuoto e Aniene. Tenteranno di inserirsi [illegible] squadre liguri, soprattutto Sturla, [illegible] Nuoto Savona e [illegible] Savona Sincro.

Il programma prevede per domani alle [illegible] [illegible] obbligatori con l'assegnazione del primo titolo. Sabato, alle 9,30, via ad eliminatorie e finale [illegible] singolo. Alle 16 eliminatorie degli [illegible] a squadre, con finale alle [illegible]. Domenica alla 8,30 [illegible] in vasca per eliminatorie e [illegible] «duo».

Saranno al via [illegible] 180 ragazze provenienti da [illegible] Italia, [illegible] una competizione seguita [illegible] vicino dai responsabili [illegible] azzurri. I Campionati [illegible] organizzati come detto [illegible] Doria Nuoto col [illegible] del Comune, della [illegible] di Risparmio di Genova, [illegible] Infatti già stati presi contatti per avere a Loano alcune delle Nazionali più [illegible] del «nuoto»: Usa, Canada, Giappone, Inghilterra, Unione Sovietica, Olanda. E oltre [illegible] queste speranze di [illegible] [illegible] il meglio della specialità. I dirigenti loanesi hanno già messo [illegible] segno un altro colpo tricolore.

Il 30 e 31 maggio e il primo giugno, infatti, Loano ospiterà i Campionati Italiani Assoluti di nuoto di salvamento.

r. bg.

Il Savona Avis in evidenza nella [illegible] hockey [illegible] prato

SAVONA — *Col Liguria [illegible] fermato dal turno [illegible] riposo, è il Savona Avis ad [illegible] sugli scudi questa settimana per la serie B di hockey su prato. La compagine diretta [illegible] Mearelli [illegible] infatti [illegible] [illegible] campo dei Real Genova, pomeriggio non solo [illegible] sulla battuta, ma entrando di forza [illegible] lotta per la promozione.*

Al Grondona di Pontedecimo, nell'unica partita valida per [illegible] classifica (le altre [illegible] [illegible] affrontavano compagini riserve), i savonesi hanno superato per 3-1 il Real, grazie ai poli di Vaglini, Macchi e di uno [illegible] Ferraro, [illegible] gran lunga il migliore in [illegible] po.

La graduatoria vede [illegible] [illegible] sta alla B Offimark Genova e Savona Avis con 5 punti, mentre il Liguria [illegible] a 4, il Real a 3, il Braida a 4 e il Torino chiude con 3.

Domenica prossima il Savona si scontrerà, sempre a Pontedecimo alle 10, proprio contro l'Offimark con cui divide il primato.

E' una partita che, in caso di nuovo successo, schiuderebbe al Savona le porte del successo finale. Liguria Mo[illegible] ospita invece il Viola di Finalborgo [illegible] 11,30) il Torino HC [illegible] non dovrebbe faticare troppo per assicurarsi i due punti.

Intanto i «Ragazzi» [illegible] Liguria [illegible] staff [illegible] e Pisa [illegible] Cus [illegible] 5-2, perdendo così [illegible] qualificazione alla fase interregionale.

r. bg.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — lotino scontato IVA compresa 1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W — 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W — 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W — 1280 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W — 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Savona 24-4-86
Presentandovi [illegible] questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Giochi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Lista nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli [illegible] regalo ● Orologi da polso, tavola e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Cartoleria ● Pirotecnia ● Giocattoli [illegible] Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio [illegible] Accessori auto ● Bricolage

Comunicazione effettuata

Un programma per il rilancio a un mese [illegible] scandalo [illegible] metanolo

Produttori di vino alla riscossa per rilanciare il bere novarese

Provincia e Camera di Commercio cercheranno [illegible] le iniziative promozionali - Un incontro con i ristoratori - Elenco delle ditte che volontariamente si sottoporranno alle analisi

NOVARA — [illegible] un mese dallo scandalo del vino al metanolo, [illegible]e reagiscono i produttori ed i commercianti novaresi? Quali sono [illegible] le conseguenze [illegible]r il mercato? Quali iniziative si [illegible] assumere per riconquistare la fiducia [illegible] consumatori?

A questi interrogativi hanno risposto, in una conferenza stampa organizzata dalla Camera di Commercio, il presidente Guglielmo Quaglio, [illegible] provinciale all'agricoltura [illegible] Borando [illegible] produttori, rientrati dal «Vinitaly» l'importante rassegna del settore conclusa a Verona.

I [illegible] enti hanno deciso di [illegible] in stretta collaborazione: la Provincia sostenendo i produttori e la Camera di Commercio cercando di favorire ed aumentare la commercializzazione [illegible] attraverso [illegible] incremento [illegible] iniziative promozionali. [illegible] esempio, il [illegible] necessità di incentivare il consumo [illegible] vini locali nei ristoranti della provincia.

A questo proposito la Camera di Commercio ha in animo di organizzare un incontro specifico con tutti i ristoratori della provincia per far meglio conoscere loro i vini novaresi. Dal canto suo l'Amministrazione Provinciale, dopo aver invitato tutte le aziende produttrici a far sviluppare le opportune analisi dei loro vini, sta pensando di pubblicare l'elenco di quelle ditte che hanno aderito all'invito, con tutti i risultati delle analisi.

— L'assessore Borando ha ricordato come dalle analisi effettuate al [illegible] novarese di Sanità Pubblica, in un solo [illegible] siano stati riscontrati contenuti di [illegible] superiori al consentito. «Un altro produttore, *Brugo di Romagnano Sesia, è stato invece completamente scagionato. Quelli incriminati erano comunque [illegible] che provenivano da altre province. [illegible] ci sentiamo di garantire che i produttori novaresi sono perfettamente in regola perché le testimoniano le analisi».*

La produzione vinicola della provincia di Novara, nel 1985 è stata di 86 mila ettolitri (il sei per cento della produzione piemontese). Di questi 4.347 ettolitri [illegible] dei quattro vini doc (Fara, Ghemme, Boca, e Sizzano) quindi con tutta una serie di [illegible] Ventimila ettolitri sono vini da tavola normali e 41 mila vini da tavola ma con indicazione geografica, per i quali cioè i produttori devono denunciare la quantità prodotta e la superficie.

«Questo — afferma Quaglio — *per dire che i vini di [illegible] produzione sono garantiti [illegible] una serie di controlli che si effettuavano ancora prima della recente scioccante scoperta. Come Camera [illegible] Commercio siamo sempre stati impegnati nella promozione dei nostri vini all'estero oltre che in Italia. Lo testimoniano tutte le iniziative intraprese autonomamente o alle quali abbiamo dato il nostro patrocinio. Adesso intendiamo anche rendere giustizia».*

I produttori novaresi presenti [illegible] Vinitaly [illegible] Verona erano cinque. Quella di [illegible] [illegible] la provincia meglio rappresentata del Piemonte. Ma come sono [illegible] le cose? «*La preoccupazione* [illegible] — [illegible] Giuseppe Franconi [illegible] omonima —, [illegible] *almeno cinque per cancellare la paura e riconquistare un'immagine [illegible] all'estero».* [illegible] Ambiel

Un tredici [illegible] Borgomanero

BORGOMANERO — Cinquantaquattro milioni sono [illegible] vinti al Totocalcio da un giocatore che ha presentato [illegible] schedina al Bar Del Ponte, in corso Sempione 15. Il vincitore, che è rimasto sconosciuto, ha azzeccato un tredici e cinque [illegible] dodici con un sistema elaborato con un computer dai titolari [illegible] ricevitoria Pippo Casile e Gianfranco Allini.

[illegible] fortunato cliente — dicono i gestori — ci ha telefonato per chiederci informazioni sul ritiro [illegible] premio, fornendoci gli estremi della schedina vincente che abbiamo controllato nell'ufficio competente. Non ha voluto però [illegible] il suo nome». Con schedina giocata [illegible] stessa ricevitoria, sono stati realizzati nell'ultima settimana altri quattro [illegible] al Totocalcio e un medici all'Enalotto.

Una pensionata [illegible] 69 anni forse uccisa [illegible] un colpo alla testa

Galliate: cercava [illegible] madre da 4 giorni va in casa e la trova morta (omicidio?)

Il figlio ferroviere l'aveva più volte [illegible] al telefono, [illegible] ricevendo risposta [illegible] a [illegible]e visita - La donna era a terra nell'entrata - Nessuno ha sentito nulla, dall'appartamento mancano le chiavi e un televisore

GALLIATE — Una donna di 69 anni, Edvige Cassaro, è stata trovata morta nel suo appartamentino [illegible] quarto piano di un [illegible] di [illegible] popolari in via Custoza, 3. A fare la macabra scoperta è stato il figlio Vittorino [illegible] glio, 46 anni, il quale si è deciso a rivolgersi ai carabinieri della stazione di Galliate dopo avere inutilmente tentato per quattro giorni di contattare la madre, prima telefonandole da Novara, dove risiede, poi bussando ripetutamente e inutilmente alla porta.

Molti indizi fanno [illegible] a un omicidio. Edvige Cassaro, infatti, è stata trovata in una pozza di sangue con la testa fracassata e pare che dall'appartamento manchino alcuni oggetti fra i quali il televisore a colori.

Vittorino Quaglio [illegible] visto la madre per l'ultima volta il giorno di Pasqua. Ferroviere, spesso in viaggio fuori sede, l'uomo non [illegible] molte opportunità di recarsi a [illegible] liale. D'altra parte la Cassaro, vedova [illegible] tempo, era assolutamente indipendente.

I contatti [illegible] madre e [illegible] erano quindi affidati al telefono ed è stato quattro giorni fa, quando la [illegible] Vittorino Quaglio è rimasta senza risposta che il ferroviere si è cominciato a preoccupare. Ha però pensato che la donna poteva essere uscita e si è ripromesso di chiamarla ancora il giorno dopo.

Edvige Cassaro

Per quattro giorni consecutivi però il telefono della Cassaro ha suonato a lungo, come confermano i vicini di casa, ma senza risposta, poi il Quaglio ha deciso di recarsi a controllare. Martedì sera è andato a bussare alla porta della madre ed ancora non ha avuto risposta. Ha chiesto allora ad Antonietta Montinaro, l'unica persona che abita nello stesso pianerottolo, [illegible] notizie [illegible] madre ma questa [illegible] ha riferito che [illegible] il palazzo da giorni [illegible] preoccupate proprio perché nessuno [illegible] più visto la [illegible].

Allora Vittorino Quaglio è corso alla caserma dei carabinieri ed è tornato subito dopo col comandante della stazione di Galliate. La porta è stata forzata e lo spettacolo che si è presentato agli occhi del figlio è stato raccapricciante: Edvige Cassaro era quasi davanti all'ingresso riversa sul pavimento col cranio fracassato. Il sangue era dappertutto. La donna, a giudizio dell'ufficiale sanitario intervenuto subito dopo, [illegible] [illegible] già da almeno cinque giorni.

A far pensare al delitto, oltre alle ferite alla testa che [illegible] Cassaro presentava, [illegible] anche un altro paio [illegible] particolari. La porta d'ingresso era chiusa a chiave ma per quanto i carabinieri abbiano [illegible] la chiave nell'appartamento non è stata trovata. Inoltre il giudice dal figlio [illegible] della madre manc[illegible] alcune cose [illegible] le quali il televisore a colori.

Antonietta Montinaro, vicina di casa della morta, la descrive come una donna dal carattere chiuso, niente affatto incline alle confidenze. Lo stesso dicono gli altri inquilini delle [illegible] popolari di via Custoza. A

Antonietta Montinaro dice poi che da giorni nel palazzo si [illegible] creata una certa apprensione per la Cassaro: «*Non la vedevamo più. Abbiamo suonato alla sua porta ma sempre senza risposta. Temevamo le fosse capitato qualcosa e lo abbiamo detto al figlio quando, martedì sera, è venuto a bussare anche lui alla [illegible] madre. Omicidio? Chi può dirlo. Qui è facile entrare e uscire e su questo pianerottolo di giorno non c'è nessuno a parte la povera signora Cassaro, perché lo sono al lavoro e gli altri inquilini mancano da tempo*».

Ieri sera, sul cadavere di Edvige Cassaro è stata eseguita l'autopsia. Il responso è atteso per oggi e sarà decisivo per stabilire le cause del decesso.

Marcello [illegible]

E' rinviato lo sciopero [illegible] medici

[illegible]ARA — Invece [illegible] sciopero, programmato ieri ma poi rinviato all'ultimo momento, i medici dell'ospedale Maggiore hanno organizzato un incontro-stampa che aveva lo scopo di chiarire i motivi di questa loro decisione, dettata, come hanno spiegato, più dall'autentico impulso di buona volontà che da effettiva fiducia nella soluzione da parte dell'USL-51 dei problemi sul tappeto.

La [illegible] fra le organizzazioni dei medici specialisti (Anpo, Anaao, [illegible] e i vertici dell'unità [illegible] c'è sempre. L'incontro fra le parti, sollecitato dal prefetto Ciaccone Romano ed avvenuto lunedì scorso, non ha sortito l'esito sperato «perché», è stato detto ieri dai rappresentanti dei medici, «abbiamo parlato solo con i politici dell'USL. Gli amministrativi [illegible] c'erano».

«L'impressione [illegible] hanno riferito i [illegible] di Anpo, Anaao e Cimo, è stata di disponibilità da parte dei componenti del comitato di gestione, del presidente Cardinali al vice Benaglia, ma nel contempo è ri[illegible] evidente l'impossibi[illegible] [illegible] parte di [illegible] personaggi di fornire garanzie. Ci è stato detto che verrà predisposto un piano per reperire i [illegible] necessari [illegible] dell'incentivazione che oggi è solo del 50%. Aspettiamo il 5 maggio, data stabilita per la presentazione [illegible] di questo piano, [illegible] decisivo».

Ma, come detto, nessuno fra i medici si fa illusioni: il problema del pagamento dell'incentivazione è aperto da oltre un anno e mezzo e di promesse ce ne sono state anche troppe.

M. C.

Operazione [illegible] ancora conclusa dei carabinieri [illegible] Verbania

Recuperato bottino da 400 milioni

Oggetti d'arte, quadri e tappeti - Arresti e denunce a piede libero - Le indagini nel massimo riserbo

Una parte [illegible] refurtiva sequestrata [illegible] carabinieri di Verbania, le indagini [illegible] in corso

VERBANIA — Refurtiva per un valore che supera i 400 milioni di lire è stata recuperata dai carabinieri della compagnia di Verbania in un'operazione che — seppure non ancora conclusa — ha già portato ad alcuni arresti [illegible] a denunce a piede libero.

Sono stati ritrovati e [illegible] perati anche da ricettatori una [illegible] di quadri di autori divarsi dell'800 [illegible] del '900 (con qualche [illegible] del '600); due dozzine di tappeti di [illegible] alcuni [illegible] nelle misure di cinque metri per quattro.

Inoltre [illegible] stati sequestrati argenteria, vasellame, ceramiche, statue in legno e in avorio, soprammobili e ninnoli e alcuni mobili di inizio secolo. Si tratta di refurtiva proveniente da furti compiuti [illegible] ultimi due anni.

Il furto avvenne un anno fa a Stresa

Svaligiarono [illegible] villa tra [illegible] ad Arona

ARONA — Processo e condanna in Pretura ad Arona, per gli autori del clamoroso furto che era stato compiuto un anno fa, con un bottino che ammontava a 300 milioni, tra oro, preziosi, quadri, tappeti ed altro, nella villa di Stresa [illegible] baronessa Maria Teresa Antonella Labadini, milanese, conosciutissima anche per essere stata tra le madrine delle Settimane Musicali.

Nicola Marotto, 32 anni, milanese, è stato condannato a tre [illegible] ed otto mesi di re[illegible] Ciancio [illegible] anni, [illegible] Milano anche lui, ma senza [illegible] dimora a 3 anni e tre mesi.

Giancarlo Zucchi, 40 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo che arrestato, per primo, perché trovato in possesso dell'impianto stereo rubato nella villa aveva reso ampia [illegible]one, consentendo lo sviluppo delle indagini, l'arresto dei complici e il recupero di buona parte della refurtiva, in considerazione della collaborazione [illegible] è stato condannato [illegible] soli 4 mesi con i benefici di legge.

s. c.

Un dibattito sull'anziano

NOVARA — Le nuove esigenze dell'anziano è il tema del dibattito organizzato per questa sera dalla [illegible] nella sede della Camera del Lavoro in margine alla mostra sul tema «Prima [illegible] a confronto». Sono disegni e lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole al quartiere Nord Est.

La mostra [illegible] aperta [illegible] domani a giovedì prossimo.

E' rinviato lo sciopero [illegible] medici

[illegible]ARA — Invece [illegible] sciopero, programmato ieri ma poi rinviato all'ultimo momento, i medici dell'ospedale Maggiore hanno organizzato un incontro-stampa che aveva lo scopo di chiarire i motivi di questa loro decisione, dettata, come hanno spiegato, più dall'autentico impulso di buona volontà che da effettiva fiducia nella soluzione da parte dell'USL-81 dei problemi sul tappeto.

La [illegible] fra le organizzazioni dei medici specialisti (Anpo, Anaao, [illegible] e i vertici dell'unità [illegible] c'è sempre. L'incontro fra le parti, sollecitato dal prefetto Ciaccone Romano ed avvenuto lunedì scorso, non ha sortito l'esito sperato «perché», è stato detto ieri dai rappresentanti dei medici, «abbiamo parlato solo con i politici dell'USL. Gli amministrativi [illegible] c'erano».

«L'impressione [illegible] hanno riferito i [illegible] di Anpo, Anaao e Cimo, è stata di disponibilità da parte dei componenti del comitato di gestione, del presidente Cardinali al vice Benaglia, ma nel contempo è ri[illegible] evidente l'impossibi[illegible] [illegible] parte di [illegible] personaggi di fornire garanzie. Ci è stato detto che verrà predisposto un piano per reperire i [illegible] necessari [illegible] dell'incentivazione che oggi è solo del 50%. Aspettiamo il 5 maggio, data stabilita per la presentazione [illegible] di questo piano, [illegible] decisivo».

Ma, come detto, nessuno fra i medici si fa illusioni: il problema del pagamento dell'incentivazione è aperto da oltre un anno e mezzo e di promesse ce ne sono state anche troppe.

M. C.

La pioggia torrenziale [illegible] fatto intervenire i vigili del fuoco a Domodossola

Un diluvio su Ossola [illegible] Verbano

Situazione [illegible] controllo [illegible] Val Cannobina - A Luneco ordinato lo sgombero di dieci case, ma gli abitanti restano

DOMODOSSOLA — [illegible] accenna a [illegible] l'ondata di maltempo [illegible] valli ossolane. Neve [illegible] alta montagna, pioggia insistente più in basso. L'altra notte i rovesci di pioggia sono stati accompagnati da lampi e tuoni, un temporale violento che ha scaricato altra acqua.

Piccoli smottamenti e allagamenti sono segnalati da varie parti, ma l'unico intervento dei vigili [illegible] [illegible] di Domodossola si è reso [illegible] a Domodossola intasando poi, in certe ore di punta, la circolazione urbana.

[illegible] segnalano nuove interruzioni nelle ultime ore. Una grossa valanga è caduta nella notte a valle di Macugnaga poco [illegible] Pestarena ostruendo la statale. L'enorme massa di neve precipitata ha intasato il trincerone scavato nella precedente valanga. Anche a Macugnaga piove appesantendo la neve e rendendo più onerose le operazioni di sgombero che inizieranno non appena possibile. Un'altra slavina è caduta nei pressi del valico italo-svizzero di Iselle-Paglino. Il transito per Gondo è inter[illegible]

Interrotta anche la ferrovia secondaria Domodossola-Locarno per un franamento fra Colmo e Gagnone, dove erano in corso lavori per la sistemazione di una galleria ferroviaria. Sul primo tratto di linea fra Domodossola e Santa Maria Maggiore la direzione della «Vigezzina» ha predisposto un servizio sostitutivo con pullman. Per ripristinare la linea ci vorrà almeno un mese di lavoro. *(b. p.)*

VERBANIA — Pioggia, a tratti un vero diluvio e raffiche di vento [illegible] anche ieri sul Verbano ed in particolare nelle valli. Per un rialzo della temperatura portato dal forte vento scirocco è piovuto a tratti sin verso i 2200 metri di quota, scatenando il pericolo [illegible] slavine, smottamenti, e ingrossando i corsi d'acqua che dalle valli scendono al lago.

Stazionaria la situazione a Luneco, dove sino al ritorno del sole nessun intervento potrà essere realizzato per parare al pericolo di cadute di frane e macigni che in[illegible] [illegible] una decina di case.

Sempre solidi parzialmente rispettata l'ordinanza di sgombero. Romina Piffero, la titolare dell'unico bar-com[illegible] della frazione, è fra quelli che non mollano: «[illegible] dicono il sindaco e gli altri dove dobbiamo andare e [illegible] paghino le spese — afferma decisa — certo che adesso visto come piove, abbiamo paura, ma siamo alle solite: [illegible] hanno promesso lavori ed interventi immediati e si sono limitati a togliere due sassi e a tagliare le cime delle piante. Sono quarant'anni che promettono e stanziamo».

Smottamenti, caduta di sassi e terriccio anche se di entità limitata si sono verificati anche in queste ore, sia su alcuni punti della provinciale di Valle Cannobina, che su quelle per le valli Intrasca e Grande. *(a. c.)*

C'è pa[illegible] per le frane in Valle Strona

OMEGNA — Sulla sona cusiana piove ininterrottamente da 10 giorni, una pioggia torrenziale che finora non ha provocato danni di rilievo, e in montagna nevica. Negli ultimi giorni è caduto circa un metro di neve anche al Mottarone. Il livello del lago si è notevolmente alzato, ma non sono ancora state toccate le sponde in quanto la Nigoglia, che a Omegna regola il deflusso delle acque del bacino nello Strona e quindi nel Toce, riesce per il momento a smaltirle.

In Valle Strona si lamentano smottamenti un po' ovunque e qualche frana. Se ne sono verificate sulla Strona-Lozzogno e sulla strada per Bambughetto, comunque già rimessa. Nell'alveo del torrente Strona, a monte, si [illegible] formato qualche sbarramento, perché le acque scendono torbide trascinando detriti legnosi anche [illegible] diametro.

In valle per ora la situazione è sotto controllo, ma si sta facendo pesante, si spera almeno in una tregua del maltempo ad evitare conseguenze che troppe volte hanno creato gravi disagi alla popolazione.

(a. m.)

Novara: s'inaugura domani alle 10

Conto [illegible] rovescia per la «Fiera 1986»

NOVARA — La corsa contro il tempo ingaggiata da carpentieri, falegnami, elettricisti ed arredatori, nei [illegible] stand della Fiera campionaria di Novara, è in pieno svolgimento. Per domani mattina alle dieci, quando è prevista l'inaugurazione, tutto sarà in ordine come per incanto. Anche l'undicesima edizione della Campionaria potrà così decollare senza intoppi.

L'allestimento della struttura portante, in tubolare [illegible] (sono 25 chilometri di tubi Innocenti), così come la sistemazione delle pareti divisorie e i pavimenti (900 quintali di legno) era cominciata alla metà del mese scorso. [illegible] lavoro lungo perché tutte le superfici sono state verniciate con materiali ignifughi così da rispondere alle norme di sicurezza. Queste sono state particolarmente curate come richiede l'apposita commissione.

Ancora per quest'anno i padiglioni della Fiera sono stati allestiti nella zona sportiva di viale Kennedy accanto al bocciodromo coperto.

r. a.

IL COBRA
DISCO CLUB
TI INVITA A DIVERTIRTI
CON MUSICA DA DISCOTECA
SABATO sera
[illegible] pomeriggio e sera
[illegible] LISCIO
CON [illegible] ORCHESTRA
Discoteca IL COBRA
Novara - Tel. 0321/390.092
[illegible] Rosselli, 3 (vicino Municipio)

[illegible] VIDEODISCOTECA
Broadway
GALLIATE - Telefono (0321) 81.118
Venerdì 25, sabato 26, domenica 27 aprile
ORCHESTRA SPETTACOLO
[illegible]

Dinamica azienda in forte espansione nel settore cancelleria, servizi ufficio, desiderando potenziare la propria rete di vendita (Novara e Varese) seleziona
RAPPRESENTANTI
di provata esperienza
Inviare curriculum, se in possesso dei soliti requisiti a: PUBLITIME, cit. 8/4, Casella Postale 44 - 28041 Arona. Massima riservatezza garantiamo.

In Gravellona cedesi avviato
NEGOZIO
licenza preziosi, orologeria, articoli regalo, cristallerie, porcellane, accessori arredamento, abbigliamento.
Per informazioni:
Tel. 0323 89.339

LA DOMUS IMMOBILIARE
MEINA
[illegible]

ALESSANDRIEN 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Rosmini 82 - Tel. 0323 41.226.

TOPCAR
concessionario HONDA CAGIVA TOYOTA
VENDITA RATEALE
NUOVO E USATO DI TUTTE LE MARCHE
USATO GARANTITO
PROGETTAZIONE MOTO
Uffici ed Esposizione corso Torino, 28 - NOVARA

Gli azzurri hanno sbaragliato il Lodi (8 a 3)

L'Hockey vittorioso giocherà in Coppa

La finale mercoledì a Viareggio - Strepitoso Mariotti

La gioia dei novaresi dopo aver sconfitto il Lodi, gli azzurri giocheranno la finale della Coppa

NOVARA — L'Hockey ce l'ha fatta. Imponendosi al Lodi per 8-3, dopo che sabato scorso aveva perduto la partita d'andata (5-2), si è qualificato per la finale di Coppa Italia. Affronterà il Grosseto vincitore della qualificazione di A2. La finale è in programma mercoledì 30 aprile, a Viareggio.

Gli azzurri sono dunque riusciti nell'impresa di recuperare tre reti a una formazione scorbutica, arcigna, fisicamente possente come si è rivelata quella lodigiana.

Dal confronto fra la tecnica individuale scevrata da un buon impianto tattico degli azzurri e la potenza fisica unita all'esuberanza atletica sfoggiate dagli ospiti, sono usciti nettamente vincitori i novaresi.

Mariotti e compagni la partita l'hanno vinta soprattutto in mezzo al campo applicando sistematicamente il pressing inducendo così gli avversari a sbagliare tanto, troppo, anche i più elementari disimpegni. Questo anche se poi in fase di realizzazione non sono risultati precisi e cinici come in altre occasioni.

Dal canto suo il Lodi ha confermato l'imperdonabile errore: fin dall'inizio di voler giocare la partita a viso aperto. Si pensi che ha incassato il primo gol, dopo 44 secondi, addirittura in contropiede. Così in altre occasioni è stato preso d'infilata da un Novara più agile e fantasioso. La partita è sempre stata viva e palpitante perché il risultato era legato al computo complessivo dei due incontri. Così, per esempio, chiudendo il primo tempo in vantaggio per 5-2 gli azzurri erano in perfetta parità nel conteggio totale. Nell'arco dei 50' però il vantaggio massimo, tenendo conto dei tre gol di scarto rimediati all'andata, è stato di due sole reti. Si comprenderà così l'apprensione e la partecipazione con le quali anche il pubblico ha vissuto l'incontro.

Le reti sono state messe a segno da Mariotti (3), Bernardini, autore di una doppietta, eppoi hanno completato il bottino Dal Lago, Rodrigues e Colamaria come dire che sono andati a segno tutti i giocatori impiegati da Battistella.

E' stato bravo anche Piemontesi, nella parte centrale del primo tempo eppoi nella ripresa, ad opporsi da campione alle rabbiose conclusioni degli ospiti che hanno moltiplicato gli sforzi vedendo che la qualificazione stava loro sfuggendo.

Solo nel finale i novaresi hanno badato essenzialmente a mantenere il controllo del gioco per andare alla conclusione a colpo sicuro.

Così, correndo a vuoto, assillati dalla necessità di recuperare, i lodigiani si sono definitivamente sfogati sul piano fisico.

Battistella a fine partita si dichiarava particolarmente soddisfatto per i progressi fatti registrare dalla sua squadra sul piano del gioco. «*In vista dei prossimi impegni (finale di Coppa Italia, Coppa dei campioni e play off) adesso dobbiamo solamente mantenere questa condizione. Da oggi siamo tornati la squadra da battere*».

r. amb.

A partire da domenica incontri di calcio e judo

Tre date da ricordare per lo sport di Novara

In campo i militari della Centauro - Football femminile da tutta Europa

NOVARA — Grandi appuntamenti con la cultura, lo sport ed il turismo a partire da domenica con l'inizio di «*Novarasport '86*», una manifestazione organizzata dall'A.I.C.S. (ente di promozione sportiva che opera nella nostra provincia da quattro anni) con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Prefetto, della Regione Piemonte, della Consulta Comunale allo Sport di Novara e dell'Ente Provinciale Turismo.

Al campo sportivo tre saranno gli appuntamenti: due a carattere regionale e uno europeo. Il primo domenica con le finali regionali di calcetto maschile fra Rochado Asti, GSC Torino, Anfossi Alessandria e Big Logistico Centauro di Novara con la vincente qualificata per la successiva fase interregionale.

La compagine che rappresenterà la provincia è quella dei militari della «Centauro» che brillantemente conquistarono la qualificazione su un agguerrito lotto di 24 squadre. I ragazzi del colonnello Trioschi si presentano anche in questa competizione con i favori del pronostico.

Il 16-17 e 18 maggio si passerà in campo europeo con un quadrangolare di calcio femminile fra Italia, Israele, Portogallo e Jugoslavia: semifinali ad Arona e Cameri, finale allo stadio di viale Kennedy.

Il 25 maggio ancora grande sport al Palasmeraldo novarese con i campionati regionali di Judo e il «Meeting» nazionale di «Ji Jitsu» fra le formazioni di Novara, Genova, Torino, Alessandria, Lecce e Roma.

Un vasto programma che si completerà con visite guidate a musei e monumenti cittadini per gli ospiti stranieri ed altri risvolti nelle zone turistiche novaresi organizzati dall'Ente Turismo.

l. l.

Un pareggio per i novaresi del baseball

NOVARA — Ancora un pareggio per il Novara nella serie B di baseball: dopo quello di Torino è stata la volta dell'1-1 col Senago. Sconfitta netta nella prima gara, pronto riscatto per gli azzurri nella seconda a conferma della necessità di una maggiore carburazione da parte di una squadra sbilanciata rinnovata. L'inserimento dell'americano Palma, dopo le premesse di Torino sfociate in un fuoricampo, non ha dato i frutti sperati anche se la sua mazza in battuta è micidiale. I lombardi hanno pensato bene in più di un'occasione di spedirci in base gratuitamente a mazzo di equivoci.

La partenza falsa di Portigliotti (10 punti di cui 5 di ppi in 2 riprese) hanno sconsigliato i piani di Gulliszoni che ha cercato vanamente di rimediare con Fras, Massimo Fontana e Marialisi: niente da fare, il Senago dopo 2 riprese vinceva per 10 a 1. Sull'altro «monte» l'impeccabile l'ex Moretto dall'alto di appena 3 valide concesse.

Tutto da rifare in notturna per il Novara che schierava stavolta il suo... omonimo, il lanciatore Novara proveniente da Vercelli che aveva una crisi al terzo inning ma al resto pensava l'attacco azzurro in gran crescendo come stanno a dimostrare le 18 valide. I molti errori della difesa peraltro spesso costringono il «nove» di Gulliszoni a lavori straordinari quando basterebbe un impegno normale.

Da rilevare i doppi di Italo e Antonio Fini, Palma, Pisoni, Fras e Portigliotti. Nelle due partite, il Novara ha schierato: Italo e Antonio Fini, Ravaioli, Massimo Fontana, Barbieri, Palma, Pisoni, Pras, Benetti, Spataro, Pili, Portigliotti, Borsi, Marisella, Faccio e Novara. Nel prossimo week end, impegnativa trasferta a Cairo Montenotte contro il Liguria di Savona.

(g. gand.)

● **Prima finale per la promozione in serie B1 maschile per il Vertemia Basket.** Verrà giocata domenica pomeriggio alle 17,30 nella palestra dell'Istituto Santa Maria contro il Domodossola, squadra seconda classificata.

Intanto viene data per certa la promozione automatica in serie C (manca soltanto la conferma della federazione basket) per la squadra femminile, giunta prima nel suo girone.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. Carlo Maioni
VERBANIA INTRA
SEDE: c.so Manali 147
Tel. 0323/52388 - 42374

INTRA
PIAZZA CAVOUR
vendo 3 locali + servizi. Libero L. 75 milioni trattabili.

FONDOTOCE
(Nuova edificazione)
4 locali + doppi servizi + box mq 120 - L. 115 milioni.

2 locali + servizi + box mq 70 - L. 66 milioni. Iva 2%.

CERCO
Appartamento in Verbania: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere letto, box. Libero

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21 224
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

studio casa
OMEGNA: villetta indipendente; piano terra: ristorazione doppia, cantina, taverna/deli; piano rialzato: appartamento: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 bagni, 3 camere matrimoniali, balcone, terreno circostante mq 1000. L. 58 milioni dilazionabili.
GOZZANO: centro: ultimo piano, panoramico e soleggiato, libero appartamento: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, balconi, cantina, box.
LAGO D'ORTA ARDENO: centro, ottima posizione soleggiata, in villa bifamiliare, appartamento indipendente di: ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, 3 camere letto, terrazzo, cantina, autorimessa, cortile e giardino.
LAGO D'ORTA: alberi: 12 milioni, soleggiato rustico con terreno annesso accesso Mista.
LAGO MAGGIORE: cusino. Verbania: ottima vista lago, soleggiatissimo ristretto 3 locali più cucina e ripostiglio; terreno circostante, strada, luce, acqua.
OMEGNA Largo Lago Buozzi 3/II Tel. 0323 61.213

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
GIOVEDI' 24 BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
VENERDI' 25 (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
SABATO (sera)
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 27 (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Via Roma 32 - NOVARA
Tel. 0321 [illegible]
TORINO - tel. 011 536.784 - 536.447
CUNEO - tel. 0171 68.216 - 67.367

PRIVATO VENDE CAPANNONE MQ 400
con terreno
posizione centralissima
VERBANIA
Possibilità mutuo artigianale
Tel. 0323 43.358

PROPOSTE COMMERCIALI
OMEGNA: centralissimo cedesi bar arredamento nuovissimo. Prezzo interessante.
OMEGNA: Monte lago cedesi per motivi familiari attività ben avviata bar - paninoteca - birreria. Pagamento dilazionabile.
INTRA: lungolago fronte vecchio imbarcadero in posizione strategica cedesi bar-paninoteca.
INTRA: centrale cedesi bar - ristorante - pasticceria - pizzeria con arredamento appena rinnovato. Prezzo interessante.
CANNERO RIVIERA: avvia con avviato albergo - ristorante - pizzeria con forno a legna - 60 coperti. Prezzo dilazionabile.
BALLANZA: 100 metri dal lago, in ottima posizione di passaggio cedesi bar - pasticceria - souvenir - ampia vetrina. Prezzo dilazionabile.
OMEGNA Largo Lago Gramsci 7 Tel. 0323 861.853

WEB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
28041 ARONA - NO
LUNGOLAGO MARCONI 43 - TEL. (0322) [illegible]
PROPONE
DATTICO: Zona centrale casa su due piani, 6 locali, cantinata, riscaldamento centrale con annesso piccolo capannone, mq 1500 di giardino. Libero subito. Occasione unica.
COLAZZA: In palazzina con giardino vendiamo o affittiamo appartamenti arredati o vuoti.
ARONA: Sul lago vendiamo appartamenti di 2 o 3 locali più servizi liberi subito.
ARONA: Zona centralissima vendiamo appartamento di 6 locali, cucina abitabile doppi servizi. Libero subito. Occasione unica.
ARONA: Zona semicentrale vendiamo monolocale con cucina abitabile e bagno.
ARONA: Zona centrale vendiamo appartamenti di 2 e 3 locali più servizi liberi o affittasi. Prezzi interessanti.
ARONA VICINANZE: In piccolo residence con piscina vendesi villino a schiera di 3 locali più servizi. Affare.
Il nostro ufficio è a disposizione per altre soluzioni

Impegnati in Abruzzo il portiere e il libero del Novara

Gli azzurri De Giorgi e Paladin convocati nella Nazionale C2

NOVARA — Ci sono anche due novaresi nella rappresentativa del girone B impegnata, da oggi, in Abruzzo, nel quadrangolare di C2. Sono il portiere De Giorgi e il «libero» Paladin. I due giovani più interessanti formatisi, negli ultimi anni, nel settore giovanile novarese.

De Giorgi, 21 anni, sta prestando servizio militare. Da-nova nelle ultime partite lo ha preferito al più esperto Santucci. Il tecnico pensa a De Giorgi come al portiere del futuro. «*E' uno spettacolo veder lavorare questo ragazzone* — ammette Danova —, *possiede doti naturali non comuni e poi vuole arrivare*.

Antonello De Giorgi

Matteo Paladin

Matteo Paladin, vent'anni, studente di ragioneria, dopo avere cominciato nelle formazioni giovanili del Novara è stato per una stagione al Cossa dove ha avuto l'opportunità di fare un'utile esperienza. Rientrato al Novara, l'estate scorsa, Marocco gli ha affidato un posto fisso in squadra come «libero».

Ricorso contro la sconfitta a tavolino

Suno non si arrende rivuole i due punti

SUNO — I «lupi» sunesi non si arrendono. Lo 0-3 a tavolino, imposto dal giudice sportivo alla partita interna contro la Castellettese, vinta sul campo per 1-0 (gol di Giuliano a conclusione di varie azioni offensive locali), non viene accettato.

In altre parole, i dirigenti non trovano giusto il provvedimento disciplinare che ha tolto due punti alla Sunese, togliendole praticamente nel contempo anche le speranze di promozione finale.

«*Abbiamo presentato ricorso alla giustizia sportiva* — ha annunciato il presidente Walter Gaggianesi —, *ma siamo disposti a ricorrere anche al TAR. A parer nostro, dei nostri tecnici e dei nostri legali, l'arbitro ha condotto a termine regolarmente la partita: la prova migliore che non è stato per nulla condizionato, è che ha potuto impunemente ammonire due dei nostri giocatori. Nel fare il suo rapporto, il signor Carossi ha commesso un errore, o almeno non ha riferito le cose così come sono realmente andate. In ogni caso, noi chiediamo partita vinta (conferma così dall'1-0), sperando la ripetizione della gara. Ci sono parecchi precedenti in materia, che riguardano anche la stessa Sunese*».

f. a.

Da oggi al 4 maggio una mostra mercato del Lago Maggiore

E «Meina in fiore» si sposerà con la gastronomia novarese

MEINA — I fiori del lago Maggiore, ma non solo quelli, saranno protagonisti da oggi al 4 maggio a Meina, in una manifestazione promossa dal Comune insieme con la Pro Loco.

E' stata battezzata «Meina in fiore» ma, dice il sindaco Ceti Piccinelli, «*questa iniziativa si colloca in un contesto ben più vasto a livello culturale*». In realtà a Meina non ci saranno soltanto fiori. L'idea di fondo è stata quella di promuovere il mercato delle acidofile (azalee, camelie, rododendri) che sul Verbano hanno trovato un habitat congeniale; ma anche la propaganda di tutti i prodotti tipici del Novarese: e quindi il riso, il gorgonzola, i biscottini. Ultima, ma non ultima, la promozione di Meina in chiave turistica.

Da qui l'allestimento di una mostra mercato (ci hanno aderito la Camera di Commercio e l'Ente Provinciale per il Turismo) dei prodotti novaresi, mentre i meinesi stessi saranno chiamati in causa da una serie di iniziative eminentemente locali: un concorso dedicato ai balconi fioriti, ed uno di fotografie del centro storico.

m. b.

Genzianelle di Verbania in tournée

VERBANIA — Il gruppo folkloristico «*Le Genzianelle Città di Verbania*», parteciperà sabato, domenica e lunedì ad un festival folkloristico internazionale a Denzlingen, vicino a Freuburg nella Germania Occidentale.

Durante il soggiorno sarà ospite del gruppo Handharmonika-Verein. Nel viaggio d'andata il gruppo si esibirà a Zurigo, ospite della comunità italiana.

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA
AETNA: Marina pomeridiana.
CROCCIA: Teatro, ore 21 Lorenzaccio, con Flavio Bucci.
ELDORADO: Yuppies.
FARAGGIANA: Interno familiare.
VITTORIA: Il giorno degli Zombi.
VIP: Senza tetto né legge.
S. CUORE: Another time another place (Una storia d'amore).

ARONA
MODERNO: Nove settimane e mezzo.
ROMA: Spie come noi.
S. CARLO: Sesso di guerra.

BORGOMANERO
MODERNO: Yado.
NUOVO: Senza scrupoli.

OMEGNA
SOCIALE: Piaceri indecenti.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'orso del Prizzi.
CINEUNO: Una domenica in campagna.

TRECATE
VITTORIA: Tutto Benigni.

VERBANIA
APOLLO: Sex college.
ARISTON: Il diavolo in corpo.
VIP: Doppio taglio.
SOCIALE (Intra): Unico indizio la luna piena.
SOCIALE (Pallanza): Spie come noi.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scuola di medicina.
ASTORIA: Crazy for you.
CAGNONI: Il diavolo in corpo.
MARCONI: La mia Africa.

TURNO FARMACIE
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli; dalle 8,45 alle 20,15: Chiabrera, piazza Cavour.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) [illegible].

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 78812; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848539; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93600; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88108; Galliate (0321) 82222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 462222; Polizia stradale 456535; Vigili urbani 469252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21827; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28750; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

FINANZIAMENTI ALL'EDILIZIA
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI - LEASING
NOVARA
Viale XX Settembre, 38
Tel. 0321/393263

Appuntamento al Cinema Sociale organizzato insieme all'Accademia di Roma

I primi dieci film del cinema ungherese da oggi saranno proiettati ad Omegna

OMEGNA — Organizzata in collaborazione con l'Accademia di Ungheria a Roma, si terrà il Cinema Sociale, per iniziativa dell'assessorato alla pubblica istruzione e cultura del Comune di Omegna, della Comunità Montana Cusio-Mottarone e del Cineforum Arcillo, la settimana del cinema ungherese.

La rassegna, che vedrà la proiezione di 10 film tra i più significativi prodotti nella nazionale magiara tra il 1982 e il 1985, tutti inediti in Italia, prenderà il via domani pomeriggio alle 16 con «*La ricetta di Job*» di Imre Gyongrossy e Barna Kabay, una pellicola che racconta la storia di una coppia di anziani coniugi ebrei e di un loro figlio adottivo, durante l'occupazione nazista.

I film sono presentati in

versione originale con sottotitoli italiani. L'ingresso alle proiezioni è vietato ai minori di 18 anni, salvo che per il film inaugurale.

Alle 21, sempre di domani, sarà proiettato: «*Daniele prende il treno*» di Pal Sandor, ambientato a Budapest nel 1956 pochi giorni dopo l'invasione sovietica. Quindi la rassegna proseguirà con altri 8 appuntamenti, in programma alle ore 21 nei giorni feriali, e alle 16 e alle 21 di domenica 27 aprile e di giovedì 1 maggio.

La visione dei film che apre la rassegna è gratuita. Per le successive visioni il biglietto singolo costa 3 mila lire, la tessera per cinque spettacoli 5 mila, per tutto il ciclo lire 10 mila.

Dice Bruno Fornara presidente nazionale del Cineforum: «*E' questa un'occasione direi unica per conoscere una cinematografia vitale e capace di attente indagini sulla storia e sulla società del proprio Paese*».

a. m.

COMUNICATO

Alla Spettabile Clientela

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, comunichiamo che abbiamo sdoganato gli stock di

TAPPETI ORIENTALI

e che sono disponibili presso la nostra esposizione da oggi. Date le numerosissime richieste, consigliamo a chi è interessato, di voler visitare al più presto l'esposizione, avendo così la possibilità di una maggiore scelta.

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI NOVARA DAL 25 APRILE

Villa Katiuscia

VILLA KATIUSCIA - COSSATO - Telefono 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

POLEMICHE IN COMUNE SU COME AFFRONTARE IL «DOPO-METANOLO»

Scontro per il vino a Gattinara

In Consiglio battibecco fra l'assessore all'agricoltura e il presidente della Cantina sociale - Il problema dei controlli «esterni»: c'è chi ne mette in dubbio la validità

GATTINARA — La produzione locale? Tutti pronti a difenderla, ma al «dunque» le polemiche travolgono la barriera della solidarietà, lasciando spazio a sospetti e incomprensioni. E' quanto è accaduto in Consiglio comunale, durante la discussione sul caso del vino al metanolo e sulle proposte presentate dall'assessore all'agricoltura, il liberale Giorgio Allata, per superare il delicato momento ed impedire, almeno in zona, il ripetersi della tragedia. Su questo tema non si sono scontrate solo due linee politiche, il quadripartito e la minoranza comunista, ma due «scuole». Una tradizionale, che fa capo alla Cantina Sociale, l'altra che si riconosce in un gruppo di produttori che sollecitano controlli più severi ed iniziative promozionali.

L'assessore, nella relazione presentata al Consiglio, ha toccato vari aspetti del problema: dai servizi di controllo, che forse non hanno funzionato a dovere, all'improvvisazione nel porre rimedio alla tragedia, dall'insufficiente prevenzione alle iniziative per superare l'attuale situazione di crisi. «Il Comune di Gattinara — ha aggiunto — *opera effettivi controlli di stima sulla produzione delle uve: più volte sono state presentate denunce attraverso la verifica dei documenti depositati all'anagrafe viticola. Anni fa, inoltre, avevo proposto, con la collaborazione regionale, alcune innovazioni, come il Consorzio di difesa esteso a tutti i produttori, la condotta enotecnica, per il controllo della quantità e qualità del prodotto ed una Bottega del vino, come ponte tra l'azienda ed il consumatore. Ma realizzare queste iniziative sarà molto difficile*».

Lo scontro di mentalità temuto da Allata non si è fatto attendere. «Con il 'doc' garantito i controlli vengono già fatti — ha replicato con tono polemico Luciano Cigolini, consigliere dc indipendente e presidente della Cantina sociale — e poi non so con quale animo i produttori riceveranno nelle loro cantine i tecnici. *L'importante è che ognuno cerchi di far le cose per bene: ci sono già Regione e Provincia come organi di controllo. Volete la condotta enologica e la Bottega del vino? Fate pure, ma ho i miei dubbi sui risultati di queste iniziative*».

Al presidente della Cantina ha risposto il vicesindaco Giuseppe Alesina: «*Al punto in cui siamo mi sembra proprio che i controlli non si possano escludere. E' vero che rientrano nei compiti istituzionali, ma non è giusto demandare sempre agli altri: si è visto che così è nascosto sino ad ora*». L'intervento, non gradito dal consigliere, ha suscitato un vivace alterco. Cigolini ha precisato: «*A Gattinara, almeno quei produttori che si riconoscono nell'attività della Cantina sociale preferiscono controlli 'esterni'. Offrono infatti maggiori garanzie di imparzialità*».

Contro l'assessore Allata si è schierato l'ex sindaco comunista Franco Agazzone: «*Il progetto avrebbe dovuto prima essere sottoposto al vaglio della commissione agricoltura e poi presentato al Consiglio comunale. Da tempo abbiamo richiesto controlli all'origine, ma nulla è stato fatto. Adesso si cerca di correre ai ripari*». «*Non ho voluto prevaricare nessuno* — ha replicato l'esponente liberale —: *è solo una mia proposta ed ho pensato di portarla a conoscenza del Consiglio. Tutto qui. Il progetto di difesa del vino, se lo riterrete opportuno, potrà essere approfondito, integrato con altre idee*».

A conclusione del dibattito, l'assessore all'agricoltura ha letto al Consiglio l'ordine del giorno firmato dai sindaci dei centri italiani a predominante economia vitivinicola.

Daniele Cabras

Da Roppolo altre idee

ROPPOLO — Del vino al metanolo si è parlato durante un convegno organizzato dall'Enoteca regionale della Serra e dall'assessorato provinciale all'agricoltura. Sono intervenuti produttori e amministratori pubblici.

Fra gli interventi, da segnalare quello dell'assessore all'agricoltura del Comune di Gattinara, Giorgio Allata, che ha proposto la cassa integrazionale per le piccole aziende vinicole in crisi perché colpite di riflesso dallo scandalo. A nome della Camera di commercio, Renzo Franco ha proposto la costituzione di un «catasto» viticolo. (w. ca.)

Proposte di protezione

GATTINARA — *Questo lo schema per la «protezione del vino» proposto al Consiglio comunale dall'assessore all'agricoltura Giorgio Allata. Cardine dell'iniziativa il Consorzio dei produttori attorno al quale ruoterebbero quattro fasi: vendemmia, vinificazione, controllo e promozione. Ecco in sintesi gli scopi dell'iniziativa.*

1 **Vendemmia.** *Gli interventi, affidati alla commissione comunale per l'agricoltura, hanno come obiettivo il miglioramento degli attuali esami sulle uve e, attraverso l'Anagrafe vitivinicola, già in funzione, controllare l'attività delle aziende e lo stato dei vigneti. Gattinara è stata tra le prime città italiane, nel 1963, ad ottenere il riconoscimento «doc» per il vino prodotto dalle sue vigne.*

2 **Vinificazione.** *La seconda fase chiama in causa la condotta enotecnica, «chiave di volta», secondo l'assessore, del progetto di difesa del vino. I tecnici dovrebbero eseguire controlli sulla quantità e sulla qualità dell'uva vinificata e consigliare le aziende sulle tecniche di produzione e di invecchiamento. Tra i compiti della condotta, l'indispensabile controllo sugli antiparassitari usati dai viticoltori. Per ogni cantina, inoltre, sarebbe necessaria una scheda dove indicare tutti i recipienti, le operazioni di travaso.*

3 **Controllo.** *Necessario, a questo punto, il Consorzio dei produttori per le ricerche sul prezzo minimo di vendita del vino e per gli accertamenti sulle operazioni di imbottigliamento a Gattinara. Se il progetto verrà attuato, il controllo si estenderà alle aziende di altri centri che dovranno essere in regola con il vino acquistato in precedenza: questo per stroncare sul nascere le frodi. Tutte le bottiglie verranno contraddistinte da un apposito bollino numerato.*

4 **Promozione.** *L'ultima fase prevede tutte quelle iniziative volte a valorizzare l'immagine del vino prodotto nel Gattinarese e pure questa è affidata ai produttori. Fulcro delle attività promozionali la Bottega del vino, in grado di offrire al consumatore, o al commerciante, una panoramica sulla produzione. La Bottega costituirà un trampolino di lancio per il vino, garantendone la genuinità e stroncando sul nascere speculazioni sui prezzi di vendita.*

d. ca.

Dopo le nuove pretese finanziarie dei coreani

Sfuma il mondiale di boxe a Vercelli?

Gli amministratori comunali sperano che l'«impasse» si risolva con un rinvio - In città era già tutto pronto

VERCELLI — Sfuma il mondiale di boxe che la città avrebbe dovuto ospitare il 30 maggio? Secondo le notizie di agenzia, il match fra il coreano Ji-Won Kim e il romagnolo Valerio Nati per il titolo Ibf dei «superpalla» non si farà, ma gli amministratori comunali vercellesi non hanno perso l'ultima speranza.

Commenta Carlo Robutti: «*Sapevamo da alcuni giorni che c'erano problemi contrattuali. Il clan del coreano ha avanzato pretese assai che i manager di Nati ritengono eccessive. Pare che Ji-Won Kim abbia preteso, in caso di sconfitta, 30.000 dollari in più. Una specie di buonuscita*».

Ma c'è dell'altro. Il procuratore di Kim ha chiesto a Valerio Nati di firmare l'impegno a rimettere subito in palio il titolo in Corea. Una clausola assurda, non contemplata in alcun accordo pre-mondiale. L'esempio più vicino è quello di Ubaldo Sacco che ha tentato chiesto a Oliva di rivedersela subito con lui: il pugile napoletano ha detto «no» soprattutto perché il pugile che perde il mondiale non può pretendere subito la rivincita, ma deve rimettersi in coda.

Aggiunge Robutti: «*Non sapevo di questa nuova richiesta e non mi stupisce che l'entourage di Nati l'abbia respinta, dichiarando sfumato il match. Io ero fermo ai 30 mila dollari in più pretesi da Kim: 30 mila su una borsa totale di 105 mila non sono uno scherzo*».

Prosegue l'assessore: «*Alla storia dei 30 mila dollari, i coreani avevano aggiunto, forse per prendere tempo, un'infortunio alla mano di Kim. Morale: la data del 30 maggio sarebbe ormai saltata e già si parlava di giugno. Ora, dopo questa nuova sparata della Corea, tutto rischia di cadere in fumo. Ma noi coltiviamo ancora qualche speranza: può darsi che da una parte e dall'altra si stia tirando sul prezzo e non mi stupirei che di fronte al 'no' deciso degli italiani i coreani decidano di fare marcia indietro*».

In ogni caso, il Comune è pronto per ospitare la riunione. Proprio l'altro ieri sono partite le ultime lettere per gli sponsor: la Gmp Promotion ha già prenotato il tendo-tenda omologato del Togni e già si stava pensando agli spettacoli musicali che avrebbero fatto da battistrada alla riunione imperniata sul mondiale.

Commenta il sindaco Fulvio Bodo: «*Sarebbe un vero peccato disdire tutto. Sono comunque d'accordo con Robutti: questa presa di posizione del clan di Nati può essere una mossa per far cedere le pretese esagerate dei coreani. La mia personale impressione è che Ji-Won Kim tema Nati e che quindi voglia cautelarsi, ma non al punto di annullare il match*».

Ora il Comune sta alla finestra in attesa di novità. Il responsabile provinciale della Federboxe ha cercato ieri di mettersi in contatto con i rappresentanti della Gmp Promotion che dovrebbero organizzare la riunione su licenza di Giovanni Branchini. C'è riuscito solo in serata.

Dice Bisceglia: «*Ho parlato con Paolo Taglia. Mi ha confermato che esistono problemi organizzativi, ma si è detto comunque convinto che il match ci sarà comunque, anche se dovrebbe subire un rinvio di quindici, al massimo venti giorni. Sembra che la richiesta di 30 mila dollari in più sia nata dal fatto che il coreano, che si sta allenando a Las Vegas, vuole fare un secondo match durante la sua tournée europea, oltre a quella in cui metterà in palio il titolo. Quando gli ho detto che le agenzie avevano annunciato l'annullamento dell'incontro, Taglia è caduto dalle nuvole: secondo lui non ci dovrebbero essere problemi: solo un ritardo*».

Enrico De Maria

PALLAVOLO

La Carisver oggi in Coppa col Bologna

VERCELLI — *Questa sera al palasport di via Donizetti la Carisver ospita, alle 21, l'Arnold Foncus di Bologna per la gara di andata della semifinale di Coppa di Lega. Dopo aver conquistato il quinto posto nel campionato di serie B, i vercellesi affrontano un appuntamento importante e prestigioso. «Un impegno — commenta il presidente della società vercellese Renato Ranghino — molto duro perché i felsinei, che hanno dominato il loro girone di serie B, schierano il nazionale bulgaro Diev e diversi atleti che arrivano dalle serie superiori: Piva, Giovannini, Maurizzi e Minelli».*

Aggiunge Cesare Lora, il «mister» dei vercellesi: «Il Bologna viene a Vercelli per vincere, ma noi siamo pronti e concentrati al punto giusto. Venderemo cara la pelle. Ci esaltano gli impegni difficili, ci carica la rivalità che da sempre abbiamo con i giocatori dell'Emilia Romagna. Il pubblico farà il resto: ci aspettiamo un pienone, come nel big-match con la Sisa, quando eravamo ancora in corsa per la promozione in A3».

L'attesa è notevole perché questa Carisver, un po' altalenante in campionato, in Coppa appare irresistibile. I quarti di finale con l'Antares di Vittorio Veneto lo hanno dimostrato senza ombra di dubbio: i vercellesi hanno prevalso sia all'andata sia al ritorno. Quindi sarebbe stato sufficiente perdere per un solo set di scarto.

Per superare l'Arnold Foncus, la Carisver dovrà sfoderare il meglio di se stessa.

Lora avrà a disposizione, oltre a Pilotti e Stilla, Salini, Mira, Ferreti, Manachino, Frè, Motti, Del Rosso e Arini.

f. l.

● **Calcio.** E' più grave del previsto l'incidente di cui Sollimeno, attaccante della Pro, è rimasto vittima domenica a Treviso. La diagnosi parla di distorsione del ginocchio, con ripercussioni sui legamenti. Per il giocatore, che verrà ingessato, il campionato è praticamente concluso.

Un'iniziativa delle quattro Usl interessate

Sanità, serve un piano per la centrale di Leri

TRINO — I comitati di gestione delle Usl di Casale, Vercelli, Santhià e Chivasso devono preparare un piano comune per affrontare i problemi sanitari ed ambientali collegati alla centrale nucleare di Leri: è la tesi sostenuta da Roberto Rosso, Renzo Barbero, Ottavio Giannotta e Giovanni Franco Bonesso, presidenti delle Assemblee delle quattro Unità sanitarie locali.

Rosso, Barbero, Giannotta e Bonesso hanno formulato questa proposta dopo essersi incontrati per fare il punto sulla «questione centrale».

«*Abbiamo così potuto constatare* — spiegano i quattro presidenti — *che, mentre l'Enel sta procedendo a ritmi serrati con il cantiere, sotto il profilo sanitario ed ambientale le istituzioni locali hanno difficoltà ad assumere un ruolo di indirizzo e di governo. Visto che la centrale di Leri sorgerà proprio al confine tra le nostre Usl, moltiplicando le difficoltà di intervento, siamo giunti alla conclusione che sia necessario coordinare le nostre competenze per predisporre un piano di azione comune da concordare con la Regione*».

Rosso, Barbero, Giannotta e Bonesso credono molto in questo piano congiunto: «*Una mancata realizzazione del progetto potrebbe produrre conseguenze negative per le popolazioni della zona e il personale impegnato in cantiere*».

«*I problemi di carattere sanitario ed ambientale che l'insediamento nucleare comporta e che* — continuano i quattro uomini politici — *dovranno essere affrontati nei prossimi mesi sono infatti molti. Già oggi pensiamo che sia utile portare all'attenzione dei comitati di gestione e dell'opinione pubblica due aspetti che possono creare giustificate preoccupazioni se non vengono conosciuti ed affrontati in tempo. Il primo problema è quello costituito dall'impatto ambientale del vapore emesso dalle torri di raffreddamento, il secondo riguarda la funzionalità dei piani di emergenza*».

I quattro presidenti hanno anche intenzione di avviare un dialogo con l'Enel, l'Ansaldo, le prefetture, la commissione Alti Rischi della Protezione Civile, la commissione per le emergenze del ministero della Sanità: tutti quegli organismi che devono garantire la sicurezza della centrale sotto il profilo sanitario e che devono gestire le operazioni di soccorso e di emergenza in caso di incidente.

E. S.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.

RIDOTTO DEL CIVICO, ore 21,15: Per la Filarmonica Vercellese: Concerto del duo di violoncello e pianoforte Alexandru e Tiziana Morosanu. In programma l'opera omnia di Beethoven.

NUOVO ITALIA: La Venexiana.

PRINCIPE: Sapienza che via lunga.

VITTORIA: [illegible]

GATTINARA

ITALIA: Sexy inferno.

SANTHIA'

SPLENDOR: Nove settimane e mezzo.

TRONZANO

LUX: Revolution.

MUSEI

Borgogna: 15-17.

Leone: 16-17.30.

FARMACIE

Vercelli: Severa, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.080; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 80.384; **Covegliò** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 833.800; **Santhià** (0161) 921.698; **Trino** (0161) 829.585.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 65.082.

«Trovati» abbastanza consiglieri per poter votare: 21 su 40

Approvato al secondo tentativo il bilancio (96 miliardi) dell'Usl

VERCELLI — *Al secondo tentativo, il bilancio di previsione da 96 miliardi dell'Usl è passato, ma con il numero di voleti strettamente indispensabile: 21 su 40. Il documento è stato approvato a maggioranza, con l'astensione dei tre consiglieri comunisti presenti.*

Nella precedente circostanza, il bilancio non era stato votato perché erano presenti solo 15 componenti dell'assemblea su 40: un fatto che non aveva mancato di suscitare polemiche e qualche autocritica sia all'interno della maggioranza quadripartitica (dc, psi, psdi e pdi) sia all'interno dell'opposizione comunista.

L'episodio era però stato censurato da tutti i segretari dei partiti, alcuni dei quali avevano sostenuto questa tesi: «Un amministratore pubblico deve sempre onorare i suoi impegni, in qualunque condizione. Altrimenti, si dimetta e lasci il suo posto ad altri».

L'appello dei partiti è stato in parte raccolto. Martedì sera, al momento del voto, erano presenti in aula 21 consiglieri, il minimo indispensabile, ed il bilancio è dunque passato.

Vediamo i dati più significativi del documento. Dei 96 miliardi, 53 se ne andranno nelle «spese correnti», di cui il 53 per cento riguardano gli stipendi del personale. La voce destinata agli investimenti è molto magra: 437 milioni, di cui ben 532 destinati alla manutenzione degli immobili.

L'Unità sanitaria locale ha dunque le mani legate. «Anche perché — *ha spiegato Dalmazio Bertone, a nome del Comitato di gestione* — è ancora aperta una controversia con il Comune sulla destinazione delle rendite (affitti e coltivazioni) dei terreni che, un tempo, erano di proprietà dell'ospedale e che dal 1981 sono passati all'amministrazione comunale».

Ha osservato Bertone: «Secondo la legge, il cinquanta per cento dei proventi dovrebbe andare alla sanità, ma il Comune sostiene che, in base ad un'interpretazione del ministero degli Interni, non è tenuto a versare all'Usl neanche una lira».

«Così — ha concluso —, i nostri margini di manovra per gli investimenti sono sempre più ristretti: lotte le spese di manutenzione, per tutto l'86 ci restano poco più di 300 milioni. Una cifra irrisoria, da ripartire fra due ospedali».

e. d. m.

Rassegna nautica a Viverone

VIVERONE — Sarà inaugurata oggi pomeriggio, in località «Praie», la prima mostra-esposizione della nautica e del tempo libero organizzata dalla Pro Loco del lago in collaborazione con la Regione, la Provincia, l'Ente provinciale turismo, i Comuni di Viverone e Roppolo, la Camera di commercio e la Cassa di risparmio di Biella.

La mostra si sviluppa su un'area di circa 30 mila metri quadri (di cui un migliaio coperti) e 15 mila riservati agli espositori. A disposizione anche una pista per le prove dei fuoristrada (circa 4 mila metri quadrati) ed un imbarcadero turistico per la prova in acqua nei natanti. In mostra barche, motori marini, vele, wind-surf, roulottes, caravan, camper, fuoristrada, cabine prefabbricate, piante, fiori, attrezzature da giardino. In primo piano l'esposizione di motori marini anti-inquinamento e di un deltaplano a motore dotato di sci.

Per tutta la durata della mostra, nel teatro-tenda, sono in programma balli e spettacoli.

(w. ca.)

La mostra nazionale di Santhià

SANTHIA' — *C'è tempo sino a domenica 27 per consegnare le opere partecipanti alla 23ª edizione della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià» dotata di un monte premi superiore ai venti milioni.*

Per questa edizione del premio, la giuria, che sarà presieduta dal direttore della mostra Mario Pistono, sarà composta dal maestro pittore Primo Baldini, dai critici d'arte Gastone Breddo, Maurizio Corgnati, Raffaele De Grada, Angelo Dragone e Carlo Munari e da Carlo Ripoli.

Per agevolare le operazioni di raccolta delle opere concorrenti, sono stati istituiti centri a Udine, Mestre, Rimini, Modena, Verona, Bergamo, Busto Arsizio e Prato.

La premiazione è in programma per il pomeriggio del 18 maggio nel chiostro attiguo all'Auditorium di San Francesco; in via Cavedale, dove sarà allestita la mostra, che sarà inaugurata al termine della premiazione. La mostra resterà aperta al pubblico fino a domenica 1° giugno compreso.

(w. ca.)

ECONOMICI

TRA Novara e Vercelli vendo casa indipendente 6 vani bagno mansarda stalla magazzini corte orto. Tel. 011/673.817.

Capannone industriale

Tel. 0163 833.334
02 994.1933

a Romagnano Sesia (NO) di circa 6000 mq affittasi eventualmente anche frazionato possibilità di 2 carri ponte.

LAGO DI VIVERONE
— VERCELLI —
LA PRO LOCO DEL LAGO VIVERONE - ROPPOLO - ANZASCO
PRESENTA:
LA PRIMA MOSTRA-ESPOSIZIONE NAUTICA E DEL TEMPO LIBERO
DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO
BARCHE - MOTORI - GOMMONI - WINDSURF - ROULOTTES
CARAVAN - CAMPER - BUNGALOW - FUORISTRADA - FIORI
PIANTE - ATTREZZATURE DA GIARDINO
ORARIO: FESTIVI ORE 10-24; FERIALI ORE 17-24
INGRESSO GRATUITO
Serate spettacolo nel tendone manifestazioni
giri turistici sul battello in serata

CINEMA
SPLENDOR
SANTHIA'
DAL 24 AL 27 APRILE
9 settimane e 1/2

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
GIOVEDI' 24 *BALLO LISCIO* con
LEARCO GIANFERRARI
VENERDI' 25 (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
SABATO (sera)
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 27 (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

COMUNICATO

Alla Spettabile Clientela

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, comunichiamo che abbiamo sdoganato gli stock di

TAPPETI ORIENTALI

e che sono disponibili presso la nostra esposizione da oggi. Date le numerosissime richieste, consigliamo a chi è interessato, di voler visitare al più presto l'esposizione, avendo così la possibilità di una maggiore scelta.

Poniamo inoltre in vendita una partita di TAPPETI ORIENTALI provenienti dall'AFGHANISTAN di vecchia fattura al prezzo specialissimo di Lit. 150.000 al mq.

Villa Katiuscia

VILLA KATIUSCIA - COSSATO - Telefono 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

REPERTI PRECOLOMBIANI - ORA SI ALLARGA LA POLEMICA

Il caso del museo in Consiglio un voto di fiducia sul sindaco?

BIELLA — La sentenza sul caso dalla collezione Canepa e il progetto del museo etnografico saranno tema di una verifica politica tra i cinque partiti della giunta biellese: il problema sarà poi portato anche in consiglio comunale dove era iniziato lei anni fa. Lo ha annunciato l'assessore alla Cultura, il socialista Giuliano Ramella.

La polemica, dunque, si allarga e nel dibattito, quando giungerà in aula, interverranno tutte le forze politiche: l'opposizione già lascia capire che non mancherà di affrontare l'argomento «con tutta la serietà e l'impegno necessari a una vicenda come questa».

L'ex segretario del psi, Giuliano Ramella, avvicinato ieri è sollecitato a esprimere un parere sui possibili risvolti politici nel pentapartito del caso Canepa non ha nascosto la posizione del suo gruppo.

Dice Ramella: «*Fin dall'inizio il partito socialista si è comportato con estrema chiarezza ed ha sempre votato contro l'accettazione da parte della Città di Biella della collezione Canepa. Non è quindi un caso che il progetto del museo etnografico non faccia parte del programma di questa giunta. Al momento della costituzione del pentapartito, prevedendo che il tribunale avrebbe potuto pronunciarsi a sfavore del signor Canepa, si era cercato di evitare che la sentenza potesse trasformarsi in una mina vagante*».

L'atteggiamento del pentapartito sul progetto museo è confermato anche dal vice sindaco, il repubblicano Gilberto Pichetto. Dice: «*Anche se nell'80 il pri aveva votato a favore della accettazione della collezione Canepa, i successivi rivolti sono stati tema di diverse riunioni all'interno del nostro partito. Al momento di stilare un accordo programmatico anche noi ci siamo espressi perché il programma-museo andasse avanti solo se ci fosse stata chiarezza sulla liceità dell'operazione. Ora, dopo la sentenza, è necessario riesaminare interamente tutta la questione*».

Conclude l'esponente socialista: «*Ora non ci sarà una crisi di giunta per il caso Canepa, ma una verifica all'interno del pentapartito e del consiglio si. La vicenda va chiarita una volta per tutte, e deve finire di essere una specie di guerra personale tra il sindaco Luigi Squillario e il consigliere comunale Gustavo Buratti. Le dichiarazioni dell'uno e dell'altro stanno mettendo in difficoltà le altre forze politiche*».

Pare tra l'altro che Buratti alla prossima riunione del consiglio comunale, già fissato per il 30 aprile, sia intenzionato a chiedere le dimissioni di Squillario. La richiesta non dovrebbe passare perché pare che l'intero dei membri della giunta voglia togliere la fiducia al sindaco. C'è attesa però per sapere come reagirà l'opposizione: il partito comunista, ad esempio, ha addirittura uno dei suoi maggiori esponenti, l'onorevole Elva Tempia, nella commissione del museo etnografico.

m. al.

A colloquio con Ugo Canepa: «Sono deciso a ricorrere in appello»

«Ma agli altri musei italiani l'Ecuador non chiede nulla»

BIELLA — A colloquio con Ugo Canepa tornato ieri a Biella, per alcune ore, dalla clinica di Firenze dove si sta sottoponendo in questi giorni ad una visita di controllo per il diabete di cui da qualche anno è sofferente. I medici gli avevano concesso una brevissima licenza per sbrigare i suoi affari. Poi è tornato in clinica. Lo abbiamo raggiunto nello studio di via Italia. Pallido, col volto segnato da una grande stanchezza, Ugo Canepa ha accettato l'intervista.

Che cosa prova dopo la sentenza che la condanna a restituire all'Ecuador parte della sua collezione?

«Sono deluso, amareggiato, stanco. Più una gran voglia di mollare tutto. Rimini, Faenza e Modena hanno fatto in questi anni un museo di reperti precolombiani e nessuno si è sognato di andare a reclamare quegli oggetti. Perché?».

E'a detto che lei ha deciso di donare la collezione solo per evitare di farsela sequestrare.

«E' falso, assolutamente falso. E' una vita che acquisto oggetti d'arte pensando di lasciarli alla città di Biella. Tutto quello che ho l'ho comprato in Italia e in giro per l'Europa in sete pubbliche, in negozi di antiquariato. Nel '73 avevo acquistato

Ugo Canepa mostra ad alcuni oggetti della collezione

un piano del palazzo Buratti di via Repubblica e avevo incaricato dei architetti di trasformarlo in museo. Un museo privato che alla sua morte avrei lasciato a Biella. La Regione, alla quale avevo chiesto un aiuto, non ritenendo adatta allo scopo la sede che avevo scelto, mi propose di portare i reperti a Torino. E io, invece, pur di conservare questa collezione a Biella ho comprato nel '79 la villa Rivetti per farne la sede del museo. Poi tutto si è bloccato per le iniziative prese dal consigliere Buratti. Ma non si sono bloccate le spese di manutenzione per la villa, 12 milioni all'anno. Comincio a essere stufo di tirare fuori soldi».

Presenterà appello alla sentenza?

«Certamente, soprattutto per avere il tempo di riflettere. Questa sentenza ha messo in moto un meccanismo pericoloso. Dopo l'Ecuador altri Stati come il Perù e il Messico si sono già fatti vivi. Ebbene: io non ho nulla in contrario che questi oggetti siano dichiarati di proprietà dell'Ecuador piuttosto che del Messico o del Perù. Ma che ci facciano questi reperti in mostra. Io non ho mai coltivato l'ambizione di fare del museo il mio monumento. Perché, passati quelli che mi hanno conosciuto, a chi importerà qualcosa di Ugo Canepa? Ma gli oggetti no. Sono la testimonianza del grande contributo dato alla nostra civiltà da quei popoli meravigliosi che le sono profondamente».

Perché vuol donare la collezione a Biella?

«Il desiderio di dare a tutti la possibilità di apprezzare il valore della civiltà sudamericana. Per me la cultura non ha frontiere, ma solo mettendola in mostra si può fare in modo che la gente capisca. Con l'associazione "L'uomo e l'arte" e l'Università popolare abbiamo avviato cicli di conferenze e di lezioni sull'archeologia e la civiltà dell'America precolombiana che stanno riscuotendo grande interesse soprattutto tra i giovani. Che cosa c'è di male nel creare un museo etnografico che diventi centro di cultura, qualcosa di vivo per affratellare gli uomini? Me lo sono già chiesto tante volte in questi giorni e non ho trovato una risposta».

Maurizio Alfisi

La drammatica rapina l'altra sera alle 19 a Sostegno

Per assaltare un'oreficeria legano e picchiano 4 persone

Da «Rossato coppe» - Tre banditi armati e mascherati sono fuggiti con un bottino di 50 milioni

SOSTEGNO — Drammatica rapina a Sostegno nell'oreficeria «Rossato coppe», in via Alfieri 44, di proprietà di Carla Caldera. Poco prima della chiusura nel negozio sono entrati tre giovani che dopo aver percosso Lorenzo Rossato, 46 anni, marito della Caldera, la figlia Chiara di 17 anni, la commessa Anna Maria Dorsa, 19 anni ed un amico, Stefano Multoni, anch'egli diciannovenne, si sono impadroniti di orologi e oggetti d'oro per un valore di oltre 50 milioni.

L'episodio è avvenuto martedì attorno alle 19. Racconta Lorenzo Rossato, commerciante molto noto negli ambienti sportivi (per sette anni è stato presidente dell'Usab, una tra le più blasonate società cestistiche del Biellese, carica che ha ricoperto fino a poche settimane fa): «*In negozio con me vi erano mia figlia Chiara e la commessa Anna Maria. Nel pomeriggio ero stato a Milano dove avevo acquistato della merce. Stavamo aprendo i pacchi quando abbiamo sentito suonare alla porta. Era Stefano, un amico di famiglia che ci aveva preannunciato la sua visita. Deve prestare servizio militare ed era venuto a salutarmi. Ho così azionato il pulsante elettrico per far scattare il congegno d'ingresso*».

Ma appena Stefano ha aperto la porta sulla soglia sono comparsi i tre banditi: volto coperto da passamontagna scuri e armi in pugno: «*E' stato un attimo. Un secondo dopo ho sentito puntata sulla tempia la canna di una pistola. Davanti avevo un uomo: gli vedevo solo gli occhi, ma nelle pupille ho letto che era pronto a tutto pur di ottenere quel che voleva. "Dammi la pistola che hai nascosto!" mi ha intimato accompagnando la frase con insulti e spintoni. Ho risposto che non possedevo armi*».

Contemporaneamente i due complici costringevano Anna Maria e Stefano ad inginocchiarsi. Tra calci e pugni i tre sono stati legati mani e piedi con nastro adesivo. Continua l'orefice: «*Poi hanno frugato nei cassetti e sugli scaffali prendendo ogni oggetto di valore. Sapevano che in negozio vi è una cassaforte; mi hanno trascinato nell'altra stanza e sono stato costretto ad aprirla. Hanno preso tutto quanto c'era: orologi, medaglie, vassoi in oro ed argento. Nel portafoglio custodivo due milioni in contanti, in cassa 250 mila lire: non mi hanno lasciato nulla*».

Dopo aver legato anche Lorenzo i rapinatori sono corsi verso la porta proprio nel momento in cui arrivava un cliente. Giovanni Spagna. Senza esitare un bandito ha colpito l'uomo al volto, procurandogli una leggera ferita.

La moglie dell'orefice, Carla Caldera (la famiglia Rossato abita un alloggio al piano superiore dell'oreficeria) si è accorta di quanto stava accadendo ed ha telefonato ai carabinieri. Contemporaneamente il nipotino del commerciante, Eraldo Caldera, si è appostato sul balcone e quando ha visto i banditi uscire dal negozio ha incominciato a lanciare contro di loro i vasi dei fiori e uno ha raggiunto l'auto dei criminali, una Renault 5, mandando in pezzi il parabrezza.

r. e.

Lorenzo Rossato

L'annuncio del presidente con un cordiale saluto a Caligaris

La società bianconera ha deciso è Roberto Gori il nuovo mister

Prima vendita della stagione: ceduto Giorgio Biagetti al Casale

BIELLA — Le voci sono diventate realtà: Roberto Gori sarà l'allenatore della Biellese nella stagione 86-87. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri mattina dal presidente Sandro Meraviglia, dal vice Marco Debernardi e dal segretario Paolo Carpani.

L'arrivo di Gori era nell'aria: da alcuni giorni si sapeva che Sergio Caligaris dopo due anni di permanenza alla guida della navicella laniera non si sarebbe seduto nel prossimo campionato sulla panchina bianconera.

Dice il presidente Meraviglia: «*Innanzitutto il consiglio d'amministrazione della società ringrazia Sergio Caligaris per la serietà e la competenza con le quali ha svolto il proprio compito. Siamo soddisfatti del suo operato. E' stata una collaborazione reciprocamente proficua: Sergio ha dato molto alla Biellese e altrettanto il nostro club a lui*».

Quello di Roberto Gori è un ritorno in casa biellese. Il mister nativo (abita a Rovasenda) aveva già allenato la squadra di viale Matteotti in C1 e C2 ottenendo ottimi risultati. Poi era passato all'Omegna ed infine era approdato al Monza quale allenatore in seconda, un ruolo che porterà a termine a fine giugno.

Roberto Gori

La scelta di Gori è legata anche al rapporto instaurato da qualche settimana con Mario Robbiano, uno comunque del club laniero. Aggiunge Meraviglia: «*Roberto dispone di quelle caratteristiche di professionalità che sono indispensabili per dar vita al rinnovamento della squadra. Il nostro obiettivo è quello di voltar pagina e di creare una Biellese diversa dalla precedente. Anche in questa ottica ritentra il cambio di allenatore*».

Ma l'assunzione di Gori non è la sola novità di rilievo del momento: ieri è stato concluso il primo movimento della campagna acquisti-vendite '86 con la cessione di Giorgio Biagetti al Casale. Il forte centrocampista di fascia salirà così di categoria ed indosserà la maglia di una delle tradizionali avversarie dei bianconeri. Commenta il presidente.

r. eyn.

Mentre rimane isolata Carcoforo (che doveva essere liberata ieri)

Maltempo, nuovo allarme in Valsesia bloccate le strade per Alagna e Rima

VARALLO — Ancora allarmi in Alta Valsesia dove il repentino mutamento delle condizioni atmosferiche ha fatti nuovamente peggiorare la situazione: Carcoforo è più che mai isolata, la statale per Alagna è chiusa al traffico, la provinciale per Rima bloccata da una serie di piccole slavine.

Carcoforo. «*E' un inverno che non finisce mai. Quanto è stato fatto fino ad ora rischia di essere vanificato. Non abbiamo un'idea di cosa sia avvenuto lungo la strada di collegamento con Rimasco, ma è quasi certo che altre scialuppe hanno invaso la carreggiata. Se è così bisognerà ricominciare daccapo con ripercussioni gravissime*» dice il sindaco Vittorio Bertolini.

Quello che temevano si augurava è accaduto: le condizioni atmosferiche sono improvvisamente peggiorate. Nel piccolo comune della val d'Egua martedì sono caduti oltre venti centimetri di neve; poi in serata i fiocchi si sono trasformati in pioggia battente.

Un primo provvedimento è stato subito preso con il blocco della circolazione a Ferrate. Ieri nessun mezzo ha proseguito, neppure il pulmino della Comunità montana ed i quattro studenti (Gianni Lana, Marino Besone, Ada Ragozzi e Roberto Bertolini) che frequentano la scuola media di Balmuccia sono rimasti a casa.

Aggiunge Bertolini: «*I dipendenti dell'impresa Carrara di Boccioleando avevano attaccato l'ultimo tratto della valanga caduta due settimane fa. Se tutto filava per il verso giusto ieri, al massimo oggi, i mezzi spartineve sarebbero entrati in paese. Adesso temiamo che dal Maloisso e dal Gattè siano rotolate a valle altre slavine. Se è vero, chissà quanto tempo occorrerà per liberare Carcoforo*».

Nel Comune per il momento grossi problemi non ne esistono. L'unica preoccupazione è rappresentata dal foraggio per gli animali: le scorte sono notevolmente scese e le conseguenze potrebbero farsi sentire tra una decina di giorni.

Val Grande. Da ieri la statale per Alagna è chiusa al traffico. I cartelli di divieto sono stati piazzati all'uscita dell'abitato di Mollia. Il provvedimento è stato preso a scopo precauzionale «*in presenza del pericolo di slavine*».

Dice Luciano Ferro, amministratore delegato della società Monrosa: «*Ne abbiamo avuto conferma dalla Comunità montana. In seguito a questa decisione anche i nostri impianti resteranno bloccati fino a quando la disposizione non sarà annullata*».

Val Piccola. La provinciale per Rima è aperta e chiusa in continuazione. Delle montagne si ripetono le cadute di piccole slavine (un fronte di una decina di metri) che costringono i cantonieri a intervenire.

Roberto Eynard

Vero record con la pioggia

BIELLA — Eccezionale piovosità in aprile. L'osservatorio meteosismico Quintino Sella di Oropa segnala che dal 1° di aprile sono caduti fino a ieri alle 15, 208 millimetri di pioggia. Dice il direttore Cesare Comoglio: «Finora abbiamo registrato ben 17 giorni di precipitazioni. I nostri archivi vanno fino al 1933 e solo nell'aprile del 1960 risulta che siano caduti 606 millimetri di pioggia. E' molto probabile però che i 208 millimetri di quest'anno siano addirittura il record del secolo».

(d. p.)

caravel COSSATO tel. 0163/922.248

Venerdì 25: SERGIO PEZZI
Sabato 26: REAL ORCHESTRA
Domenica 27: LORIS EGESTE

AMPI LOCALI (mq. 450 circa) per AZIENDE COMMERCIALI
In zona centralissima affittansi a Borgosesia
Tel. 0163/22.463 ore pasti

SANTHIA'
Casa da ristrutturare centralissima mq 1000: piano terreno negozi, 2 piani abitazioni o uffici, libera vendesi.
Scrivere:
Sorelle Longhi
Via Pier Capponi 19
20145 MILANO.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 24
Serata in allegria con
BEPPE NARDI
VENERDI' 25
SABATO 26
DOMENICA 27
uno spettacolo in musica con
I BLITZ

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO
Venerdì 25
Sabato 26
Domenica 27
aprile
DISCOTECA
Domenica ingresso gratuito alle dame

PRIMAMORE
Defendi
La nuova macchina maglieria automatica
a
PREZZO ECCEZIONALE
a sole
L. 995.000
IVA INCL.

BARONI
offre a tutti
dimostrazioni e
insegnamento gratuiti
per i mesi di maggio e giugno
BARONI
Via Duomo 3 - BIELLA - Tel. 015 22.212
PRESENTE A EXPO 86 - Pad. A

PORTAS
PORTAS espone
POSIZIONE
POSIZIONE-IDEAL ESPOSIZIONE
Questa è l'occasione nelle Vostre vicinanze
SIAMO PRESENTI ALL'EXPO '86 fino a giovedì 1° Maggio
Venite a visitarci e rimarrete stupiti
Qui potete vedere tutto il programma PORTAS. Noi Vi mostriamo come vecchie porte e telai ridiventano fantasticamente "NUOVI". A tutti i visitatori verrà dato un omaggio.
Siamo anche a Vs disposizione nella nostra esposizione permanente.
COSSATO (VC) Via P. Maffei, 376 - Tel. 015/922.734
PORTAS
PORTAS: il nr. 1 con oltre 150 ditte specializzate in 10 paesi europei

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.204
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

LA GRANDE ESPOSIZIONE VIVE LA SUA SETTIMANA PIU' INTENSA

Biella, viaggio nella Campionaria

La nona edizione della massima rassegna fieristica cittadina si avvia al record dell'affluenza di pubblico - Dalla prima enciclopedia computerizzata ai telefoni (di Stato) senza fili, a un nuovo filato di cotone tipo jeans - Soddisfazione dei 200 operatori

Gaglianico. Uno dei numerosi stand dell'Expo 86: la nona edizione della massima rassegna merceologica biellese è entrata nella settimana di maggiore attività (Foto di Federico Mosca)

BIELLA — Dopo otto edizioni e un milione di visitatori, Expo, la massima rassegna fieristica biellese inaugurata sabato scorso nei padiglioni di Biella Piave, sulla strada Trossi, a Gaglianico, si appresta a vivere la sua settimana più intensa. Il «ponte» in occasione della festività del 25 aprile e pochi giorni più tardi la ricorrenza del 1° maggio dovrebbero favorire l'affluenza di migliaia di visitatori.

In attesa di verificare se la nona edizione di Expo riuscirà a battere i precedenti primati di affluenza, i 200 operatori commerciali che danno vita alla fiera di primavera sembrano soddisfatti di come stanno andando le cose.

I più attenti a saggiare gli umori della gente sono i commercianti di vini che hanno scelto Expo per una prima operazione rilancio. Assaggi, certificati di garanzia, analisi chimiche dei vini in esposizione, sono i rimedi studiati dagli operatori del settore per combattere i nefasti effetti del metanolo. E la tattica sembra funzionare al punto che sta riaffiorando un po' di ottimismo per il futuro.

Dice Sergio Scarrone, rappresentante delle cantine Villadoria di Serralunga d'Alba, in provincia di Cuneo: *«Il peggio sembra ormai passato. La gente ora scherza sulla vicenda del metanolo e sta tornando a comprare. Diciamo che questa storia ha fatto parecchia pulizia nel settore, e i clienti stanno gradatamente ritrovando fiducia nei nostri prodotti. Speriamo che questa storia abbia insegnato qualcosa a tutti e che fatti del genere non debbano più accadere»*.

Ma le cose finora non sono andate male anche per altri commercianti che propongono generi molto diversi come casseforti o vetri blindati.

Dicono nello stand della Euro Isol-glass, una azienda di Verrone: *«La curiosità della gente è attirata dai vetri blindati sottoposti a prove particolari. C'è quello che resiste ad un colpo sparato da una P38 e quello che non cede nemmeno al terribile Kalashnikov. I visitatori si informano; poi se ne vanno dopo aperci chiesto un preventivo di questi super-vetri. Noi qui stiamo seminando. I risultati, se ci saranno, li vedremo più tardi in azienda»*.

E che Expo sia considerata una vetrina importante delle attività commerciali lo dimostra la presenza tra gli espositori di alcune tra la maggiori industrie laniere del Biellese. In mezzo alle tante e svariate novità proposte in fiera, le giovanissime visitatrici stanno riservando una buona accoglienza a un filato di cotone tipo jeans proposto dalla Tex-Line insieme ai pregiati gomitoli di angora, mohair e sete in parecchi colori.

Il computer tiene ancora banco a Expo 86 dove diversi stand propongono applicazioni «intelligenti» dell'informatica. Alla Etasblaystem assicurano: *«Se si propongono cose interessanti la gente si muove. E noi ne stiamo avendo una conferma dall'interesse che sta suscitando tra insegnanti e studenti la prima enciclopedia computerizzata. Non più libri da sfogliare ma un programma equivalente a una enciclopedia di cinque volumi che si può consultare con un personal computer»*.

I più piccoli tra i visitatori sono attratti, invece, da un insolito teatrino fatto di pantofole. Sono le «Moppine» della De Francesca, morbide calzature con forme di animali che possono essere maneggiate come marionette. Spiega Gianfranco Orlandi che cura la distribuzione del prodotto per la provincia: *«Per lavorare ormai è indispensabile trovare il modo di incuriosire la gente»*. E così nel suo stand, Orlandi insieme alle Moppine, ha messo anche la «scarpa del campione», una calzatura numero 53 accanto a quella di «Cenerentola», delicata scarpetta femminile taglia 33.

Poi tra pellicce, mobili, auto, macchine per il movimento di terra, macchine da cucire sempre più automatiche, il visitatore che si ferma nello stand della Sip può vedere il primo «telefono senza fili» di Stato. Quindi una cortese intervistatrice gli chiederà che cosa ne pensa del servizio fornito dalla società dei telefoni.

Maurizio Alfisi

Il quartetto dei «Refolè» con organetti, ghironda, pifferi e cornamuse

Fra gli stand suona un complesso fatto solo con strumenti antichi

BIELLA — A che cosa servono le fiere se non a pubblicizzare i propri prodotti? Se la cosa funziona per auto, computer, mobili, e tutti i più svariati oggetti per la casa perché non dovrebbe avere successo per un complesso?

Così a Expo 86 c'è uno stand dove i prodotti in mostra sono quattro musicisti e i loro strumenti. I «Refolè». Dice Guido Antoniotti che con Frenz Vogel, Massimo Zavagli e Sandro Fusetto fa parte del quartetto: *«Il nostro è un gruppo di musica popolare nato nell'81 e ci è sembrato che Expo potesse essere una buona occasione per farci conoscere e soprattutto far conoscere la nostra musica e alcuni degli strumenti che fanno parte della tradizione popolare e che noi comunemente usiamo»*.

Con un appassionante lavoro di ricerca i «Refolè» (il nome è quello di un morbido panno cardato che veniva prodotto nel Biellese nel diciottesimo secolo) sono andati in giro per il Biellese, il Piemonte e mezza Italia a caccia di vecchi cimeli. A Quittengo da Pierina Machetti hanno trovato una vera collezione di organetti. Opportunamente restaurati, ora li suona Massimo Zavagli.

Lo strumento più antico che il gruppo utilizza è la ghironda, in dialetto la «*viola dei corgnu*». Spiega Antoniotti: *«Nella nostra ricerche abbiamo appurato che nel Biellese, a Mezzana Mortigliengo, intorno al 1920 c'era un mendicante cieco e viveva suonando questo antico strumento che nelle sue forme più rudimentali era già conosciuto nel '600»*. Tra i «Refolè» è Frenz Vogel che si esibisce con il magico strumento.

Attorno al gruppo, che si esibisce tutte le sere nella zona ristoro del primo padiglione, ci sono una collezione di altri strumenti «strani». Sono pifferi, cornamuse, strumenti a percussione come il «Re» che ricorda il manico di una falce e lo si suona con un battacchio che sembra una mola, compiendo un gesto molto simile alla tecnica per ridare filo alla lama.

m. al.

Un suonatore di ghironda: uno strumento antico che torna di moda

Taccuino biellese

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La bestia.
MAZZINI: Antarctica.
ODEON: Vivere e morire a Los Angeles.
SOCIALE: Phenly.

BORGOSESIA
LUX: Tarzan e la pantofola magica.
SOCIALE: Yuppies.

CANDELO
VERDI: I bella fratelli Corri.

COGGIOLA
ITALIA: Rocky 4.
ENNIO: [illegible] di sua moglie.

COSSATO
MICHELETTI: Silvestro.
PRIMAVERA: Marina e la bestia.

PRAY
EXCELSIOR: Il gioiello del Nilo.

SERRAVALLE
GORGO: Gli ingoiatori della notte.

VARALLO
SOTTORIVA: Rocky 4.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.270.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 51, tel. 22300 - Rosazza, Bollina, Pavignano.
Usl 48 - Vigliano: farmacia Forno - Lessona, Pettinengo, Crevacuore.

BBS

SISTEMI INDUSTRIALI

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA

- INTERFONICI PER COMUNICAZIONI VELOCI A VIVA VOCE
- RICERCAPERSONE
- VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO APPARATI DI VIDEOLENTO
- VIDEOCITOFONI
- AUTOMAZIONI ELETTROMECCANICHE ED OLEODINAMICHE
- ANTINCENDIO
  BARRIERE DI RIVELAZIONE FUMO E CALORE RILEVATORI E TERMOSTATI (a norme Europee)
  CENTRALI DI CONTROLLO E COMANDO A MICROPROCESSORE CON POSSIBILITA' AZIONAMENTO A SPEGNIMENTO AUTOMATICO
- ANTIFURTO - ANTIRAPINA
  SISTEMI DI PROTEZIONE PER INTERNO ED ESTERNO
  PONTI RADIO - COMBINATORI TELEFONICI (per collegamenti personali o Enti di Sorveglianza)
  RADIOCOMANDI PERSONALIZZATI

PROGETTAZIONE,
RIPARAZIONE,
ASSISTENZA,
INSTALLAZIONE,
CON PERSONALE
ALLE DIRETTE DIPENDENZE.

BBS s.n.c.
13014 COSSATO (VC)
Via XXV Aprile, 27 - Tel. (015) 922623

ARREDAMENTI BAGNO
PIASTRELLE
PER PAVIMENTI
E PER RIVESTIMENTI
CAMINETTI
e oggi anche i
BARBECUE
per GIARDINO
ZUCCONELLI
SANDIGLIANO - S.S. Biella-Santhià - Tel. 015 691.898 - Fronte Filatura Abate
PRESENTE EXPO '86 PADIGLIONE B

RISCALDAMENTI
RENZO VALLINO
Progettazione - Installazione
Impianti idrotermosanitari - Solari - Bruciatori
Assistenza tecnica
Novità in esclusiva di:
- Stufe kerosene «Turbo» senza camino (consumo 3 l./giorno)
- Boiler solare «Sferasol»

GAGLIANICO (Biella)
Via Gramsci 97 - Tel. 015/542.586 - 541.718

Lanterna Blu
COSSATO (VC)
via Ranzoni 12
tel. 015 93.600
Con l'EXPO 86 cogli l'occasione di presentare i nuovissimi
ARTICOLI REGALO
Bomboniere Liste di nozze
... una gradita sorpresa a chi prenota in fiera...

RENAULT EXPRESS *
il veicolo da lavoro
della nostra generazione

* Trasporto e Break

1100 e diesel 1600
CONCESSIONARIA
RENAULT
ROMERSA
via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015 22.959 - 30.744

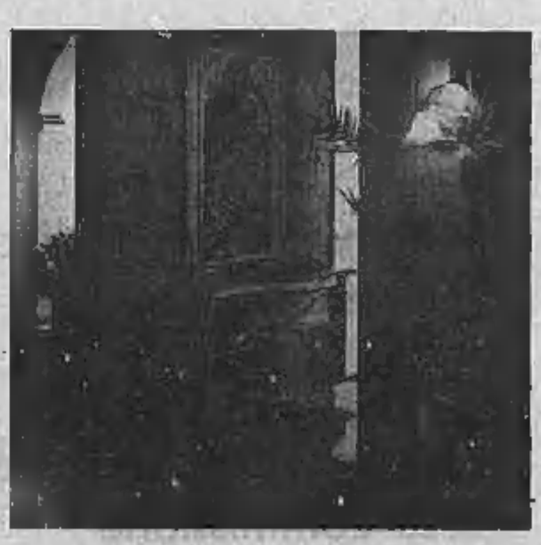
ESSEBI SYSTEM
presenta a Expo 86
HOME EDUCATION CLUB

DA OGGI LEGGERE E STUDIARE DIVENTA UN FACILE DIVERTIMENTO

La HOME EDUCATION CLUB è un'enciclopedia audiovisiva che si consulta con il computer e si suddivide in 3 linee:
1) Linea Pianeta utilizzabile con Personal Computer MS-DOS, Commodore 64 e 128 muniti di drive.
2) Linea H.C. specificatamente progettata per Home Computers muniti di registratori a cassetta o di drive.
3) Linea BASINTEL: una Banca Dati personale distribuita a moduli successivi che offre anche la possibilità di collegarsi con il proprio Home Computer direttamente alla Banca Dati Basintel della Videopool Education di Milano.

ESSEBI SYSTEM - v. Valle d'Aosta 1 - BIELLA - Tel. 355.082 - 31.070

VE VITTORIO ELLENA
COSSATO - V. Mazzini 2 - Tel. 015 93.488
TUTTI I MATERIALI PER L'EDILIZIA



AMPIA SALA ESPOSIZIONE DI
ARREDAMENTI PER IL BAGNO E LA CUCINA
CAMINETTI PREFABBRICATI - ELETTRODOMESTICI
Pronta consegna con nostri automezzi